REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 12 ottobre 2009
Anno XXXIX numero 61

Sommario

PARTE I
ATTI DELLA REGIONE
Atti del Consiglio Regionale
Deliberazioni della Giunta Regionale
Decreti del Presidente della G. R.
Decreti degli Assessori delle G. R.
Decreti Dirigenziali

PARTE II
ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
Decreti di Esproprio e/o
di Fissazioni di Indennità
Avvisi di Deposito di P.R.G.
e/o Atti Urbanistici

PARTE III
AVVISI E BANDI DI GARA
Avvisi
Bandi di Gara
Esiti di Gara
Concorsi
Altri Provvedimenti
Proroghe e Riaperture Termini
Revoche

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 12 ottobre 2009
Anno XXXIX numero 61

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore Responsabile: Michele Maiorano

Vice Direttore: Antonio Gemei

Editore: Giunta Regionale della Campania
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81

Direzione, Redazione
Amministrazione:
Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI
Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre
ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47– comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni "speciali" settimanali;
ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 – comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale;
L'attivazione dell'abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell'attestazione in originale del versamento eseguito dall'abbonato;
Il termine di scadenza per il rinnovo dell'abbonamento è il 31 marzo;
Nel caso di sottoscrizione dell'abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell'anno solare.

INSERZIONI
Testi:
Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;
Tabelle e immagini:
Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righi o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;
Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;
L'importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli

---

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDI

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;
Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge,(nel caso dovrà essere precisata dall'inserzionista la norma che prevede l'esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l'atto e ne dovrà essere inviato anche il file all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it
L'inserzione dovrà contenere:
a) la denominazione dell'ente richiedente;
b) l'oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell'atto;
c)deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell'ente che propone l'inserzione;
Inoltre il testo dell'inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell'inoltro del file dell'inserzione all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo;
Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181
Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli, indicando nell'apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC**, **codice 0102 – vendita BURC**, **codice 0103 inserzione – pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.
Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate
Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: A.C.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I Atti della Regione

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Decreto del Presidente n. 57 del 15 settembre 2009

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

A.G.C. 05 - ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Deliberazione n. 1488 del 25 settembre 2009 – Adeguamento della tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso secondo la direttiva CIPE 117/08 del 18.12.08.

A.G.C. 06 - RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1455 del 11 settembre 2009 – Intervento volto allo sviluppo di percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - tipologia progettuale: dottorati di ricerca. PO FSE 2007/2013 Asse IV - Obiettivo specifico "Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria migliorandone la qualità". Obiettivo operativo "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria"

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1489 del 25 settembre 2009 – Delibera n. 1455 del 11 settembre 2009. Rettifica

A.G.C. 08 - BILANCIO, RAGIONERIA E TRIBUTI

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 1483 del 25 settembre 2009 – Variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett b) della L.R. n. 7/2002 tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 09 - RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 1480 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2000/2006. Procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE.

A.G.C. 10 - DEMANIO E PATRIMONIO

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 1494 del 25 settembre 2009 – Designazione cariche sociali della S.A.U.I.E. s.r.l.

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1490 del 25 settembre 2009 – Art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009. Determinazioni

A.G.C. 13 - TURISMO E BENI CULTURALI

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1293 del 31 luglio 2009 – POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013. Integrazione alla D.G.R. n. 417/2009 - Approvazione Formulario del Polo "Baia di Napoli".(Con allegato).

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1495 del 25 settembre 2009 – D.G.R. 1094/2009 - Le Quattro Stagioni. Inverno 2009/2010 "Ritorno al Barocco e... non solo" (con allegato)

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1313 del 31 luglio 2009 – Art. 47 - comma 3, lettera a - della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 e s. m. e i. : Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza del T.A.R. Campania di Napoli - sezione III - n. 701 del 07.02.2008. Variazione compensativa tra capitoli della stessa unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29 - comma 9, lettera b - della L.R. 7/2002.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1484 del 25 settembre 2009 – L. R. n. 7/2002 - Trasferimento capitolo di Spesa 2117 U.P.B. 1.82.227 dal Settore Opere Pubbliche al Settore C.T.R. dell'A.G.C. Lavori Pubblici.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1487 del 25 settembre 2009 – D.G.R. 1094/2009 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 7/06 - Giudizio promosso da S.G.B. GEVI S.p.A. c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2323/00 (con allegati). Variazione

compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1485 del 25 settembre 2009 – Reiscrizione nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 - Capitolo di spesa 4820 UPB 3.10.117.

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1471 del 18 settembre 2009 – L.R. 42/79 del 12.12.1979 art. 2 lett. g anno 2009 – Provvedimenti

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1513 del 2 ottobre 2009 – POR FESR Campania 2007.2013 Obiettivo Operativo 6.3 SPORT. Programmazione linee guida impiantistica sportiva. Modifica DGR 393 .2009

A.G.C. 19 - PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1479 del 23 settembre 2009 – Adeguamento dei capitoli del bilancio gestionale 2009 finanziati dalle anticipazioni statali per la spesa sanitaria corrente indistinta, ai sensi della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 - Disposizioni

A.G.C. 20 - ASSISTENZA SANITARIA

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1492 del 25 settembre 2009 – Autorizzazione al ricovero della paziente Bogdana Lyashuk, di nazionalità ucraina, presso l'AOU della Seconda Università di Napoli.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 252 del 25 settembre 2009
INTERVENTI SUL TERRITORIO AGRICOLO, BONIFICHE ED IRRIGAZIONE - L.R.25.02.2003 n.4 - Nomina commissario straordinario del Consorzio generale di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 253 del 25 settembre 2009
ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ASILO INFANTILE", in Sant'Agata de' Goti. Nomina commissario.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 254 del 25 settembre 2009
ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "RITIRO DELL'ADDOLORATA", in Portici. Nomina commissario.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 258 del 2 ottobre 2009
VETERINARIO - Revoca "in parte qua" del D.P.G.R. n. 211 del 30/09/2008.

DECRETI DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE - n. 257 del 2 ottobre 2009
STATO GIURIDICO ED INQUADRAMENTO - Istituzione Commissione.

DECRETI DIRIGENZIALI

A.G.C. 03 - PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - Decreto dirigenziale n. 556 del 24 settembre 2009 – Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 - 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 - 2006, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009. Modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini.

A.G.C. 05 - ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - Decreto dirigenziale n. 195 del 17 settembre 2009 – Bonifica e ripristino ambientale del sito dell' ex zuccherificio della S.I.I.S. spa, Via Valsecchi, Battipaglia.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - Decreto dirigenziale n. 201 del 22 settembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta DE MARTINO PASQUALE con sede legale ed impianto in Via Santoriello n. 22, Cava de' Tirreni.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente,

Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - Decreto dirigenziale n. 202 del 22 settembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C. con sede legale ed impianto in Via Trento, Salerno.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 282 del 28 settembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa. Attività: Lavorazione Marmi.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 283 del 28 settembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8. Attività: lavanderia industriale.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - Decreto dirigenziale n. 531 del 6 ottobre 2009 – DGR n. 1344/09: approvazione Avviso Pubblico di Finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni. Con Allegati.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - Decreto dirigenziale n. 532 del 6 ottobre 2009 – DGR n. 1344/09: approvazione Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali per i comuni dell'area dei Regi Lagni. Con Allegati.

A.G.C. 07 - AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Decreto dirigenziale n. 58 del 6 agosto 2009 – Gara per l'affidamento, con procedura ristretta, del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania - Aggiudicazione definitiva

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - Decreto dirigenziale n. 349 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 4 unita di FUNZIONARIO INGEGNERE in esecuzione della d.g.r. n. 1147 del 19/06/09. Nomina segretario.

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - Decreto dirigenziale n. 350 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 1 unità di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO in esecuzione della d.g.r. n. 1147 del 19/06/09 . Nomina segretario.

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - Decreto dirigenziale n. 351 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 4 unita di FUNZIONARIO INGEGNERE in esecuzione delle d.g.r. nn. 1454/07 e 1147 del 19.06.2009 . Esclusione ing. ALFINITO MADDALENA.

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 70 del 30 settembre 2009 – Modifiche ed integrazioni ai bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013:n.114 - approvato con DDR n.40 del 5.06.09 - n.122 - approvato con DDR n.32 del 5.08.09 - , n. 131 - approvato co DDR n.32 del 5.08.08 - e n.216 - approvato con DDR n. 40 del 5.06.09 - (con allegati).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 72 del 1 ottobre 2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007-2013. Modifica dei bandi di attuazione delle Misure 226 e 227 di cui al DRD n.32 del 05.08.2008 e n.34 del 5.09.2008 (con allegati)

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - Decreto dirigenziale n. 144 del 21 settembre 2009 – Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata. Approvazione dell'elenco delle Ditte non ammesse per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - Decreto dirigenziale n. 145 del 21 settembre 2009 – Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale. Approvazione dell'elenco delle Ditte non ammesse per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta.

A.G.C. 12 - SVILUPPO ECONOMICO

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo

Economico - Decreto dirigenziale n. 133 del 06 ottobre 2009 – P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo e3 - Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 462 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007- WIND ENERGY FOIANO s.r.l. - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Foiano di Valfortore (BN). Conferma degli effetti prodotti dal D.D. n. 263 del 15/06/2006.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 463 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007- WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l. - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN). Conferma degli effetti prodotti dai D.D. n. 169 del 11/05/2006 e n. 89 del 08/05/2008.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 464 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007-Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) al foglio 9, particelle 10-12-13-64-72 e al foglio 17, particelle 4-13-14, occorrenti alla realizzazione, messa in esercizio e manutenzione del parco eolico da realizzarsi da parte della C.E.R. S.p.A. nel suddetto comune. Integrazione al D.D. n° 397 del 10/12/2008.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 465 del 24 settembre 2009 – D. Lgs. 164/2000 - D. Lgs 330/2004 - Ditta SNAM Rete Gas SPA - Approvazione Progetto del metanodotto "Stazione di ricevimento PIG per il metanodotto denominato II alimentazione per Napoli".

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 466 del 24 settembre 2009 – D. Lgs 164/2000 - D. Lgs 330/2004 - Approvazione del progetto presentato dalla SNAM RETE GAS SPA - Metanodotto "Allacciamento Societa' Generale delle Acque Minerali S.r.l." DN 100 (4") - 75 BAR nei Comuni di Prata Sannita (CE) e Pratella (CE).

A.G.C. 13 - TURISMO E BENI CULTURALI

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali – Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 566 del 30 settembre 2009 – Rettifica ed integrazione al Decreto Dirigenziale n. 753 del 21/12/07; scorrimento graduatorie.

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 316 del 30 settembre 2009 – Costruzione linea elettrica in cavo interrato a 30 Kv e relativo punto di connessione alla rete ENEL esistente a servizio della centrale eolica di Ricigliano nei Comuni di Ricigliano, S. Gregorio Magno e Buccino.

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - Decreto dirigenziale n. 118 del 28 settembre 2009 – D.D. 92 del 03/07/09. Attività formative nell'esercizio dell'Apprendistato Professionalizzante. Provvedimento di rettifica.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 217 del 6 agosto 2009 – Decreto Dirigenziale n° 39 del 13/02/2009: Bando di gara per la realizzazione del "Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua" mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "CRESCO". Presa d'atto aggiudicazione provvisoria.

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Decreto dirigenziale n. 772 del 21 settembre 2009 – Fondo Nazionale Per le Politiche della Famiglia L. N. 296/2006. DGR n. 263 del 23 Febbraio 2009. Allegato Scheda n. 1 "Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro". Impegno e riparto provvisorio del

fondo. Con allegati.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Decreto dirigenziale n. 773 del 21 settembre 2009 – Fondo Nazionale Per le Politiche della Famiglia L. N. 296/2006. DGR n. 263 del 23 Febbraio 2009. Allegato Scheda n. 2 "Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie". Impegno e riparto fondi. Con allegati.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Decreto dirigenziale n. 782 del 1 ottobre 2009 – Riparto agli Ambiti sociali territoriali delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2009. Con allegati.

A.G.C. 19 - PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - Decreto dirigenziale n. 65 del 24 settembre 2009 – Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Provvedimenti.

A.G.C. 20 - ASSISTENZA SANITARIA

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - Decreto dirigenziale n. 262 del 25 settembre 2009 – Rettifica decreto n. 107 del 18 maggio 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 1 giugno 2009.

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - Decreto dirigenziale n. 267 del 25 settembre 2009 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria regionale provvisoria anno 2009 valida per l'anno 2010 dei medici aspiranti ad incarichi di Medicina Generale redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'ACN vigente del 23/03/2005 con allegati.

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - Decreto dirigenziale n. 268 del 25 settembre 2009 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria regionale anno 2009 valida per l'anno 2010 dei Pediatri di Libera Scelta redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'ACN vigente del 15/12/2005 con allegati.

A.G.C. 21 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 68 del 23 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Torre Orsaia (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 69 del 23 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Sarno (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 70 del 25 settembre 2009 – Nuove disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Ob. Op. 1.1. - Por Fesr 2007/2013 e revoca Decreti Dirigenziali n. 16 del 15.6.2009 e n. 37 del 07.07.2009.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 71 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Atena Lucana (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 72 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Buccino (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 73 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Nola (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

AVVISI

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento 03 - Settore 02 Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento -

Avviso di proroga termini del bando di gara pubblica con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 – 2006" CIG: 0357888A82

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Comune di Amalfi

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 15/07 - Comune di Amalfi

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Variazione con ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n° 66/08 - Soc. "GI.SA.VI. s.a.s. di Palomba Salvatore & C."

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto di Ischia - Pubblicazione avviso - Istanza per affidamento in gestione aree demaniali a terra gia' oggetto della concessione demaniale marittima n°81/06 – Soc. Capitan Morgan S.p.a.

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto Pozzuoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 04/06– Lega Navale Italiana – Pozzuoli

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto turistico di Capri - Pubblicazione avviso - Istanza di concessione demaniale marittima – PTC – Porto Turistico di Capri spa

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - Porto di Pozzuoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 42 2005 - D'Orta Rosa

REGIONE CAMPANIA - AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - L.R. 54/85 e L.R. 17/95 – PRAE - Comune di Vitulano località Aia del Palillo - Fg. 21 part.lle 158, 159, 160, 161. Coltivazione e recupero ambientale della cava storica, identificata nel PRAE con il codice 62077/10, ai sensi dell'art. 32 comma 6 delle N.T.A. del PRAE. Società: BETEL Edilizia & Trasporti snc. Riferimento procedimento amm/vo n. 1081952 del 19.12.2007. Indizione e convocazione Conferenza di Servizi

REGIONE CAMPANIA - AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Comune di Apollosa - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione in via Fiego "1° lotto".

PARTE II Atti della Stato e di Altri enti

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONI DI INDENNITÀ

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise – Sede Centrale di Napoli – Via Marchese Campodisola, 21 – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennita' (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) - Prot. n. 12562 del 17/09/09.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA DEL SELE – Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per gli immobili ricadenti nel Comune di Albanella e Capaccio. P.O.R. Campania Misura 1.4 – Progetti Esecutivi Unificati. Prog. A) Completamento Reparti nn. 6-7-8.

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI AVELLINO – Estratto del Decreto n. 1/Bis del 18.09.2009 – Approvazione variante al P.R.G. del

Comune di Gesualdo. Lo stesso sarà integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI – Estratto Decreto n. 388 del 09.09.2009 – Approvazione Variante alle norme tecniche d'attuazione del P.R.G. del Comune di Santa Maria la Carità. Legge regionale 22 Dicembre 2004 n. 16. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

CITTÀ DI ARIANO IRPINO – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico Comunale – Decreto – Approvazione varianti ai Piani di Recupero.

COMUNE DI CERASO – Provincia di Salerno – Sportello Urbanistico – Decreto Sindacale Prot. n. 6415 del 22 settembre 2009 – Approvazione Piano di lottizzazione.

COMUNE DI EBOLI – Provincia di Salerno – Avviso di Deposito – Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di realizzazione di un Villaggio turistico in località Casella Tonna.

COMUNE DI SANT'AGNELLO – Provincia di Napoli – Avviso di Deposito – Approvazione modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Legge Regionale 28 dicembre 2004 n. 16, art. 29.

COMUNE DI SAN TAMMARO – Provincia di Caserta – Decreto n. 5 del 29.09.2009 – Approvazione Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata lotto C3, foglio 4 p.lla 6 ex 116, in località Via Scondito.

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – Salerno – Avviso di Deposito – Delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 17.09.2009.

MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A. – Cuneo – Avviso di Deposito – Richiesta di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto per lo sfruttamento del vento per la produzione di energia elettrica.

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara - Enti esterni

AVVISI

COMUNE DI BARONISSI – Provincia di Salerno – Avviso ad opponendum – Lavori di sistemazione Vallone Bastiglia.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO – Provincia di Salerno – Avviso – Indizione di audizione dei cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC.

BANDI DI GARA

CITTA' DI ACERRA – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Servizio di vigilanza della Casa comunale per anni tre. CIG: 0372822E6E.

COMUNE DI BENEVENTO – Bando di Gara – Lavori di Costruzione del Ponte didattico ciclo – pedonale S. Maria degli Angeli – Rione Libertà. CIG 0375321CAC.

COMUNE DI BENEVENTO – Bando di Gara – Lavori di Riqualificazione del Ponte S. Maria degli Angeli sul Fiume Sabato. CIG 0375295739.

COMUNE DI BENEVENTO – Bando di Gara – Lavori di realizzazione Stazione attrezzata autobus extraurbani – Parcheggio di scambio Santa Colomba (stadio). CIG 0375302CFE.

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE - Provincia di Avellino - Estratto avviso di vendita di unità immobiliari inagibili

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA – Provincia di Caserta – Bando di Gara – Lavori di completamento del complesso sportivo comunale di via Garibaldi – via Martiri della Cefalonia.

COMUNE DI NAPOLI – Bando di Gara – Realizzazione di un servizio aperto al territorio che fornisca risposte concrete ed immediate all'utenza straniera.

COMUNE DI NAPOLI – Bando di Gara – Svolgimento di specifiche prestazioni relative al servizio di punti famiglia territoriali.

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA – Provincia di Caserta – Bando di Gara – Realizzazione della rete idrica comunale e adeguamento di quella fognaria di varie strade comunali (Via Che Guevara, Via San Marco Vecchio, Via G. Matteotti, Via dei Fiori). CIG 0362963689 – CUP E36D07000120002.

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA – Provincia di Caserta – Bando di Gara – Adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione comunali. CIG 036290677F – CUP E32G08000010006.

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA – Provincia di Napoli – 2° Dipartimento – Bando di Gara – Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di farmaci scaduti e pile esauste.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA" – Bando di Gara – Affidamento del Servizio Centri Sociali Polifunzionali per anziani.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO – Benevento – Dipartimento di Ingegneria – Bando di Gara – Servizio di studio ed analisi critica finalizzata alla valutazione delle ricadute tecniche di standard, specifiche, linee guida e suggerimenti per la progettazione di applicazioni web accessibili. CIG: 0369750758.

GES.CO. AMBIENTE s.c.a r.l. – Salerno – Bando di Gara – Affidamento del Servizio di trasporto rifiuti dall'Area di Trasferenza GES.CO. di Giffoni Valle Piana agli impianti di destinazione finale individuati dalla Missione Tecnica Operativa (MITO).

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA) S.p.a – Napoli – Bando di Gara – Fornitura di un sistema informativo integrato per A.O. Ruggì ed A.S.L. SA.

TESS COSTA DEL VESUVIO s.p.a. – Ercolano – Estratto Bando di Gara – Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Convento di San Nicola dei Miri a Gragnano - C.I.G. 03445435DF.

ESITI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Politiche del Lavoro - Esito gara - Procedura Ristretta per l'affidamento di un Servizio di Assistenza Operativa ai Centri per l'Impiego della Provincia di Caserta.

COMUNE DI CAMPAGNA – Provincia di Salerno – Area Lavori Pubblici & Servizi – Esito di Gara – Lavori di opere di urbanizzazione primarie connesse alla riqualificazione edilizia ed urbanistica delle aree su cui sorgono i prefabbricati.

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Esito di Gara – Lavori di rifacimento strade e marciapiedi di diverse strade comunali III lotto.

COMUNE DI NAPOLI – Esito di Gara – Fornitura e distribuzione di colazioni, pane e frutta in favore di immigrati presenti in città.

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare – Area Lavori – Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli immobili comunali ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità Piscinola – Marianella – Scampia – Chiaiano.

COMUNE DI NAPOLI – Esito di Gara – Affidamento Servizio di Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale.

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare – Area Lavori – Esito di Gara – Lavori di restauro e risanamento conservativo edificio sede dell'Istituto Cardinale Mimmi.

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. – Napoli – Esito di Gara – Servizio sostitutivo di mensa reso mediante buoni pasto.

METROCAMPANIA NORDEST s.r.l. – Napoli – Esito di Gara – Progettazione esecutiva e dei lavori per il rinnovo della linea di Trazione Elettrica.

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA) S.p.a – Esito di Gara – Fornitura per un periodo di tre anni di vaccino tetravalente e farmaci vari.

CONCORSI

COMUNE DI GRAGNANO – Provincia di Napoli – Bando di Concorso – Legge 9 dicembre 1998, n. 431 ex art. 11 - Annualità 2009. Data di scadenza 29/10/2009.

CITTA' DI PADULA – Provincia di Salerno – Bando di Concorso – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11.

COMUNE DI PALMA CAMPANIA – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Concorso – Legge 9 dicembre 1998 n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – annualita' 2009.

COMUNE DI SALZA IRPINA – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico – Estratto Bando di Concorso – Legge 9 Dicembre 1998, N. 431 – ex art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

COMUNE DI SARNO – Provincia di Salerno – Estratto Bando di Concorso - Legge 9 dicembre 1998, n. 431 - art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

COMUNE DI SORBO SERPICO – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico – Estratto Bando di Concorso – Legge 9 Dicembre 1998, N. 431 – ex art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni In locazione.

ALTRI PROVVEDIMENTI

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile – Istanza di concessione della Soc. I. Dis. Carburanti srl da Caserta a derivare acqua.

PROROGHE E RIAPERTURE TERMINI

I.A.C.P. – Caserta – Settore Tecnico – Avviso di proroga termini di scadenza afferente la gara mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs 163/06 per l'affidamento dei lavori in Aversa distinti in lotti 1 e 2.

REVOCHE

CITTÀ DI SANT'AGATA DE' GOTI – Provincia di Benevento – Avviso di annullamento CIG 0310089588.

PER COPIA CONFORME
DOCUMENTO ESISTENTE AGLI ATTI
IL FUNZIONARIO

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente | *Decreto N. 57*

PREMESSO che a norma del Decreto Legislativo n.517 del 21 dicembre 1999 il Consiglio Regionale della Campania deve provvedere in via ordinaria alla designazione di un proprio rappresentante nel **Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della II Università di Napoli**;

PRESO ATTO che per la designazione in argomento sono state osservate le procedure previste dalla L.R. n.17 del 7 agosto 1996;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 21 gennaio, 24 marzo, e 2 aprile 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della L.R. n. 17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale;

DECRETA

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della L.R. n.17/96:

- il **dott. Palmiero Francesco** nato a San Prisco (CE) il 19 giugno 1966 ed ivi residente alla Via Torino, n. 21,

quale rappresentante regionale nel Collegio Sindacale dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria della II Università di Napoli.**

Il presente Decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per i provvedimenti consequenziali e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 15 SETTEMBRE 2009

Alessandrina LONARDO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 1488 del 25 settembre 2009 – Adeguamento della tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso secondo la direttiva CIPE 117/08 del 18.12.08.**

PREMESSO:
che la Regione Campania, a seguito della Delibera n.131 datata 19.12.2002. del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con provvedimento di Giunta regionale n. 2196 del 27.06.03 definì le tariffe, a decorrere dal 1/07/2002, del Servizio Idrico Integrato di competenza regionale stabilendo;

1. per il servizio di acquedotto in € 0,162115 al m^3 il valore della tariffa ed in € 0,048434 al m^3 quello della tariffa per solo vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta relativa alle acque dell'area Sele);
2. per il servizio di raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti civili in € 0,094017 al m^3 il valore della tariffa;
3. per il servizio di raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti industriali in € 0,043069 al m^3 il valore della tariffa;
4. per il servizio di depurazione delle acque reflue provenienti da insediamenti civili in € 0,269446 al m^3 ;
5. per il servizio di depurazione delle acque reflue provenienti da insediamenti industriali in € 0,097169 al m^3 ;

Visto
la direttiva CIPE n°117/08 del 18.12.08 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°71 del 26.03.09 che, in base alla raccomandazione del NARS (Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità non già diversamente regolati e per la determinazione delle relative tariffe, delibera CIPE 8 maggio 1996 n.81) del 16.07.07, prevede, per le gestioni transitorie del settore idrico, adeguamenti tariffari in due parti di cui la prima intesa a riallineare il livello delle tariffe delle gestioni transitorie ai consuntivi di inflazione tra il 2003 e il 2007, al netto della componente forfetaria relativa al recupero di efficienza, ed una seconda parte intesa ad adeguare le tariffe all'inflazione 2008, ai miglioramenti di qualità del servizio, alla realizzazione degli investimenti;

Preso atto
che è stato accertato l'obbligo per il CIPE di adottare direttive per l'adeguamento con cadenza annuale delle tariffe in materia di servizi idrici, obbligo che non è stato osservato per il periodo compreso tra il 2003-2007;

Visto
che il CIPE con la delibera n. 117 del 18 dicembre 2008 ha riconosciuto che i gestori dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione possono chiedere un aumento tariffario fino ad un massimo del il 5% per l'adeguamento delle tariffe dei citati servizi per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2008, corretto, in riduzione, in funzione della percentuale della media delle interruzioni del servizio rispetto alle ore di servizio previste (**int**.=coefficiente di interruzione del servizio) secondo la seguenti proposizioni:

- se il coefficiente di interruzione (**int**) risulta essere inferiore o uguale al 5%, il valore dell'incremento tariffario può assumere un valore fino ad un massimo del 5% delle tariffe allo stato applicate (**int** < 5% 100% della variazione percentuale);
- se il coefficiente **int** è maggiore del 5% ed è minore o uguale al 10%, il valore dell'incremento tariffario è decurtato proporzionalmente fino ad assumere valore nullo per **int = 10%** (5%<int≤10% 5% - (int%-5%) x 5%/(10%-5%));
- se il coefficiente **int** supera il 10%, l'incremento tariffario non viene concesso (int>10% 0)

e purché sia presentata una relazione relativa al periodo di gestione 2003 – 2008, redatta secondo il formulario allegato alla citata delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008, e sia certificato il superamento del minimo impegnato;

Considerato
che, relativamente al servizio di acquedotto, la cessione ai subdistributori non prevede l'applicazione del minimo impegnato mentre tale limite non si applica all'attività di convogliamento e trattamento delle acque reflue svolto a valle delle reti e degli impianti gestiti dal subdistributore;

che il coefficiente di interruzione complessivo del servizio di acquedotto, tenuto conto delle ore di interruzioni avute, non è stato superiore all'1% mentre quello relativo ai servizi di fognatura e depurazione, tenuto conto delle ore di interruzioni avute, è stato inferiore al 5%;

Rilevato
che l'adeguamento tariffario per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il periodo 2003-2007 è, pertanto, pari al 5% delle tariffe applicate, per cui per effetto di tale variazione le tariffe sono aggiornate con decorrenza 26/3/2009, data di pubblicazione della direttiva CIPE sulla Gazzetta Ufficiale, come segue :
per il servizio di acquedotto la tariffa viene aumentata:
da 0,162115 a 0,170221 €/m^3 per la tariffa piena;
da 0,048434 a 0,050856 €/m^3 per solo vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta Area Sele);
per il servizio di fognatura la tariffa viene aumentata :
da 0,094017 a 0,098718 €/m^3 di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti civili
da 0,043069 a 0,045222 €/m^3 di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali
per il servizio di depurazione la tariffa viene aumentata:
da 0,269446 a 0,282918 €/m^3 di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti civili
da 0,097169 a 0,102027 €/m^3 di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali

Visto
il punto 2 " Criteri di adeguamento delle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione per il 2008" della delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 con il quale i gestori possono chiedere l'adeguamento di dette tariffe per l'anno 2008 da calcolarsi secondo la seguente formula:

$$\Delta T=P-X+5\ I$$

con: ΔT= tasso di variazione percentuale delle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.
P= tasso di inflazione programmata per il 2008.
X = variazione di produttività nel 2008 rispetto al 2007 (calcolata come differenza tra il rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale nel 2008 e rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale nel 2007.
I = rapporto (di cui al foglio F del formulario allegato alla sopra citata delibera CIPE) tra investimenti realizzati e investimenti programmati nel periodo 1 luglio 2003 – 30 giugno 2008, rispetto al programma di investimenti approvato dall' ATO dall'ente locale competente.

Considerato
che il Settore regionale Ciclo Integrato delle Acque svolge, per quanto attiene gli impianti allo stato in gestione, l'attività di cessione di acqua potabile ai subdistibutori nonché quella di collettamento e depurazione delle acque reflue per cui, restando in capo ai competenti gestori del servizio le attività di distribuzione idrica e di fognatura, non sono applicabili, per il calcolo del tasso di incremento i valori delle componenti ricavo, costi, investimento e fatturato relativi a detti servizi;

che la seconda parte dell'adeguamento tariffario relativo al 2008 si calcola, come previsto al punto della sopra indicata direttiva, con la formula $\Delta T=P-X+5\ I$

Visto
il tasso di inflazione programmato che nell'anno 2008 è risultato essere pari al 1,7%;

Rilevato
che per il **servizio di acquedotto** nell'anno 2008 il totale dei ricavi risulta essere pari a £.56.173.000 = e

quello dei costi pari a £.57.517.450 mentre nell'anno 2007 il totale dei ricavi risulta essere pari a £.54.990.000 e quello dei costi pari a £. 48.372.000 (allegato n.2), per cui la variazione di produttività (X) è pari -0,160189; e che il coefficiente d'investimento (I), in assenza di investimenti programmati, è risultato essere pari a 1,024409;

che per il servizio di **depurazione e fognatura** nell'anno 2008 il totale dei ricavi risulta essere pari a £. 50.000.000 = e quello dei costi pari a £.103.803.000 mentre nell'anno 2007 il totale dei ricavi risulta essere pari a £. 50.000.00 e quello dei costi pari a £. 96.123.000 (allegato n.2), per cui la variazione di produttività (X) è pari -0,038485; e che il coefficiente d'investimento (I) è pari a 0,41295;

Constatato
che il tasso di variazione percentuale ΔT per l'anno 2008 risulta essere per il servizio di acquedotto pari a 6,982234% (ΔT = 1,7–0,160189+5x1,024409) mentre per il servizio di fognatura e depurazione pari a 3,803135 % (ΔT =1,7-0,3845+5x0,41295), si avrà che per l'adeguamento relativo all'anno il 2008, con decorrenza 1/7/2009, le tariffe di acquedotto dovranno essere incrementate del 6,982234% mentre quelle relative ai servizi di fognatura e depurazione dovranno essere incrementate del 3,803135% comportando, pertanto l'applicazione delle seguenti tariffe:

per il servizio di acquedotto:
- la tariffa risulta pari a 0,182106 €/m^3 (0,170221 €/m^3 x 1.06982234)
- tariffa ridotta per solo per vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta relativa alle acque dell'area Sele) risulta pari a 0,054407 €/m^3 (0.050856 €/m^3 x 1.06982234)

per il servizio di fognatura:
- la tariffa risulta pari a 0,102472 €/m^3 (0,098718x1,03803135) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti civili;
- la tariffa risulta pari a 0,046942 €/m^3 (0,045222x1,03803135) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali;

per il servizio di depurazione
- la tariffa risulta pari a 0,293678 €/m^3 (0,282918x1,03803135) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti civili;
- la tariffa risulta pari a 0,105907 €/m^3 (0,102027x1,03803135) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali;

Ritenuto
di poter stabilire, al fine di tener conto degli adeguamenti all' inflazione per il periodo 2003 -2007 e per l'anno 2008, le seguenti tariffe per il servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione
- **per adeguamento, con decorrenza 26/03/09, relativo al periodo 2003 – 2007**:
  - **servizio di acquedotto:**
    I. la tariffa risulta essere pari a 0,170221 €/ m3 ;
    II. la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,050856 €/m3 ;
  - **servizio di fognatura:**
    I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari 0,098718 €/m^3 di acqua scaricata;
    II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,045222 €/m di acqua scaricata;
  - **servizio di depurazione:**
    - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,282918 €/m^3 di acqua scaricata;
    - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,102027 €/m^3 di acqua scaricata;
- **per adeguamento, con decorrenza 1/07/2009, per l'anno 2008**:
  - **servizio di acquedotto:**
    - la tariffa risulta essere pari a 0,182106 €/m^3 ;

- la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,054407 €/m^3 ;

- **servizio di fognatura:**
  I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,102472 €/m^3 di acqua scaricata;
  II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,046942 €/m^3 di acqua scaricata;
- **servizio di depurazione:**
  - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,293678 €/m^3 di acqua scaricata;
  - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,105907 €/m^3 di acqua scaricata;

Viste
le deliberazioni di G.R. n,2115 del 27/05/1997 e n. 2196 del 27/6/2003;
la legge 23 dicembre 1998 n.448 - art.31 -;
il Dlgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
la Direttiva CIPE n. 117/08 del 18/12/2008 (pubblicata sulla G.U. n.71 del 26/03/2009);

Propone e la Giunta,in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di applicare, in ottemperanza di quanto disposto dalla Direttiva CIPE n.117/08 del 18/12/2008, per il servizio di acquedotto (cessione di acqua all'ingrosso), di fognatura e di depurazione effettuato dalla Regione Campania, le seguenti tariffe al fine di tener conto degli adeguamenti ai consuntivi di inflazione per il periodo 2003 – 2007 e per l'anno 2008:
  - **per adeguamento, con decorrenza 26/03/09, relativo al periodo 2003 – 2007**:
    - **servizio di acquedotto:**
      I. la tariffa piena risulta essere pari a 0,170221 €/ m3 ;
      II. la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,050856 €/m3 ;
    - **servizio di fognatura:**
      - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari 0,098718 €/m^3 di acqua scaricata;
      - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,045222 €/m di acqua scaricata;
    - **servizio di depurazione:**
      - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,282918 €/m^3 di acqua scaricata;
      - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,102027 €/m^3 di acqua scaricata;
  - **per adeguamento, con decorrenza 1/07/2009, per l'anno 2008**:
    - **servizio di acquedotto:**
      - la tariffa piena risulta essere pari a 0,182106 €/m^3 ;
      - la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,054407 €/m^3 ;
    - **servizio di fognatura:**
      I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,102472 €/m^3 di acqua scaricata;
      II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,046942 €/m^3 di acqua scaricata;

- **servizio di depurazione:**
  - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,293678 €/m^3 di acqua scaricata;
  - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,105907 €/m^3 di acqua scaricata;

- di confermare che le tariffe di raccolta delle acque reflue vanno attribuite nella misura del 50% alla Regione Campania per la gestione dei collettori e per il restante 50% all'Ente gestore delle fogne comunali o consortili, ai sensi della deliberazione di G.R. n,2115 del 27/05/1997;
- di assumere per la determinazione della quota tariffaria per il servizio di fognatura e depurazione, dovuta dall'utente, il volume d'acqua scaricato in misura del 100% di quello fornito, prelevato o comunque accumulato, **ai sensi dell'art.14 , comma 3, della Legge n,36/94;**
- di dare atto che le tariffe di cui sopra sono al netto di IVA;
- di dare atto dell'avvenuta presentazione al CIPE di una relazione sulla gestione per il periodo 2003/2007, redatta secondo il formulario riportato in allegato a detta Direttiva, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di inviare copia del presente atto, una volta esecutivo, alle AA.GG.CC. Bilancio, Ragioneria e Tributi ed Ecologia, Tutela Ambiente,Ciclo Integrato delle Acque nonché al Settore Stampa e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Deliberazione n. 1455 del 11 settembre 2009 – Intervento volto allo sviluppo di percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - tipologia progettuale: dottorati di ricerca. PO FSE 2007/2013 Asse IV - Obiettivo specifico "Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria migliorandone la qualita'". Obiettivo operativo "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria"**

PREMESSO

- Che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Che il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo dell'FSE;
- Che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- Che il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07 Aprile 2009 modifica il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alle gestione finanziaria;
- Che la Regione Campania con delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007 – 2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- Che la Regione Campania con delibera n. 453 del 16 marzo 2007, chiusa la fase di concertazione, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi;
- Che la Regione Campania con delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013;
- Che la Regione Campania con delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la dotazione finanziaria del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo;
- Che la Regione Campania con delibera n. 1243 del 18 luglio 2008 ha istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FSE 2007 – 2013;
- Che l'Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi informativi e statistica, in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, ha elaborato una proposta di linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- che la Regione Campania con delibera n. 1056 del 19 giugno 2008 ha approvato le Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013;
- che il 14.11.2008 le Linee di indirizzo strategico sono state approvate dal Consiglio regionale;
- Che l'Asse IV Capitale Umano del POR Campania FSE 2007 – 2013 prevede l'obiettivo specifico i2) "Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità";
- Che l'obiettivo specifico i2) trova sintesi nei seguenti obiettivi operativi:
  - favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico;

- migliorare le caratteristiche, l'attrattività, nonché l'accessibilità dell'offerta di formazione in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione;
- investire nell'istruzione universitaria e post universitaria.

- Che la richiamata Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 assegna :
  - all'Asse IV Obiettivo Specifico i2) – Obiettivo operativo "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria", l'importo complessivo diEuro 8.500.000,00 per il periodo 2007 – 2013.
- Che l'avanzamento della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione rappresenta il presupposto strategico per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, generare occupazione di qualità, assicurare alle imprese competitività sui mercati nel rispetto dell'ambiente e delle condizioni di lavoro;
- Che l'ampia disponibilità di ricercatori altamente qualificati costituisce una condizione necessaria per far progredire la scienza e sostenere l'innovazione, e rappresenta altresì un fattore importante per attirare e sostenere gli investimenti nella ricerca da parte di organismi pubblici e privati;
- Che, ai sensi della normativa vigente, la formazione del dottore di ricerca, comprensiva di eventuali periodi di studio all'estero e stage presso soggetti pubblici e privati, è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione;
- Che, in particolare, lo sviluppo di un progetto di percorsi universitari tipologia progettuale: dottorati di ricerca:
  - promuove la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane;
  - favorisce l'approccio alla R&S di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio;
  - propone e sostiene una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità e alla crescita professionale di soggetti impegnati in attività di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico;
  - sostiene il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione e di ricerca e sviluppo tecnologico;
  - favorisce i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.
- Che lo sviluppo di un progetto di percorsi universitari tipologia progettuale: dottorati di ricerca è coerente con l'obiettivo operativo "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria",con le finalità fissate nelle "Linee strategiche per la ricerca , l'innovazione e la diffusione della società dell'informazione" – approvate in Consiglio regionale il 14 novembre 2008, nonché con quanto previsto nella nota del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 – 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università – prot. 17/VII/0023326" approvata dal Comitato Nazionale QSN dedicato alle risorse umane in data 9 luglio 2009.

RITENUTO

- Che la ricerca e l'innovazione siano essenziali per affrontare alcune delle principali problematiche della regione e per convalidare il modello comunitario basato sulla crescita economica, la responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile;
- Che uno degli aspetti determinanti in campo scientifico e tecnologico sia la quantità e la qualità delle risorse umane;
- Necessario rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia, stimolando le persone ad intraprendere la professione di ricercatore;
- Di attivare, pertanto, il progetto "percorsi universitari - modalità progettuale: dottorati di ricerca", per contribuire al rafforzamento di una Università di qualità nella quale lo studente possa acquisire le competenze di punta necessarie ad innescare processi virtuosi di sviluppo territoriale.

Acquisita la nota di prot 0675752 del 24/07/09 dell'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 che esprime parere favorevole alla presente Delibera

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo dell'FSE.
- il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07 Aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alle gestione finanziaria.
- La Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE);
- La Decisione 2006/973/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006 concernente il programma specifico Persone che attua il Settimo Programma Quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007 – 2013);
- il QSN 2007 – 2013 previsto dall'articolo 27 del Regolamento generale CE 1083/2006, approvato con Decisione Comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- La proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione 2007 – 2013 (CIP);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Il Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione in attuazione del rilancio della Strategia europea di Lisbona – Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2005;
- la Delibera di Giunta n. 27 del 11 gennaio 2008 " PO FSE 2007 – 2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – provvedimenti";
- il D.P.G.R.C. n. 62 del 7 marzo 2008 "PO FSE 2007 – 2013. Designazione dei dirigenti di settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del programma";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007 – 2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente atto";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1959 del 05 dicembre 2008 " PO FSE Campania 2007 – 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione. Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1056 del 19 giugno 2008 "Linee strategiche per la ricerca, l'innovazione e la diffusione della società dell'informazione della Regione Campania";
- la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 – 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università." Prot. 17/VII/0023326;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76";
- la Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania. Legge finanziaria 2009";
- la Legge Regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 "Bilancio di previsione della Regione Campania per

l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011";

- la Delibera di Giunta n. 261 del 23 febbraio 2009 "Approvazione bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7".

Visti altresì

- la Legge n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- la Legge n. 449/1997 – art. 51 "università e ricerca" – comma 6 " Conferimento assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";
- D. Lgs. n. 204 del 5 giugno 1998 "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d) della Legge 15 marzo 1997 ,n. 59";
- il Decreto ministeriale 30 aprile 1999 prot. 224/1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto n. 509/1999 del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica".
- Il Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008 convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

propone e la Giunta in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare, nell'ambito della programmazione FSE, l'intervento triennale "Percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico – tipologia progettuale dottorati di ricerca" per un importo complessivo pari ad Euro 8.500.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2007 – 2013 Asse IV CAPITALE UMANO obiettivo specifico i2) "Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità" obiettivo operativo: "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria";
- di demandare al Dirigente del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" l'emanazione di bando/i, con la gestione della relativa tempistica, nel rispetto dei seguenti indirizzi programmatici:
  - il finanziamento è rivolto a dottorati di ricerca promossi da Università campane;
  - i dottorati dovranno essere rivolti a giovani residenti nella regione Campania;
  - i progetti proposti dovranno collocarsi in un quadro di coerenza con l'obiettivo operativo di cui sopra, con i Regolamenti comunitari e con le politiche nazionali e regionali in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di demandare, altresì, al Dirigente del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" tutti gli atti per dare esecuzione alla presente Delibera;
- di inviare il presente atto:
  - all'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica;
  - all'AGC 03 Piani e Programmi - Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007 -2013;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
  - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Deliberazione n. 1489 del 25 settembre 2009 – Delibera n. 1455 del 11 settembre 2009. Rettifica**

Premesso:
Che con delibera n. 1455 del 11 settembre 2009 è stato approvato, nell'ambito della programmazione FSE, l'intervento triennale "Percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico – tipologia progettuale: dottorati di ricerca" per un importo complessivo pari ad euro 8.500.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2007 – 2013. Asse IV Capitale umano obiettivo specifico i2) "Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità"obiettivo operativo: "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post universitaria".

Considerato:
Che, nel dispositivo della citata DGRC n. 1455 del 11 settembre 2009, per mero errore materiale, dovuto ad errata trascrizione, il secondo degli indirizzi programmatici recita:"i dottorati dovranno essere rivolti a giovani residenti nella Regione Campania" anziché "le borse di dottorato, oggetto specifico del finanziamento, dovranno essere rivolte a giovani residenti nella Regione Campania".

Ritenuto
Che sia pertanto necessario provvedere con la presente deliberazione a correggere detto errore di trascrizione, della Delibera di Giunta n. 1455 del 11 settembre 2009 sostituendo il capoverso:
"i dottorati dovranno essere rivolti a giovani residenti nella Regione Campania"
come segue:
"le borse di dottorato, oggetto specifico del finanziamento, dovranno essere rivolte a giovani residenti nella Regione Campania".
Che, per quanto non modificato dalla presente delibera, rimane tutto quanto stabilito dalla delibera di giunta regionale n. 1455 del 11 settembre 2009.

Acquisita
la nota di prot. 0814394 del 23 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione FSE 2007-2013 che esprime parere favorevole alla presente Delibera

propone e la Giunta in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- il capoverso "i dottorati dovranno essere rivolti a giovani residenti nella Regione Campania" della delibera 1455 del 11 settembre 2009, è sostituito ad ogni effetto dal seguente capoverso:
  " *le borse di dottorato, oggetto specifico del finanziamento , dovranno essere rivolte a giovani residenti nella Regione Campania";*

- per quanto non modificato dalla presente delibera, rimane tutto quanto stabilito dalla delibera della Giunta Regionale n. 1455 del 11 settembre 2009;

- di demandare, altresì, al Dirigente del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" tutti gli atti per dare esecuzione alla presente Delibera;

- di inviare il presente atto:
  - all'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica;
  - all'AGC 03 Piani e Programmi - Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007 -2013;

- all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Deliberazione n. 1483 del 25 settembre 2009 – Variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett b) della L.R. n. 7/2002 tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO che

- il Consiglio Regionale, con Legge n. 2 del 19.01.2009, ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2009 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2009 - 2011;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;

CONSIDERATO che

- che nel suddetto bilancio gestionale lo stanziamento di competenza e cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 536 U.P.B. 6.23.57 denominato "ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI, ATTIVITA' CONNESSE CON L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CONTABILE. ASSISTENZA TECNICO PROFESSIONALE ED ONERI DIVERSI" attribuito al Settore 02 (Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio" dell'A.G.C. 08 (Bilancio, Ragioneria e Tributi) non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;
- che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa del suddetto cap. 536 (U.P.B. 6.23.57) dell'importo di € 200.000,00

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b) della L.R.n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra capitoli della stessa unità previsionale di base;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 492 (U.P.B. 6.23.57) denominato "ONERI PER ATTIVITA' CONNESSE CON LA'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CONTABILE: RICOGNIZIONE TECNICA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE SOMME PIGNORATE" rientrante nella competenza della suddetta Area Generale di Coordinamento – Settore 02 (Entrate e Spesa) ed avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionatre ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 536

VISTA la L.R. n. 7/2002

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini sia di competenza che di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

- **Capitolo 492** (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione "ONERI PER ATTIVITA' CONNESSE CON LA'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CONTABILE: RICOGNIZIONE TECNICA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE SOMME PIGNORATE"
  riduzione dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € **200.000,00**;

- **Capitolo 536** (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione "ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI, ATTIVITA' CONNESSE CON L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CONTABILE. ASSISTENZA TECNICO PROFESSIONALE ED ONERI DIVERSI"
  aumento dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € **200.000,00**;

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settori Entrate e Spese dell'A.G.C. 08, al settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale dell'A.G.C. 08, al Settore Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.e al tesoriere regionale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - **Deliberazione n. 1480 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2000/2006. Procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE.**

- che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;
- che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
- che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;
- che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;
- con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;
- che con DGR 1100/2009 la Regione Campania ha approvato l'adattamento delle linee guida di chiusura del POR 2000 – 2006, già approvate con DGR 1748/2008 come modificata dalla DGR 1046 del 28 maggio 2009, alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000 - 2006 al 30 giugno 2009;
- che con DGR 1276/09 la Regione Campania ha delineato le linee di azione per la chiusura del POR Campania 2000-2006, ivi descritti nello specifico per il FESR, demandando a successivo atto per il completamento degli adempimenti per il FSE;
- che la DGR 1035 del 28/7/2006 stabilisce che l'utilizzo delle c.d. "risorse liberate" a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione Europea delle spese afferenti progetti "coerenti" avvenga nel rispetto delle norme del Q.C.S., del P.O.R. e delle procedure all'uopo delineate dalla Giunta Regionale;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008, è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- che con DPGR n. 53 del 28 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione e attuazione del POFSE ;
- che con DPGR n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi cui è attribuita la responsabilità della gestione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007 – 2013;
- che con DGR 1243 del 18/07/2008, sono stati istituiti i capitoli di spesa per ciascun Settore competente all'attuazione degli Obiettivi Operativi del POR FSE 2007- 2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del PO Campania FSE 2007-2013;
- che, con le note prot. n. 612772/09, n. 622848/09, n. 623815/09, n. 616860/09, n. 623299/09, n. 629053/09, n. 633556/09, n. 633533/09, n. 633510/09, n. 633476/09 e n. 633451/09 il Settore Entrate e Spese ha comunicato ai Responsabili delle Misure del POR Campania 2000-2006 gli atti di liquidazioni inesitati a valere sugli impegni assunti sui capitoli del POR 2000 – 2006 al 30 giugno 2009;

CONSIDERATO

- che, in coerenza con le procedure definite dagli Orientamenti per la chiusura dei programmi 2000-2006 della Commissione Europea e con le linee guida di chiusura del POR Campania FSE 2000 – 2006, gli interventi avviati sul ciclo di programmazione 2000-2006 e non conclusi entro il termine per l'ammissibilità della spesa possono essere completati con fondi del periodo 2007 – 2013, ovvero con altre fonti;
- l'opportunità di garantire il completamento degli interventi già avviati sul ciclo di programmazione FSE 2000-2006 al fine di rendere operativi e funzionali gli interventi ed evitare il recupero dei contributi comunitari parte della Commissione;
- che per i regimi di aiuto non è opportuno prevedere ulteriori pagamenti in modo automatico in quanto occorre preliminarmente verificare la sussistenza del diritto dell'impresa a riceverli e che è quindi opportuno procedere ad un esame caso per caso nell'ambito della ricognizione che il responsabile di misura deve effettuare;

RITENUTO

- opportuno sostenere il territorio e garantire il completamento degli interventi avviati con la programmazione 2000 – 2006 evitando sospensioni e ritardi nella realizzazione degli interventi anche al fine di ridurre il rischio di alimentare contenziosi;
- opportuno sostenere azioni volte a ripristinare condizioni di equilibrio finanziario messe in crisi dall'attuale recessione economica, evitando situazioni di sofferenza finanziaria per le imprese e per i Beneficiari finali destinatari di finanziamenti a valere sulle risorse del POR 2000 2006, nel tentativo di salvaguardare anche i livelli occupazionali;
- opportuno provvedere al perfezionamento dei procedimenti di spesa avviati entro il 30/06/09;
- opportuno procedere alla ricognizione dei progetti ammessi a finanziamento sul POR 2000 - 2006 che non sono stati completati entro il 30/06/09 al fine di garantire la copertura finanziaria del relativo completamento a valere, prioritariamente, su fondi strutturali del ciclo 2007-2013 ovvero sulle rinvenienze finanziare derivanti dalla certificazione alla Commissione Europea di progetti coerenti ovvero con successiva nuova fonte;
- opportuno verificare la coerenza di tali interventi con i criteri di selezione del POR FSE 2007 - 2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza al fine di garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate coerentemente ai criteri previsti dal programma operativo e siano conformi alle norme di ammissibilità comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione in coerenza con quanto disposto dalle norme di attuazione del POR FSE 2007 – 2013;
- opportuno modificare le Linee Guida di Chiusura del POR Campania 2000-2006 approvate con DGR n. 1100 del 12 giugno 2009al paragrafo 5, indicando, come documento da adottare per la conclusione delle operazioni delle attività in concessione, un solo Decreto Dirigenziale per singolo Avviso che alleghi i progetti portati a conclusione (o la parte di essi imputabile al programma 2000-2006) dal punto di vista amministrativo e contabile.

VISTI

- la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
- la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
- la DGR 116/2009;
- la DGR 879/2009;
- la DGR n. 1100/2009;
- la DGR n.1276/09;
- la DGR n. 1035/06;
- la DGR n.959/09;
- le note prot. n. 6122772/09, n. 622848/09, n. 623815/09, n. 616860/09, n. 623299/09, n. 629053/09, n. 633556/09, n. 633533/09, n. 633510/09, n. 633476/09 e n. 633451/09 del Settore Entrate e Spese;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di confermare la volontà della Giunta Regionale di consentire, secondo la procedura di seguito illustrata, il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000 2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007 – 2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o le ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, assicurando tutte le azioni necessarie ad evitare sospensioni e ritardi nella realizzazione degli interventi, anche al fine di ridurre il rischio di alimentare contenziosi;
- di dare mandato al Settore Entrate e Spese dell'AGC Bilancio Ragioneria e Tributi di dare esecuzione ai decreti di liquidazione a valere sugli impegni contabili assunti sui capitoli del POR FSE 2000-2006 già trasmessi ed al momento inesitati e, sulla base di quanto disposto al punto successivo, ai decreti liquidazione e/o di impegno e liquidazione che, ad esclusione di quelli relativi a pagamenti per regimi di aiuto, saranno trasmessi dai Dirigenti di Settore incaricati dell'attuazione del POR FSE 2000-2006;

  - relativamente ai progetti ammessi a cofinanziamento sul programma 2000-2006 non conclusi al 30/06/2009, di dare mandato ai Responsabili di Misura FSE di provvedere, entro il 30 ottobre 2009, esclusivamente per le attività realizzate dai Beneficiari Finali entro il 30/6/2009, a liquidare sugli impegni contabili già assunti sui capitoli del POR FSE 2000-2006 ed, eventualmente, ad emanare decreti di impegno e liquidazione nei limiti del totale della capienza di Asse per AGC di appartenenza e non considerando la singola dotazione finanziaria della misura (DGR 959/09) ;

- di dare mandato ai Responsabili di Misura FSE di provvedere altresì, relativamente a tali progetti, a disimpegnare, in uno con il decreto di liquidazione, la quota non liquidata del totale del costo impegnato;
- per i progetti ammessi a finanziamento a valere sulle misure FSE del POR Campania 2000-2006 per i quali non è stato adottato alcun atto di liquidazione e il Beneficiario Finale non ha presento alcuna spesa certificabile sul POR 2000–2006, di dare mandato al Responsabile di Misura ad emanare esclusivamente il relativo atto di definanziamento e di eventuale disimpegno delle risorse;
- nel caso, inoltre, di progetti ammessi a finanziamento a valere sulle misure FSE del POR Campania 2000 – 2006 che alla data del 30/06/2009 non abbiano prodotto spesa certificabile e per i quali la Regione abbia erogato solo anticipazioni, di dare mandato al Responsabile di Misura di provvedere anche al recupero delle somme, ottemperando a quanto stabilito dall'Autorità di Gestione in materia di trattamento contabile delle stesse;
- di dare mandato ai Responsabili di Misura del POR FSE 2000-2006, relativamente ai regimi di aiuto, di provvedere entro il 30 settembre 2009 ad effettuare la ricognizione degli interventi non completati al 30/6/2009 che necessitano di ulteriori risorse finanziarie e di darne comunicazione all'Autorità di Gestione;
- di dare mandato ai Responsabili di Misura del POR FSE 2000-2006 di provvedere, entro il 15 ottobre 2009, ad effettuare la ricognizione dei progetti che, non completati ed operativi al 30/6/2009, necessitano di ulteriori risorse finanziarie, provvedendo ad indicare, tra l'altro e in particolare, le informazioni di natura finanziaria mediante la compilazione della tabella allegata alla presente delibera, (*allegato 2*):

  - il costo totale del progetto come da decreto di ammissione a finanziamento sul POR 2000 - 2006;
  - la quota liquidata a valere sugli impegni assunti sui capitoli del POR 2000-2006 ed ammissibile sullo stesso Programma (riferibile a spese sostenute entro il 30/06/09);
  - la quota liquidata a valere sugli impegni assunti sui capitoli del POR 2000-2006 e non ammissibile sullo stesso Programma (riferibile a spese sostenute oltre il 30/06/09);
  - la quota non liquidata a valere sugli impegni assunti sui capitoli del POR 2000-2006 necessaria ai fini del relativo completamento;

- di dare mandato ai Responsabili di Misura del POR FSE 2000-2006 di individuare e segnalare all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, entro il 30 ottobre 2009, per i progetti di cui al punto precedente, l'eventuale Obiettivo Operativo del POR FSE 2007-2013 corrispondente alla Misura del POR 2000-2006 che ne aveva garantito il cofinanziamento originario mediante la compilazione della scheda allegata alla presente deliberazione (*allegato 1*);
- di modificare le Linee Guida di Chiusura del POR Campania 2000-2006 approvate con DGR n. 1100 del 12 giugno 2009 con l'anticipazione, per il FSE, del termine ultimo previsto per la ricognizione definitiva dei progetti che non saranno completati e/o operativi alla data di chiusura, al 30 ottobre 2009;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 di confermare ed eventualmente integrare laddove necessario, l'indicazione dell'Obiettivo Operativo proposta dai Responsabili di Misura e di trasmettere al Responsabile dell'Obiettivo individuato, qualora non coincidente con il Settore in cui è incardinato il Responsabile di Misura interessato, le schede di cui *all'allegato 1* per la verifica di coerenza di propria competenza e la successiva ammissione a finanziamento;
- di dare mandato ai Responsabili delle Misure del POR FSE 2000-2006 di attivare, qualora ne ricorrano le condizioni, la procedura prevista dalla DGR 1035/06 – ipotesi sub b) del deliberato – ai fini del finanziamento degli interventi con le rinvenienze del Programma 2000-2006 nel caso in cui il completamento di un intervento risulti inammissibile sul POR FSE 2007-13;
- di dare mandato alla Struttura Regionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria 2007-2013 ad individuare ulteriori risorse finanziarie nel caso di impossibilità di procedere al completamento degli interventi con le risorse del POR FSE 2007-13 ovvero con le rinvenienze del POR Campania 2000-2006;
- di dare mandato ai Responsabili delle Misure del POR FSE 2000-2006 ed ai Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FSE 2007 – 2013 di dare comunicazione immediata ai Beneficiari delle nuove procedure per la chiusura del POR Campania 2000 – 2006 e delle procedure per l'attuazione del POR FSE 2007 - 2013;
- di modificare le Linee Guida di Chiusura del POR Campania 2000-2006 approvate con DGR n. 1100 del 12 giugno 2009al paragrafo 5, indicando, come documento da adottare per la conclusione delle operazioni delle attività in concessione, un solo Decreto Dirigenziale per singolo Avviso che alleghi i progetti portati a conclusione (o la parte di essi imputabile al programma 2000-2006) dal punto di vista amministrativo e contabile;

- di trasmettere copia del presente atto:
    - Al Responsabile Tecnico del Dipartimento per l'Economia;
    - Alla Struttura Regionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria 2007-2013;
    - Ai Responsabili dei Fondi FESR, FSE, FEOGA e SFOP;
    - A tutti i Coordinatori delle AA.GG.CC. della Giunta Regionale;
    - All'Unità Progetti Integrati;
    - A tutti i Responsabili delle Misure cofinanziate dal FSE;
    - Ai Responsabili Regionali dei PI ed ai Soggetti Capofila degli stessi;

al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato 1

Scheda per la verifica di coerenza e ammissibilità sul POR FSE 2007-2013 di progetti non conclusi e operativi al 30/6/2009 cofinanziati dal POR FSE 2000-2006

Da compilare a cura del Responsabile di Misura o Dirigente di Settore e/o dal Responsabile Obiettivo Operativo corrispondente, se pertinente. Tale scheda opportunamente compilata costituirà parte integrante dei successivi atti amministrativi e contabili necessari a garantire la copertura finanziaria per il completamento del progetto.

(*Se si tratta di attività in regime concessorio (es. progetti di formazione non completati), preparare il presente provvedimento raggruppando gli eventuali progetti con l'indicazione dell'Avviso di riferimento, mediante la compilazione di una sola scheda che raggruppi tutti i progetti non ancora completati del singolo avviso*).

Anagrafica del/i Progetto/i

1. Estremi dell'atto in base al quale il progetto/avviso è stato cofinanziato con risorse a valere sul POR FSE 2000-2006 - Avviso/bando di riferimento (numero e data delibera di approvazione dell'avviso e numero e data del Decreto di approvazione della graduatoria)

Se presenti inserire anche l'ultimo decreto di liquidazione e/o chiusura del progetto (ivi compreso eventuale atto di disimpegno delle risorse)

2. Motivazioni prolungamento attività

Inserire una breve descrizione delle motivazioni relative al prolungamento delle attività

3.Criteri di selezione del progetto a valere sul POR 2000-2006.

Esplicitare il criterio in base a quale il progetto è stato ammesso al cofinanziamento sul POR Campania 2000-2006

4. Coerenza con la strategia del POR FSE 2007-2013 relativa all'asse e obiettivo operativo di riferimento e i pertinenti criteri di selezione:

ASSE	OBIETTIVO OPERATIVO
Indicare, se pertinente, l'asse del POR FSE 2007-2013 riferimento alla cui strategia l'intervento in oggetto è coerente	Indicare, se pertinente, l'obiettivo operativo di riferimento rispetto al quale intervento in oggetto è coerente

5 Coerenza con i criteri di selezione e con le condizioni di ammissibilità del POR FSE 2007-2013 relative all'asse e obiettivo operativo di riferimento

a) Coerenza con i criteri di selezione del POR FSE 2007-2013

Indicare i criteri di ammissibilità e i criteri di priorità del pertinente obiettivo con i quali il progetto risulti coerente

b) Coerenza con le condizioni di ammissibilità del POR FSE 2007-2013 relative all'asse e all' obiettivo operativo di riferimento

(*indicare le condizioni di ammissibilità come esposte nella tabella seguente rispetto alle quali emerge la coerenza del Progetto al Programma, asse e obiettivo operativo del POR FSE 2007-2013. Nel caso non si ritenga che il progetto sia coerente con le condizioni prescritte, esplicitarlo nella colonna "Assente"*)

CONDIZIONI	PRESENTE	ASSENTE
Rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione		
Rispetto delle regole di ammissibilità		
Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica gestionale ed economico-finanziaria		
Coerenza con gli obiettivi specifici e operativi dell'asse di riferimento		
Ammissibilità al cofinanziamento		

6. Tempistica (indicare per singola operazione)

Data avvio del progetto	Data prevista di ultimazione del progetto

ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PROGETTI NON COMPLETATI AL 30/06/2009 (da completare a cura del Responsabile di Misura)

POR 2000-2006		Codice Progetto	Titolo Progetto	Beneficiario - Soggetto Attuatore	Costo finanziato del Progetto come da decreto di ammissione a finanziamento	Impegni assunti a valere sui capitoli di Bilancio del POR FSE 2000-2006	Importo erogato a valere sui capitoli di Bilancio del POR FSE 2000-2006 e ivi ammissibile	Importo certificato al 30/06/09 a valere sul POR FSE 2000-2006 e ivi ammissibile	Importo certificato dopo il 30/06/09 non ammissibile a valere sul POR FSE 2000-2006	Importo erogato a valere sui capitoli di Bilancio del POR FSE 2000-2006 e ivi non ammissibile	Risorse necessarie al completamento	OO PO FSE 2007-2013
Asse	Misura											
					1	2	3			4	5 = 1 - 3	

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - **Deliberazione n. 1494 del 25 settembre 2009 – Designazione cariche sociali della S.A.U.I.E. s.r.l.**

PREMESSO:

- che con l'art. 1-bis del D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641, è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli, trasferendo alla Regione Campania, in forza del D.P.R. 31/3/1979, le relative funzioni e patrimonio;
- che il patrimonio del soppresso Ente è costituito dai beni mobili e immobili, il cui reddito è finalizzato all'assistenza ai ciechi dell'istituto;
- che tale patrimonio veniva precedentemente gestito dal Settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania, senza possibilità di univoca rappresentazione e distinzione dalla restante massa dei beni regionali;
- che il Settore Demanio e Patrimonio incontrava spesso difficoltà nella gestione del patrimonio dell'ex Colosimo, sia per la singolarità di alcuni cespiti (Aziende Agricole) sia per la loro ubicazione al di fuori del territorio regionale (Calabria, Lazio, Marche);
- che compresa tra i beni del suddetto patrimonio vi era anche una società a responsabilità limitata, la S.A.U.I.E. S.r.l., il cui oggetto sociale era limitato alla gestione dell'immobile di sua proprietà ubicato in Roma alla via Panama n. 77/79;
- che la Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 3714 del 19/12/2003 decideva di conferire alla S.A.U.I.E. S.r.l. la gestione dell'intero patrimonio proveniente dal disciolto Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, ad eccezione di singoli beni specificamente individuati, utilizzati direttamente dalla Regione Campania o concessi a terzi per fini istituzionali;
- che in data 1/1/2005 è entrata in vigore la convenzione, di durata triennale, stipulata tra la Regione Campania, Settore Demanio e Patrimonio, in persona dell'Assessore p.t., e la S.A.U.I.E. S.r.l., in persona del Presidente p.t.;
- che in data 28/12/2007 veniva stipulato un atto integrativo alla convenzione, con il quale la S.A.U.I.E. S.r.l. si impegnava a proseguire, agli stesso patti e condizioni, l'attività di gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del disciolto Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, fino al 25/2/2009;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 23/02/2009 è si è stabilito di prorogare per la durata di sei mesi la vigente convenzione tra Regione Campania e S.A.U.I.E. S.r.l. per consentire l'adeguamento dello Statuto della stessa per renderla società "in house" nel rispetto della vigente normativa in materia nazionale e comunitaria;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1320 del 31 luglio 2009 è stato approvato il nuovo testo dello Statuto della S.A.U.I.E. S.r.l., prorogando la durata della citata convenzione fino alla sottoscrizione della nuova convenzione, conseguente all'approvazione del nuovo Statuto della Società e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2009;
- che con la citata deliberazione n. 1320 del 31 luglio 2009, la Giunta ha deliberato di provvedere al rinnovo delle cariche sociali della SAUIE S.r.l. entro 30 giorni dalla registrazione presso il registro delle imprese, della delibera dell'assemblea straordinaria della società avente ad oggetto l'approvazione del nuovo Statuto;

CONSIDERATO :

- che l'Assemblea della S.A.U.I.E. in data 3 agosto 2009 ha approvato il nuovo Statuto della Società;
- che la delibera assembleare del 3 agosto 2009 è stata registrata, presso il registro delle imprese, il giorno 13 agosto 2009;
- che il nuovo Statuto della S.A.U.I.E. S.r.l., all'art. 5 c. 2 e all'art. 7 c. 2 lett. a, prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione della società sono nominati dall'Assemblea, su designazione vincolante della Giunta regionale e con l'indicazione del componente che assume le funzioni di Presidente;
- che lo Statuto prevede, altresì, all'art. 8 c. 1, che il socio unico Regione Campania in Assemblea nomina il Collegio Sindacale;

- che è urgente provvedere al rinnovo delle cariche sociali per procedere al rinnovo della convenzione con la S.A.U.I.E. S.r.l. e per assicurare alla stessa società le condizioni di piena operatività;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in istruttoria e che si intendono riportate integralmente:

- di designare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della S.AU.I.E. S.r.l., il prof. Uberto Siola, nella qualità di Presidente e il dott. Gianvito Gianalella e la dott.ssa Roberta Frangipani, in qualità di componenti;
- di designare, quali componenti del Collegio Sindacale il dott. Maurizio Improta, nella qualità di Presidente revisore, il dott. Manuel Porcini e la dott.ssa Adriana Di Martino, in qualità di componenti;
- di richiedere al Presidente pro-tempore della SAUIE S.r.l. di convocare, entro 15 giorni dalla data della presente deliberazione, l'assemblea della società per deliberare il rinnovo degli organi sociali;
- di trasmettere la presente delibera:
- all'Assessorato alle Politiche Sociali;
- all'A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio;
- all'A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale, per quanto di rispettiva competenza;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1490 del 25 settembre 2009 – Art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009. Determinazioni**

PREMESSO CHE

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013; Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma di sviluppo rurale FEASR 2007-2013;
- la Commissione UE con decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013;
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania FESR 2007-2013;
- con la pubblicazione (Bollettino Ufficiale della Regione Campania - Numero Speciale del 29 settembre 2008) dei bandi delle misure 122, 221, 223, 226, 227, 321 (tip. A e G) e 323, attuate, in tutto o parte, dagli Enti pubblici, è stato dato corso al primo avvio del PSR;
- si è provveduto, successivamente, a dare attuazione alle altre misure del PSR Campania 2007 – 2013 adottando e pubblicando, tra gli altri, anche i bandi della misura 125-Sottomisura 2 e della misura 321 (tip. B-D-E-F) -BURC Numero Speciale 42 del 02.07.09-;
- l'art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009 prevede che la Regione sostenga le Province, i Comuni e gli altri Enti di diritto pubblico del territorio della Campania impegnati nella realizzazione di interventi finanziati con le misure del "Programma di sviluppo rurale (PSR) Campania 2007-2013", attraverso la concessione di agevolazioni integrative per la copertura delle spese non ammissibili a contributo da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento CE 20 settembre 2005, n. 1698;
- allo scopo, la suddetta L.R. istituisce un fondo di premialità, denominato "Fondo di promozione economica e sociale" (FOPES)", dell'entità di euro 9.000.000,00 per gli anni 2009-2011, tre per anno, destinato a favorire la realizzazione degli interventi pubblici nel campo dello sviluppo rurale;
- la L.R. 1/09 stabilisce, inoltre, che
  - non meno del cinquanta per cento della dotazione complessiva di suddetto fondo è riservato ai Comuni con un carico demografico inferiore ai cinquemila abitanti;
  - accedono al Fondo, su domanda, gli Enti già utilmente collocati nelle graduatorie di ammissione a finanziamento nell'ambito del programma "PSR Campania 2007-2013", a seguito di selezione effettuata, sulla base dei migliori risultati conseguiti dagli Enti stessi nel campo dell'utilità sociale e della tutela dell'ambiente e del territorio, allo scadere di ciascuna fase di operatività individuata nei bandi di attuazione delle misure del PSR.

PRESO ATTO CHE

- il PSR Campania prevede che possano accedere ai benefici di alcune misure sia Enti pubblici che privati;
- secondo il combinato disposto dell'art. 71 del Reg. CE n. 1698/05 e l'art. 4 comma 5 della direttiva 77/388, non è ammissibile a contributo del FEASR, tra le altre categorie di spesa, l' IVA sostenuta dagli Stati, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri organismi di diritto pubblico perchè soggetti non passivi ;
- il piano finanziario del FEASR prevede un contributo pubblico per le sole misure gestite dai suddetti soggetti per circa 408 milioni di euro e, per le misure del PSR che prevedono la partecipazione ai bandi sia del pubblico che del privato, la disponibilità finanziaria (destinata, in via cautelativa, per il 60% ai soggetti pubblici e per il 40% a quelli privati) prevede un'ulteriore dotazione finanziaria per

circa 105 milioni di euro per un totale di circa 512 milioni di euro di investimenti pubblici, cui corrisponderebbe l'IVA per 100 milioni di euro circa;

- l'art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009 limita l'intervento del FOPES alle Province, ai Comuni e agli altri enti di diritto pubblico del territorio della Campania, escludendo la Regione, in qualità di beneficiaria del PSR;
- detratti gli investimenti a titolarità della Regione per la misura Assistenza tecnica e parte della misura 227 (sostegno agli investimenti non produttivi), per la misura 111 (azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione) e parte della misura 331 (informazione) che non è esente IVA, il volume del contributo pubblico ammonta, indicativamente, a circa 431 milioni di euro e la corrispondente quota IVA a circa 86 milioni di euro;
- con nota prot. n. 593/Sp del 25/02/2009 indirizzata all'Assessore Regionale al Bilancio, Ragioneria e Tributi, l'Assessore p.t. alle Attività produttive ed all'Agricoltura ha chiesto di tener conto della esigenza di integrazione del FOPES, in occasione di prossime iniziative legislative regionali di natura finanziaria ove non maturassero diverse determinazioni in materia di IVA in sede comunitaria o nazionale;
- il Consiglio Regionale della Campania in data 2 Luglio 2009 ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno nel quale chiede al Governo nazionale di "attivare tempestivamente tutte le misure e gli interventi necessari affinché siano ammesse a contributo anche le spese dell'IVA che i Comuni, le Comunità montane e le Province sostengono per accedere ai fondi comunitari";
- il PSR Campania definisce le procedure per l'attuazione dei Progetti di investimento a carattere individuale, sia per le tipologie a regia che per quelle a titolarità, fondati sui seguenti principi:
  a) Bandi di attuazione, pubblici e a scadenza aperta, emanati dalla Regione Campania, nei quali sono indicate le modalità di partecipazione ed i criteri di selezione; b) Gestione delle fasi di attuazione affidata ai soggetti attuatori; c) Erogazione dei contributi

RILEVATO CHE

- la dotazione finanziaria complessiva del FOPES risulta insufficiente a coprire le spese IVA per tutti i progetti delle misure destinate alle Province, i Comuni, Comunità montane, Enti parco e gli altri organismi di diritto pubblico beneficiari del Programma di sviluppo rurale Regione Campania 2007/2013;
- gli Enti suddetti hanno dichiarato la difficoltà a partecipare ai bandi, a causa della indisponibilità a far fronte con risorse proprie al pagamento dell'IVA per i progetti di opere pubbliche finanziate dalla CE;
- il mancato riconoscimento dell'ammissibilità a rimborso comunitario dell'IVA sostenuta dagli Enti territoriali e dalle Comunità montane pregiudica le possibilità di realizzazione del Programma di sviluppo rurale Regione Campania 2007/13 con il rischio che la Commissione proceda al disimpegno automatico dall'impegno di bilancio delle risorse non utilizzate per il finanziamento del PSR entro il 31 dicembre 2009 (regola dell'n+2);
- i bandi del PSR, pubblicati sul BURC del 29 Settembre 2008 e del 29 Luglio 2009, riguardano, fra le altre, le misure 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"e 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura";
- i criteri di selezione dei progetti delle suddette misure 226, 321 e 125- sottomisura 2 (acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale) ponderano, più delle altre misure, una serie di fattori di valutazione riferita ai risultati nel campo dell'utilità sociale e della tutela dell'ambiente e del territorio, equiparabili a quelli previsti dall'art. 9 comma 4 della L.R. n.1 del 19/1/2009;
- la questione del recupero dell'IVA per le opere finanziate nell'ambito di FEASR agli Enti Pubblici è stata sollevata da tempo dalla Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, che ha chiesto al Governo l'individuazione di una adeguata soluzione del problema;

VISTO

- il parere favorevole espresso dalla VIII Commissione Consiliare nella seduta del 14 Luglio 2009 trasmesso con nota n.0012643/P del 22 luglio 2009;

RITENUTO

- necessario, nelle more che il Governo nazionale trovi adeguata soluzione al problema dell'ineleggibilità a contributo FEASR dell'IVA sostenuta dagli Enti pubblici e altri organismi di diritto pubblico, assicurare in via prioritaria alle misure 226, 321 e 125 sottomisura 2 (acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale) del PSR, l'accesso ai benefici di cui all'art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009 fino alla concorrenza della disponibilità economica;
- necessario utilizzare gli stessi criteri previsti dai bandi del PSR, perchè riferibili all'utilità sociale e alla tutela dell'ambiente e del territorio, per la selezione dei progetti concorrenti al FOPES;
- opportuno, nel 2009, assegnare le risorse del FOPES ai Comuni, alle Comunità montane e alle Province beneficiarie delle tre misure 226, 321 e 125, nell'ordine di scorrimento delle rispettive graduatorie;
- indispensabile riservare 1,5 milioni di euro ai Comuni con un carico demografico inferiore ai cinquemila abitanti, che risultino collocati utilmente nelle graduatorie dei bandi delle misure, al fine di assicurare l'applicazione del comma 3 dell'art. 9 della L.R. n.1 del 19/1/2009;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- la L.R. n.1 del 19/1/2009 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria Anno 2009;
- i Decreti legislativi n.165 del 27 Maggio 1999 e n.188 del 15 Giugno 2000;
- il D.P.R.C. n. 66 del 13/03/08 che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del PSR Campania 2007/13 al Coordinatore dell'Area G.C. 11;
- la L. R. n. 11/91 sull'"Ordinamento amministrativo della Regione Campania";

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati

- il "Fondo di promozione economica e sociale" (FOPES) di cui all'art.9 della L.R. n.1 del 19/1/2009 interviene a sostegno delle spese IVA sostenute dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane o gli altri organismi di diritto pubblico per la realizzazione degli interventi delle misure PSR;
- per i motivi richiamati in premessa, accedono al Fondo, su domanda, per l'anno 2009, Comuni, Comunità montane e Province già utilmente collocati nelle graduatorie di ammissione a finanziamento nell'ambito del programma "PSR Campania 2007-2013", a valere sulle misure 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali" e 125 -sottomisura 2-"Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale", a seguito di selezione effettuata sui criteri stabiliti dai bandi delle misure, allo scadere di ciascuna fase di operatività individuata negli stessi bandi di attuazione, secondo l'ordine di scorrimento delle rispettive graduatorie, fino alla concorrenza della disponibilità economica;
- di riservare, per l'anno 2009, 1,5 milioni di euro ai Comuni con un carico demografico inferiore ai cinquemila abitanti, che risultino collocati utilmente nelle graduatorie dei bandi delle misure, al fine di assicurare l'applicazione del comma 3 dell'art. 9 della L.R. n. 1/2009;
- di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di definire le procedure ed adottare gli atti necessari per l'utilizzo del FOPES sulla base dei criteri individuati dalla presente deliberazione;
- le risorse impegnate dal FOPES per gli interventi a sostegno dell'IVA potranno essere reintegrate a seguito di eventuali successivi provvedimenti adottati dalle competenti Amministrazioni centrali riguardanti la copertura dell'IVA a carico di risorse pubbliche;
- il presente atto è trasmesso:

all'A.G.C. Bilancio-Ragioneria e Tributi, all'Ufficio di Piano, al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale, ai Settori dell'AGC 11, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - **Deliberazione n. 1293 del 31 luglio 2009 – POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013. Integrazione alla D.G.R. n. 417/2009 - Approvazione Formulario del Polo "Baia di Napoli".(Con allegato).**

PREMESSO CHE:
- con D.G.R. n. 417 del 13.3.2009**:**
    - sono stati individuati, al fine di incrementare la competitività e l'attrattività del territorio regionale sul mercato globale, superando il modello frammentario, i seguenti cinque "Progetti Territoriali" di promozione delle singole aree di riferimento:
        - La Baia di Napoli;
        - La via del vino e il trenino turistico;
        - I Borghi del Sannio;
        - Il Cilento tra natura e sport;
        - I Siti Borbonici e la via Appia;

- è stato individuato, quale Polo da candidare, nell'ambito della programmazione e attuazione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo", l'area geografica costituita dai territori dei seguenti comuni ricadenti nella "BAIA DI NAPOLI": Ischia, Procida, Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Napoli, S.Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrense, Capri, secondo una strategia di valorizzazione tesa ad una nuova visione di fruizione e accessibilità dell'ineguagliabile e concentrato patrimonio dei beni culturali e naturali esistenti, così come rappresentato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- è stata approvata, nell'ambito della programmazione e attuazione del POIn FESR 2007-2013 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*", la candidatura del Polo "***BAIA DI NAPOLI***", in uno con la candidatura della Rete "***BAIE E GOLFI DEL MEDITERRANEO***" e, ove altra Regione CONV non candidasse la medesima Rete, di quelle trasversali "PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DELLA MAGNA GRECIA, "IMPERO ROMANO", "SITI BORBONICI" e "PATRIMONIO NATURALISTICO DEI PARCHI";

CONSIDERATO CHE:
- le su richiamate candidature non sono state formulate attraverso l'utilizzo di un apposito formulario predisposto dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) del POIn FESR 2007-2013 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*", bensì mediante una relazione, con allegata planimetria dei luoghi, riportante le risultanze delle analisi preliminari che giustificano l'opportunità di inserire il Polo proposto all'interno della Rete di riferimento e contenente l'illustrazione delle differenti caratteristiche e peculiarità del Polo e, contemporaneamente, delle reti interregionali candidate;
- nell'individuare i Comuni ricadenti nel Polo di che trattasi, per mero errore materiale:

a) per l'Isola d'Ischia, è stato riportato il solo Comune di Ischia, e non anche gli altri Comuni dell'Isola in questione;
b) per l'Isola di Capri, è stato riportato il solo Comune di Capri e non anche quello di Anacapri;
c) per l'ambito della Costiera Sorrentina, non sono stati riportati i Comuni di Piano di Sorrento e di Sant'Agnello.

RITENUTO, pertanto, doversi:
- approvare il Formulario che, Allegato A al presente provvedimento ne forma parte integrante, relativo alla candidatura del Polo "Baia di Napoli" nell'ambito del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013, già approvata con DGR n. 417/2009 e trasmesso al CTCA in data 15 maggio 2009;
- integrare la DGR n. 417/2009, nel senso che il Polo di che trattasi è costituito, oltre che dai territori dei Comuni già individuati con la predetta D.G.R. n. 417/2009, anche da quelli dei Comuni di Casamicciola Terme, Barano d'Ischia, Forio d'Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana, Anacapri, Sant'Agnello e Piano di Sorrento;

PROPONGONO e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare il Formulario che, Allegato A al presente provvedimento ne forma parte integrante, relativo alla candidatura del Polo "Baia di Napoli" nell'ambito del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013, già approvata con DGR n.417/2009 e trasmessa al CTCA in data 15 maggio 2009;
2) di integrare la DGR n. 417 del 13.3.2009, nel senso che il Polo "Baia di Napoli" è costituito, oltre che dai territori dei Comuni già individuati con la predetta D.G.R. n. 417/2009, anche da quelli dei Comuni di Casamicciola Terme, Barano d'Ischia, Forio d'Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana, Anacapri, Sant'Agnello e Piano di Sorrento;
3) di dare mandato all'AdG del POIn FESR 2007-2013 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" di trasmettere il presente provvedimento, in uno con il relativo allegato, al CTCA per il prosieguo del procedimento di selezione dei Poli e della Rete;
4) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POIn FESR 2007-2013 "*Attrattori Culturali, Naturali e Turismo*", al Gabinetto del Presidente, all'A.G.C. 13 "*Turismo e Beni Culturali*", all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO A

POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" - FESR 2007/2013 Integrazione alla DGR 417/2009 – Approvazione formulario Polo "BAIA DI NAPOLI".

Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali

Programma Operativo Interregionale
"Attrattori culturali, naturali e turismo"
(POIn - FESR)
2007-2013

CANDIDATURA DELLE RETI INTERREGIONALI E DEL POLO

LA BAIA DI NAPOLI

STRATEGIA E INDIVIDUAZIONE POLO APPROVATO CON DGR N. 417 /2009

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

REGIONE CAMPANIA

15 MAGGIO 2009

I CINQUE PROGETTI STRATEGICI O (POLI) DELLA REGIONE CAMPANIA

La vacanza non è un banale oggetto di consumo: è un'esperienza di vita fondamentale sul cui valore la crisi economica ha portato a riflettere: vi è dunque l'obbligo morale di riempire di significati ed emozioni l'esperienza turistica per non tradire le aspettative esistenziali del turista "è una parte dell'esperienza individuale irrinunciabile al di là della crisi economica dunque è necessario fornire valore aggiunto all'esperienza turistica".
La turisticità di una destinazione, cioè il suo potenziale attrattivo, è legato da un lato al potere seduttivo-suggestivo del mito che lo avvolge e trasfigura, alla capacità di stimolare l'immaginario collettivo. La potenza immaginifico-seduttiva del luogo rappresenta il driver di eleggibilità tra più destinazioni fungibili (cioè che possono soddisfare le medesime motivazioni), dall'altro dalla fruibilità, cioè dall'offerta di servizi che promuovano una molteplicità di pratiche turistiche capaci di realizzare quel sogno.
Attraverso il concetto di 'bolla turistica', Lozato-Giotart pone l'accento sul rapporto di interdipendenza tra sogno - territorio - servizi fruitivi
Il luogo è allo stesso tempo 'portatore di un sogno' e 'scena' nella quale si cerca di realizzare quel sogno attraverso le pratiche turistiche
Tali pratiche fruitive sono finalizzate alla saturazione delle aspettative attivate alla soddisfazione del sogno.
"il turismo è una sorta di bolla: un 'sogno' nel quale si entra spinti da motivazioni e se ne esce arricchiti da ciò che quel 'sogno ha prodotto"[1]
(J-P Lozato-Giotart, Geografia del turismo, Hoepli)

Per incrementare la competitività e l'attrattività del territorio regionale sul mercato globale, superando il modello frammentario, l' Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali programma i seguenti cinque "Progetti Territoriali" di promozione delle singole aree di riferimento:

- La Baia di Napoli POIn
- Il Cilento tra natura e sport PAR
- La via del vino e il trenino turistico PAIn
- I Borghi del Sannio e le vie della storia e della fede PAIn
- I Siti Borbonici e la via Appia e i borghi PAR

Fattori comuni alle aree prescelte sono da una parte l'indiscutibile potenzialità turistica, dall'altra la necessità di investimenti mirati a migliorare l'accessibilità dei luoghi, nonchè la qualità dell'accoglienza e della fruizione del patrimonio culturale e naturale.

Cinque grandi progetti, legati alle cinque Province campane, per i quali saranno utilizzati i fondi europei e nazionali (POIn, PAIn, POR, PAR) in maniera non frammentata e slegata, ma convergenti in una unica strategia territoriale di sviluppo.
Ai fini di un'adeguata fruizione del grande Patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, va garantita una facile e comoda accessibilità ai luoghi e alle strutture, attraverso la progettazione di sistemi a rete in grado di attribuire alle aree valore aggiunto in termini economici e sociali. Vanno, soprattutto, individuate strategie capaci di esaltare in modo adeguato le caratteristiche del territorio e delle sue genti, arricchendo l'offerta culturale di siti preziosi caduti in oblio, ma capaci, se inseriti nel sistema complessivo, di dare un'importante contributo alla rigenerazione dell'intera proposta di visita ed accoglienza campana.
I territori prescelti rappresentano aree eccellenti della Regione, sia in quanto dense di ricchezze culturali (siti UNESCO) e naturali (Parchi Nazionali e Regionali), sia in quanto rappresentative di aree, con forti potenzialità strategiche di sviluppo, da sostenere e rafforzare ai fini del miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi al turista per la migliore fruizione degli attrattori culturali, naturali enogastronomici e tematici.

[1] Tratto dalla ricerca commissionata dalla Regione Campania: Turismo in Campania Executive Summary Ottobre - Novembre 2008

Con il nuovo ciclo di programmazione 2007 – 2013, nel settore del turismo e dei beni culturali, si prevede per la prima volta una forte concentrazione dei diversi fondi a disposizione. Il complessivo budget messo a disposizione da tutti i programmi operativi (POIn, PAIn, POR, PAR) sarà fatto convergere su azioni significative con l'obiettivo di superare lo stallo dei flussi turistici che vedono il mezzogiorno bloccato al 20% delle stime nazionali a causa dell'assenza di un'adeguata promozione che renda competitiva l'offerta.

Un disegno d'insieme che punta quindi ad un' innovativa politica di gestione-fruizione del territorio intorno agli attrattori, dopo gli importanti restauri e scavi del periodo di programmazione 2000-2006, al fine del raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione a fini turistici.

Infatti, l'azione pubblica da sola appare assolutamente insufficiente se non si pone come volano di filiera imprenditoriale capace di ripensare i propri investimenti intorno ad un progetto forte in cui il ruolo del pubblico sia non solo quello di finanziare, ma innanzitutto programmare e coordinare dentro una strategia che tenga conto dell'esigenza di sviluppare l'innovazione e presentare reti di offerta interregionale attrattive tese a creare condizioni di maggiore competitività nel mercato turistico globale.

GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO

La valorizzazione del patrimonio culturale e naturale viene considerata, dal presente Programma, quale leva strategica attraverso cui indurre lo sviluppo economico e sociale delle Regioni del Sud. Gli attrattori culturali e naturali costituiscono un patrimonio collettivo che, spesso in Italia, pur non producendo profitti diretti, rappresenta il cardine dello sviluppo sostenibile dei territori regionali, capace di generare condizioni di crescita culturale sociale e di costituire allo stesso tempo, una leva strategica per lo sviluppo economico per le comunità locali, attraverso la nascita ed il rafforzamento delle filiere imprenditoriali ad esso collegate. Tra queste, il turismo costituisce certamente uno dei principali settori in grado di determinare lo sviluppo economico dei differenti territori, a condizione che esso venga attuato in modalità sostenibili, capaci di contemperare le esigenze di fruizione degli attrattori, con quelle irrinunciabili della salvaguardia e della tutela del patrimonio quale preziosa entità da preservare, trasmettere e tramandare alle future generazioni. In quest'ottica, la strategia interregionale adottata nel Programma per la valorizzazione, anche a fini turistici, del patrimonio di attrattori culturali e naturali presente nelle Regioni dell'obiettivo "Convergenza" (Regioni CONV) si basa principalmente sulle seguenti considerazioni:

- le potenzialità di un sistema territoriale che presenta innumerevoli risorse naturalistiche, paesaggistiche e storico-artistiche di grande rilevanza e qualità intrinseca, seppur non ancora pienamente valorizzate in forma strutturata, integrata e fruibili in modo tale da rappresentare veri e propri fattori strategici per lo sviluppo economico e sociale dei territori che li accolgono;

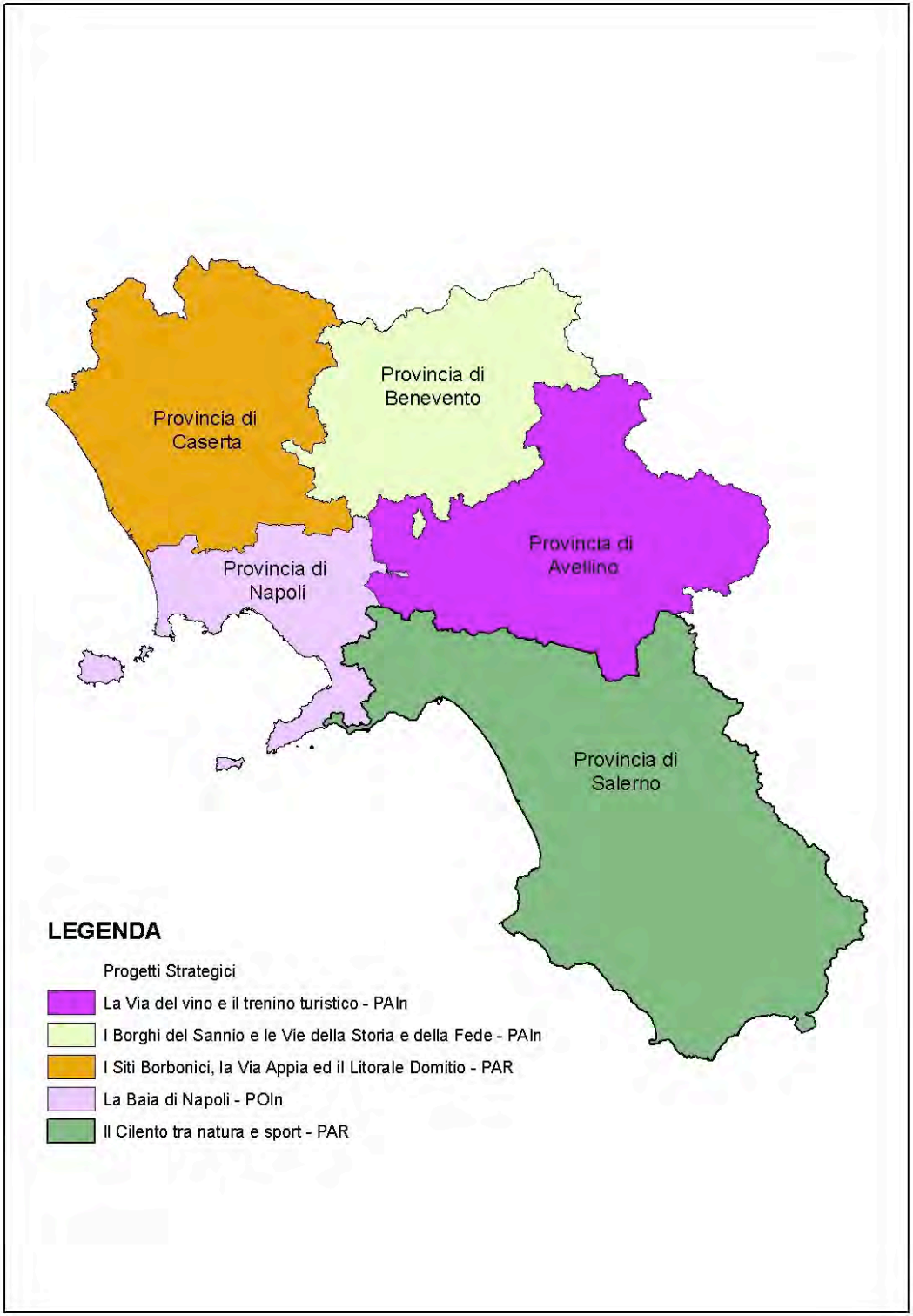
- la necessità di colmare la discontinuità e il divario in taluni casi esistente tra il valore dell'attrattore e le condizioni di contesto in cui lo stesso attrattore si colloca, essendo spesso tali condizioni il principale fattore di criticità che ne impedisce una piena ed opportuna valorizzazione, anche in chiave turistica;

- la necessità di superare gli approcci frammentati che hanno caratterizzato finora le politiche di valorizzazione dei beni culturali e naturali e di promozione e sostegno al settore turistico ed alle filiere ad esso collegate, che contribuiscono al permanere di una situazione complessivamente non competitiva rispetto ad altre destinazioni, sebbene non di pari ricchezza e pregio culturale e ambientale;

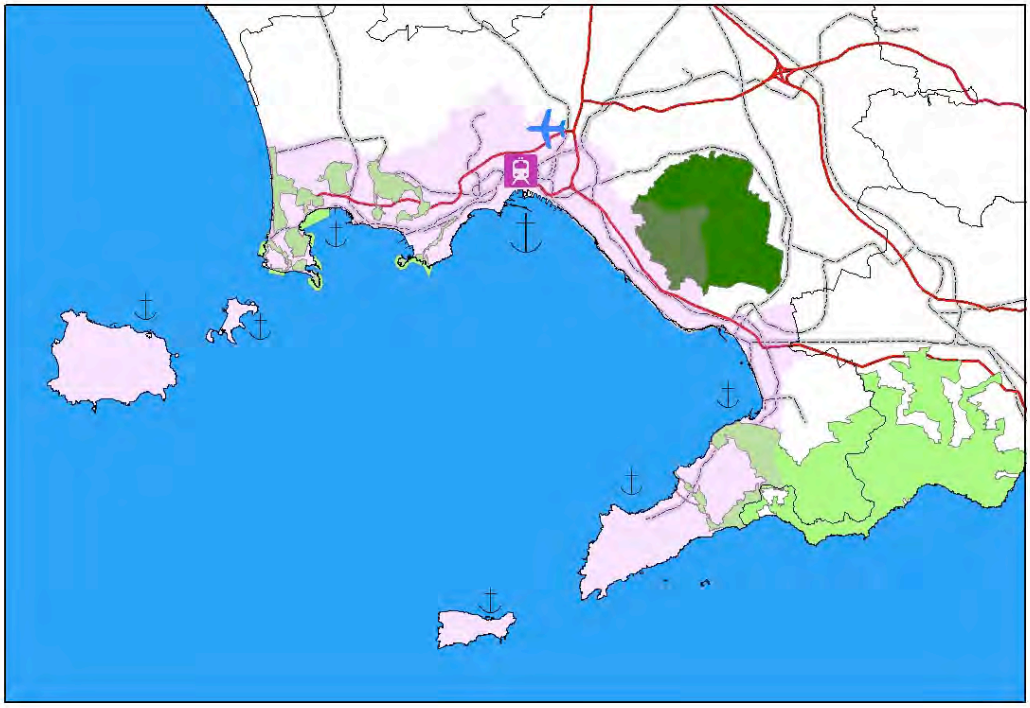
- la convinzione, condivisa a livello istituzionale, che per il rilancio del settore turistico in tali Regioni, il superamento dei ritardi strutturali che lo caratterizzano e il conseguimento di più elevati livelli di competitività, dipendono in modo decisivo dall'adeguamento della qualità dell'offerta e dalla sua specializzazione partendo dalla valorizzazione su scala interregionale delle risorse culturali e naturalistiche.

Questi aspetti sono fra loro strettamente collegati. La valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico delle Regioni del Sud si può concretizzare a condizione che crescano e si differenziano le modalità di fruizione sostenibile del patrimonio, che aumentino omogeneamente gli standard di qualità dell'offerta, promuovendone l'integrazione su scala interregionale quale fulcro dello sviluppo economico e sociale dei differenti territori del Mezzogiorno e rafforzandone, allo stesso tempo, il valore culturale ed identitario per le popolazioni residenti e riconoscendo in esso un fattore chiave per il rafforzamento della competitività, anche turistica, dei relativi territori. Gli attrattori culturali e ambientali, la cui selezione e valorizzazione costituiranno il punto di partenza di una politica di sviluppo economico locale basata sul Programma Operativo Interregionale (di seguito Programma), sui POR 2007 – 2013 e sulle emergenze culturali e ambientali oggetto d'intervento avviato con la programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, costituiscono quindi il perno di una strategia di valorizzazione e di promozione degli attrattori unitaria, coordinata, integrata ed adeguata ai requisiti di una domanda nazionale ed internazionale. In quest'ottica, il Programma punta, quindi, a strutturare le condizioni per una politica di sviluppo economico e sociale, basata prevalentemente sulla costruzione e la conseguente promozione di un sistema interregionale di offerta culturale e naturalistica, composto da un ridotto numero di località (i Poli) nelle quali esistano condizioni adeguate ad innestare processi di valorizzazione capaci di indurre effetti positivi per lo sviluppo economico dei relativi territori, anche a beneficio delle aree a queste fisicamente o funzionalmente connesse.

I 5 PROGETTI TERRITORIALI STRATEGICI

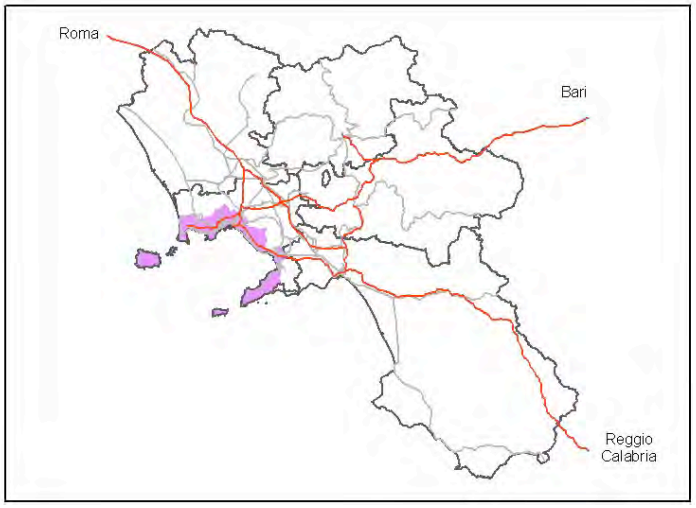


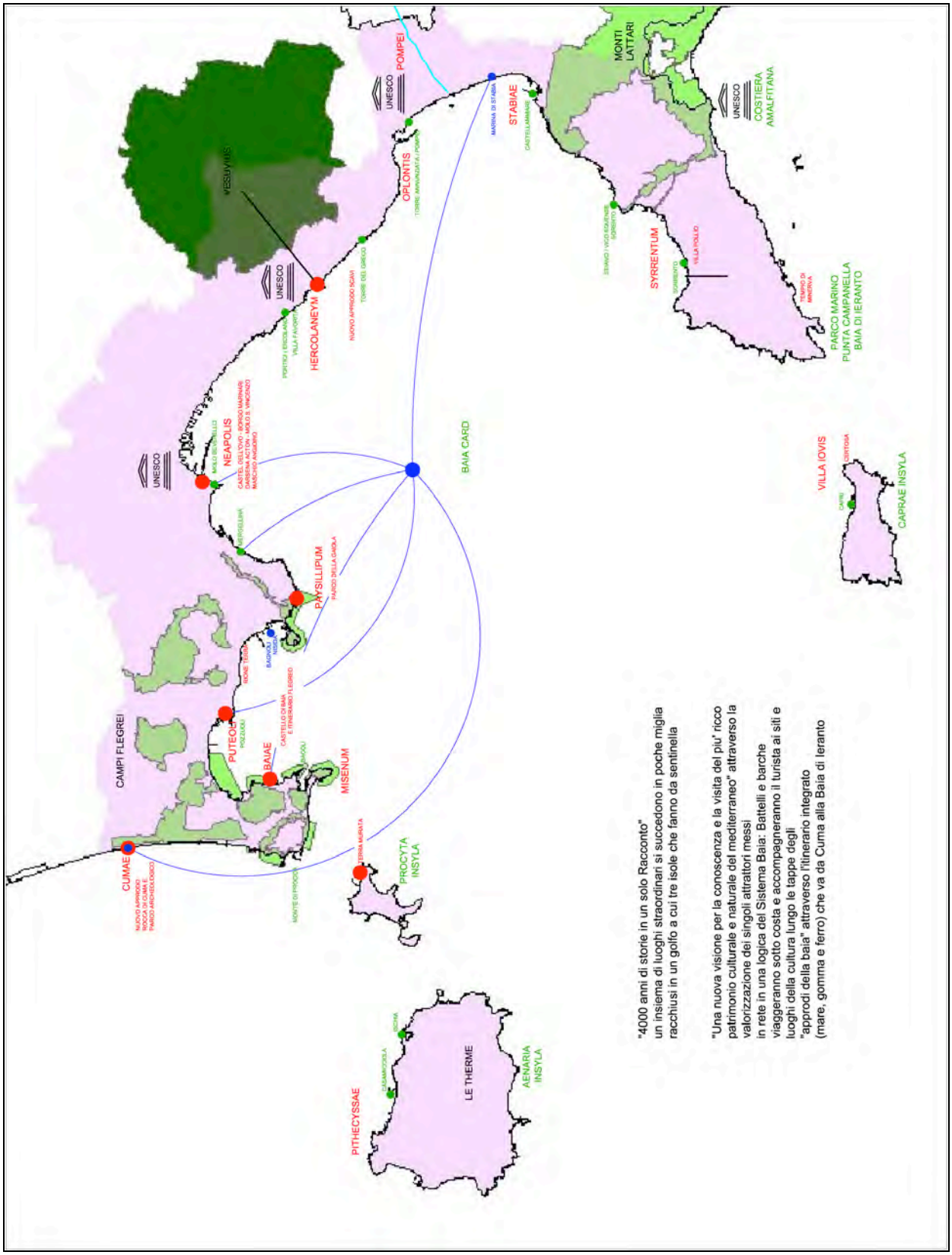
POLO LA BAIA DI NAPOLI



LEGENDA

- Limiti provinciali
- I Comuni della Baia di Napoli
- Parco nazionale
- Parco regionale
- Stazione_fs
- Rete Autostradale
- Rete Ferroviaria
- Porto
- Porto di Napoli
- Aereoporto




CAMPI FLEGREI
CUMAE
PUTEOLI
BAIAE
MISENUM
PROCYTA INSYLA
PITHECYSSAE
LE THERME
AENARIA INSYLA
NEAPOLIS
PAYSILLIPUM
BAIA CARD
HERCOLANEYM
VESUVIUS
UNESCO
OPLONTIS
POMPEI
STABIAE
MONTI LATTARI
SYRRENTUM
COSTIERA AMALFITANA
PARCO MARINO PUNTA CAMPANELLA BAIA DI IERANTO
VILLA IOVIS
CAPRAE INSYLA
"4000 anni di storie in un solo Racconto"
un insieme di luoghi straordinari si succedono in poche miglia racchiusi in un golfo a cui tre isole che fanno da sentinella
"Una nuova visione per la conoscenza e la visita del piu' ricco patrimonio culturale e naturale del mediterraneo" attraverso la valorizzazione dei singoli attrattori messi in rete in una logica del Sistema Baia: Battelli e barche viaggeranno sotto costa e accompagneranno il turista ai siti e luoghi della cultura lungo le tappe degli "approdi della baia" attraverso l'itinerario integrato (mare, gomma e ferro) che va da Cuma alla Baia di Ieranto

DATI IDENTIFICATIVI DEL POLO

Sezione 1

AMMINISTRAZIONE REGIONALE PROPONENTE:	REGIONE CAMPANIA

Sezione 2

RETE INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO[1]:	La Rete di offerta interregionale: • delle Baie e Golfi del Mediterraneo: gli approdi di Ulisse • dei Castelli • dei Siti Borbonici • del Patrimonio Archeologico e Culturale della Magna Grecia e dell'Impero Romano: il Gran Tour • del Patrimonio naturalistico dei Parchi, dei Vulcani • delle Eccellenze • dei gusti e dei sapori

AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI COINVOLTE:

- MIBAC
- MATTM
- DIPARTIMENTO TURISMO
- PUGLIA
- SICILIA
- CALABRIA

INCONTRO DEL 10/03/2009 DI CUI AI SEGUENTI DOCUMENTI

- DI CUI AL VERBALE DEL 10.03.2009 " TAVOLI DI CONFRONTO ISTITUZIONALE CON LE AA.CC., AI SENSI DEL PUNTO 3.5.2 DEL POIN E DEL PUNTO 3.4.2 DEL PAIN, AL FINE DI ACQUISIRE E CONDIVIDERE ELEMENTI UTILI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI POLI E DELLE RETI.
- RELAZIONE 30.03.2009 DI PROPOSTE POLI (CONTRIBUTO DI LAVORO MIBAC – BDG)

INCONTRO CON IL MIBAC DEL 13/05/2009

Sezione 3

Descrizione Rete Interregionale di riferimento:

La rete principale proposta alla candidatura del polo Baia di Napoli è la rete delle baie e dei golfi del mediterraneo: gli approdi di Ulisse. La suggestione e la centralità della rete è il "mediterraneo", il Mare non solo come risorsa balneare o commerciale ma innanzitutto culturale come lo è stato nella storia: E' il luogo dove nasce la nostra civiltà, è il più intenso e ricco "patrimonio della storia dell'umanità", è il luogo del nostro futuro.

…"Lungo le coste del Mediterraneo passava la via della seta, si incrociavano le vie del sale e delle spezie degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni". Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa".

da il Mediterraneo un nuovo breviario di Predag Matvejevic

La scelta della rete è basata sulla strategia che prevede la valorizzazione dell'inestimabile Patrimonio culturale e naturale che si affaccia sul Mediterraneo, proponendo un nuovo modello di visita, integrato, ricco di attrattività: una nuova forma di fruizione in rete dei siti culturali e naturali, da realizzarsi prevalentemente attraverso il mare con i suoi storici (approdi di Ulisse) e/o nuovi approdi, accessibilità diretta delle principali mete archeologiche, storiche e naturalistiche via mare e, partendo da lì, attraverso affascinanti Itinerari. Questa strategia è un modello applicabile ad altri poli che si aprono sul mediterraneo come il Polo del Salento e della Valle d'Itria candidati dalla Regione Puglia o il Polo della Sicilia Greca con Siracusa candidabili in questa rete. Essa ha varie forme di integrazione, infatti è dentro:

1. la forma di integrazione fisica basata sulla presenza di itinerari consolidati e/o infrastrutture per la mobilità e/o di modalità di fruizione tali da identificarsi esse stesse quale autonoma motivazione di viaggio che accomuna ed integra all'interno di un medesimo percorso fisicamente identificabile e tracciabile differenti località (Poli) ed attrattori. Questa rete si identifica con le reti interregionali basate sull'esistenza di itinerari storici consolidati: le rotte e gli approdi di Ulisse, o quelle che identificano una modalità specifica di spostamento e/o di fruizione del patrimonio la principale motivazione di viaggio e di soggiorno del visitatore: la rete degli approdi del turismo da diporto, la rete degli scali crocieristici;
2. la forma di integrazione funzionale in cui le reti diventano esse stesse il mezzo attraverso cui definire ed applicare in forma standardizzata su scala interregionale modelli di offerta e/o tipologia di servizi omogenei per la fruizione del patrimonio culturale, naturale e turistico, adottando standard di qualità elevati: biglietti integrati per il trasporto pubblico e l'accesso ai musei o degli eventi culturali;
3. la forma di integrazione tematica in quanto rappresenta l'offerta culturale, naturale e turistica integrata idealmente alle sottoreti interregionali di offerta storico-culturale (p.es. la rete dei castelli, dei parchi archeologici, delle eccellenze, etc.) e naturalistica (p. es. rete dei vulcani, rete dei parchi marini, etc.) in essa contenute.

"Una nuova visione per la conoscenza e la visita del più ricco patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo", dunque, attraverso la valorizzazione e miglioramento della fruizione dei singoli attrattori culturali e naturali, messi in rete in una logica di sistema del Polo e della Rete interregionale.

Battelli e barche viaggeranno sotto costa e accompagneranno il turista/viaggiatore – intercettando, i flussi da terra, da mare e il flusso crocieristico (con stop over) – nei siti e luoghi della cultura lungo le tappe degli "approdi della storia" attraverso un itinerario integrato. Quando l'accesso al sito o al monumento non sarà immediato, la meta, o le mete, si potranno raggiungere utilizzando apposite navette su gomma che completeranno il percorso del circuito turistico – culturale della parte di territorio di riferimento.

La regione Puglia aderisce alla rete delle baie del mediterraneo.

Il polo della Baia di Napoli contiene e può contenere l'intersezioni con le varie reti tematiche in essa contenute e più precisamente con le reti di offerta interregionale, ove venisse meno la candidatura di altre regioni della rete di offerta interregionale delle le baie e i golfi del Mediterraneo.

Rete dei Castelli:

Rete tematica legata all'itinerario e ad eventi, interregionali in rete, nei castelli. E' un percorso che copre tutte le regioni, verificando quelli che ricadono nei poli prescelti e quelli comunque rappresentazione di eccellenze come Castel del Monte, con una particolare attenzione dei baluardi storico-simbolici a difesa delle coste. Dalla Puglia con Gallipoli, Trani, Bari, Manfredonia, Otranto, Brindisi, Taranto, Barletta, Monopoli, Roseto Capo Spulico; alla Campania con Castel dell'Ovo, i castelli Aragonesi di Baia e di Ischia al Maschio Angioino; alla Calabria con Castella e Castello Ruffo a Scilla e per finire alla Sicilia con Messina e Siracusa.

Rete dei siti borbonici nel Regno delle due Sicilie**:**

Rete per la valorizzazione dell' itinerario interregionale dello straordinario patrimonio culturale dei Siti Reali che rappresenta un unicum di valore storico architettonico e, quale manifestazione più evidente dell'identità culturale della Campania e della storia del Mezzogiorno italiano trascorsa tra Settecento e Ottocento. Grande attenzione fu dedicata dalla corte napoletana ai grandi progetti urbanistici e alla costruzione di imponenti infrastrutture ed opere architettoniche (*Regge di Capodimonte, Portici e Caserta, Palazzo Reale di Napoli, Albergo dei Poveri, Casina al Fusaro, Quisisana di Castellamare, Villa La Favorita di Ercolano, Belvedere di San Leucio,Tenuta di Carditello, Acquedotto Carolino, Selva di Persano, etc.*), e allo sviluppo della cultura, delle arti, della scienza e della tecnica; alla promozione dell'archeologia (*Scavi di Pompei, Ercolano e Stabia, Rinvenimenti nell'area Flegrea*), alla costituzione di importanti musei e collezioni artistiche e scientifiche (*Collezione Farnese di Capodimonte, Collezioni mineralogiche, etc.*) di fama mondiale. Grande attenzione fu dedicata allo sviluppo delle arti decorative, di attività manifatturiere, agricole e alle cosiddette Manifatture Reali (*sete, porcellane, coralli, mozzarella, vino, etc.*), in analogia a quanto succedeva nel resto dell'Europa, con il ricorso a valenti artigiani-tecnici di varia provenienza anche per la realizzazione di innovativi laboratori produttivi per la formazione di apprendisti locali.

Rete delle eccellenze culturali, naturali e turistiche (lo start-up: 2010-2011)

Rete che riunisce e organizza le eccellenze storico artistiche, preistoriche, greche, romane rinascimentali, barocche, borboniche, naturalistiche e paesaggistiche ovvero "il meglio" dell'attrazione del Sud. Questa rete, che consente di progettare, realizzare e gestire in modo unitario e integrato gli attrattori principali (più frequentati, più conosciuti specialmente all'estero), rappresenta già un'offerta uniforme da ottimizzare per una "immediata" proposta dell'offerta interregionale delle regioni del sud Italia sul mercato turistico internazionale.

Rete dell'Archeologia (del Patrimonio Archeologico e Culturale della Magna Grecia, dell'Impero Romano - il Gran Tour)

Rete tematica focalizzata sulle caratteristiche storico culturali di alcune aree del sud Italia ed in particolar modo delle città che tra l'VIII e il V secolo a.c. costituivano le principali colonie greche di quest'area territoriale, e delle principali presenze archeologiche romane e fenicio-puniche. In questa rete possono essere costruite una serie di offerte culturali anche attraverso la realizzazione di grandi eventi nei siti, negli anfiteatri e teatri ampliandone l'attrattività e l'offerta integrata.

Rete dei parchi e della natura

Rete che rappresenta un'offerta con la "messa a sistema" degli attrattori naturalistici ed esprime

potenzialità di attrazione estremamente interessanti nel Mediterraneo, e soprattutto nelle aree con la presenza del patrimonio naturalistico, dei parchi naturali e delle aree protette e lo stretto connubio uomo/habitat rappresentano un patrimonio unico e turisticamente rilevante soprattutto per i flussi turistici internazionali orientati alle vacanze "verdi". Nell'ambito di questa rete il i vulcani principali: il Vesuvio, la Solfatara, l'Etna e Stromboli costituiscono una meta, già oggi, particolarmente attrattiva.

Rete dei gusti e dei sapori

Rete che si basa sulla valorizzazione e sulla ipotesi di un'offerta integrata del patrimonio enogastronomico delle regioni. L'obiettivo è valorizzare, attraverso una funzione integrata, i patrimoni enogastronomici e delle produzioni tipiche insieme con i beni culturali e naturalistici, che possono rappresentare anche i "luoghi vetrina" e dei percorsi del gusto, sia in relazione alla domanda turistica sia alla potenzialità data dal miglioramento dell'offerta.

Sezione 4	*LA BAIA DI NAPOLI*

[6] Per Polo si intende un'area geograficamente circoscritta in cui si concentrano attrattori culturali e/o naturali e/o paesaggistici di particolare pregio e qualità intrinseca, tale da rappresentare – se adeguatamente valorizzata con riferimento sia agli attrattori in essa localizzati, sia alle condizioni e servizi che ne determinano la relativa fruizione – una destinazione capace di attrarre visitatori e di determinare impatti positivi, diretti ed indiretti, sul sistema socio-economico complessivo.

Sezione 5

DESCRIZIONE POLO:

Il polo della baia di napoli, da promuovere e visitare, come un unicum storico paesaggistico.

La baia di Napoli può essere distinta in quattro macro aree omogenee identificabili con i sistemi territoriali di Sviluppo del Piano Territoriale Regionale (PTR): quella dei Campi Flegrei, quello della città di Napoli, quello vesuviano costiero e quello della penisola sorrentina. Ad essi va aggiunto il Sistema delle 3 isole[2].

Esso comprende due Siti UNESCO (Napoli, Pompei - Ercolano e il Sistema Archeologico Vesuviano), il Parco Nazionale del Vesuvio, i Parchi regionali dei Campi Flegrei, dei Monti Lattari, le Riserve Naturali e i Parchi marini e archeologici sommersi di Baia, della Gaiola, l'Area marina protetta del regno di Nettuno, la riserva naturale di Vivara e l'area naturale marina protetta di Punta Campanella e della Baia di Ieranto. E' contigua al Sito Unesco: Costiera Amalfitana.

Il polo su definito è il concentrato di 4000 anni di storia da visitare in un insieme di luoghi straordinari che si succedono in poche miglia racchiusi in un golfo e dalle tre isole:

Ischia e il suo immenso patrimonio naturale termale
Procida e le aree marine protette e il patrimonio storico di Terra Murata
La rocca di Cuma e il suo parco archeologico
Il Castello di Baia con il Museo archeologico dei Campi flegrei e il Parco sommerso di Baia
Le terme di Baia – Le cento Camerelle e la Piscina Mirabilis
Il Rione Terra – l'anfiteatro Flavio lo Stadio di Antonino Pio
La Solfatara

Il Parco sommerso della Gaiola a Posillipo
Napoli - Il Castel dell'Ovo e il borgo marinari - Il Maschio Angioino – Il molo San Vincenzo e la darsena Acton
Le ville del Miglio d'oro
Il Vesuvio e il Parco Nazionale
Ercolano - Pompei - Oplonti – Stabiae
La penisola sorrentina verso la Costiera Amalfitana
Capri

Queste mete sono conosciute e promosse nella loro individualità: Napoli, Pompei, Capri, Sorrento etc. senza rappresentarne la loro stretta vicinanza e senza un'offerta che promuova l'itinerario della baia di napoli nella sua ricchezza di mete culturali e naturalistiche.

L'inestimabile patrimonio dell'umanità - con i siti UNESCO i Parchi naturali e marini, proposto al turista attraverso un nuovo e antico modo di fruizione dal mare.

Un progetto strategico che prevede la valorizzazione dell'inestimabile Patrimonio dell'umanità concentrato nel golfo di Napoli, proponendo una "nuova visione" della Baia e dei suoi tanti siti storici archeologici e naturalistici. Punta ad organizzare e un nuovo modello di visita, integrato, motivato, ricco di attrattività: una nuova forma di fruizione integrata dei siti culturali e naturali, da realizzarsi prevalentemente attraverso il mare del golfo ed i suoi vecchi e nuovi approdi, raggiungendo le principali mete archeologiche e naturalistiche via mare percorrendo storici e

[2] Gli attrattori individuati nella sezione 6 sono raggruppati secondo le suddette aree e si intenderà che essi faranno riferimento al relativo Sistema omogeneo d'Area.

nuovi affascinanti Itinerari.
Una grande sfida: far diventare nei prossimi anni, l'insieme di questi luoghi, raccolti intorno ad un'unica straordinaria baia, attraenti come il Bosforo a Istanbul, la Senna a Parigi, i Canali di Amsterdam. Consentire a tutti di scoprire e godere, con innumerevoli modalità e nel migliore dei modi, il fascino millenario della *Baia di Napoli*; della sua storia, delle sue storie, dei suoi paesaggi, dei suoi Miti. Anche grazie ad una nuova modalità di fruizione e ad un più accurato sistema di accoglienza anche attraverso l'utilizzo di immobili storici. Il progetto Baia di Napoli punta a creare le condizioni affinché il turista torni a farsi anche viaggiatore. Ciò sarà possibile assicurando un'offerta variegata, forse impareggiabile, nei modi e nei luoghi, di possibilità di scegliere il proprio *viaggio nel golfo*, e che ogni turista, o tour-operator, lo possa comporre facilmente secondo il proprio sentire, salvaguardando, anzi esaltando il *carattere* di ogni singolo territorio, delle sue genti, della sua storia.
La nuova Visione dovrà curare contemporaneamente: la salvaguardia della autenticità delle atmosfere e delle esperienze dei territori,"la qualità" semplice e raffinata dell'accoglienza in tutti i siti pubblici e privati che saranno resi raggiungibili con battelli fast o slow (a seconda della scelta di visita), grazie alla sempre maggiore strutturazione dei vecchi e nuovi porti ed approdi.
In piena sicurezza, godendo del suggestivo paesaggio dal mare. Alla maniera antica dell'arrivo nel golfo, quella vissuta nei secoli dai miti e dai marinai del mediterraneo.

Il Polo baia di Napoli interagirà e si relazionerà con le altre località incluse nella Rete interregionale di riferimento, innanzitutto attraverso modelli di offerta e/o tipologia di servizi omogenei per la fruizione del patrimonio culturale, naturale e turistico, adottando standard di qualità elevati: biglietti integrati per il trasporto pubblico e l'accesso ai musei; modalità di accesso dal mare, eventi culturali nei siti culturali e naturali del polo. La promozione di una destinazione suggestiva e ricca di servizi capace di attrarre visitatori e di determinare impatti positivi, diretti ed indiretti, sul sistema socio-economico complessivo.
Le singole mete turistiche Napoli, Pompei, Sorrento Capri e Ischia gioveranno del miglioramento e delle potenzialità di sviluppo turistico basate sul sistema, sulla rete e sulla qualità dell'accoglienza culturale, ricettiva e più in generale di servizi ad essa dedicati.
L'ampliamento dell'offerta nell'ambito della rete delle Baie e Golfi del Mediterraneo: *gli approdi di Ulisse* consentirà forte visibilità a quest'offerta esportabile all'intero mediterraneo.

Breve descrizione dell'area su cui insiste il Polo, con particolare riferimento alle caratteristiche ed alla qualità/unicità degli attrattori in esso presenti ed all'integrazione degli stessi con i fattori e/o le condizioni materiali ed immateriali che contribuiscono ad elevare la dimensione territoriale interessata come possibile destinazione turistica. Illustrazione dei margini di miglioramento e delle potenzialità di sviluppo turistico dell'area interessata. Indicazione di ogni elemento informativo utile a sostenere l'integrazione del Polo candidato nell'ambito della rete di riferimento indicata.

Sezione 6

LOCALIZZAZIONE DEL POLO:	GOLFO DI NAPOLI
COMUNI INTERESSATI:[7]	Isola di Ischia (Barano - Casamicciola Terme – Forio – Ischia - Lacco Ameno - Serrara Fontana), Procida, Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Napoli, S.Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta di Sorrento, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Massa Lubrense, Isola di Capri (Capri e Anacapri).
AREA LIMITROFA:[8]	Per l'area del Vesuvio si evidenzia che risultano coinvolti i seguenti comuni: Bosco reale, Boscotrecase, Trecase
ALTRI COMUNI:[9]	

[7] Territori dei Comuni all'interno dei quali ricade l'attrattore (o gli attrattori) presenti nel Polo.
[8] Territori dei Comuni con almeno un lato confinante con i Comuni interessati.
[9] Territori dei Comuni che per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali e funzionali, risultano strettamente e sinergicamente integrati con gli stessi attrattori culturali e naturali presenti nel Polo.

Considerata la ampia presenza di attrattori, prima della compilazione della sezione 7 si inserisce la presente tabella di sintesi che raccoglie gran parte (non esaustiva) degli attrattori dell'Itinerario Baia di Napoli

ATTRATTORI PRESENTI:
X Attrattori culturali X Attrattori naturali X Attrattori paesaggistici

ATTRATTORI	ATTRATTORE NATURALE	ATTRATTORE CULTURALE	ATTRATTORE PAESAGGI-STICO	SITI UNESCO	
				CRITERI CULTURALI	CRITERI NATURALI
LE ISOLE					
ISCHIA:					
Le terme	x		x		
il monte Epomeo e l'Eremo di San Nicola	x		x		
il giardino botanico delle Mortelle	x		x		
il museo archeologico di Lacco Ameno		x			
il Castello aragonese		x	x		
PROCIDA:					
Terra murata		x	x		
la Corricella			x		
Vivara e la riserva naturale	x		x		
Area marina protetta "Il regno di Nettuno"	x				
CAPRI					
Villa Iovis e Monte Tiberio	x	x	x		
Punta Dragara, i faraglioni, l'arco naturale, la grotta azzurra	x		x		
Monte Solaro - Cetrella		x	x		
Certosa di S.Giacomo		x	x		

Villa di Axel Munte		x	x		
Villa Malaparte		x	x		
Campi Flegrei					
POZZUOLI:					
Il Rione Terra con la città sotterranea, il Tempio Duomo		x	x		
Cuma: parco archeologico e grotta della Sibilla cumana	x	x	x		
Il Parco archeologico del Lago d'Averno, il lago Lucrino, il cratere del Montenuovo, le passeggiate naturalistiche, la Grotta di Cocceio	x	x	x		
la Solfatara – riserva naturale degli Astroni	x		x		
L'anfiteatro Flavio		x	x		
Il Serapeo,		x	x		
Lo Stadio di Antonino Pio		x	x		
La grotta della Sibilla cimmeria		x			
La chiesa di S. Gennaro		x			
BACOLI:					
Il Castello di Baia: il Museo archeologico dei Campi Flegrei		x	x		
Il Parco sommerso di Baia		x			
Le Riserve marine del Parco dei Campi Flegrei	x	x			
Il Parco archeologico delle terme di Baia		x	x		
Miseno: teatro sotterraneo, Sacello degli Augustali		x			
Il lago di Miseno	x	x	x		
Promontorio di Miseno, il santuario degli uccelli	x				
Grotta Dragonara (Miseno)	x	x			
la Piscina Mirabilis, le cento camerelle,		x			
Il lago Fusaro, la casina vanvitelliana il Parco Quarantenario	x	x	x		
Napoli					
Il parco sommerso della Gaiola	x		x		
Il parco Virgiliano e Pausillipon (parco archeologico)		x	x		
Il Castel dell'Ovo - il borgo marinari		x	x	1° SITO	
Maschio Angioino e il complesso monumentale dei Cavalli di Bronzo, e del Palazzo Reale		x	x		
Il molo borbonico San Vincenzo e la darsena Acton		x	x		
Il Sistema del polo museale		x	x		
Il Museo Archeologico Nazionale		x			
Costa del Vesuvio					
Ercolano					
Il Vesuvio e il parco naturale	x		x		
Gli Scavi di Ercolano		x	x	2° SITO	
Il MAV: Museo Archeologico Virtuale		x			
Le Ville del Miglio d'oro -					
POMPEI		x	x		
Gli Scavi di Pompei		x			
La Basilica della Madonna di Pompei		x	x		

Villa di Oplonti Torre Annunziata		x			
La Reggia e Parco di Portici -			x		
Le Ville del Miglio d'oro		x	x		
Il Parco archeologico di Stabiae		x			
Sorrento		x	x		
I giardini storici e le tenute agrarie della costiera e della baia		x	x		
Punta Campanella e la baia di Ieranto	x		x		

Sezione 7

ATTRATTORI[10] PRESENTI:

X Attrattori culturali X Attrattori naturali X Attrattori paesaggistici

[10] L'attrattore è la particella elementare attorno alla quale prende forma il concetto sistemico di Polo turistico, attraverso l'integrazione con gli altri fattori e/o condizioni materiali ed immateriali che contribuiscono ad elevare la dimensione territoriale come possibile destinazione turistica.

ISOLE e Costiera Sorrentina

ATTRATTORI CULTURALI:	ISCHIA: il museo archeologico di Lacco Ameno Raccoglie le testimonianze dell'antica dell'antica Phitecusa, primo stanziamento greco sul Tirreno nel secondo quarto dell'VIIIsec. A.c. I reperti esposti illustrano la vita sull'isola fino all'età romana. il Castello aragonese Poderoso castello, parte del sistema difensivo della baia in epoca Aragonese. Oggi ospita funzioni integrate turistiche esercitate da privati. il Giardino botanico delle Mortelle Uno straordinario lussureggiante giardino botanico realizzato dai resti di una rude e arida antica cava dismessa, con essenze mediterranee, ma anche esotiche, costruito alla metà del secolo scorso, dall'amore e dalla tenacia di un grande musicista sir William Walton e di sua moglie Susanna, due viaggiatori internazionali, e dal genio creativo del paesaggista Page. Il giardino è stato realizzato da Lady Susanna che ha realizzato anche un odeon dove si svolgono d'estate notevoli concerti di musica classica. PROCIDA: Terra murata L'antico Carcere di Procida, una terra murata sul mediterraneo sfondo del romanzo "l'Isola di Arturo" di Elsa Morante. La destinazione non è stata ancora identificata. CAPRI: Villa di Axel Munthe La spettacolare villa in stile eclettico, diventata, nell'ultimo secolo, una tappa obbligata della visita a Capri dei viaggiatori colti, per comprenderne il suo Genius Loci.

	Costiera Sorrentina Valorizzazione delle grandi ville agrarie (villa Fondi e altre) e dei paesaggi della costiera.
ATTRATTORI NATURALI:	ISCHIA: Le terme Acque termali di vario tipo sgorgano dalla natura del vulcano ancora attivo, Una tappa obbligata del turismo nazionale ed internazionale in Campania. Area marina protetta "Il regno di Nettuno" Di recente istituzione protegge e promuove gli straordinari fondali tra le due isole e nel canyon di Cuma, popolati da varie specie di anfibi e cetacei. PROCIDA: Isola di Vivara e la riserva naturale Area marina protetta "Il regno di Nettuno" CAPRI: Punta Dragara Storici e conclamati scorci paesaggistici di fama mondiale La grotta azzurra Storica grotta marina. Antico Ninfeo romano sommerso, di fama mondiale per la sua unicità.
ATTRATTORI PAESAGGISTICI:	ISCHIA: il monte Epomeo Cima craterica di un vulcano ancora attivo. Storica visita turistica. Dalla sommità si gode una straordinaria vista sui Campi Flegrei e l'eremo di San Nicola, abbandonato, rappresenta uno degli eccezionali belvedere della baia. PROCIDA: la Corricella Borgo di pescatori particolarmente suggestivo, è il modello della conclamata architettura Procidana. CAPRI: i Faraglioni, l'arco naturale Storici e conclamati scorci paesaggistici di fama mondiale Costera Sorrentina: Unicum - valore diffuso territoriale quale attrattore paesaggistico.

CAMPI FLEGREI	
ATTRATTORI CULTURALI:	POZZUOLI: Il Rione Terra con la città sotterranea Il Rione terra sorge su un promontorio di tufo che sovrasta l'antico porto commerciale e di pesca, e conserva, sotto gli edifici di varie epoche, i resti visitabili, dell'antico

	insediamento di Puteoli romana. Nulla, finora, è stato trovato dell'antico insediamento di Dicearchia, la città dei giusti, fondata secondo fonti storiche, dai greci di Samo. Tempio – Duomo Posto al centro del Rione Terra Il Tempio Duomo, è il cuore dei Campi Flegrei. Recuperato recentemente con un progetto risultato vincitore di un Bando di progettazione internazionale, coniuga i resti dell'antico tempio romano di Cocceio, con le nuove strutture che riportano l'edificio all'antica funzione di cattedrale di Pozzuoli, la più grande diocesi della Campania. La grotta della Sibilla cimmeria Antico tunnel militare scavato nel tufo. Sede del Mito della Sibilla Cimmeria. Cuma: il parco archeologico e la grotta della Sibilla cumana Area archeologica di prima importanza. Il Promontorio dell'Acropoli e la città bassa conservano le rovine di Cuma, prima città greca d'occidente e della Cuma sannitico-romana. In essa sono conservate la cosiddetta "grotta della Sibilla Cumana" e la Crypta romana. L'anfiteatro Flavio Per dimensioni è il terzo anfiteatro romano, dopo il Colosseo e l'anfiteatro di Capua. Restaurato recentemente, ospita manifestazioni e spettacoli. Il Serapeo Ex Macellum, il cosiddetto "Tempio di Serapide" è oggi il conclamato simbolo del fenomeno Bradisismico nel mondo. Le colonne conservano le tracce del movimento bradisismico nei secoli. Lo Stadio di Antonino Pio I monumentali resti, recentemente restaurati, di uno dei più importanti Stadi antichi del mondo. La chiesa di S. Gennaro Edificio religioso che conserva il ricordo e tracce del martirio di S. Gennaro. BACOLI: La Piscina Mirabilis Poderosi resti della cisterna romana al servizio della Flotta militare romana di Miseno, la Classe Misenensis. Posta al termine dell'acquedotto romano proveniente dal Vesuvio. Le Cento camerelle Poderosa Cisterna di una villa imperiale romana, gran parte scavata nel tufo.

	Baia: Il Castello Aragonese di BAIA : Museo archeologico dei Campi Flegrei Poderosa fortezza aragonese, realizzata intorno ad una collina tufacea. Mai espugnata nei secoli, conserva, in sommità, i resti di una villa romana recentemente restaurata. Dal 2009 ospita il Museo archeologico dei campi Flegrei. Il Parco archeologico delle terme di Baia Complesso archeologico che ospita diversi isolati termali realizzati in epoche imperiali diverse. Inserita in stretta adiacente con il Centro storico di baia, ospita poderosi edifici termali chiamati "Templi". Il magico Tempio di Mercurio, archetipo del Pantheon, il Tempio di Diana ed il Tempio di Venere nonché le Terme di Sosandra Miseno: Teatro romano sotterraneo Recentemente restaurato è visitabile in stretta connessione con il sacello degli Augustali. Sacello degli Augustali Tempio innalzato da ricchi patrizi romani, sulle sponde del porto di Miseno. Il fronte del tempio è ricostruito in anastilosi nel Museo archeologico di Baia. Grotta Dragonara Antica cisterna di una villa Imperiale. Recentemente restaurata e allagata, è oggi visitabile. Fusaro: Il sito Borbonico, la Casina vanvitelliana, la villa dell'Ostrichina. Complesso Borbonico progettato da Carlo Vanvitelli.
ATTRATTORI NATURALI:	La foresta e la duna sabbiosa di Cuma Area di alto interesse naturalistico alla base del Promontorio di Cuma che dal mare accede direttamente nel parco. Lecceta in stato di Climax. Il Lago d'Averno Lago vulcanico. Area SIC e ZPS Conclamato luogo del Mito della Discesa agli Inferi. Circondato da vigneti storici su piede franco, di Falangina e Piedirosso. Il Parco di Quarantena Rinomato centro scientifico per studi zoo profilattici, ospitava la permanenza in quarantena degli animali provenienti da paesi esotici prima dell'introduzione nello zoo di Napoli. Circondato da una fitta lecceta sulla sponda ovest del lago del FusaroIl cratere del Montenuovo Area SIC. Nato nel 1538 in seguito ad un'eruzione documentata, è il più giovane cratere vulcanico d'Europa. Recentemente restaurato.

	Il lago di Lucrino Area SIC. Residuale laguna salmastra, parzialmente cancellata nel 1538 dall'eruzione del Montenuovo. La Grotta di Cocceio Tunnel scavato nel tufo a scopi militari dall'architetto Lucio Cocceio. Si ibernano e nidificano tutti i chirotteri dei campi Flegrei e tre specie in lista rossa. La Solfatara Area SIC. Cratere vulcanico ancora attivo, storica meta turistica dei Campi Flegrei. La Riserva naturale degli Astroni ZPS – Cratere vulcanico boscato.Storica risrva Nazionale eOasi del WWF Il parco sommerso di Baia Area marina protetta dal Ministero dell'Ambiente e gestita dalla Soprintendenza archeologica speciale di Napoli. Conserva alla profondità di circa quattro metri i resti di ville romane e strutture portuali dell'antico porto dell'antica Baiae. Le Riserve marine del Parco dei Campi Flegrei Aree marine del Parco regionale dei Campi Flegrei. Conservano importanti cavità marine, e resti archeologici sommersi di strutture romane di piscicolture e terme. Il lago di Miseno Area SIC. Laguna salmastra. Antica sede della flotta imperiale di Miseno (Classis misenensis). Promontorio di Miseno - santuario degli uccelli Area SIC – Promontorio tufaceo. Un sentiero natura conduce alla sommità del promontorio dove dal Santuario degli uccelli, si traguarda il paesaggio flegreo a 360° Il lago Fusaro Area SIC – laguna salmastra. Sito Borbonico. Monte di Procida: Marina di Torrefumo Area naturalistica con piccola laguna salmastra.
ATTRATTORI PAESAGGISTICI:	Monte di Procida: Passeggiate sul paesaggio L'area di Monte Grillo a Monte di Procida rappresenta uno dei punti di storica lettura del paesaggio craterico flegreo e dell'isola di Procida dall'alto.

NAPOLI	
ATTRATTORI CULTURALI:	Il Castel dell'Ovo Il Castel dell'Ovo dopo il Castel Capuano è il più antico della città di Napoli ed è uno degli elementi che spiccano maggiormente nel celebre panorama del Golfo. Il suo nome deriva da un'antica leggenda secondo la quale il poeta latino Virgilio - che nel medioevo era considerato anche un mago - nascose nelle segrete dell'edificio un uovo che mantenesse in piedi l'intera fortezza. La sua rottura avrebbe provocato non solo il crollo del castello, ma anche una serie di rovinose catastrofi alla città di Napoli. Il castello sorge sull'isolotto di tufo di Megaride propaggine naturale del monte Echia, che era unito alla terraferma da un sottile istmo di roccia. Si ritiene che sia stato quello il punto d'approdo dei cumani che, giunti ne VII sec. a. C., avrebbero fondato il primo nucleo di Palepoli, la futura Napoli. Molo S. Vincenzo una spettacolare passeggiata che si sviluppa per 2 Km risalente al XVII partendo dal complesso della Darsena Acton e dei giardini del Molosiglio. L'attuale configurazione del porto di Napoli ha iniziato a delinerasi a partire dalla fine dell'800 e nel corso dei decenni successivi, attraverso la costruzione di nuovi spazi e nuovi moli, si è definita l'odierna area operativa compresa tra l'antico molo San Vincenzo ad occidente e la Nuova Darsena di levante ad oriente. La valorizzazione dell'area rappresenta un obiettivo strategico nell'ambito del progetto baia di Napoli. Maschio Angioino e il complesso monumentale circostante fino al Palazzo Reale Castel Nuovo, meglio noto come Maschio Angioino, è uno dei simboli della città di Napoli. Domina la scenografica piazza Municipio, ingresso della città dal mare (molo Beverello). Il castello. Nel complesso è situato anche il Museo civico della città di Napoli cui appartengono la Cappella palatina e i percorsi museali del primo e secondo piano. La sua costruzione si deve all'iniziativa di Carlo I d'Angiò, che nel 1266, sconfitti gli Svevi, salì al trono di Napoli e Sicilia e stabilì il trasferimento della capitale da Palermo alla città partenopea. Il collegamento con la darsena attraversando il viale dei cavalli di bronzo.

	Palazzo Reale Il Palazzo Reale si affaccia su Piazza del Plebiscito ed ha le forme tipiche di una reggia europea. Fu costruito a partire dal XVII secolo, e rimase ufficiale residenza reale anche sotto la monarchia sabauda, sino al 1946. Il Palazzo Reale di Napoli è una delle quattro residenze reali usate dai regnanti borbonici durante il Regno delle Due Sicilie; le altre tre sono la reggia di Capodimonte, la Reggia di Caserta e la Reggia di Portici alle pendici del Vesuvio. In forte relazione con la baia sono gli attrattori culturali del Polo Museale Napoletano, il Museo Archeologico Nazionale e i Musei di arte contemporanea (Madre e Pan) della città. Il Centro Storico, e suoi numerosi e spettacolari palazzi e complessi monastici della città insieme al valore demografico etnografico ed antropologico attrattore della napoletanità nel mondo sono lo scenario della baia. Museo Archeologico Nazionale Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, uno dei primi costituiti in Europa in un monumentale palazzo seicentesco tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, può vantare il più ricco e pregevole patrimonio di opere d'arte e manufatti di interesse archeologico in Italia. In esso sono esposti oltre tremila oggetti di valore esemplare in varie sezioni tematiche e conservati centinaia di migliaia di reperti databili dall'età preistorica alla tarda antichità, sia provenienti da vari siti antichi del Meridione, sia dall'acquisizione di rilevanti raccolte antiquarie, a partire dalla collezione Farnese appartenuta alla dinastia reale dei Borbone, fondatori del Museo Reggia di Capodimonte La reggia di Capodimonte fu voluta, per la città di Napoli, dal sovrano Carlo III di Borbone, che intendeva con essa impreziosire la sua vasta riserva di caccia sulla verde collina di Capodimonte. La costruzione del palazzo, cominciò nel 1738 e durò per circa venti anni, con gran ricercatezza nei materiali e nelle rifiniture; al completamento della costruzione, Carlo III vi trasferì la preziosa collezione Farnese, ereditata dalla madre. Alla morte del sovrano, il suo successore Ferdinando IV incaricò l'architetto Fuga di ampliare la reggia e risistemare il parco, con l'importante contributo di specialisti provenienti dal Real Orto Botanico; nel corso del decennio francese, le opere d'arte furono spostate nell'edificio dell'attuale Museo Nazionale, e la reggia divenne residenza di Gioacchino Murat, per poi tornare ad ospitare Ferdinando al suo ritorno sul trono napoletano. Dal 1950 (anno di istituzione del Museo Nazionale di Capodimonte) ospita collezioni di arte medioevale e moderna e il ritorno della collezione Farnese. Castel Sant'Elmo Il Castel Sant'Elmo domina dall'alto la città, sorgendo nella zona di San Martino, in cima al quartiere Vomero. La

	posizione arroccata, l'impianto a forma di stella a sei punte, e lo schema "a doppia tenaglia", che consentiva di disporre le forze difensive in posizione simmetrica, ne facevano una fortezza inespugnabile. Dalla piazza d'armi e dagli spalti si gode di una vista suggestiva del centro antico e del golfo di Napoli: dai luoghi dell'antica Partenope a Neapolis, con la stretta feritoia di Spaccanapoli. Il castello vede la sua origine nel 1275, durante il regno di Carlo I d'Angiò. La ricostruzione cinquecentesca, voluta da Carlo V e diretta da Don Pedro de Toledo, fu eseguita secondo il progetto dell'architetto Pedro Luis Escrivà di Valenza. La pianta stellare a sei punte ben si addice al luogo e alla funzione strategico-difensiva. Lavori di riedificazione furono realizzati nel 1599 da Domenico Fontana Comunque, l'originaria struttura non è mai stata alterata né da questo né dai successivi restauri. Teatro degli ultimi atti della vita della Repubblica Napoletana del 1799 è stato demanio militare fino al 1976, anno in cui ha avuto inizio l'ultimo restauro, È stato realizzato un auditorium per settecento persone e sono stati ricavati molti locali nel piazzale d'armi e nel livello sottostante.
ATTRATTORI NATURALI:	Il parco sommerso della Gaiola L'Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola" prende il nome dai due isolotti che sorgono a pochi metri di distanza dalla costa di Posillipo, nel settore nord occidentale del Golfo di Napoli. Con una superficie di 41,6 ettari, si estende dal pittoresco Borgo di Marechiaro alla suggestiva Baia di Trentaremi racchiudendo verso il largo parte del grande banco roccioso della Cavallara. il Parco Sommerso di Gaiola deve la sua particolarità alla fusione tra aspetti vulcanologici, biologici e storico-archeologici, il tutto nella cornice di un paesaggio costiero tra i più suggestivi del Golfo. Il Parco Virgiliano (detto anche Parco della Rimembranza) è un parco panoramico che sorge nel quartiere Posillipo. Il Parco è costruito secondo un sistema di terrazze che affacciano sul golfo e la sua particolarità sta nel fatto che permette di osservare contemporaneamente tutti gli elementi del golfo di Napoli altrimenti impossibili da vedere in altri punti panoramici. In un solo colpo d'occhio infatti, è possibile osservare le isole di Procida, Ischia e Capri, l'isolotto di Nisida, il golfo di Pozzuoli, i quartieri di Agnano, Fuorigrotta, Rione Traiano, Pianura, l'Eremo dei Camaldoli, il golfo di Bacoli, Monte di Procida, il Vesuvio, la costa vesuviana, la Penisola Sorrentina, la Baia di Trentaremi con i suoi resti archeologici ed il centro storico di Napoli. Nel Parco Archeologico del Pausylipon si può ammirare quel che resta della lussuosa villa di Pollione che si estende dal promontorio che domina la baia dei Trentaremi fino al mare, lungo il versante che si affaccia sugli isolotti della Gaiola.

	La monumentale villa marittima fu fatta costruire da Vedio Pollione, cavaliere romano: alla sua morte, avvenuta nel 15 a.C., la lasciò in eredità ad Augusto, che la rese parte del demanio imperiale. Il complesso, particolarmente articolato e frazionato in una serie di quartieri digradanti verso il mare comprende una parte marittima, costituita da moli, belvederi e vasche per la piscicoltura oggi quasi completamente sommerse a causa del bradisismo e un gran numero di strutture. Di queste sono attualmente visibili i resti di un teatro, adattato al pendio naturale della collina, che inglobava nell'orchestra una vasca rettangolare da trasformare all'occorrenza in ninfeo. Di fronte si trova l'odeon, piccolo teatro coperto destinato a rappresentazioni di musica o poesia, quasi perfettamente conservato.
ATTRATTORI PAESAGGISTICI:	Il Borgo Marinari è ubicato sull' isolotto di Megaride, a ridosso del Castel dell'Ovo. Esso è collegato tramite un ponte alla terraferma ed è ricompreso nel Borgo Santa Lucia, nel quartiere San Ferdinando Ospita un porticciolo turistico dove sono ormeggiati motoscafi, barche a vela ecc. Il borgo oggi consta di poche abitazioni. I palazzi, tutti a due piani, sono sei ed al centro c'è una piazzetta e rappresenta il simbolo della cucina napoletana e dei suoi pescatori. Sarebbe un importante obiettivo del programma il collegamento come unicum del borgo marinari che naturalmente è parte inscindibile dal Castel dell'Ovo, i giardini di Molosiglio, la Darsena Acton con il Molo San Vincenzo ed il sistema monumentale di Palazzo Reale – Maschio Angioino e il sistema dell'intero contesto. Il più affascinante water front del Mediterraneo.
	I giardini storici I giardini napoletani hanno conquistato l'intera città, nel corso dei secoli. Si ritrovano dentro e sopra le mura, all'interno delle cittadelle monastiche, nei giardini reali e in quelli pubblici, nei recinti cimiteriali, negli orti botanici, nei giardini di agricoltura.

COSTA DEL VESUVIO	
ATTRATTORI CULTURALI:	Ercolano: Gli Scavi di Ercolano Sito UNESCO. Storica area archeologica di fama mondiale Il MAV: Museo Archeologico Virtuale Museo archeologico virtuale nelle immediate adiacenze dell'ingresso degli scavi di Ercolano Le Ville del Miglio d'oro Molte ville settecentesche del Miglio d'oro sono state recentemente restaurate e aperte alla visite, dalle Soprintendenze, dai Comuni e dall'Ente ville vesuviane. Alcune ville ospitano piccoli musei che approfondiscono

	una grande varietà di temi legati alla storia ed al territorio vesuviano, in fase di messa in rete. Alcune di esse non hanno ancora una destinazione definitiva ed altre sono private in stato di abbandono come la Villa d'ebauf. Particolare importanza assume la posizione e l'utilizzo di Villa Favorita, edificata dall'architetto romano Ferdinando Fuga e tra le splendide ville del Miglio d'oro. Le restaurate ville e parchi del miglio d'oro Ruggiero, Campolieto e Favorita rappresentano un unicum assoluto insieme a Villa Vannucchi, villa Bruno. E' necessaria un'attenta valorizzazione del loro itinerario e della messa in rete data oltre che dal valore storico artisticodal loro utilizzo e funzione. POMPEI: Gli Scavi di Pompei Sito UNESCO. Storica area archeologica di fama mondiale Basilica della Madonna di Pompei La Basilica ospita il famoso culto cattolico della Madonna di Pompei, oggetto di visita di milioni di fedeli provenienti da tutto il mondo. Torre Annunziata: Villa di Oplonti Sito UNESCO. I resti della antica villa di Poppea. La villa, in gran parte ancora inesplorata ospita, nella parte visitabile alcune delle più belle pitture parietali vesuviane. Portici: Reggia Borbonica e Parco La Reggia Borbonica di Portici costituisce la matrice prima del sistema architettonico, urbanistico e paesaggistico del sistema delle ville vesuviane. In fase di restauro, la storica Facoltà di Agraria ospitata da decenni sta progressivamente delocalizzandosi per consentirne una più adeguata tutela e fruizione turistico-culturale. Castellammare: Parco archeologico di Stabiae In fase di realizzazione; dopo il recente scavo e restauro delle ville romane S. Marco e Arianna, sono state realizzate recentemente strutture di servizio per la costituzione di un Parco archeologico unitario. Reggia di Quisisana La Reggia di Quisisana è stata recentemente restaurata ed è in fase di riorganizzazione gestionale.
ATTRATTORI NATURALI:	Il Vesuvio e il parco naturale Parco Nazionale. Area SIC e ZPS. Il Parco naturale è gestito dall'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e accoglie la visita di più di un milione di visitatori all'anno. E' un attrattore naturale - paesaggistico e turistico con potenzialità enormi. La fondazione "New seven wonders", con il patrocinio delle Nazioni Unite, ha

	promosso l'iniziativa della lista delle sette meraviglie naturali del mondo ed il Vesuvio è in semifinale. L'intervento strategico sarà teso ad implementare la fruizione e promozione e la qualità dell'accoglienza turistica. La previsione del ripristino del "trenino rosso" promossa dall'Assessorato regionale ai trasporti costituisce un tassello importante dentro la strategia della baia di Napoli. Il progetto, denominato "Il trenino rosso del Vesuvio", prevede investimenti per 63,7 milioni di euro, la metà dei quali sarà assicurata da fondi della Regione; l'altra metà delle risorse necessarie sarà invece messa a disposizione dai privati attraverso la procedura del project financing. Dopo la progettazione definitiva, che si concluderà entro quest'anno, sarà dunque bandita un'altra gara, con la quale verrà scelto un concessionario, cui saranno affidate la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'infrastruttura. IL TRACCIATO: il tracciato, lungo 3,7 chilometri, riprende quello del treno a cremagliera Cook che, da Pugliano, collegava Ercolano con la stazione inferiore della storica funicolare del Vesuvio, la quale, a sua volta, portava fino a 200 metri dall'orlo del cratere. Il treno Cook fu istituito nel 1903 e dismesso definitivamente nel 1955; venne poi sostituito da una seggiovia che chiuse nel 1984. La funicolare, invece, istituita nel 1880 e resa celebre dalla canzone "Funiculì, funiculà", fu danneggiata irreparabilmente dall'eruzione del 1944 e mai più riattivata. Il progetto vincitore del concorso internazionale è stato redatto con l'obiettivo del recupero e dell'integrazione, con modalità ecosostenibili, del tracciato dell'ex cremagliera Cook non soltanto come infrastruttura al servizio del Parco ma, soprattutto, come direttrice di collegamento trasversale del territorio, dalla fascia costiera a quella più interna fra il Monte Somma e il Vesuvio, e come potente occasione di riqualificazione dei paesaggi urbani e naturali attraversati".Una soluzione necessaria per migliorare la sostenibilità ambientale dell'area, minata quotidianamente dall'utilizzo dei mezzi su gomma, con i conseguenti problemi di congestione del traffico, di inquinamento acustico e atmosferico. Il fiume Sarno, oggetto di una importante opera di bonifica e disinquinamento, costeggia gli Pompei e potrebbe rappresentare la porta agli scavi dal mare.
ATTRATTORI PAESAGGISTICI:	Tutti gli attrattori culturali e naturali sopra descritti coincidono con gli attrattori paesaggistici della baia di Napoli.

Sezione 8

NUMERO ANNUO DI ARRIVI REGISTRATO NELLA REGIONE DI RIFERIMENTO (indicare il dato degli ultimi 3 anni	2005 = 4.445.419	di cui stranieri = 1.781.514
	2006 = 4.506.878	di cui stranieri = 1.850.062
	2007 = 4.624.354	di cui stranieri = 1.847.380
NUMERO ANNUO DI ARRIVI REGISTRATO NELL'AREA DEL POLO (indicare il dato degli ultimi 3 anni)	2005 = 2.379.747	di cui stranieri = 1.203.762
	2006 = 2.473.743	di cui stranieri = 1.243.689
	2007 = 2.512.516	di cui stranieri = 1.226.733
NUMERO ANNUO DI PRESENZE TURISTICHE ALBERGHIERE REGISTRATO NELLA REGIONE DI RIFERIMENTO (indicare il dato degli ultimi 3 anni)	2005 = 13.904.512	di cui stranieri = 6.127.249
	2006 = 13.945.526	di cui stranieri = 6.081.691
	2007 = 1.4436.540	di cui stranieri = 6.238.516
NUMERO ANNUO DI PRESENZE TURISTICHE ALBERGHIERE REGISTRATO NELL'AREA DEL POLO (indicare il dato degli ultimi 3 anni)	2005 = 9.207.326	di cui stranieri = 4.838.619
	2006 = 9.134.080	di cui stranieri = 4.689.300
	2007 = 9.456.111	di cui stranieri = 4.787.227
NUMERO ANNUO DI PRESENZE TURISTICHE EXTRA ALBERGHIERE REGISTRATO NELLA REGIONE DI RIFERIMENTO (indicare il dato degli ultimi 3 anni)	2005 = 5.226.462	di cui stranieri = 2.023.990
	2006 = 5.200.357	di cui stranieri = 2.074.132
	2007 = 5.338.202	di cui stranieri = 2.134.905
NUMERO ANNUO DI PRESENZE TURISTICHE EXTRA ALBERGHIERE REGISTRATO NELL'AREA DEL POLO (indicare il dato degli ultimi 3 anni)	2005 = 587.532	di cui stranieri = 336.425
	2006 = 627.540	di cui stranieri = 356.015
	2007 = 719.966	di cui stranieri = 394.460

QUALITÀ E RILEVANZA DEGLI ATTRATTORI DEL POLO

A) NOTORIETÀ E QUALITÀ INTRINSECA DEL/DEGLI ATTRATTORI:

X Inserimento del/degli attrattori del Polo nel circuito dei Beni del patrimonio UNESCO e/o nell'ambito di aree che gravitano intorno ai Beni UNESCO

Se si, specificare quali

1. Napoli, centro storico. Gli attrattori individuati nella strategia del Programma sono: Il Castel dell'Ovo, il Maschio Angioino, l'area del molo S. Vincenzo. Fanno parte della strategia gli attrattori del Polo museale napoletano (Museo Archeologico Nazionale, Capodimonte, Castel Sant'Elmo, Museo di S.Martino, Villa Pignatelli, Museo Duca di Martina Villa Floridiana) anche se non ricadenti strettamente nell'area d'intervento del POLO ma riguardanti la città di Napoli come grande attrattore culturale diffuso.

2. Scavi archeologici di Ercolano, Pompei e Oplonti

X Presenza dei principali attrattori culturali soggetti a tutela/gestione statale e/o regionale (es: musei, aree archeologiche, siti culturali di interesse nazionale e/o regionale)

Se si, specificare quali e per ciascuno indicare il numero di visitatori.
I dati riportati rappresentano la media degli ultimi 3 anni

	n. visitatori
1. Parco Archeologico di Cuma	71.103
2. Castello di Baia	35.624
3. Parco Archeologico Terme di Baia	20.474
4. Anfiteatro Flavio	42.110
5. Percorso Ipogeo Rione Terra	9.908
6. Museo Archeologico	346.296
7. Castel dell'Ovo	x
8. Maschio Angioino	100.804
9. Polo Museale Napoletano	
a. Museo di San Martino	108.033
b. Capodimonte	174.722
c. Sant'Elmo	66.182
d. Duca di Martina	5.001
e. Museo D. A. Pignatelli	14.483
10. Scavi di Ercolano	300.594
11. Scavi di Pompei	2.464.145
12. Oplontis	47.590
13. Boscoreale	11.773
14. Grotta Azzurra	275.220
15. Villa Jovis	46.539
16. Certosa di Capri	x
17. Palazzo Reale	101.429

X Presenza del/degli attrattori del Polo all'interno di aree naturali protette (Parchi Nazionali e regionali, Rete Natura 2000 – SIC, ZPS, altre riconosciute a livello nazionale/regionale)

Se si, specificare quali e con quale estensione:

PARCHI — ESTENSIONE in ettari

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO 826.672.812

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI 3.139.587.267

PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI 15.411.785.847

ZPS

Rec	CODICE	TIPO_SITO	DENOMINAZI	REG_BIOG	AGGIORN	FUSO	RICADENTE IN AREA PARCO	PERIMETER	HECTARES	LEGEND	area	len
1	IT8030014	C	Lago d'Averno	Mediterranea	200401	33	P.R. CAMPI FLEGREI	4209,364	125,34	0	1258877	4218,54721
1	IT8030007	C	Cratere di Astroni	Mediterranea	200401	33	R.N. ASTRONI	5805,852	253,295	0	2544407	5818,96744
1	IT8030037	J	Vesuvio e Monte Somma	Mediterranea	200401	33	P.N. VESUVIO	35575,752	6250,615	0	62826104	35666,5379
1	IT8030010	C	Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara	Mediterranea	200404	33	0	103821,25	6115,7	0	61403910	104031,291
1	IT8030012	C	Isola di Vivara	Mediterranea	200401	33		3103,532	35,572	0	357222,1	3110,05366
1	IT8030011	C	Fondali marini di Punta Campanella e Capri	Mediterranea	200404	33	0	150446,11	8490,876	0	85332713	150819,379
2	IT8030024	C	Punta Campanella	Mediterranea	200403	33	0	12083,211	390,291	0	3922238	12113,0866

AREE SIC

COMUNE	SITO	COD SIC	N°	ESTENSIONE (ha)	ALTEZZA	GEOMORFOLOGIA
BACOLI - CAPO MISENO		IT8030002	35	40	100	Promontorio tufaceo vulcanico
ANACAPRI	ISOLA DI CAPRI	IT8030004	37	200	450	Rocce calcareo-dolomitiche
BARANO CASAMICCIOLA TERME FORIO SERRARA FONTANA		IT8030005	38	1100	600	Distese laviche
MASSA LUBRENSE PIANO DI SORRENTO SORRENTO VICO EQUENSE		IT8030006	39	600	75	Tratto di costa SANT'AGNELLO con ripide scogliere (falesie) di natura calcarea
POZZUOLI ASTRONI		IT8030007	40	300	120	Vulcano spento con area CRATERE palustre al centro
FONDALI MARINI DI ISCHIA, VIVARA E PROCIDA E CAPRI		IT8030010	43	3500	0	Fondali marini derivanti dallo sprofondamento della caldera flegrea. Fumarole
PUNTA CAMPANELLA ANACAPRI CAPRI MASSA LUBRENSE SORRENTO VICO EQUENSE POSITANO		IT8030011	44	6500	0	Fondali di natura carbonatica in continuazione con la penisola sorrentina

COMUNE SITI	COD SIC	N°	ESTENSIONE (ha)	ALTEZZA	GEOMORFOLOGIA
ISOLA DI VIVARA	IT8030012	45		80	Relitto dell'antico vulcano di Procida
ISOLOTTO DI S. MARTINO E DINTORNI	IT8030013	46	3	10	Area di origine vulcanica
LAGO D'AVERNO	IT8030014	47	100	1	Conca vulcanica flegrea di recente formazione trasformato in bacino lacustre eutrofico
LAGO FUSARO	IT8030015	48	200	1	Laguna costiera salmastra dei Campi Flegrei, dune mobili
LAGO LUCRINO	IT8030016	49	15	0	Parte di vasto edificio vulcanico flegreo trasformato in laguna costiera
LAGO DI MISENO	IT8030017	50	80	0	Laguna costiera salmastra dei Campi Flegrei origine vulcanica
MONTE BARBARO E CRATERE CAMPIGLIONE	IT8030019	52	450	200	Ampi edifici vulcanici dei Campi Flegrei di natura tufacea
MONTE NUOVO	IT8030020	53	150	100	Recente vulcano dei Campi Flegrei di natura piroclastica
PINETE DELL'ISOLA D'ISCHIA	IT8030022	55	15	600	
PORTO PAONE DI NISIDA	IT8030023	56	3	0	Residuo di cratere vulcanico di giallo, parzialmente sommerso tufo
PUNTA CAMPANELLA	IT8030024	57	400	250	Promontorio calcareo della penisola caratterizzato fenomeni di erosione marina
RUPI ALTE COSTIERE ISOLA DI CAPRI	IT8030025	58		450	Tipiche pareti rocciose (falesie) erose e sub verticali a
RUPI COSTIERE DELL'ISOLA D'ISCHIA	IT8030026	59	700	600	Tipiche pareti rocciose (falesie) erose e verticali a mare
SCOGLIO DEL VERVECE	IT8030027	60		4	faraglione di origine calcareo
SETTORE OCCIDENTALE ISOLA DI CAPRI	IT8030028	61	100	450	Rocce calcareo dolomitiche. Terrazzi derivati da erosione marina
SETTORE ORIENTALE ISOLA DI CAPRI	IT8030029	62	50		Rocce calcareo dolomitiche. Terrazzi derivati da erosione marina
STAZIONI DI ASPERULA CRASSIFOLIA DI CAPRI	IT8030030	63	5		
STAZIONI DI CYANIDIUM CALDARIUM DI ISCHIA	IT8030031	64	11		Tipici ambienti di vulcanismo terminale con fumarole acide
STAZ. DI CYANIDIUM CALDARIUM DI POZZUOLI	IT8030032	65	5	180	Tipici ambienti di vulcanismo terminale con fumarole acide

COMUNE	SITI	COD SIC	N°	ESTENSIONE (ha)	ALTEZZA	GEOMORFOLOGIA
	STAZ. DI CYPERUS POLISTACHYUS DI ISCHIA (I)	IT8030033	66	5		
	STAZ. DI CYPERUS POLISTACHYUS DI ISCHIA (II)	IT8030034	67	13		
VESUVIO	Parco Nazionale	IT8030036	69	3600	1000	Apparato vulcanico ancora attivo, originatosi dall'antico cono del Somma-Vesuvio

X Presenza nel territorio di riferimento di eventi culturali di particolare rilevanza tali da configurarsi essi stessi quale autonoma attrazione di richiamo internazionale e nazionale (es. fiere, spettacoli, altri eventi culturali a questi assimilabili)

Se si, specificare quali ed indicare gli afflussi turistici registrati nelle edizioni più recenti

- Napoli Teatro Festival (grande Evento nazionale)
- Maggio dei Monumenti
- Raccontami 2009
- La grande lirica nelle Terme di Baia
- Le Notti flavie
- Flegrei in arte
- Bagliori di Antichità
- Retour nei Campi Flegrei
- Malazè
- Discesa agli Inferi
- Pompei di notte
- Il Sorriso del Vulcano
- Premio Massimo Troisi
- Mozart box nelle ville vesuviane

X Presenza di valori naturalistici di particolare pregio e/o qualità associati a condizioni di integrità paesaggistica in grado di attirare un turismo specializzato e destagionalizzato (es. specie endemiche, specie rare, associazioni vegetali altrove non rinvenibili, diversificazione di habitat, specie e paesaggi, acque termali)

Se si, specificare quali

Terme di Ischia

Terme dei Campi Flegrei

Solfatara

B) QUALITÀ DEL CONTESTO CIRCOSTANTE:

X Integrità paesaggistica (es. qualità del paesaggio, centri storici ben conservati, permanenza di funzioni produttive e di uso del suolo coerenti con i valori identitari del paesaggio, ecc)

Pur se il territorio dei comuni ricadenti sulla baia presenta, nel suo complesso, condizioni di non integrità paesaggistica, la scelta del "punto di vista", per quanto apparentemente percepibile come un modo di evitare di mostrare il degrado che ha colpito molte parti dei territori comunali, fa si che possano essere visibili e fruibili i grandi ed innumerevoli attrattori nella loro magnificenza e mitigando l'impatto con gli aspetti negativi del contesto urbano.
Le elevate valenze paesaggistiche del golfo di Napoli sono un'icona conosciuta in tutto il mondo: dal Vesuvio che abbraccia la baia ai castelli e rocche (Baia, Castel dell'Ovo, Castello Aragonese e Terra murata, Cuma, Rione Terra), alla Costiera sorrentina, ai faraglioni di Capri, alle suggestive visioni paesaggistiche dei Parchi e del paesaggio lunare e degli inferi della Solfatara e dei sorprendenti paesaggi dei Campi Flegrei.
I valori identitari dei luoghi e delle funzioni produttive artigianali, sebbene offuscati nei decenni scorsi sono il tema della riscoperta delle azioni che nell'ultimo quinquennio si sono andati sviluppando e consolidando.

X Qualità del territorio (es. assenza di problemi gravi di smaltimento rifiuti, discariche abusive, qualità dell'aria, fenomeni di degrado urbano e di abusivismo.

I comuni della Baia di Napoli stanno definitivamente uscendo dall'emergenza rifiuti esplosa nel 2008. Tale enorme catastrofe antropica ha notevolmente danneggiato l'immagine della Campania nel mondo. La risoluzione complessa, ma definitiva della problematica, consentirà di riaffermare la Campania tra le mete turistiche del sud Italia. I fenomeni di degrado urbano e sociale sono l'ulteriore deterrente, ma le azioni istituzionali, poste in essere e quelle della programmazione in corso, possono rappresentare l'opportunità volta ad uno sviluppo sostenibile, mitigando e riqualificando il danno prodotto dalla crescita incontrollata dell'uso di questo territorio, famoso nel corso della storia, per le sue bellezze e la sua amenità.
Le azioni di promozione e valorizzazione in corso stanno già producendo dati significativi rispetto all'incremento della presenza turistica.

X Sicurezza presenza di eventuali problemi di disagio sociale

Al tema Sicurezza nell'area del Polo bisogna associare quella derivante da:

- attività malavitose endogene (il controllo del territorio della camorra) e di crimine diffuso, quest'ultima purtroppo presente in qualsiasi altra area urbana di tali dimensioni e densità abitativa. Tali problematiche non possono essere affrontate attraverso azioni legate all'utilizzo dei fondi del POIn, se non per la parte riguardante sistemi di videosorveglianza all'interno degli attrattori culturali. La scelta di accessibilità dal mare, oltre che per la suggestione paesaggistica, ha come obiettivo anche quello di preservare i percorsi dei turisti attraverso la modalità prescelta che attribuisce un valore aggiunto alle condizioni di controllo totale della sicurezza.

- da fenomeni catastrofici vulcanici e bradisismici. Il Vesuvio grande attrattore naturale e parco nazionale è un vulcano attivo inserito nella "zona rossa" del piano del rischio vulcanico. Il Piano di eva-cuazione predisposto dal Dipartimento per la Protezione civile.

Azioni volte a ridurre il livello demografico sono state il progetto regionale "Vesuvia" *Programma strategico per la mitigazione del rischio vulcanico e per la valorizzazione del territorio vesuviano*. Il Programma regionale ha avuto i seguenti tre obiettivi primari:

1. la riduzione della popolazione
2. il miglioramento delle vie di fuga e della mobilità dell'area
3. l'educazione delle popolazioni alla corretta convivenza col rischio

Il territorio del Polo è circondato da tre vulcani attivi: il Vesuvio, i Campi Flegrei e in misura significativamente minore l'isola di Ischia.

Il Piano Strategico Operativo (P.S.O.) è stato predisposto dall'Amministrazione provinciale di Napoli in conformità alla legge regionale della Campania n. 21/2003 (Norme urbanistiche per i Comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'Area Vesuviana) e delle "Linee guida per la pianificazione territoriale regionale" (PTR), approvate nel 2002. Nella "zona rossa" gli strumenti urbanistici comunali non possono prevedere l'incremento dell'edificazione a scopo residenziale nè l'aumento dei carichi urbanistici derivanti dai ulteriori pesi insediativi. Il P.S.O. prescrive:

- *le aree e gli insediamenti da sottoporre a programmi di interventi e di opere finalizzati alla decompressione della densità insediativa presente, nonché al potenziamento e miglioramento delle vie di fuga anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, di demolizione senza ricostruzione, di riqualificazione e di recupero ambientale, di valorizzazione dei centri storici e di rifunzionalizzazione in favore delle attività produttive, turistico ricettive, terziarie ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico;*

X Caratterizzazione culturale, naturale e paesaggistica del territorio (rapporto fra superficie coperta e/o comunque interessata dagli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in esso localizzati ed il territorio del Polo)

Il territorio del Polo baia di napoli, pur se limitato nella sua estensione è di estrema complessità, l'antropizzazione è elevata. Le qualità paesaggistiche, nonostante la forte presenza di attrattori di assoluto rilievo, sono state negli ultimi 30 anni seriamente compromesse.
Il grande lavoro portato avanti sugli attrattori culturali, in particolare con il POR 2000-2006, poco ha inciso sul contesto urbano per il quale alcune azioni di riqualificazione sono state avviate e lo saranno ancor più con i programmi 2007 – 2013 (Più Europa in chiusura di programmazione), oltre che dall'ammodernamento e la realizzazione di un sistema di trasporti capillare ed efficiente in via di completamento. Sono escluse da questa complessità determinata da una crescita urbana caotica e spesso abusiva le aree Parco regionali e in parte la linea di costa che diventa fulcro dell'accessibilità agli attrattori nella strategia delineata.

X Presenza, nell'ambito del/degli attrattori del Polo, di riconoscimenti specifici che certifichino il pregio e/o la qualità del contesto (bandiere blu, arancioni, oasi WWF, Legambiente, Borghi più belli d'Italia, altri riconoscimenti di pari rilevanza)

Se si, specificare quali

Oasi WWF - Riserva Nazionale degli Astroni

Riserva Nazionale di Vivara

Massalubrense – Bandiera blu

c) PRESENZA DI ALTRE RISORSE TERRITORIALI DI QUALITÀ (BENI E SERVIZI IDIOSINCRATICI, LA CUI PRODUZIONE INCORPORA CULTURA LOCALE E COME TALE NON DELOCALIZZABILE):

- la cucina napoletana della tradizione e le prelibatezze enogastronomiche
- la musica e la canzone napoletana tradizionale e contemporanea
- la tarantella

X Presenza sul territorio del Polo di produzioni appartenenti alle seguenti categorie: DOP, IGT, STG, DOCG, Etichettatura carni bovine, V.Q.P.R.D., Qualità controllata

Se si, specificare quali

I vini dei Campi Flegrei – di Ischia – del Vesuvio

X Presenza sul territorio del Polo di prodotti agro-alimentari tradizionali inseriti nell' *"Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali"* del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (DM 8 settembre 1999)

Se si, specificare quali

Il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, su proposta della regione Campania, ha riconosciuto 330 prodotti campani[3] come "tradizionali". Di questi, i principali prodotti agroalimentari tradizionali che interessano il Polo "Baia di Napoli" sono: il liquore crema di limone, il liquore di limone di sorrento, il nocillo, il capicollo, le cervellatine, i cicoli, la 'nzogna – sugna nella vescica (nzogna nella vescica), il salame napoli, la zuppa di soffritto, l'arancia di sorrento, il broccollo friarello di napoli (friarelli), le castagne infornate (castagne n'fornate),il cavolfiore gigante di Napoli, la cicoria verde di Napoli, il kaki vaniglia napoletano, il limone di Procida, la noce di Sorrento, le papaccelle, il peperoncino friarello napoletano (pupa ruoli friarelli), il peperone papaccella (papaccelle riccie), la pera mastantuono, la percoca puteolana, la pesca bianca napoletana, il pomodorino vesuviano, la susina pappacona, l'uva cornicella, il babà, il calzone, il casatiello sugna e pepe, le chiacchiere, le delizie al limone, il migliaccio, i mostaccioli, il pane dei camaldoli, il panuozzo, la pastiera, la pizza di scarola, la pizza napoletana verace artigianale, i

[3] Aggiornamento al 16 giugno 2008

raffioli, il roccocò, il sanguinaccio, la sfogliatella, gli struffoli, il tarallo con le mandorle, il tarallo sugna e pepe, la zeppola di S.Giuseppe, la ricotta di fuscella.

X Presenza sul territorio del Polo di produzioni artigianali collegate a mestieri della tradizione e della cultura locale caratterizzate da un'elevata notorietà

Se si, specificare quali

- la cucina napoletana (pizza, babà, sfogliatella) della tradizione e le prelibatezze enogastronomiche
- la musica e la canzone napoletana
- i presepi e pastori dell' artigianato tipico napoletano della tradizione del '700
- le porcellane e prodotti della Real Fabbrica di Capodimonte e degli altri siti reali
- la produzione orafa della tradizione del borgo degli orefici
- le cravatte di Marinella
- la lavorazione del corallo di Torre del Greco e Torre Annunziata
- le fornaci di Torre Annunziata
- le pagliarelle della costiera sorrentina
- le tarsia del legno sorrentine

TURISTICITÀ – POTENZIALITÀ DI MERCATO E POSSIBILITÀ DI ACCOGLIENZA ATTUALE E POTENZIALE

A) DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DI SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DI ATTRATTORI DEL POLO

X Media presenze turistiche nazionali e internazionali negli ultimi 5 anni e tasso di crescita medio per paese di provenienza

Descrivere l'andamento tendenziale sulla base dei dati dell'ultimo quinquennio

p/m 3,5 (per il dettaglio analitico si rinvia all'Allegato 1).

La quota di presenze turistiche della Regione Campania per l'anno 2007 rispetto al fenomeno nazionale complessivo raggiunge un valore pari al 5,3%.

Nel 2007 il peso delle presenze turistiche regionali riconducibile a visitatori stranieri ha raggiunto un valore pari al 42,34% (il valore medio dello stesso indicatore nel periodo 2003-2007 è pari a 41,92%).

I principali paesi di origine dei flussi di visitatori stranieri nel territorio regionale sono: il Regno Unito (8% delle presenze complessive), Germania (8%) e la Francia (5%).

X Dotazione posti letto alberghiera ed extra alberghiera nella Regione di riferimento e nell'area del Polo candidato *(Fonte ISTAT)*

■ Nr. posti letto alberghieri (2007): 56.669
Nr. posti letto alberghieri (2007) Regione Campania: 106.058

■ Nr. posti letto extra-alberghieri (2007): 16.364
di cui in agriturismo (2007): 392

Nr. posti letto extra-alberghieri Regione Campania (2007): 82.809
di cui in agriturismo (2007): 4.896

X Indice di utilizzazione delle strutture alberghiere ed extra alberghiere (considerare anche scali crocieristici, diporti turistici, etc)

■ Indice di utilizzazione media strutture alberghiere (2007): 45,71 (area Polo)

■ Indice di utilizzazione media strutture alberghiere (2007) Regione Campania: 36,5

Indice di utilizzazione strutture alberghiere Regione Campania	
2005	39,4
2006	36,9
2007	36,5

■ Indice di utilizzazione media strutture extra-alberghiere (2007): 12,81 (area Polo)
Strutture agrituristiche (2007): 15,02

■ Indice di utilizzazione media strutture extra-alberghiere (2007) Reg. Campania: 17,66
Strutture agrituristiche (2007): 15,02

Descrivere l'andamento tendenziale sulla base dei dati dell'ultimo quinquennio

Indice di utilizzazione strutture extra-alberghiere Regione Campania	
2005	18,22
2006	17,48
2007	17,66
Strutture agrituristiche	
2005	22,96
2006	13,76
2007	12,71

X Presenza di un patrimonio storico-architettonico suscettibile di trasformazione e/o riutilizzo a fini turistico-ricettivi e per l'accoglienza

Descrivere l'andamento tendenziale sulla base dei dati dell'ultimo quinquennio

La tendenza "culturale" di utilizzare il patrimonio storico culturale privato e pubblico per fini ricettivi, e/o più in generale per funzioni legate all'accoglienza compatibili con il valore storico architettonico del bene, sta trovando negli ultimi anni radicamento anche nelle regioni del sud Italia.
Gli obiettivi del Programma sono fortemente incentrati sull'incrementare quest'azione che da un lato assicura il mantenimento del patrimonio stesso attraverso le azioni di tutela e valorizzazione degli immobili abbandonati con azioni mirate al sostegno dell'impresa turistico - ricettiva, e dall'altro modifica l'approccio degli investitori nel segmento turistico - ricettivo a realizzare nuove cubature spesso deturpanti o non confacenti l'immagine complessiva del paesaggio storico – culturale, come purtroppo è avvenuto negli ultimi cinquant'anni. Anche nel sito Unesco Centro Storico di Napoli, gli imprenditori turistici hanno colto la portata culturale ed il valore aggiunto di utilizzare location storiche per i loro nuovi alberghi (p.es. tra gli altri, il convento S. Francesco o il Palazzo dei Principi Caracciolo a via Carbonara).
Il Polo baia di Napoli presenta diffuse occasioni di riuso del patrimonio storico da Rione Terra a Terra Murata al molo S. Vincenzo fino ad alcune delle più belle ville vesuviane. Inoltre esiste un diffusissimo patrimonio non necessariamente coincidente con i grandi attrattori culturali su citati che è vocato a tale uso, come per esempio le case padronali delle tenute agrarie diffusissime nell'area flegrea e in

quelle della costiera sorrentina. Tra le azioni cardine del programma che saranno proposte nella fase attuativa, vi saranno quelle rivolte ad un progetto pilota finalizzato a costruire un sistema di alberghi della cultura lungo la baia di Napoli.

X Raggiungibilità ed accessibilità del Polo espressi in termini di tempi medi di percorrenza dalle principali porte di accesso viarie-ferroviarie-aeroportuali

Tempo medio di percorrenza dalla stazione Aeroportuale / autostradale / ferroviaria / portuale più prossima *(espresso in minuti)*:

Dando un simbolico punto di partenza alla visita della baia di napoli, si assume per semplicità Piazza Municipio e Molo Beverello nonostante vi siano svariate porte di accesso alla baia e agli attrattori culturali e naturali presenti tutti raggiungibili, escluso ovviamente le isole.

Aeroportuale:	15 min
autostradale:	15 min
ferroviaria:	10 min
portuale:	0 min

Illustrare sinteticamente il quadro delle infrastrutture di collegamento primarie presenti all'interno dell'area:

Napoli gode, pur se con impatti negativi da altri punti di vista, della presenza di un aeroporto (capodichino) e di una stazione ferroviaria (Garibaldi) quasi nel centro della città.

La Metropolitana della città di Napoli dell'arte contemporanea. E' in corso il completamento della 2° linea. Essa che dalla stazione ferroviaria avrà la principale fermata in Piazza Municipio, i lavori in corso hanno consentito di portare alla luce parti significative della città greco-romana con il rinvenimento di preziosi reperti archeologici, come per esempio le barche romane, e alcuni di essi saranno esposti nel museo aperto che sarà allestito lungo gli spazi della stazione con vista sulle mura storiche. Il progetto della stazione di Alvaro Siza è seguito per gli aspetti scientifici dal commissario Roberto Cecchi del Mibac.

Il porto di Napoli con il fulcro nel molo Beverello e Stazione Marittima sfondo della piazza Municipio.

La Circumflegrea e Cumana è una ferrovia suburbana, denominata ora linea 5 del sistema metropolitano cittadino, che unisce la città di Napoli con i Campi Flegrei. La ferrovia ha il capolinea sia di Montesanto nel cuore della città di Napoli.

La Circumvesuviana è una rete ferroviaria prevalentemente extraurbana i cui treni, dal terminal di Napoli-Corso Garibaldi, si spingono verso sud e est, giungendo fino alle province di Salerno e Avellino, e servendo i popolosi comuni vesuviani, l'area del nolano, nonché la penisola sorrentina e la frequentatissima Pompei.

X Altre infrastrutture a supporto della mobilità e della fruizione del patrimonio di attrattori del Polo (indicare ogni eventuale infrastruttura coerente e/o funzionale alla fruizione del patrimonio culturale e naturale)

Se si, specificare quali

- Coast Sightseeing quale start –up e lancio della baia di Napoli 2009
- Metrò del mare
- Bus City Sightseeing

Unico Campania UNICOCAMPANIA è il Consorzio delle 13 Aziende di trasporto pubblico che gestisce l'integrazione tariffaria in Campania integrando così tutti i 551 Comuni della Regione Campania, con un bacino di utenza totale di 5.600.000 persone.

La costruzione della strategia che sottende la proposta Baia di Napoli incentiverà un modello innovativo privato rivolto al sistema nautico delle Barche da diporto, Battelli, barche a vela come l'ulteriore modalità di visita della baia di Napoli e dei suoi attrattori culturali, naturali e turistici.

B) CAPACITÀ DI CARICO DELL'AREA DI RIFERIMENTO

QUESTI DATI SARANNO INDICATI

X Rapporto tra media giornaliera annua dei visitatori / popolazione residente nel territorio del Polo

6.883,61 / 1.682.905 (dati aggiornati al 31/12/2007) = 0,0041 (4 arrivi giornalieri ogni 1.000 abitanti)

X Numero medio di visitatori nei periodi di maggiore affluenza (luglio ed agosto)

651.764* / 60 (dati riferiti ai mesi di luglio e agosto 2007) = 10.862,73 (media giornaliera visitatori)

* il dato si riferisce all'intero territorio della Provincia di Napoli

10.862,73 / 1.682.905 = 0,0065 (65 visitatori ogni 1.000 abitanti) (rapporto tra media giornaliera dei visitatori / popolazione residente nel territorio del Polo)

10.862,73 / 3.083.060 = 0,0035 (35 visitatori ogni 1.000 abitanti) (rapporto tra media giornaliera dei visitatori / popolazione residente nella provincia di Napoli)

X Contributo dei visitatori alla produzione di rifiuti solidi urbani, all'inquinamento atmosferico, al consumo ed all'inquinamento delle acque

Il contributo dei visitatori alla produzione di rifiuti solidi urbani, all'inquinamento atmosferico, al consumo ed all'inquinamento delle acque può rappresentare un dato significativo per il turismo balneare, che in questa area, escludendo la costiera sorrentina, è irrilevante ed è dato principalmente dalla popolazione residente come nei campi flegrei o lungo la costa vesuviana.
Rispetto all'incremento del turismo culturale e naturale non vi è un dato significativo rispetto a quello prodotto dalla elevata concentrazione di popolazione residente.
Altro discorso è relativo al turismo crocieristico per il quale l'auspicato incremento pone un problema di più ampia portata e per il quale saranno oggetto di studio proposte e misure – di competenza nazionale ed europea volte a ridurre i fattori di inquinamento atmosferico e delle acque.
Il sistema del trasporto via mare sottocosta per l'attuazione della nuova modalità di visita agli attrattori culturali e naturali sarà improntata al rispetto della sostenibilità ambientale.
In ogni caso l' accrescimento della pressione antropica legata ai flussi addizionali di visitatori agli attrattori culturali e naturali dell'area del Polo, sarà oggetto del più più approfondito studio sullo stato dell'ambiente a cui si fa riferimento nelle sezioni successive.

☐ Presenza di impianti di depurazione

Indicare numero e dimensionamento in relazione alla popolazione servita.

Da redigere, nella fase successiva nell'ambito del più complessivo studio dello Stato dell'ambiente nell'area del Polo con la collaborazione con gli uffici regionali delle Autorità ambientale e dell'Assessorato all'Ambiente regionale.

CAPACITÀ D'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DI RETI INTERREGIONALI DI OFFERTA

A) CAPACITÀ DEL POLO DI ATTIVARE FORME D'INTEGRAZIONE TEMATICHE, FISICHE O FUNZIONALI CON ALTRI POLI ED ATTRATTORI NELL'AMBITO DI UNA O PIÙ RETI INTERREGIONALI DI OFFERTA

Il Polo Baia di Napoli per le sue svariate caratteristiche intrinseche potrà attivare collegamenti funzionali tra attrattori del medesimo Polo o di Poli differenti integrati all'interno di una o più Reti interregionali di offerta, costituendo quest'aspetto, un fattore di ulteriore qualificazione dell'attrattività dello stesso Polo.

X Capacità del Polo di attivare/intersecare differenti Reti interregionali di offerta culturale e naturalistica

- Le intersezioni del Polo sono con tutte le reti indicate nel campo dedicato alle reti di riferimento tematiche che qui si riportano:

- dei Castelli
- del Patrimonio Archeologico e Culturale della Magna Grecia e dell'Impero Romano: il Gran Tour
- dei Siti Borbonici
- del Patrimonio naturalistico dei Parchi, dei Vulcani
- delle Eccellenze
- dei gusti e dei sapori

X Presenza, soprattutto nel caso di attrattori culturali, di biglietti/card per l'accesso e la fruizione in forma integrata del patrimonio di attrattori di uno stesso Polo e/o di Poli differenti

Se si, specificare quali

Campania Artecard Plus: La card offre l'opportunità di scegliere, in base alle proprie preferenze ed al tempo a disposizione, tra 11 itinerari culturali [4] ed i corrispondenti trasporti del Consorzio UnicoCampania

Campi Flegrei:
Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia
Parco Archeologico di Baia

[4] comprensivi anche degli altri itinerari regionali non ricadenti nel Polo, ma mete principali turistico-culturali della regione: Reggia di Caserta - Anfiteatro Campano - Museo Archeologico dell'Antica Capua - Museo dei Gladiatori - Mitreo - Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio - Scavi di Pæstum - Museo Archeologico di Pæstum - Museo Narrante di Hera Argiva - Scavi di Velia - Certosa di Padula - Grotte dell'Angelo Pertosa)

Anfiteatro Flavio e Serapeo di Pozzuoli
Parco Archeologico di Cuma
Rione Terra

Napoli:
Musei e siti archeologici del circuito:
Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Museo Nazionale di Capodimonte
Certosa e Museo di San Martino
Castel Sant'Elmo
Museo Duca di Martina
Museo Pignatelli Cortes
Palazzo Reale di Napoli
Museo Civico di Castel Nuovo
Città della Scienza
Museo Diocesano
Museo del Tesoro di San Gennaro
Madre, Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina
Chiesa di Santa Maria Donnaregina Vecchia

Costa vesuviana:
Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa
Scavi di Pompei
Scavi di Ercolano
Scavi di Oplontis, Boscoreale e Stabia

STATO DELL'AMBIENTE NELL'AREA DEL POLO

☐ Valutazioni preliminari dello stato dell'ambiente nelle aree su cui insiste il Polo e contestuale verifica della capacità di carico dell'ambiente[11]
[11] Da redigere, nella fase successiva con la collaborazione con gli uffici regionali delle Autorità ambientali competenti.

IPOTESI DI INTERVENTI POSSIBILI

Azioni cardine della Rete e del Polo

1. Fruizione e valorizzazione degli attrattori culturali e naturali:

restauri finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale – completamenti – adeguamenti

valorizzazione tese alla messa in rete della complessiva offerta del patrimonio culturale e naturale

eventi internazionali

allestimenti

musei virtuali

servizi aggiuntivi – ristorazione

messa in rete e a sistema di gestione integrata dei siti

sistemi innovativi di visita

segnaletica

riqualificazione del contesto immediatamente circostante l'attrattore

progetti pilota di valorizzazione, tra gli altri, quelli rivolti a costituire un circuito di paradores - alberghi della cultura, o luoghi dell'accoglienza per la fruizione dei castelli, dimore, ville e giardini storici sia pubblici che privati.

2. Promozione del sistema degli attrattori del polo e della rete

3. Incentivi alla filiera dei beni culturali, naturali e turistici e progetto di Sensibilizzazione ed animazione del territorio finalizzato a cogliere e sviluppare la strategia posta in essere e proposta

Azioni cardine del Polo

Valorizzazione e Fruizione dei beni culturali e naturali della Baia di Napoli:

Si riportano alcune azioni da porre in essere nell'ambito degli obiettivi operativi dell'Asse I e II del Programma:

- strutturazione di un sistema/piano di gestione del patrimonio culturale, naturale oltre che dell'accoglienza, dell'offerta complessiva del brand Baia di Napoli da condividere con le diverse Istituzioni insieme agli operatori turistici del territorio.
- realizzazione della "Baiacard" nell'ambito di Artecard.
- messa a sistema ed eventuali completamenti degli attrattori restaurati con il ciclo di programmazione 2000-2006.
- costruzione di nuovi modelli di gestione dei singoli siti e della loro rete, diversificati secondo le specifiche peculiarità e connessioni, con una forte presenza dell'impresa per migliorare la qualità della fruizione.
- utilizzo dei grandi contenitori storici pubblici sottoutilizzati o abbandonati lungo la baia castelli: primo fra tutti il Castel dell'Ovo simbolo della Baia di Napoli - ville – abbazie –

palazzi, con funzioni legate alla forte implementazione della fruizione turistica. Tra questi si svilupperanno progetti pilota anche per gli Alberghi della cultura o Paradores

- valorizzazione con grandi eventi ripetibili nella rete e continuativi che caratterizzano o caratterizzeranno gli attrattori culturali e naturali

Accessibilità:

- la mobilità sostenibile via mare: battelli, gozzi, barche a vela, caicchi, per gli approdi della cultura nella Baia di Napoli con lo sviluppo della imprenditoria culturale, naturale e turistica.
- il completamento e potenziamento dei servizi e dei porti turistici con la realizzazione degli approdi per i battelli e dei servizi di informazione ed accoglienza.
- Miglioramento delle accessibilità, ai singoli attrattori culturali e naturali.

Sostegno alla competitività:

Oltre alle azioni finanziate dalle relative linee d'intervento il sostegno alle imprese è preordinariamente teso a:

- potenziare la capacità delle Istituzioni di coordinarsi (la regione, i ministeri, le direzioni regionali, gli enti parco e gli enti locali) per la costruzione di un grande progetto lungimirante e coerente con la vocazione del territorio e la strategia prescelta al fine di Istituzione di uno "sportello delle opportunità" per far conoscere, incentivare ed accompagnare istituzionalmente gli investimenti pubblico-privato e privati dentro la strategia delineata.
- Realizzare incubatori per la sensibilizzazione ed animazione territoriale per la costruzione della filiera imprenditoriale culturale e naturale mirata alla realizzazione della strategia
- Sostenere la riconversione di alcune aree industriali, dismesse o non, lungo la costa con destinazioni turistiche
- Sostenere l'utilizzo dei contenitori storici privati sottoutilizzati con funzioni legate all'accoglienza e fruizione turistica lungo la baia (castelli - ville – abbazie - palazzi).
- Incentivare tutte le azioni di accoglienza e di servizi al turista ricompresi nella declinazione impresa culturale e naturale, oltre alle attività culturali.

Promozione e Comunicazione

Le azioni di comunicazione dovranno essere orientate a diffondere e promuovere la Nuova Visione del vecchio golfo di Napoli, oggi baia di Napoli, e dei siti che ne fanno parte, evidenziando: l'innovativa modalità di fruizione dell'Itinerario "Baia di Napoli" - integrata, da realizzarsi prevalentemente via mare -; la varietà dell'offerta proposta - sia in termini di ricchezza di siti ed emergenze storiche, culturali e paesaggistiche da visitare, sia in termini di pluralità delle modalità con cui effettuare le visite; la presenza nell'intero circuito di qualificati servizi al turista. La strategia di comunicazione dovrà enfatizzare i concetti unicità/pluralità: unicità rappresentata dalla percezione e dalla visibilità unitarie che si vogliono creare, racchiudendo in un unico *concept,* "Baia di Napoli", una pluralità di luoghi, aventi in comune secoli di storia, arte, cultura, mito. Le azioni di promozione, da realizzare attraverso l'elaborazione di uno specifico "Piano delle azioni di comunicazione e marketing", dovranno, dunque, essere capaci di rispondere pienamente alle finalità e agli obiettivi del progetto e dovranno utilizzare i canali e gli strumenti più opportuni per raggiungere le varie tipologie di destinatari, locali, nazionali ed internazionali, avvalendosi anche di attività di direct e trade marketing (workshop, conferenze, educational e fam trip, produzione materiale informativo, etc.). Quindi, la creazione di un sistema di comunicazione coerente ed integrato diventa un percorso obbligato, anche al fine di consentire la riconoscibilità di una *brand-identity*.

Gli strumenti della comunicazione dovranno essere utilizzati, anche per informare e rendere consapevole la partecipazione della collettività alla strategia del presente progetto.

Descrizione sintetica dei punti fondanti sui quali si costruirà il Piano di gestione del Polo

La baia di Napoli, come già evidenziato nella prima parte, può essere distinta in quattro macro aree: quella dei Campi Flegrei, quella della città di Napoli, quella vesuviana e per ultima quella sorrentina. Ad esse va aggiunto il sistema delle 3 isole.
L'area dei Campi Flegrei ha usufruito di ingenti finanziamenti del periodo 2000-2006 che hanno contribuito alla realizzazione di restauri e scavi archeologici ed in gran parte è pronta per la strutturazione di un sistema di fruizione e gestione dei siti archeologici, naturalistici in essa presenti attraverso gli itinerari re-tour. Inoltre per essa nel 2008 è stata avanzata la richiesta di inserimento nel Patrimonio Unesco. In tale occasione è stato prodotto un Piano di azioni, base per la definizione del Piano di Gestione dell'area.

La città di Napoli vede il suo centro storico inserito nelle liste del Patrimonio Unesco e per esso oltre all'importante programma Più Europa (POR 2007 – 2013), si sta predisponendo il Piano di gestione. L'area prescelta dagli interventi del presente programma, che si apre sul mare, non è inserita nel suddetto programma ma si integra, in quanto parte del sito Unesco.

Per l'area vesuviana, il Mibac, sta definendo il piano di gestione del sito Unesco Pompei Ercolano.

La struttura del Piano di Intervento del Polo Baia di Napoli terrà conto dei piani di gestione suddetti costruendo nel contempo un progetto territoriale complesso ed innovativo rispetto al tema pregnante della gestione del singolo attrattore, del sistema degli attrattori e del territorio coinvolto.

- costruzione dell'itinerario baia di napoli dal mare
- messa in rete di tutti gli attrattori o di quelli afferenti alle singole macroare

Il Piano di intervento della Rete detterà le linee strategiche a cui dovrà attenersi la formulazione del Piano d'intervento del polo.

Alcuni Progetti strategici rappresentano azioni cardine, per Napoli l'area d'intervento individuata si concentra sulla valorizzazione del Castel dell'Ovo e borgo marinari un continum con il molo San Vincenzo e il complesso monumentale che gravita intorno al Maschio Angioino e Piazza Plebiscito.
La Baia di Napoli col suo profilo iconico segnato dal Castel dell'Ovo ci racconta continuamente una storia, anche quella del nostro futuro. Il Castello trova in tutti il modo di conquistare un importante spazio emotivo, rappresentando i valori del territorio, e le infinite storie di uomini e donne, di civiltà e di valori cui è stato testimone. Un potere evocativo che nei visitatori, turisti e frequentatori abituali trova naturalmente la propria dimora. Ma è anche vero che oggi i valori del castello sono offuscati essendo un luogo incapace di trovare al suo interno il modo di rappresentarsi e far fruire i suoi infiniti significati. Il Castello offre di se una rappresentazione dall'esterno, di certo simbolica ma anche di assenza. Assenza di senso non solo fruizionale ma di significato concreto, contemporaneo per il territorio: così com'è oggi e vorrebbe essere domani. Il Castello ha da sempre anticipato i tempi e oggi lo dimostra avendo smaterializzato la propria funzione fisica e divenendo pura rappresentazione. Il Castello è da tempo che è pronto a schiudersi per diventare nodo valoriale da fruire non solo fisicamente ma anche logicamente. La sua icona potrà così vivere oltre che come presenza geniale in una baia indimenticabile anche come simbolo dei valori irrinunciabili del territorio e delle sue genti. Quindi la funzione e le funzioni che il castello borgo potranno assumere, per la valorizzazione dell'area, non possono prescindere da questa necessità e da questo portato. Allo stesso modo la strategica e sottoutilizzata area del Molo San Vincenzo, parte nodale del water front della città, con la sua lunga promenade nel mare, e della Darsena Acton rappresentano un anello imprescindibile per la valorizzazione della "porta" alla città da Piazza Municipio e dal molo Beverello e del rapporto della città con il mare.

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - **Deliberazione n. 1495 del 25 settembre 2009 – D.G.R. 1094/2009 - Le Quattro Stagioni. Inverno 2009/2010 "Ritorno al Barocco e... non solo" (con allegato)**

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti l'Obiettivo operativo 1.9 "*Beni e siti Culturali*" e l'obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*";
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013*";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata ***"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale",*** che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12;
- nel medesimo documento, nello specificare l'articolazione in attività dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b1) "*Programmazione di Eventi*", per la quale sono dettati i seguenti indirizzi:
  - si riconosce che l'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero;
  - si riconosce come, programmare con anticipo i grandi eventi, significa, da un lato, consentire ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi, e dall'altro dare la possibilità al territorio stesso di organizzare il suo sistema di accoglienza, il suo indotto, la sua economia e le sue imprese;
- all'interno delle "Linee di Indirizzo" citate, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell'assessorato; oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal comitato di sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato ricono-

sciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;

- l'intersettorialità strategica più volte delineata nei vari atti di programmazione sopra richiamati implica che gli interventi da finanziare a valere sui citati obiettivi operativi dovranno essere selezionati tenendo conto in particolare della necessaria integrazione tra il settore del turismo e quello dei beni culturali, coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza;

ATTESO CHE:

- obiettivo della Regione è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- per il perseguimento dell'obiettivo su esposto, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1094 del 12/06/2009 ha:
  - approvato la programmazione 2009 – 2010 relativa agli eventi che costituiranno le "Quattro Stagioni", individuando in ciascuna di esse il segmento temporale di riferimento dei percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, vanno ad interessare tutto il territorio regionale e per l'intero anno, e definendo la connessione "arco temporale-tema" come di seguito specificato:
    a) Inverno 2009-2010 e Primavera 2010: "*Ritorno al Barocco*"*.... e non solo*
    Il percorso è rivolto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che vedono come tema unificante la corrente artistica del Barocco, con attenzione alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla musica e, in generale, al gusto legato all'estrosità e alla fantasia delle manifestazioni artistiche di questo periodo.

    b) Estate 2010: "*La riscoperta del patrimonio culturale*"

    c) Autunno 2010: "*Genius Loci: Ritorno all'identità*"

  - istituito il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma necessario ad attuare ciascuna delle "Stagioni", come individuate al punto precedente;
  - approvato lo schema di Protocollo di Intesa, da sottoscriversi da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per le Stagioni degli anni 2009 e 2010;
  - approvato la scheda progettuale, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale;
  - stabilito che nella condivisione della proposta di programma per ciascuna "Stagione", il medesimo Tavolo tiene conto dei tematismi e degli obiettivi sopraindicati, nonché dei seguenti indirizzi generali:
    a) iniziative promozionali a contenuto specifico finalizzate allo sviluppo turistico della Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio e di significativo interesse turistico, finalizzate alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti tematici;
    b) iniziative che rafforzino la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale, anche con riferimento alle azioni di comunicazione pianificate nel progetto;
    c) offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutiliz-

zate o sottoutilizzate della Campania;

d) iniziative che favoriscono arrivi e presenze durante tutto l'arco dell'anno anche ai fini della destagionalizzazione;
e) iniziative che prevedono azioni di ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici attraverso attività mirate di marketing idonee a veicolare la suddetta offerta;

- riservato alla propria competenza l'approvazione definitiva di ciascuna "Stagione", con l'individuazione degli eventi che la compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo, dell'Ente Beneficiario;
- stabilito che gli eventi costituenti le "Quattro Stagioni", rispondenti ai criteri di selezione delle operazioni approvati con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 e coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione rispettivamente delle azioni a3) e b1) di cui alla D.G.R. 1371/2008 e, comunque, per ciascuna delle Stagioni Inverno 2009-2010 e Primavera 2010 ("*Ritorno al Barocco".... e non solo*) nei limiti massimi di € 10.000.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- con apposita Manifestazione d'Interesse, pubblicata sul sito istituzionale della Regione in data 7 luglio 2009, l'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" ha invitato le Province, gli Enti Provinciali per il Turismo, i Comuni, sia in forma singola, sia in forma associata, la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, le Fondazioni pubbliche e le Fondazioni pubblico – private, all'interno delle quali è presente il Comune sede dell'evento, a presentare, entro il termine del 07/08/2009, le proposte per la composizione della Stagione *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* di cui alla programmazione regionale 2009;
- in data 2 settembre 2009 è stato sottoscritto, dai componenti del su richiamato Tavolo Istituzionale di concertazione, il Protocollo di Intesa con il quale sono state stabilite le intese e le reciproche obbligazioni, al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per l'anno 2009 - 2010;

RILEVATO CHE

- per quanto attiene al percorso tematico denominato *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* sono pervenute l'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" n. 103 proposte relative alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali**;**
- il predetto Tavolo di concertazione, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1094/2009 e secondo le modalità ivi specificate, è pervenuto alla formulazione della proposta di programma, costituente la Stagione *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo"* di cui all'allegato elenco, nel quale sono stati individuati l'entità del finanziamento regionale e l'Ente proponente/beneficiario;
- gli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali, con nota prot. n. 389/s.p. del 21/09/2009, hanno trasmesso gli esiti della concertazione, relativa alle iniziative proposte al finanziamento sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013 afferenti all'A.G.C. 13 "*Turismo e Beni Culturali*", ai Settori competenti per la necessaria attività istruttoria di coerenza con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12;

CONSIDERATO, altresì, **CHE:**

- con la medesima nota prot. n. 389/s.p. del 21/09/2009, gli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali hanno segnalato che per i progetti "Barocco napoletano e… non solo" presentato dal Comune di Napoli che ne ha espressamente richiesto la realizzazione da parte di un ente strumentale della Regione, e "Le luci, i suoni e i colori del Natale" presentato dall'EPT di Napoli, in considerazione della valenza delle iniziative proposte, occasione di promozione internazionale, a fini turistici e culturali, del territorio regionale, nonché della loro rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione degli assessorati al turismo e alle attività produttive ed ai beni culturali, il Tavolo Istituzionale ha concordato di accogliere entrambe le proposte, individuando quale ente

Beneficiario l'EPT di Napoli, con il compito di presentare un unico progetto esecutivo che sia il risultato del raccordo tra le due proposte progettuali;

DATO ATTO CHE:

- i Settori competenti hanno effettuato la prevista attività istruttoria in ordine alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle proposte medesime;
- le iniziative, di cui all'allegato elenco, a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007-2013, risultano in linea con i criteri di selezione di cui alla deliberazione di G.R. n. 879 del 16 maggio 2008 e coerenti con le finalità indicate, rispettivamente, negli obiettivi operativi 1.9 e 1.12;

RITENUTO doversi:

- approvare il percorso tematico denominato *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo",* così come da proposta formulata dal più volte citato Tavolo Istituzionale di concertazione, costituito da più manifestazioni, interessanti tutto il territorio regionale, opportunamente raccordate fra di loro e racchiuse in un arco temporale medio-lungo;
- destinare alla realizzazione delle iniziative di cui innanzi il complessivo importo di € 10.000.000,00, come da allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che i Beneficiari Finali, nella predisposizione ed approvazione dei progetti esecutivi, tenendo ferma la coerenza dei progetti stessi con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, provvederanno alla rimodulazione dei quadri economici alla luce del finanziamento regionale assentito con il presente atto deliberativo;

ACQUISITO

- agli atti dei Settori il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1) di approvare il percorso tematico denominato *"Inverno 2009-2010 Ritorno al Barocco... e non solo",* costituito dalle manifestazioni, specificate nell'elenco che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato, in uno con i rispettivi soggetti pubblici beneficiari;
2) di stabilire che i Beneficiari Finali, nella predisposizione ed approvazione dei progetti esecutivi, tenendo ferma la coerenza dei progetti stessi con gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, provvederanno alla rimodulazione dei quadri economici alla luce del finanziamento regionale assentito con il presente atto deliberativo;
3) di dare mandato al Dirigente del Settore Beni Culturali e al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di rispettiva competenza, anche nella loro qualità di Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, a predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto deliberato;
4) di inviare il presente atto all'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, al Settore Beni Culturali, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato "A"

Stagione Inverno 2009 - 2010
"Ritorno al Barocco... e non solo"

n.	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROGETTO	FINANZIAMENTO FESR 2007 - 2013
1	Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed entnoantropologico e per il polo museale di Napoli	Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli	€ 2.350.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
2	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	Architettura e urbanistica da Domenico Fontana a Ferdinando Sanfelice (disegni, cartografie, plastici, fotografie): il barocco a Palazzo Reale (affreschi, tele, arredi)	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
3	Provincia di Napoli	Il Barocco napoletano dal mare di Napoli - guida della costa napoletana da Sorrento al Granatello a La Pietra	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
4	Provincia di Napoli	Musica, Poesia e Arte Barocca in provincia	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
5	EPT Napoli	Barocco napoletano e… non solo Le luci, i suoni e i colori del Natale	€ 2.000.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
6	EPT Napoli	14° Capri Film Festival alla Certosa - Capri Hollywood	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
7	EPT Napoli	Divino Vino	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
8	Comune di Capri	Viaggio verso il Natale … e non solo	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
9	Comune di Forio	Ritorno al Barocco…e non solo…nella cultura dell'arte nel colore locale a Forio	€ 90.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
10	Comune di Ischia	Segni barocchi - Itinerari di luoghi di cultura e turismo dell'isola di Ischia	€ 70.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
11	Comune di Lacco Ameno	Lacco Ameno. Dove l'inverno ha un "gusto" barocco	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
12	Comune di Gragnano	Gragnano: dal presepe barocco al percorso del gusto tra pasta e vino della tradizione locale	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
13	Comune di Torre del Greco	Le stanze del Cardinale	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
14	Comune di Sorrento	M'illumino d'Inverno 2^ edizione	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
15	Provincia di Avellino	Cometa 2009-2010	€ 230.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
16	EPT Avellino	Fuoco Barocco	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
17	Comune di Mercogliano	Magie barocche nel Loreto di Montevergine	€ 90.000,00 Obiettivo Operativo 1.9

Allegato "A"

Stagione Inverno 2009 - 2010
"Ritorno al Barocco... e non solo"

18	Consorzio dei Comuni Alto Irpini - Comune di Conza della Campania (capofila)	Tradizioni e barocco in Alta Irpinia	€ 90.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
19	Unione di Comuni - Comune di Pietradefusi (capofila)	La vita è sogno. Percorso irpino attraverso lo stile barocco	€ 90.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
20	Provincia di Benevento	Notte di Natale… note di Barocco	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
21	Provincia di Benevento	Progetto Arcos - Artifici contemporanei e difformità barocche	€ 250.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
22	Comune di Benevento	Natale Arcobaleno: itinerari turistici ed eventi culturali lungo il fil rouge del Barocco beneventano	€ 150.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
23	Comune di Pietrelcina	Pietrelcina come Betlemme - Presepe Vivente	€ 70.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
24	Associazione di Comuni - Comune di Guardia Sanframondi (capofila)	Emozioni di luce	€ 80.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
25	Provincia di Caserta	I magnifici 7 di Terra di Lavoro	€ 350.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
26	Comune di Caserta	Caserta - Città Barocca	€ 200.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
27	EPT Caserta	Le luci e la pietra	€ 220.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
28	EPT Caserta	"Opere recenti" di Franco Viola	€ 30.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
29	EPT Caserta	Presepe vivente alla Vaccheria	€ 30.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
30	EPT Caserta	Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
31	Comune di Capua	Processi identitari e creazione di senso in una Città: Capua e il Barocco	€ 30.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
32	Provincia di Salerno	Premio Città di Angri…nell'agro - 7^ edizione	€ 140.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
33	Provincia di Salerno	More barocco	€ 70.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
34	Provincia di Salerno	Barocco in…piazza	€ 290.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
35	Provincia di Salerno	Barueco salernitano	€ 100.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
36	EPT Salerno	Ritorno al Barocco… e non solo	€ 300.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
37	Comune di Salerno	Salerno danza in Barocco	€ 130.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
38	Comune di Scala	Feste a Corte dal Medioevo al Barocco	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
39	Associazione di Comuni - Comune di Pollica (capofila)	Inverno Barocco	€ 80.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
40	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Barocco Festival del Monte Albino	€ 50.000,00 Obiettivo Operativo 1.12
41	Comune di Pertosa	Antro Barocco	€ 70.000,00 Obiettivo Operativo 1.9

Allegato "A"

Stagione Inverno 2009 - 2010
"Ritorno al Barocco... e non solo"

42	Fondazione Donnaregina	Opera in Piazza del Plebiscito	€ 500.000,00 Obiettivo Operativo 1.9
		TOTALE COMPLESSIVO	**€ 10.000.000,00**

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1313 del 31 luglio 2009 – Art. 47 - comma 3, lettera a - della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 e s. m. e i. : Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza del T.A.R. Campania di Napoli - sezione III - n. 701 del 07.02.2008. Variazione compensativa tra capitoli della stessa unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29 - comma 9, lettera b - della L.R. 7/2002.**

PREMESSO:

- che la ditta General Sindes S.p.a., esercente attività estrattiva nella cava sita in località Maddaloni Superiore/San Michele nel Comune di Maddaloni (CE), rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Ricciardelli, ha impugnato innanzi al T.A.R. Campania di Napoli, per l'annullamento, previa sospensiva, il provvedimento n. 46 del 15.03.2006, con il quale il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta aveva decretato l'annullamento del decreto di autorizzazione alla coltivazione della cava in argomento, precedentemente rilasciato;
- che, con sentenza n. 701 del 07.02.2008, il T.A.R. Campania ha accolto il suindicato ricorso pronunciando l'annullamento dell'atto impugnato e condannando la Regione Campania a rimborsare alla General Sindes S.p.a. le spese di giudizio liquidate in € 1.500,00 (millecinquecento), oltre maggiorazioni I.V.A. e C.P.A. se dovuti;
- che in data 19.01.2009, con nota prot. 43276, l'Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario – ha trasmesso al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta copia dell'atto di precetto, notificato alla Regione Campania in data 30.12.2008, con il quale l'Avv. Luigi Ricciardelli, quale difensore della General Sindes S.p.a. nel giudizio in argomento, intima il pagamento dell'importo complessivo di € 2.421,46 costituito da € 1.500,00 liquidato in sentenza e € 921,46 per oneri accessori [l'importo di € 921,46 scaturisce dalla somma delle seguenti cifre: 187,50+33,75+344,25+12,40+8,09+8,09+5,16+29,25+58,97+234,00];
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto n. 745 del 30.04.2008, ha deliberato di prestare acquiescenza alla suindicata sentenza 701/2008;

PREMESSO altresì:

- che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrative-contabili;
- che l'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L. R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23.02.2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/2002;

CONSIDERATO:

- che il debito di cui trattasi, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria della sentenza 701/2008 e al conseguente Atto di precetto dell'Avv. Luigi Ricciardelli, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio";
- che, prima della liquidazione della somma da pagare di € 2.421,46, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania n. 701 del 07.02.2008, occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 2.421,46 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";

- che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 del D.L. 669/1996 e s. m. e i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b della L.R. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima U.P.B. (Unità Previsionale di Base);
- che nel Bilancio Gestionale 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo di spesa n. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08 e il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori Bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";

RITENUTO:

- che, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania 701/2008, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento delle somme di che trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa n. 160 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.15", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 2.421,46 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa n. 124 (U.P.B. 6.23.57), rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della Legge Regionale 7/2002;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della Legge Regionale 7/2002, al riconoscimento dell'importo di € 2.421,46 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare, al Dirigente del Settore 08 dell'A.G.C.15 "Lavori Pubblici/Opere Pubbliche", l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 2.421,46 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che la somma complessiva da pagare di € 2.421,46, rappresenta comunque una stima approssimata del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci "interessi legali e spese successive" che andranno a maturare fino al momento della liquidazione e che al momento non sono quantificabili;

VISTO:

- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 e s. m. e i.;
- la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- la Legge Regionale n. 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la Sentenza del T.A.R. Campania n. 701 del 07.02.2008
- l'atto di precetto dello Studio Legale "Avv. Antonio e Luigi Ricciardelli";
- il Decreto Dirigenziale del "Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" e del "Settore CRED" n. 17 del 19.03.2009;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, lett. a, della L.R. n. 7 del 30.04.2002, l'importo complessivo di € 2.421,46 appartenente alla categoria dei "Debiti Fuori Bilancio", trattandosi di una posizione debitoria derivante dalla Sentenza del T.A.R.

Campania - sezione 3 - n. 701 del 07.02.2008 e dal successivo atto di precetto dell'Avv. Luigi Ricciardelli, da pagare al Sig. Aniello Caturano, legale rappresentante della General Sindes S.p.a.;

2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di rendere disponibile, per la visione, presso il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, la sentenza 701/2008 e il conseguente Atto di precetto dell'avv. Luigi Ricciardelli, nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. 7/2002, la necessaria variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009, approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23.02.2009, tra i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati e come di seguito specificato:
   - capitolo di spesa n. 124 (U.P.B. 6.23.57) avente la denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio": riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per l'importo di € 2.421,46;
   - capitolo di spesa n. 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.15": incremento dello stanziamento di competenza e cassa per l'importo di € 2.421,46;
5. che la somma di € 2.421,46, rappresentando una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo ad ulteriori variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili, sarà successivamente aggiornata;
6. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Dirigente del Settore 08 dell'A.G.C. 15 l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.421,46 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
7. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
8. di demandare all'Area 02 la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale (l'Area 02 avrà cura di inviare al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta copia della relata dell'avvenuta trasmissione);
9. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 02.08.2007;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Consiglio Regionale della Campania;
    - all'A.G.C. 04 - Avvocatura – Settore 01:Contenzioso Civile e Penale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
    - all'A.G.C. 04 - Avvocatura – Settore 02:Contenzioso Amministrativo e Tributario;
    - all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore 02: Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore 01: Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale;
    - all'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici/Opere Pubbliche;
    - all'A.G.C. 02 - Affari Generali della Giunta Regionale;
    - all'A.G.C. 01 – Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore 02: Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Giunta Regionale della Campania
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. N. 52 DEL 20.11.2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
Prat. Avv.ra 497/06

AREA 15 SETTORE 08 SERVIZIO 04

Il sottoscritto ing. Di Benedetto Nicola nella qualità di Dirigente del Settore 08 dell'Area 15, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Caturano Aniello nato il 08.11.1970 a Maddaloni (CE) rappresentante legale della General Sindes S.p.a. difeso dall'Avvocato Luigi Ricciardelli ed elettivamente domiciliato in Napoli alla via Martucci n. 48 presso lo studio dell'Avv. Luciana Verde.

Oggetto della spesa: Spese di giudizio - oltre interessi e oneri accessori - promosso dalla Ditta General Sindes S.p.a per l'annullamento del decreto, a firma del Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, n. 46 del 15.03.2006.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza esecutiva del T.A.R. Campania di Napoli n. 701 del 07.02.2008

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al T.A.R. Campania di Napoli dalla Ditta General Sindes S.p.a. (R.G. 2534/2006), rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Ricciardelli, nei confronti della Regione Campania per l'annullamento del decreto n. 46 del 15.03.2006 con il quale il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta ha disposto l'annullamento, in autotutela, dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava sita in località Maddaloni Superiore/San Michele del comune di Maddaloni (CE), precedentemente rilasciata.
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Terza Sezione - di Napoli, si è pronunciato sul ricorso di cui in epigrafe accogliendolo e, per l'effetto, ha pronunciato, con sentenza n. 701 del 07.02.2008, l'annullamento dell'atto impugnato e ha condannato la Regione Campania a rifondere alla General Sindes S.p.a. le spese di lite liquidate in € 1.500,00 (millecinquecento), oltre maggiorazioni, IVA e c.a.p., se dovuti.
Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza del T.A.R. Campania n. 701 del 07.02.2008 e conseguente Atto di precetto dell'Avvocato Luigi Ricciardelli notificato in data 30.12.2008, [questi due atti sono disponibili, per la visione, presso il Settore Genio Civile di Caserta, nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; le copie conformi agli originali sono depositati presso la Segreteria di Giunta della Regione Campania].

IMPORTO LORDO € 2.421,46 di cui:

spese legali e di giudizio liquidati in sentenza	€ 1.500,00
oneri accessori	€ 921,46

[l'importo di € 921,46 scaturisce dalla somma delle seguenti cifre indicate nell'atto di precetto dell'avv. Luigi Ricciardelli:

12,5% Spese generali	€ 187,50	
2% CPA	€ 33,75	
20% IVA	€ 344,25	
Disamina		€ 11,00

Autentica mandato		€ 11,00	
Richiesta copie sentenza	€ 12,40	€ 11,00	
Ritiro dette		€ 11,00	
Richiesta notifica	€ 8,09	€ 11,00	
Ritiro detta		€ 11,00	
Atto di precetto		€ 45,00	
Collazione e copie		€ 11,00	
Richiesta notifica precetto	€ 8,09	€ 11,00	
Ritiro detto		€ 11,00	
Consultazioni cliente		€ 45,00	
Corrispondenza	€ 5,16	€ 45,00	
Sp. Gen. 12,50% sui diritti	€ 29,25		
IVA E CPA	€ 58,97		
	€ 687,46	+ € 234,00	= € 921,46
	€ 1.500,00		
	€ 2.187,46		

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva;
b. che ritiene giustificabile anche il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 921,46;
c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio(*);

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regionale della Campania n. 7 del 30.04.2002 per l'importo complessivo di € 2.421,46 (si precisa che all'atto la somma in questione rappresenta solo una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, ad ulteriori variazioni per le voci relative ad interessi legali e spese che andranno a maturare fino al momento della liquidazione e che al momento non sono quantificabili).

Data 18 giugno 2009

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1484 del 25 settembre 2009 – L. R. n. 7/2002 - Trasferimento capitolo di Spesa 2117 U.P.B. 1.82.227 dal Settore Opere Pubbliche al Settore C.T.R. dell'A.G.C. Lavori Pubblici.**

PREMESSO
- che il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 261 del 23.02.2009 ha approvato il bilancio gestionale ai sensi dall'art 21, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;

RILEVATO
- che il bilancio gestionale esercizio finanziario 2007 ha attribuito, erroneamente, al Settore Opere Pubbliche la competenza del capitolo di spesa 2117 U.P.B. 1.82.227 " Contributo agli Enti locali per investimenti ed Opere Pubbliche con popolazione non superiore ai 15.000 abitanti."
- che sono state impegnate, con D.D. n. 1245 del 24.05.07, le risorse economiche pari ad € 6.000.000,00, da parte del Settore C.T.R., impegno n. 2232/2007;
- che per gli esercizi finanziari anni 2008 e 2009 la imputazione del cap. 2117 U.P.B. 1.82.227 è restata di competenza del Settore Opere Pubbliche.

CONSIDERATO
- che occorre porre in essere la liquidazione delle risorse economiche precedentemente impegnate da parte del Settore C.T.R.;
- che l'attività organizzativa e di gestione del suddetto capitolo è di competenza del Settore C.T.R..

RITENUTO
di dover trasferire la titolarità gestionale del capitolo di spesa 2117 U.P.B. 1.82.227 dal Settore Opere Pubbliche al Settore C.T.R.;

VISTO
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2/2009;
- la D.G.R. 211/2008;
- la D.G.R. 261/2009.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1) di trasferire la titolarità del capitolo di spesa del bilancio gestionale esercizio 2009 2117 U.P.B. 1.82.227 " Contributo agli Enti locali per investimenti ed Opere Pubbliche con popolazione non superiore ai 15.000 abitanti." dal Settore 04 Opere Pubbliche al Settore 02 C.T.R.;
2) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio e Tributi, LL. PP. Attuazione espropriazioni, ai Settori proponenti: Opere Pubbliche, C.T.R., Formazione bilancio, Entrate e Spese ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1487 del 25 settembre 2009 – D.G.R. 1094/2009 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 7/06 - Giudizio promosso da S.G.B. GEVI S.p.A. c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2323/00 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.**

PREMESSO CHE:

- Con ricorso notificato il 29.11.2000, la S.G.B. GEVI S.p.a., conduttrice di alcuni locali siti in Nola alla Via Variante 7 bis n° 84 confinanti con l'alveo "Casamarciano", conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini dell'alveo "Clanio – Casamarciano" a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 19.09.99, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- che, con sentenza n. 7/06 del 19.12.05, munita della clausola di esecutività in data 17.11.06 e notificata in data 29.11.06, il T.R.A.P. così provvede:
  1) condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni cagionati alla ricorrente, che liquida in € 12.000,00 oltre interessi legali come precisato in motivazione;
  2) condanna altresì la Regione Campania alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dal ricorrente, che liquida in € 2.800,00 di cui € 1.100,00 per diritti, € 1.500,00 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione in favore dell'Avv. Iodice Giovanni antistatario;
  3) respinge le domande proposte dalla Regione Campania nei confronti dei chiamati in causa, e, precisamente, il Condominio Parco Hyria sito in Nola, Via Variante 7/bis n. 28/bis, ed il Sig. Esposito Giovanni, residente in Nola alla Via Variante 7/bis n. 97, compensando le spese.
- con nota n. 492819 del 03.05.2007, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia la sentenza n. 6/06 del 19.12.07 per un importo complessivo da pagare stimato in € 17.200,00;
- con nota n. 571033 del 25.06.07, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al fine di poter avviare la predisposizione degli atti di propria competenza per l'esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 7/06 del 19.12.05 richiedeva allo Studio Legale Avv. Giovanni Iodice la trasmissione dei dati anagrafici e fiscali della ricorrente, una fattura" pro-forma" relativa alla spesa di lite e le indicazioni circa le modalità di pagamento;
- a tale richiesta del Settore non seguiva alcun riscontro;
- la somma complessiva da pagare di € 17.200,00 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 7/06 del 19.12.05 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 17.200,00 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 7/06 del 19.12.05 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 26.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
- che, in esecuzione della sentenza n. 7/06 del 19.12.05 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 17.200,00, di cui € 12.000,00 per sorta capitale, € 700,00 per interessi legali in favore di S.G.B. GEVI s.p.a., con sede legale in Napoli alla Via Argine, P.I. 07029400632, Reg. Imp. Trib. di Napoli n. 02730171218, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ed € 4.500,00 per spese legali e di giudizio, IVA e CPA, da distrarre in favore dell'Avv. Giovanni Iodice, antistatario, con Studio legale in 80143 Napoli alla Via G. Porzio Is. A/7;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 17.200,00 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 17.200,00 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 17.200,00 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:
- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 492819 del 31.05.2007;
- la nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 571033 del 25.06.2007;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 17.200,00, di cui € 12.000,00 per sorta capitale, € 700,00 per interessi legali da pagare alla S.G.B. GEVI s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Napoli alla Via Argine, P.I. 07029400632, Reg. Imp. Trib. di Napoli n. 02730171218, ed € 4.500,00 per spese legali e di giudizio, IVA e CPA, da distrarre in favore dell'Avv. Giovanni Iodice, antistatario, con Studio legale in 80143 Napoli alla Via G. Porzio Is. A/7, in esecuzione della sentenza n. 7/06 del 19.12.05 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento giudiziario esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 17.200,00;
   - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 17.200,00;
4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 17.200,00, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
6) di prendere atto che la somma totale di € 17.200,00 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
8) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C. Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1485 del 25 settembre 2009 – Reiscrizione nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 - Capitolo di spesa 4820 UPB 3.10.117.**

PREMESSO
- che il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria 2009) con Legge Regionale n. 1 del 19/01/2009 e il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2009 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2009 - 2011 con Legge Regionale n. 2 del 19/01/2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale, ai sensi dall'art. 21 della L. R. 30 aprile 2002, n. 7;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, l'economia di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002 la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della stessa legge;
- che l'AGC Bilancio,Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO
- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario,

DATO ATTO
- che, dalla verifica degli atti forniti dall'AGC n. 17 - Istruzione –Educazione – Formazione Professionale – Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.Me.L.), Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 7/2002, alla competenza del Capitolo di spesa 4820 della UPB 3.10.117 del bilancio per l'Esercizio Finanziario 2009 ammonta a €. 14.051,00;

CONSIDERATO
- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per €. 14.051,00 della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella UPB 15.49.88 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

VISTE
- la L.R. n. 7/2002;
- la nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 dell'AGC Bilancio,Ragioneria e Tributi;
- le LL.RR. nn.1 e 2 entrambe del 19/01/2009;
- la DGR n. 261 del 23/02/2009;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'AGC n. 17 - Istruzione – Educazione – Formazione Professionale – Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.Me.L.), Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'Esercizio Finanziario 2008 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, l'iscrizione della somma di €. 14.051,00, oggetto della predetta ricognizione, alla UPB 3.10.117 e, ai fini gestionale, alla competenza del capitolo di spesa 4820 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per €. 14.051,00 dell'Entrata iscritta nel Bilancio per l'Es.Fin. 2009 nella UPB 15.49.88 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento nn. 8 e 17, ai Settori Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, delle Entrate e della Spesa di Bilancio e Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1471 del 18 settembre 2009 – L.R. 42/79 del 12.12.1979 art. 2 lett. g anno 2009 - Provvedimenti**

PREMESSO

- che lo Statuto della Regione Campania, all'art. 8, pone, tra gli obiettivi da perseguire, la valorizzazione e la pratica delle attività sportive;
- che la L.R. 12/12/1979, n. 42, nel regolare gli interventi regionali per la promozione e la diffusione della pratica sportiva, dispone che la Regione interviene mediante la "concessione di contributi a favore delle Province, dei Comuni o dei Consorzi tra Enti locali, delle Comunità Montane, degli Enti di promozione sportiva, delle Federazioni sportive, nonché di Istituzioni, Associazioni e Sodalizi per manifestazioni sportive" (art. 2 lett. g);
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 27/03/2009 n. 562, nel definire i requisiti di ammissibilità ed i criteri di assegnazione dei contributi per manifestazioni sportive per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 2, lett. g) della citata L.R. del 12/12/1979, n. 42, ha previsto che eventi di rilievo nazionale ed internazionale saranno finanziati con singole specifiche delibere;

CONSIDERATO

- che, tra le numerose manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale per le quali è stato richiesto il contributo regionale entro la prevista data del 30 aprile 2009, è opportuno procedere a finanziare quelle che prevedono la partecipazione amatoriale ed agonistica di atleti diversamente abili;
- che, pertanto, si ritiene di sostenere economicamente, con un contributo in percentuale al preventivo presentato, la realizzazione delle manifestazioni di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO

- che le suddette iniziative sono coerenti con i criteri e le procedure per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 42/79;
- che, per i motivi innanzi esposti, la Giunta Regionale, pur tenendo in considerazione il preventivo di spesa nei limiti dei valori indicati, rapporta di volta in volta l'entità del contributo alla valenza strategica, culturale, sociale e sportiva che riveste l'evento;
- che appare opportuno assegnare un contributo economico alle manifestazioni di cui all'allegato elenco, in considerazione della loro natura e del loro livello di importanza sia territoriale sia sociale, in quanto coinvolgono giovani diversamente abili, chiamati a gareggiare, a cimentarsi e a socializzare con i loro coetanei normodotati;
- di poter, pertanto, sostenere la realizzazione delle manifestazioni sportivo - sociali e delle attività promozionali ad esse legate, concedendo un contributo ad ogni manifestazione, come indicato nell'elenco allegato, a valere sull'U.P.B. 3.14.37 (cap. 6000) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;

DATO ATTO

- che la concessione dei contributi in parola rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e presuppone scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la L.R. 12/12/1979, n. 42;
- la DGR n. 562/2009;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende qui integralmente richiamato:

1. di **assegnare** agli Enti e alle Associazioni di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i relativi contributi a fianco di ciascuno indicati, per le manifestazioni sportive e sociali da realizzarsi nell'anno 2009;

2. di **imputare** la somma di **€ 155.000,00** (**centocinquantacinquemila**) sul **cap. 6000 dell'UPB 3.14.37 del Bilancio regionale 2009;**

3. di **rinviare** a successivi atti monocratici dirigenziali la liquidazione delle somme concesse, subordinandola alla certificazione da parte del Beneficiario di conformità delle spese sostenute rispetto a quelle preventivate, insieme con l'esibizione della documentazione contabile;

4. di **inviare** il presente provvedimento all'Assessore allo Sport, all'A.G.C. 18, al Settore "Sport, Tempo Libero e Spettacolo", al Settore Bilancio ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per quanto di competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. per i successivi adempimenti.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

L.R. 42/79 art. 2 Lett. g)
ELENCO BENEFICIARI – MANIFESTAZIONI e CONTRIBUTI

n	Beneficiario	Iniziativa	Contributo concesso
1	**Coni Comitato Provinciale Avellino**	***"Sportdays 2009"*** Prevede incontri di hockey in carrozzella, attività specifiche e dibattiti sulle attività motorie dei diversamente abili e sulle iniziative per l'abbattimento delle barriere architettoniche per gli impianti sportivi, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP)	**€ 20.000,00**
2	**Goshin Ryu Italia Benevento**	***"The Gladiator's day"*** E' una manifestazione internazionale di kick boxing, che coinvolge atleti dai 10 ai 40 anni, in collaborazione con l'UNICEF di Benevento, per educare i giovani alla pratica dello sport e per la prima volta coinvolge anche i diversamente abili	**€ 7.500,00**
3	**Coni Comitato Provinciale Napoli**	***"Insieme nello Sport"*** Evento giunto alla sua VII Edizione presso lo Stadio Collana di Napoli, riservato ai ragazzi con disabilità, prevede la partecipazione di giovani atleti diversamente abili provenienti dalle Società Sportive del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dai Centri di Riabilitazioni, che si cimentano in 21 discipline diverse	**€ 10.000,00**
4	**Mind the Wave - Pozzuoli (Na)**	***"Maratona del golfo Capri Napoli"*** L'evento è inserito nel calendario FINA di Coppa del Mondo di nuoto di gran fondo in acque libere e vede la partecipazione di giovani da tutto il mondo affiliati alle proprie Federazioni Nazionali e, a decorrere dall'edizione 2009, anche la partecipazione di atleti diversamente abili che si cimentano lungo un percorso di 36 Km..	**€ 30.000,00**

5	**Associazione Grazy Ghosts Battipaglia**	***"Handicap-sport Comunicazione: arma vincente per abbattere le barriere mentali"*** L' Associazione Grazy Ghosts, disputa con una propria squadra il campionato di basket di serie A2 in carrozzina, di tennis in carrozzella e di handybike. La manifestazione prevede una tappa regionale di un evento nazionale che coinvolge molti ragazzi diversamente abili nella pratica dello sport.	**€ 30.000,00**
6	**Associazione Basket Capaccio Paestum (Sa)**	***"I Torneo Nazionale Paestum di Basket"*** Giovani diversamente abili e normodotati di varie regioni italiane (Lombardia, Lazio, Puglia, Campania, Sicilia e Basilicata) si confrontano nell'area archeologica di Paestum in tornei e incontri di pallacanestro e di minibasket.	**€ 24.000,00**
7	**Ass. Sport. Sordomuti Stabiesi-C/mmare di Stabia**	***"Campionato Italiano Silenziosi di Tennis"*** La manifestazione prevede l'organizzazione del campionato italiano silenziosi di tennis per non udenti maschile e femminile, tenuto presso il Circolo di Tennis ASD Terme di Stabia in Castellammare di Stabia.	**€ 2.000,00**
8	**Gruppo Sport. Sordi Torrens-Torre Ann/ta**	***"Campionato Italiano Sordi di bowling 2009"*** Organizzato dal Gruppo Sport Sordi Torrens, prevede l'organizzazione della fase finale del Campionato Nazionale Italiano Sordi di bowling .	**€ 1.800,00**
9	**Ass. Sordomuti Campani-C/mmare di Stabia**	***"XV Torneo Internazionale Silenziosi di calcio"*** L'evento organizzato dall'Onlus Associazione Sordomuti Campani, prevede la realizzazione del "XV Torneo Internazionale di calcio a 5 per non udenti", che si svolge a Sorrento nel mese di ottobre 2009.	**€ 1.200,00**

10	**Centro Nautico Presenzano (CE)**	***"Uguali sull'acqua per abbattere le barriere della diversità"*** Prevede la realizzazione del Campionato Nazionale Giovanile in Dragon Boat "Uguali sull'acqua per abbattere le barriere della diversità", con la partecipazione di 400 atleti provenienti da tutta Italia e la presenza di numerosi atleti disabili.	**€ 10.000,00**
11	**Napoli Sport Events Association – Napoli**	***"IX Caracciolo Gold Runn"*** Prevede la realizzazione della gara nazionale di corsa su strada "IX Caracciolo Gold Run" contemplando anche una gara per atleti diversamente abili, con e senza Handy Bike.	**€ 3.000,00**
12	**CFFS Atletica Avellino**	***"Meeting Internazionale Atletica Leggera Trofeo Città di Avellino"*** L'evento prevede la partecipazione di numerose delegazioni straniere e,svolgendosi in impianti privi di barriere architettoniche, contempla anche attività per i diversamente abili.	**€ 9.000,00**
13	**Federazione Italiana Triathlon-Comitato Reg. Campano - Napoli**	***"Aquathlon Sprint"*** La manifestazione prevede la realizzazione della gara di Aquathlon Sprint, valida come campionato italiano, con la partecipazione di atleti diversamente abili.	**€ 2.500,00**
14	**Lega Navale Italiana Sez. Isola Ischia.**	***"Coppa per la vita"*** Consiste in una manifestazione velica specifica e guidata a favore di soggetti diversamente abili, denominata "Coppa per la vita", da svolgersi nelle acque antistanti l'Isola d'Ischia.	**€ 4.000,00**

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1513 del 2 ottobre 2009 – POR FESR Campania 2007.2013 Obiettivo Operativo 6.3 SPORT. Programmazione linee guida impiantistica sportiva. Modifica DGR 393 .2009**

PREMESSO

- che lo Statuto della Regione Campania, all'art. 8, pone, tra gli obiettivi da perseguire, la valorizzazione e la pratica delle attività sportive;
- che l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, come riformato dalla legge costituzionale n. 3/2001, sottopone la materia dell'ordinamento sportivo alla potestà legislativa concorrente;
- che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006 ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013" ;
- che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007 e n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto rispettivamente del PO FESR e FSE 2007/2013 approvati dalla Commissione con decisione n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 e C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- che con DD.DG.RR. n. 26 e 27 del 11 gennaio 2008 è stato stabilito il riparto dei fondi FESR e FSE per ciascun asse e obiettivo operativo;
- che nell'ambito delle attività dell'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR 2007-2013, A.G.C. 18 Settore 02 SPORT (stanziamento di € 50 Meuro) è prevista la realizzazione di strutture per la diffusione dello sport, attraverso i Piani di Zona Sociale di cui alla L. 328/2000, al fine di favorire l'accessibilità e la qualità dei servizi educativi ed incentivare il loro uso per promuovere le occasioni di aggregazione sul territorio;
- che con D.G.R. n. 1265 del 24.07.2008 è stata attivata la riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale, stabilendo che almeno il 25% dell'intera dotazione assegnata all'Obiettivo deve essere utilizzata per i progetti appaltabili;
- che, pertanto, l'importo di € 12.500.000,00, corrispondente al 25% di 50 Meuro assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 AGC 18 Settore 02, è stato destinato ai Progetti trasmessi al Settore "Sport, Tempo Libero e Spettacolo";
- che per lo stanziamento residuo di € 37.500.000,00 è opportuno che la Giunta Regionale adotti una deliberazione programmatica che possa indicare le aree e le tipologie degli ulteriori interventi;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, con le risorse del PO FESR 2007/2013, in considerazione delle priorità del QSN (Città e sistemi urbani – Inclusione sociale), nell'ambito dell'Asse VI – Obiettivo Operativo 6.3 - Città solidali e scuole aperte, ha previsto la possibilità di realizzare interventi straordinari nel Settore dello Sport integrandoli a livello di quartiere, attraverso i Piani di Zona Sociale, con quelli per la diffusione della cultura, della creatività e dell'informatica;
- che l'impiantistica sportiva assume un peso determinante, soprattutto se si pensa a come l'educazione motoria e fisica occupi una collocazione di primo piano nella formazione e nella crescita dei giovani;
- che da questo punto di vista assumono grande rilevanza le condizioni d'uso delle diverse strutture sportive esistenti e in particolare quelle a servizio delle istituzioni scolastiche di aree degradate;
- con la L.R. 14/2000 è stata istituita sull'intero territorio regionale la rete delle strutture Informagiovani denominata SIRG con l'obiettivo preciso del diritto all'informazione, alla partecipazione attiva alla vita sociale e culturale degli enti locali;
- che con la D.G.R. 777 del 30/04/2008 sono state approvate, e con la D.G.R. 832/2009 ampliate e confermate, le Linee Operative di Politiche Giovanili tese a promuovere interventi territoriali per aree distrettuali, rivolti all'informazione, alla partecipazione e alla progettazione dei giovani che, alla luce di quanto recita la "Carta europea per la Gioventù", impegna gli enti locali a dare sostegno alle attività socio-culturali organizzate da associazioni, organizzazioni, gruppi giovanili e centri comunali di quartiere, che insieme alla famiglia e alla scuola costituiscono uno dei pilastri della coesione sociale per l'attuazione di politiche nel campo dello sport, della cultura, e dell'azione sociale;
- che, in particolare, gli obiettivi che tali Linee Operative si pongono sono innanzitutto:
    - garantire ai giovani le informazioni necessarie per agevolare le scelte di vita, stimolando consapevolezza critica e senso della responsabilità;

- considerare i giovani come protagonisti del cambiamento e del rafforzamento della coesione sociale, attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale, promuovendo le loro capacità di dialogo, anche attraverso un'offerta di spazi e occasioni di aggregazione;
- favorire progetti innovativi in materie di politiche giovanili comprese attività nel campo dello sport;
- promuovere e garantire uno spirito di accoglienza e di integrazione con giovani appartenenti ad altre culture dell'Europa e del Mediterraneo, nonché di incentivare e favorire la realizzazione di "Centri Polifunzionali" dove le strutture sportive annesse svolgano un ruolo fondamentale;
    - altresì che tali linee Operative nella loro interezza sono state acquisite e fatte proprie dalla APQ firmato l'01/08/2008 tra il Settore Politiche Giovanili della Regione e il Ministero della Gioventù che attribuisce, fra le attività promosse dai giovani, un ruolo fondamentale allo sport;

TENUTO CONTO

- che, con la L. 118/71 – art. 27 e con le successive leggi 41/86 art. 32 co. 20-22 e 104/92 artt. 23-24, è stato stabilito di rendere accessibili alle persone con disabilità gli edifici pubblici già esistenti e di costruire i nuovi nel rispetto delle vigenti disposizioni relative all'accessibilità;
- che a tale scopo sono stati previsti i P.E.B.A. (Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), quali strumenti di progettazione generale tesi ad individuare i mezzi per migliorare il rapporto individuo-ambiente, creando delle condizioni facilitanti per la fruizione dello stesso;
- che con DPR 503/96 sono stati dettati i criteri per garantire l'accessibilità degli edifici pubblici, mentre con L. 13/89 e successivo decreto attuativo D.M. 236/89 sono stati definiti i criteri e i principi cui attenersi per garantire l'accessibilità, la visitabilità o l'adattabilità degli edifici privati aperti al pubblico;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/2007, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e forniture in Campania", va accertata la conformità dei progetti "alle norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche al fine di rendere a chiunque accessibili e fruibili gli spazi e gli ambienti interessati dalla progettazione stessa";
- che il Piano Sociale Regionale, approvato con DGRC n. 694 del 16/04/2009, ha previsto tra gli obiettivi per l'area di intervento della disabilità, quello di promuovere l'agio delle persone che ne sono portatrici, anche attraverso "un adattamento dell'ambiente esterno alle caratteristiche delle diverse disabilità" e l'adeguamento di impianti sportivi rientra a pieno titolo tra quelli che possono migliorare la vita di relazione e quindi l'agio delle persone con disabilità;
- che esistono, inoltre, alcuni sport strutturati nella forma e nelle regole, affinché possono adattarsi alle specifiche caratteristiche di alcune disabilità, tra i quali il torball e il goalball per le persone non vedenti o ipovedenti;
- che una finalità da perseguire sia pertanto quella di adeguare le strutture sportive esistenti, o di prevederne di nuove per l'uso da parte delle persone con disabilità, intendendo la disabilità nell'accezione proposta dall'ICF (International Classification of Functioning), come condizione in cui l'ambiente frappone degli ostacoli al normale godimento dei beni della vita e delle opportunità;
- che con DGR n.393 del 6/3/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007 2013 Obiettivo Operativo 6.3 Sport. Fondi FAS 2007 2013. Programmazione linee guida impiantistica sportiva" si prevedeva la realizzazione di strutture per la diffusione dello sport, attraverso i Piani di Zona Sociale di cui alla Legge 328/2000, al fine di favorire l'accessibilità e la qualità dei servizi educativi e di incentivare il loro uso per promuovere le occasioni di aggregazione sul territorio, utilizzando le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del PO FESR 2007 2013, AGC. 18 Settore 02 Sport, pari ad Euro 37.500.000,00;

CONSIDERATO, altresì,

- che alla luce di quanto su esposto, v'è la necessità di avviare un'intensa azione di programmazione tesa al rafforzamento del patrimonio di infrastrutture e attrezzature sportive sull'intero territorio regionale in grado di assicurare nel medio periodo la presenza di spazi in cui siano offerte condizioni particolari, dove giovani, bambini in età prescolare, persone con disabilità, persone anziane e meno abbienti possano vivere momenti di aggregazione sociale oltre a seguire attività motorie e programmi di educazione fisica e sportiva adatti ai loro bisogni;
- che, in particolare, l'obiettivo è quello di considerare i giovani come protagonisti del cambiamento e del rafforzamento della coesione sociale, attraverso la loro partecipazione attiva alla vita sociale, garantendo

loro le informazioni necessarie per agevolarne le scelte di vita e promuovendo un contesto sociale che, anche attraverso un'offerta di spazi e occasioni di aggregazione, faccia emergere le loro potenzialità, ma ne stimoli anche la consapevolezza critica, il senso della responsabilità, la capacità di dialogo, di accoglienza e di integrazione con giovani appartenenti ad altre culture, in una logica di valorizzazione delle differenze e in una prospettiva di piena uguaglianza di diritti e doveri;
- che, altresì, tra gli obiettivi da perseguire vi è quello di incoraggiare stili di vita sani e abitudini adeguate al mantenimento e al recupero del benessere psico-fisico, in un'accezione ampia, che va dalla prevenzione e sensibilizzazione dei giovani sui rischi per la salute derivanti dall'assunzione di droghe, dall'inquinamento farmacologico e dall'abuso di sostanze alcooliche, fino all'incentivazione e al sostegno della pratica sportiva e all'educazione alla sostenibilità;
- che tali obiettivi vanno perseguiti in un'ottica integrata e in un quadro di sinergie positive tra sport, politiche sociali, turismo giovanile e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio;

RITENUTO
- che occorre, inoltre, programmare la trasformazione di alcuni spazi dedicati alla pratica sportiva attualmente decadenti, fatiscenti o non ancora utilizzati, in luoghi dove i giovani possano praticare attività sportive e motorie, massimizzando le ore di utilizzo dell'impianto sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico;
- che la carenza strutturale dell'offerta di impianti sportivi in regione Campania, sia sul piano quantitativo sia qualitativo, richiama l'attenzione delle istituzioni pubbliche ad azioni d'investimento mirate soprattutto:

  - all'adeguamento strutturale e funzionale degli impianti polivalenti di medie e grandi dimensioni, alla loro ristrutturazione o al completamento delle opere in corso;
  - all'adeguamento, ristrutturazione e completamento di impianti polivalenti e non, anche di piccole dimensioni, purché a servizio di piccoli comuni viciniori di comprensori omogenei nell'ambito dello stesso territorio provinciale;
  - alla costruzione di nuovi impianti.

- che tutte le finalità su indicate vadano perseguite, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità e quindi garantendo l'accessibilità delle stesse strutture nel rispetto della vigente normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché favorendo adeguamenti che possano consentire lo svolgimento di sport che nella forma e nelle regole sono già adattati alle specifiche caratteristiche di alcune disabilità, secondo l'assunto per cui una società con meno barriere è una società migliore per tutti;
- che nell'ambito del recupero di strutture e siti va considerata auspicabile anche la riutilizzazione di aree industriali dismesse o da dismettere, che sono presenti nel territorio regionale sotto varie forme e grado di edificazione, nonchè il riuso di tali spazi, spesso molto ampi e tali da consentire di localizzarvi impianti perfettamente a norma;
- che tale riuso consentirebbe di riequilibrare l'offerta sportiva nei confronti della domanda, favorendo la realizzazione di impianti per la pratica sportiva di base e specialistica in aree in cui sono riscontrabili gravi carenze che pregiudicano la possibilità di praticare l'attività sportiva, in generale ed in particolare in zone di grande svantaggio sociale, caratterizzate da forte presenza di immigrati, ragazzi in età scolare, giovani e persone con disabilità;
- che anche in Italia, da qualche tempo, si sta affermando il fenomeno dei "*playground*", che sono campetti da gioco all'aperto per la pallacanestro, ubicati nella periferia dei grossi e piccoli centri urbani, nati negli Stati Uniti d'America e sviluppatisi nelle zone più povere delle metropoli come una valvola di sfogo per i giovani che non hanno altra possibilità di accedere alla pratica sportiva e alle società organizzate;
- che appare, quindi, opportuno prevedere nell'ambito della realizzazione di strutture per la diffusione dello sport anche la costruzione di campetti di "*playground*", da ubicare soprattutto in zone ad alto rischio di emarginazione, al fine di rendere l'intervento regionale nel comparto dello sport più incisivo e anche per connotarlo dal punto di vista sociale (devianza giovanile e aree a rischio) e di promozione del territorio e dell'immagine dello stesso;
- che è essenziale promuovere la realizzazione di strutture sportive là dove sono localizzate strutture informative per i giovani, Forum giovanili e "Centri Polifunzionali Giovanili" per favorire aggregazione e partecipazione dei giovani realizzando così una forte interazione fra sport, informazione, partecipazione, cultura, scambi culturali e espressioni artistiche;

- che, pertanto, occorre modificare la Delibera 393 del 6/3/2009 avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007- 2013 Obiettivo Operativo 6.3 Sport. Fondi FAS 2007- 2013. Programmazione linee guida impiantistica sportiva";
- che l'attuazione delle attività da porre in essere, nel pieno rispetto della Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia e delle eventuali e successive modifiche, avverrà attraverso azioni a regia regionale attuate mediante procedure negoziali e/o attraverso azioni a titolarità regionale attuate mediante avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali, localizzate in zone di grande svantaggio sociale caratterizzate da forte presenza di immigrati, ragazzi in età scolare, giovani e disabili;
- che i beneficiari di dette attività sono i Comuni e/o i Consorzi dei Comuni degli ambiti territoriali di cui alla Legge 328/2000 e gli Enti Pubblici e Territoriali;

ACQUISITO
- il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013 in data 29/09/2009

VISTI
- l'art. 117, 3° comma, della Costituzione, riformato dalla Legge Costituzionale n. 3/2001;
- lo Statuto della Regione Campania;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11 luglio 2006;
- le Leggi 118/71, 41/86, 13/89 e104/92;
- le LL.RR. 14/89 e 14/2000;
- la D.G.R. n. 842 del 7 luglio 2005;
- la D.G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006;
- le decisioni della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 e n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la D.G.R. 777/2008 e la D.G.R. 832/2009;
- le DD.GG.RR. n. 26 e n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- la DGR 393 del 6/3/2009.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:
- di prevedere la realizzazione e trasformazione di strutture per la diffusione dello sport, attraverso i Piani di Zona Sociale di cui alla L. 328/2000, e attraverso gli ambiti Territoriali distrettuali di Politiche Giovanili di cui alla L.R. 14/2000 al fine di favorire l'accessibilità e la qualità dei servizi educativi informativi e partecipativi ed incentivare il loro uso per promuovere le occasioni di aggregazione sul territorio, utilizzando le risorse dell'obiettivo operativo 6.3, del PO FESR 2007-2013, A.G.C. 18 Settore 02 SPORT, pari ad € **37.500.000,00**;
- di modificare la Delibera 393 del 6/3/2009 avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007- 2013 Obiettivo Operativo 6.3 Sport. Fondi FAS 2007- 2013. Programmazione linee guida impiantistica sportiva";
- di tenere conto, nel perseguimento delle finalità sopra indicate, delle esigenze delle persone con disabilità, garantendo l'accessibilità delle strutture nel rispetto della vigente normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e di favorire inoltre adeguamenti che possano consentire lo svolgimento di sport che nella forma e nelle regole sono già adattati alle specifiche caratteristiche di alcune disabilità;
- di prevedere nell'ambito della realizzazione di strutture per la diffusione dello sport anche la costruzione di campetti di "*playground*" da ubicare soprattutto in zone ad alto rischio di emarginazione, al fine di rendere l'intervento regionale nel comparto dello sport più incisivo e anche per connotarlo dal punto di vista sociale (devianza giovanile e aree a rischio) e di promozione del territorio e dell'immagine dello stesso nonché al fine di favorire l'accessibilità e la qualità dei servizi educativi ed incentivare il loro uso per promuovere le occasioni di aggregazione sul territorio;
- di disporre che l'attuazione delle attività da porre in essere, nel pieno rispetto della Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia e delle eventuali e successive modifiche, avverrà attraverso azioni a regia regionale attuate mediante procedure negoziali e/o attraverso azioni a titolarità re-

gionali attuate mediante avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali, localizzate in zone di grande svantaggio sociale caratterizzate da forte presenza di immigrati, ragazzi in età scolare, giovani e disabili;
- di stabilire che i beneficiari di dette attività sono i Comuni e/o i Consorzi dei Comuni degli ambiti territoriali di cui alla Legge 328/2000 e gli Enti Pubblici e Territoriali;
- di stabilire che la realizzazione degli interventi previsti venga effettuata di concerto tra i Settori competenti, con le modalità da individuare con successivo atto dirigenziale;
- di utilizzare per tali interventi, nell'ambito della programmazione prevista dalla D.G.R. n. 393 del 06.03.2009, sia le risorse dell'obiettivo operativo 6.3 (PO FESR 2007-2013 - A.G.C. 18 Settore 02 Sport), pari ad € 37.500.000,00, sia le risorse del Programma attuativo FAS 2007-2013;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore allo Sport, ai Settori 02 "Sport" e 01 "Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali", entrambi dell'AGC 18, all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Settore 03 "Politiche Giovanili e del Forum regionale della Gioventù" dell'Area 17, all'Autorità di Gestione POR FESR, al Coordinatore dell'AGC 03, per gli adempimenti consequenziali, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto deliberativo ad avvenuta esecutività.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Deliberazione n. 1479 del 23 settembre 2009 – Adeguamento dei capitoli del bilancio gestionale 2009 finanziati dalle anticipazioni statali per la spesa sanitaria corrente indistinta, ai sensi della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 - Disposizioni**

VISTA

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, "*Ordinamento Contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76*";
- la legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 recante "*Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009 – 2011*", che per l'esercizio corrente ha disposto lo stanziamento per la spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale nella UPB 4.15.38 – Assistenza Sanitaria - di € 9.235.377.920,47= per competenza e di € 9.506.721.266,54= per cassa;
- la delibera della Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009, che ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, determinando in € 8.467.766.611,41= per competenza ed in € 8.093.263.268,25= per cassa lo stanziamento, nell'ambito della UPB 4.15.38, sul capitolo 7000 "Spesa sanitaria regionale di parte corrente", destinato a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, e delle altre spese sanitarie accentrate;
- la legge regionale n. 11 del 5 agosto 2009 e la conseguente delibera della Giunta Regionale n. 1389 del 18 agosto 2009, che ha apportato variazioni al bilancio gestionale 2009;

DATO ATTO

- che, in seguito alle specifiche richieste dei Commissari Straordinari della ASL Napoli 1 Centro e della ASL di Salerno, per fronteggiare improvvise carenze di liquidità causate da azioni di blocco fondi da parte di alcuni creditori, con decreti n. 191 del 26.6.09, n. 207 del 8.7.09 e n. n. 243 del 23.7.09, è stato necessario procedere per tali ASL alla erogazione di acconti sulle mensilità residue 2009 per complessivi € 67 milioni, di cui rimangono da recuperare dalla ASL Napoli 1 Centro € 27.750.000 sulle mensilità da ottobre a dicembre 2009;
- che il Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 Centro, con lettera del 22.9.09, prot. n. 0071672, in seguito ad ulteriori azioni di pignoramento fondi da parte di alcuni creditori, ha rappresentato l'urgenza di ottenere immediate disponibilità aggiuntive per circa € 52 milioni; inoltre, il Commissario Straordinario della ASL di Salerno, con lettera del 23.9.09, prot. n. 262/sa3, per motivi analoghi ha chiesto una integrazione urgente di fondi per € 18 milioni;
- che in seguito a contenziosi e mancati pagamenti, i Centri di Riabilitazione operanti nel territorio della ASL Napoli 1 Centro hanno sospeso l'attività nella giornata del 21 settembre 2009; mentre i lavoratori dei Centri medesimi lamentano di non percepire lo stipendio da diversi mesi; pertanto, negli incontri intercorsi il 21 e 22 settembre 209 tra i rappresentanti dei lavoratori dei Centri di Riabilitazione e delle relative Associazioni di Categoria, il Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 Centro e l'Assessore alla Sanità, è stato definito un percorso di concertazione che prevede, tra l'altro, l'erogazione da parte della ASL di importi pari a quattro mensilità correnti, da settembre a dicembre 2009, e la certificazione dei debiti pregressi ai fini delle operazioni di smobilizzo dei crediti previste dalla DGRC n. 541 del 20 marzo 2009, in modo che i Centri di Riabilitazione operanti nel territorio della ASL Napoli 1 Centro possano da questo mese riprendere a pagare regolarmente i dipendenti;

CONSIDERATO

- che, in seguito alla recente manovra di assestamento del bilancio regionale per l'esercizio in corso (L.R. n. 11 del 5.8.2009 e conseguente DGRC n.. 1389 del 18.8.2009), è ora possibile e necessario provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.38 finanziati dal Fondo Sanitario Nazionale, rispetto all'importo complessivo degli acconti statali per la gestione corrente della sanità, di cui la Regione Campania è destinataria, ammontanti per l'esercizio 2009 a complessivi € 8.737.717.844,00=, come da comunicazione del Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.SPE.S. n. 36950 del 1 aprile 2009;

- che, per assicurare il finanziamento della spesa corrente delle aziende sanitarie regionali negli ultimi mesi del 2009 è, inoltre, necessario effettuare delle variazioni compensative tra capitoli di spesa finanziati dall'acconto statale per la sanità, salvo ripristinare la disponibilità di fondi – se necessari – in sede di bilancio gestionale per l'esercizio 2010;

RITENUTO, quindi,

- che, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, occorre adeguare il bilancio gestionale 2009, effettuando le seguenti variazioni di competenza della Giunta Regionale:
  - variazioni compensative tra capitoli della medesima unità previsionale di base, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 1;
  - prelievo dal fondo di riserva di cassa UPB 7.28.136, capitolo 1012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002.;
- che tutte le su esposte variazioni sono dettagliatamente riepilogate nell'allegato n. 1 (variazioni della SPESA);

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale con delibera n. 726 del 24 aprile 2007 ha stabilito la ripartizione del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente indistinta, spettante ad ogni azienda sanitaria in ciascuno degli esercizi dal 2007 al 2010;
- che, per quanto sopra esposto ed in parziale deroga al riparto stabilito dalla suddetta DGRC n. 726/07, per garantire mezzi finanziari idonei per la gestione corrente è necessario assegnare alle ASL di Salerno e di Napoli 1 Centro un maggiore riparto del Fondo Sanitario Regionale 2009, rispettivamente, per € 18.000.000,00= e per € 80.000.000,00=, di cui € 27.750.000,00= sono già stati erogati alla ASL Napoli 1 Centro con i decreti sopra citati e, quindi, non saranno più trattenuti sulle mensilità residue da ottobre a dicembre 2009, ed € 52.250.000,00= da erogare;
- che le maggiori assegnazioni sopra definite saranno impegnate e liquidate alle ASL di Salerno e di Napoli 1 Centro tramite urgente decreto del competente Settore Programmazione, a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7000;
- che il dirigente del Settore Entrate e Spese, se necessario, è autorizzato ad attivare dal corrente mese di settembre l'anticipazione del Tesoriere Regionale, nella misura occorrente per assicurare la rimessa mensile alle aziende sanitarie regionali, nonché le suddette rimesse straordinarie alle ASL di Salerno e di Napoli 1 Centro;

L'Assessore al Bilancio e l'Assessore alla Sanità PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002, le variazioni al bilancio gestionale 2009, così come esplicitate nell'allegato n. 1, che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Di assegnare alla ASL di Salerno ed alla ASL Napoli 1 Centro un maggiore riparto del Fondo Sanitario Regionale 2009, rispettivamente, di € 18.000.000,00= e di € 80.000.000,00=, di cui € 27.750.000,00= sono già stati erogati alla ASL Napoli 1 Centro con i decreti citati in premessa.
3. Di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 per l'urgente impegno e liquidazione delle suddette maggiori assegnazioni, a valere sulla UPB 4.15.38 - capitolo 7000.
4. Di autorizzare il dirigente del Settore Entrate e Spese, se necessario, ad attivare dal corrente mese di settembre l'anticipazione del Tesoriere Regionale, nella misura occorrente per assicurare la rimessa mensile alle aziende sanitarie regionali, nonché le suddette rimesse straordinarie alle ASL di Salerno e di Napoli 1 Centro.
5. Di inviare il presente provvedimento alle AA.GG.CC. ed ai Settori proponenti, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario — Il Presidente

D'Elia — *Bassolino*

ALLEGATO n. 1 Variazione Stanziamenti bilancio gestionale 2009 **SPESA**

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7000	4	15	38	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	19	01	143.528.119,01	495.000.000,00
7008	4	15	38	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO, CORNEA)	20	05	-2.100.000,00	-2.100.000,00
7017	4	15	38	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	20	05	-150.000,00	-150.000,00
7021	4	15	38	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	20	01	-300.000,00	-300.000,00
7028	4	15	38	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	20	01	-500.000,00	-500.000,00
7032	4	15	38	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R. N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	20	01	-200.000,00	-200.000,00
7034	4	15	38	CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI DA EFFETTUARE IN ISTITUTI PER MINORI A RISCHIO DI ESCLUSIONE.	18	01	-4.995.450,01	-4.995.450,01
7036	4	15	38	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	20	04	-1.000.000,00	-1.000.000,00
7052	4	15	38	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	20	01	-300.000,00	-300.000,00
7062	4	15	38	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	19	01	-55.000.000,00	-35.000.000,00
7068	4	15	38	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	20	01	-300.000,00	-300.000,00
7072	4	15	38	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	20	01	-19.858.935,00	-19.858.935,00
7074	4	15	38	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	19	02	-4.973.734,00	-4.973.734,00

ALLEGATO n. 1 Variazione Stanziamenti bilancio gestionale 2009 **SPESA**

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7078	4	15	38	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER I.C.E.P.K.U., TRASP. NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA PER., RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORM. PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	20	01	-5.000.000,00	-5.000.000,00
7084	4	15	38	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	20	01	-5.000.000,00	-5.000.000,00
7086	4	15	38	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	20	05	-3.000.000,00	-3.000.000,00
7090	4	15	38	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	20	05	-9.000.000,00	-9.000.000,00
7092	4	15	38	SPESA SANITARIA ACCENTRATA DELL'AREA ASSISTENZA SANITARIA.	20	01	-8.550.000,00	-8.550.000,00
7094	4	15	38	ASSISTENZA PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE	20	01	-500.000,00	-500.000,00
7100	4	15	38	FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA E PER SOSTENERE LE ESPERIENZE DELLE AA.SS.LL. E DELLE STRUTTURE PRIVATE GIA' OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE PER QUANTO ATTIENE LA MEDICINA NON CONVENZIONALE (D.P.G.R. N.1182 DEL 15/11/2001).	20	04	-1.000.000,00	-1.000.000,00
7130	4	15	38	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI SENOLOGIA PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 9/11/2005, N. 20).	20	01	-1.000.000,00	-1.000.000,00
7194	4	15	38	INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. N. 10 DEL 29/3/2006)	20	03	-100.000,00	-100.000,00
7239	4	15	38	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DI ONLUS E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN CAMPO SOCIO - SANITARIO	19	01	-200.000,00	-200.000,00
7294	4	15	38	CONTRIBUTI PER CONGRESSI, CONVEGNI, MANIFESTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI, SPESE DI PUBBLICITA' E STAMPA,PRODOTTI AUDIOVISIVI, MATERIALI DI PROPAGANDA, TARGHE E GADGETS, PER IL SOSTEGNO, LA DIVULGAZIONE E LA DIFFUSIONE DI INIZIATIVE ED INFORMAZIONI NEL SETTORE	19	01	-500.000,00	-500.000,00

ALLEGATO n. 1 Variazione Stanziamenti bilancio gestionale 2009 **SPESA**

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7320	4	15	38	PIANO REGIONALE AMIANTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO REGIONALE N. 64 DEL 2001 (ART. 28, COMMA 6, L.R. 29/12/2005, N. 24)	20	01	-5.000.000,00	-5.000.000,00
7322	4	15	38	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	20	04	-1.500.000,00	-1.500.000,00
7332	4	15	38	STUDIO SPERIMENTALE PER TRATTAMENTO DI ANGIOPLASTICA CORONARICA CON STENT MEDICATI	20	01	-2.000.000,00	-2.000.000,00
7628	4	15	40	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99).	20	02	-7.000.000,00	
7644	4	15	40	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	20	02	-2.000.000,00	
7650	4	15	40	FONDI DA EROGARE ALLE A.S.L. ED ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI PORTICI PER L'ESECUZIONE DI CONTROLLI SUI PRODOTTI DERIVATI DA LATTE DI BUFALA (ART.2 L.R. N.3/2005)	20	02	-1.500.000,00	-1.500.000,00
7658	4	15	38	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	20	00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
1012	7	28	136	FONDO di RISERVA di CASSA	08	02	0,00	-380.471.880,99
				TOTALE			0,00	0,00

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 1492 del 25 settembre 2009 – Autorizzazione al ricovero della paziente Bogdana Lyashuk, di nazionalità ucraina, presso l'AOU della Seconda Università di Napoli.**

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
  a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
  b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Servizio autonomo di Oncologia Pediatrica della Seconda Università degli Studi di Napoli con nota n. 31 del 17/09/2009, ha chiesto all'Assessorato alla Sanità l'autorizzazione al ricovero presso il suddetto Servizio, per la piccola paziente Bogdana Lyashuk di nazionalità ucraina, nata a Netishin il 25/12/98 affetta da "Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA)", attesa la gravità del caso e dalla necessità, in rapporto al tipo di patologia in oggetto, di un trattamento chemioterapico intensivo erogabile solo in un centro di Alta Specializzazione quale risulta il Servizio suddetto;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario e non sussistendo accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria con il paese in cui risiede la paziente, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- è prevista la presenza dei genitori quali accompagnatori Sig. Vitaliy Lyashuk e Sig.ra Nelia Lyashuk, data la minore età della paziente;
- le spese relative al viaggio della paziente e dell'accompagnatrice saranno esaudite in proprio.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. della Seconda Università degli Studi di Napoli ad erogare le prestazioni sanitarie al paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, attesa la gravità del caso.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero presso il Servizio di Oncologia Pediatrica afferente al Dipartimento di Pediatria della Seconda Università degli Studi di Napoli, per la piccola paziente Bogdana Lyashuk di nazionalità ucraina, nata a Netishin il 25/12/98 affetta da "Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA)", attesa la gravità del caso e dalla necessità, in rapporto al tipo di patologia in oggetto, di un trattamento chemioterapico intensivo erogabile solo in un centro di Alta Specializzazione quale risulta il Servizio suddetto;
- ritenere necessario, data la minore età della paziente, la presenza dei genitori Sig. Vitaliy Lyashuk e Sig.ra Nelia Lyashuk;

- di prendere atto che le spese relative al viaggio del paziente e dell'accompagnatrice saranno esaudite in proprio;
- di prendere atto, altresì, che le spese relative al ricovero atteso lo scopo umanitario delle prestazioni e non sussistendo accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria con il paese in cui risiede la paziente, saranno a carico dell'Azienda stessa;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 252 del 25 settembre 2009

INTERVENTI SUL TERRITORIO AGRICOLO, BONIFICHE ED IRRIGAZIONE - L.R.25.02.2003 n.4 - Nomina commissario straordinario del Consorzio generale di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1942 del 14.09.2001 l'Avv. Antimo Gaudino fu nominato Commissario Straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno in sostituzione del Dr. Massimo Lacatena, dimissionario;

PRESO ATTO che con nota n.5177 del 7.9.2009 l'avv. Antimo Gaudino, per motivi personali, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno dichiarando l'impossibilità di assolvere all'incarico di Commissario Straordinario;

RILEVATA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario con il compito di convocare l'assemblea dei consorziati per le elezioni dei nuovi Organi statutari, essendo l'Ente attualmente privo degli Organi di Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla nomina del nuovo Commissario Straordinario debba provvedere il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto su designazione dell'Assessore all'Agricoltura;

RITENUTO che al nuovo Commissario debbano confermarsi tutte le funzioni e i compiti già attribuiti al dimissionario Avv. Antimo Gaudino;

VERIFICATA la disponibilità dell'Ing. Alfonso De Nardo già Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ad assumere l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;

RITENUTO pertanto poter affidare il suddetto incarico all'Ing. Alfonso De Nardo per il tempo necessario alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati provvedendo nel contempo alla gestione dell'Ente;

VISTA la L.R. 25.02.2003 n.4;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Professionale del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- di nominare, su designazione dell'Assessore all'Agricoltura, l'Ing. Alfonso De Nardo nato a Bracigliano (SA) il 30.09.1951 e residente a Salerno alla Via R. Santamaria, 86 - Commissario Straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, in sostituzione del dimissionario avv. Antimo Gaudino, per il tempo necessario alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati provvedendo nel contempo alla gestione dell'Ente;

- di attribuire al Commissario Straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, le competenze economiche previste dalle disposizioni vigenti in materia, con oneri finanziari da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;

- di far decorrere gli effetti del presente decreto dalla data di acquisizione da parte del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, della dichiarazione di mancanza di cause ostative di cui alla vigente legislazione regionale, resa dall'ing. Alfonso De Nardo;

- di trasmettere copia del presente decreto al Settore Interventi sul Territorio Agricolo. Bonifiche ed Irrigazione per il seguito di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 253 del 25 settembre 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ASILO INFANTILE", in Sant'Agata de' Goti. Nomina commissario.

Premesso che:
- l'ente "Asilo Infantile", in Sant'Agata de' Goti, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- l'IPAB in parola, peraltro inattiva nel campo sociale, è in gestione commissariale sin dal 1972, in ragione della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto dell'Istituzione;

vista la deliberazione n. 461 del 13 marzo 2009 con la quale la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'IPAB, rinviando a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituzione in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto;

ravvisata la necessità, alla stregua della richiamata deliberazione giuntale n. 461 del 13 marzo 2009, di provvedere alla nomina del commissario;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB al sig. Mario Tommaso Grasso, nato a Benevento il 08.12.1965;

acquisiti agli atti d'ufficio:
- il curriculum dell'interessato dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;
- la dichiarazione attestante la insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalle norme statali e regionali in particolare ostative ai sensi della L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 che riferisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni di controllo sugli organi amministrativi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

- nominare il sig. Mario Tommaso Grasso, nato a Benevento il 08.12.1965, commissario dell'IPAB "Asilo Infantile", in Sant'Agata de' Goti, per un periodo non superiore a sei mesi;
- riferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto e, in particolare, di ottemperare, in presenza dei prescritti requisiti, all'obbligo di trasformazione dell'Istituzione in associazione o fondazione di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ovvero di assolvere, entro il

termine assegnato, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'ente ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

1) confermare, alla stregua della deliberazione giuntale n. 461 del 13 marzo 2009, in €. 780/00 (€. settecentottanta/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato conferito;
2) inviare il presente decreto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente statuto regionale;
3) inviare il presente provvedimento al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo Infantile" in Sant'Agata de' Goti, al Comune di Sant'Agata de' Goti e ai soggetti interessati;
4) trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio regionale e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè all'Assessore alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 254 del 25 settembre 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "RITIRO DELL'ADDOLORATA", in Portici. Nomina commissario.

Premesso che:
- l'ente "Ritiro dell'Addolorata", in Portici, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- l'IPAB in parola, peraltro inattiva nel campo sociale, è in gestione commissariale in ragione della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto dell'Istituzione;

vista la deliberazione n. 637 del 3 aprile 2009 con la quale la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'IPAB, rinviando a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituzione in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto;

ravvisata la necessità, alla stregua della richiamata deliberazione giuntale n. 637 del 3 aprile 2009, di provvedere alla nomina del commissario;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB alla dott.ssa Antonella Pacilio, nata a Torre del Greco il 2 luglio 1971;

acquisiti agli atti d'ufficio:
- il curriculum dell'interessata dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;
- la dichiarazione attestante la insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalle norme statali e regionali in particolare ostative ai sensi della L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 che riferisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni di controllo sugli organi amministrativi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

- nominare la dott.ssa Antonella Pacilio, nata a Torre del Greco il 2 luglio 1971, commissario dell'IPAB "Ritiro dell'Addolorata", in Portici, per un periodo non superiore a sei mesi;
- riferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto e, in particolare, di ottemperare, in presenza dei prescritti requisiti, all'obbligo di trasformazione dell'Istituzione in associazione o fondazione di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ovvero di assolvere, entro il termine assegnato, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'ente ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

1) confermare, alla stregua della deliberazione giuntale n. 637 del 3 aprile 2009, in €. 900/00 (€. novecento/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato conferito;
2) inviare il presente decreto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente statuto regionale;
3) inviare il presente provvedimento al commissario incaricato, all'IPAB "Ritiro dell'Addolorata" e al Comune di Portici;
4) trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio regionale e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè all'Assessore alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 258 del 2 ottobre 2009

VETERINARIO - Revoca "in parte qua" del D.P.G.R. n. 211 del 30/09/2008.

VISTO

- La L.R. 16/01 ad oggetto"Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- Il D.P.G.R. n. 211 del 30/09/08 con il quale è stata rinnovata, in attuazione della citata Legge, la Commissione per i diritti degli animali.

CONSIDERATO

- che con DPGR n. 102 del 9 aprile 2009 è stato nominato quale Assessore alla sanità della Giunta regionale della Campania il Prof. Mario Luigi Santangelo in luogo del Prof. Angelo Montemarano;
- che per errore di trascrizione dei nominativi facenti parte della Commissione sopracitata è stato indicato il nome del dr. Giovanni Dello Stritto nato a Caserta il 20/08/1959, rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari libero-professionisti di Caserta in luogo del Dr. Carmine Cucciniello nato a Napoli il 15/07/1961, rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari libero-professionisti di Avellino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di **revocare in parte qua** il D.P.G.R. n. 211 del 30/09/2008 ad oggetto: **"***Rinnovo Commissione per i Diritti degli Animali L. R. 16/2001*" e, per l'effetto, di nominare quale componente della Commissione per i diritti degli animali ai sensi dell'art. 19 della L.R. 16/01, il dr. Carmine Cucciniello nato a Napoli il 15/07/1961, rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari libero-professionisti di Avellino in sostituzione del dr. Giovanni Dello Stritto nato a Caserta il 20/08/1959, rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari libero-professionisti di Caserta;
- di **nominare** in qualità di presidente della Commissione, come previsto dai commi 2, lettera a), e 3 dell'art. 19 della L.R. 16/01, l'Assessore Santangelo Mario Luigi;
- di **inviare** il presente provvedimento al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore alla sanità ed al Settore Veterinario per quanto di competenza;
- di **incaricare** il Settore Stampa, Documentazione ed Informazione a procedere alla pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito internet www.regione.campania.it.

Bassolino

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE - n. 257 del 2 ottobre 2009

STATO GIURIDICO ED INQUADRAMENTO - Istituzione Commissione.

Premesso che:
l'art. 9 della L. 150/2000 ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lvo 29/93 e s.m.i. la facoltà di dotarsi di un ufficio stampa;

Vista:
la nota prot. 668205 del 23/07/2009, in cui s'invita l'Area 07 "a predisporre il provvedimento di costituzione di una Commissione che valuti la complessiva problematica dell'applicazione della L. 150/2000 art. 9, con particolare riferimento all'individuazione e regolamentazione dei profili professionali";

Visto altresì:
che la medesima nota precisa che "la Commissione dovrà tener conto dell'attività già svolta dal Gruppo di Lavoro costituito presso il Gabinetto del Presidente con note n. 1900/UDCP/2009 e successiva n. 2867/UDCP/2009" ;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla costituzione di una Commissione che valuti la complessiva problematica dell'applicazione dell'art. 9 L. 150/2000 con particolare riferimento all'individuazione e regolamentazione dei profili professionali;

Ritenuto:
di dover nominare i sottoelencati Dirigenti, designati per le vie brevi dall'Assessorato alle Risorse Umane, quali componenti della medesima Commissione, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza per la predetta nomina:

- Dott. De Angelis Fernando, matr. 7910, Coordinatore dell'A.G.C. 08;
- Dott. ssa D'Elia Maria, matr. 439, Coordinatore dell'AGC 02;
- Dott. Marchiello Antonio, matr. 5442, Coordinatore dell'A.G.C. 07 ;
- Dott. Buccini Antonella, matr. 19052, Dirigente del Settore 04 dell'A.G.C. 07;
- Dott. Merola Marco, matr. 16595, Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro;

di designare, altresì, come segretario la Dott. ssa Grisard Giuliana, matr. 20261, istruttore direttivo programmazione e controllo dell'A.G.C. 07 Settore 04;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Stato Giuridico ed Inquadramento dell'A.G.C. 07 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 02 del medesimo Settore .

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati

- di costituire una Commissione con il compito di procedere alla valutazione della complessiva problematica dell'applicazione della L. 150/2000 art. 9 con particolare riferimento all'individuazione e regolamentazione dei profili professionali e che tenga conto dell'attività già svolta dal Gruppo di Lavoro costituito presso il Gabinetto del Presidente con note n. 1900/UDCP/2009 e successiva n. 2867/UDCP/2009";
- di nominare, quali componenti:
  - Dott. De Angelis Fernando, matr. 7910, Coordinatore dell'A.G.C. 08;
  - Dott. ssa D'Elia Maria, matr. 439, Coordinatore dell'AGC 02;
  - Dott. Marchiello Antonio, matr. 5442, Coordinatore dell'A.G.C. 07 ;
  - Dott. Buccini Antonella, matr. 19052, Dirigente del Settore 04 dell'A.G.C. 07;
  - Dott. Merola Marco, matr. 16595, Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro;
- di designare, altresì, in qualità di segretario la Dott. ssa Grisard Giuliana, matr. 20261, istruttore direttivo programmazione e controllo;

- di acquisire ogni utile elemento in ordine all'attività svolta dal Gruppo di Lavoro costituito presso il Gabinetto del Presidente, al fine di consentire alla Commissione di espletare il proprio mandato;
- di demandare al Segretario la notifica del presente provvedimento agli interessati;
- di trasmettere il presente decreto:
  - all' A.G.C. 01;
  - all' A.G.C. 01 Settore 02;
  - all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04.

Antonio Valiante

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 556 del 24 settembre 2009 – Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 - 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 - 2006, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009. Modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini.**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009 è stato emanato ed approvato il Bando di Gara per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000-06" (allegato A), il Disciplinare Tecnico, costituente documento unico integrante il bando di gara (allegato B) e relativi allegati (B1, B2, B3 e B4), l'estratto del bando G.U.U.E (allegato C), l'estratto del bando G.U.R.I. (allegato D) e l'estratto del bando per i quotidiani (allegato E);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 517 del 5 agosto 2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Antonio Nappa;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 521 del 6 agosto 2009 si è proceduto all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per la liquidazione del codice identificativo della gara;
- Che il bando di gara, approvato con il cit. Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 10 agosto 2009;
- Che, pertanto, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 1 ottobre 2009, ore 12.00;

RILEVATO

- Che, per mero errore materiale, il citato Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009, richiama la nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08 e non al bando di gara di cui al Decreto Dirigenziale n. 522/09 citato;
- Che, in conformità a quanto previsto dal bando di gara, sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito ai criteri di aggiudicazione, ex art. 17 del Disciplinare Tecnico;
- Che, sullo stesso oggetto, è intervenuto il Consiglio di Stato, Sez. V., con sentenza del 28 agosto 2009, n. 5105;

CONSIDERATO

- Che, alla luce della normativa vigente e della più recente giurisprudenza, la Stazione Appaltante intende garantire il pieno rispetto della più ampia partecipazione alla gara e della massima concorrenzialità;
- Che l'acquisizione del servizio oggetto della gara, di cui al citato D.D. n. 522 del 7 agosto 2009, assume, per la Stazione Appaltante, carattere di massima urgenza per il suo contenuto ed, in particolare, per il supporto richiesto alle attività di chiusura del FSE che, in considerazione della tempistica prevista a livello comunitario, rischia di non essere più adeguato al fabbisogno dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO

- Necessario sanare l'erroneo riferimento alla nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08, che si intende eliminato;
- Necessario procedere, in via di autotutela, alla luce della sentenza citata, delle numerose richieste di chiarimenti pervenute in relazione ai criteri di aggiudicazione e dell'assenza di un confronto con l'AGC Avvocatura in merito, con la modifica e l'integrazione degli atti di gara, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Necessario, alla luce del carattere di urgenza sopra evidenziato, prorogare al 21 ottobre 2009, ore 12.00 il termine di scadenza per la consegna delle offerte, precedentemente fissato per il giorno 1 ottobre 2009, ore 12.00, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati;
- Necessario stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza e concorrenzialità, che i partecipanti che abbiano già consegnato l'offerta o che la consegneranno entro il 1 ottobre 2009, ore 12.00, hanno la facoltà di ritirarla, su istanza del legale rappresentante o di un suo procuratore, e di ripresentarla entro il 21 ottobre 2009, ore 12.00, secondo le modalità previste dall'art. 12 del Disciplinare Tecnico approvato con il citato D.D. n. 522/09;
- Necessario stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza dell'azione pubblica che gli operatori economici interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la consegna delle offerta;
- Necessario garantire la massima pubblicità del presente decreto, al fine di consentire a tutti i concorrenti di prenderne atto, mediante la sua pubblicazione e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. delle informazioni integrative contenute nel presente decreto utilizzando apposito formulario, pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.I. e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);
- Opportuno precisare che le somme necessarie per la pubblicità e la pubblicazione del presente atto gravano sulle somme già impegnate con il sopra citato D.D. 521/09, a valere sulle risorse dell'Asse VI, Obiettivo Specifico VI n, Obiettivo Operativo VI n)1, categoria di spesa 86, appostate sul cap. 4700 UPB 22.84.245;

VISTI

- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- il D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- la Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei fondi strutturali
- il D.D. 521 del 6 agosto 2009;
- il D.D. 522 del 7 agosto 2009;
- Sent. Consiglio di Stato, Sez. V., del 28 agosto 2009, n. 5105;

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- Di sanare l'erroneo riferimento alla nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08, che si intende eliminato;
- Di procedere, in via di autotutela, alla luce della sentenza citata, delle numerose richieste di chiarimenti pervenute in relazione ai criteri di aggiudicazione e dell'assenza di un confronto con l'AGC Avvocatura in merito, con la modifica e l'integrazione degli atti di gara, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di prorogare, alla luce del carattere di urgenza sopra evidenziato, al 21 ottobre 2009, ore 12.00 il termine di scadenza per la consegna delle offerte, precedentemente fissato per il giorno 1 ottobre 2009, ore 12.00, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati;
- Di stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza e concorrenzialità, che i partecipanti che abbiano già consegnato l'offerta o che la consegneranno entro il 1 ottobre 2009, ore 12.00, hanno la facoltà di ritirarla, su istanza del legale rappresentante o di un suo procuratore, e di ripresentarla entro il 21 ottobre 2009, ore 12.00, secondo le modalità previste dall'art. 12 del Disciplinare Tecnico approvato con il citato D.D. n. 522/09;
- Di stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza dell'azione pubblica che gli operatori economici interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la consegna delle offerta;
- Di garantire la massima pubblicità del presente decreto, al fine di consentire a tutti i concorrenti di prenderne atto, mediante la sua pubblicazione e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. delle informazioni integrative contenute nel presente decreto utilizzando apposito formulario, pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.I. e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);
- Di precisare che le somme necessarie per la pubblicità e la pubblicazione del presente atto gravano sulle somme già impegnate con il sopra citato D.D. 521/09, a valere sulle risorse dell'Asse VI, Obiettivo Specifico VI n, Obiettivo Operativo VI n)1, categoria di spesa 86, appostate sul cap. 4700 UPB 22.84.245;
- Di inviare il presente atto a:
  - ✓ il Coordinatore dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi, nonché Dirigente del Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le AGC;
  - ✓ al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
  - ✓ Al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10 per:

- la pubblicazione integrale del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it ;
- la pubblicazione sulla G.U.U.E delle informazioni complementari contenute nel presente atto e nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la pubblicazione dell'estratto del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);

✓ al Settore Entrate e Spese per il provvedimento di competenza.

Dott.Luigi D'Antuono

ALLEGATO A - Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 - 2006, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009. Modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini.

L'art. 17 del disciplinare tecnico, di cui agli atti di gara approvati con D.D. 522/09, è da intendersi integralmente sostituito dal seguente testo:

Art. 17 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 80/100);

Offerta economica (max. punti 20/100).

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione ai criteri di seguito riportati:

1. ***Qualità della proposta progettuale (max 45 punti);***
2. ***Risorse senior (max 12 punti);***
3. ***Risorse junior (max 10 punti);***
4. ***Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi (max 8 punti);***
5. ***Esperienza del soggetto proponente in contesti analoghi (max 5 punti);***

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	TOTALE PUNTEGGIO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI	PESI
1. Qualità della proposta progettuale	**45**	Completezza della proposta progettuale rispetto a quanto richiesto, ex artt. 6, 7 e 10 del Disciplinare	5
		Coerenza dei contenuti della proposta con i servizi richiesti	15
		Coerenza delle soluzioni organizzative e logistiche e loro innovatività	10
		Adeguatezza dei dispositivi di monitoraggio, controllo e valutazione del progetto	5
		Adeguatezza della pianificazione temporale di dettaglio della proposta progettuale	10

2. Risorse senior	**12**	Coerenza dei curricula delle risorse con i profili richiesti nel gruppo di lavoro minimo, ex art. 7	5
		Coerenza dei curricula delle risorse del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, con la parte di Servizio o funzione in cui sono collocate nell'articolazione della proposta progettuale, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	5
		Specificità delle esperienze dei senior con impegno di 220 gg/anno, di cui al gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare e con riguardo alla proposta progettuale	2
3. Risorse junior	**10**	Coerenza dei curricula delle risorse con i profili richiesti, del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7	5
		Coerenza dei curricula delle risorse del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, con la parte di Servizio o funzione in cui sono collocate nell'articolazione della proposta progettuale, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	5
4. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi offerti	**8**	Coerenza dei servizi aggiuntivi offerti con le Linee di Servizio richieste, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	6
		Coerenza dei curricula delle risorse umane previste per la realizzazione dei servizi aggiuntivi, in relazione alla funzione/parte di servizio a cui sono dedicate	2
5. Esperienza del soggetto proponente in contesti analoghi	**5**	N. progetti assimilabili, per tipologia e contenuti, all'oggetto del presente bando, realizzati nelle Regioni italiane dell'Area "ex" Obiettivo 1 e dell' Area Convergenza	Da uno a tre progetti: 3
			Oltre tre: 5

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/80 verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 20/100), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio =

$$\left(\frac{P\min}{Pi}\right)^{\frac{1}{2}} * 20$$

dove:
P min è il prezzo minimo richiesto
Pi è il prezzo richiesto dal concorrente in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.
In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevarrà l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore in riferimento al criterio di valutazione n. 1.
La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.
In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente disciplinare tecnico.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 195 del 17 settembre 2009 – Bonifica e ripristino ambientale del sito dell' ex zuccherificio della S.I.I.S. spa, Via Valsecchi, Battipaglia.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento mette in opera le necessarie misure di prevenzione e ne da immediatamente comunicazione agli Enti interessati;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 il responsabile dell'inquinamento, attuate le misure di prevenzione, svolge una indagine preliminare sul sito in questione sui parametri oggetto dell'inquinamento;
- in data 29.08.2008, prot. 2008.0719421, perveniva la nota del Comune di Battipaglia con cui trasmetteva l'Ordinanza Commissariale n. 343 del 20.08.2008. Nell'Ordinanza veniva fatto obbligo al sig. Enrico Iemma, nato ad Albanella (SA) il 06.01.1944 e residente in Battipaglia alla Via Aitoro, 2, in qualità di Legale Rappresentante della Società denominata S.I.I.S. "Società industriale immobiliare Sud spa", con sede legale in Battipaglia - Via Rosa n. 1, proprietaria del terreno sito in Via Valsecchi, s.n.c., di provvedere, nel termine di 15 giorni, ad affidare l'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, al fine di verificare l'eventuale superamento dei livelli di CSC. Nell'eventualità che i livelli di CSC risultassero superiori il sig. E. Iemma avrebbe dovuto trasmettere il Piano della Caratterizzazione dell'area;
- in data 22.10.2008, prot. 2008.0878479, perveniva la nota dell'ARPAC – Dipartimento di Salerno con la quale era trasmesso il Verbale di sopralluogo presso la ditta S.I.I.S. Del 22.09.2008. Nello stesso si legge:
    - l'area ha una superficie di circa 49.000 mq, recintata con muratura e rete metallica, si accede attraverso due cancelli in ferro: L'area "si presenta in stato di abbandono", sono presenti rifiuti costituiti da materiale di demolizione, residui di materiale eterogeneo combusto e materiale bituminoso;
    - la ditta deve predisporre un piano di rimozione rifiuti, trasmettere i formulari di smaltimento rifiuti all'ARPAC, Provincia ed ASL;
    - la ditta deve predisporre un piano di indagine sui suoli e sulle acque superficiali e/o sotterranee da concordare con l'ARPAC;
    - l'eventuale superamento dei livelli di CSC la ditta si dovrà attivare per quanto è previsto dall'art. 242 del D.Lgs. 152/06;
- in data 12.11.2008, prot. 2008.0946647, perveniva il parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, del 29.10.2008, al Piano rimozione rifiuti sull'area dell'ex Zuccherificio della ditta S.I.I.S. Spa;
- in data 11.12.2008, prot. 2008.1035470, perveniva la nota del S.I.I.S. Spa, con allegati FIR, foto e nota, con la quale comunicava l'avvenuta rimozione dei rifiuti in ottemperanza all'Ordinanza commissariale n. 343 del 20.08.2008;
- in data 13.03.2009, prot. 2009.0223128 perveniva la nota dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno con la quale si comunicava che "Questo Dipartimento prende atto che i terreni analizzati del sito in oggetto, presentano valori di concentrazione superiori alla Concentrazione Soglia di Contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale ….." in particolare "nei campioni C1-1, C5-1 il superamento dei valori riportati nella colonna A della Tab. 1 all. 5 al titolo V del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai parametri Stagno, Vanadio, Berillio; Triclorometano;" e "nei campioni C6-1, C7-1 il superamento dei valori riportati nella colonna A della Tab. 1 all. 5 al titolo V del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai parametri Stagno, Vanadio, Berillio;"
- in data 31.03.2009, prot. 2009.0278101, la ditta trasmetteva il Piano di Completamento della Bonifica S.I.I.S. Spa, datato 20.03.2009. Nello stesso si legge che "al termine delle operazioni di bonifica si dovrà procedere al prelievo di campioni di suolo che verranno sottoposti a verifica analitica dell'eventuale superamento dei valori limite di riferimento (CSC), i punti di campionamento saranno concordati preventi-

vamente con gli organi di controllo (ARPAC) i quali qualora lo ritengano opportuno, presenzieranno anche le successive operazioni di prelievo e campionamento." inoltre "i campioni di laboratorio saranno sottoposti ad analisi per appurarne gli eventuali superamenti dei valori di concentrazione accettabili". La ditta nel piano prevede anche un campione di fondo indisturbato;
- in data 21.03.2009 la ditta trasmetteva il "Piano di completamento della bonifica con ulteriore rimozione di terreno.";
- in data 02.04.2009, prot. 2009.288310, perveniva nota della ditta in cui chiedeva con somma urgenza la predisposizione di una conferenza di servizi al fine del ripristino dell'area. Allegata alla stessa vi erano: piano operativo di rimozione dei rifiuti; relazione tecnica rimozione rifiuti; piano di completamento della bonifica del 20.03.2009; piano di completamento della bonifica del 01.04.2009; caratterizzazione geologica e chimica;
- il giorno 28.04.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata con la nota 2009.0307993 del 08.04.2009, nella quale i partecipanti alla Conferenza, assente l'ASL SA2 anche se invitata, hanno deciso "che la S.I.I.S. spa effettui ulteriori campionamenti di terreno, in contraddittorio con l'A.R.P.A.C. …"
- in data 22.05.2009, prot. 2009.0449324, era acquisita agli atti dell'Ufficio la relazione tecnica dell'Agriricerche sas dalla quale si evince che le analisi dei campioni, il cui prelievo è stato realizzato unitamente al Personale dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, "hanno evidenziato che i valori del sottosuolo prelevato all'interno del sito sono sostanzialmente equivalenti analiticamente ai valori di fondo prelevati esternamente all'area";
- in data 24.06.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata con nota 2009.0502992 del 09.06.2009, nella quale i partecipanti alla Conferenza, assente l'ASL SA2, anche se invitata, hanno preso atto del rapporto di prova RG 863 riferito al campione C3 posto all'esterno del sito, consegnato in Conferenza dal Rappresentante dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, e del rapporto di prova RG 707 del 13.05.2009 riferito a campioni prelevati all'interno del sito, emesso dall'ARPAC – C.R.S.C. Area Analitica – Laboratorio Multizonale Suoli e Rifiuti di Pozzuoli, dai quali "si può presumere che il superamento dei CSC non sia riconducibile all'attività precedentemente svolta dall'ex zuccherificio della S.I.I.S. spa.. I Componenti la Conferenza dopo ampia discussione, atteso che il sito ha una destinazione a verde pubblico e residenziale, all'unanimità decidono di chiedere una analisi di rischio sito specifico e si autoconvocano per l'8 Luglio 2009.";
- il Settore TAP Ecologia di Salerno, con nota fax 2009.0589532 del 01.07.2009, ha convocato gli assenti alla Conferenza di Servizi, che si è tenuta il giorno 08.07.2009 nella quale i partecipanti alla Conferenza, assenti l'ASL SA2 e l'Amministrazione Provinciale di Salerno, anche se invitate, preso atto dell'analisi di rischio sito specifico hanno dichiarato:

1. il Responsabile dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, dott. Giulio Serio, "Esaminato il documento dell'Analisi di rischio della S.I.I.S. spa ex Zuccherificio di Battipaglia ed utilizzato il software R.O.M.E. per validare le risultanze del documento de quo si è dimostrato che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle concentrazioni soglia di rischio; pertanto il sito può considerarsi non inquinato.";
2. il Rappresentante del Comune di Battipaglia, ing. G. Paraggio, "Preso atto dell'Analisi di rischio della ditta S.I.I.S. spa di Battipaglia ex zuccherificio e della dichiarazione del Rappresentante dell'ARPAC, che ha verificato l'esattezza del documento, si associa alle conclusioni di quest'ultimo, pertanto il sito può considerarsi non inquinato.".

   I Componenti la Conferenza vista la documentazione presentata a corredo dall'istante e delle dichiarazioni rilasciate dai Rappresentanti dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e del Comune di Battipaglia dopo ampia discussione all'unanimità approvano il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarano concluso positivamente il procedimento.

Considerato:
- Che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 08.07.2009, si possa approvare il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarare concluso positivamente il procedimento .

Visto:
- il D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte IV, Titolo V, art. 242;
- la Legge 07 Agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- la Legge Regionale 29 Dicembre 2005, art. 4, comma 2;
- la Legge Regionale 19 Gennaio 2007, art. 10;
- il D.D. n° 1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G.C. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

- di PRENDERE ATTO delle risultanze così come licenziate dalla Conferenza di Servizi del 08.07.2009;
- di APPROVARE il documento dell'analisi di rischio sito specifico e dichiarare concluso positivamente il procedimento;
- **di NOTIFICARE** il presente Decreto alla S.I.I.S. spa "Società Industriale Immobiliare Sud spa", con sede legale in Battipaglia alla Via Rosa n. 1;
- di TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Battipaglia (SA), all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;
- di INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 201 del 22 settembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta DE MARTINO PASQUALE con sede legale ed impianto in Via Santoriello n. 22, Cava de' Tirreni.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che la ditta **DE MARTINO PASQUALE** con sede legale in **Via P. Santoriello n. 22 – CAVA DEI TIRRENI**, Legale Rappresentante De Martino Pasquale, nato a Cava Dei Tirreni il 02.10.1960, ha presentato in **data 09.03.2009 prot. 0202494 ed integrazione del 15.04.2009 prot. 328306** istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in **Via P. Santoriello n. 22 – CAVA DEI TIRRENI**, per l'attività di: **autocarrozzeria,** ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

FASE1: carteggiatura, montaggio

	mg/Nmc	g/h
Polveri	**0.6**	**0.8**

FASE2: preparazione, verniciatura e montaggio finale

Polveri	**1.5**	**20**
COV	**4.4**	**60**

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del **17.06.2009**, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno,le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno.

- che il rilascio del Decreto è subordinato ad una dichiarazione, da parte del titolare della ditta, di aver installato, per la fase di saldatura, un elemento carrellabile per l'abbattimento dei fumi di saldatura.

CONSIDERATO:
- che la Ditta in data 03.08.2009 prot. 0701164 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;

- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,
- di **concedere** alla ditta **DE MARTINO PASQUALE** con sede legale in Via P. Santoriello n. 22 – CAVA DEI TIRRENI, Legale Rappresentante De Martino Pasquale, nata a Cava Dei Tirreni il 02.10.1960, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: **autocarrozzeria** relativa all'impianto sito in Via P. Santoriello n. 22 – CAVA DEI TIRRENI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
8) inviare copia del presente decreto alla ditta **DE MARTINO PASQUALE**, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di **Cava Dei Tirreni.**
9) pubblicare il presente atto sul BURC;
10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta **DE MARTINO PASQUALE**, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 202 del 22 settembre 2009 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06. Ditta PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C. con sede legale ed impianto in Via Trento, Salerno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che la ditta **PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C.** con sede legale in **Via Trento – SALERNO**, Legale Rappresentante Gravina Alfredo, nato a Nocera Inferiore il 13.06.1965, ha presentato in **data 24.10.2008 prot. 0883708** istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in **Via Trento – SALERNO**, per l'attività di: **pulitintolavanderia,** ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;
- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: oblò

Percloroetilene 0,21 g/Kg

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del **23.06.2009**, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno,le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno.

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,
- di **concedere** alla ditta **PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C.** con sede legale in Via Trento – SALERNO, Legale Rappresentante Gravina Alfredo, nato

a Nocera Inferiore il 13.06.1965, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: **pulitintolavanderia** relativa all'impianto sito Via in Trento – SALERNO, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
8) inviare copia del presente decreto alla ditta **PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C.**, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di **Salerno.**
9) pubblicare il presente atto sul BURC;
10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta **PULITO TINTO LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SAS DI GRAVINA ALFREDO & C.**, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 282 del 28 settembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa. Attività: Lavorazione Marmi.**

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della Ditta **Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **Lavorazione Marmi**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. **173966 del 27/02/2009** è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che, per la data del **23/06/2009**, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che l'ARPAC con nota prot. n. 5285 del 22/06/2009 ha espresso il proprio parere favorevole, acquisito agli atti della conferenza, al rilascio dell'autorizzazione;
- che la Provincia di Napoli, con nota prot. n. 64065 del 22/06/2009 acquisita agli atti della conferenza, ha richiesto chiarimenti ed atti tecnici integrativi forniti dalla Ditta ed in data 02/07/2009, con nota prot. gen. n. 67703, ha comunicato il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- che il Comune di Saviano, presente alla conferenza, ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- che alla citata conferenza, benché regolarmente convocata, non ha partecipato l'ASL NA/3 sud;
- che, con nota prot. n. 154 UOPC del 23/06/2009, l'ASL NA/3 sud ha trasmesso il proprio parere igienico sanitario **non favorevole**.

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 14 quater, legge 241/90 e s.m.i. "*il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso*";
- che, per quanto su esposto, il parere dell'ASL è "*tamquam non esset*", in quanto espresso fuori conferenza, è motivato con riferimento agli aspetti urbanistici non rientranti nelle competenze dell'ASL e non indica le modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta **Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa**.

VISTI
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, ed in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi:

1. di **autorizzare** la ditta **Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa**, esercente attività di **Lavorazione Marmi**, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate**:**

EMISSIONI DIFFUSE AREA PORTICATO	**E 1**		
PROVENIENZA EMISSIONI	**Lavorazioni a secco su banco aspirante**		
SISTEMI DI ABBATTIMENTO	**Ad acqua**		
INQUINANTI	**Polveri**		
CONCENTRAZIONE (mg/Nm^3)	**0,02**		

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   c) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
   d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **biennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA;
   e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
      - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
      - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
      - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
   h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:
   a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta **Basile Luigi con sede legale ed operativa in Saviano, Via S. Paolino I Traversa**;
8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Saviano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - CRIA;
9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 283 del 28 settembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8. Attività: lavanderia industriale.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che la Ditta T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e D.P.R. 25/07/91, con Decreto n. 13 del 11/01/02;
- che il legale rappresentante pro tempore della stessa Ditta T.D.M. s.n.c., ha presentato nuova domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 07/10/2008 al n. 828892 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO
- che, per la data del 20/02/09, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che alla seduta della Conferenza dei Servizi hanno partecipato l'ASL NA 2 Nord e la Provincia di Napoli;
- che in tale seduta sono state richieste integrazioni alla ditta, prodotte dalla stessa con nota acquisita il 04/03/09 prot. 188540;
- che la Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 30/06/09, assenti l'ASL NA 2 Nord e il Comune di Bacoli, benché regolarmente convocati, sulla base dei pareri favorevoli trasmessi dall'ARPAC CRIA e dalla Provincia di Napoli con rispettive note prot. n. 5523 del 30/06/2009 e prot. gen. 42031 del 16/04/2009, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO
- che questo Settore con prot. 601874 del 06/07/09, ha trasmesso al Comune di Bacoli e all'ASL NA 2 Nord copia del verbale della Conferenza dei Servizi con le determinazioni assunte, assegnando, benché non tenuta ai sensi della normativa vigente, il termine di gg. 30 per manifestare eventuali dissensi;

DATO ATTO
- che nel termine su indicato il Comune di Bacoli e l'ASL NA 2 Nord, nulla hanno eccepito e/o **contestato;**

RITENUTO
- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8;

VISTI
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di autorizzare la ditta T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8, esercente attività di lavanderia industriale, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Camino	Fase	Inquinante	Portata Nmc/h	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di Massa gr/h
E1	Stiratura e asciugatura	Acido acetico	1.705	1,0	1,7
E2	Stiratura e asciugatura	Acido acetico	3.500	1,0	3,5
E3	Essiccazione	Acido acetico Polveri totali	2.253	1,0 5,0	2,2 11,2
E4	Essiccazione	Acido acetico Polveri totali	3.017	1,0 5,0	3,0 15,0
E5	Essiccazione	Acido acetico Polveri totali	3.100	1,0 5,0	3,1 15,5
E6	Centrale termica ad olio BTZ 900.000 Kcal/h	Polveri totali NOx SOx	1.042	5,0 120 400	5,2 125,0 156,3

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti di questo Settore con prot. 1885540 del 04/03/09;
   b) nel ciclo produttivo non possono essere usati prodotti contenenti solventi;
   c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   d) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione prot. 1885540 del 04/03/09 e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
   e) effettuare, entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
   f) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
   g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
   h) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   i) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   j) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      – comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

– richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:
   a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
7. di notificare il presente provvedimento alla ditta T.D.M. s.n.c. lavanderia industriale con sede legale in Monte di Procida al Corso Garibaldi, 88 ed operativa in Bacoli alla Via Apicio, 8;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Bacoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 531 del 6 ottobre 2009 – DGR n. 1344/09: approvazione Avviso Pubblico di Finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni. Con Allegati.**

PREMESSO CHE

- la Regione Campania assume la sostenibilità e la valorizzazione delle risorse naturali e territoriali come obiettivi trasversali delle politiche regionali;
- il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg del 2002 ha riconosciuto che lo sviluppo sostenibile non può essere realizzato in modo isolato, e che gli indirizzi internazionali devono essere adattati alle circostanze locali e alle condizioni dell'eco-regione di riferimento attraverso la predisposizione e l'adozione di strategie nazionali e regionali;
- l'Unione Europea si è dotata durante il Consiglio Europeo di Goteborg del 2001 di una Strategia europea di Sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di accompagnare, in modo adeguato, l'impegno degli Stati membri nella sinergica definizione di coerenti politiche economiche, sociali ed ambientali affermando, nel contempo, che obiettivi finalizzati allo sviluppo sostenibile offrono inedite e significative opportunità economiche;
- il Consiglio europeo del giugno 2006 ha adottato la nuova Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile rivedendo priorità, obiettivi e azioni della precedente strategia di sostenibilità;
- che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto n. 560 del 2007, ha concesso un contributo alla Regione Campania destinato all'attuazione di progetti pilota inseriti nel "Patto per la Campania Regione Sostenibile di Europa e del Mediterraneo";
- che con Decreto n. 216 del 24 maggio 2007 il Presidente della Giunta regionale ha nominato i componenti del Comitato scientifico di cui alla DGR 393/2007 ed ha individuato, nell'approvazione del Piano d'azione, il termine di durata in carica del Comitato scientifico;
- che con Delibera n. 1944 del 9 novembre 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato le Linee operative del *Patto per la Campania regione sostenibile di Europa e del Mediterraneo*;
- che la Regione Campania, con la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del POR FESR 2007-2013, che individua il "*Risanamento ambientale e valorizzazione ambientale dei Regi Lagni*" tra i Grandi Progetti relativi all'Asse I;
- che, al fine di non disperdere sul territorio iniziative di cui potrebbero essere utilmente colte eventuali sinergie, con nota prot. n. 1949 UDCP/SEGR, la Regione Campania ha stabilito di individuare il territorio dei Regi Lagni, in quanto area di particolare criticità dall'attuazione di un Grande Progetto del POR FESR 2007-2013, quale ambito territoriale in cui realizzare le principali azioni e iniziative pilota previste dalle summenzionate Linee Operative del *Patto per la Campania regione sostenibile di Europa e del Mediterraneo*;
- che con Delibera n. 393 del 7 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha espresso la volontà:
  - di assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
  - di promuovere, nell'ambito della programmazione strategica regionale 2007/2013, l'elaborazione, la definizione e l'attuazione del *Patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo* quale azione di sistema per l'implementazione del modello di sviluppo sostenibile, socio-economico della Regione;
- che con Delibera n. 1344 del 6 agosto 2009 la Giunta regionale della Campania ha, tra l'altro:
  - assunto l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
  - preso atto dell'individuazione dei progetti pilota, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la società convenzionata;
  - demandato al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia (01) dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile (05), in quanto Responsabile

del Grande Progetto dei Regi Lagni, l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della suddetta deliberazione;

VISTO
- le DD.GG.RR. n. 393/07 e n. 1344/09;
- il D.P.R. n. 554/1999;
- il D.M. del 19/02/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO
- che, al fine di dare attuazione a quanto disposto con la DGR n. 1344/09, è necessario avviare una procedura di evidenza pubblica per la concessione di contribuiti previsti per la realizzazione dei progetti pilota presso i ventiquattro comuni individuati;

RITENUTO pertanto
- di approvare l'allegato Avviso Pubblico per l'accesso da parte dei Comuni dell'Area dei Regi Lagni ai contributi previsti per l'attuazione delle azioni pilota del PACS ed il modello di presentazione dell'istanza;
- di poter utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse trasferite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore, con la firma del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
- di indire avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione di finanziamenti per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni;
- di approvare i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi come rappresentati nell'avviso pubblico (Allegato A) nonché la relativa modulistica di riferimento per la presentazione della domanda (Allegati A1, A2, A3, A4 e A5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Agricoltura, all'Assessore all'Ambiente e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dr. Michele Palmieri

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

INDICE

Articolo 1 - Finalità, copertura finanziaria 2
Articolo 2 - Definizioni 2
Articolo 3 - Soggetti Beneficiari 2
Articolo 4 - Interventi Ammissibili 3
Articolo 5 - Caratteristiche del contributo 3
Articolo 6 - Costi Ammissibili 3
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande 3
Articolo 8 - Verifica delle istanze e valutazione dei progetti ….....4
Articolo 9 - Tempi e modalità di realizzazione degli interventi ….....6
Articolo 10 - Modalità di trasferimento del finanziamento.....6
Articolo 11 - Verifiche e Controlli ….....6
Articolo 12 - Decadenza e revoca dei contributi ….....6
Articolo 13 - Divulgazione dei risultati e richieste di chiarimento ….....7
Articolo 14 - Responsabile del Procedimento ….....7

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Articolo 1 – Finalità, copertura finanziaria

1. L'avviso pubblico è finalizzato esclusivamente al finanziamento di progettazioni preliminari e definitive di interventi di recupero, adeguamento, messa in sicurezza, diagnosi energetiche, efficientamento e certificazione energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, nonché di valorizzazione energetica degli stessi mediante l'utilizzo di impianti per la produzione da fonti rinnovabili.
Oggetto di intervento saranno gli immobili comunali adibiti all'erogazione di servizi pubblici e/o alla fruizione collettiva per i Comuni dell'area dei Regi Lagni (Castel Volturno, Villa Literno, Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, Santa Maria la Fossa, Frignano, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Gricignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, San Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, San Paolo Belsito), con superficie utile non inferiore a 500 mq. Si darà priorità alle scuole.
2. Il presente avviso pubblico si articola in due fasi. In una prima fase dovranno essere presentate le manifestazioni di interesse, in cui il beneficiario candida le proposte di intervento ed una seconda fase in cui, a seguito di prima valutazione delle istanze, le proposte ammesse a contributo potranno procedere all'avvio dell'audit energetico e delle successive progettazioni, con assegnazione di un primo contributo. Il saldo verrà effettuato solo alla consegna di tutta la documentazione richiesta al successivo punto 7.
3. Gli importi delle progettazioni preliminari e definitive oggetto del finanziamento sono pari ad un massimo di 50 mila Euro incluso IVA per Beneficiario. Per l'attuazione del presente avviso pubblico sono state impegnate risorse finanziarie pari a Euro 1.200.000,00.

Articolo 2 – Definizioni

1. Per progettazione preliminare e definitiva si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 554/1999 - Regolamento di attuazione dell'art. 3 L. 109/1994 - TITOLO III: PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE; CAPO II: La progettazione - Sezione prima: Disposizioni generali.
2. Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente, iscritti ai rispettivi ordini e collegi professionali.
3. Per proponente si intende il soggetto che, avendone titolo, presenta l'istanza di contributo.

Articolo 3 – Soggetti Beneficiari

1. L'avviso pubblico di finanziamento è aperto ai Comuni dell'area dei Regi Lagni di cui all'art.1, in qualità di proprietari della struttura edilizia in cui sarà effettuato l'intervento e/o titolari di diritti reali di godimento o in possesso di contratto di locazione con scadenza non antecedente al 2020.[1]

[1] Il contratto di locazione deve prevedere esplicitamente che i costi relativi all'attuazione degli interventi di cui all'art.1 siano a carico del locatario.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Articolo 4 – Interventi Ammissibili

1. Possono essere ammessi al finanziamento previsto dal presente avviso pubblico, esclusivamente le diagnosi energetiche, unitamente alle progettazioni preliminari e definitive delle tipologie d'intervento di seguito elencate:
   a) interventi di recupero, adeguamento e messa in sicurezza;
   b) interventi di efficientamento e certificazione energetica;
   c) interventi per la valorizzazione energetica mediante l'utilizzo di impianti per la produzione di energia e/o calore da fonti rinnovabili;

Il risultato può essere ottenuto con qualsiasi intervento, o insieme sistematico di interventi, che incida sulla prestazione energetica dell'edificio. In relazione agli interventi di cui alla tipologia b) si dovrà tener conto di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. del 19/02/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente"; per quanto riguarda la tipologia c) dovrà essere fornita una stima del potenziale di abbattimento di CO_2.
2. Le istanze di cui al comma 1 sono ammissibili solo nel caso si realizzi una combinazione di almeno due tipologie di interventi indicati dalla lettera a) alla lettera c).
3. Restano quindi esclusi gli interventi relativi ai lavori di nuova costruzione e/o ampliamento di edifici esistenti.

Articolo 5 – Caratteristiche del contributo

1. Per ciascun beneficiario il finanziamento non può essere superiore a Euro 50.000,00, comprensivo di ogni onere e IVA. Per diagnosi energetiche unitamente alle progettazioni preliminari e definitive di spazi con superfici utili comprese tra i 500 mq e i 2000 mq, il compenso sarà non superiore a Euro 25.000,00.
2. Al fine dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili dovranno essere documentate secondo le modalità riportate di seguito e dovranno riferirsi a progettazioni avviate successivamente alla data di presentazione dell'istanza.
3. Sulla base delle procedure dettagliate all'art. 8 saranno concessi contributi in conto capitale fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

Articolo 6 – Costi Ammissibili

1. Le spese ammissibili che costituiscono il costo d'investimento ammissibile a contributo regionale si riferiscono esclusivamente alle voci riportate al precedente art. 4.
2. Le spese ammissibili devono essere riferite alle voci di costo, comprensive dell'IVA.

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Per partecipare alla prima fase del presente avviso pubblico il proponente è tenuto a consegnare la seguente documentazione:
   a) domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A1;
   b) dichiarazione circa la proprietà o la titolarità di diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia in cui sarà effettuato l'intervento (Allegato A2);
   c) copia di eventuali deliberazioni di approvazione dell'iniziativa;
   d) copia della carta di identità del legale rappresentate del proponente;

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

e) planimetrie dell'edificio individuato per la progettazione;
f) relazione tecnica previsionale sugli interventi necessari ed ammissibili ai sensi dell'art.4 del presente avviso pubblico ed una prima stima dei costi della progettazione in base al D.M. 4 aprile 2001 (GU n. 96 del 26 aprile 2001) "Aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti".

2. Nella seconda fase il beneficiario dovrà procedere alla elaborazione dei seguenti documenti:
a) per ciascun edificio oggetto dell'intervento dovrà essere compilata la scheda di audit energetico redatta in conformità con l'Allegato A3 a firma di un professionista abilitato ai sensi di legge;
b) il progetto preliminare e definitivo elaborato secondo le prescrizioni di legge di cui all'Allegato A4 del presente avviso pubblico e secondo le indicazioni prescrittive di cui all'Allegato A5 del presente avviso pubblico;
c) il computo metrico estimativo firmato da un professionista abilitato e dal legale rappresentante del proponente;
d) per ciascun intervento previsto riguardante la riqualificazione energetica dell'edificio, sarà necessario produrre un'asseverazione che riporti gli interventi progettati con i dati dimensionali e tecnici principali in conformità con le norme vigenti e i requisiti previsti dall'avviso pubblico;
e) piano finanziario preventivo;
f) verbale di validazione del progetto definitivo a cura del Responsabile Unico del Procedimento;
g) il CD Rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti da A a L.

3. Gli elaborati di cui al comma 1) devono essere consegnati a mano o mediante raccomandata con Avviso di Ricevimento, in una busta chiusa non trasparente e sigillata contenente la dicitura "**Avviso Pubblico di finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici - I fase**", entro **30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regionale della Campania, al seguente indirizzo:
Regione Campania - Settore Ecologia
Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli

4. Gli elaborati di cui al comma 2) devono essere consegnati a mano o mediante raccomandata con Avviso di Ricevimento, in una busta chiusa non trasparente e sigillata contenente la dicitura "**Avviso Pubblico di finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici - II fase**", entro **120 giorni** dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla seconda fase del presente avviso pubblico, al seguente indirizzo:
Regione Campania - Settore Ecologia
Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli

5. La Regione Campania si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione delle richieste di contributo nel caso in cui fossero ancora disponibili risorse finanziarie e previa idonea comunicazione sul sito internet dell'Ente.

6. Nel caso in cui lo stesso soggetto richiedente intenda ottenere la concessione del contributo relativamente a più edifici oggetto di interventi distinti, dovranno essere presentate più domande di finanziamento, una per ciascun progetto proposto.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Articolo 8 – Verifica delle istanze e valutazione dei progetti

1. Con Decreto del Dirigente del Settore Ecologia sarà istituita apposita commissione per la verifica del rispetto delle condizioni di ricevibilità e delle condizioni di ammissibilità dell'istanza. La commissione, opportunamente integrata da professionalità tecniche, sarà successivamente (II fase) utilizzata per il controllo sulla conformità tecnica prevista dagli Allegati A3, A4, A5.
2. L'esame delle domande della I fase è fatto dalla Regione Campania in base ad una priorità pari, preliminarmente, all'ordine di consegna delle domande, a partire dal primo giorno utile per la presentazione delle stesse.
3. In caso di istanze con la stessa priorità, verrà data preferenza alle istanze che prevedono una percentuale di cofinanziamento da parte dell'ente beneficiario più alta in termini percentuali e, in caso di ulteriore parità, si darà priorità alla richiesta di contributo di importo inferiore in termini assoluti.
4. Sono irricevibili le istanze di finanziamento che non rispettano i tempi di cui al precedente articolo.
5. Sono inammissibili le istanze di finanziamento presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 o relative ad interventi non ricadenti nel territorio dei Comuni dell'area dei Regi Lagni di cui all'art.1 , nonché difformi da quanto previsto dagli artt. 4 e 7.
6. Ai fini della concessione del contributo il costo complessivo dell'intervento è calcolato sulla base delle sole spese ammissibili ai sensi dell'art. 6 e non si tiene conto delle spese non ammissibili eventualmente indicate nelle istanze di finanziamento.
7. La Regione Campania si riserva di richiedere, con raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione prodotta per una migliore valutazione della domanda presentata. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 giorni dalla data di ricezione il soggetto richiedente sarà dichiarato rinunciatario.
8. Le richieste di approfondimento vertono su aspetti tecnici che non sono dettagliati in modo sufficiente nella relazione tecnica o nella stima preliminare dei costi di cui all'art. 6 comma 1 lettera f).
9. Le richieste di integrazioni riguardano domande incomplete, mentre le richieste di rettifiche vertono su una compilazione parziale della documentazione da presentare.
10. La richiesta di integrazione o di rettifiche fa slittare la priorità per la concessione del contributo alla data di spedizione della risposta che esaudisce in modo completo quanto effettivamente richiesto.
11. La richiesta di approfondimenti fa mantenere la priorità acquisita salvo verificarne la completa esaustività nella risposta. Nel caso in cui a una richiesta di approfondimento non si risponda in modo esaustivo, si perde la priorità acquisita e l'istanza viene considerata inammissibile.
12. Inoltre nel caso in cui un'istanza presenta la necessità di richiedere integrazioni o rettifiche e contestualmente approfondimenti la priorità sarà pari alla data di invio della risposta.
13. Le risposte alle richieste di cui al comma 11, vanno presentate con raccomandata con avviso di ricevimento e per le scadenze fa fede il timbro postale. In nessun caso la Regione Campania risponderà del mancato o ritardato recapito di tali comunicazioni.
14. Con Decreto del Dirigente del Settore Ecologia, si provvede all'ammissione al finanziamento degli interventi (seconda fase) conformi alle prescrizioni dell'avviso pubblico sulla base dell'ordine di priorità delle istanze.
15. Se le risorse residuate dall'assegnazione dei contributi non sono sufficienti a cofinanziare completamente gli interventi, che, nell'ordine di priorità stabilito, seguono l'ultimo progetto cofinanziato, il contributo è assegnato in una misura ridotta. Tale misura corrisponde all'importo rimasto disponibile.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

16. I soggetti assegnatari del contributo in misura ridotta possono, entro trenta giorni dalla notifica, rinunciare al contributo stesso. Le risorse assegnate a soggetti che hanno rinunciato al contributo sono riassegnate con le modalità già previste dai commi precedenti.

Articolo 9 – Tempi e modalità di realizzazione delle progettazioni

1. I soggetti beneficiari dovranno consegnare tutta la documentazione richiesta nella I fase, di cui all'art. 7, entro e non oltre 30 giorni solari dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. I soggetti beneficiari ammessi alla II fase, sono tenuti ad affidare l'incarico di progettazione entro 30 giorni solari dalla data di ammissione inviando copia della documentazione attestante l'avvenuto affidamento dell'incarico. I soggetti beneficiari sono tenuti a completare tutte le fasi progettuali entro il termine complessivo di 120 giorni solari a decorrere dalla stessa data di ammissione.
3. Eventuali variazioni del cronoprogramma delle attività ammesse a finanziamento devono essere comunicate, con adeguata motivazione, alla Regione Campania, che si riserva di valutare l'ammissibilità dell'istanza di proroga.

Articolo 10 - Modalità di trasferimento del finanziamento

1. Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:
   a) una prima trance pari al 30% del finanziamento concesso quale acconto, a seguito dell'ammissione alla II fase e della comunicazione dell'avvenuto affidamento dell'incarico di progettazione;
   b) il saldo, pari al restante 70%, a seguito della verifica della regolarità e della completezza degli elaborati richiesti ai sensi dell'art. 7 del presente avviso pubblico. La Regione Campania si riserva di richiedere, con raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione prodotta per la verifica della rispondenza degli elaborati con quanto previsto dal presente avviso pubblico. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 giorni dalla data di ricezione il soggetto richiedente sarà dichiarato inadempiente e soggetto alla revoca del finanziamento. Le richieste di approfondimento vertono su aspetti tecnici che non sono dettagliati in modo sufficiente nella relazione tecnica, negli elaborati di progetto e/o nel computo metrico. Le richieste di integrazioni riguardano elaborati incompleti, mentre le richieste di rettifiche vertono su una compilazione parziale della documentazione da presentare.

Articolo 11 – Verifiche e Controlli

1. E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di procedere, prima dell'erogazione dei contributi, alle verifiche della regolarità degli elaborati richiesti.

Articolo 12 – Decadenza e revoca dei contributi

1. Il mancato rispetto dei termini fissati nel presente avviso pubblico costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Articolo 13 – Divulgazione dei risultati e richieste di chiarimento

1. La Regione Campania può pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati con il presente avviso pubblico attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti tra l'altro, il soggetto/i beneficiari, il costo totale, il contributo finanziario concesso.
2. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.
3. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto finanziato devono evidenziare la fonte del finanziamento e il logo della Regione Campania.

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

1. Per le comunicazioni e/o le informazioni inerenti il presente Avviso Pubblico, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianfranco Di Caprio (telefono 081.7963193, fax 081.7963060, e-mail g.dicaprio@maildip.regione.campania.it).

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A1

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Soggetto promotore del progetto

_____

Il sottoscritto

_____

in qualità di Sindaco del Comune di

_____

Indirizzo

_____

Tel. _____ fax _____

e-mail _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento del progetto denominato

_____

A tal fine trasmette la presente domanda per la partecipazione al finanziamento con il seguente progetto:

Dati generali del progetto

_____

Titolo del progetto:

_____

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Tipologia del progetto (*barrare le lettere afferenti alla tipologia prescelta*) [1]:

a) interventi di recupero, adeguamento e messa in sicurezza;
b) interventi di efficientamento e certificazione energetica;
c) interventi per la valorizzazione energetica mediante l'utilizzo di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili;

Costo del Progetto: Euro _____

(Laddove previsto) % di co-finanziamento pari a Euro:_____

Dichiara, altresì:

- il progetto non è stato finanziato, né è stata inoltrata domanda di finanziamento ad altro ente pubblico o privato;
- di essere disponibile a un'eventuale azione di raccolta dati per l'analisi delle prestazioni dell'impianto;
- di essere a conoscenza dei contenuti del suddetto avviso pubblico, e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dell'avviso pubblico stesso, e di accettare integralmente senza riserva alcuna il complesso della documentazione;
- di essere a conoscenza dei tempi e delle modalità di realizzazione delle progettazioni di cui all'articolo 9 dell'avviso pubblico;
- di essere edotto sulle finalità strategiche del PACS e di attuare tutti gli accorgimenti volti a contribuire al conseguimento dell'obiettivo di riduzione di emissione di CO_2;
- di impegnarsi a rispettare la normativa vigente sugli appalti pubblici;
- che il responsabile del procedimento è il/la

_____

(riportare il nominativo e la relativa qualifica).

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

a) dichiarazione circa la proprietà o la titolarità di diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia in cui sarà effettuato l'intervento (Allegato A2);
b) copia di eventuali deliberazioni di approvazione dell'iniziativa;

[1] Le istanze di cui sopra sono ammissibili solo nel caso si realizzi una combinazione di almeno due tipologie di interventi indicati dalla lettera a) alla lettera c).

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

c) copia della carta di identità del legale rappresentate del proponente;

d) planimetrie dell'edificio individuato per la progettazione;

e) relazione tecnica previsionale sugli interventi necessari ed ammissibili ai sensi dell'art.4 del presente avviso pubblico ed una prima stima dei costi della progettazione in base al D.M. 4 aprile 2001 (GU n. 96 del 26 aprile 2001) "Aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti".

Firma del Legale Rappresentante
Autenticata nei termini di legge

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A2

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Dichiarazione circa la proprietà o la titolarità di diverso diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia in cui sarà effettuato l'intervento

Il sottoscritto (richiedente il contributo)

_____

nto a _____

Prov. _____ il _____ e residente a _____

Indirizzo _____

nella qualità di Sindaco del Comune di

_____

Sede legale _____

Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____

Denominazione dell'edificio oggetto dell'intervento:

_____

Località _____

Indirizzo _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Telefono _____ telefax _____

e-mail _____

DICHIARA

1. che la struttura edilizia indicata è di sua proprietà ovvero di proprietà del/della _____ (riportare gli

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

estremi completi di identificazione del proprietario e la natura del diritto reale di godimento esercitato);

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la natura, la decorrenza e la durata del diritto reale di godimento (nel caso il soggetto richiedente sia titolare del solo diritto di godimento) o del contratto di locazione con scadenza non antecedente al 2020;
3. autorizzazione sottoscritta nelle forme di legge dal proprietario del complesso edilizio a eseguire l'intervento, qualora diverso dal soggetto richiedente;
4. che detta proprietà non è gravata da servitù che possano essere in contrasto con la realizzazione dell'intervento di cui alla richiesta di finanziamento ALLEGATO A1;
5. di rinunciare espressamente ad avvalersi di altri meccanismi di incentivazione, nazionale o comunitaria, in conto capitale per le finalità di cui al presente bando;

Firma del richiedente

_____

Allega fotocopia del documento di identità, codice fiscale o partita IVA

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalla L. 675/1996 e s.m.i. e dai regolamenti vigenti in materia.

Firma del richiedente _____

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A3

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

SCHEDA AUDIT ENERGETICO

L'audit energetico dell'immobile dovrà fornire le seguenti informazioni:

- ricostruire il bilancio energetico, sia termico che elettrico, negli usi finali;
- indicare quali sono gli impianti maggiormente energivori;
- indicare il potenziale di risparmio energetico espresso in kWh/a, in funzione delle possibili soluzioni di carattere strutturale - impiantistico proposte;
- fornire una dettagliata analisi economica dei possibili interventi che tenga conto delle voci di costo degli investimenti per tipologia di soluzione scelta e i relativi tempi di ritorno;
- arrivare ad una valutazione del potenziale di risparmio attraverso gli interventi di carattere strutturale e impiantistico;
- effettuare un'analisi sulla potenziale riduzione di CO_2 emessa.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A4

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

ELABORATI DEL PROGETTO PRELIMINARE E DEFINITIVO DA PRESENTARE SECONDO LE PRESCRIZIONI DI LEGGE

Estratto dal:
D.P.R. n. 554/1999 - Regolamento di attuazione dell'art. 3 L. 109/1994

TITOLO III
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
CAPO II

La progettazione
Sezione prima: Disposizioni generali

Art. 15
(Disposizioni preliminari)
1. La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata, tra l'altro, a principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
2. Il progetto è redatto, salvo quanto disposto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della Legge, secondo tre progressivi livelli di definizione: preliminare, definitivo ed esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità.
3. Al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'appaltatore e con l'approvazione del direttore dei lavori, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro.
4. Il responsabile del procedimento cura la redazione di un documento preliminare all'avvio della progettazione, con allegato ogni atto necessario alla redazione del progetto.
5. Il documento preliminare, con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, riporta fra l'altro l'indicazione:

a. della situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica;
b. degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
c. delle esigenze e bisogni da soddisfare;
d. delle regole e norme tecniche da rispettare;
e. dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;
f. delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
g. dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;
h. degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e nel caso degli organismi edilizi delle attività ed unità ambientali;
i. delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

l. dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
m. dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;
n. del sistema di realizzazione da impiegare.

6. I progetti, con le necessarie differenziazioni, in relazione alla loro specificità e dimensione, sono redatti nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione.
7. Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
d) lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

8. I progetti sono redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
9. I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai.
10. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
11. La redazione dei progetti delle opere o dei lavori complessi ed in particolare di quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), è svolta preferibilmente impiegando la tecnica dell'"analisi del valore". In tale caso le relazioni illustrano i risultati di tali analisi.
12. Qualora siano possibili più soluzioni progettuali, la scelta deve avvenire mediante l'impiego di una metodologia di valutazione qualitativa e quantitativa, multicriteri o multiobiettivi, tale da permettere di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili.

Art. 16
(Norme tecniche)
1. I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.
2. I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.
3. E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A5

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

INDICAZIONI PRESCRITTIVE PER LA PROGETTAZIONE

Indicazioni prescrittive da considerare in fase di progettazione:

- Per la progettazione di interventi:

a) di isolamento su strutture opache e/o su infissi,

b) di installazione di pannelli solari,

c) di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e/o di installazione di sistemi di termoregolazione bisognerà produrre:

a) **isolamento su strutture opache e/o su infissi**: una scheda tecnica redatta da un professionista abilitato attestante il valore della trasmittanza originaria dei componenti preesistenti e quelli previsti da progetto, conformi alla normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto;

b) **installazione di pannelli solari**: una scheda tecnica redatta da un professionista abilitato, attestante i seguenti requisiti di dimensionamento:
   - almeno 50 litri d'accumulo termico per ogni metro quadro installato di solare piano;
   - almeno 65 litri d'accumulo termico per ogni metro quadro installato di solare sottovuoto;
   - dimensionamento minimo: 60% del fabbisogno di Acqua Calda Sanitaria (ACS);
   - almeno 500 litri di fabbisogno giornaliero di ACS con costanza di fabbisogno lungo tutto l'arco dell'anno o con interruzioni continuative di richiesta inferiori a quattro settimane durante il periodo estivo;
   - per l'integrazione del riscaldamento degli ambienti, il sistema di distribuzione del calore deve essere a bassa temperatura.

c) **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e/o d'installazione di sistemi di termoregolazione**: una scheda redatta da un professionista abilitato attestante i seguenti requisiti tecnici:

   Per la sostituzione di generatori di calore:
   - se alimentati da gas di rete o GPL, caratterizzati da rendimenti non inferiori a quelli

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

previsti dal DPR 660/1996 per la classe "4 stelle" nonché da emissioni di ossidi di azoto (NOx) pari o inferiori a 30 mg/kWh e di particolato fine (PM10) <= a 10 mg/kWh;

- se alimentati a gasolio, caratterizzati da rendimenti non inferiori a quelli previsti dal DPR 660/1996 per la classe "4 stelle" nonché da emissioni di ossidi di azoto (NOx) pari o inferiori a 80 mg/kWh e di particolato fine (PM10) <= a 10 mg/kWh;

Contestualmente alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione, devono essere installate, dove occorre, valvole termostatiche a bassa inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) su tutti i corpi scaldanti ad esclusione degli impianti di climatizzazione invernali progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45 °C.

Nel caso di sostituzioni di generatori al servizio di più utenze è resa obbligatoria l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per ciascuna utenza servita.
Negli interventi che riguardano edifici o porzioni d'edifici, che in relazione alla loro destinazione d'uso, sono normalmente soggetti ad un'occupazione discontinua nel corso della settimana o del mese, è fatto obbligo l'adozione di un programmatore settimanale o mensile che consenta lo spegnimento del generatore di calore o l'intercettazione o il funzionamento in regime di attenuazione del sistema di riscaldamento nei periodi di non occupazione. Qualora siano circoscrivibili zone di edificio a diverso fattore di occupazione, deve essere previsto un sistema di distribuzione a zone che consenta la termoregolazione e, se necessario, la contabilizzazione del calore in relazione a diversi fattori di occupazione dei locali.

Sono escluse dal contributo regionale le progettazioni di interventi di sostituzione del generatore di calore:

- realizzati in aree in cui è presente una rete di distribuzione calore (teleriscaldamento) salvo che venga presentata, da parte del richiedente, un'esplicita dichiarazione di "non allacciabilità" relativa al sito interessato all'intervento, rilasciata dal Gestore della rete di distribuzione calore;
- che prevedono il passaggio da impianti di riscaldamento centralizzati ad impianti con produzione di calore suddivisa per singola unità (autonomi).

Per quanto riguarda la progettazione di impianti fotovoltaici vanno seguite le indicazioni previste nel D.M. del 19/2/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare".

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 532 del 6 ottobre 2009 – DGR n. 1344/09: approvazione Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali per i comuni dell'area dei Regi Lagni. Con Allegati.**

PREMESSO CHE

- la Regione Campania assume la sostenibilità e la valorizzazione delle risorse naturali e territoriali come obiettivi trasversali delle politiche regionali;
- il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg del 2002 ha riconosciuto che lo sviluppo sostenibile non può essere realizzato in modo isolato, e che gli indirizzi internazionali devono essere adattati alle circostanze locali e alle condizioni dell'eco-regione di riferimento attraverso la predisposizione e l'adozione di strategie nazionali e regionali;
- l'Unione Europea si è dotata durante il Consiglio Europeo di Goteborg del 2001 di una Strategia europea di Sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di accompagnare, in modo adeguato, l'impegno degli Stati membri nella sinergica definizione di coerenti politiche economiche, sociali ed ambientali affermando, nel contempo, che obiettivi finalizzati allo sviluppo sostenibile offrono inedite e significative opportunità economiche;
- il Consiglio europeo del giugno 2006 ha adottato la nuova Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile rivedendo priorità, obiettivi e azioni della precedente strategia di sostenibilità;
- che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto n. 560 del 2007, ha concesso un contributo alla Regione Campania destinato all'attuazione di progetti pilota inseriti nel "Patto per la Campania Regione Sostenibile di Europa e del Mediterraneo";
- che con Decreto n. 216 del 24 maggio 2007 il Presidente della Giunta regionale ha nominato i componenti del Comitato scientifico di cui alla DGR 393/2007 ed ha individuato, nell'approvazione del Piano d'azione, il termine di durata in carica del Comitato scientifico;
- che con Delibera n. 1944 del 9 novembre 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato le Linee operative del *Patto per la Campania regione sostenibile di Europa e del Mediterraneo*;
- che la Regione Campania, con la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del POR FESR 2007-2013, che individua il "*Risanamento ambientale e valorizzazione ambientale dei Regi Lagni*" tra i Grandi Progetti relativi all'Asse I;
- che, al fine di non disperdere sul territorio iniziative di cui potrebbero essere utilmente colte eventuali sinergie, con nota prot. n. 1949 UDCP/SEGR, la Regione Campania ha stabilito di individuare il territorio dei Regi Lagni, in quanto area di particolare criticità dall'attuazione di un Grande Progetto del POR FESR 2007-2013, quale ambito territoriale in cui realizzare le principali azioni e iniziative pilota previste dalle summenzionate Linee Operative del *Patto per la Campania regione sostenibile di Europa e del Mediterraneo*;
- che con Delibera n. 393 del 7 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha espresso la volontà:
  - di assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
  - di promuovere, nell'ambito della programmazione strategica regionale 2007/2013, l'elaborazione, la definizione e l'attuazione del *Patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo* quale azione di sistema per l'implementazione del modello di sviluppo sostenibile, socio-economico della Regione;
- che con Delibera n. 1344 del 6 agosto 2009 la Giunta regionale della Campania ha, tra l'altro:
  - assunto l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
  - preso atto dell'individuazione dei progetti pilota, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la società convenzionata;
  - demandato al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia (01) dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile (05), in quanto Responsabile

del Grande Progetto dei Regi Lagni, l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della suddetta deliberazione;

VISTO
- le DD.GG.RR. n. 393/07 e n. 1344/09:
- il capitolo 28 dell'Agenda 21, il programma di azione per lo sviluppo sostenibile per il XXI secolo adottato a Rio de Janeiro nel 1992 dall'UNCED;
- la "Carta delle città europee per un modello urbano sostenibile", detta *Carta di Aalborg*, approvata dalla Conferenza europea sulle Città Sostenibile nel 1994, con la quale gli aderenti si impegnano a promuovere processi di Agenda 21 locale;

CONSIDERATO
- che, al fine di dare attuazione a quanto disposto con la DGR n. 1344/09, è necessario avviare una procedura di evidenza pubblica per la concessione di contribuiti previsti per la realizzazione dei progetti pilota presso i ventiquattro comuni individuati;

RITENUTO pertanto
- di approvare l'allegato Avviso Pubblico per l'accesso da parte dei Comuni dell'Area dei Regi Lagni ai contributi previsti per l'attuazione delle azioni pilota del PACS ed il modello di presentazione dell'istanza;
- di poter utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse trasferite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore, con la firma del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
- di indire avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi volti al sostegno dei programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali per i Comuni dell'Area dei Regi Lagni;
- di approvare i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi come rappresentati nell'avviso pubblico (Allegato A1), nelle linee guida (Allegato A2) e nei modelli di presentazione della domanda (Allegati A3, A4, A5) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Agricoltura, all'Assessore all'Ambiente e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dr. Michele Palmieri

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE E DI ATTUAZIONE DI AGENDE 21 LOCALI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI

Art. 1
Oggetto e finalità

1. La Regione Campania, in coerenza con gli impegni programmatici assunti sia a livello comunitario che nazionale, con il presente avviso stabilisce le modalità di contribuzione ai programmi e progetti di Agenda 21 locale presentati dai soggetti di cui all'articolo 2, promuovendo azioni ricadenti in una delle seguenti categorie di intervento:

A) attivazione del processo di Agenda 21 locale;
B) attuazione e sviluppo del processo di Agenda 21 locale.

In particolare, la Regione intende stimolare la partecipazione e l'assunzione di responsabilità da parte degli Enti locali prioritariamente interessati dall'attuazione del Patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo, in quanto ricadenti nel territorio dei Regi Lagni.

Art. 2
Soggetti

1. Sono beneficiari dell'iniziativa oggetto del presente avviso i Comuni di Castel Volturno, Villa Literno, Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, Santa Maria la Fossa, Frignano, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Gricignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, San Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, San Paolo Belsito.
2. Le richieste di finanziamento possono essere presentate dai legali rappresentanti dei Comuni sopraelencati, anche in forma consorziata, associata o di unione.

Art. 3
Requisiti ed esclusioni

1. I soggetti di cui all'art. 2 possono presentare un solo progetto relativo ad una delle due categorie di intervento A o B di cui all'art. 1, indicando le azioni che intendono intraprendere per conseguire gli obiettivi del progetto stesso.
2. Le specifiche delle azioni ammissibili e dei requisiti necessari per la presentazione dei progetti entro la categoria prescelta sono indicate nelle Linee Guida, che fanno parte integrante del presente avviso e sono consultabili sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it
3. Per i soggetti di cui all'art. 2 che richiedono il finanziamento di progetti relativi alla categoria di intervento B) costituiscono requisiti di ammissibilità:

- l'aver aderito, con ratifica formale da parte dell'organo competente per statuto, alla Carta di Aalborg entro la data di presentazione del progetto;

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

- l'aver costituito il Forum permanente;
- l'aver redatto il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Saranno dichiarati inammissibili e quindi esclusi dal finanziamento:

- tutti quei progetti già finanziati integralmente dalla UE e/o da altre amministrazioni.

Saranno rigettate le istanze presentate da:

- singoli Comuni che partecipino in forma diretta ed individuale al presente bando, laddove vi abbiano già partecipato aderendo ad una delle forme associative di cui all'art. 2 comma 2;

Saranno respinte le istanze di partecipazione a più di una categoria di intervento di cui all'art. 1.
Saranno respinte le istanze presentate separatamente da più uffici od unità organizzative afferenti al medesimo soggetto proponente, di cui all'art. 2.

Art. 4
Categorie di intervento ammissibili

1. Sono ammesse al contributo regionale per le finalità di cui all'articolo 1 del presente avviso le seguenti categorie di intervento:

A. Attivazione del processo di Agenda 21 locale.

A.1 Azioni di coinvolgimento degli attori locali;

A.2 Costituzione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente;

A.3 Redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del territorio interessato.

B. Attuazione degli obiettivi individuati nel processo di Agenda 21 Locale.

B.1 Definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti;

B.2 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano di azione locale;

Art. 5
Risorse

1. Il sostegno finanziario viene concesso, sotto forma di contributo in conto capitale, per un unico progetto presentato dai soggetti di cui all'art. 2 comma 1, fino a un massimo di € 24.000,00 IVA inclusa, per entrambe le categorie "A" e "B".
2. Per i soggetti che si presentano nelle forme associative di cui all'art. 2 comma 2 il finanziamento massimo ammissibile sarà pari alla somma degli importi destinati ad ogni singolo Comune (ad esempio: nel caso di un Consorzio costituito da 3 Comuni, l'importo massimo è pari a € 72.000,00 IVA inclusa), per entrambe le categorie.
3. Le risorse disponibili per l'attuazione della presente iniziativa ammontano a € 576.000,00.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Art. 6
Criteri generali di assegnazione delle risorse

1. Sulla base dei requisiti e dei criteri fissati agli articoli precedenti, saranno redatti due elenchi di progetti valutati idonei sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per la presentazione dei progetti, di cui all'allegato A2) e consultabili sul sito web.
2. L'eventuale quota di cofinanziamento non riferibile alla Regione deve essere certificata con dichiarazione d'impegno dall'organo competente per statuto, contestualmente alla presentazione dell'istanza di finanziamento e, successivamente, da atti esecutivi assunti prima della concessione del finanziamento da parte della Regione.
3. La durata massima dei progetti presentati per il cofinanziamento è perentoriamente fissata in 6 (sei) mesi dalla comunicazione di inizio lavori.

Art. 7
Norma di salvaguardia

1. Le somme derivanti da rinunce, esclusioni, mancata presentazione dell'istanza entro i termini fissati dalla Regione, mancato avvio o concreta attuazione del programma ammesso a finanziamento, verranno riutilizzate per supportare l'attuazione delle altre linee di intervento del Patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo, con successivi atti esecutivi.

Art. 8
Modalità di presentazione delle domande

1. Il modulo di domanda completo della documentazione dovrà essere redatto e presentato in duplice copia, di cui una in formato elettronico, in conformità a quanto previsto nelle Linee guida (Allegato A2), consultabili sul sito web della Regione e secondo gli schemi pubblicati sul medesimo sito (Allegati A3, A4, A5).
Tutta la documentazione dovrà pervenire presso il Settore Ecologia entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, in busta chiusa mediante raccomandata con Avviso di Ricevimento o consegnata a mano.
Sulla busta dovrà essere apposta l'indicazione "*CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE E DI ATTUAZIONE DI AGENDE 21 LOCALI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI*" ed il seguente indirizzo:
Regione Campania - Settore Ecologia
Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli

Art. 9
Responsabile del Procedimento

Per le comunicazioni e/o le informazioni inerenti il presente Avviso Pubblico, il Responsabile del Procedimento è il dott. Domenico Policastro (telefono 081.7963049, fax 081.7963060).

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A2

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE E DI ATTUAZIONE DI AGENDE 21 LOCALI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

INDICE

Introduzione

PARTE I

1. CATEGORIE DI INTERVENTO FINANZIABILI

A ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE
A.1 Azioni di coinvolgimento degli attori locali
A.2 Costituzione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente
A.3 Redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del territorio interessato
B ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE
B.1 Definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti
B.2 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano d'azione locale

PARTE II

2. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

2.1 Condizioni di ammissibilità
2.2 Condizioni di esclusione
2.3 Partecipanti al progetto: ruoli ed obblighi
2.3.1 Ruoli e obblighi del beneficiario
2.3.2 Ruoli ed obblighi del partner e del cofinanziatore
2.4 Struttura della richiesta di cofinanziamento

3. COFINANZIAMENTO E AMMISSIBILITA' DEI COSTI

3.1 Costi del personale interno
3.2 Assistenza esterna
3.3 Prodotti di consumo
3.4 Altri costi

4. PROCEDURE DI VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE

4.1 Ammissibilità amministrativa
4.2 Assegnazione del finanziamento

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Introduzione

La Regione Campania, in attuazione degli obiettivi definiti nel Piano d'Azione per la Campania Sostenibile (Pacs) ha deciso di proporre un Bando per il finanziamento di progetti di Agenda 21 locale nei Comuni dell'area dei Regi Lagni: Castel Volturno, Villa Literno, Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, Santa Maria la Fossa, Frignano, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Gricignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, San Vitaliano, Cimatile, Nola, Casamarciano, San Paolo Belsito.

Tale azione di supporto e diffusione, a livello territoriale, dei processi di Agenda 21 locale rappresenta, per la Regione, uno degli obiettivi prioritari per una concreta integrazione del concetto di sostenibilità all'interno della dimensione politica ed una testimonianza di rilievo, anche in vista dell'implementazione del Grande Progetto "*Risanamento ambientale e valorizzazione ambientale dei Regi Lagni*". Tale progetto rappresenta una scelta strategica per l'attuazione della programmazione 2007-2013 ed ha l'ambizioso obiettivo di riqualificare e valorizzare una delle aree maggiormente compromesse del territorio regionale; l'intervento proposto è complementare alle azioni previste nel Grande Progetto ed ha l'obiettivo di coinvolgere in maniera proattiva gli enti locali dell'area nella definizione ed attuazione di politiche per lo sviluppo sostenibile.

Il presente documento, da considerarsi parte integrante dell'Avviso Pubblico, è indirizzato ai soggetti che abbiano i requisiti per presentare richiesta di finanziamento alla Regione e contiene indicazioni di dettaglio utili per la predisposizione delle proposte progettuali.

La prima parte del documento illustra le categorie di intervento ammissibili previste ponendo in evidenza gli obiettivi ed i risultati attesi dall'iniziativa.
La seconda parte contiene indicazioni sui requisiti di ammissibilità e sulle modalità di presentazione e valutazione dei progetti.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

PARTE I

1.CATEGORIE DI INTERVENTO FINANZIABILI

Al fine di creare un linguaggio comune nella identificazione delle fasi che caratterizzano un processo di Agenda 21 locale, la Regione ha deciso, anche sulla scorta delle indicazioni derivanti da esperienze nazionali ed internazionali, di individuare due diverse categorie di intervento, che rappresentino un riferimento tematico per la presentazione dei progetti.

Le categorie di intervento previste sono:

A. Attivazione del processo di Agenda 21 locale
B. Attuazione e sviluppo del processo di Agenda 21 locale

Nel caso di progetti riguardanti *l'attivazione* del processo di Agenda 21 locale saranno ammessi quelli riguardanti esclusivamente:

A1. Azioni di coinvolgimento degli attori locali;
A2. Costituzione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente;
A3. Redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del territorio interessato.

Nel caso di progetti finalizzati *all'attuazione* del processo di Agenda 21 locale saranno ritenuti ammissibili quelli riguardanti esclusivamente:

B.1 Definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti;
B.2 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano d'azione locale;

A. ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE

Questa parte delle linee guida si riferisce alla categoria di intervento "Attivazione del processo di Agenda 21 locale" e fornisce indicazioni alle Amministrazioni locali che**:**

- non hanno ancora compiuto azioni per l'avvio del processo di Agenda 21 locale
- hanno già avviato il processo, ma non hanno ancora concluso la fase di attivazione

A.1 Azioni di coinvolgimento degli attori locali

Sono considerate ammissibili azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della Comunità locale sui principi e le buone pratiche attuative dell'Agenda 21 locale attraverso lo sviluppo di sistemi di consultazione preliminari alla costituzione del

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Forum. Per queste finalità è contemplata l'elaborazione e la somministrazione di questionari, la realizzazione di interviste, sondaggi e indagini presso soggetti privilegiati, l'organizzazione di seminari e incontri pubblici, laboratori e forum telematici, nonché la sperimentazione di altre forme di partecipazione degli *stakeholder* (soggetti portatori di interesse) locali, anche mirate a raccogliere opinioni e informazioni dalla Comunità e a individuare gli attori rappresentativi che prenderanno parte al Forum.
Tra gli attori da coinvolgere, in particolare, i soggetti interni all'amministrazione (tecnici e politici), per la costituzione di gruppi di lavoro con capacità e risorse operative sull'Agenda 21 locale.
.
Le risorse da destinare alle azioni di cui sopra, non potranno essere superiori al 30% del costo totale preventivato per la realizzazione dell'intero progetto.

A2. Costituzione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente.

L'attivazione di un Forum civico che pervenga ad una o più visioni, il più possibile condivise, sugli indirizzi da adottare e sulle strategie da perseguire per lo sviluppo sostenibile è uno degli elementi più importanti per il decollo di un processo di Agenda 21 locale.

In questa direzione è auspicabile la presentazione di progetti che abbiano come fine:

- la messa a punto di strumenti di coinvolgimento degli attori locali nelle attività dei Forum di Agenda 21 locale;
- l'utilizzo di tecniche di partecipazione e coinvolgimento degli *stakeholder*;
- l'individuazione di strategie di supporto organizzativo al funzionamento del Forum di Agenda 21 locale, anche ricorrendo al ruolo dei facilitatori, in grado di fornire assistenza nella fase di strutturazione del percorso;
- la predisposizione di documenti tecnici e scientifici da parte dell'amministrazione o dei suoi consulenti come base di partenza per stimolare il dibattito nei diversi settori dell'Agenda 21 locale nel quale è suddiviso il Forum.
- la redazione di un regolamento per il Forum, che sia in grado di disciplinarne il funzionamento e di migliorarne gli aspetti organizzativi.

La maggior parte delle esperienze internazionali prevedono che l'Agenda 21 locale si serva di un appropriato set di indicatori in grado di rappresentare, in termini sintetici ed efficaci, la situazione locale ambientale e la sua evoluzione.
In questo senso è auspicabile la presentazione di progetti che abbiano come obiettivo sia la definizione di indicatori significativi a livello locale sia l'applicazione di set di indicatori già validati a livello internazionale, quali quelli della CSD (Commissione per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite), dell'OECD (Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo), dell'EEA (Agenzia europea per l'ambiente) e dell'Eurostat, oltre al set di "Indicatori Comuni Europei" (ICE) proposti dalla Commissione Europea e dal

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

gruppo di esperti sull'ambiente urbano (Hannover, 2000) (www.sustainable-cities.org/indicators). Tali indicatori devono essere condivisi durante le azioni di coinvolgimento sopracitato o all'interno del Forum se già costituito.

A3. Redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del territorio interessato.

La conoscenza delle problematiche di sostenibilità locale e la disponibilità di modelli rappresentativi in grado di restituirne con chiarezza la complessità costituiscono un fattore essenziale per il successo di un'Agenda 21 locale.
Obiettivo dell'azione è la predisposizione e l'applicazione di Audit che forniscano un quadro diagnostico esteso alle componenti fisiche, sociali ed economiche dell'ambiente, nonché di altri strumenti di sviluppo sostenibile che possano anche contribuire alla costruzione o alla revisione e aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente (RSA), permettendo:

- la rappresentazione dello stato dell'ambiente (inteso non solo in senso fisico, ma anche sociale ed economico);
- l'individuazione delle componenti ambientali sensibili o vulnerabili e dei "fattori di pressione" (derivanti dalle attività umane) maggiormente critici;
- il monitoraggio periodico dello stato dell'ambiente e dei fattori di pressione in relazione agli obiettivi selezionati;
- la valutazione dell'efficacia delle politiche in atto a livello locale in relazione agli obiettivi selezionati
- l'individuazione di linee programmatiche prioritarie di azione in grado di contrastare le principali criticità rilevate nel RSA

Ai fini della redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente si suggerisce l'adozione e/o l'applicazione di:

- audit territoriali con contestuale costruzione di indicatori di sviluppo sostenibile secondo il modello DPSIR;
- audit interni applicati alla stessa organizzazione amministrativa e tecnica dell'autorità locale che intende intraprendere e attestare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso l'implementazione di un sistema di gestione ambientale, secondo il regolamento comunitario EMAS II;
- studi e applicazione di sistemi di contabilità ambientale, che permettano di rilevare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie, integrandosi alle precedenti azioni di audit.

Le risorse da destinare alle azioni di cui sopra, non potranno essere inferiori al 40% del costo totale preventivato per la realizzazione dell'intero progetto.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

B. ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE

A questa categoria di intervento è ammessa la partecipazione dei soli Enti locali già impegnati in processi di Agenda 21 locale, in cui sia già costituito il Forum e redatto il Rapporto sullo stato dell'ambiente. Le azioni considerate ammissibili hanno come finalità il completamento del processo già avviato dall'amministrazione proponente, con la predisposizione del Piano di azione locale, la sua adozione e la successiva integrazione nella strumentazione di governo del territorio.

B.1 Definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti.

Il Piano d'azione rappresenta il momento centrale dell'intero processo di Agenda 21 locale. Esso costituisce infatti, in molti casi, il primo traguardo che l'Ente locale si prefigge nel momento in cui promuove e attiva il processo di sviluppo sostenibile. Il percorso che porta alla redazione di un Piano d'azione, e alla sua discussione con le parti interessate, riunite nel Forum permanente, comporta la precisazione degli obiettivi dell'Agenda 21 locale, la definizione delle strategie da adottare per conseguirli, l'individuazione degli attori e la definizione dei ruoli e delle funzioni da attivare nella successiva fase di attuazione del processo. La definizione degli obiettivi di Agenda 21 locale qualifica il percorso che si vuole intraprendere e rende esplicite le priorità che si assumono localmente. Inoltre, i contenuti del Piano d'azione devono essere sottoposti al Forum permanente, che deve pronunciarsi sulla coerenza degli obiettivi prefissati e della loro rispondenza alle esigenze della collettività.

In questo senso è auspicabile la predisposizione di documenti che siano il risultato di un lavoro congiunto tra amministrazione, esperti e Forum.

Le principali aree tematiche e i settori d'intervento prioritari che si collocano nell'ambito dell'Agenda 21 locale sono di seguito indicati, in coerenza con quanto previsto da piani e programmi di livello nazionale ed europeo:

- PRIORITA' STRATEGICA 1 - CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

- PRIORITA' STRATEGICA 2 - PROMUOVERE LA SALUTE E LA SANITA' PUBBLICA

- PRIORITA' STRATEGICA 3 - LOTTARE CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE E ADEGUARSI AL CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO"

- PRIORITA' STRATEGICA 4 - GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

- PRIORITA' STRATEGICA 5 - RENDERE I TRASPORTI PIÙ SOSTENIBILI

- PRIORITA' STRATEGICA 6 - LOTTARE CONTRO LA POVERTÀ E PROMUOVERE LO SVILUPPO"

Il Piano d'azione locale, una volta ultimato, si inserisce in un quadro di riferimento amministrativo e normativo già consolidato in cui gli strumenti di pianificazione e programmazione sono già stati adottati o sono in fase di adozione. Il Piano d'azione locale, in questo contesto, costituisce uno strumento strategico trasversale rispetto agli obiettivi e alle politiche derivanti dagli strumenti di governo del territorio già avviati; l'Agenda 21 locale avrà più forza qualora i contenuti del Piano d'azione locale siano legittimati attraverso un approccio integrato con le azioni già avviate dalle Amministrazioni locali.

B.2 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano d'azione locale

In questo contesto è apprezzata la presentazione di progetti che possano configurarsi come studi di prefattibilità delle azioni individuate dal Piano di azione locale per raggiungere determinati obiettivi di sostenibilità, a condizione che il Piano d'azione locale sia stato effettivamente elaborato.

Gli studi di prefattibilità dovranno includere i seguenti elementi:

- la struttura e gli obiettivi del progetto, gli eventuali elementi di flessibilità in relazione a soluzioni alternative;
- l'analisi delle esigenze e dei bisogni che gli obiettivi del progetto intendono soddisfare;
- il ruolo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;
- i soggetti istituzionali preposti per competenza alla definizione del progetto;
- i costi di investimento e di gestione, i ricavi previsti ed altri benefici indiretti e/o indotti.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

PARTE II

2. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

2.1 Condizioni di ammissibilità

Possono presentare la richiesta di finanziamento i legali rappresentanti dei seguenti Comuni o loro delegati, con atto di delega allegato alla richiesta del contributo: Castel Volturno, Villa Literno, Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, Santa Maria la Fossa, Frignano, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Gricignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, San Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, San Paolo Belsito; tali Comuni possono altresì presentarsi in forma consorziata, associata o di unione.

2.2 Condizioni di esclusione

I progetti e le azioni già integralmente finanziati dalla UE e/o da altre amministrazioni saranno ritenute non ammissibili, salva l'ipotesi di cofinanziamento solo addizionale e/o a copertura della sola attivazione di un processo di Agenda 21 locale da parte di Enti locali che nell'ambito della presente iniziativa abbiano proposto un intervento per garantirne l'attuazione (linea di azione B).
Saranno altresì ritenute non ammissibili le istanze presentate separatamente da più uffici od unità organizzative afferenti al medesimo soggetto proponente, nonché le istanze presentate per più di una categoria di intervento (tipologie A e B).

Alla data di presentazione del progetto gli Enti che concorrono per la categoria "B", debbono aver sottoscritto la Carta di Aalborg.
I Comuni formalmente consorziati, associati o le unioni di Comuni devono necessariamente individuare il Comune capofila, che rimane a tutti gli effetti, nel caso di selezione del progetto, il beneficiario finale del contributo erogato dalla Regione Campania nell'ambito della presente iniziativa.
I Consorzi che intendono partecipare al presente bando devono allegare all'istanza di finanziamento copia dello statuto, stilato entro la data di presentazione del progetto, da cui si possa desumere il perseguimento di obiettivi ambientali.

2.3 Partecipanti al progetto: ruoli ed obblighi

2.3.1 Ruoli e obblighi del beneficiario

Il beneficiario è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti della Regione.
Il beneficiario riceve il contributo finanziario dalla Regione e assicura, nel caso di Comuni in forma consorziata, associata od aggregata la distribuzione del contributo finanziario secondo le modalità definite negli accordi con gli altri Enti.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Il beneficiario:
- è l'unico referente della Regione ed è l'unico che riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario. A questo scopo il beneficiario fornisce prospetti dei costi e relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento dei lavori;
- partecipa direttamente alla realizzazione tecnica del progetto e provvede alla divulgazione dei risultati;
- è responsabile della gestione contabile relativa al progetto, in conformità a quanto stabilito dalla legge e dalle norme esistenti in materia;
- ha l'obbligo di impegnarsi a pubblicizzare l'impegno finanziario della Regione;
- conclude con possibili altri cofinanziatori gli accordi necessari per assicurare il cofinanziamento dell'eventuale quota prevista a carico dei soggetti proponenti.

I soggetti beneficiari possono fruire anche di risorse finanziarie diverse dalle proprie o da quelle della Regione per finanziare le attività di progetto.

2.3.2 Ruoli e obblighi del partner e del cofinanziatore

In proposito viene chiarito il ruolo del *cofinanziatore* e del *partner*.
Cofinanziatore: con questo termine viene individuato il soggetto pubblico e/o privato, che non partecipa all'attuazione del progetto, ma lo finanzia con risorse proprie (con liquidità o con beni e servizi).
Partner: con questo termine viene individuato il soggetto pubblico e/o privato, che collabora a titolo non oneroso all'attuazione del progetto, con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi.
Né il cofinanziatore né il partner possono ricevere alcun compenso per l'attuazione del progetto. I soggetti che partecipano a vario titolo all'attuazione del progetto devono adeguatamente certificare il loro impegno.
Saranno altresì esclusi dal finanziamento tutti quei progetti già integralmente finanziati dalla UE e/o da altre amministrazioni.

2.4 Struttura della richiesta di finanziamento

La richiesta di finanziamento deve articolarsi in tre sezioni:
a) amministrativa
b) tecnica
c) finanziaria

a) sezione amministrativa

Questa sezione dovrà comprendere:
- modulo di richiesta di contributo (Allegato A3);
- copia della delibera di costituzione in consorzio, associazione ed unione tra comuni (ove necessario);

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

- documentazione attestante la disponibilità finanziaria del proponente, dei partner e dei cofinanziatori a copertura dell'eventuale loro quota di finanziamento;
- copia della documentazione attestante l'adesione alla carta di Aalborg (per i soli Enti locali che parteciperanno con progetti relativi alla categoria "B").

L'Allegato A3 deve essere firmato dal legale rappresentante del Comune o dal funzionario delegato formalmente a sottoscriverlo. In quest'ultimo caso deve essere allegato anche l'atto di delega in originale o copia conforme.

b) sezione tecnica

La sezione tecnica (Allegato A4), deve permettere alla Regione di valutare la rispondenza del progetto agli obiettivi generali del bando.
Il proponente dovrà presentare un quadro sintetico del progetto, delineando gli obiettivi del lavoro e i risultati attesi, nonché un cronoprogramma delle azioni.
Tale riassunto è seguito da un'autovalutazione del progetto rispetto ai seguenti criteri:

- *carattere di coerenza* del progetto presentato con il processo di Agenda 21 locale e con i piani e programmi dell'Ente;
- *carattere strategico* per l'evidenza dell'integrazione del progetto di Agenda 21 locale, con i piani e i programmi degli Enti sovraordinati;
- *facilità di esportazione e ripetibilità in altre realtà locali* (modello facilmente riproducibile in altre realtà locali; capacità di trasferimento di know-how da utilizzare in situazioni identiche o simili);
- *capacità di coinvolgimento degli attori locali* portatori di interessi (stakeholders);
- evidenza di azioni di *diffusione dei risultati* (pianificazione di una strategia di comunicazione che comprenda l'informazione bidirezionale e la rilevazione dei risultati di sensibilizzazione).

c) sezione finanziaria

La sezione finanziaria consta del modulo finanziario (Allegato A5) in cui deve essere specificato come sono ripartiti i costi del progetto in relazione ad una serie di categorie di spesa predefinite.

Eventuali rimodulazioni del piano finanziario, apportate in corso d'opera, dovranno essere comunicate e approvate dalla Regione. In ogni caso, la quota destinata al personale interno all'Ente proponente non potrà essere ridotta.

Le attestazioni di impegno di spesa di eventuali cofinanziatori e/o partner vanno inclusi in questa sezione.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

3. COFINANZIAMENTO E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Il sostegno finanziario viene concesso, sotto forma di contributo in conto capitale, per un unico progetto presentato dai soggetti di cui all'art. 2 comma 1, fino a un massimo di € 24.000,00 IVA inclusa, per entrambe le categorie "A" e "B".
Per i soggetti che si presentano nelle forme associative di cui all'art. 2 comma 2 il finanziamento massimo ammissibile sarà pari alla somma degli importi destinati ad ogni singolo Comune (ad esempio: nel caso di un Consorzio costituito da 3 Comuni, l'importo massimo è pari a € 72.000,00 IVA inclusa), per entrambe le categorie.
L'incidenza delle voci di costo, dettagliate di seguito nel paragrafo, sul costo totale del progetto deve essere la seguente:

- i costi del personale interno possono essere al massimo pari al 50% del valore del costo totale del progetto;
- i costi per l'assistenza esterna possono essere al massimo pari al 50% del costo totale del progetto;
- i costi complessivi dei prodotti di consumo può essere al massimo pari al 15% del valore del costo totale del progetto;
- i costi previsti nella voce di spesa "Altri costi" possono essere al massimo pari al 10% del valore del costo totale del progetto.

Per l'eventuale quota di finanziamento imputabile ai partecipanti (beneficiario, partner, cofinanziatori), l'Ente proponente deve, al momento della presentazione del progetto, **allegare la dichiarazione attestante l'impegno finanziario di ciascuno, sottoscritta dall'organo competente per statuto.** Prima dell'erogazione della prima quota di finanziamento da parte della Regione, **il beneficiario è tenuto a trasmettere idonea documentazione comprovante l'assunzione formale dell'onere di spesa** (ovvero l'atto esecutivo di impegno finanziario).

Per essere considerati *ammissibili* i costi devono:

- essere adeguatamente certificati dall'organo competente per statuto;
- figurare nel bilancio preventivo dell'Ente;
- essere direttamente connessi e necessari alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento;
- essere ragionevoli e rispettare i principi di una gestione finanziaria corretta, in particolare la validità economica e il rapporto costi-benefici;
- essere effettivamente sostenuti durante il periodo di realizzazione del progetto e rendicontati con idonea documentazione contabile e amministrativa.

I costi connessi con le seguenti attività, sono considerati *non ammissibili* ai fini del finanziamento:

- studi non legati in modo specifico all'obiettivo dei progetti finanziati;
- investimenti in infrastrutture;
- costi per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale (ad esempio brevetti).
- costi sostenuti comunque prima della data di avvio del progetto, così come previsto al punto 4.3

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

I costi ammessi sono:

3.1 Costi del personale interno

I costi del personale interno o assunto a tempo determinato sono computati in funzione del tempo effettivamente dedicato al progetto e calcolati in base alla retribuzione lorda effettiva, al lordo degli oneri sociali, ma al netto di ogni altro costo. Il tempo lavorativo dedicato al progetto da ciascun dipendente verrà rendicontato e certificato dal beneficiario e dai suoi eventuali partner.
Eventuali spese relative a viaggi e trasferte saranno rimborsate entro il tetto massimo del 15% del costo totale del personale previsto dal progetto.

3.2 Assistenza esterna

Possono essere computati i costi relativi ai servizi forniti da subcontraenti.
Può essere computata in questa voce di spesa la realizzazione di materiale per la divulgazione, ovvero i costi per la realizzazione di opuscoli, pieghevoli, CD-Rom e simili contenenti informazioni sulle attività e sui risultati del progetto, qualora si tratti di servizi forniti da subcontraenti.
Sono computate in questa voce dei costi le spese relative a collaboratori "intra moenia" o a consulenti esterni autonomi. I costi relativi a viaggi e trasferte compiuti da professionisti nell'ambito delle attività progettuali eventualmente loro affidate rientrano in questa voce di spesa.
Il beneficiario e i suoi partner non devono fornirsi l'un l'altro servizi esterni nel contesto del progetto, anche quando tali servizi sono forniti da reparti diversi o organizzazioni affiliate del beneficiario o dei suoi partner (vedi le definizioni di partner e cofinanziatore specificate al punto 2.3.2)**.**

3.3 Prodotti di consumo

Si possono computare esclusivamente i costi di prodotti di consumo connessi ad attività di divulgazione importanti, ad esempio pieghevoli, cd-rom e simili, qualora siano prodotti all'interno dell'amministrazione o secondo le normali procedure di spesa.

Il costo previsto complessivamente per la voce "Prodotti di consumo" può essere al massimo pari al 15% del valore del costo totale del progetto.

3.4 Altri costi

Gli altri costi comprendono qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte. Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate.
I costi previsti per questa voce possono essere al massimo pari al 10% del valore del costo totale del progetto.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

4. PROCEDURE DI VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE

Una commissione appositamente nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Ecologia valuterà esclusivamente i progetti pervenuti in duplice copia, di cui una cartacea ed una in formato elettronico, entro i tempi stabiliti per la presentazione pena l'esclusione.
Di seguito vengono illustrate le procedure da seguire e i criteri in base ai quali i progetti verranno valutati.

La valutazione dei progetti si articola in due fasi successive:
1. ammissibilità amministrativa;
2. assegnazione del finanziamento.

4.1 Ammissibilità amministrativa

I progetti pervenuti saranno sottoposti alla verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, ovvero:

a) modulo di richiesta di finanziamento (Allegato A3) compilato in tutte le sue parti (duplice copia, una cartacea ed una in formato elettronico);
b) copia del progetto (Allegato A4, una copia cartacea ed una in formato elettronico);
c) dichiarazione dell'eventuale impegno di spesa dell'organo competente per statuto;
d) per i soggetti partecipanti alla categoria B, copia della documentazione attestante l'adesione alla carta di Aalborg;
e) modulo finanziario con la ripartizione degli oneri (Allegato A5, una copia cartacea ed una in formato elettronico);
f) copia della delibera di costituzione in consorzio, associazione ed unione tra comuni (ove necessario);
g) per i progetti relativi alla categoria di intervento B:

- copia dei verbali e/o del regolamento del Forum permanente;
- copia dell'ultima edizione del Rapporto sullo stato dell'ambiente realizzata

Si precisa ancora che i Comuni in forma consorziata, associata o di unione devono:
- individuare il Comune beneficiario, che a tutti gli effetti rimane responsabile nei confronti della Regione per il finanziamento;
- documentare con atto formale la propria unione;
- i Consorzi debbono comprovare i lori scopi ambientali allegando copia dello statuto.

I progetti valutati positivamente e ammessi al finanziamento verranno inseriti in due appositi elenchi di idoneità, uno per ogni categoria di intervento.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Il progetto dovrà essere concluso **entro il termine perentorio di 6 mesi** a decorrere dalla data di avvio, da comunicarsi tempestivamente alla Regione ad inizio attività.

4.2 Assegnazione del finanziamento

I beneficiari danno inizio al progetto entro 30 giorni a decorrere dalla data di approvazione degli elenchi degli idonei.
La data di inizio delle attività relative al progetto dovrà essere comunicata formalmente alla Regione al fine di stabilire la decorrenza certa dell'esecuzione del progetto

Il finanziamento regionale sarà così erogato:
- *Una quota* pari al 30% del contributo sarà versata entro 30 giorni dalla data di inizio del progetto.
- il *saldo finale* pari al 70% del contributo sarà versato dopo l'ultimazione del progetto e previa presentazione da parte dell'Ente di una relazione tecnica finale e di una rendicontazione contabile ed amministrativa delle spese sostenute, di cui al punto 3. Il saldo finale sarà versato entro 60 giorni dal completamento delle attività di verifica dell'ammissibilità delle spese rendicontate.

Gli Enti proponenti ammessi al finanziamento avranno l'obbligo di produrre, preliminarmente alla corresponsione della prima quota ed entro il termine che verrà fissato, pena la revoca del finanziamento, la documentazione inerente all'impegno contabile dell'eventuale quota a loro carico.

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A3

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE AGENDE 21 LOCALI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI

SEZIONE AMMINISTRATIVA

Soggetto proponente titolare del progetto
(Beneficiario finale: Comune singolo o Capofila della forma associativa):

Tipologia di soggetto proponente (barrare la casella)**:**

- Comune
- Consorzio di Comuni
- Associazione di Comuni
- Unione tra Comuni

Soggetto attuatore

Legale rappresentante	
Indirizzo (civico, cap, località)	
Telefono	
Fax	
email	
Funzionario di riferimento	

Eventuali altri uffici/settori coinvolti:

Comuni riuniti in consorzio/associazione/aggregazione (ove previsto):

Popolazione coinvolta

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

EVENTUALI ATTORI COINVOLTI

A. Cofinanziatori (barrare la casella e specificare):

Enti pubblici territoriali:
Enti Universitari o di Ricerca:
Servizi culturali:
Scuola:
Agenzia/Authority:
Servizi di Pubblica utilità:
Associazioni imprenditoriali:
Associazioni sindacali:
Associazioni professionali:
Associazioni di categoria:
Enti di gestione aree protette:
Terzo settore:
Imprese:
Altro (specificare):

B. Partner (barrare la casella e specificare):

Enti pubblici territoriali:
Enti Universitari o di Ricerca:
Servizi culturali:
Scuola:
Agenzia/Authority:
Servizi di Pubblica utilità:
Associazioni imprenditoriali:
Associazioni sindacali:
Associazioni professionali:
Associazioni di categoria:
Enti di gestione aree protette:
Terzo settore:
Imprese:
Altro (specificare):

C. Assistenza esterna (barrare la casella): SI NO

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

CONTRIBUTO RICHIESTO

Costo totale del progetto:

Finanziamento richiesto alla Regione Campania:

Quota %:

Eventuale impegno finanziario addizionale dell'ente proponente:

Eventuale impegno finanziario di cofinanziatori diversi dall'ente proponente:

N° conto di tesoreria dell'ente proponente (Capofila):

N° conto:
CAB: ABI: IBAN:

Codice fiscale:
Partita IVA:

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo:

Eventuale acronimo:

Tipologia del progetto (barrare la casella):

A) Interventi di attivazione del processo di Agenda 21 locale:

azioni di coinvolgimento degli attori locali;

costituzione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente (RSA);

redazione del RSA del territorio interessato.

B) Interventi di attuazione del processo di Agenda 21 locale già intrapreso:

definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti;

studi di fattibilità delle azioni già individuate nel Piano d'azione locale;

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Breve descrizione del progetto (max 30 righe):

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Copia del progetto (Allegato A 4, una copia cartacea ed una in formato elettronico);
Modulo finanziario con la ripartizione degli oneri (Allegato A 5, una copia cartacea ed una in formato elettronico);
Copia della documentazione attestante l'adesione alla carta di Aalborg (solo per i soggetti che concorrono per la categoria "B");
Copia della eventuale delibera di costituzione in consorzio tra comuni (solo eventuale);
Per i Comuni riuniti in consorzio**, copia dello Statuto** (solo eventuale);
Rapporto sullo stato dell'ambiente (solo per i soggetti che concorrono per la categoria "B");
Copia dei verbali e/o del regolamento del Forum permanente (solo per i soggetti che concorrono per la categoria "B").
Copia dell'eventuale dichiarazione dell'impegno di spesa dell'organo competente per statuto (solo in caso di cofinanziamento);

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 la Regione Campania è autorizzata ad avviare, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative di pubblicazione, divulgazione e comunicazione a terzi di tutte le informazioni contenute nei lavori candidati al cofinanziamento, per la valorizzazione dei contenuti dei lavori, citandone la fonte.

Si certifica che le informazioni fornite nel presente modulo sono veritiere e si dichiara che il presente progetto non è stato finanziato integralmente dalla U.E. e/o da altre Amministrazioni.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante dell'Ente o funzionario delegato

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A4

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ATTIVAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE AGENDE 21 LOCALI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI

SEZIONE TECNICA

1	**Contesto di riferimento**	Descrizione del contesto territoriale e delle politiche ambientali, economiche e sociali promosse dall'amministrazione coerenti con il processo di Agenda 21 locale.	massimo 1 cartella

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

2	**Breve descrizione del progetto**	Indicazione degli obiettivi, delle azioni previste, dei risultati attesi e dei tempi. Nel caso di progetti di *attuazione* è necessario indicare i risultati preliminari già conseguiti.	massimo 3 cartelle

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

3	**Descrizione delle singole azioni**	Indicare per ogni azione il metodo di lavoro previsto, gli indicatori di performance prescelti per valutare il raggiungimento degli obiettivi, i tempi.	massimo 1 cartella per ogni azione

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

4	**Descrizione del progetto rispetto ai seguenti parametri**		massimo mezza cartella per ogni parametro

a. carattere di coerenza (rispondenza del progetto presentato con il processo di Agenda 21 locale ed integrazione con i piani e programmi dell'amministrazione);
b. carattere strategico (integrazione del progetto con piani e programmi egli enti sovraordinati);
c. facilità di esportazione e ripetibilità (utilizzazione di un modello facilmente esportabile in altre realtà locali e capacità di trasferimento di know-how in situazioni analoghe);
d. capacità di coinvolgimento finanziario (descrizione degli eventuali cofinanziatori);
e. capacità di attivazione del partenariato (descrizione degli eventuali partner);
f. divulgazione del progetto e dei suoi risultati (definizione di un piano di diffusione dei risultati indicando i metodi, i messaggi, gli strumenti);
g. fattibilità dell'iniziativa (congruità rispetto ai costi indicati e concreta possibilità di attuazione delle azioni)

5	**Cronoprogramma dell'intervento proposto (in coerenza con il punto 3)**

Area 05 Ecologia, **Settore Ecologia**
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

Azione			PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE																											
			2009												2010												2011			
	Data inizio	*Data fine*	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile

Area 05 Ecologia, Settore Ecologia
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A5

Scheda analitica per singola azione [1]

Categoria di intervento: ☐ **A** ☐ **B** **Linea d'azione:** **Azione:**

Voci di spesa	**Costo totale per voce di spesa**
Costi del personale interno	
Costi per l'Assistenza esterna	
Prodotti di consumo	
Altri costi	

TOTALE GENERALE PER LA SINGOLA AZIONE	

[1] Scheda da compilare per ogni singola azione prevista nel progetto

Area 05 Ecologia, Settore Ecologia
Telefono: 081.7963059/081.7963070
Fax: 081.7963060

ALLEGATO A5

Piano di distribuzione delle risorse

Macrovoci	TOTALE	
	Importo	% sul costo totale dell'intervento
1 Costi del personale interno		
2 Costi per l'Assistenza esterna		
3 Prodotti di consumo		
4 Altri costi		
TOTALE GENERALE		

Piano di ripartizione dei costi

	Importo	% sul totale generale
Contributo finanziario richiesto alla Regione		
Contributo proprio del beneficiario (eventuale)		
Contributo dei cofinanziatori (eventuali)		
TOTALE GENERALE		

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Decreto dirigenziale n. 58 del 6 agosto 2009 – Gara per l'affidamento, con procedura ristretta, del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania - Aggiudicazione definitiva**

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

- che, con Decreto Dirigenziale n° 81 del 30/12/2008, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad assumere impegno di spesa per l'affidamento, mediante procedura ristretta, del servizio di sorveglianza sanitaria;
- che con il medesimo Decreto Dirigenziale è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto e il relativo bando di gara;
- che con Decreto Dirigenziale n° 7 del 26/03/2009, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto all'approvazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi alla presentazione delle offerte;
- che in data 26/03/2009 sono stati inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare l'offerta;
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 5/05/2009;
- che con Decreto Dirigenziale n° 21 del 6/05/2009, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- che con Decreto Dirigenziale n° 22 del 7/05/2009, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto a rettificare il Decreto di cui al punto precedente;
- che in data 7/05/2009, si è proceduto al sorteggio della Società tenuta a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai punti lettere b4) e b5) dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto dichiarati all'atto della domanda di partecipazione, che è risultata essere il Centro Diagnostico Sanciro S.r.l.;

CONSIDERATO

- che, con nota acquisita al prot. n. 2009.0425674 del 15/05/2009 il Centro Diagnostico Sanciro s.r.l. ha provveduto a trasmettere, nei termini, la documentazione richiesta che, a seguito di verifica, è stata dichiarata regolare;
- che, con verbale n° 2 del 21/05/2009, la Commissione esaminatrice, nel procedere all'esame della documentazione presentata dal R.T.I. IGEAM S.R.L. – SISMA S.R.L. – CODIME S.P.A. – MEDICA SUD S.R.L., ha verificato che i curricula del medico competente coordinatore, dei medici competenti e del personale paramedico, sottoscritti, rispettivamente, da ciascuno degli interessati, non erano stati siglati in ogni pagina dai legali rappresentanti delle ditte del costituendo R.T.I., come prescritto dall'art.10 del Capitolato speciale d'appalto e dalla lettera di invito. Detta Commissione ha proceduto, pertanto, all'esclusione del citato R.T.I. dal prosieguo delle operazioni di gara;
- che in data 22/05/2009, come risulta dal verbale n. 3, la Commissione di gara ha proceduto all'esame ed alla valutazione della dichiarazione resa dal legale rappresentante del R.T.I. IGEAM S.R.L. – SISMA S.R.L. – CODIME S.P.A. – MEDICA SUD S.R.L. in relazione alla suddetta esclusione, richiedendo al riguardo all'Avvocatura Regionale il parere di competenza;
- che con nota prot. 487697 del 4/06/2009, l'Avvocatura Regionale ha reso il parere richiesto, confermando la valutazione della Commissione di gara circa la legittimità della disposta esclusione;
- che pertanto, nella seduta del 9/06/2009, la Commissione, nel prendere atto del parere di cui al precedente punto, ha confermato l'esclusione del R.T.I. IGEAM S.R.L. – SISMA S.R.L. – CODIME S.P.A. – MEDICA SUD S.R.L. dal prosieguo delle operazioni di gara;
- che la Commissione esaminatrice ha trasmesso in data 21/07/2009, prot.2009.0661832, la documentazione di gara con allegata graduatoria provvisoria che vede collocato al primo posto il R.T.I. RO.A.S. S.R.L. CHECK-UP S.R.L.;
- che, con nota prot. 0662081 del 21/07/2009, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto a richiedere alle società componenti il R.T.I. aggiudicatario provvisorio i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

• che non è stato necessario formulare la richiesta di cui al precedente punto alla società collocata al secondo posto della graduatoria, trattandosi del Centro Diagnostico Sanciro S.r.l., precedentemente sorteggiato, così come previsto dall'art. 48, comma 2, D.Lgs. 163/2006;
• che, con verbale del 30/07/2009 – acquisito al protocollo n. 2009.0697377 del 31/07/2009 – si è proceduto alla verifica dei documenti trasmessi dal costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l.. Dal riscontro di tale documentazione sono emerse imperfezioni in ordine alle quali, con nota prot. n. 2009.0697387 del 31/07/2009, sono stati chiesti chiarimenti o integrazioni documentali;
• che, con nota prot. 2009.0707723 del 05/08/2009 il costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l. ha prodotto la documentazione richiesta;
• che, con verbale del 06/08/2009 – acquisito al protocollo n. 2009.0711977 – si è proceduto alla verifica degli ulteriori documenti trasmessi, pervenendo alla conclusione che gli stessi, non risultando idonei a giustificare le irregolarità riscontrate, non sono pertanto sufficienti a provare il requisito della capacità tecnica e professionale richiesto dall'art. 9, punto b5) del Capitolato Speciale d'Appalto.

VISTI

- il verbale del RUP del 18/05/2009, relativo alla verifica dei requisiti di capacità economica e tecnico organizzativa dichiarati dalla società Centro Diagnostico Sanciro S.r.l.;
- i verbali del 30/07/2009 e 06/08/2009, relativi alla verifica dei requisiti di capacità economica e tecnico organizzativa dichiarati dal costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l.;

RITENUTO

- di dover procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania;
- di dover prendere atto dell'esclusione del R.T.I. IGEAM S.R.L. – SISMA S.R.L. – CODIME S.P.A. – MEDICA SUD S.R.L. da parte della Commissione esaminatrice;
- di non poter procedere, per le motivazioni sopra riportate, alla ratifica dell'aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione di gara nella seduta del 16/07/2009 a favore del costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l.
- di dover procedere, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, all'incameramento della cauzione provvisoria del costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l., nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 ed alla conseguente nuova aggiudicazione alla società seconda classificata;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che il contratto relativo alla sorveglianza sanitaria per il personale della G.R. della Campania attualmente in corso, scadrà il giorno 31/08/2009;
- che occorre assicurare la continuità del servizio di sorveglianza sanitaria, di cui al Titolo I, capo III, sez. V del D.Lgs. 81/2008;

RITENUTO PERTANTO

- di dover disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della stipula, ai sensi dell'art. 11 co.9 del D.Lgs. 163/2006 a partire dal 1/09/2009;

Visto

- il D.Lgs n.163/2006;
- la L.R. 3/2007;
- il D.Lgs. 81/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto della graduatoria così come approvata dalla Commissione di Gara in data 16/07/2009 e allegata sub.1 al presente atto, di cui forma parte integrante;
2. di non poter procedere, per le motivazioni in premessa, all'aggiudicazione definitiva a favore del costituendo R.T.I. RO.A.S. s.r.l. - CHECK-UP s.r.l.;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 48 comma 2 D. Lgs. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania**,** in favore della **CENTRO DIAGNOSTICO SANCIRO s.r.l.,** seconda classificata nella procedura di gara ristretta, per l'importo di **€ 348.000,00** (euro trecentoquarantottomila/00) senza IVA;
4. di prendere atto dell'esclusione del R.T.I. IGEAM S.R.L. – SISMA S.R.L. – CODIME S.P.A. – MEDICA SUD S.R.L.;
5. di disporre l'esecuzione degli ulteriori adempimenti - incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - previsti dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006;
6. di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della stipula, ai sensi dell'art. 11 co.9 del D.Lgs. 163/2006, a partire dal 1/09/2009;
7. di dare atto che la spesa trova copertura nell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n° 81 del 30/12/2008 del Datore di Lavoro;
8. di disporre la comunicazione del presente Decreto, ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 163/2006, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa;
9. di trasmettere copia del presente Decreto:
   - al Settore "*Provveditorato ed Economato*" per la pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell' art.65 del D.Lgvo 163/2006;
   - al Settore "*Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale*" per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   - al Settore "*Attività di Assistenza alle sedute di Giunta- comitati dipartimentali*" in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Avv. Marco Merola

Allegato SUB1

SOCIETA'	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PREZZO OFFERTO	RIBASSO OFFERTO	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO TOTALE	AGGIUDICAZIONE
ROAS CHECK-UP	37,53	288.530,00	42,29 %	40,00	77,53	ESCLUSA EX ART. 48 COMMA 2 D.LGS.163/2006
SANCIRO S.R.L.	43,09	348.000,00	30,40 %	33,16	76,25	AGGIUDICATARIA
CISPI S.R.L.	43,43	374.900,00	25,02 %	30,78	74,21	-

Avv. Marco Merola

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI- SERVIZI

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Regione Campania - Via S.Lucia n. 81 80132 Napoli – Italia 081-7962911/2620 fax 081-7962008/2549 Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it - **Servizio responsabile** Ufficio del Datore di Lavoro **Tipo Amministrazione aggiudicatrice:** Livello Regionale/locale -**Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio:25 - **Codice CIG 02568875DA Descrizione/oggetto dell'appalto**: Affidamento di un servizio riguardante la Sorveglianza Sanitaria per i dipendenti della Giunta della Regione Campania **Luogo di esecuzione della prestazione:** Regione Campania - **CPC** 92 **Valore stimato totale** 500.000,00 esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/72 -**TIPODI PROCEDURA:** RISTRETTA **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**:offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'art 12 del Capitolato. **Aggiudicazione dell'appalto Aggiudicazione e valore dell'appalto** 348.000,00 Euro esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 633/72 - **Nome e indirizzo del fornitore,imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto** Centro Diagnostico S.Ciro S.R.L.via della Libertà 270 80055 Portici Napoli,per l'importo di 348.000,00Euro **Data di aggiudicazione** 6/08/2009 **Numero di offerte ricevute** 4 **L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE SI Data di spedizione del presente avviso**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

AVV. MARCO MEROLA

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 349 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 4 unita di FUNZIONARIO INGEGNERE in esecuzione della d.g.r. n. 1147 del 19/06/09. Nomina segretario.**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.R. n. 1147 del 19/06/2009 è stato stabilito, tra l'altro, di completare le procedure di stabilizzazione di n. 4 unità già in servizio a tempo determinato presso l'A.G.C. 05;
- con decreto dirigenziale del Settore Reclutamento n. 273 del 07/07/2009 sono state disciplinate le modalità di espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, secondo quanto previsto dall'art. 11, commi 6 e 7, lett. b) , delle "*Disposizioni in materia di accesso agli impieghi della Giunta Regionale della Campania*";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto dell'Assessore alle Risorse Umane n. 246 del 18/09/08 è stata nominata la Commissione esaminatrice della procedura di stabilizzazione sopra citata;

RITENUTO:

- pertanto, doversi procedere alla nomina di un dipendente di categoria D, con funzioni di Segretario di detta Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 6 del vigente Regolamento recante disposizioni in materia di accesso agli impieghi della Giunta Regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi, approvato con deliberazione di G.R. n. 6131 del 13/12/2002, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi";

DATO ATTO:

- che al Segretario della Commissione spetta il compenso previsto dall'art. 31 del citato "Regolamento dei concorsi";

VISTO:

- l'art. 29, comma 6, del predetto Regolamento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Reclutamento del Personale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito trascritto:

- di nominare la dipendente dr.ssa Quarto Giulia, funzionario di categoria D, matr. 18918, Segretario della Commissione Esaminatrice per la procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 1 unità di Funzionario Amministrativo, categoria D3;
- di notificare il presente provvedimento alla dipendente, nonché al Presidente della Commissione esaminatrice;
- di demandare ad un successivo provvedimento la liquidazione del compenso spettante al Segretario per l'incarico conferito, ai sensi dell'art. 31 del citato "Regolamento dei concorsi" approvato con Deliberazione G.R. n. 6131 del 13/12/2002 e s.m.i.;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione nel B.U.R.C.

Marchiello

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 350 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 1 unità di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO in esecuzione della d.g.r. n. 1147 del 19/06/09 . Nomina segretario.**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.R. n. 1147 del 19/06/2009 è stato stabilito, tra l'altro, di completare le procedure di stabilizzazione di n. 1 unità già utilizzata a tempo determinato presso l'Autorità Ambientale della Regione Campania;
- con decreto dirigenziale del Settore Reclutamento n. 322 del 01/09/2009 sono state disciplinate le modalità di espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, secondo quanto previsto dall'art. 11, commi 6 e 7, lett. b) , delle "Disposizioni in materia di accesso agli impieghi della Giunta Regionale della Campania";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto dell'Assessore alle Risorse Umane n. 247 del 18/09/08 è stata nominata la Commissione esaminatrice della procedura di stabilizzazione sopra citata;

RITENUTO:

- pertanto, doversi procedere alla nomina di un dipendente di categoria D, con funzioni di Segretario di detta Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 6 del vigente Regolamento recante disposizioni in materia di accesso agli impieghi della Giunta Regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi, approvato con deliberazione di G.R. n. 6131 del 13/12/2002, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi";

DATO ATTO:

- che al Segretario della Commissione spetta il compenso previsto dall'art. 31 del citato "Regolamento dei concorsi";

VISTO:

- l'art. 29, comma 6, del predetto Regolamento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Reclutamento del Personale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito trascritto:

- di nominare la dipendente Tarantino Rosanna, funzionario di categoria D, matr. 18896, Segretario della Commissione Esaminatrice per la procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 1 unità di Funzionario Amministrativo, categoria D3;
- di notificare il presente provvedimento alla dipendente, nonché al Presidente della Commissione esaminatrice;
- di demandare ad un successivo provvedimento la liquidazione del compenso spettante al Segretario per l'incarico conferito, ai sensi dell'art. 31 del citato "Regolamento dei concorsi" approvato con Deliberazione G.R. n. 6131 del 13/12/2002 e s.m.i.;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione nel B.U.R.C.

Marchiello

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo – Settore Reclutamento del Personale - **Decreto dirigenziale n. 351 del 24 settembre 2009 – Procedura di stabilizzazione, per titoli e colloquio, di n. 4 unita di FUNZIONARIO INGEGNERE in esecuzione delle d.g.r. nn. 1454/07 e 1147 del 19.06.2009 . Esclusione ing. ALFINITO MADDALENA.**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della G.R. n. 1454/2007 si è disposto, tra l'altro, che "*in attuazione dell'art. 1 comma 558 della L. n. 296/2006 nel corso del 2008 sono stabilizzate n. 4 unità di personale categoria D3 in servizio presso l'A.G.C. 05...*";
- con deliberazione della G.R. n. 1147 del 19.06.2009 si è stabilito "*di completare le procedure di stabilizzazione di n. 4 unità di personale categoria D3 in servizio presso l'A.G.C. 05... previste dalle DD.G.R. nn. 1454/07...disponendo, a tal fine l'espletamento delle prove selettive finalizzate ad accertare l'idoneità degli interessati a svolgere le funzioni proprie del profilo professionale*" dando mandato "*al Settore Reclutamento del Personale di curare tutti gli adempimenti inerenti lo svolgimento delle prove selettive...";*
- con Decreto Dirigenziale n. 273 del 07.07.2009, il Settore Reclutamento ha disciplinato la procedura selettiva per titoli e colloquio per la stabilizzazione di n. 4 unità di personale di categoria D3 in servizio a tempo determinato presso l'AGC 05, approvando, sub allegato 1, le modalità di espletamento della stessa e, sub allegato 2, lo schema di domanda di partecipazione;

LETTA:

- la domanda di partecipazione inviata a mezzo raccomandata a/r dall'l'Ing. Alfinito Maddalena, acquisita al prot. 2009/0806712 del 21/09/09, nella quale la stessa "*chiede di essere ammessa a a partecipare alla procedura di stabilizzazione previo espletamento di prove selettive per titoli e colloquio orale, per la copertura di n. 4 posti di categoria D, posizione economica D3, profilo di Funzionario Ingegnere*";

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura della domanda di partecipazione si evidenzia che l'Ing. Alfinito Maddalena non rientra tra il personale regionale di categoria D3 da stabilizzare in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1454/2007, in quanto la stessa dichiara di aver espletato servizio a tempo determinato presso l'Autorità Ambientale della Regione Campania nell'"*Area Funzionale C, cat. C1"* del CCNL Ministero dell'Ambiente, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1 del CCNL Comparto Regioni Enti Locali;
- l'Ing. Alfinito Maddalena non risulta, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti di ammissione alla procedura di stabilizzazione previsti dagli artt. 1 e 2 dell'allegato 1 al D.D. 273/09:
  a) attualità del rapporto di lavoro a tempo determinato presso il Settore programmazione interventi di protezione civile dell'A.G.C. 05;
  b) assunzione a tempo determinato a seguito del superamento della procedura selettiva per titoli e colloquio integrativo indetta in attuazione della D.G.R. n. 3576/2003;
  c) possesso dei requisiti di anzianità di servizio a tempo determinato previsti dalla L. n. 296/2006 nella categoria D, posizione economica D3;
- la domanda di partecipazione non è stata, inoltre, presentata secondo le modalità ed entro il termine stabilito a pena di esclusione dall'art.3 dell'allegato 1 del D.D.273/09 e non risulta redatta, in più parti, in maniera conforme allo schema di domanda di partecipazione approvato dal D.D. 273/09;

ATTESO CHE:

- l'art. 2, comma 2 e l'art. 3 dell'allegato 1 al D.D. 273/09, stabiliscono che l'esclusione dalla selezione è disposta con decreto del Dirigente del Settore Reclutamento;

EVIDENZIATO CHE:

- l'Ing. Alfinito ha presentato ricorso al TAR del Lazio proponendo impugnativa della D.G.R. 1083/08 riguardante la differente procedura di stabilizzazione di n. 10 unità di categoria D3 in

servizio a tempo determinato presso l'Autorità Ambientale della Regione Campania e che il ricorso risulta tuttora pendente;

- l'Ing. Alfinito ha presentato, per il tramite del suo legale in data 09.12.2008 e 26.03.2009 istanze di stabilizzazione ai sensi della D.G.R. 1083/08 riscontrate con note del Settore Affari Generali del Personale con note prot. 0038407 del 16.01.2009 e 0273089 del 30.03.2009;
- che l'Ing. Alfinito non ha presentato invece alcuna istanza o impugnativa giurisdizionale avverso le DD.G.R. nn. 1454/07 e 1147/09, in merito alla quali presenta soltanto adesso domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;

RITENUTO:

- di dover escludere, per le motivazione illustrate in premessa, l'Ing. Alfinito Maddalena dalla procedura di stabilizzazione di n. 4 unità di personale categoria D, posizione economica D3;
- di dover comunicare all'interessata l'esclusione mezzo raccomandata a/r contenente l'avvertenza che la stessa può proporre ricorso al Coordinatore A.G.C. "Personale" entro il termine di 10 gg. dalla data di ricezione della relativa comunicazione, secondo la disciplina prevista dall'art 27 delle "Disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e le modalità di svolgimento dei concorsi", approvate con D.G.R. n. 6131/2002;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal su citato Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di escludere l'Ing. Alfinito Maddalena dalla procedura di stabilizzazione di n. 4 unità di personale categoria D, posizione economica D3;
- di comunicare all'interessata l'esclusione a mezzo raccomandata a/r, con l'avvertenza che il candidato può proporre ricorso al Coordinatore A.G.C. "Personale" entro il termine di 10 gg. dalla data di ricezione della relativa comunicazione;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione nel B.U.R.C. con l'avvertenza che la stessa vale anche come notifica all'interessata, ed al Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali" dell' Area 02 in conformità al disposto della delibera della Giunta Regionale n. 2410 del 24/07/2003.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Assessore alle "Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale, Rapporti con il sistema delle autonomie e dei piccoli comuni, Sicurezza delle città" ai fini degli adempimenti di cui alla Circolare n. 5 del 12/06/2000.

Marchiello

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 70 del 30 settembre 2009 – Modifiche ed integrazioni ai bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013:n.114 - approvato con DDR n.40 del 5.06.09 - n.122 - approvato con DDR n.32 del 5.08.09 -, n. 131 - approvato co DDR n.32 del 5.08.08 - e n.216 - approvato con DDR n. 40 del 5.06.09 - (con allegati).**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29.10.2008 è stato approvato il "Manuale Organizzativo - Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013", che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 25 del 30.04.2009, è stata approvata la revisione del "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto*" e con DRD n. 42 del 08.06.2009 è stato approvato *il Manuale delle procedure-Gestione delle Domande di Pagamento;*
- con DRD n. 40 del 05.06.2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 sono stati approvati i bandi e le disposizioni generali relativi all'attuazione delle Misure 114, 124, 125 (sottomisura 2), 214 (Azione e2 ed Azione f 2), 216, 312, 313, 321 (Azione b, Azione c, Azione d, Azione f);
- con DRD n. 32 del 05.08.2008 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013, tra cui i bandi delle misure n. 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste", che prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di investimenti nelle foreste e/o boschi della Campania e n. 131 "Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria", che prevede, tra l'altro, aiuti alle imprese per adeguarsi alle norme più stringenti in materia di utilizzazione agronomica dei liquami zootecnici e dei reflui oleari;
- con DRD n. 36 del 29.05.09 sono state approvate modifiche ed integrazioni alle disposizioni generali e ai bandi delle misure 121, 122, 123, cluster, 221, 223, 311 e 321;
- con DRD n. 52 dell'8.07.09 sono state approvate modifiche ed integrazioni al bando della misura 216;
- con DRD n. 61 del 4.08.09 sono state, tra l'altro, approvate ulteriori modifiche alle disposizioni generali e ai bandi di cui al citato DRD n. 32 del 5.08.08;

PRECISATO che all'attuazione delle misure del PSR sovrintende l'Autorità di Gestione, alla quale rispondono i responsabili di Asse ed i referenti di misura, nominati rispettivamente con propri DRD n. 29 del 27/12/2007, n. 21 del 16/06/2008, n. 2 del 13/01/2009;

RILEVATI alcuni errori materiali nei testi dei bandi della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" e della misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste", che occorre correggere, e in qualche caso integrare, per allineare le disposizioni attuative del bando stesso ai contenuti delle disposizioni generali e delle procedure di gestione delle domande di aiuto e di pagamento vigenti;

RILEVATO inoltre che risulta necessario modificare alcune parti del bando della misura 216 "Investimenti non produttivi";

RILEVATO altresì che risulta necessario modificare i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione relativi alla tipologia a) della misura n. 131 "Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria", al fine di consentire l'accesso alla misura stessa ad un più ampio numero di beneficiari;

VISTI i documenti a tal fine predisposti, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, elaborati di concerto con il Responsabile dell'Asse 1 e dei Referenti di misura, che disciplina la correzione degli errori materiali e sostanziali individuati nei suddetti bandi di attuazione della misura 114, approvato con DRD n. 40 del 05 giugno 2009 (*allegato 1*), della misura 122 approvato con DRD n. 32 del 05.08.2008 e s.m.i. (*allegato 2)*, della misura 131, approvato con DRD n. 32 del 05.08.2008 (*allegato 3*), della misura 216, approvato con DRD n. 40 del 05 giugno 2009 e s.m.i. (*allegato 4*);

RITENUTO che, ad eccezione delle modifiche che si introducono, restano valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dai bandi già adottati;

RITENUTO, pertanto, che i documenti di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 rispondano alle esigenze dell'Amministrazione ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 – 2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n. 11;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) e Foreste, Caccia e Pesca;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare le modifiche ed integrazioni ai bandi rispettivamente della misura 114 -approvato con DRD n. 40 del 05/06/2009- (*allegato 1*), della misura n. 122 -approvato con DRD n. 32 del 5.08.08 e s.m.i.- (*allegato 2)*, della misura n. 131 -approvato con DRD n. 32 del 5.08.08- (*allegato 3)* e della misura n. 216 -approvato con DRD n. 40 del 5.06.09 e s.m.i.- (*allegato 4)*, allegati che formano parte integrale e sostanziale del presente decreto;
- di dare incarico al Settore SIRCA di provvedere alle opportune modifiche dei testi pubblicati sul sito internet della Regione Campania a seguito dell'adozione del presente decreto;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente Decreto, che assume efficacia a partire dal bimestre novembre-dicembre 2009, ai seguenti destinatari:
  - al Sig. Assessore all'Agricoltura;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
  - al Settore SIRCA;
  - al Settore Foreste;
  - al Referente di Misura 114 del PSR Campania 2007-2013;
  - al Referente di Misura 122 del PSR Campania 2007-2013;
  - al Referente di Misura 131 del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Settori decentrati dell'AGC 11 (Stapa-Cepica e Stapf) ;
  - al Responsabile del sistema informativo del PSR Campania 2007-2013;
  - al RUFA;
  - al Responsabile dell'Unità Miglioramento Organizzativo;
  - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
  - all'AGEA – Organismo Pagatore;
  - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
  - all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca

Allegato 1

PSR CAMPANIA 2007-2013 – ASSE 1

MISURA 114

Al testo del Bando di attuazione della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" - Asse 1, approvato con DRD n. 40 del 5.06.09 (pubblicato sul BURC n. 42 del 2.07.09), sono apportate le seguenti modifiche:

- **pag. 4 del bando – paragrafo 7. Requisiti di ammissibilità**
  Il testo dell'intero secondo comma ("Il requisito delle conoscenze…") è sostituito dal seguente testo:
  Il requisito delle conoscenze e competenze professionali si ritiene soddisfatto se l'interessato:
  - **è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale), ovvero laurea in medicina veterinaria per le aziende ad indirizzo zootecnico;**
  - **ovvero, soddisfa una delle seguenti condizioni:**
    - **ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, anche in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno;**
    - **ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito del POR CAMPANIA 2000/2006 e/o della misura 111 del PSR 2007-2013 o altri corsi della Regione Campania, della durata minima di 100 ore, organizzati nell'ambito di altri regolamenti comunitari;**
    - **ha sostenuto positivamente l'esame dinanzi alla Commissione Provinciale istituita ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2 del 29.07.1988.**

- **pag. 6 – paragrafo 10. Criteri di selezione delle domande**
  L'intero primo comma ("Le domande che, sulla base…") è cancellato dal testo del Bando.

- **pag. 6 – paragrafo 10. Criteri di selezione delle domande**
  Al secondo comma, primo rigo, dopo la parola "adottati", è aggiunto il seguente testo tra parentesi:
  (requisiti soggettivi del richiedente e requisiti oggettivi dell'azienda)

- **pag. 8 – paragrafo 10. Modalità di erogazione del servizio di consulenza.**
  Il testo del primo comma ("I servizi di consulenza potranno…") è così interamente sostituito:
  I servizi di consulenza potranno essere erogati solo ed esclusivamente da parte degli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Campania, ed inseriti negli Elenchi regionali degli Organismi di Consulenza, approvati con DRD del SeSIRCA n. 326 del 22 giugno 2009 e pubblicati sul sito dell'Area GDC Sviluppo Attività Settore Primario (www.sito.regione.campania.it/agricoltura).

- **pag. 11 – paragrafo 12. Presentazione delle domande e documentazione richiesta. *Istruttoria delle domande***

Il testo del quarto comma ("Al termine dell'attività…"), ad esclusione di quello successivamente riportato nei trattini, è così interamente sostituito:
Al termine dell'attività istruttoria, riferita a tutte le istanze pervenute nel bimestre precedente, il Soggetto Attuatore provvede a definire ed approvare entro i termini indicati in precedenza:

- **pag. 11 – paragrafo 12. Presentazione delle domande e documentazione richiesta. *Istruttoria delle domande***
  Al termine del paragrafo viene aggiunto un nuovo comma contenente il seguente testo:
  Il Referente di Misura, con il supporto del sistema informativo, raggruppa le graduatorie definitive delle istanze ammissibili a finanziamento inviate dai Soggetti attuatori provinciali, elabora la graduatoria unica regionale e verifica che la disponibilità finanziaria della misura risulti capiente rispetto al totale dei contributi ammessi delle istanze ammissibili al finanziamento.

- **Pag. 12 – paragrafo 13. Modalità di erogazione del contributo**
  Al primo comma la parola "Se.S.I.R.C.A." è sostituita da "Soggetto attuatore".

- **Pag. 12 – paragrafo 14. Obblighi del beneficiario**
  Il testo dell'intero quarto comma ("Al termine del servizio) è sostituito dal seguente testo:
  Al termine del servizio di consulenza la scheda aziendale, in originale, completa di tutti i contatti e le visite aziendali, sarà consegnata dall'organismo di consulenza al beneficiario. Tale scheda va a sua volta allegata alla documentazione specificata al paragrafo 13, e consegnata, a mezzo raccomandata A/R, al competente Soggetto attuatore per il saldo del contributo previsto.

- **Pag. 12 – paragrafo 14. Obblighi del beneficiario**
  Al sesto comma ("Il beneficiario qualora…") la parola "Se.S.I.R.C.A." è sostituita da "Soggetto attuatore".

- **Pag. 12 – paragrafo 14. Obblighi del beneficiario**
  Al settimo comma ("Nel caso di decesso…") la parola "Se.S.I.R.C.A." è sostituita da "Soggetto attuatore".

Allegato 2

PSR CAMPANIA 2007-2013 – ASSE 1

MISURA 122

Al testo del Bando di attuazione della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" – Asse 1, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dai DRD nn. 58/08 e 36/09, sono apportate le seguenti modifiche:

- **Capitolo 5. "Soggetti destinatari dell'intervento"**
  Il testo inerente il primo trattino "Soggetti privati, singoli o associati, proprietari di superfici forestali e/o boschive, titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole delle C.C.I.A.A., che hanno costituito o aggiornato il proprio fascicolo aziendale secondo le procedure vigenti in materia" è così modificato:
  - **Imprenditori agricoli singoli o associati, proprietari in base ad un legittimo titolo di proprietà di superfici forestali e/o boschive, titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole delle C.C.I.A.A. che hanno costituito o aggiornato il proprio fascicolo aziendale secondo le procedure vigenti in materia;**

- A pagina 5, in merito alle specie vegetali utilizzabili nel caso della tipologia a2), dall'elenco vengono eliminate le seguenti specie:
  - **Cupressus sempervirens, Pinus halepensis, Pinus pinea**

- **Capitolo 9. "Spese ammissibili"**
  alla pagina 8 dopo il periodo "Le parcelle dei professionisti richiesti per assistenza e/o progettazione degli interventi dovranno…..versamento delle ritenute d'acconto dovute", va aggiunto il seguente periodo:
  - **Il quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento per quanto riguarda i lavori va redatto nel seguente modo (valori al netto dell'IVA):**
    Per i beneficiari pubblici

    A. Lavori:

    1. Importo dei lavori a base di gara €

    2. Oneri per sicurezza e coordinamento (on. generali + on. specifici) €

    TOTALE A (1+2) €

    B. Somme a disposizione della stazione appaltante:

    1. Imprevisti (max 5% di A) €

    2. Spese generali (max 12% di A+B1) €

    3. IVA €

    TOTALE B ((1+2+3) €

    TOTALE INVESTIMENTO (A+B) €

    In caso di utilizzo degli imprevisti (B1) il relativo importo concorre a formare il corrispettivo lordo dei lavori a cui si riferisce il calcolo del 12% quale relativo massimale. In caso di riconoscimento dell'IVA, questa va imputata nelle somme a disposizione della stazione appaltante.

    Per i beneficiari privati

1. Lavori: **€**

2. Spese generali (max 12% di 1) **€**

3. IVA **€**

TOTALE INVESTIMENTO (1+2+3) **€**

- **Capitolo 9. "Spese ammissibili"**
  alla pagina 9 nella tabella: "Tipologia a1 – Conversione di boschi cedui in cedui composti e boschi ad alto fusto", deve essere eliminato il :
  - **codice 13063 "Risanamento e/o avviamento alla ricostituzione di ceduo composto o alto fusto, di boschi degradati, mediante il taglio delle piante secche o morte e delle piante vecchie irrecuperabili.**

- **Capitolo 9. "Spese ammissibili"**
  alla pagina 9 dopo la tabella "Tipologia a1 – Conversione di boschi cedui in cedui composti e boschi ad alto fusto", il periodo: "Resta inteso che sulla stessa porzione di bosco e/o foresta è possibile il finanziamento di una sola delle quattro "modalità operative" su descritte" va modificato nel modo seguente:
  - **sulla stessa porzione di bosco e/o foresta è possibile il finanziamento di una sola delle tre "modalità operative"su descritte.**

- **Capitolo 11. "Criteri di selezione dei progetti ammissibili"**
  le tabelle: 1, 2, 3 – Tipologia di intervento a), b), c) "Punteggi attribuibili ai fattori di valutazione per i privati o loro associazioni", presenti alle pagine 18, 19 e 20 vanno modificate nella parte a. requisiti del richiedente:

a. requisiti del richiedente

a.1 Età (per i privati) a.1.1 Età media dei soci (per le associazioni)	10	≤ 40 anni	1	
		40-50 anni	0,6	
		50-60 anni	0,3	
a.2 Sesso (per i privati)	10	Femminile	1	
		Maschile	0	
a.2.1 Presenza di donne tra i soci (per le associazioni)		≥ al 40%	1	
		< al 40%	0	
a.3 Superficie boschiva e/o forestale totale in proprietà	10	≥ 100 ettari	1	
		< 100 ettari	0	
a.4 Ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree: A1,A2,B A3,C D1,D2	15			
			0,3	
			0,6	
			1	
Subtotale (a)	**45**			

nel seguente modo:

a. requisiti del richiedente

a.1 Età: richiedente (impresa individuale); media dei soci (società di persone); dell'Amministratore unico	**10**	**≤ 40 anni**	**1**	
		>40 e<60 anni	**0,6**	
		≥ 60 anni	**0,3**	

ovvero media dei componenti il consiglio di amministrazione (società di capitali)				
a.2 Sesso: richiedente (impresa individuale); prevalente dei soci (società di persone); dell'Amministratore Unico ovvero prevalente tra i componenti del consiglio di amministrazione (società di capitali)	**10**	**Femminile, ovvero femminile per > del 50%**	**1**	
		Maschile	**0**	
a.3 Superficie boschiva e/o forestale totale in proprietà	**10**	**≥ 100 ettari**	**1**	
		< 100 ettari	**0**	
a.4 Ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree:	**15**	**A1,A2,B**	**0,3**	
		A3,C	**0,6**	
		D1,D2	**1**	
Subtotale (a)	**45**			

- **Capitolo 11. "Criteri di selezione dei progetti ammissibili"**
  le tabelle: 4, 5, 6 – Tipologia di intervento a), b), c) "Punteggi attribuibili ai fattori di valutazione per i comuni o loro associazioni", presenti alle pagine 21, 22 e 23 vanno modificate nella parte a. requisiti del richiedente, al punto a.2 "Ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree"

a. requisiti del richiedente

a.1 Superficie boschiva o forestale totale presente nel Comune o loro associazioni	30	≥ a 200 ha	1	
		< a 200 ha	0,5	
a.2 Ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree:	15			
A1,A2,B			0,3	
A3,C			0,6	
D1,D2			1	
Subtotale (a)	**45**			

nel seguente modo:

a. requisiti del richiedente

a.1 Superficie boschiva o forestale totale presente nel Comune o loro associazioni	**30**	**≥ a 200 ha**	**1**	
		< a 200 ha	**0,5**	
a.2 Ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree:	**15**	**A1,A2,B**	**0,3**	
		A3,C	**0,6**	
		D1,D2	**1**	
Subtotale (a)	**45**			

- **Capitolo 12. "Documentazione richiesta e presentazione domanda di finanziamento"**
  a pagina 24, dopo il periodo : Per l'attuazione della presente misura viene …… data di chiusura che sarà stabilita con apposito provvedimento regionale" deve essere inserito il seguente periodo:
  - **Le tre tipologie previste sono esclusive, ciò significa che non è possibile presentare istanze di finanziamento che prevedano più di una tipologia nella stessa istanza.**

- **Capitolo 12 . "Documentazione richiesta e presentazione domanda di finanziamento"**
  a pagina 26, alla fine del periodo : che il/i beneficiario/i non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni (privati)", va cancellata la parola:
  - **(privati).**

- **Capitolo 12 . "Documentazione richiesta e presentazione domanda di finanziamento"**
  a pagina 27, il periodo : "di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione" va integrata nel seguente modo:
  - **di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94 e ss.mm.ii.) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione.**

Allegato 3

PSR CAMPANIA 2007-2013 – ASSE 1

MISURA 131

Al testo del Bando di attuazione della Misura 131 "Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria" – Asse 1 PSR 2007-2013, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, sono apportate le seguenti modifiche:

- **pagina 7 del bando - paragrafo 8. "Requisiti di ammissibilità"**
  Al sottoparagrafo "Requisiti tipologia a)", il testo riportato di seguito:
  - essere in possesso degli animali e dei terreni oggetto dell'aiuto e delle strutture di allevamento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni che in merito dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine di trenta giorni successivi alle variazioni stesse;
  - non distogliere dalla prevista utilizzazione agronomica i terreni oggetti di aiuto per un periodo di almeno 5 anni.

  è così sostituito:
  - **impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni in merito alla consistenza degli allevamenti e le eventuali variazioni in merito alle superfici impegnate per lo spandimento oggetto dell'aiuto che dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine dei trenta giorni successivi alle variazioni stesse, attraverso l'invio della copia dell'integrazione della comunicazione presentata al Comune**.

- **pagina 11 del bando - paragrafo 10. "Documentazione richiesta"**
  Al sottoparagrafo "Documentazione di corredo alla tipologia a)" è aggiunto il seguente testo:
  - **copia dell'integrazione della comunicazione presentata al Comune per eventuali variazioni della consistenza dell'allevamento e/o delle superfici impegnate per lo spandimento oggetto dell'aiuto**.

- **pagina 12 del bando - paragrafo 10. "Documentazione richiesta"**
  il testo riportato di seguito :"....POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013....."
  è così sostituito:
  - **POR Campania FEOGA SFOP ovvero del PSR 2007-2013**.

- **pagina 12 del bando - paragrafo 10. "Documentazione richiesta"**

il testo riportato di seguito:
  - che a proprio carico non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati);

  è così sostituito:
  - **che a proprio carico non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania FEOGA SFOP 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 sulla base degli esiti negativi delle verifiche cosiddette "ex**

post" sugli investimenti finanziati o per i quali la revoca dei benefici sia stata determinata da comunicazioni degli Organi Ispettivi (Polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.....) ovvero a seguito della revoca dei finanziamenti concessi, sia dato corso alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

Allegato 4

PSR CAMPANIA 2007-2013 – ASSE 2

MISURA 216

Al testo del Bando di attuazione della Misura 216 "Investimenti non produttivi" – Asse 2 PSR 2007-2013, pubblicato sul BURC n. 42 (Speciale) del 2 luglio 2009, sono apportate le seguenti modifiche:

Pagina 26 del bando, alla fine della tabella del paragrafo 12.e Tabella dei punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per l'azione e) Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale, al primo periodo è aggiunto il testo "**quantitativo e/o**" prima della parola "qualitativo". Il testo risulta pertanto:

I parametri di valutazione basati su giudizio sintetico ("elevata", "media", "minima") vengono espressi nella fase istruttoria, sulla base di una valutazione di tipo quantitativo e/o qualitativo.

Pagina 26 del bando, alla fine della tabella del paragrafo 12.e Tabella dei punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per l'azione e) Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale, **il secondo periodo,** che recita "Per i parametri di valutazione "c. Economicità dell'intervento", il coefficiente di valutazione è determinato, rispettivamente, dal rapporto tra Vmin (valore minimo che assume il parametro nel gruppo dei progetti esaminati) e Vi (valore del parametro di valutazione scaturente dal progetto).", **viene eliminato**.

Pagina 27 del bando, nel paragrafo "13. Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande", **il periodo** "Dopo la presentazione, le domande possono essere integrate o corrette, anche in caso di richiesta da parte del Soggetto attuatore o di riesame.", **viene eliminato e sostituito con il seguente**:

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E., non è ammessa l'integrazione di atti ad esclusione di quelli attestanti fatti o qualità prodotti dall'Area Agricoltura. La documentazione potrà essere restituita nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni generali.

Pagina 35 del bando, nel paragrafo 17 Controlli, al primo periodo, dopo "Controlli amministrativi" è aggiunto il testo "**, ed eventuali controlli tecnici,**". Il primo periodo risulta pertanto:

Controlli amministrativi, ed eventuali controlli tecnici, *in situ* ed *in loco* sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 72 del 1 ottobre 2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007-2013. Modifica dei bandi di attuazione delle Misure 226 e 227 di cui al DRD n.32 del 05.08.2008 e n.34 del 5.09.2008 (con allegati)**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:
- con DRD 32 del 05/08/2008 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il documento "Programma di Sviluppo Rurale per la Campania (Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005) "Disposizioni generali per l'attuazione delle misure 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 124, 125, 131, 132, 133, 214 azioni e2 e f2, 216, 221, 223, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 322, 323 e cluster delle misure 112 e 121" ed ad adottare i bandi delle misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle misure 112-121;
- con DRD n. 34 del 05/09/2008 si è provveduto ad approvare la "Modifica delle Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e dei bandi delle misure 112,122,221,223,226,227,311 323, cluster 112+121" di cui al DRD n 32 del 05/08/2008;
- con DRD n. 43 del 29/10/2008 si è provveduto ad approvare la "Modifica dei bandi di attuazione delle Misure 121, 223, 226, 227, 311 , 323 cluster 112+121 di cui al DRD n 32 del 05/08/2008 e n. 34 del 05/09/2008- (con allegati)";
- con DRD n. 58 del 29/12/2008 si è provveduto ad approvare alcune rettifiche ai Bandi PSR emanati con il DRD n 32 del 05/08/2008 e n. 34 del 05/09/2008, tra cui quello relativo alla misura 226;
- con DRD n. 41 del 8/6/2009 si è provveduto ad integrare e rettificare il DRD n. 36 del 29.05.2009 anche in relazione al bando della misura 226;
- con DRD n. 61 del 04/08/2009 si è provveduto ad approvare le "Modifiche ed integrazioni alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008, così come modificato dal DRD n. 53 del 09.07.2009, ai bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvati con DRD n. 32 del 05.08.2008 e s.m.i e con DRD n.40 del 5 giugno 2009 e s.m.i e al Manuale delle procedure- Gestione domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30.04.2009 (con allegati)".

CONSIDERATO che per il bando della misura 226 si rende necessario integrare il testo per:
- meglio precisare le possibilità di accesso agli aiuti previsti dalle azioni;
- apportare alcune correzioni utili per evitare possibili dubbi interpretativi;
- per inserire alcune modifiche approvate, tra l'altro, in Comitato di Sorveglianza nella riunione del 22 e 23 giugno 2009;

RITENUTO, pertanto, di modificare il bando della misura 226 come dal documento Allegato A accluso al presente provvedimento, di cui forma parte integrante sostanziale;

CONSIDERATO che, per la Misura 227,il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 22 e 23 giugno 2009, ha approvato tra le altre modifiche, una integrazione al fine di includere, tra le azioni e spese ammissibili, anche le: *" - attività tecnico-amministrative per la definizione, per la elaborazione e per la approvazione dei Piani di Assestamento Forestali e dei Piani di Gestione Forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente."*, e che tale proposta di modifica è stata sottoposta alla Commissione Europea per la prescritta decisione in data 15 luglio 2009;

CONSIDERATO inoltre, in relazione al bando della misura 227:
- che la descrizione di alcune tipologie di intervento, nonché delle attività consentite, può dare adito a dubbi interpretativi e pertanto debba essere meglio precisata;
- che alcuni criteri di selezione delle istanze, inseriti tra i fattori di valutazione, trovino miglior collocazione tra i requisiti di ammissibilità;
- che alcuni Comuni hanno manifestato la difficoltà, per i progettisti, di quantificare nuovi prezzi per attrezzature non contemplate dai prezzari;

RITENUTO opportuno, per la misura 227, nelle more della decisione comunitaria di integrare il bando della misura in questione, con l'intervento *"o*." e che tale possibilità sia utilizzata per dare corso alle attività concernenti la definizione, la elaborazione e l'approvazione dei Piani di Assestamento Forestali e dei Piani di Gestione Forestale.

PRECISATO che la concessione dell'intero finanziamento, relativo alle istanze in cui viene richiesto anche l'intervento *"o."* previsto da bando della misura in parola, resta comunque subordinata alle determinazioni che la Commissione dovrà adottare e nessun diritto potrà essere vantato dai richiedenti nel caso di mancata concessione del finanziamento per decisione sfavorevole della Commissione Europea.

RITENUTO inoltre, per il Bando della misura 227:
- di dover inserire tra i requisiti di ammissibilità alcuni criteri precedentemente inclusi nei fattori di valutazione;
- di dover apportare alcune integrazioni al Bando della Misura 227 in merito alle attività conseguenti l'introduzione dell'intervento *"o. definizione elaborazione ed approvazione del Piano di assestamento forestale o del Piano di gestione forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente;"*, con riferimenti anche al prezzario da utilizzare, al quadro economico, ed alla documentazione da allegare al progetto;
- di dover consentire l'approvvigionamento di specifiche attrezzature anche mediante procedure di appalto per forniture con criteri di evidenza pubblica fino ad un valore del 50% dell'importo dei lavori, in accordo con le disposizioni del D.lgs 163/06 e della L. R. 3/07;

VISTI i documenti a tal fine predisposti dai Referenti di Misura e proposti dal Responsabile dell'Asse 2 del PSR, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, concernenti la modifica del Bando di attuazione della misura 226 e l'articolata revisione del Bando di attuazione della misura 227;

RITENUTO che ad eccezione della modifica dei documenti sopra evidenziati restino valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dai DRD 32/08 e 34/08 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n.11;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il documento di modifica del bando della misura 226 denominato Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Bando della misura 227, revisionato come meglio descritto in narrativa, denominato Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di modificare i Decreti 32/08 e 34/08 ed in particolare gli allegati bandi delle misure 226 e 227, secondo quanto riportato negli allegati al presente provvedimento, fermo restante quanto altro in essi contenuto;

4. di stabilire che le istanze relative ai bandi delle misure 226 e 227 modificati con il presente provvedimento potranno essere presentate a partire dal bimestre novembre – dicembre 2009;

5. di dare incarico al Settore SIRCA di provvedere alle opportune modifiche dei documenti pubblicati sul sito internet della Regione Campania a seguito dell'adozione del presente decreto;

- di inviare copia del presente decreto:
  - al Sig. Assessore per l'Agricoltura e le Attività Produttive;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - all'AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
  - ai Settori FCP Foreste Caccia e Pesca e STAPF Tecnico-Amministrativi Provinciali Foreste dell'AGC 11, per l'attuazione;
  - al Settore SIRCA;
  - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
  - all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca

P.S.R Campania 2007- 2013

Interventi cofinanziati dal FEASR

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 227

Investimenti non produttivi

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Decreto 16 giugno 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Linee guida di programmazione forestale".
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- P.S.R. Regione Campania, approvato con decisione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 di cui è stato preso atto con deliberazione di G. R. n. 1 del 11 gennaio 2008;
- Decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali, n. 1205 del 20 marzo 2008;
- Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure e successive modifiche ed integrazioni

2. Dotazione finanziaria

La spesa prevista per la Misura 227, per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 è pari a 66.408.369 Euro, di cui quota parte destinata ai progetti collettivi PIRAP. La somma di Euro 15.000.000,00, inoltre, è riservata ad interventi attuati dalla Regione Campania e dalle Province.
La spesa prevista per l'attuazione del presente bando, è di Euro 27.625.882,00, di cui Euro 6.000.000,00 riservati ad interventi di competenza regionale.

3. Finalità, articolazione della Misura e Azioni

Gli obiettivi perseguiti con la misura sono riconducibili alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e dei boschi pubblici, al mantenimento ed accrescimento della loro valenza ambientale, nonché alla implementazione della gestione sostenibile degli ecosistemi forestali nella pianificazione; la misura mira in particolare a:

1. preservare e incrementare la funzionalità bioecologica dei boschi esistenti, con particolare riferimento a quelli che assolvono una preminente funzione di protezione idrogeologica nel contesto territoriale di pertinenza (versanti montani, aree costiere, aree sovrastanti insediamenti urbani, etc.);
2. favorire ed incentivare i sistemi di gestione sostenibile finalizzati alla formazione e alla conservazione di ecosistemi forestali di pregio dal punto di vista paesaggistico ed ambientale;
3. intervenire nei boschi esistenti, anche in aree densamente antropizzate periurbane, e/o nelle formazioni forestali planiziarie di ripa, particolarmente sensibili o degradate sul piano ecologico-paesaggistico; ciò allo scopo di restaurare e ripristinare il residuo mosaico di formazioni vegetali naturali autoctone, lineari e non, con evidenti benefici per l'ecomosaico e i corridoi ecologici, nonché per la biodiversità;
4. garantire una migliore fruizione turistico-ricreativa delle risorse forestali ai fini della valorizzazione in termini di pubblica utilità.

La misura prevede le seguenti tipologie di intervento:

Azione a): Investimenti per il miglioramento ed il recupero di ecosistemi di pregio o sensibili o degradati:

a. diradamenti in impianti artificiali e giovani fustaie i cui prodotti si collocano nell'area economica del macchiatico negativo;
b. taglio di avviamento in cedui in evoluzione naturale a fustaia;
c. diversificazione strutturale mediante diradamenti selettivi e dall'alto e/o mediante sottopiantagioni per la rinaturalizzazione e la pluristratificazione di fustaie coetanee;
d. eradicazione delle ceppaie in aree marginali destinate ad imboschimenti;
e. eradicazione delle specie alloctone invadenti in boschi o foreste;
f. impianto di specie forestali autoctone arboree ed arbustive, anche fruttifere (in numero limitato), sporadiche all'interno di formazioni pure per diversificare la composizione specifica e per incrementare l'offerta alimentare per la fauna selvatica;
g. realizzazione o ripristino all'interno dei rimboschimenti esistenti o nei boschi di neoformazione, su scarpate e piccole aree acclivi in erosione, di piccole opere di sistemazione idraulico-forestali: es. muretti a secco, brigliette in pietra e in legno, fascinate morte, ecc.;
h. riqualificazione fluviale e/o di zone umide mediante interventi per la tutela o il ripristino e la conservazione della vegetazione in ambito forestale, nonché mediante interventi di ampliamento mediante scavo e piantumazione con specie autoctone della banchina e della fascia golenale adiacente, di mantenimento e miglioramento della vegetazione ripariale, compatibile con la sicurezza idraulica dei territori contermini, che contribuisca alla protezione delle sponde dall'azione erosiva delle

corrente, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone entro una fascia vegetazionale avente una larghezza non superiore a 150 metri (in accordo con il vincolo paesaggistico) in direzione trasversale alla corrente;

***Azione b): Investimenti tesi a migliorare o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano rivolti ad un corretto uso pubblico dei boschi**:*

i. (intervento obbligatorio) ripristino di sentieri[1] e creazione di percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi ("percorsi vita") e per attività di selviturismo, piste ciclabili, ippovie;
j. realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza (comprensivo della ristrutturazione e/o adeguamento di rifugi o fabbricati e loro attrezzature, anche in termini di autonomia energetica (fonti rinnovabili), escludendo la realizzazione di fabbricati ex novo o la ricostruzione di ruderi, nonché la vendita di energia), realizzazione di servizi per l'accoglienza, assistenza ed informazione, realizzazione di servizi per attività didattica, educazione ambientale, laboratori didattici, laboratori per esperienze sensoriali e tattili in relazione all'ambiente forestale (anche per disabili), ecc.;
k. realizzazione di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici; recupero e restauro di manufatti e/o testimonianze di attività forestali in bosco (aie carbonili, terrazzamenti di impluvi per coltivazione, neviere rivestite in pietra a secco), realizzazione di segnaletica (anche per ipovedenti);
l. realizzazione di aree di osservazione della fauna selvatica e per l'accoglienza e la cura di quella in difficoltà (recinzioni, strutture attrezzate per la tutela, l'osservazione, il recupero e la cura della fauna selvatica, nonché di specifica segnaletica in corrispondenza di strutture già esistenti), soluzioni per garantire la continuità degli habitat (rampe o scale di risalita per pesci, sottopassi, sovrapassi, corridoi ecologici, ecc.), protezioni per la fauna e/o specifica segnaletica in corrispondenza di strutture faunistiche già esistenti o di aree forestali confinanti con assi viari;
m. realizzazione o ripristino di giardini botanici a fini didattici e divulgativi (all'interno o adiacenti al bosco);
n. interventi per la tutela, valorizzazione ed eventuale messa in sicurezza di singoli alberi monumentali e di particolare valore storico, documentale e culturale.

Per concorrere all'azione b), oltre al ripristino del sentiero è necessario realizzare almeno un altro dei restanti 5 tipi di intervento, al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo di miglioramento della fruibilità turistico ricreativa.

Contestualmente alle proposte formulate in conformità alle precedenti indicazioni, per entrambe le azioni, sarà possibile richiedere l'intervento[2]:

---

[1] La definizione di sentiero è riportata al punto 48. dell'art.3 del Codice della Strada *"Sentiero (o Mulattiera o Tratturo): strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni o di animali.)*

[2] N.B. Il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 22 e 23 giugno 2009, ha approvato tra le altre, una modifica della Misura 227 al fine di includere, tra le tipologie d'intervento e spese ammissibili, anche le:

o. definizione elaborazione ed approvazione del Piano di assestamento forestale o del Piano di gestione forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente;

In tale caso l'istanza dovrà essere formulata esclusivamente dall'Ente che è competente per l'adozione del Piano.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura viene applicata su tutto il territorio regionale esclusivamente nelle zone forestali o a fisionomia boschiva ed arbustiva[3] appartenenti al Demanio Pubblico (azione "a" e "b") oppure in possesso (proprietà o affitto) degli Enti pubblici destinatari (azione "b"), ma con criteri prioritari differenziati per macroaree.

Zone Tipologia	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
Azione A	XX	XXX	XXX	XX	XXX	XXX	XX
Azione B	XXX	XXX	XXX	X	XXX	XXX	XXX

La misura è inclusa nei Progetti integrati rurali per le aree protette - PIRAP.

5. Soggetti destinatari degli interventi

I soggetti destinatari sono così individuati:
- Regione Campania;
- Province;
- Comunità Montane;
- Comuni;
- Enti Parco nazionali e regionali;
- Consorzi di Bonifica

Con apposito provvedimento di Giunta Regionale saranno definiti i criteri e le procedure per la gestione delle attività di competenza regionale.

" - attività tecnico-amministrative per la definizione, per la elaborazione e per la approvazione dei Piani di Assestamento Forestali e dei Piani di Gestione Forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente.".

Successivamente, in data 15 luglio 2009, tra l'altro, tale proposta di modifica è stata sottoposta alla Commissione Europea per la prescritta decisione. Nelle more di tale decisione il presente bando è stato integrato tra l'altro, con l'intervento *"o."*, e pertanto, la concessione dell'intero finanziamento, relativo alle istanze in cui viene richiesto anche l'intervento in parola, resta comunque subordinata alle determinazioni che la Commissione dovrà adottare. Nessun diritto potrà essere vantato dai richiedenti nel caso di mancata concessione del finanziamento per decisione sfavorevole della Commissione Europea.

[3] Per «foresta» si intende un'area di dimensioni superiori a 0,5 ettari, con alberi di oltre cinque metri di altezza e aventi una copertura superiore al 10% o in grado di raggiungere tali valori *in situ*, e le altre aree definite nell'Articolo 30 Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.

6. Requisiti di ammissibilità

I progetti presentati devono:

1. essere rispondenti alle finalità relative alla misura ed alle specifiche del bando;
2. essere esecutivi ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, muniti di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, immediatamente cantierabili;
3. presentare elaborati progettuali:
   - chiari; rigorosi; essenziali;
   - con precisa specificazione della situazione ex-ante ed ex-post;
   - con precisa specificazione della motivazione delle scelte progettuali; eventualmente mediante studi specialistici;
4. tali studi specialistici, se presenti, dovranno suffragare la funzionalità degli interventi in progetto rispetto agli obiettivi attesi, nonché essere congruenti con la scelta dei materiali inerti e delle specie vegetali vive impiegate.

Il progetto sarà ritenuto inammissibile qualora il costo totale (rilevabile dal quadro economico) superi di oltre il 30% il valore attribuito dall'istruttore all'investimento complessivo sulla base del controllo del computo metrico (tenendo conto delle opere ammissibili e dei prezzari vigenti), nonché della verifica di congruenza dei costi delle forniture;
Gli investimenti, di qualsiasi tipologia, inoltre, non devono condurre ad incremento di valore dei beni o di redditività del loro utilizzo.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR FEOGA SFOP Campania 2000-2006 per i quali:
,:

- sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- alla data di presentazione dell'istanza risulti un debito, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca della concessione;
- alla data di presentazione dell'istanza non risulti ancora concluso il procedimento amministrativo relativo all'intervento.

Sono escluse dai benefici anche le aree già oggetto di finanziamento per le stesse tipologie di intervento nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando.

7. Regime d'incentivazione

Per la realizzazione degli interventi recati dalla presente misura sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

8. Spese Ammissibili

8.1. Costo degli investimenti

Il costo totale per la realizzazione di ciascun investimento è riportato nel seguente schema:

Azione a) tipologie a.; b.; c.; d.; e.; f.; g.;	da un minimo di € 20.000,00 fino ad un massimo di € 200.000,00
Azione a) tipologia h. ***Azione b)*** tipologie i.; j.; k.; l.; m.; n.;	da un minimo di € 50.000,00 fino ad un massimo di € 750.000,00

8.2. Categorie di opere finanziabili

Le categorie di opere finanziabili[4] e le relative spese, in relazione alle attività specifiche per ciascuna tipologia, sono *esclusivamente* quelle previste:

1. dal Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania approvato con Deliberazione di G. R. N. 2238 del 21 dicembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania Numero Speciale del 12 febbraio 2008 (il documento integrale è disponibile all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf09/burc09sp_09/del2007_08/del2007_08.asp), ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
2. dal Prezzario per le opere di Miglioramento Fondiario della Regione Campania approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 04.04.2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 19 del 12 maggio 2008 (il documento integrale è disponibile all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf08/burc19or_08/del569_08.pdf), ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, *solo* per le categorie non contemplate nel precedente documento;
3. dal Prezzario annesso all'allegato tecnico del *"Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania"* emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 574 del 22 luglio 2002, (il documento integrale è disponibile all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf02/burcspeciale19_08_02/indice.htm), ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, *solo* per le categorie non contemplate nei documenti precedenti.
4. dal prezzario di riferimento riportato nell'allegato 2 della L. R. n. 13 del 28-02-1987, *solo* per i piani di assestamento / gestione forestale, ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;

[4] Non sono finanziabili lavori di manutenzione ordinaria e di urbanizzazione (rete elettrica, idrica, fognaria, telefonica, ecc.).

Per eventuali categorie di opere, coerenti con le finalità della misura, non desumibili dai prezzari citati, e per un ammontare comunque non superiore al 10% dell'importo dei lavori, si potrà fare riferimento ad analisi di nuovi prezzi sviluppate ai sensi della normativa in vigore, allegando una verifica oggettiva di congruità effettuata dal responsabile del procedimento che specifichi la percentuale complessiva sull'importo dei lavori. Il medesimo vincolo deve essere rispettato anche per l'importo dei lavori collaudati, per cui eventuali somme eccedenti la percentuale sopra definita, in sede di consuntivo non potranno essere ammesse a finanziamento e resteranno a carico del beneficiario finale.

Le forniture, il cui valore non deve mai superare il 50% dell'importo dei lavori, potranno non rientrare nel summenzionato vincolo, in tal caso dovranno essere assegnate attraverso distinte procedure di evidenza pubblica, in accordo con le disposizioni del D.lgs 163/06 e della L. R. 3/07. La congruità dei prezzi indicati in progetto dovrà essere dimostrata con documentazione probante (tre differenti listini ufficiali + tre preventivi confrontabili, nonché relazione di congruità sottoscritta ed approvata dal R.U.P. e dal progettista).

8.3. Determinazione della spesa ammissibile e liquidazione del contributo pubblico

Il quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento va redatto, come di seguito indicato (valori al netto dell'IVA):

a. LAVORI

1) Importo dei lavori a base di gara €
2) Oneri per sicurezza e coordinamento[5] €

A (tot.) TOTALE DEI LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2) €

b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1) Forniture[6] €
2) Allacciamenti ai pubblici servizi (escluso opere di urbanizzazione) €
3) Imprevisti (massimo il 5% di A.1+A.2)[7] €
4) Acquisizione aree[8] (espropriazioni da piano particellare) €
5) Costo Piano di Assestamento /Gestione Forestale €
6) Spese generali €
   a) spese tecniche per la progettazione €
   b) rilievi, accertamenti e indagini €

---

[5] Composti da oneri generali più oneri specifici, non soggetti a ribasso.

[6] Rientrano in tale categoria tutte le attrezzature; qualora il costo preventivato determini il superamento del limite relativo ai nuovi prezzi (10%) esse dovranno essere oggetto di una specifica procedura di gara.

[7] Per i progetti concernenti la sola fornitura di beni durevoli il quadro economico non dovrà considerare gli imprevisti. Negli altri casi, comunque, l'utilizzazione degli imprevisti, va giustificata con relazione tecnica dettagliata della direzione lavori, e non potrà essere riconosciuta come spesa ammissibile se determinata da errori o carenze progettuali.

[8] Solo per gli interventi legati all'azione a) tipologia h. e limitatamente ad un massimo del 10% della spesa per lavori.

c) spese per le necessarie attività preliminari €
d) spese per il coordinamento della sicurezza €
e) accantonamento per incentivo art 92 comma 5 Dlgs. 163/06 €
f) spese per conferenze di servizi €
g) spese per la direzione dei lavori €
h) spese per assistenza e contabilità €
i) spese per l'assicurazione dei dipendenti €
j) spese per attività di consulenza o di supporto €
k) spese per commissioni giudicatrici €
l) spese per pubblicità €
m) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €

7) IVA ed eventuali altre imposte e tasse[9] €
8) eventuali ricavi derivanti dalla vendita del legno[10](con segno negativo) €

B (tot.)- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ***€***

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A(tot.) + B(tot.)) ***€***

Il quadro economico del piano di assestamento dovrà essere conforme al seguente prospetto (costi al netto dell'IVA):

1) Onorario del Tecnico
   a) fino ad ettari 100
      - *cedui:* €
      - *alto fusto:* €
   b) da Ha. 101 ad Ha. 250
      - *cedui:* €
      - *alto fusto:* €
   c) da Ha. 251 ad Ha. 500
      - *cedui:* €
      - *alto fusto:* €
   d) da Ha. 501 ad Ha. 1000
      - *cedui:* €
      - *alto fusto:* €
   e) quota eccedente i 1000 Ha
      - *cedui:* €

---

9 L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che non è ammissibile a contributo del FEASR *"l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme".*

In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.
L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'ammissibilità dell'IVA resta comunque subordinata alle determinazioni in corso di definizione e adozione presso i competenti organi dell'Unione Europea.

Al pari dell' IVA, anche altre categorie di imposte, tasse e oneri possono essere sovvenzionabili solo se sostenute effettivamente e definitivamente dal beneficiario finale.

10 Gli eventuali ricavi derivanti dalla vendita del legno dovranno essere portati in detrazione dall'importo totale del progetto.

- *alto fusto:* €

f) altri tipi, qualsiasi superficie: €

2) Indennità per vitto ed alloggio fuori residenza:
- *cedui:* €
- *alto fusto:* €
- *altri:* €

3) Rimborso spese

g) per rilievo topografico e rappresentazione cartografica;
- *cedui:* €
- *alto fusto:* €
- *altri:* €

h) di trasporto per il progettista incaricato e per i suoi collaboratori;
- *cedui:* €
- *alto fusto:* €
- *altri:* €

i) per la copiatura e rilegatura del PE, eliografia,cancelleria, fotoriproduzioni, rilievo fotografico, acquisto di vernice e diluente, analisi floristiche e del terreno;
- *cedui:* €
- *alto fusto:* €
- *altri:* €

j) per canneggiatori e manovali, per indicatori dei confini e dei luoghi.
- *cedui:* €
- *alto fusto:* €
- *altri:* €

4) Spese per il personale Coadiutore

k) per cavallettamento: €
l) per aree di saggio di mq 400: €
m) per rilievo con metodo relascopico: €
n) per alberi modello di diametro fino a 30 cm: €
o) per alberi modello di diametro sup.re a 30 cm: €

5) Spese per controlli: €

TOTALE **€**

Il valore delle forniture non dovrà eccedere il 50% del l'importo lordo dei lavori.

Il costo per il piano di assestamento/gestione non dovrà essere superiore all'importo lordo dei lavori

Le spese generali non potranno eccedere il 12% del lordo dei lavori (7% per forniture e/o servizi)[11].
Nel computo del 12% possono rientrare anche i costi per l'apertura e l'utilizzo del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse; costi e movimenti dovranno essere sempre attestati dall'Istituto Bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto dedicato. In alternativa è possibile "dedicare" un sottoconto di Tesoreria specifico per l'intervento.

[11] La quota dell'importo di "*Imprevisti*" eventualmente utilizzata per lavori concorrerà, solo a termine, a formare il lordo dei lavori a cui si riferisce il calcolo delle spese generali e tecniche (12%).

Nel caso di affidamento a professionisti esterni di progettazione, direzione dei lavori, collaudo ed eventuali studi di approfondimento, le parcelle professionali saranno vidimate dagli Ordini e/o Collegi professionali ai quali il professionista stesso risulta iscritto, oppure corredate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che le somme sono inferiori ai limiti massimi previsti dagli Ordini. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

In caso di affidamento di incarichi professionali esterni il riparto delle spese generali tra specifiche attività sarà riconosciuto ammissibile, se adeguatamente giustificato e supportato da idonea documentazione, fino ai seguenti limiti massimi;

- progettazione (inclusi piano di sicurezza, relazioni specialistiche e compensi a tecnici collaboratori): 45%;
- direzione dei lavori inclusi compensi a tecnici collaboratori: 20%;
- responsabile della sicurezza: 5%;
- collaudo inclusi compensi a tecnici collaboratori: 15%;
- consulenza e supporto 10%;
- altro: 5% (tra cui è incluso il compenso previsto per il R.U.P.).

Le spese generali e tecniche nel corso di realizzazione dell'intervento saranno liquidate soltanto a conclusione della prestazione effettuata, e comunque in misura non superiore ad una percentuale della spesa già realizzata (12% per lavori, 7% per forniture), l'eventuale somma residua sarà liquidata a saldo, a conclusione dell'intervento.

Al fine dell'eleggibilità a contributo, le spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale dovranno essere comprovate da fatture quietanzate e da bonifici bancari, ovvero da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi della spesa andranno organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica del progetto finanziato per un periodo non inferiore a 5 anni dall'erogazione dell'ultimo rateo di contributo.

Costituisce ulteriore riferimento il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni il 14.02.2008, alle cui norme occorre uniformarsi, fatte salve le indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

9. Indirizzi e prescrizioni relative ai progetti

I progetti ed i preliminari dei Piani di assestamento / gestione terranno conto dei vincoli di compatibilità con:

- le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica, e del paesaggio;
- le norme urbanistiche;
- i piani di gestione pluriennali vigenti o in fase di approvazione per il rinnovo, o in regime di proroga, relativi al territorio d'intervento (piano di assestamento e/o gestione); per le tipologie a., b., e c. il progetto di taglio dovrà essere conforme alle prescrizioni della LR 11/96;

- il Piano Regionale vigente (all'atto della presentazione) per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta Regionale;
- il Piano Forestale Regionale vigente (all'atto della presentazione);
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente (all'atto della presentazione);
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni e dei Regolamenti "A", "B" e "C" alla stessa allegati;
- il d.lgs n. 227 del 2001 e successive modifiche, le Linee guida di attuazione del d.lgs n.227 del 2001 e i Criteri e buone pratiche di gestione forestale - Baseline per l'attuazione della misura silvo-ambientale elaborato dal MiPAF;
- i criteri di gestione forestale sostenibile e delle norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 giugno 2005 così come modificato dal Decreto del 22 gennaio 2009;
- i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" previsti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007.

Gli interventi relativi all'azione a) potranno articolarsi in più tipologie, ma tutte relative ad un unico obiettivo progettuale (non saranno considerati ammissibili progetti formati da più interventi non connessi ad un singolo ecosistema, con l'eccezione della Pianificazione forestale, da elaborare su scala comunale o di foresta demaniale), ed inoltre:

- sarà favorito l'incremento del potenziale ecologico delle aree mediante interventi di ripuliture, piantumazioni, miglioramenti della componente a ceduo (conversione ad alto fusto, diradamenti sulle ceppaie con scelta dei soggetti più promettenti, eventuale ringiovanimento delle ceppaie nel caso di precedente utilizzo irrazionale)
- per le aree forestali degradate, nel caso di aree a vegetazione arbustiva ed "alberiforme" in evoluzione, gli interventi punteranno a ridurre la capacità d'espansione delle ruderali-colonizzatrici o invadenti, strutturare la vegetazione ed eliminare le eventuali fonti di disturbo e/o inquinamento,
- per i boschi in evoluzione naturale (boschi di latifoglie a struttura irregolare con mescolanza di specie autoctone ed alloctone), di elevato valore ambientale in relazione al ruolo svolto come habitat per la fauna selvatica (trofico, di rifugio, di nidificazione, di sosta, ecc.) e di corridoio ecologico, gli interventi di progetto terranno in considerazione gli aspetti naturalistici e funzionali delle aree, promuovendo azioni di valorizzazione basati sui principi della selvicoltura naturalistica;
- nelle aree di maggior pregio ambientale saranno necessari interventi di protezione e recupero (restauro) dell'assetto arboreo originario.
- tutte le operazioni di taglio saranno supervisionate dal direttore di lavori, con obbligo di martellare preventivamente le piante da assegnare al taglio;
- di preferenza saranno eliminate le conifere e le latifoglie esotiche Nei rimboschimenti litoranei sarà necessario prevedere solo una loro graduale sostituzione, soprattutto mediante sottopiantagione al margine di radure e

chiarìe esistenti, con impiego di latifoglie arboree ed arbustive autoctone la cui autoecologia sia coerente con i caratteri stazionali e rappresentative della vegetazione potenziale;
- non è ammesso, di norma, l'espianto o altro intervento di disturbo su ailanto e robinia, al fine di evitare una maggior propagazione ove possibile saranno lasciate invecchiare, se in fase di senescenza o di maturità avanzata; eventuali previsioni contrastanti, opportunamente motivate, saranno oggetto di specifica valutazione. L'aggressività delle specie citate viene mitigata dalla presenza di vegetazione concorrenziale;
- particolare attenzione sarà rivolta alla gestione della componente vegetale morta; i soggetti arborei decrepiti o marcescenti, fonti trofiche, di rifugio e nidificazione per uccelli e mammiferi, non verranno eliminati completamente; in aree protette e/o Natura 2000 è obbligatorio rilasciare un congruo numero (10 o più) di alberi morti in piedi (se presenti) o sul pavimento del bosco; nelle stesse aree l'esbosco dovrà avvenire esclusivamente con muli;
- è opportuno privilegiare la conservazione di pratiche agroforestali tradizionali e di alberature preesistenti, (es. la capitozzatura dei salici - Salix alba var. vitellina).

Gli interventi relativi all'azione b) saranno progettati in modo da:
- comprendere, oltre ad attività relative alla tipologia "i.", obbligatoria, almeno una delle altre cinque previste (sempre per il medesimo ambiente);
- rispettare le norme relative alla sicurezza, e garantire la presenza e funzionalità dei servizi essenziali per visitatori ed operatori, anche disabili;
- prevedere l'installazione di opportuna segnaletica informativa (anche stradale se necessario) e/o divulgativa;
- tenere conto dei materiali e degli stili locali;
- prevedere interventi con metodi a basso impatto ambientale;
- prevedere obbligatoriamente adeguate opere di regimazione e sgrondo delle acque meteoriche;
- evidenziare la presenza di un collegamento ad aree di sosta preesistenti e già funzionanti per veicoli (non saranno riconosciute ammissibili spese relative al ripristino di strade carrabili e/o aree di sosta per veicoli a motore).

Anche per l'azione b) gli interventi, anche se articolati in più tipologie, saranno tutti interconnessi e relativi ad un unico obiettivo progettuale (con l'eccezione della Pianificazione forestale, da elaborare su scala comunale o di foresta demaniale).

Tutta la segnaletica va uniformata agli standard definiti dal C.A.I. (Club Alpino Italiano).

In aree Natura 2000 il cronoprogramma dei lavori sarà reso compatibile con il periodo di massima attività riproduttiva delle specie costituenti le comunità di vertebrati e invertebrati locali, evitandone il disturbo.

9.1 Compatibilità degli interventi e selezione delle specie

Gli investimenti da realizzare saranno funzionali alla salvaguardia ed alla promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio. Le opere previste utilizzeranno metodologie costruttive che non compromettano in maniera

irreversibile l'ecosistema in cui sono inserite e arrechino il minimo danno alle comunità vegetali ed animali presenti. Saranno inoltre evitate o ridotte al minimo attività che possano favorire fenomeni erosivi di origine pluviale, eolica o fluviale, nonché previste adeguate opere di regimazione e sgrondo delle acque meteoriche;

Per la scelta delle essenze da utilizzare nella piantumazione e negli interventi di ingegneria naturalistica, oppure per selezionare le specie alloctone da eradicare, si farà riferimento all'analisi della fisionomia e struttura della vegetazione, della composizione floristica e delle relative associazioni vegetali, della vegetazione reale e potenziale.
Le specie da utilizzare, in funzione della fascia fitoclimatica, dovranno adattarsi alle caratteristiche pedologiche del territorio; le coperture prescelte non dovranno modificare negativamente la dinamica delle acque meteoriche sul suolo, né le sue caratteristiche idrogeologiche.
La selezione delle specie sarà operata conformemente a quanto definito dall' allegato tecnico del *"Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania"* emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 574 del 22 lug lio 2002, con particolare riferimento al capitolo 4 e relative tabelle, pubblicato sul BURC speciale del 19 Agosto 2002, integrato con le tabelle delle essenze erbacee e suffrutticose approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 4084 del 20/09/2002 (il documento integrale è disponibile all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf02/burcspeciale19_08_02/indice.htm) .

Soltanto in particolari e motivati casi si potrà ricorrere anche ad altre specie comunque presenti nella flora regionale, di seguito elencate:

A) Latifoglie: *Betula pendula*, *Fraxinus excelsior*, *Fraxinus oxyphylla*, *Quercus robur*, *Tilia europea*. Nella fascia fitoclimatica tipica della macchia mediterranea: *Erica scoparia*, *Ceratonia siliqua*. Fra le specie di ripa: *Platanus orientalis*, *Alnus incana*. Fra i pioppi, *Populus canescens*.
B) Conifere (esclusivamente nella stazione climatica propria di ogni specie, motivandone l'indispensabilità negli elaborati tecnici) : *Pinus halepensis*, *Pinus pinaster*, *Pinus pinea*, *Cupressus sempervirens*.

Il materiale di propagazione, sempre autoctono, ove possibile sarà raccolto *in situ* e propagato in strutture autorizzate (talee, talee radicate (platano orientale) e semenzali), ovvero fornito dai vivai forestali della Regione Campania; il materiale vegetale da utilizzare dovrà essere prodotto in conformità alle prescrizioni del d.lgs 386/03, e soddisfarne almeno i requisiti minimi per la commercializzazione, inoltre dovrà essere accompagnato da regolare certificato di origine e provenienza.
Le piantine dovranno essere di sviluppo eterogeneo, di altezza mai inferiore a 50 cm per specie arboree ed arbustive, rapporto chioma/radice equilibrato con apparato radicale ben conformato e fusto principale dritto, nettamente dominante, e buona conformazione delle branche; gemme apicali sane e getti terminali lignificati. Il materiale non deve presentare malattie, ferite, attacchi parassitari o difetti dell'apparato radicale, del fusto o del fogliame.
Il numero di piante per ettaro, suddivise tra specie arboree e specie arbustive, dovrà risultare compreso tra 1.500 e 2.000 unità. Gli interventi di rinfoltimento dovranno prevedere un numero di piantine variabile a seconda della densità e della "continuità" spaziale del popolamento, fermo restando che il massimo ammissibile è di una piantina ogni 5 mq di superficie. In ogni caso, dovranno

essere utilizzate specie di diverso sviluppo per ottenere formazioni il più possibile naturaliformi disetanee e varie nella struttura.
In ambiti a maggiore valenza ambientale le piantumazioni avverranno a sesto d'impianto irregolare, con piccoli gruppi monospecifici, costituiti da poche piantine alternati ad altri, similmente dimensionati, di specie diverse. Negli ambienti più evoluti è opportuno rispettare in modo prioritario l'eventuale rinnovazione di latifoglia già insediatasi, sfruttando anche la capacità rigenerativa della vegetazione autoctona limitrofa.
Per ambiti prevalentemente destinati alla fruizione sarà opportuno adottare tutte le misure di protezione e colturali atti a garantire maggiore velocità di attecchimento e crescita ed a facilitare le successive attività di manutenzione.
Le piantagioni e la messa a dimora di talee devono avvenire in periodo di riposo vegetativo.

9.2 Prescrizioni

Al fine di conservare la massima celerità procedurale la progettazione ammessa ad istruttoria ed a valutazione sarà esclusivamente quella esecutiva. Il progetto dell'intervento dovrà essere sottoscritto da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ed adeguata abilitazione ai sensi delle norme vigenti.

Il progetto, e tutta la documentazione tecnica, dovranno essere datati e convalidati da timbro e firma del professionista incaricato, non saranno ritenuti finanziabili progetti con elaborati privi di data o con data antecedente i dodici mesi dalla presentazione; Analogamente, i pareri, le autorizzazioni e prescrizioni dovranno essere datati e firmati, e non potranno essere antecedenti alla data di progetto.

Nel caso di progetti in cui coesistano discipline differenti (es. botanica, silvicoltura, geotecnica, ingegneria idraulica, ingegneria naturalistica, ecc.) la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo saranno effettuati da professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedano tutte le necessarie competenze (Agronomo, Architetto, Forestale, Geometra, Geologo, Ingegnere, Naturalista, Esperto tecniche di Ingegneria Naturalistica , ecc..

La progettazione interna sarà ammessa solo se completa, fino al progetto esecutivo cantierabile, e se l'ufficio tecnico è dotato di personale con le competenze e le abilitazioni richieste (è ammissibile il ricorso a professionalità esterne solo per le eventuali relazioni specialistiche, se opportunamente giustificate dal R.U.P.). In tal caso l'Ente deve essere dotato di proprio regolamento interno, vigente, per il riparto dell'incentivo.

L'affidamento di incarichi esterni dovrà essere effettuato sempre attraverso procedure di selezione tra più soggetti, di evidenza pubblica o meno, nel rispetto della normativa vigente. La selezione dovrà, tra l'altro, essere fondata sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati, e dovrà essere adeguatamente motivata. Il formale provvedimento d'incarico dovrà riportare i dati identificativi di progetto indicati nei programma triennale ed annuale degli interventi.

Le relazioni specialistiche a corredo della progettazione dovranno essere giustificate da apposita relazione di validazione del R.U.P.

Il progetto dovrà necessariamente essere completo di piano quinquennale della manutenzione, ma il costo per l'esecuzione delle attività manutentive dovrà essere a carico del beneficiario che se ne assume l'onere completo.

I fabbricati oggetto degli interventi devono essere in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (costruiti con permesso, accatastati, condonati, …).

Gli interventi saranno realizzati adottando, per l'uso di attrezzature e/o veicoli motorizzati, lubrificanti ecologici conformi alla normativa di cui alla Decisione della Commissione UE 26 aprile 2005, n.2005/360/Ce.

10 Criteri di selezione

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili, a seguito di preventiva verifica di ricevibilità, saranno valutati, sulla base dei seguenti fattori di valutazione:

a) Aspetti territoriali
b) Economicità dell'intervento
c) Validità del progetto
d) altri criteri specifici

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Le istanze saranno selezionate, ai fini del finanziamento, applicando i criteri definiti nelle Disposizioni generali; le iniziative, selezionate sulla base dei punteggi loro attribuiti, saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10.1 Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione

FATTORI DI VALUTAZIONE (Descrizione)	***azione a***	***azione b***
a. Aspetti territoriali		
progetti di cui all'azione a) tipologie c. f. g. ed h. le cui superfici di intervento ricadano completamente in zone definite dai Piani di assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino, oppure nei territori a pericolo di erosione dei Comuni di cui alla L. 267/98	aree definite a rischio nei Piani di assetto idrogeologico = 3 territorio a rischio di erosione (l.267/98) = 3 altro = 0	0
territori ricadenti nelle macroaree (superficie prevalente)	A2, A3, C, D1 = 5 A1, D2, B, = 2,5	A1, A2, A3, C, D1, D2, = 5 B, = 0
Superfici di progetto che rientrino completamente in aree protette nazionali e regionali, oppure che rientrino nella rete Natura 2000 (punteggio non cumulabile)	aree protette nazionali o regionali = 10,5 aree della Rete Natura 2000 = 15	aree protette nazionali o regionali = 15 aree della Rete Natura 2000 = 20 altro = 0

	altro = 0	
Superfici di progetto relative ad ecosistemi forestali di particolare valore naturalistico e/o paesaggistico	0	Formazioni con caratteristiche vegetazionali e/o faunistiche particolari per specie, composizione, sviluppo, in ambienti di particolare valore estetico ed identitario del paesaggio = 5 altro = 0
progetti di cui all'azione a) relativi alla riqualificazione e/o conservazione di ecosistemi forestali di particolare valore, o sensibili, o degradati;	formazioni rare (es. cipresseta, betulleta, cerreta); aree fluviali o aree litoranee; aree percorse dal fuoco da almeno 10 anni con rinaturalizzazione stentata = 6 altro = 0	0
progetti relativi all'azione a) tipologia h. per tratti fluviali con livello di funzionalità dal III al V	L. F. >=IV = 10 L. F. >= III = 5 altro = 0	
progetti relativi a fauna selvatica (recinzioni, strutture attrezzate per la tutela, l'osservazione, il recupero e la cura) in aree prive di tali strutture	0	Comune interessato e comuni limitrofi privi di strutture analoghe a quelle da realizzare = 6 Provincia di riferimento priva di strutture analoghe a quelle da realizzare = 6 altro = 0
Comuni che richiedano l'intero intervento su terreni gravati da Usi civici di categoria "a"	si = 3 no = 0	si = 3 no = 0
totale a.	*45*	*45*
b. Economicità dell'intervento		
Rapporto tra costo totale dell'investimento e la valutazione attribuita dall'istruttore all'investimento complessivo	congruente (1) = 5 elevato (1- 1,3) = 0	congruente (1) = 5 elevato (1- 1,3) = 0
totale b.	*5*	*5*
c. Validità del progetto		
Chiarezza, rigore e essenzialità degli elaborati progettuali e delle analisi della situazione ex-ante ed ex-post; motivazione delle scelte progettuali mediante studi specialistici che dimostrino la funzionalità degli interventi in progetto rispetto ai processi di degrado e/o agli obiettivi attesi.	elevata = 15 media = 7,5 minima = 0	elevata = 15 media = 7,5 minima = 0

rispondenza degli elaborati progettuali e degli eventuali studi vegetazionali, geopedologici, idraulici alle specifiche del bando ed alle previsioni di progetto sia in riferimento agli aspetti funzionali dell'opera, sia per la scelta dei materiali inerti e delle specie vegetali vive;	elevata = 10 media = 5 minima = 0	elevata = 10 media = 5 minima = 0
progetto basato su interventi di ingegneria naturalistica e/o bioarchitettura (le quantità, non il costo);	completamente = 5 non meno del 50% = 2,5 altro = 0	completamente = 5 non meno del 50% = 2,5 altro = 0
totale c.	*30*	*30*
d. Altri criteri		
Interventi che ricadono in Comuni che effettuano raccolta differenziata per almeno il 35% della quantità di RSU prodotta (nel caso di territori relativi a più Comuni si calcola il valore medio)	si = 5 no =0	si = 5 no = 0
documentazione attestante l'adesione ad un sistema di gestione ambientale o forestale per l'area in oggetto (EMAS, ISO 14001, PEFC, FSC o altri riconosciuti)	si = 3 no = 0	si = 3 no = 0
completezza ed ampiezza delle analisi del piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie (previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale), includendo eventuali accordi di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza	elevata = 4 media = 2 minima = 0	elevata = 8 media = 4 minima = 0
qualificazione e aggiornamento professionale del progettista e del direttore dei lavori nel campo specifico, anche in relazione all'ingegneria naturalistica, bioarchitettura ecc. (titolo di formazione emesso da strutture accademiche, ordini professionali, associazioni di categoria riconosciute a livello nazionale)	progettista = 2 direttore dei lavori = 2 no = 0	progettista = 2 direttore dei lavori = 2 no = 0
progetti di cui all'azione A) che presentino documentazione comprovante la connessione degli interventi all'adempimento degli impegni assunti ai sensi della misura 225	si = 4 no = 0	0
totale d.	*20*	*20*
TOTALE (a + b + c + d)	***100***	***100***

In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta per prima.

Per i progetti utilmente classificati l'emissione del provvedimento di concessione sarà preceduta da una verifica tecnica preliminare "in loco", al fine di accertare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi alle condizioni iniziali.

L'istanza sarà considerata non finanziabile in caso di verifica negativa.

11. Documentazione richiesta

Per accedere alla misura dovranno essere prodotti tutti i seguenti documenti:

1. istanza di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante, con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. copia conforme all'originale del documento d'identità del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
3. formulario standard di presentazione del progetto d'investimento, firmato dal legale rappresentante con le precedenti modalità, che riporti anche l'elenco dei documenti presentati e dei titoli dichiarati;
4. copia conforme all'originale del provvedimento di incarico dell'organo competente al legale rappresentante di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà[12] a firma del legale rappresentante;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione[13] a firma del legale rappresentante;
7. progetto esecutivo[14] cantierabile, redatto ai sensi del D.lgs 163/06 art. 93 comma 4, completo di tutti gli elaborati richiesti, eventualmente integrato dal preliminare del piano di assestamento / gestione forestale (solo nel caso in cui l'Ente ne abbia richiesto il finanziamento nell'ambito dell'istanza / formulario di cui ai precedenti punti 1 e 3;
8. certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001, riportante le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi (tutela paesaggistica, vincolo idrogeologico, ecc.).

Documenti e titoli per la migliore valutazione dell'istanza[15], potranno essere allegati alla documentazione obbligatoria su richiamata.

In tutta la documentazione a corredo dell'istanza e del progetto, ed in quella relativa agli atti programmatici, autorizzativi, pareri, concessioni ecc, i dati identificativi (denominazione del progetto, denominazione Ente richiedente, importo del finanziamento richiesto), dovranno essere sempre specificati, e corrispondenti a quelli riportati nell'istanza medesima.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti,

---

12 Secondo lo schema previsto dal seguente Modello A.

13 Secondo lo schema previsto dal seguente Modello B.

14 La documentazione progettuale è riportata nell'elenco in calce.

15 L'elenco è inserito all'interno del Modello A.

i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti, e tutte le altre informazioni che consentano i controlli sulle dichiarazioni sostitutive.

Le istanze che risulteranno utilmente classificate per la concessione del contributo subiranno il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del citato D. P. R., qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici della concessione.

12. Presentazione delle istanze di finanziamento

Soggetti attuatori degli interventi sono i Settori centrali e provinciali regionali, fatta salva la possibilità di affidare alle Province la gestione di parte della misura, successivamente all'approvazione di specifici Piani di gestione ed alla sottoscrizione di un accordo ex art 15 L.241/90 regolante i reciproci impegni.

Modalità e tempi per la presentazione delle istanze sono definiti nelle Disposizioni generali.

Per gli investimenti eseguiti direttamente dalla Regione, i dirigenti *pro-tempore* dei Settori forestali provinciali dovranno presentare le istanze in accordo con i criteri e le limitazioni definiti nella D.G.R. n. 840 dell'8.5.2009.

In coerenza con tali disposizioni i Settori Tecnico amministrativi Provinciali Foreste predisporranno schede di proposta progettuale[16] da trasmettere al Settore Foreste Caccia e Pesca, Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 80143 – Napoli, che provvederà a vagliare le proposte e ad autorizzare le progettazioni esecutive.
Il medesimo Settore in applicazione delle disposizioni del provvedimento deliberativo su menzionato, previa istruttoria positiva dei progetti esecutivi da parte della Commissione di valutazione dei progetti regionali afferenti la misura 227 del PSR Campania 2007-2013,., e verificate le disponibilità finanziarie, provvederà ad eseguire gli adempimenti consequenziali ed autorizzare i Settori Forestali Periferici ad avviare le procedure di appalto e di realizzazione degli interventi.

Le istanze, formulate dagli altri soggetti destinatari dell'Intervento, dovranno pervenire entro il termine di scadenza del periodo di riferimento al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste competente per il territorio in cui ricade l'area maggiore dell'intervento

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: "P.S.R. Campania – Misura 2.2.7" e sul retro nominativo e recapito postale del richiedente.
Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste (da soggetti non aventi i requisiti richiesti, con documentazione incompleta o discordante, pervenuta oltre i termini previsti, ecc.) non saranno ritenute accoglibili, e pertanto non saranno istruite; in tal caso gli elaborati e la documentazione allegata, ad eccezione dell'istanza, e del formulario, potranno essere formalmente richiesti in restituzione dal legale rappresentante.

[16] Secondo lo schema previsto dal seguente Modello C

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Non è ammessa l'integrazione degli atti, conseguentemente le istanze che non fossero corredate da tutta la documentazione necessaria o i cui progetti non dovessero risultare esecutivi, ai sensi del comma 4 art. 93 del Dl.gs 163/06, non saranno ammessi a valutazione (fanno eccezione i documenti, non facenti parte del progetto esecutivo, ad esclusivo supporto della valutazione, la cui assenza comporterà solo la mancata assegnazione del relativo punteggio nonché gli atti attestanti fatti o qualità prodotti dell'Area Agricoltura).
La documentazione potrà essere restituita nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni generali.

Ciascun Ente potrà concorrere contemporaneamente, per ciascuna graduatoria, con un massimo di due progetti, il vincolo non sussiste per i progetti collettivi PIRAP.

13. Varianti e proroghe

Per consentire la realizzazione degli interventi in tempi compatibili con le scadenze di rendicontazione alla U.E. i lavori dovranno essere effettuati entro i tempi fissati dal cronogramma di progetto (massimo 500 giorni); la conclusione degli interventi (compresi eventuale proroga, collaudo e rendicontazione), non potrà avvenire oltre i 600 giorni dalla notifica della concessione.

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di *una sola variante,* esclusivamente in corso d'opera, che sarà regolata dalle norme stabilite nell'art.132 del dlgs 163/2006.

La variante, completa di approvazioni, pareri ecc. integrativi eventualmente necessari, deve essere formalmente motivata ed approvata dal Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà, *prima della realizzazione,* ad inoltrarne una copia corredata da richiesta di autorizzazione al Responsabile dell'Unità operativa tecnica dell'Ente competente per la concessione del contributo. In seguito ad istruttoria tecnica quest'ultimo provvederà ad autorizzare o rigettare la richiesta.
La variante, redatta conformemente alle disposizioni previste in materia di lavori pubblici, non deve determinare modifiche in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite del finanziamento concesso o rideterminato, e non deve determinare il superamento del termine temporale massimo per la conclusione degli investimenti (600 giorni).

In ogni caso, per finanziare la variante non potranno essere utilizzati i ribassi di gara; se compatibili potranno essere utilizzate le somme accantonate per imprevisti, oppure potranno essere impiegate risorse proprie del beneficiario.

Non sono ammesse varianti in sanatoria. In assenza della preventiva approvazione del Soggetto Attuatore le opere realizzate in difformità dal progetto saranno a totale carico del beneficiario e, nel caso di modifiche sostanziali, tali da

stravolgere l'impianto progettuale, sarà disposta l'immediata revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme già erogate.

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o di impedimenti oggettivi, e vanno gestite secondo la previsione dell'art.133 del D.P.R. n.554/99. Ciascuna sospensione non potrà superare un quarto della durata prevista per l'esecuzione dei lavori; i periodi di sospensione complessivamente non potranno eccedere i sei mesi.
Il R.U.P comunicherà al Soggetto Attuatore sospensioni e riprese all' Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.

Il beneficiario, potrà inoltre richiedere *una sola proroga dei termini* per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto (desumibile dal cronogramma di progetto); il nuovo termine dovrà essere comunque compreso nel limite temporale massimo del cronogramma di misura. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di durata superiore determinate da cause di forza maggiore previste dalla normativa vigente.

La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal Responsabile Unico del Procedimento. La richiesta sarà formalmente autorizzata dal Responsabile dell'Unità operativa tecnica del Soggetto Attuatore.

L'erogazione del saldo, e la successiva chiusura del procedimento potranno avvenire solamente in seguito al perfezionamento degli atti amministrativi e documenti tecnici conclusivi sia dei lavori sia dell'eventuale Piano di assestamento/gestione.

14. Obblighi del Collaudatore o del Direttore dei lavori

Il documento conclusivo di collaudo o di regolare esecuzione, oltre quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà riportare analiticamente:

- gli obiettivi di progetto previsti e conseguiti;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
- l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai requisiti di progetto;
- tutti i documenti relativi a pareri, certificazioni autorizzazioni o documenti comunque denominati necessari per l'utilizzazione pubblica delle opere realizzate (es. certificato di agibilità) ovvero la documentazione comprovante la loro richiesta;
- la misura delle superfici oggetto d'intervento;
- schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito.

Al documento dovrà essere allegata una perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, nonché la quantificazione ex-post dell'elenco di indicatori allegato[17] (con gli stessi metodi usati dal progettista per la quantificazione *ex ante*).

[17] Secondo lo schema proposto in calce al bando.

La documentazione dei sopralluoghi di collaudo in corso d'opera, obbligatorio nei casi previsti dal Dlgs.163/06, dovrà riportare, oltre le relazioni di dettaglio, anche le copie del libretto delle misure.

15. Impegni del beneficiario

Il destinatario del finanziamento è tenuto ad osservare gli impegni sopra esposti, e quelli di seguito elencati:

1. richiedere, per l'affidamento dell'appalto, mano d'opera specializzata, adeguatamente formata per l'esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica (che abbiano seguito corsi di qualificazione / riqualificazione professionale di almeno sette giorni ad opera di Enti o Istituzioni specializzati nel settore (Formazione regionale, AIPIN, ecc.)
2. assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo;
3. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati e dei beni acquistati (senza alienarli) per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo;
4. mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo;
5. conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile conformemente a quanto previsto dalle disposizioni generali (ovvero per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi).
6. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti riterranno di dover effettuare;
7. rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
8. non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli investimenti oggetto dell'istanza;

Il mancato rispetto del punto 1 comporterà la riduzione del 3% del contributo, l'inosservanza anche di uno solo degli altri impegni comporterà la decadenza totale del contributo.

16. Controlli

Controlli amministrativi, *in situ* ed *in loco* sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.
I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni generali.

17. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

A seguito di rinuncia ai benefici, oppure per la mancata realizzazione del progetto d'investimenti entro i termini, o per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti

normativi. In caso di concessione per la contestuale redazione del Piano di Assestamento / gestione forestale, la mancata realizzazione del progetto determina la revoca del beneficio nel suo complesso; parimenti il mancato perfezionamento dell'elaborato entro il limite temporale massimo stabilito, ovvero la mancata approvazione in tali termini del competente Organo Regionale per cause ascrivibili a carenze, ritardi o inadempienze del Beneficiario, determinerà la revoca dei benefici concessi. Analogamente saranno revocati tutti i benefici derivanti da concessioni afferenti altre misure del P.S.R. Campania 2007 – 2013 per cui sussista l'obbligo del Piano sopra citato.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Bando di attuazione della misura 2.7

Mod. A

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) *(nome)*

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) *(provincia)*

residente a _____ (____) in _____ _____ n._____ ,
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

documento d'identità (allegato all'istanza in copia conforme all'originale) ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445: (tipo documento) ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..:

- consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- informato in merito alla raccolta e trattamento dei dati personali, e dell'Ente rappresentato, effettuate anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e degli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

in qualità di legale rappresentante del/la:_____

_____con sede in:_____

Codice fiscale/P. IVA _____,

DICHIARA

(segnare la casella delle le voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

- ☐ che il progetto presentato è rispondente alle finalità relative alla misura 227, e rispetta la normativa citata al paragrafo "Requisiti di ammissibilità" del relativo Bando;

- ☐ che l'Ente rappresentato ha aderito alla misura 227 del P.S.R. Campania 2007-2013 con:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che l'Ente rappresentato ha conferito mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi con:
- (tipo documento) ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che l'Ente rappresentato è completamente operativo in forza di:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ che gli organi monocratici o collegiali di gestione dell'Ente rappresentato, o l'eventuale gestione commissariale, sono stati nominati con
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ che i.. titol.. di possesso delle superfici e/o degli immobili oggetto degli interventi, valevoli per un tempo sufficiente a garantire sia la realizzazione dell'investimento, sia la sua manutenzione e gestione per almeno un quinquennio, sono i seguenti:
- *(titolo)* ……. n. ….. del ……. Reg …….., relativo a particella/e ……. foglio ……. Comune ……. del catasto ……. ;
- *(titolo)* ……. n. ….. del ……. Reg …….., relativo a particella/e ……. foglio ……. Comune ……. del catasto ……. ;
- *(titolo)* ……. n. ….. del ……. Reg …….., relativo a particella/e ……. foglio ……. Comune ……. del catasto ……. ;
- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

☐ che L'Ente rappresentato è proprietario delle superfici, ovvero che è stato autorizzato per la realizzazione delle opere e per l'espletamento delle attività di manutenzione e gestione quinquennali dal Proprietario ……..…… con:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ che l'intervento è riportato nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente rappresentato, approvati rispettivamente con:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ che la progettazione esecutiva cantierabile è stata effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, in conseguenza dell'incarico assegnato con provvedimento:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in coerenza al regolamento interno approvato con
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

ovvero:
☐ che la progettazione esecutiva cantierabile è stata effettuata da professionisti esterni all'Ente in conseguenza dell'incarico assegnato con provvedimento :

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

a seguito di regolare selezione prevista con provvedimento :

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che la redazione del (eventuale) Piano di Assestamento forestale o del Piano di Gestione forestale è stata effettuata da professionisti abilitati in conseguenza dell'incarico assegnato con provvedimento :
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

a seguito di regolare selezione prevista con provvedimento :

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che l'Ente rappresentato ha approvato il progetto esecutivo, la relativa previsione di spesa e la contestuale assunzione dell'impegno quinquennale alla manutenzione e gestione delle opere realizzate in modo da assicurarne, per i fini previsti, la perfetta efficienza e/o il naturale sviluppo con il provvedimento:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che l'Ente rappresentato ha approvato il preliminare di Piano di Assestamento / gestione forestale, con il provvedimento:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che La Giunta regionale ha approvato preliminare di Piano di Assestamento / gestione forestale, con il provvedimento:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. ;

- ☐ che l'Ente rappresentato ha nominato responsabile del procedimento il dipendente ……, con:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che il responsabile del procedimento ha provveduto alla validazione del progetto con :
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- ☐ che la versione informatica dell'istanza di finanziamento e del formulario di presentazione del progetto sono conformi alla versione cartacea degli stessi ed ai dati di progetto;

- ☐ che le aree su cui si realizza il progetto non sono state già oggetto di finanziamento nei precedenti 5 anni per medesime tipologie di intervento;

- ☐ che l'Ente rappresentato non ha richiesto altri contributi pubblici per gli investimenti oggetto dell'istanza;

- ☐ che l'Ente rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);

- ☐ che l'Ente rappresentato non risulta beneficiario di finanziamenti per progetti del POR Campania 2000-2006 ancora in corso di realizzazione;

- ☐ che l'Ente rappresentato non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti FEOGA liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;

- ☐ che i fabbricati oggetto di intervento sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso…);

- ☐ di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;

in merito al Parere dell'Autorità di bacino del ……..……, riportante dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata:

- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato,
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito all'autorizzazione ai sensi dell' articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) ……..:

- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al nulla osta idraulico (R.D. 25. 07.1904, n.523) del Genio Civile di ……:

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;

☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al parere di congruità tecnico-economica dell' Agenzia del Territorio di ……:
- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito all' Autorizzazione paesaggistica di cui all'art 146 del 22 gennaio 2004, n. 42, emessa dal Settore Regionale, ovvero dal Comune……:
- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in tema di aree naturali protette…… ……:
- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito all'atto amministrativo relativo alla Valutazione d'incidenza Ambientale (Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche ed integrazioni), predisposto dall'A.G.C. Ecologia della Regione Campania:
- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;

- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al giudizio di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Parte Seconda), espresso dall' A.G.C. Ecologia della Regione Campania:

- che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito alle autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62 (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) del Settore…… ……..:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito all'assenso dell'Amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, del Comando territoriale di ……..:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al permesso di costruire (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) rilasciato dal Comune/i di ……..:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito alla denuncia di inizio dei lavori (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) fatta al Comune/i di ……..:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato presentato al Comune/i di …….. dall'Ente rappresentato con nota di trasmissione n. ……. del ……..;

in merito al parere igienico sanitario (Testo unico sull'edilizia, DPR 320/1954) dell'A.S.L. di ……..:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito al parere dei Vigili del fuoco (Testo unico sull'edilizia) del Comando provinciale di ……..:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito alla presenza di territori gravati da usi civici tra le aree di progetto (L. 1766/1927) ed all'autorizzazione all'occupazione temporanea concessa dal vincolo dal Settore per Bilancio e Credito Agrario della Regione Campania:

- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……..……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito alla compatibilità degli interventi con la pianificazione forestale vigente o in via di

approvazione (L. R. 11/96) verificata dal Settore per il Piano Forestale Generale della Regione Campania:

- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

in merito alla attestazione relativa ad aree boscate percorse dal fuoco (Legge 21 novembre 2000, n. 353 – catasto incendi boschivi), fatta dal Comune di ……..……:

- ☐ che gli interventi progettati / pianificati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione ……;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;
- ☐ ovvero che è stata acquisita, pur trattandosi di aree soggette alle prescrizioni e/o ai divieti di cui all'art. 10 comma 1 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" specifica autorizzazione per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e/o situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici :
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ Che le attività previste dal progetto rispettano le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).";

☐ che l'Ente rappresentato ha acquisito le ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;
- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;
- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

- che il sottoscritto è informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

in merito al possesso di titoli idonei ad una migliore valutazione dell'istanza:

- che ai fini della valutazione dell'istanza la superficie delle particelle oggetto d'intervento ricade in prevalenza nella macroarea ……;

di aver allegato all'istanza, o al progetto, la seguente documentazione a supporto della valutazione:

- certificazione dell'Autorità di bacino competente che attesti la classificazione relativa al P.A.I. attribuita alle particelle oggetto d'intervento:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- certificazione del Settore Difesa Suolo della Regione Campania attestante che le particelle oggetto d'intervento ricadono nei territori a pericolo di erosione dei Comuni di cui alla L. 267/98:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- certificazione degli Enti gestori di aree protette nazionali e regionali, o di aree della rete Natura 2000 attestante che le particelle oggetto d'intervento ricadono nel territorio da essi gestito:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- relazione di professionista abilitato in merito allo stato delle aree in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento in relazione al valore naturalistico, al particolare pregio dell'ecosistema, oppure al degrado, con la specificazione delle motivazioni:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. firmato da ……..;

- relazione con calcolo dell'indice di funzionalità fluviale firmata da professionista abilitato, per i progetti relativi all'azione a) tipologia h.:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. firmato da ……..;

- certificazione dei Comuni in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento, e di quelli limitrofi attestante, voce per voce, la presenza (o assenza) nei loro confini delle seguenti strutture: recinzioni e/o strutture attrezzate per la tutela, per l'osservazione, per il recupero e per la cura della fauna selvatica:
  - *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

- certificazione del Settore Bilancio e Credito agrario della Regione attestante che le particelle oggetto d'intervento risultano gravate da Usi civici di categoria

"a":

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ certificazione dei Comuni in cui ricadono le particelle oggetto d'intervento in merito al livello di raccolta differenziata dei R.S.U. raggiunta nell'anno antecedente la richiesta:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ attestato rilasciato dall'Ente di Certificazione ambientale o forestale (EMAS, ISO 14001, PEFC, FSC o altri riconosciuti) attestante che per le particelle oggetto d'intervento siano rispettati gli standard previsti:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie (previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale), includendo eventuali accordi di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza;

☐ certificazione dell'Ente o istituzione che ha formato il progettista e/o il direttore dei lavori in relazione all'ingegneria naturalistica e/o bioarchitettura con la denominazione del corso, la durata, e l'identificazione del professionista:

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

☐ che il provvedimento di concessione relativo all'adempimento di impegni connessi alla misura 225 per le particelle oggetto d'intervento è :

- *(tipo documento)* ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;

*(altre eventuali dichiarazioni)*_____

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

_____
(per esteso e leggibile)

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Mod. B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Artt. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) *(nome)*
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) *(provincia)*
residente a _____ (____) in _____ _____ n._____ ,
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

documento d'identità (allegato all'istanza in copia conforme all'originale) ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445: (tipo documento) ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..:

- consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- informato in merito alla raccolta e trattamento dei dati personali, e dell'Ente rappresentato, effettuate anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e degli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

in qualità di legale rappresentante del/la:_____
_____con sede in:_____
Codice fiscale/P. IVA _____,

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante del/la …….
  con sede in …….;
- che la Partita I.V.A. – Codice fiscale dell'Ente rappresentato è: …….;
- che l'Ente rappresentato non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni, ovvero, che è stato approvato il Piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con *(cancellare se non interessa):*
  - *(tipo documento) ……, n. ……. del …….. emesso da …….....……..;*

- che il sottoscritto non ha riportato condanne penali per reati contro la P.A. e/o per delitti di truffa aggravata in danno dello Stato o di un altro ente pubblico o truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, e che non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione;

Altre dichiarazioni:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

_____
(per esteso e leggibile)

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

<<Denominazione Ufficio proponente>>

PROGETTO

responsabile dell'Ufficio _____

firma

timbro

Responsabile del procedimento _____

firma

Luogo e Data _____

Il Progettista. _____

Il RUP _____

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Scheda di proposta progettuale

IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Nome identificativo del progetto:

Codice identificativo del progetto: <<anno(4)>>-<<codice settore(2)>>-<<progressivo progetto(2)>> (es. 2008-05-01)

Dati identificativi del Settore proponente

Ufficio	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Responsabile del procedimento	

Tipologia dell'intervento

☐ Nuovo intervento
☐ Ampliamento / completamento infrastruttura esistente

Misura e azione del PSR su cui si chiede il finanziamento

MISURA	AZIONE

Costo (Euro)

Descrizione e caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici delle misure del PSR

Coerenza dell'intervento con la Pianificazione forestale vigente

Integrazione dell'intervento con eventuali altri interventi

Nome identificativo dell'intervento che si ritiene integrato con l'intervento in esame	**Numero identificativo** intervento	Motivazioni dell'integrazione

fattibilità tecnico - progettuale

Conformità a norme di carattere ambientale

- ☐ L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale
- ☐ L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale
- ☐ L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale. (in caso affermativo indicare denominazione e sigla ufficiali:

  denominazione _____

  sigla_____

Previsione di Cronogramma

EVENTI	Data inizio	Data fine	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO (ogni casella corrisponde ad un trimestre)																													
			2008				2009				2010				2011				2012				2013				2014			
Affidamento incarico progettazione																														
Redazione progetto definitivo																														
Concessioni, autorizzazioni, etc																														
Redazione progetto esecutivo																														
Esperimento procedure di gara																														
Procedura di approvazione di Giunta																														
Selezione e aggiudicazione																														
Consegna delle aree																														
Inizio lavori																														
Esecuzione lavori																														
_____																														
_____																														
_____																														
_____																														
_____																														
_____																														
Collaudo																														

fattibilità finanziaria

Quadro economico

Tipologia di Costo	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Importo lavori								
Spese generali e tecniche								
Espropri								
Imprevisti								
Forniture								
IVA								
Altri costi specificare: (…….)								
TOTALE								

Previsione dei fabbisogni finanziari

Risorse	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Risorse pubbliche								
Note								

Conto economico della gestione dell'infrastruttura successiva al collaudo (non compreso nel costo dell' intervento)

Tipologia	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Totale
Costi di gestione/ manutenzione						
Altri costi (specificare): (…….)						
SALDO						

– – – –

Piano di assestamento / gestione forestale

progetto preliminare

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

(Ai sensi dell'artt 8 e 10 della L.R. 11/96 e dell'art. 2 dell'all. A;)

Comune di:	
Indirizzo della Casa Comunale	
Telefono (centralino)	

1. Anagrafica del Rappresentante legale

Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

2. Tecnico progettista

Cognome e Nome		
Ordine/Collegio e n. iscrizione		
Indirizzo		
Telefono		
E-mail		
Provvedimento assegnazione incarico		

3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Revisione

Ex-Novo Reg. pascolo SI NO Reg. Usi civici SI NO

4. CARATTERISTICHE DELL'AREA

Descrive analiticamente le condizioni attuali aree silvo-pastorali oggetto di intervento.

4.1 Il territorio

Informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività del P.A.F. art. 2 dell'all. A Legge 11/96. Dimensione area, Inquadramento fitoclimatico, Aspetti geomorfologici, idrologici e pedologici (massimo 5 facciate).

Il Progettista. _____

Il RUP _____

4.2 Vincoli esistenti

Inserire informazioni sintetiche sui vincoli: Idrogeologico (L. 3267/1923), Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L.R. n. 8 del 07/02/1994), Uso civico (L. 1766/1927 – L.R. 11/1981), Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004), Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490), Parco Regionale (L.R. 1 settembre 1993 n. 33), Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394), Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e D.P.R. 120 del 12 marzo 2003) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli), Legge-quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353), Orientamento e modernizzazione del Settore Foreste (d.lgs. 18 maggio 2001, n. 227).

Impegno alla presentazione di tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento ed all'espletamento di tutte le autorizzazioni ambientali obbligatorie per l'area d'intervento.

4.3 Consistenza del territorio

Indicare per ogni particella la tipologia di vincolo

Foglio	Particella	Sup. d'intervento	Superficie totale	Superficie Forestale	Superficie Agraria	Usi Civici	Pascoli	Vincoli Esistenti

5. P.A.F. E PROGETTI DI INVESTIMENTO

5.1 Interventi già effettuati con PAF precedenti/Piani stralcio

	Ha/ml	Foglio	Particella forestale	Anno di riferimento	Tipologia di intervento
Rimboschimenti					
Ricostituzione boschiva					
Sistemazione idraulico-forestale					
Miglioramento dei pascoli					
Interventi ai fini ricreativi					
Protezione ambiente naturale					
Passate utilizzazioni					
Pascoli					
Superficie forestale					
Infrastrutture (sentieri, piste, ecc.)					
Altro (specificare)					

5.2 Progetti realizzati nell'ambito del POR 2000/2006/PSR

Tipologia d'intervento	Ha/ml	Foglio	Particella catastale	Anno di riferimento	POR 2000/2006 Misura	PSR

5.3 Progetto preliminare d'intervento del PAF

Utilizzazioni boschive previste
Descrizione sintetica delle utilizzazioni boschive previste e delle aree di intervento in relazione alle passate utilizzazioni con indicazione revisionale del foglio, delle particelle e dell'estensione dell'intervento (massimo 4.000 caratteri).

Foglio	Particella	Ha

5.4 Miglioramenti fondiari in riferimento alla Legge 11/96, all. A, art. 6, lettera a) b) c), punti I, II, III, IV, V.

5.4.1 Uso e miglioramento dei pascoli (all. A, art. 6, lettera a e lettera c, punto II)
Misura PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento:

Descrizione sintetica di carico di bestiame[18], periodo di utilizzazione, modalità di utilizzazione, composizione del pascolo (massimo 4.000 caratteri).

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4. 2 Regolamento per la raccolta dei prodotti secondari quali funghi, fragole, erbe officinali ed aromatiche ecc… (legge 11/96 all. A, art. 6, lettera b)
Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi freschi e conservati (L. n. 8 del 24 luglio 2007); Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni (L. n. 13 del 20 giugno 2006 e relativo Regolamento n. 3 del 24 luglio 2007).

[18] Coefficienti di conversione capo/UBA ai sensi del DM MiPAAF del 07.04.2006
Bovini da latte = 1 UBA; altri Bovini = 0,8 UBA; suini= 0,3 UBA; Polli da carne= 0,007 UBA; Galline di uova = 0,0014 UBA; Ovi – caprini = 0,15 UBA

Descrizione sintetica delle produzioni secondarie

5.4.3 Opere di presidio agli incendi boschivi (all. A, art. 6, lettera c, punto I)
Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento**:**

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4.4 Sistemazione idraulico-forestale (all. A, art. 6, lettera c, punto III)
Misura PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento**:**

Descrizione della tipologia delle opere di sistemazione intensiva/estensiva, vincoli dell'area, bacino idrografico, foglio, particella, estensione, opere di Ingegneria naturalistica come da regolamento approvato con D.G.R. n. 3417 del 12 luglio 2002, compatibilità ambientale e VIA ai sensi dell'allegato IV del D.lgs 152/06 in relazione alle tipologia di
opere se in alveo o fuori alveo e finalizzazione: opere di trattenimento delle acque/sistemazione idraulico forestale per il consolidamento.

Descrizione generale dell'intervento

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione Sistemazione intensiva/estensiva	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4.5 Rimboschimenti previsti (all. A, art. 6, lettera c, punto III)
Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento**.**

Descrizione delle caratteristiche fitoclimatiche, geomorfologiche, idrogeologiche dell'area (massimo 4.000 caratteri)

Descrizione sintetica dell'intervento

Foglio	Particella	Estensione complessiva	Specie da utilizzare

Rimboschimenti:

terreni nudi o cespugliati	SI	NO
terreni percorsi dal fuoco (anteriore al 2004, L. 353/2000)	SI	NO
aree spondali	SI	NO
aree degradate	SI	NO

Finalità del rimboschimento	Difesa idrogeologica	
	Bellezze naturali	
	Altro (descrizione)	

5.4.6 Ricostituzione boschiva (all. A, art. 6, lettera c, punto III)

Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento:

Descrizione delle caratteristiche fitoclimatiche, geomorfologiche, idrogeologiche dell'area (massimo 4.000 caratteri)

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

Ricostituzione boschiva:

terreni nudi o cespugliati	SI	NO
terreni percorsi dal fuoco (anteriore al 2004 L. 353/2000)	SI	NO
aree spondali	SI	NO
aree degradate	SI	NO

Finalità della ricostituzione	Difesa idrogeologica	
	Bellezze naturali	
	Altro (descrizione)	

5.4.7 Uso delle risorse silvo-pastorali ai fini ricreativi (all. A, art. 6, lettera c, punto IV)

Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento:

Descrizione delle caratteristiche fitoclimatiche, geomorfologiche, idrogeologiche dell'area (massimo 4.000 caratteri)

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4.8 Protezione ambiente naturale e della fauna selvatica (all. A, art. 6, lettera c, punto V)

Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento**.**

Descrizione delle caratteristiche fitoclimatiche, geomorfologiche, idrogeologiche dell'area (massimo 4.000 caratteri)

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4.9 Descrizione godimento usi civici

Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento**.**

Descrizione generale delle condizioni di godimento e provvedimenti relativi e categorie (massimo 4.000 caratteri)

Indicazione delle aree non sottoposte ad uso civico

Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

5.4.10 Interventi infrastrutturali (all. A, art. 6, lettera c, punto II e IV)

Misure PSR di riferimento per la realizzazione dell'intervento.

Descrizione generale degli interventi previsti in relazione alle finalità (massimo 4.000 caratteri)

Bando di attuazione della misura 2.2.7

Progetto preliminare di Piano di assestamento / gestione forestale

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione	Foglio	Particella	Estensione (ha, Km, ml)

Cronoprogramma per la redazione del PAF in veste definitiva ai sensi della legge 11/96 Allegato A dell'art. 14

EVENTI	Data inizio	Data fine	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO (ogni casella corrisponde ad un mese)		
			Anno ……	Anno ……	Anno ……
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d
_____			g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d	g f m a m g l a s o n d

Costo previsto per il Piano

Il Progettista

Il Rappresentate legale dell'Ente

Documentazione progettuale

Il progetto deve essere costituito da:

1. relazione descrittiva con l'elaborazione analitica dei seguenti paragrafi: situazione esistente, obiettivi perseguiti, materiali e metodi prescelti, e risultati attesi (è obbligatoria la stima quantitativa e finanziaria dei prodotti vendibili, es. legno);
2. documentazione fotografica idonea all'identificazione dell'area ed alla cognizione esatta dello stato dei luoghi;
3. cartografia scala 1:5.000 (carta tecnica regionale) con l'indicazione dell'intervento;
4. estratto di mappa catastale scala 1:2.000 riportante le opere d'arte esistenti e quelle da realizzare evidenziandole con differente colorazione. Nel caso di completamenti, delineare e differenziare i tratti già realizzati;
5. elenco delle particelle oggetto dell'intervento;
6. piano particellare di esproprio (se previsto);
7. pianta, prospetto, profilo e sezioni per ciascuna opera realizzata; dettaglio dei particolari costruttivi;
8. capitolato tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi e le modalità di reperimento, oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione e delle tecniche;
9. calcoli delle strutture e degli impianti (dimensionamento e verifica);
10. disegni originali delle opere d'arte e particolari costruttivi in scala idonea (gli elaborati grafici descrittivi delle dimensioni delle opere devono essere basati su rilievi topografici in sito ed in scala adeguata, e non debbono riprodurre copie dei manuali di ingegneria naturalistica);
11. computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzari su richiamati;
12. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
13. eventuale verifica oggettiva di congruità effettuata dal responsabile del procedimento sull'analisi di nuovi prezzi, indicante anche la percentuale complessiva sull'importo dei lavori.
14. quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
15. quadro economico;
16. cronoprogramma dei lavori (massimo 500 giorni) riportante le fasi dei lavori, il numero degli addetti, i giorni/uomo complessivi,e gli importi previsti; eventuale diagramma di gannt (consigliato);
17. relazione specialistica botanico-vegetazionale relativa al sito (associazioni, dinamismo, vegetazione reale e potenziale, specie rare o protette, ecc.), ove necessaria;
18. dati climatici e climogramma ricavati dai dati della stazione meteo attendibile (Aeronautica militare, UCEA, Regione Campania, ecc) più vicina al sito d'intervento;

19. relazione geologica, geomorfologia e/o geotecnica (costituzione del sottosuolo, natura e caratteristiche del terreno, stabilità dell'area) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.);
20. relazione pedologica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.);
21. relazione idraulica e/o idrologica (calcoli idraulici, valori delle piene, trasporto solido, tabelle idrologiche, profili di moto e sezioni, ecc.) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.);
22. rilevazione degli indici di funzionalità fluviale e del corrispondente livello di funzionalità solo nel caso di interventi relativi all'azione a) tipologia h.;
23. relazione sismica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.);
24. relazione faunistica (fauna selvatica presente, avifauna stanziale e migratoria, rotte, disponibilità di alimenti ecc.) solo nel caso di interventi relativi all'azione b) tipologia l.;
25. piano di sicurezza e coordinamento ai sensi della normativa vigente;
26. piano quinquennale di manutenzione e gestione, che includa anche eventuali forme di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza;
27. schema di contratto e di capitolato d'appalto;
28. perizia asseverata del progettista attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi *ante operam* con strumenti di precisione, nonché la quantificazione *ex-ante*, e la previsione a conclusione dell'elenco di indicatori in calce (con indicazione del metodo di rilevazione per ciascun indicatore);
29. dichiarazione asseverata del progettista con l'elencazione di tutti i vincoli insistenti sull'area oggetto dell'intervento, e delle relative Autorità competenti a rilasciare autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc., nonché specificante che i relativi documenti acquisiti nel progetto esecutivo risultano esaustivi, e pertanto per la realizzazione delle opere non sono necessari altri atti di terze parti, comunque denominati.
30. tutti i documenti relativi a pareri, concessioni, nulla osta, autorizzazioni, assensi in materia di servitù rilasciati dalle Autorità competenti in merito al progetto e/o all'area d'intervento;
31. relazione, sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica: descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, materiali da utilizzare, misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;
32. preliminare del Piano assestamento / gestione forestale, solo nel caso in cui l'Ente ne abbia richiesto il finanziamento nell'ambito dell'istanza / formulario di finanziamento;

Indicatori da valorizzare a cura del progettista

GENERALI	
denominazione progetto	
denominazione beneficiario	
spesa complessiva in Euro	
ettari di intervento in aree natura 2000	
costo in euro	
ettari di intervento in aree svantaggiate	
costo in euro	
Intervento connesso con la misura 225	
ettari	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia a (altri obiettivi ambientali)	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia b (valorizzazione di boschi e foreste in termini di pubblica utilità)	
costo in euro	

AUMENTO DELLA BIODIVERSITÀ	**Superficie *ex ante***	**Previsione di incremento**	**Costo**
ettari in cui vengono protette specie selvatiche o gruppi di specie			
ettari in cui si mantiene o si reintroduce una varietà floristica complessa			
ettari in cui si salvaguardano razze animali e specie vegetali minacciate			

QUALITÀ DEL SUOLO	**Superficie *ex ante***	**Previsione di incremento**	**Costo**
ettari in cui viene ridotta l'erosione idrica, eolica, antropica			
ettari in cui viene aumentata o stabilizzata la sostanza organica del suolo			

RIDUZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE E DELL'ABBANDONO DELLE TERRE	**Superficie *ex ante***	**Previsione di incremento**	**Costo**
ettari in cui avviene la riduzione			

Le superfici in ettari da specificare sono quelle che risentono manifestamente (in modo misurabile) degli effetti dell'intervento.

Indicatori da valorizzare a cura del collaudatore

GENERALI	
Identificativo progetto	
denominazione progetto	
denominazione beneficiario	
Provvedimento di concessione	
spesa complessiva in Euro	
ettari di intervento in aree natura 2000	
costo in euro	
ettari di intervento in aree svantaggiate	
costo in euro	
Intervento connesso con la misura 225	
ettari	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia a (altri obiettivi ambientali)	
costo in euro	
ettari di intervento per Tipologia b (valorizzazione di boschi e foreste in termini di pubblica utilità)	
costo in euro	

AUMENTO DELLA BIODIVERSITÀ	**Incremento Superficie**
ettari in cui vengono protette specie selvatiche o gruppi di specie	
ettari in cui si mantiene o si reintroduce una varietà floristica complessa	
ettari in cui si salvaguardano razze animali e specie vegetali minacciate	

QUALITÀ DEL SUOLO	**Incremento Superficie**
ettari in cui viene ridotta l'erosione idrica, eolica, antropica	
ettari in cui viene aumentata o stabilizzata la sostanza organica del suolo	

RIDUZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE E DELL'ABBANDONO DELLE TERRE	**Incremento Superficie**
ettari in cui avviene la riduzione	

Le superfici in ettari da specificare sono quelle che risentono manifestamente (in modo misurabile) degli effetti dell'intervento.

– – – –

Al testo del Bando di attuazione della Misura **226** – Asse 2, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo II, sono apportate le seguenti modifiche:

1. Alla pagina 96, corrispondente alla pagina 1 del bando, paragr. 1, sono aggiunti i seguenti due pallini:
   - Regolamento (CE) della Commissione n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (aiuti "de minimis");
   - Legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. Alla pagina 98, corrispondente alla pagina 3 del bando, paragr. 3,
   - alla descrizione dell'azione indicata con la lettera b), dopo le parole "con essenze autoctone" sono aggiunte le parole "meno infiammabili per la prevenzione degli incendi boschivi";
   - alla descrizione dell'azione indicata con la lettera e), dopo le parole "sistemazione idraulico-forestale" sono aggiunte le parole "del territorio a beneficio";
3. Alla pagina 100, corrispondente alla pagina 5 del bando, paragr. 6,
   - al secondo pallino, in continuità della pagina 4, secondo e terzo rigo, sono eliminate le parole "di cui ai Decreti Legislativi 26 gennaio 2007, n. 6 e 31 luglio 2007,n. 113" e al quarto rigo, dopo le parole "pareri necessari" sono aggiunte le parole "concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente";
   - il quarto pallino, in continuità della pagina 4, è sostituito dai due seguenti:

- presentazione di un piano di gestione forestale o piano di coltura in relazione alle dimensioni delle risorse boschive interessate dall'operazione per i beneficiari privati (azione a);
- presentazione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano di Assestamento Forestale vigente per i Comuni (azioni a,e) ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 11/1996, ovvero:
  - della D.G.R. di approvazione del P.A.F. ancorché scaduto solo nei casi in cui l'intervento non prevede operazioni di taglio del soprassuolo della superficie interessata (azione a);
  - della deliberazione di Giunta Esecutiva di approvazione dell'iniziativa che espressamente preveda di poter derogare dalla dotazione del P.A.F. in quanto l'intervento riguarda lavori di sistemazione idraulico-forestale in bacini imbriferi collegati al demanio forestale o che includono il demanio forestale stesso, la cui sistemazione va ad incidere positivamente sulla salvaguardia del territorio comprendente aree boscate/forestali demaniali (azione e);
  - della D.G.R. di approvazione del progetto preliminare del P.A.F. in uno a copia dell'istanza di aiuto presentata al bando di attuazione

della Misura 227 del P.S.R. – Azioni a), b) per l'intervento indicato con la lettera "o" relativo alla definizione, elaborazione ed approvazione del P.A.F., ferme restando le specifiche ivi dettagliate in nota e nei pertinenti punti del bando stesso, a cui si fa espresso rinvio (azioni a, e);

- al quinto pallino, in continuità della pagina 4, quarto rigo, dopo le parole "della Legge Regionale 1/08" sono aggiunte le parole "ovvero deroga dall'adesione fino all'adozione degli adempimenti regionali preordinati all'attuazione, previsti al comma 1 della stessa norma;"
- all'ottavo pallino, in continuità della pagina 4, sono eliminate le parole "prima del 30.11.2003…..(omissis) alla data ultima del 30.11.2007" che vengono sostituite dalle parole "nel quinquennio precedente alla data di presentazione dell'istanza";
- al capoverso "Non possono fruire….(omissis)", sono eliminate le parole "e Garanzia" e il secondo e terzo trattino sono sostituiti dai seguenti:
  - "che non abbiano ancora completato progetti per i quali è stato emesso il decreto di concessione";
  - "che risultino debitori di somme nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice alla data di presentazione dell'istanza di aiuto.";
- al capoverso "Relativamente agli interventi previsti" le parole "dall'azione e)" sono sostituite dalle parole "dalle azioni a), e)".

.

4. Alla pagina 102, corrispondente alla pagina 7 del bando, paragr. 8,
   - al capoverso "Le spese di gara" dopo le parole "di costo superiore a 250.000,00 euro" sono aggiunte le parole "fatta salva la deroga indicata al paragrafo 6.";
   - al capoverso "L'incentivo alla progettazione interna" è eliminato "del 2%":
   - al capoverso "Nel caso di affidamento a professionisti esterni", al settimo rigo dopo le parole "previsti dagli Ordini" sono aggiunte le parole "e/o Collegi professionali."
5. Alla pagina 103, corrispondente alla pagina 8 del bando, paragr. 8:
   - al capoverso "Per quanto attiene" il quarto e quinto rigo sono sostituiti dai seguenti "interventi del presente bando della misura si fa espresso rinvio alle Disposizioni generali e al Manuale delle procedure vigenti.".

6. Alla pagina 104, corrispondente alla pagina 9 del bando, paragr. 9,
   - al primo pallino è eliminata la frase "Per l'anno 2008…. (omissis) di Giunta Regionale n. 972 del 6/06/08;";

- il secondo pallino è così sostituito "il rispetto del Piano Forestale Regionale vigente;"

7. Alla pagina 105, corrispondente alla pagina 10 del bando, paragr. 9, al capoverso "Per le categorie di opere" l'elenco numerato da 1 a 3 è sostituito dal seguente:
   1. dal vigente Prezzario Regionale per Opere di Miglioramento Fondiario approvato dalla Giunta Regionale;
   2. dal vigente Prezzario Prezzario annesso all'allegato tecnico del "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania" approvato dal Consiglio Regionale ed emanato dal Presidente della Giunta Regionale;
   3. dal vigente Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche approvato dalla Giunta Regionale solo per le categorie non contemplate nei documenti precedenti."
8. Alla pagina 106, corrispondente alla pagina 11 del bando, in continuità del paragrafo 9, alla descrizione indicata al punto 2, concernente l'azione b, dopo le parole "con essenze autoctone" sono aggiunte le parole "meno infiammabili per la prevenzione degli incendi boschivi".

9. Alle pagine 107 e 108, corrispondenti alle pagine 12 e 13 del bando,

   - al capoverso "Relativamente all'azione e)" sono eliminate le successive lettere "a) aspetti territoriali b) validità del progetto";
   - l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente "L'istruttoria delle istanze presentate da beneficiari privati avrà luogo sulla base di criteri di valutazione riferiti agli ambiti relativi ai requisiti soggettivi del richiedente e alla validità del progetto, applicati a parametri a ciascuno dei quali verrà attribuito un punteggio (Tabella 1a privati singoli, Tabella1b associazioni)
10. Alle pagine 108, 109 e 110, corrispondenti alle pagine 13, 14 e 15 del bando, alle note riportate a piè di pagina delle tabelle n. 1a, n. 1b e n. 1c riguardanti il Vmax e il Vmin dopo le parole "nel gruppo dei progetti esaminati" sono aggiunte le parole "per singola azione".
11. Alla pagina 112, corrispondente alla pagina 17 del bando, paragrafo 11, al capoverso "Per accedere alla misura", secondo rigo, sono eliminate le parole "Tecnici Amministrativi Provinciali".
12. Alla pagina 113, corrispondente alla pagina 18 del bando, paragrafo 11,

- al secondo pallino, secondo rigo, dopo le parole "nulla osta, pareri" sono aggiunte le parole "concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;"
- il terzo capoverso è sostituito dal seguente "Dopo la presentazione, le domande non possono essere integrate, ad esclusione di atti attestanti fatti o qualità prodotti dall'Area Agricoltura e, su richiesta dell'Ufficio istruttore o su

segnalazione del potenziale beneficiario, possono essere corrette allo scopo di sanare *errori palesi*, secondo le modalità ed i tempi previsti dalle disposizioni generali. ".

13. Alla pagina 116, corrispondente alla pagina 21 del bando, paragrafo 11, al pallino "Ulteriore documentazione tecnica", al n. 1. dell'elenco dopo le parole "Autorizzazioni, pareri e nulla osta" sono aggiunte le parole "concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente", che sono analogamente aggiunte nei punti pertinenti al capoverso successivo "La documentazione tecnica", nel quale il termine di "sei mesi" indicato è sostituito dal seguente "dodici mesi".

14. Alla pagina 117, corrispondente alla pagina 22 del bando, paragrafo 11, al capoverso "La documentazione amministrativa per tutte le azioni con beneficiari pubblici", sesto trattino, secondo rigo, dopo la parola "nulla osta" sono aggiunte le parole "concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente".
15. Alla pagina 119, corrispondente alla pagina 24 del bando, paragrafo 11, capoverso "Documenti da accludere all'istanza:"

- al quinto trattino, secondo rigo, è eliminata la frase "prima del 31.12.2002 e per le annualità successive sempre",.
- dopo il quinto trattino è aggiunto il seguente sesto

"- copia conforme all'originale della deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano di Assestamento Forestale vigente per i Comuni ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 11/1996 (azioni a,e) ovvero:

- della D.G.R. di approvazione del P.A.F. ancorché scaduto solo nei casi in cui l'intervento non prevede operazioni di taglio del soprassuolo della superficie interessata (azione a);
- della deliberazione di Giunta Esecutiva di approvazione dell'iniziativa che espressamente preveda di poter derogare dalla dotazione del P.A.F. in quanto l'intervento riguarda lavori di sistemazione idraulico-forestale in bacini imbriferi collegati al demanio forestale o che includono il demanio forestale stesso, la cui sistemazione va ad incidere positivamente sulla salvaguardia del territorio comprendente aree boscate/forestali demaniali (azione e);
- della D.G.R. di approvazione del progetto preliminare del P.A.F. in uno a copia dell'istanza di aiuto presentata al bando di attuazione della Misura 227 del P.S.R. – Azioni a), b) per l'intervento indicato con la lettera "o" relativo alla definizione, elaborazione ed approvazione del P.A.F., ferme restando le specifiche clausole dettagliate nel bando stesso, a cui si fa espresso rinvio (azioni a, e);".

16. Alla pagina 120, corrispondente alla pagina 25 del bando, paragrafo 11, al capoverso "La documentazione amministrativa sarà costituita da" relativa al privato possessore singolo, dopo l'ottavo pallino è aggiunto il seguente nono

- "dichiara di aver/non aver ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i contributi pubblici a titolo "de minimis" di cui al Regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (consentiti fino a max € 200.000,00 in un periodo di tre esercizi finanziari).".

17. Alla pagina 121, corrispondente alla pagina 26 del bando, paragrafo 11, capoverso "Documenti da accludere all'istanza:"

- il terzo trattino è sostituito dal seguente "- certificazione del Sindaco dalla quale risulti che l'incendio nell'area oggetto d'intervento si è verificato nel quinquennio antecedente alla data di presentazione della domanda di aiuto e che le particelle danneggiate dal fuoco sono riportate nell'elenco delle superfici percorse dal fuoco nel quinquennio antecedente la domanda di aiuto ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000";
- dopo il terzo trattino è aggiunto il seguente quarto "- copia conforme della deliberazione dell'Ente delegato territorialmente competente di approvazione del piano di coltura o piano di gestione forestale ai sensi della L.R. 11/96, Allegato C, art. 20."

18. Le modifiche apportate alle pagine 120 e 121 per i privati singoli, corrispondenti alle pagine 25 e 26 del bando, hanno validità pertinentemente anche per le associazioni riportate alle pagine 25,26 e 27 del bando.

19. Alla pagina 122, corrispondente alla pagina 27 del bando, paragrafo 12, al primo capoverso "E' prevista la possibilità dell'erogazione" al secondo rigo, dopo la parola "AGEA" sono aggiunte le parole ",a richiesta del beneficiario,".

20. Alla pagina 123, corrispondente alla pagina 28 del bando in continuità della pagina 27, paragrafo 12,
    - al secondo rigo sono eliminate le parole "trasmesso in allegato alla stessa";
    - al capoverso "Per gli Enti pubblici beneficiari", secondo pallino, quarto rigo, sono eliminate le parole "e finanziario dell'operazione da realizzare" che sono sostituite dalle parole "fino ad un massimo pari al complessivo 20% dell'aiuto assentito, come rideterminato a seguito del ribasso d'asta, per l'intervento in corso di realizzazione".

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 144 del 21 settembre 2009 – Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata. Approvazione dell'elenco delle Ditte non ammesse per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con D.G.R. n° 310 del 22/02/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2008;
- che con la su citata DGR, la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli interventi nel campo dei Servizi di Sviluppo Agricolo;
- che tra le attività previste c'è l'applicazione del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata per l'anno 2008;
- che con il D.R.D. n° 84 del 03/04/2008 è stato approvato il progetto esecutivo anno 2008 del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica ed Integrata;

CONSIDERATO

- che le ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano suddetto per l'anno 2008, il cui termine ultimo è stato stabilito contestuale alla presentazione dell'istanza di partecipazione alla Misura 2.14 "Misura Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n° 108 del 15/04/2008 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica ed Integrata (P.R.L.F.I.) e Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che alla domanda è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2008, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n° 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA - CePICA, ricevute le nuove domande 2008, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità, ha provveduto alla compilazione dell'elenco dei **non** ammessi al Piano per l'anno 2008;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area n. 785494 del 11.10.2004 con la quale si impartivano precise disposizioni in merito alla approvazione da parte dei Settori Provinciali degli elenchi relativi alle Ditte ammesse e non ammesse al PRLFI, da realizzarsi a mezzo DRD;

CONSIDERATO che nei suddetti elenchi devono essere indicati necessariamente il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale o la partita IVA ed il comune di residenza del titolare della ditta;

PRESO ATTO della regolarità dell'elenco allegato alla presente, in merito alla completezza delle informazioni richieste;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione dell'elenco delle Ditte **non** ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata anno 2008 per la Provincia di Caserta, che viene allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale e la conseguente circolare n. 5 del 12.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7.2.2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco delle Ditte **non** ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta che viene allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

Ruggero Bartocci

ELENCO DITTE NON AMMESSE AL PRLFI ANNO 2008 PER LA PROVINCIA DI CASERTA

Cognome	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
				Comune	Provincia	C.A.P.
CANTILE	ATTILIA	24/02/1969	03213950615	CASAPESENNA	CE	81034
CERULLO	ROCCO	24/06/1975	07887040637	NAPOLI	NA	81010
DE LUCA	MARIO	04/08/1952	06537620632	QUALIANO	NA	81030
DE RUOSI	ANTONIO	15/07/1965	01588700615	CARINOLA	CE	81030
DELL'AVERSANA	ANTONIO	29/04/1967	01235014236	PARETE	CE	81030
GALDIERO	NICOLA TOMMASO	02/11/1980	03625561216	VILLARICCA	NA	81030
GIACCIO	BENEDETTO	04/03/1947	00907230619	FRANCOLISE	CE	80145
GIACCIO	GENNARO	05/09/1974	02169750615	FRANCOLISE	CE	80014
GRAVINA	PASQUALE	19/04/1978	02792090611	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81058
INNOCENTE	PASQUALE	22/08/1945	03608300632	POZZUOLI	NA	80122
LE CAMPOLE SOC. COOP.	di PETTERUTI RENATO	07/03/1940	03256450614	ROCCAMONFINA	CE	80019
LETIZIA	ANTONIO	10/04/1933	02225520614	CASAL DI PRINCIPE	CE	80014
NUGNES	TERESA	15/10/1949	03146601210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	81100
PAPA	ANIELLO	24/06/1931	04226311217	ROCCARAINOLA	NA	80030
PENNACCHIO	STEFANO	19/06/1969	04457471219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	81042
PERROTTA	PASQUALE	04/11/1935	00861571214	NOLA	NA	80027
PEZONE	RAFFAELE	13/11/1925	005633906616	PARETE	CE	81034
PEZONE	GIOVANNI	07/09/1956	00570150615	PARETE	CE	81037
PIANESE	FRANCESCO	15/10/1955	01979770631	QUALIANO	NA	81052
RECCIA	SALVATORE	16/02/1967	02356370615	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81052
ROMANO	ANTONIETTA	31/03/1973	02700790617	SAN FELICE A CANCELLO	CE	81036

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 145 del 21 settembre 2009 – Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale. Approvazione dell'elenco delle Ditte non ammesse per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con D.G.R. n° 310 del 22/02/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2008;
- che con la su citata DGR, la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli interventi nel campo dei Servizi di Sviluppo Agricolo;
- che tra le attività previste c'è l'applicazione del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2008;

CONSIDERATO

- che le ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano suddetto per l'anno 2008, il cui termine ultimo è stato stabilito contestuale alla presentazione dell'istanza di partecipazione alla Misura 2.14 "Misura Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n° 108 del 15/04/2008 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica ed Integrata (P.R.L.F.I.) e Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che alla domanda è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2008, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n° 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA - CePICA, ricevute le nuove domande 2008, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità, ha provveduto alla compilazione dell'elenco dei **non** ammessi al Piano per l'anno 2008;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area n. 785494 del 11.10.2004 con la quale si impartivano precise disposizioni in merito alla approvazione da parte dei Settori Provinciali degli elenchi relativi alle Ditte ammesse e non ammesse al PRCFA, da realizzarsi a mezzo D.R.D.;

CONSIDERATO che nei suddetti elenchi devono essere indicati necessariamente il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale o la partita IVA ed il comune di residenza del titolare della ditta;

PRESO ATTO della regolarità dell'elenco allegato alla presente, in merito alla completezza delle informazioni richieste;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione dell'elenco delle Ditte **non** ammesse al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale anno 2008 per la Provincia di Caserta, che viene allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale e la conseguente circolare n. 5 del 12.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7.2.2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco delle Ditte **non** ammesse al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2008 per la Provincia di Caserta che viene allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

Ruggero Bartocci

ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE AL P.R.C.F.A. ANNO 2008 PER LA PROVINCIA DI CASERTA

Cognome	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
				Comune	Provincia	C.A.P.
CANTILE	ATTILIA	24/02/1969	03213950615	CASAPESENNA	CE	81030
CATERINO	NICOLA	16/04/1980	02853640616	AVERSA	CE	81031
CAVALLACCIO	NICOLA	03/01/1967	CVLNCL67A03L397F	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
COLARULLO	MICHELINA	19/02/1980	CLRMHL80B59I234E	FRANCOLISE	CE	81040
COMUNE	FERDINANDO	26/09/1979	02855570616	PARETE	CE	81030
CORTELLESSA	ANGELA	10/05/1947	01168450615	VAIRANO PATENORA	CE	81058
DELLA CORTE	ANTONIO	25/01/1951	00564170611	CELLOLE	CE	81030
DELLA RAGIONE	ALDO	08/06/1956	01424000618	SESSA AURUNCA	CE	81037
DI BIASIO	NICOLA	09/10/1950	01679400604	CASSINO	FR	03043
ESPOSITO	NICOLA	28/01/1924	01079401210	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
GRAVINA	PASQUALE	19/04/1978	02792090611	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
INNOCENTE	PASQUALE	22/08/1945	03608300632	POZZUOLI	NA	80078
LETIZIA	ANTONIO	10/04/1933	02225520614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
MIRABELLA	MARIANO	10/11/1982	04162571212	POZZUOLI	NA	80078
MIRAGLIA	SALVATORE	21/03/1951	01123660613	MONDRAGONE	CE	81034
PEZONE	RAFFAELE	13/11/1925	005633906616	PARETE	CE	81030
PEZONE	ANTONIO	20/10/1963	02152120610	PARETE	CE	81030
RAGUCCI	DOMENICO	29/01/1953	02529540615	ROCCAMONFINA	CE	81035
RECCIA	SALVATORE	16/02/1967	02356370615	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
ROCCHIO	LETIZIA	19/01/1959	02225700612	SESSA AURUNCA	CE	81037
ROTA	MICHELE	02/05/1938	00912930617	MONDRAGONE	CE	81034
TENUTA DI COSTANZO SRL	di CECORO ANTONIETTA	06/03/1965	02954200610	PASTORANO	CE	81050

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - **Decreto dirigenziale n. 133 del 06 ottobre 2009 – P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo e3 - Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009**

PREMESSO

- che con Decisione n. C(2007) 5478 del 7 novembre 2007 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che con D.G.R n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE;
- che la sopra citata Delibera ha assegnato all'Ob. Sp. e) Ob. Op. e3 "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne" la somma di MEuro 45;
- che il D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;
- che con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato *work experience* con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3 "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
- che il suddetto programma integrato è rivolto a giovani disoccupati, di età compresa tra 18 e 24 anni e a disoccupati di età compresa tra 25 e 32 anni, che abbiano residenza in Campania, che consta dei dispositivi di seguito indicati:
  I. svolgimento di esperienze di lavoro (*work experience*) presso imprese ed enti, retribuite mediante una indennità denominata *Borsa di lavoro*, finanziata dalla Regione;
  II. erogazione di incentivi alle aziende che scelgono di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari del dispositivo di *work experience*;
- che la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma *de quo* sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- che la menzionata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito altresì di demandare al Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'AGC 12 – d'intesa con l'Autorità di Gestione del FSE – la predisposizione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui sopra e l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento;

RITENUTO

- di dover approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente Decreto;
- di dover approvare altresì gli allegati al predetto avviso A,B,C,D,E,F;
- di dover rinviare a successivi atti l'adozione del consequenziale impegno di spesa;

VISTI

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio e del regolamento (CE) 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 in applicazione degli articoli 87

e 88 del Trattato;
- la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la D.G.R. n. 453 del 16 marzo 2007, che approva la proposta di PO FSE Campania 2007-2013 per il negoziato con la Commissione Europea;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale che prende atto della Decisione succitata;
- l'Obiettivo operativo e3 Asse II del POR Campania FSE 2007-2013;
- la D.G.R n. 27 dell'11 gennaio 2008 che approva il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- la D.G.R n. 1959/08 del 5 Dicembre 2008, che approva il Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013 che prende atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- il D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. che designa il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;
- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale;
- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007 e con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- la Deliberazione n. 1378 del 06/08/2009 la Giunta Regionale che approva l' Aggiornamento annuale del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007
- il Dlgs. n. 469/97 "Conferimento alle Regioni di compiti in materia di mercato del lavoro" art. 3.
- la DGR n. 1262 del 15 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 50 del 17 agosto 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1339 del 31/07/2009 di conferimento dell'incarico di Coordinatore ad interim dell'AGC 12 Sviluppo Economico al Dr. Giuseppe Allocca e di Dirigente ad interim del Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico al Dr. Filippo Diasco;
- il Decreto Dirigenziale n. 21 del 07/09/2009 del Coordinatore dell'AGC 12 concernente "Delega di attività dell'Area Generale di Coordinamento 12 Sviluppo Economico"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:
- di approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente Decreto;
- di approvare altresì gli allegati al predetto avviso A,B,C,D,E,F
- di rinviare a successivi atti l'adozione del consequenziale impegno di spesa;

- di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.economiacampania.it
- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore al Turismo e alle Attività produttive;
- di trasmettere copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, all'A.G.C. 12, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento e all'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Campania 2007-2013;
- di trasmettere altresì copia del presente decreto, per gli adempimenti consequenziali, all'AGC 12 Sviluppo Economico.

Il Dirigente del Settore ad interim
Dott. Filippo Diasco

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

La tua Campania cresce in Europa

PO Campania FSE 2007 - 2013
Asse II Occupabilità

Obiettivo Specifico: e)

"Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese"

Obiettivo Operativo:

"Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne"

Avviso Pubblico

Attivazione del programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania

di cui alla D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009

Sommario

1 Caratteristiche generali 4
2 Risorse finanziarie 4
3 Beneficiari 4
3.1 Soggetti proponenti 4
3.2 Soggetti non ammessi e attività escluse 4
3.3 Requisiti di ammissibilità 4
4 Articolazione dell'intervento 5
4.1 I Fase – Work experience 5
4.1.1 Tipologia di attività 5
4.1.2 Durata 5
4.1.3 Numero massimo di borsisti ospitabili 5
4.1.4 Destinatari 5
4.1.5 Modalità di selezione dei borsisti 6
4.1.6 Indennità di frequenza (Borsa di lavoro) 6
4.1.7 Obblighi del soggetto ospitante 6
4.1.8 Voci di costo ammissibili e parametri economici 6
4.1.9 Modalità di erogazione del finanziamento 6
4.2 II Fase – aiuti per l'assunzione 6
4.2.1 Tipologia di aiuto 6
4.2.2 Intensità di aiuto 7
4.2.3 Modalità di erogazione 7
5 Modalità di invio dell'istanza 7
5.1 Invio dell'istanza Fase I - work experience 7
5.1.1 Documentazione da inviare 7
5.1.2 Registrazione per la manifestazione d'interesse 7
5.1.3 Compilazione degli allegati 8
5.1.4 Invio della documentazione 8
5.2 Presentazione dell'istanza Fase II - aiuti per l'assunzione 8
5.2.1 Invio dell'istanza 8
5.2.2 Ulteriore documentazione 9
6 Modalità di assegnazione dei finanziamenti 9
6.1 Istruttoria delle proposte progettuali Fase I - work experience 9
6.2 Istruttoria Fase II - aiuti per l'assunzione 9
7 Stipulazione dell'Atto di concessione 9
8 Interruzione anticipata della work experience 10
9 Vigilanza e controlli 10
10 Rinvio alla normativa vigente 10
11 Informazioni sull'avviso pubblico 10
12 Tutela della privacy 10
13 Responsabile del procedimento 10

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- del Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio e del regolamento (CE) 1081/2006;
- del Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;
- della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- del Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- della D.G.R. n. 453 del 16 marzo 2007, che approva la proposta di PO FSE Campania 2007-2013 per il negoziato con la Commissione Europea;
- della Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- della D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale che prende atto della Decisione succitata;
- dell'Obiettivo operativo e3 Asse II del POR Campania FSE 2007-2013;
- della D.G.R n. 27 dell'11 gennaio 2008 che approva il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- della D.G.R n. 1959/08 del 5 Dicembre 2008, che approva il Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013;
- della D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013 che prende atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- della D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- della D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. che designa il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;
- della D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007 e con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- della Deliberazione n. 1378 del 06/08/2009 la Giunta Regionale che approva l' Aggiornamento annuale del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007
- del Dlgs. n. 469/97 "Conferimento alle Regioni di compiti in materia di mercato del lavoro" art. 3.
- della DGR n. 1262 del 15 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 50 del 17 agosto 2009.

1 Caratteristiche generali

Il presente avviso è finalizzato all'attivazione di un programma di interventi integrati che consta dei seguenti dispositivi:

I. svolgimento di esperienze di lavoro, *work experience*, presso imprese, retribuite mediante un'indennità denominata *Borsa di lavoro*, finanziata dalla Regione Campania;
II. erogazione di *aiuti per l'assunzione*, destinati alle imprese che al termine del periodo di *work experience* scelgano di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari delle *work experience* stesse.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro delle fasce più giovani della popolazione, contrastando il fenomeno della mancata assunzione per carenza di esperienza lavorativa, attraverso la realizzazione di percorsi di accompagnamento a un primo inserimento lavorativo.
La difficoltà di primo inserimento nel mercato del lavoro è alla base di una sorta di circolo vizioso destinato, nel tempo, a determinare sacche di disoccupazione di lungo periodo, ciò anche in relazione alla pesante e perdurante fase di crisi economica. E' quindi intenzione dell'Amministrazione regionale contrastare il fenomeno sopra descritto mediante un'iniziativa tesa a promuovere la realizzazione di percorsi di accompagnamento a un primo inserimento lavorativo dei giovani, al fine di potenziare la qualità del capitale umano a disposizione del tessuto produttivo regionale.

2 Risorse finanziarie

L'iniziativa è finanziata attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese" Obiettivo Operativo "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne" - per un impegno complessivo non inferiore a € 35.000.000,00, di cui € 28.000.000,00 per l'erogazione delle borse lavoro e € 7.000.000,00 da destinare agli aiuti per l'assunzione, per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo indeterminato dei borsisti.

3 Beneficiari

3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare richiesta di attivazione di *work-experience* unicamente le imprese, di qualsiasi dimensione, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese e aventi le unità produttive ospitanti i borsisti ubicate nel territorio della Regione Campania.

3.2 Soggetti non ammessi e attività escluse

Non è ammessa la presentazione di progetti da parte di liberi professionisti e di associazioni tra professionisti.
Ai sensi del Reg. CE 800/2008, art.1, non sono ammesse alla presentazione delle proposte le imprese operanti in attività connesse all'industria carboniera e siderurgica, al settore della costruzione navale ed al settore delle fibre sintetiche.
Sono altresì escluse le attività a carattere stagionale, e quelle riferite ad intensificazioni produttive o di servizio in determinati e limitati periodi dell'anno, per le quali si sia fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato nei dodici mesi precedenti l'invio della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1.1..

3.3 Requisiti di ammissibilità

Ai fini della presentazione dell'istanza, i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti, alla data di invio della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1.1.:

a) avere sede operativa interessata ricadente nel territorio della Regione Campania;
b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
c) non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento;

d) non essere ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga) nei 12 mesi precedenti;
e) essere in regola con l'applicazione del CCNL;
f) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
g) essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima;
h) essere titolari di Partita Iva;
i) essere iscritti alla CCIAA.

L'insussistenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.

4 Articolazione dell'intervento

Il programma integrato, finalizzato all'inserimento nel mercato del lavoro delle fasce più giovani della popolazione, è articolato in due dispositivi, da attivare in fasi sequenziali:

I. *Work experience*;
II. Aiuti per l'assunzione.

4.1 I Fase – Work experience

4.1.1 Tipologia di attività

Le *work experience* sono percorsi formativi, realizzati all'interno di contesti produttivi, tesi a consentire l'acquisizione di una prima conoscenza della realtà aziendale e a far acquisire gli elementi applicativi di una specifica attività.
La *work experience* non costituisce in nessun modo un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente alla formazione del partecipante.
La *work experience* non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

4.1.2 Durata

La durata massima delle *work experience* è di 12 mesi, per un impegno settimanale dei destinatari pari a 20 ore. La durata della *work experience* deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie del soggetto ospitante. La *work experience* deve essere completata in ogni caso entro 18 mesi dalla stipulazione dell'atto di concessione di cui al successivo paragrafo 7.

4.1.3 Numero massimo di borsisti ospitabili

Ciascun progetto di *work experience* può prevedere un numero massimo di borsisti, ai sensi del Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013, pari a:

- 1 borsista, per le imprese aventi da 0 a 5 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso la sede operativa interessata;
- 2 borsisti, per le imprese aventi da 6 a 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso la sede operativa interessata;
- 3 borsisti, per le imprese che superano i 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso la sede operativa interessata.

4.1.4 Destinatari

I soggetti destinatari delle *work experience* sono disoccupati[1] da almeno 6 mesi (ossia soggetti svantaggiati ai sensi del Regolamento 800, Art 2, Paragrafo 18, lettera a) che risultano in possesso dei seguenti requisiti, alla data di invio della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1.1.:

- età compresa tra 18 e 32 anni;

[1] Restano esclusi i disoccupati che godono di indennità di disoccupazione ordinaria, indennità di mobilità e cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

- residenti in Campania da almeno 5 anni;
- aver completato almeno la scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- iscritti al Centro per l'Impiego di competenza territoriale;
- non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto;
- non risultare coniugi, parenti, affini entro il secondo grado, del titolare o del/i socio/i dell'impresa ospitante.

L'insussistenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta l'annullamento dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.
La cessazione dello stato di disoccupazione durante lo svolgimento della *work experience* determina l'interruzione della stessa.

4.1.5 Modalità di selezione dei borsisti

Le imprese ospitanti selezioneranno i destinatari delle *work experience* in maniera autonoma attraverso le proprie consuete modalità di ricerca e selezione del personale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di svolgere iniziative di comunicazione e sensibilizzazione volte a favorire la promozione dell'iniziativa ed in particolare l'incontro tra imprese e potenziali borsisti.

4.1.6 Indennità di frequenza (Borsa di lavoro)

Ai destinatari dell'intervento è riconosciuta una indennità di frequenza obbligatoria (denominata *Borsa di lavoro*) di ammontare pari a € 400,00 mensile, elevata a € 500,00 per i laureati (anche *lauree brevi*).
Tale indennità non è riconosciuta negli eventuali periodi di chiusura per ferie del soggetto ospitante.

4.1.7 Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante individua un referente aziendale (che può anche corrispondere al titolare d'impresa) responsabile delle attività previste nel progetto di inserimento lavorativo del borsista e garante della sua attuazione.
Il soggetto ospitante è obbligato a tenere apposito registro individuale di presenza del borsista vidimato prima dell'inizio delle attività.
L'impresa è tenuta ad assicurare il borsista con polizza antinfortunistica e di responsabilità civile verso terzi.

4.1.8 Voci di costo ammissibili e parametri economici

Sono rimborsabili esclusivamente i seguenti costi:

- Indennità borsisti (nei limiti previsti al paragrafo 4.1.6);
- Assicurazioni (borsisti);
- Fideiussioni, con esclusione di oneri di mediazione.

Il costo totale massimo rimborsabile per ciascun borsista è fissato in € 5.600,00, elevato a € 6.800,00 per i laureati.

4.1.9 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento è concesso all'impresa ospitante il borsista e può essere erogato in un'unica soluzione a saldo oppure in due soluzioni:

- 1ª anticipazione, pari al 80% del finanziamento assegnato, erogata su istanza dell'impresa, successivamente alla sottoscrizione di apposito atto di concessione e dietro prestazione di garanzia fideiussoria;
- saldo finale, erogato su istanza dell'impresa, al termine delle attività e dopo aver rendicontato almeno il 90% dell'eventuale 1ª anticipazione, dietro prestazione di garanzia fideiussoria.

4.2 II Fase – aiuti per l'assunzione

4.2.1 Tipologia di aiuto

Ai soggetti attuatori di progetti di *work experience*, finanziati e realizzati ai sensi del presente *avviso*, che entro e non oltre 1 mese dalla fine del periodo di svolgimento di *work experience* assumano con contratto a tempo indeterminato i destinatari dell'esperienza lavorativa è riconosciuto, su richiesta, un contributo. L'aiuto è condizionato al

mantenimento del/i borsista/i nell'organico aziendale per un periodo non inferiore ai ventiquattro (24) mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa.

4.2.2 Intensità di aiuto

L'incentivo sarà pari massimo al 50% dei costi ammissibili (ai sensi del Reg.800/2008, sez.9, art.40) ossia dei costi salariali considerati sul periodo massimo dei 12 mesi successivi all'assunzione. L'agevolazione non potrà superare il tetto massimo di € 12.000,00 nel caso di contratto *full time* e, nel caso di contratto part time, dovrà essere ridotto secondo la formula di seguito indicata:

"tetto massimo *part time*"= 12.000,00 € * (Ore *part time*/Ore *full time*)

4.2.3 Modalità di erogazione

L'erogazione avverrà in un'unica soluzione, decorsi 12 mesi dall'instaurazione del rapporto di lavoro e dietro prestazione di garanzia fideiussoria. Qualora l'azienda proceda a contrattualizzare (con contratto a tempo indeterminato) il borsista prima dello scadere dei 12 mesi di *work experience*, l'importo residuo della borsa lavoro non corrisposto al borsista, sarà assegnato all'impresa, in aggiunta all'aiuto già previsto, nei limiti del 50% dei costi ammissibili (ai sensi del Reg.800/2008, sez.9, art.40).

5 Modalità di invio dell'istanza

5.1 Invio dell'istanza Fase I - work experience

L'invio delle richieste per il finanziamento delle work experience avviene esclusivamente *on line*, tramite l'apposita procedura informatica predisposta dalla Regione Campania, accessibile attraverso il sito internet www.economiacampania.it., nella specifica sezione "*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione*". Le imprese interessate sono tenute a dotarsi di un servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di un kit di firma digitale.

5.1.1 Documentazione da inviare

Per l'attivazione delle *work experience* i soggetti proponenti sono tenuti ad inviare, esclusivamente attraverso la procedura informatica di cui al paragrafo 5.1, e nei termini stabiliti al successivo paragrafo 5.1.4, la seguente documentazione, compilata in ogni campo obbligatorio e sottoscritta digitalmente:

1. Istanza di partecipazione - allegato A;
2. Autodichiarazione del rappresentante legale, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'impresa – allegato B;
3. Formulario contenente le specifiche inerenti il percorso di formazione *on the job* - allegato C;
4. Scheda anagrafica del borsista - allegato D (una scheda per ciascun borsista);
5. Autodichiarazione del borsista, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso – allegato E (una scheda per ciascun borsista);
6. Titolo di studio del/i borsista/i o certificazione che ne comprovi il possesso;
7. Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del/i borsista/i;
8. Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

L'invio della documentazione ai punti 6, 7 e 8 avviene esclusivamente attraverso la procedura di upload documenti scannerizzati, sul sito www.economiacampania.it, nella specifica sezione "*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione.*

5.1.2 Registrazione per la manifestazione d'interesse

Le imprese interessate alla partecipazione al programma sono tenute a registrarsi al sito www.economiacampania.it, nella specifica sezione"*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione*". La registrazione potrà avvenire a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e per tutta la durata del programma di interventi. L'ordine di registrazione non conferisce alcuna priorità in fase di approvazione dei progetti.

5.1.3 Compilazione degli allegati

La compilazione degli allegati di cui al paragrafo 5.1.1 potrà avvenire a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e per tutta la durata del programma di interventi (esclusivamente attraverso la procedura informatica di cui al paragrafo 5.1).
La fase di compilazione non risulta rilevante ai fini della definizione dell'ordine di priorità in fase di approvazione dei progetti.

5.1.4 Invio della documentazione

Per l'invio dell'istanza è prevista l'apertura delle tre specifiche "finestre temporali" di seguito indicate, a ciascuna delle quali è assegnato un tetto massimo di risorse disponibili per il finanziamento.

I FINESTRA			II FINESTRA			III FINESTRA
gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10
Risorse disponibili € 12.000.000,00			Risorse disponibili € 10.000.000,00			Risorse disponibili € 6.000.000,00

Apertura termini	Chiusura termini	Apertura termini	Chiusura termini	Apertura termini	Chiusura termini
11/01/2010 ore 10:00	29/01/2010	05/04/2010 ore 10:00	30/04/2010	05/07/2010 ore 10:00	30/07/2010

L'invio della documentazione di cui al paragrafo 5.1.1 potrà avvenire a decorrere dalle ore 10:00 del giorno di apertura di ciascuna *finestra temporale*, attraverso la procedura informatica di cui al paragrafo 5.1. L'invio dell'istanza (completa della documentazione prevista e conforme a quanto indicato dal presente *Avviso*) definisce l'ordine di priorità per l'assegnazione del finanziamento.

I soggetti proponenti i cui progetti siano stati dichiarati finanziabili a valere sulle risorse di una delle "finestre temporali" previste non possono inviare ulteriori istanze di finanziamento a valere sulle successive "finestre".

I soggetti proponenti i cui progetti non siano stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di una delle "finestre temporali" previste, possono inviare una nuova domanda nei termini di scadenza previsti per le "finestre" successive.

5.2 Presentazione dell'istanza Fase II - aiuti per l'assunzione

5.2.1 Invio dell'istanza

I soggetti proponenti che intendano avvalersi degli aiuti per l'assunzione previsti al paragrafo 4.2 sono tenuti a inviare domanda, esclusivamente tramite l'apposita procedura informatica predisposta dalla Regione Campania, accessibile attraverso il sito internet www.economiacampania.it., nella specifica sezione "*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione*", utilizzando il modello F, allegato al presente *Avviso*. L'istanza dovrà essere inviata entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla stipula del contratto a tempo indeterminato.

5.2.1.1 Documentazione allegata

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione sottoscritta digitalmente:
1. Certificato di iscrizione alla CCIAA, con vigenza e dicitura antimafia (ditte individuali e società);
2. DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – o copia dell'avvenuta richiesta dello stesso;
3. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
4. Contratto di lavoro stipulato con il borsista;

5. *Comunicazione obbligatoria unificato LAV* relativa all'assunzione del borsista.

L'invio della documentazione avviene esclusivamente attraverso la procedura di upload documenti scannerizzati, sul sito www.economiacampania.it nella specifica sezione "*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione*".

5.2.2 Ulteriore documentazione

Il soggetto beneficiario dell'aiuto è inoltre tenuto – pena la revoca dell'intero aiuto concesso – ad inviare ogni 6 mesi l'estratto del libro matricola, dal quale si evinca la continuità del rapporto di lavoro con il/i borsista/i assunto/i con contratto a tempo indeterminato. L'invio della suddetta documentazione avviene esclusivamente attraverso la procedura di upload documenti scannerizzati, sul sito www.economiacampania.it nella specifica sezione "*Borse lavoro e aiuti per l'assunzione*".

6 Modalità di assegnazione dei finanziamenti

Per entrambe le fasi in cui si articola il programma, l'assegnazione dei finanziamenti avverrà con procedura automatica ("a sportello"). Pertanto l'Amministrazione procederà ad effettuare l'istruttoria delle richieste pervenute e della pertinente documentazione, decretandone l'ammissibilità e la finanziabilità in stretto ordine cronologico di invio e fino ad esaurimento delle risorse specificamente stanziate per ciascuna "Finestra temporale" e per ciascuna Fase.

6.1 Istruttoria delle proposte progettuali Fase I - work experience

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

a) presentati da soggetto ospitante previsto dell'avviso;
b) pervenuti entro la data di scadenza indicata dall'avviso, all'interno di ogni "finestra temporale" di cui al paragrafo 5.1.4;
c) rivolti ai destinatari previsti dall'avviso;
d) completi delle informazioni e della documentazione richiesta;
e) corredati delle dichiarazioni e sottoscrizioni richieste;
f) coerenti con le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
g) coerenti con le finalità dell'avviso.

A valle della fase di istruttoria, l'Amministrazione regionale, con apposito provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), approva i seguenti elenchi:

- "progetti ammissibili e finanziabili";
- "progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse";
- "progetti non ammissibili".

Le domande presentate con modalità differenti da quelle indicate sul sito www.economiacampania.it non saranno ammesse a valutazione.

6.2 Istruttoria Fase II - aiuti per l'assunzione

Le richieste di aiuto sono ritenute ammissibili se:

a) presentate da soggetto ammissibile;
b) il soggetto proponente ha ottemperato all'obbligo dell'assunzione nei termini previsti dal paragrafo 4.2.1;
c) presentate nei termini previsti dal paragrafo 5.2.1;
d) corredate della documentazione di cui al paragrafo 5.2.1.1.

7 Stipulazione dell'Atto di concessione

Per entrambe le Fasi in cui si articola il programma, il soggetto destinatario del provvedimento di concessione è tenuto, pena decadenza delle agevolazioni, a stipulare l'Atto di concessione entro il termine indicato nell'apposita convocazione (inviata da parte dell'Amministrazione a mezzo e-mail certificata), previa presentazione della documentazione di rito.

8 Interruzione anticipata della work experience

Nel caso in cui l'impresa interrompa volontariamente la *work experience* prima della scadenza, senza effettuare l'assunzione del borsista entro 1 mese dalla interruzione, l'Amministrazione regionale revocherà la concessione del finanziamento e attiverà le procedure per ottenere la restituzione delle eventuali somme già erogate al soggetto attuatore, fatte salve le indennità maturate corrisposte o da corrispondere al borsista. In tal caso, non è ammessa la sostituzione del borsista.

Nel caso in cui l'attività di *work experience* sia interrotta anticipatamente per rinuncia espressa da parte del/i borsista/i è ammessa la sostituzione di quest'ultimo, a condizione che la rinuncia avvenga entro il primo 20% di attività e che il borsista subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal presente *Avviso*. In tal caso, al borsista rinunciatario viene corrisposta la borsa di lavoro in misura proporzionale al periodo di effettivo svolgimento.
Se l'impresa non procede alla sostituzione del/i borsista/i entro 1 mese dalla rinuncia espressa da parte di quest'ultimo/i, il finanziamento concesso viene riparametrato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e il soggetto attuatore è tenuto alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipazione eccedenti il finanziamento riparametrato concesso.

9 Vigilanza e controlli

I soggetti attuatori degli interventi si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'Amministrazione regionale che potrà essere attuato mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, richiesta di esibizione di atti, documentazione amministrativo-contabile, registri di presenza, ecc..

10 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio al Manuale dell'autorità di gestione-attuazione FSE Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. 1959/2008 e alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il FSE.

11 Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Campania **www.regione.campania.it** e **www.economiacampania.it**; ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di posta certificata borselavoro@pec.regione.campania.it .

12 Tutela della privacy

I dati di cui l'Amministrazione entrerà in possesso, a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs 196/2003.

13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore *Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico* dell'Area Generale di Coordinamento 12.

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. CAMPANIA FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Dati Identificativi del Soggetto Proponente

SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione o ragione sociale	_____
Codice ATECO _____	N° iscrizione CCIAA _____
Luogo e data di iscrizione	_____
Descrizione attività	_____
Indirizzo sede legale	_____
Comune _____	Prov. _____
C.A.P. _____	
Telefono * _____	Fax * _____
Indirizzo sede operativa interessata	_____
Comune _____	Prov. _____
C.A.P. _____	
Telefono *	Fax *
P. IVA _____	C.F. _____
Indirizzo PEC _____	

* Campi facoltativi

REFERENTE
Cognome e Nome _____
Posizione _____
Telefono * _____ Fax * _____
Indirizzo PEC _____

TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE
Barrare la casella corrispondente
☐ Micro impresa
☐ Piccola impresa
☐ Media impresa
☐ Grande impresa

NUMERO DIPENDENTI
Barrare la casella corrispondente
☐ Compreso tra 0 e 5
☐ Compreso tra 6 e 19
☐ Maggiore di 19

Il soggetto proponente,

chiede

l'ammissione alla *I Fase – Work experience* del programma integrato di cui al Decreto Dirigenziale n. …., in conformità alle condizioni e alle procedure previste dalla normativa di riferimento.
A tal fine, dichiara di rendersi disponibile a fornire alla Regione Campania tutte le informazioni e/o integrazioni richieste ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie.

(da sottoscrivere digitalmente)

* Campi facoltativi

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. CAMPANIA FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO B - AUTODICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a…….…….……. nato/a a …….…….. il……..……, residente a ……., via/piazza ……. n. …… - codice fiscale ……., in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… - codice fiscale ..……, consapevole, delle responsabilità penali – richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 – cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000,

dichiara

- di conoscere ed applicare tutta la normativa che disciplina il presente intervento agevolativo;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno effettuate a mezzo PEC (posta elettronica certificata);
- che l'impresa ha sede operativa interessata ricadente nel territorio della Regione Campania;
- che l'impresa non ha effettuato nei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento;
- che l'impresa non è ricorsa alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga) nei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto;
- che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima;
- di essere titolare di Partita Iva;
- che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- che l'impresa non si trova in stato di difficoltà;
- che l'impresa non è ente destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- che l'impresa opera nei settori ammissibili al presente intervento;
- che l'impresa è in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- di prendere atto delle cause di revoca delle agevolazioni, impegnandosi a restituire direttamente ed esclusivamente alla Regione Campania i contributi che dovessero risultare non dovuti a seguito di revoca;
- di tenere agli atti:
    - autodichiarazione (in originale) del/i borsista/i ,di cui all'allegato E dell'avviso;
    - fotocopia autenticata del titolo di studio del/i borsista/i o la certificazione che ne comprovi il possesso;
    - fotocopia autenticata del documento di identità, in corso di validità, del/i borsista/i;
- che l'impresa si impegna a tenere a disposizione della Regione Campania ogni documento e/o attestazione predisposto ai fini della procedura in parola.

Liberatoria per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a…… autorizza il trattamento delle informazioni contenute nella presente domanda ai sensi del D.Lgs. 196/03.

(da sottoscrivere digitalmente)

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. CAMPANIA FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO C – FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI *WORK EXPERIENCE*

Caratteristiche dell'intervento (*da compilare per ogni borsista*)

BORSISTA 1
Indicare l'area alla quale appartiene il Profilo professionale di riferimento ☐ Amministrazione ☐ Organizzazione ☐ Produzione ☐ Marketing e Comunicazione ☐ Commerciale ☐ Logistica ☐ Servizi
DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE
FINALITÀ/MOTIVAZIONI DEL PROGETTO
FABISOGNI SPECIFICI DEL PROGETTO E RELATIVI OBIETTIVI FORMATIVI
ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO (ATTIVITÀ, TEMPISTICA, METODOLOGIA)
RUOLO ED IMPEGNO DEL REFERENTE AZIENDALE
FIGURA PROFESSIONALE IN USCITA (REQUISITI PROFESSIONALI AL TERMINE DEL PERCORSO)

PIANO DEI COSTI			
Indennità			
n° borsiti	indennità mensile (€)	n° mesi	costo totale (€)
1			
2 *(eventuale)*			
3 *(eventuale)*			
Assicurazioni borsisti			
Costi per garanzie assicurative o bancarie (esclusi oneri per mediazioni)			
		TOTALE COSTI (€)	

(da sottoscrivere digitalmente)

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. CAMPANIA FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO D - SCHEDA ANAGRAFICA BORSISTA (*da compilare per ogni borsista*)

Dati identificativi del borsista

BORSISTA 1	
Cognome e Nome	_____
Sesso [M | F]	Luogo e data di nascita _____
Titolo di studio	_____
Indirizzo	_____
Comune _____	Prov. _____
C.A.P. _____	
Telefono _____	
e-mail _____	C.F. _____
SOGGETTO OSPITANTE	
Denominazione o ragione sociale	_____
Indirizzo sede legale	_____
Comune _____	C.A.P. _____

(da sottoscrivere digitalmente)

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. CAMPANIA FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO E - AUTODICHIARAZIONE DEL BORSISTA (*da compilare per ogni borsista*)
(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a…….…….……. nato/a a ……..…….. il……..……, residente a ……., via/piazza ……. n. …… - codice fiscale ..……, consapevole, delle responsabilità penali – richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 – cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000,

dichiara

- di essere residente in Campania da almeno 5 anni;
- di essere in possesso del titolo di studio di *(barrare esclusivamente la casella relativa al titolo maggiore conseguito)*:
  - ☐ Scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
  - ☐ Qualifica Professionale
  - ☐ Scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore)
  - ☐ Laurea
- di essere iscritto al Centro per l'Impiego di _____;
- di non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto;
- di non risultare coniuge, parente, affine entro il secondo grado, del titolare o del/i socio/i dell'impresa ospitante.

Liberatoria per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a…… autorizza il trattamento delle informazioni contenute nella presente domanda ai sensi del D.Lgs. 196/03

Luogo e data

(Firma)

Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania
P.O. Campania FSE 2007 – 2013
Asse II – Occupabilità –
Obiettivo Operativo e3) "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata ed alle donne"

ALLEGATO F - ISTANZA AIUTI PER L'ASSUNZIONE

Dati Identificativi del Soggetto Proponente

SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione o ragione sociale	_____
Indirizzo sede legale	_____
Comune	_____ Prov. _____
C.A.P.	_____
P. IVA	_____ C.F. _____
BORSISTA 1 *(DA COMPILARE PER OGNI BORSISTA)*	
Cognome e Nome	_____
Luogo e data di nascita	_____
Codice Fiscale	_____
Data inizio work experience	_____
Data fine work experience	_____
Data di assunzione	_____

Il sottoscritto _____, in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente,

dichiara

di avere proceduto all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del succitato "borsista", e

chiede

l'ammissione all'*aiuto per l'assunzione* previsto dalla *II FASE - Aiuti per l'assunzione* del programma integrato approvato con Decreto Dirigenziale n. ……. del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico della Regione Campania, in conformità alle condizioni e alle procedure previste dalla normativa di riferimento.

A tal fine,

dichiara

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000)

- di non aver effettuato licenziamenti, salvo che per giusta causa, dalla data di inizio del progetto di *work experience* e fino alla data di invio della presente istanza (ai sensi del Reg. CE 800/2008, art.40, punto 4);
- di rendersi disponibile a fornire alla Regione Campania tutte le informazioni e/o integrazioni richieste ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie.

(da sottoscrivere digitalmente e inviare entro 15 gg dall'assunzione)

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 462 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007- WIND ENERGY FOIANO s.r.l. - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Foiano di Valfortore (BN). Conferma degli effetti prodotti dal D.D. n. 263 del 15/06/2006.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008 al dott. Luciano Califano;
- con DGR. n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/09/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- con il Decreto Dirigenziale n. 263 del 15/06/2007 la ENERGIA & SERVIZI s.r.l. è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel Comune di Foiano di Valfortore (BN);

– con il Decreto Dirigenziale n. 212 del 18/07/2008 la suddetta autorizzazione è stata volturata a favore della WIND ENERGY FOIANO s.r.l.

ACQUISITA

- l'istanza della suddetta società assunta al protocollo regionale col numero 0264862 in data 26/03/2009, con la quale si chiedeva, ai sensi dell'art. 16 – comma 14 – del D.P.R. 327/2001, l'attivazione della procedura per l'acquisizione del diritto di servitù sulle aree occorrenti alla messa in esercizio ed alla manutenzione dell'impianto di cui in premessa;

CONSIDERATO

che per poter emettere il decreto di asservimento delle aree de quibus occorre preventivamente apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle stesse;

DATO ATTO

- che ai proprietari dei terreni interessati sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento in osservanza agli artt. 11 e 16 del DPR 387/2001 come modificato;
- che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni ed opposizioni da parte degli interessati;

RITENUTO

– che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistano le condizioni per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di che trattasi e confermare tutti gli effetti prodotti dai Decreti Dirigenziali n. 263 del 15/06/2007 e n. 212 del 18/07/2008;

VISTO

- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per la messa in esercizio e la manutenzione del parco eolico nel Comune di Foiano di Valfortore (BN) a cura della **WIND ENERGY FOIANO s.r.l.,** avente sede legale in Roma in via Città d'Europa n. 780, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio (o asservimento) sugli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Foiano di Valfortore (BN), appresso specificati:

a) Foglio 14, particelle 130-194;
b) Foglio 15, particelle 1-6-13-137;
c) Foglio 24, particelle 8-70-74-75-80-89-107;

Art. 2 E' Confermato, altresì, tutto il contenuto dei Decreti Dirigenziali n. 385 del 20/09/2006 e n. 528 del 31/10/2007.

Art. 3 Con successivo provvedimento, espletati gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato, sarà disposto l'asservimento delle aree di che trattasi.

Art. 4 Avverso il presente decreto, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania, potrà essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, nel termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 463 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007- WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l. - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN). Conferma degli effetti prodotti dai D.D. n. 169 del 11/05/2006 e n. 89 del 08/05/2008.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008 al dott. Luciano Califano;
- con DGR. n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/09/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- con il Decreto Dirigenziale n. 169 del 11/05/2006 Il Comune di Montefalcone Valfortore è stato autorizzato a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel Comune di Montefalcone Valfortore (BN);

– con il Decreto Dirigenziale n. 89 del 08/05/2008 la suddetta autorizzazione è stata volturata a favore della WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l.

ACQUISITA

- l'istanza della suddetta società assunta al protocollo regionale col numero 0291520 in data 02/04/2009, con la quale si chiedeva, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001 come modificato, l'attivazione della procedura per l'acquisizione del diritto di servitù sulle aree occorrenti alla messa in esercizio ed alla manutenzione dell'impianto di cui in premessa;

CONSIDERATO

che per poter emettere il decreto di asservimento delle aree de quibus occorre preventivamente apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle stesse;

DATO ATTO

- che ai proprietari dei terreni interessati sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento in osservanza agli artt. 11 e 16 del DPR 387/2001 come modificato;
- che nei termini previsti sono pervenute osservazioni ed opposizioni da parte dei Sigg. Coduti Carmine Rocco, Pozzella Bambina, Pozzella Nicolina, Pozzella Michelina, Virgilio Carmela, Sacchetti Maria Rosaria, Sacchetti Vincenzo, Sacchetti Antonio e Picuccio Biagio, ai quali tutti questo Settore ha fornito puntuali chiarimenti e controdeduzioni;

RITENUTO

– che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistano le condizioni per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di che trattasi e confermare tutti gli effetti prodotti dai Decreti Dirigenziali n. 169 del 11/05/2006 e n. 89 del 08/05/2008;

VISTO

- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per la messa in esercizio e la manutenzione del parco eolico nel Comune di Montefalcone Valfortore (BN) a cura della **WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l.,** avente sede legale in Roma in via Città d'Europa n. 780, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio (o asservimento) sugli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Montefalcone Valfortore (BN), appresso specificati:
Foglio 22, particelle 64-65-103-109-85-98-38-140-136-135-82-84-27-37-94;

Art. 2 E' Confermato, altresì, tutto il contenuto dei Decreti Dirigenziali n. 169 del 11/05/2006 e n. 89 del 08/05/2008.

Art. 3 Con successivo provvedimento, espletati gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato, sarà disposto l'asservimento delle aree di che trattasi.

Art. 4 Avverso il presente decreto, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania, potrà essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo

Regionale, ovvero, nel termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 464 del 24 settembre 2009 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge 244/2007-Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) al foglio 9, particelle 10-12-13-64-72 e al foglio 17, particelle 4-13-14, occorrenti alla realizzazione, messa in esercizio e manutenzione del parco eolico da realizzarsi da parte della C.E.R. S.p.A. nel suddetto comune. Integrazione al D.D. n° 397 del 10/12/2008.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008 al dott. Luciano Califano;
- con DGR. n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/09/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- con il Decreto Dirigenziale n. 397 del 10/12/2008 la C.E.R. CAMPANA ENERGIE RINNOVABILI è stato autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN);

ACQUISITA

- l'istanza della suddetta società assunta al protocollo regionale col numero 0341597 in data 20/04/2009, con la quale si chiedeva, ai sensi del D.P.R. 327/2001 come modificato l'attivazione della procedura per l'esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di cui in premessa, riportate nel Nuovo Catasto dei Terreni del comune di Castelfranco in Miscano (BN) al foglio 9, particelle 12-12-13-14-64 e 72 ed al foglio 17, particelle 4-13 e 14;

CONSIDERATO

- che le suddette particelle, pur essendo interessate dal progetto già approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 397/2009, non erano state in esso incluse tra gli immobili sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio, in quanto nel corso del procedimento il proponente aveva esibito copia del contratto preliminare di locazione e costituzione di servitù relativo agli immobili in questione, stipulato con i proprietari , Sigg. Verrilli Mario Carmine e consorte Diamantina Ajinho Teles;
- che successivamente, da quanto dichiarato dalla C.E.R. S.p.A., il Sig. Verrilli Rocco aveva contestato la validità del citato contratto preliminare, vantando sugli stessi immobili un presunto contratto di fitto;
- che occorre dare la piena disponibilità dei suoli al soggetto proponente;
- che per poter emettere il decreto di esproprio delle aree de quibus è necessario preventivamente apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle stesse;

DATO ATTO

- che ai proprietari dei terreni interessati ed al Sig. Verrilli Rocco è stato inviato l'avviso di avvio del procedimento, in osservanza degli artt. 11 e 16 del DPR 387/2001 come modificato;
- che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistano le condizioni per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di che trattasi e confermare tutto il resto del contenuto del Decreto Dirigenziale n. 397 del 10/12/2008;

VISTO

- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione del parco eolico nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) a cura della **C.E.R. CAMPANA ENERGIE RINNOVABILI S.p.A..,** avente sede legale in Roma – corso Italia n. 19 -, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio (o asservimento) sugli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) al **Foglio 9, particelle 10-12-13-14-64 e 72 e al Foglio 17, particelle 4-13 e 14.**

Art. 2 E' Confermato, altresì, tutto il resto del contenuto del Decreto Dirigenziale n. 397 del 10/12/2008.

Art. 3 Con successivo provvedimento, espletati gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato, sarà disposto l'asservimento delle aree di che trattasi.

Art. 4 Avverso il presente decreto, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania, potrà essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, nel termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 465 del 24 settembre 2009 – D. Lgs. 164/2000 - D. Lgs 330/2004 - Ditta SNAM Rete Gas SPA - Approvazione Progetto del metanodotto "Stazione di ricevimento PIG per il metanodotto denominato II alimentazione per Napoli".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 2119 del 31/12/2008 è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al Dr. Luciano Califano;
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/09/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- con la delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale-Energy Management" del Settore 04-A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al Dr. Fortunato Polizio;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

ACQUISITA

- la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/AM/761 del 26/06/2007, protocollo regionale n. 0577584 del 27/06/2007, con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "Stazione di ricevimento PIG per il metanodotto II alimentazione per Napoli" DN 650 (26") - 64 bar-interessante il Comune di Qualiano (NA), con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (o asservimento) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

CONSIDERATO

- che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse
- che sono stati inviati ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 12/07/2007, prot. n. 0631875 veniva indetta e convocata una prima Conferenza di Servizi per il giorno 14/09/2007, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 07/04/2009, prot. n. 0305832 veniva indetta e convocata una seconda conclusiva Conferenza di Servizi per il giorno 07/05/2009 che andava deserta;
- che con nota del 12/10/2007 prot. 0865220 veniva trasmesso il verbale-resoconto della prima riunione a tutte le Amministrazioni interessate;
- che con nota del 14/05/2009, prot. n. 0421080 veniva inviato il verbale-resoconto relativo alla seconda riunione conclusiva a tutte le Amministrazioni interessate;

DATO ATTO CHE

- nell'ambito della prima Conferenza le Amministrazioni intervenute esprimevano, tramite i rispettivi rappresentanti, il proprio parere nel modo che segue:

a) il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, responsabile dell'istruttoria della pratica, dava lettura delle note pervenute da parte delle Amministrazioni coinvolte ed acquisite agli atti del procedimento:

1) nota 0757852 del 10/09/2007 del Settore Regionale Politica del Territorio, con la quale dichiarava la propria incompetenza, non ricadendo l'area d'intervento in area Parco o Riserva Naturale o area interessata da Piani Paesistici;

2) nota 0756616 del 07/09/2007 del Settore Urbanistica con la quale veniva chiesta l'acquisizione dei pareri dell'Autorità di Bacino e della ASL competente, una dichiarazione del responsabile comunale attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate e la eventuale presenza di vincoli territoriali di portata sovracomunale, l'attestazione delle distanze delle aree su cui deve essere eseguito l'intervento dalle abitazioni, dalle strutture pubbliche o di pubblico interesse;

3) note del 20/07/2007 e del 27/08/2007 dell'Autorità di Bacino N.O. della Campania, inviate entrambe via fax, con le quali veniva richiesta l'integrazione degli atti;

4) nota 22342 del 14/08/2007 della Soprintendenza dei Beni Architettonici di Napoli e Provincia, acquisita al protocollo regionale in data 22/08/2007 col n. 0722405, nella quale si dichiara che l'area interessata all'intervento non rientra nell'ambito dei territori sottoposti a tutela;

5) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, pervenuta a questo Ufficio in data 18/07/2007 con prot. n. 0646152 con la quale si chiedeva di acquisire la relativa documentazione al fine di poter esprimere il parere di compatibilità sismica.

Il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, inoltre, comunicava che l'istruttoria della pratica era stata attivata con l'inoltro degli avvisi di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 327/2001 come modificato;

b) il rappresentante dell'ASL Napoli 2 esprimeva **parere favorevole di massima**, a condizione che la realizzazione del progetto in oggetto non comportasse inquinamento acustico, atmosferico o delle falde acquifere;

c) il rappresentante della SNAM RETE GAS SPA illustrava dettagliatamente le caratteristiche e la tecnologia dell'intervento, affermando che esso avrebbe migliorato l'affidabilità e la sicurezza dell'esercizio della rete di trasporto del gas ed assicurava il rappresentante della ASL relativamente alle sue preoccupazioni sui pericoli di inquinamento;

PRESO ATTO CHE

-con nota del 23/09/2008, prot. n° 0786082., la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Antropologico per la Provincia di Napoli esprimeva **parere favorevole** alla costruzione del metanodotto;

-in data 30/04/2008 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino N.O. della Campania deliberava all'unanimità il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'opera demandando alla Segreteria tecnico-operativa i successivi adempimenti;

-la Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta con nota 28187, protocollata da questo Ufficio in data 06/11/2007 con numero 0939177, esprimeva **parere favorevole** a condizione che, preliminarmente all'esecuzione delle opere previste, essendo l'area in oggetto ritenuta di potenziale interesse archeologico, vengano effettuati saggi archeologici da concordarsi con il Funzionario di zona della stessa Soprintendenza;

-il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, con nota n° 0168671 del 26/02/2009, visti gli elaborati progettuali richiesti, esprimeva **parere favorevole** al progetto definendolo "compatibile con le caratteristiche geologiche e geomorfologiche riportate nella documentazione prodotta, fatto salvo l'obbligatorietà delle specifiche indagini geologiche, geotecniche e geofisiche di carattere puntuale, da effettuarsi preliminarmente alla fase esecutiva del progetto.";

CONSIDERATO CHE

- nei trenta giorni successivi all'invio del verbale-resoconto relativo alla riunione della seconda conclusiva Conferenza non sono pervenute osservazioni ostative da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- che non sono pervenute da parte dei proprietari dei terreni interessati dal progetto opposizioni, ricorsi o richieste di chiarimenti;

RITENUTO

-che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/200 e dalla legge n.244/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 – Settore 04 – "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201 come modificato, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto "Stazione di ricevimento PIG per il metanodotto denominato II alimentazione per Napoli"- DN 650 (26") - 64 bar, interessante il comune di Qualiano (NA), come da elaborati grafici e relazione tecnica citati nelle premesse e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle

competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008.

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 - Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 466 del 24 settembre 2009 – D. Lgs 164/2000 - D. Lgs 330/2004 - Approvazione del progetto presentato dalla SNAM RETE GAS SPA - Metanodotto "Allacciamento Societa' Generale delle Acque Minerali S.r.l." DN 100 (4") - 75 BAR nei Comuni di Prata Sannita (CE) e Pratella (CE).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 2119 del 31/12/2008, è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo economico", già conferito con DGR n. 47 del 11/01/2008 al Dr. Luciano Califano;
- con la delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31/07/05/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale-Energy Management" del Settore 04-A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al Dr. Fortunato Polizio;
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/09/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenze;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

ACQUISITA

- la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/POR/2674 del 15/12/2008, protocollo regionale n. 0041516 del 19/01/2009, con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "Allacciamento Società Generale delle Acque Minerali S.r.l." DN 100 (4") - 75 bar - interessante i Comuni di Prata Sannita (CE) e Pratella (CE), con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla Legge n. 244/2007 ;

CONSIDERATO

- che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
- che sono stati inviati ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che in data 20/02/2009, per i proprietari i cui indirizzi è stato impossibile reperire, sono state effettuate le pubblicazioni di cui all' art. 16, commi 7 e 8 del sopra citato D.P.R. 327/2001 all'Albo Pretorio dei Comuni di Prata Sannita (CE) e di Pratella (CE) e sul quotidiano "Il Mattino" di Napoli;
- che con nota del 30/01/2009, prot. n. 0080748 veniva indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 04/03/2009, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 16/03/2009 prot. 0224829 veniva trasmesso il verbale-resoconto della riunione a tutte le Amministrazioni interessate;

DATO ATTO CHE

- nell'ambito della Conferenza le Amministrazioni intervenute esprimevano, tramite i rispettivi rappresentanti, il proprio parere nel modo che segue:

a) il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, responsabile dell'istruttoria della pratica, riferiva che il progetto era già provvisto dei pareri favorevoli, con prescrizioni, del **Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania,** dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno,** del **Settore del Genio Civile della Provincia di Caserta,** del **Settore Lavori Pubblici dell'AGC 15** e del **Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta.**

Il rappresentante dell'Amministrazione Procedente acquisiva, inoltre, in sede di Conferenza, la dichiarazione di conformità del progetto ai contenuti del D.M. del 17/04/2008 del tecnico progettista Ing. Antonio G. Barci, fatta pervenire via fax, e comunicava che l'istruttoria della pratica era stata attivata con l'inoltro degli avvisi di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 327/2001 come modificato;

b) il rappresentante della **SNAM RETE GAS SPA** prendeva la parola e illustrava dettagliatamente le caratteristiche e la tecnologia dell'intervento, affermando che esso avrebbe migliorato l'affidabilità e la sicurezza dell'esercizio della rete di trasporto del gas non modificando il corso del Lete, il cui attraversamento era previsto sotto l'alveo del fiume in tubi di acciaio di 114,3 mm di diametro e 5,2 mm di spessore, rivestiti in polietilene e protezione catodica e interrati ad una profondità di 1,50 m;

c) i rappresentanti dello **S.T.A.P.F**. di Caserta e della **Comunità Montana Zona del Matese**, sulla base dei chiarimenti e delle rassicurazioni date dal funzionario della SNAM, davano **parere favorevole** alla realizzazione del progetto;

d) il rappresentante dell'**ASL CE/1** ugualmente esprimeva **parere favorevole** per quanto attiene la specifica competenza igienico- sanitaria;

PRESO ATTO CHE

- con nota del 12/03/2009, prot. n° 0218411., il **Settore Urbanistica della Provincia di Caserta** comunicava il proprio **parere favorevole**, subordinatamente all'acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti competenti;
- con nota 810 del 03/03/2009, acquisita da questo Ufficio in data 24/03/2009 con n. 0256512, il **Comune di Prata Sannita** esprimeva il proprio **parere favorevole all'opera**;
- la **Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Province di Caserta e Benevento** con nota 2786, protocollata da questo Ufficio in data 11/05/2009 con numero 0408322, esprimeva **parere favorevole** a condizione che, preliminarmente all'esecuzione delle opere previste, venissero effettuati saggi archeologici da parte di ditte di fiducia e di un archeologo gradito dalla stessa Soprintendenza;

-la **Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento** con nota 5203 del 06/03/2009, protocollata da questo Ufficio in data 24/03/2009 con n. 0256036 comunicava il proprio **nulla osta;**
-il **Settore Regionale Politica del Territorio** con nota del 27/02/2009 n. 0173544 dichiarava la non competenza, non rientrando l'intervento in area Parchi o Riserve Regionali;
-il **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** con nota 0291202 del 02/04/2009 dichiarava che, essendo il progetto sotto la soglia dimensionale, non era necessaria l'assoggettabilità alla V.I.A. e rilevava che le aree di progetto non sono considerate Siti di Interesse Comunitario e/o Zone di Protezione Speciale;

CONSIDERATO CHE

- nei trenta giorni successivi all'invio del verbale-resoconto relativo alla riunione della seconda conclusiva Conferenza non sono pervenute osservazioni ostative da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- che agli unici proprietari dai quali sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti, i fratelli **DI LULLO Michele e Roberto**, comproprietari delle particelle 68 e 102 del foglio 7 del Comune di Pratella, in data 06/08/2009 con n. 0713369 sono state inviate puntuali controdeduzioni che la SNAM RETE GAS SPA, richiestane, ha fornito a questo Ufficio in data 16/06/2009;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla legge 244/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 – Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Società Generale delle Acque Minerali S.r.l."- DN 100 (4") - 75 bar, interessante i Comuni di Prata Sannita (CE) e Pratella (CE), come da elaborati grafici e relazione tecnica citati nelle premesse e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008.

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta

e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 - Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali – Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 566 del 30 settembre 2009 – Rettifica ed integrazione al Decreto Dirigenziale n. 753 del 21/12/07; scorrimento graduatorie.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con D.D. n. 753/07, si è preso atto dei lavori relativi alla valutazione dei progetti pervenuti ai sensi della D.G.R. n. 691/07, svolti dalla Commissione nominata con D.D. n. 526 del 10/09/07, e sono stati approvati gli elenchi sotto riportati:
  Elenco "proposte non ammissibili" – All. A;
  Elenco "proposte valutate nel merito"- All. B;
  Elenco "proposte finanziabili" – All. C;
- il succitato D.D. n. 753/07, conclusivo del procedimento relativo all'annualità 2007, è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 14/01/08, e, con specifiche note, è stato portato a conoscenza di tutti i soggetti che hanno aderito alla procedura;

CONSIDERATO CHE

la violazione dell'art. 4 del contratto sottoscritto tra la Regione Campania e i beneficiari del finanziamento, ha reso necessario disporre la decadenza dal beneficio assentito con il citato D.D. n. 753/07 per i contraenti di seguito elencati:

Comparto Audiovisivo

- D. D. n. 557 del 24/09/09 la Proloco Grottaminarda per l'importo di € 5.112,00;
- D. D. n. 554 del 24/09/09 la A & C Produzioni ed Eventi s.a.s. per l'importo di € 18.905,00;
- D. D. n. 559 del 24/09/09 la Seafilms Productions per l'importo di € 18.115,93;
- D. D. n. 556 del 24/09/09 la Pigrecoemme scarl per l'importo di € 23.644,80;
- D. D. n. 555 del 24/09/09 la RIVERFILM s.c.r.l. per l'importo di € 81.600,00;

Comparto Teatrale

- D. D. n. 553 del 24/09/09 la Compagnia Teatrale "Gli Instabili" per l'importo di € 11.880,00;

Comparto Musicale

- D. D. n. 558 del 24/09/09 la Hearplane snc di Daniele Parascandolo per l'importo di € 5.440,00.

ATTESO CHE

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 961/07 è stato stabilito di finanziare i progetti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine decrescente della graduatoria;
- in considerazione dei procedimenti di decadenza avviati e conclusi, si sono rese disponibili risorse;
- la graduatoria formata ed approvata con il DD. n. 753/07 presenta beneficiari unicamente per i Comparti Audiovisivo e Teatrale, utilmente posizionati e non ancora soddisfatti nelle loro richieste per esaurimento delle risorse rese disponibili dalla DGR 961/07;
- con D. D. n. 71 del 19/02/09 si è già provveduto ad operare un primo scorrimento della graduatoria del Comparto Audiovisivo per mancata sottoscrizione contrattuale;

RITENUTO

- di dover assegnare al progetto "Il Re di New York" parzialmente finanziato, utilmente collocato nella graduatoria del Comparto Teatrale, l'importo di € 11.880,00 resosi disponibile a seguito della revoca disposta con il D. D . n. 553 del 24/09/09 nei confronti della Compagnia Teatrale "Gli Instabili";
- di dover attribuire ai progetti utilmente collocati nella graduatoria del Comparto Audiovisivo l'importo complessivo di € 152.817,73, derivante per € 147.377,73 dalle revoche disposte con i citati decreti nn. 557 – 554 – 559 – 556 – 555/2009 rispettivamente nei confronti della Proloco Grottaminarda per l'importo di € 5.112,00, dell' A & C Produzioni ed Eventi s.a.s. per l'importo di € 18.905,00, della Seafilms Productions per l'importo di € 18.115,93, della Pigrecoemme scarl per l'importo di € 23.644,80, della RIVERFILM s.c.r.l. per l'importo di € 81.600,00; per € 5.440,00 dalla revoca disposta con il decreto n 558 del 24/09/09. nei confronti della Hearplane snc di Daniele Parascandolo del Comparto Musicale la cui graduatoria di merito risulta esaurita;

- di poter procedere allo scorrimento delle graduatorie di merito ed alla conseguente rettifica ed integrazione del D.D. n. 753 del 21/12/2007, con l'individuazione dei nuovi beneficiari ammessi a contribuzione, di cui all'Allegato " C";
- necessario, altresì, confermare espressamente tutto quanto altro già previsto nel D. D. n. 753/07;

VISTI
- le DD. GG. RR. 3466/00, 961/07, 1203/07, 2374/07, 365/08, 2119/08;
- il D. D. n. 753 del 21/12/07, avente ad oggetto: Avviso Pubblico per la concessione di contributi di coproduzione ad opera audiovisive, teatrali e musicali ai sensi della D. G. R. n. 961 del 5/06/07, pubblicato sul B.U.R.C. n. 36 del 26/0607. Approvazione elenchi.;
- il D. D. n. 1 del 15.01.09, avente ad oggetto: Delega di funzioni al Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, di cui al D. D. n. 757 del 21/12/2007 e sulla base dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Produzioni Cinematografiche e Multimediali

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:
- di rettificare ed integrare l'allegato "C" del D. D. n 753 del 21/12/07, individuando con lo scorrimento delle graduatorie di merito i seguenti nuovi beneficiari:
  Comparto Audiovisivo
  1. La Magnolia per il progetto "Villa dei gerani", € 6.919,90, quale completamento del precedente parziale finanziamento complessivamente approvato per € 10.680,16,
  2. Information Technology Services s.p.a. per il progetto "Il sentiero dei misteri", € 41.823,40,
  3. Fondazione "I Teatri" per il progetto "L'Alidoro", € 32.140,32,
  4. Parallelo 41 produzioni per il progetto "Quello che resta", € 29.108,80,
  5. Albatros Edizioni srl per il progetto "La Frontiera", € 9.491,20,
  6. RIVERFILM s.c.r.l. per il progetto "Il mare davanti", € 33.334,11, finanziato parzialmente in ragione dell'esaurimento delle risorse;

  Comparto Teatrale
  7. Suoni e Scene s.a.s. per il progetto "Il Re di New York", € 11.880,00, finanziato parzialmente in ragione dell'esaurimento delle risorse;
- di confermare tutto quanto altro già disposto con il D. D. 753/07;
- di disporre l'invio del presente atto:
  all'Assessore Regionale al Turismo, per opportuna conoscenza;
  al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
  al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C.

Avv. G. Carannante

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 316 del 30 settembre 2009 – Costruzione linea elettrica in cavo interrato a 30 Kv e relativo punto di connessione alla rete ENEL esistente a servizio della centrale eolica di Ricigliano nei Comuni di Ricigliano, S. Gregorio Magno e Buccino.**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO
che con istanza del 05.04.2005, corredata da relazione tecnica e disegni, la società FRI-EL Ricigliano S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.65 n° 342, della linee elettriche in cavo interrato a 30 Kv e punto di connessione alla rete ENEL, a servizio di un impianto eolico da costruirsi nei Comuni di Ricigliano, San Gregorio Magno e Buccino e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, la stessa società FRI-EL Ricigliano S.r.l.,ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;
che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Salerno;
che in data 08/09/2005 è stato emesso il Decreto n. 163 di Autorizzazione Provvisoria alla costruzione linea elettrica in cavo interrato a 30 Kv e relativo punto di connessione alla rete ENEL esistente a servizio della centrale eolica di Ricigliano nei Comuni di Ricigliano, S. Gregorio Magno e Buccino.
che in base al precitato Decreto e allo stato degli atti è necessario provvedere all'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed all'esercizio dell' impianto di cui sopra.

CONSIDERATO
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l. ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:

- Il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato della Campania nulla osta alla costruzione in data 28.07.2009 con prot. n. 0012115;

- Il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato della Campania nulla osta provvisorio alla costruzione in data 17/10/05 con prot.n° 016333;
- il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 24/06/05 con prot. n° 0004324;
- l' Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale Ufficio Demanio in data 12/08/05 con prot. n° RGC-16/43/4509/2/88/05;
- la Soprintendenza Archeologica per la provincia di Salerno in data 26/08/2004 con prot. n° 7736/76D;
- l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele in data 29/09/2005 Determina n° 88;
- la Comunità Montana " Zona Tanagro" in data 25/08/2005 con prot. n. 0005052;
- l'Area Generale di Coordinamento Governo territorio, tutela beni paesistico - ambientali e culturali Settore Urbanistica in data 06/02/2006 decreto n. 16;
- l' Area Generale di Coordinamento Ecologia Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'ambiente - Commissione Tecnico Istruttoria per la V.I.A. in data 28/07/2005 con prot. 0655414;
- il Ministero delle Attività Produttive <direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia per l'Italia Meridionale e relativo Off Shore in data 13/09/05 di prot. n. 3719.
- La Provincia di Salerno Settore Servizi Tecnici Servizio Viabilità in data 22/09/05 di prot. n. 18131;
- la Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriali – Fondi Energetiche, in data 27.08.2005 con prot. n° 2005 0553377;
- il Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.) in data 21/02/2006 con prot. 1/SA06:

che i Comuni di Ricigliano, San Gregorio Magno e Buccino hanno trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni;
che i Comuni di:

1. Ricigliano in data 03/10/2005;
2. San Gregorio Magno in data 14/07/2005;
3. Buccino 29/11/2005.

Hanno rilasciato il N.O. ai sensi della leggi n° 65 del 01.09.1981 e n°10 del 23.02.1982;
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l. , con nota del 06/04/2005, ha dichiarato:
che l'impianto non interferisce con linee telefoniche, strade statali, acque pubbliche, ferrovie statali o private, impianti di risalita o comunque con opere pubbliche di grosso rilievo;
che la zona in cui sarà realizzata la linea non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali e Riserve Naturali;
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l. ha inviato l'avviso di pubblicazione sul B.U.R.C. in data 18/07/05 n° 35;
che, per effetto del comma 12 del D.Lgs. del 16.03.1999 n° 79, che ha abrogato i commi 1,2,3,e,5 dell'art. 9 del D.P.R. del 18.03.1965 n° 342, la società FRI-EL Ricigliano S.r.l.
ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei Lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria di € 9.550,00 (Euro Novemilacinquecento/00), a favore del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno , ai fini dell'emissione del presente Decreto;
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l. ha versato, in data 09.05.05 sul C.C.P.P. n° 21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 1.140,53(Millecentoquaranta/53), quale prima rata delle spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l. ha versato, in data 13.10.08 sul C.C.P.P. n° 21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 5.292,40(Cinquemiladuecentonovatadue/40), quale saldo delle spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
che la società FRI-EL Ricigliano S.r.l con dichiarazione apposita in calce all'istanza citata si è impegnata ad adempiere alle prescrizioni e condizioni stabilite con il presente Decreto Definitivo nonché quelle prescritte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati
che è stata prodotta la certificazione ai sensi dell' art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bolzano rilasciata il data 21.03.2006 n. prot. CEW/2482/2006/CBZ0231;
che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i."Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

Visto:
- il D.P.R. 15.01.1972 n° 8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni
amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del
D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
- vista la Legge Regionale 27.10.78 n° 47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 49 del 31.10 78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n° 616 ;
- visto il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n° 1775;
- Visto R.D. 19.01.1921 n° 1688;
- visto R.D. 25.07.1904 n° 523;

- visto R.D. 08.05.1904 n° 368;
- vista la Legge 21.12.1961 n° 1501 ;
- vista la Legge 06.12.1962 n° 1643 ;
- visto il D.P.R. 08.03.1965 n° 342 ;
- visto il D.P.R. 21.06.1968 n° 1062 ;
- vista la legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni;
- vista la Legge 24.07.1977 n°616 ;
- vista la legge Regionale 19.04.1977 n° 23;
- vista la legge 03.01.1978 n° 1 ;
- vista la legge Regionale 27.10.1978 n°47;
- visto il D. M. n° 28 del 21/02/1988;
- visto l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 2696 del 12.05.1995;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 7637 del 04.12.1995;
- vista la Delibera di Giunta n° 5367 del 12.07.1996;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n° 5154 del 20/10/2000;
- vista la circolare Regionale del 12.06.2000 n° 5 ;
- vista la legge Regionale n° 7/2002;
- vista la legge Regionale del 22.12.2004 n° 16;
- vista la legge Regionale n° 24/2005;
- vista la legge Regionale del 18.01.2006 n° 31;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 2119 del 31/12/2008.
- vista l'istruttoria ed il parere positivo su di essa del responsabile del procedimento titolare della P.O.10.

DECRETA

1. la società FRI-EL Ricigliano S.r.l è autorizzata, in via definitiva, a costruire e mantenere in esercizio la linea elettrica in cavo interrato a 30 Kv e relativo punto di connessione alla rete Enel esistente a servizio della centrale eolica di Ricigliano nei Comuni di Ricigliano, S. Gregorio Magno e Buccino, con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni inserite nei nulla osta e consensi acquisiti nell'istruttoria esperita agli effetti del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni ;
2. l'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc.deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati;
3. che tutte le spese inerenti all'autorizzazione, oggetto del presente Decreto, nonché quelle dovute per la sorveglianza sono a carico della società FRI-EL Ricigliano S.r.l;
4. la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n° 1775 e successive integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U.;
5. la società FRI-EL Ricigliano S.r.l resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
6. le spese di collaudo dell'impianto in parola saranno a carico della società FRI-EL Ricigliano S.r.l unitamente a tutte le spese inerenti all'autorizzazione in oggetto del presente Decreto;
7. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC è disposto lo svincolo già citata nelle premesse della polizza fidejussoria di € 9.550,00 (Euro Novemilacinquecento/00, a favore della Regione Campania eseguito dalla società FRI-EL Ricigliano S.r.l, a garanzia degli obblighi derivanti dall'emissione del precedente Decreto d'autorizzazione provvisoria;

8. la società FRI-EL Ricigliano S.r.l assume, in ogni caso, tutta la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e per eventuali danni causati per il passato, il presente ed il futuro, in dipendenza della costruzione della linea elettrica in oggetto, sollevando l'Amministrazione della Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte dei terzi stessi che si ritenessero danneggiati.

Il presente Decreto, registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale, sarà inviato:
- al BURC per la pubblicazione;
- all'A.G.C.LL.PP.- OO.PP;;
- la società FRI-EL Ricigliano S.r.l richiedente.
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 118 del 28 settembre 2009 – D.D. 92 del 03/07/09. Attività formative nell'esercizio dell'Apprendistato Professionalizzante. Provvedimento di rettifica.**

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n° 151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione "*a sportello*" dei piani formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione esterna attraverso Enti di Formazione accreditati ai sensi della Delibera di G.R. n° 226/06;
- che con Decreto Dirigenziale n° 92 del 3 luglio 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 49 del 10 agosto 2009 sono state ufficializzate le graduatorie relativamente alle proposte formative pervenute nei mesi di marzo, aprile e maggio 2009;
- che la proposta formativa esterna in Apprendistato Professionalizzante, presentata dall' Azienda Accenture Technology Solutions S.r.l., Codice Ufficio n° 486 ed acquisita al Protocollo al n. 0259468 del 25/03/2009, prevedeva una richiesta di finanziamento per n° 40 ore per 67 apprendisti;
- che la tabella riassuntiva delle risultanze di valutazione di cui al*l'Allegato A* del citato D.D. 92/09 indicava al Codice Ufficio 486, n. 120 ore di formazione per allievo, per un importo complessivo da finanziare di € 112.560,00 (centododicimilacinquecentosessanta);
- che con nota del 15/09/2009, Protocollo n. 0796019 del 17/09/2009, l'Azienda Accenture Technology Solutions S.r.l., ha richiesto la rilevazione e la rettifica dell'eventuale errore;

CONSIDERATO

- che dall'esame degli atti d'Ufficio, le ore di formazione esterna richieste, per ciascuno dei 67 apprendisti richieste risultano, effettivamente , essere n. 40 e non n. 120;
- che tale variazione comporta la conseguente rettifica dell'importo complessivo del finanziamento che risulta, così, essere di € 37.520,00 (trentasettemilacinquecentoventi) ;

RITENUTO

- di dover provvedere alla rettifica di che trattasi

VISTO

- il D.D. 151/08
- il D.D. 92 del 03/07/09
- la delibera di G.R. n° 3466/2000

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ormel nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare le ore di formazione secondo la proposta formativa dell'Azienda Accenture Technology Solutions S.r.l., che sono da intendersi n. 40 ore per 67 allievi, nonché il conseguente importo complessivo del finanziamento che è ridotto ad € 37.520,00 (trentasettemilacinquecentoventi), relativo al Codice Ufficio 486, riportato all'Allegato A del citato D.D. 92/2009 ;
- di inviare il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, all'A.G.C. 17, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Formazione Professionale ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Poziello

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 217 del 6 agosto 2009 – Decreto Dirigenziale n° 39 del 13/02/2009: Bando di gara per la realizzazione del "Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua" mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "CRESCO". Presa d'atto aggiudicazione provvisoria.**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale Dirigenziale n° 39 del 13/02/09, pubblicato sul B.U.R.C. n° 22 del 06/04/09 e successivo n° 57 del 17/03/09, è stato approvato il "*Bando di gara per la realizzazione del "Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua", finalizzato all'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "CRESCO*";
- Che con Decreto Dirigenziale n° 164 del 18/06/09 e successivo n° 200 del 15/07/09 sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione per la verifica dell'ammissibilità e valutazione delle candidature pervenute in risposta a detto bando;
- Che tutte le Offerte presentate sono risultate ammissibili alla Valutazione Tecnica, come da verbali datati 1 e 9 Luglio c.a., in originale agli atti del Settore.

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n° 2009.0683939 del 28/07/09, in originale agli atti del Settore, il Presidente della Commissione ha trasmesso le risultanze dei lavori di selezione come di seguito riportate:

Soggetto	Punteggio valore tecnico	Punteggio valore economico	Punteggio totale
Siemens IT and Solution Services S.p.a.	**69,00**	**17,37**	**86,37**
A.T.I.: Domino S.r.l., Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno A.I.C. S.C.p.A., Software factory S. r.l.	**60,50**	**16,70**	**77,20**
R.T.I. Limks Management and Tecnology S.P,A., Unlimited Software S.r.l.	**68,00**	**20,00**	**88,00**
Società Lattanzio e Associati S.p.a.	**51,50**	**19,66**	**71,16**
A.T.I.-Performer S.p.A..-T&D SpA	**59,00**	**15,89**	**74,89**
R.T.I. Future Space S.r.l., Punto Immagine e Comunicazione Srl	**70,50**	**16,03**	**86,53**

RILEVATO

- Che, in seduta riservata, la Commissione come richiesto dal disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 86 comma 2 D.Lgs. 163/2006, ha proceduto alla valutazione della congruità delle offerte che hanno ottenuto sia per i punti relativi al prezzo sia per gli altri criteri di valutazione un punteggio pari o superiore ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- Che l'Offerta Economica presentata dal costituendo R.Tt.I. avente come capofila la società Limks Management and Tecnology S.P,A.. è pari ad Euro **150.680,00 oltre IVA**;
- Che non è emersa anomalia nell'Offerta Economica presentata dal costituendo RTI aggiudicatario e che, pertanto, la Commissione ha verbalizzato l'aggiudicazione provvisoria in favore del costituendo R.T.I. Links Management and Tecnology S.P,A.,- Unlimited Software s.r.l. ;

RITENUTO

- di dover prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria ed al fine di procedere alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del Servizio, fatto salva la verifica del possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economici finanziari richiesti dal bando ed elencati all'art. 5 del Disciplinare

di Gara, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.

VIST0
- Il P.O.R. – Campania 2007/2013
- Il Decreto Dirigenziale n° 39 del 13/02/09
- Il D. Lgs. 163/2006,
- La nota prot. n° ° 2009.0683939 del 28/07/09
- La Delibera di G.R. n° 3466/00

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- di prendere atto delle risultanze di Valutazione trasmesse dalla Commissione con nota prot. n° 2009.0683939 del 28/07/09 relative all'aggiudicazione provvisoria, come di seguito riportato:

Soggetto	Punteggio valore tecnico	Punteggio valore economico	Punteggio totale
Siemens IT and Solution Services S.p.a.	**69,00**	**17,37**	**86,37**
A.T.I.: Domino S.r.l., Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno A.I.C. S.C.p.A., Software factory S.r.l.	**60,50**	**16,70**	**77,20**
R.T.I. Limks Management and Tecnology S.P,A.,Mandante:Unlimited Software s.r.l.	**68,00**	**20,00**	**88,00**
Società Lattanzio e Associati S.p.a.	**51,50**	**19,66**	**71,16**
A.T.I.-Performer S.p.A..-T&D SpA	**59,00**	**15,89**	**74,89**
R.T.I. Future Space Srl;, Punto Immagine e Comunicazione Srl	**70,50**	**16,03**	**86,53**

- Che per l'affidamento del Servizio l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto, fatto salva la verifica del possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economici finanziari richiesti dal bando ed elencati all'art. 5 del Disciplinare di Gara, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.;,
- Di prendere atto che l'Offerta Economica presentata dal costituendo RTI aggiudicatario Links Management and Tecnology S.P,A., Unlimited Software s.r.l. è pari ad Euro **150.680,00** oltre IVA;
- Di dare comunicazione della presente aggiudicazione provvisoria ai Soggetti interessati;
- di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- di inviare il presente atto all'Area Generale di Coordinamento n° 17, all'A.G.C. 09, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. n° 02, all''Autorità di Gestione del P.O.R. – Campania 2007/2013, al Responsabile F.S.E. - all'Autorità di Pagamento, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Entrata della Spesa -, al Settore Formazione Professionale ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Francesco Girardi

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 772 del 21 settembre 2009 – Fondo Nazionale Per le Politiche della Famiglia L. N. 296/2006. DGR n. 263 del 23 Febbraio 2009. Allegato Scheda n. 1 "Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro". Impegno e riparto provvisorio del fondo. Con allegati.**

PREMESSO che

- con DGR n. 263 del 23.02.2009 la Regione Campania, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, ha approvato apposite schede progettuali per porre in essere le Intese sottoscritte in sede di Conferenza Unificata, relative agli indirizzi e alla ripartizione del Fondo per la Famiglia 2007, destinato alle Regioni, attraverso l'utilizzo delle risorse della L. n. 296 del 27 dicembre 2006 all'art. 1 ("Fondo per le politiche della Famiglia"), commi 1250-1251;
- con la suddetta deliberazione è stata approvata, tra le altre, la scheda n.1 per la promozione di azioni finalizzate a "**Sperimentare iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro**"; con lo stanziamento di complessivi **Euro 4.567.039,00** a favore degli Ambiti territoriali;
- che la suddetta sperimentazione viene realizzata dagli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali mediante apposito bando per l'assegnazione dei contributi economici ai nuclei familiari, contenente specifici criteri di accesso e di valutazione con la successiva predisposizione di graduatorie delle famiglie aventi diritto e il numero di quelle beneficiarie del contributo economico;
- nell'apposita scheda allegata all'atto deliberativo è stabilito inoltre che, per ciascun nucleo familiare beneficiario, si attribuisce un sostegno economico pari ad **Euro 400,00** da erogarsi in un'unica soluzione, quale contributo integrativo delle spese sostenute e documentate per una o più attività/servizi tra quelle indicate nella scheda o per altre spese documentate eventualmente ritenute riconoscibili dall'Ufficio di Piano a seguito specifica valutazione multi-dimensionale condotta dal "Centro famiglia";

PRESO ATTO che, al fine di dare attuazione alla suddetta iniziativa, il Servizio Pari Opportunità del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, ha predisposto apposita scheda somministrata agli Ambiti territoriali della Regione Campania e trasmessa con nota prot. reg. n. 35213 del 23/04/2009, nella quale si richiedeva l'indicazione da parte di questi ultimi del numero dei nuclei familiari con almeno 4 figli residenti nell'Ambito territoriale, compresi quelli in regime di affido familiare, pre-adottivo e a rischio giuridico di età inferiore ai 25 anni, individuato quale unico criterio di riparto del fondo;

CONSIDERATO che si è reso necessario acquisire il riscontro di tutti gli Ambiti territoriali,dei quali alcuni solo recentemente hanno restituito le apposite schede debitamente compilate con i dati richiesti;

VISTO lo schema di riparto (*Allegato A)* predisposto dal competente ufficio, contenente l'elenco degli Ambiti territoriali che hanno dato riscontro alla nota regionale alla data del 15.09.2009, e l'indicazione del contributo da attribuire a ciascun Ambito territoriale sulla base del criterio di riparto stabilito nella deliberazione, ossia il numero complessivo di famiglie con un nucleo familiare con almeno 4 figli conviventi, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO che, in base ai dati forniti dagli Enti relativi al numero complessivo di famiglie con un nucleo familiare con almeno 4 figli conviventi, le risorse disponibili non risultano sufficienti a garantire l'erogazione di € 400,00 per nucleo familiare, come stabilito dalla DGR n. 263/09;

RITENUTO, tuttavia, che tale dato è puramente indicativo delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria dei nuclei familiari aventi diritto, in quanto la sperimentazione di sostegno economico territoriale è subordinata all'emanazione di apposito bando da parte degli Uffici di Piano per l'erogazione di € 400,00, quale contributo integrativo delle spese sostenute e documentate per una o più attività/servizi tra quelle indicate nella scheda n.1, e alla successiva approvazione di graduatorie delle famiglie aventi

diritto, per cui il numero di quelle beneficiarie varierà in base al possesso dei requisiti di accesso e alla applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla scheda n.1 della DGR n. 263/09;

CONSIDERATO che, nel caso di risorse finanziarie non sufficienti a garantire la totale copertura dei nuclei aventi diritto a seguito della pubblicazione delle graduatorie dei possibili beneficiari, gli Uffici di Piano dovranno assegnare i contributi alle famiglie in graduatoria fino a concorrenza delle risorse economiche trasferite dalla Regione, prevedendo in caso di parità di punteggio la priorità ai nuclei monoparentali con reddito ISEE più basso, fermo restando i requisiti previsti dalla DGR n. 263/09;

VISTA la DGR n. 1347 del 06/08/2009 (BURC n. 51 del 24/08/2009) di acquisizione delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 1, commi 1250-1251, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Fondo per le politiche della Famiglia"), pari ad **€ 9.683.426,00** in attuazione dell'Intesa del 20.09.07 e ad **€ 2.495.728,35** in attuazione dell'Intesa del 14.02.08, allocate sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'impegno ed alla ripartizione provvisoria delle risorse disponibili a favore degli Ambiti territoriali in base al numero di famiglie residenti in ogni Ambito rientranti nella fattispecie prevista dalla scheda n.1, secondo lo schema di riparto predisposto (*Allegato A*) per complessivi Euro 4**.567.039,00,** di cui Euro **4.067.039,00** a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia da imputare sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009 ed Euro **500.000,00** quale co-finanziamento regionale, da imputare sul Cap. 7874 – U.P.B. 4.16.41 (di cui all'impegno assunto con D.D. n. 1453 del 30.12.2008, quale quota parte della somma complessiva di € 19.612.658,00) di cui al conto residui del Bilancio gestionale 2009;

VISTA la Legge Regionale n.1 del 19/01/2009 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2009"
VISTA la Legge Regionale n. 2 del 19/01/2009 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";
VISTA la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 che approva il Bilancio Gestionale per l'anno 2009**;**
VISTA la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 ad oggetto "Revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 05.03.2007";
VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale", con la quale sono state attribuite, in attuazione del D.Lgs. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
VISTA la D.G.R. n. 2119 del 11/12/2008 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio ODDATI l'incarico di Coordinatore dell'Area Dirigenziale n. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo", nonché di Dirigente del Settore Assistenza Sociale;
VISTA la D.G.R. n. 2118 del 31/12/2008 la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Servizio ad interim del Servizio 08 Pari Opportunità alla Dott.ssa Beatrice GRANESE;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Ottavo del Settore Assistenza Sociale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato di:

1. incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" di:

- impegnare la somma di **Euro 4.567.039,00**, di cui **Euro 4.067.039,00** a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia ed **Euro 500.000,00** quale co-finanziamento regionale,

- imputare l'importo di Euro **4.067.039,00** (**quattromilionisessantasettemilatrentanove/00)** sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009,
- imputare l'importo di Euro **500.000,00** (**cinquecentomila/00**) sul Cap. 7874 – U.P.B. 4.16.41 di cui al conto residui del Bilancio gestionale 2009,

2. approvare lo schema di riparto provvisorio a favore di ciascun Ambito territoriale delle risorse stanziate con DGR 263/09 di cui alla scheda n.1, per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, secondo lo schema di riparto predisposto dal competente ufficio (*Allegato A*) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. rinviare a successivi atti dirigenziali l'approvazione del riparto definitivo delle risorse e la relativa liquidazione agli Ambiti territoriali sulla base delle graduatorie che dovranno essere trasmesse dagli Uffici di Piano al termine dell'espletamento delle procedure relative al bando;

4. trasmettere copia del presente atto, ad avvenuta esecutività, per gli adempimenti di competenza:

- al Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio – A.G.C. 08 – Settore 02;
- all'A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 – Servizio 04- "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" – A.G.C. 01 – Settore 02 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati

Allegato *A*

Riparto fondi - DGR n. 263 del 23.02.2009 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia L. n. 296/2006 Scheda n.1 "Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro

AMBITO	Comuni Capofila	Numero di famiglie residenti in ogni Ambito con un nucleo familiare con almeno 4 figli	Riparto
A1	Ariano Irpino	428	€ 38.983,92
A2	Lioni	200	€ 18.216,00
A3	Avellino	156	€ 14.208,48
A4	Altavilla Irpina	90	€ 8.197,20
A5	Mugnano del Cardinale	791	€ 72.044,28
A6	Atripalda	297	€ 27.050,76
A7	Mercogliano	62	€ 5.646,96
A8	Cervinara	95	€ 8.652,60
B1	Benevento	159	€ 14.481,72
B2	Montesarchio	219	€ 19.946,52
B3	Cerreto Sannita	188	€ 17.123,04
B4	Morcone	111	€ 10.109,88
B5	Montefalcone di Val Fortore	97	€ 8.834,76
B6	San Giorgio del Sannio	154	€ 14.026,32
C01	Maddaloni	1605	€ 146.183,40
C02	Casal di Principe	1530	€ 139.352,40
C03	Succivo	1569	€ 142.904,52
C04	Teano	149	€ 13.570,92
C05	Santa Maria Capua Vetere	193	€ 17.578,44
C06	Piedimonte Matese	217	€ 19.764,36
C07	Caserta	195	€ 17.760,60
C08	Lusciano	1869	€ 170.228,52
C09	Mondragone	643	€ 58.564,44
C10	Pietramelara	106	€ 9.654,48
N01	Mugnano di Napoli	1404	€ 127.876,32
N02	Giugliano in Campania	791	€ 72.044,28
N03	Ischia	384	€ 34.974,72
N04	Pozzuoli	1387	€ 126.327,96
N05	Sant'Antimo	1029	€ 93.721,32
N06	Casoria	967	€ 88.074,36
N07	Afragola	3771	€ 343.462,68
N08	Casalnuovo di Napoli	921	€ 83.884,68
N09	San Giuseppe Vesuviano	590	€ 53.737,20
N10	Somma Vesuviana	1500	€ 136.620,00
N11	Nola	700	€ 63.756,00
N12	Pomigliano d'Arco	849	€ 77.326,92
N13	Sorrento	208	€ 18.944,64
N14	Castellammare di Stabia	2966	€ 270.143,28
N15	Torre Annunziata	4069	€ 370.604,52
N16	Ercolano	1400	€ 127.512,00
N17	Portici	3153	€ 287.175,24
N18	Napoli	5447	€ 496.112,76
S01	Scafati	3474	€ 316.411,92
S02	Baronissi	1375	€ 125.235,00
S03	Cava de' Tirreni	201	€ 18.307,08
S04	Sala Consilina	230	€ 20.948,40

S05	**Eboli**	**472**	**€ 42.989,76**
S06	**Capaccio**	**66**	**€ 6.011,28**
S07	**Castellabate**	**482**	**€ 43.900,56**
S08	**Salerno**	**542**	**€ 49.365,36**
S09	**Sapri**	**560**	**€ 51.004,80**
S10	**Palomonte**	**80**	**€ 7.286,40**
Totale famiglie numerose		**50141**	
Totale risorse fondo+regionali	**€ 4.567.039,00**		
Quota provvisoria per nucleo familiare		**€ 91,084**	

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 773 del 21 settembre 2009 – Fondo Nazionale Per le Politiche della Famiglia L. N. 296/2006. DGR n. 263 del 23 Febbraio 2009. Allegato Scheda n. 2 "Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie". Impegno e riparto fondi. Con allegati.**

PREMESSO che

- con DGR n. 263 del 23.02.2009 la Regione Campania, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, ha approvato apposite schede progettuali per porre in essere le intese sottoscritte in sede di Conferenza Unificata, relative agli indirizzi e alla ripartizione del Fondo per la Famiglia 2007, destinato alle Regioni, attraverso l'utilizzo delle risorse della L. n. 296 del 27 dicembre 2006 all'art. 1 ("Fondo per le politiche della Famiglia"), commi 1250-1251;
- tra gli obiettivi strategici che la Regione Campania ha fornito ai territori nell'ambito delle Linee guida per la redazione dei piani sociali di zona, forte attenzione è stata chiesta rispetto allo sviluppo e al rafforzamento dei Centri a sostegno della Famiglia in tutti gli Ambiti territoriali- "Centri famiglia" intesi come luoghi di ascolto e di sostegno alla coppia genitoriale nel riconoscimento e nell'assunzione delle proprie responsabilità educative e di cura, potenziando le capacità genitoriali nella gestione e risoluzione delle problematiche familiari.
- pertanto, con la suddetta deliberazione è stata approvata, tra le altre, la scheda n.2 per la promozione di azioni finalizzate a "Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie", con lo stanziamento di complessivi **Euro 4.079.702,00,00** a favore degli Ambiti territoriali;
- nell'apposita scheda n.2 allegata all'atto deliberativo è stabilito che:
  - il progetto è realizzato dagli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali ed è finalizzato al sostegno e allo sviluppo dei "Centri famiglia".
  - requisito per ottenere il contributo è l'attivazione/implementazione e funzionamento del "Centro famiglia" di Ambito secondo le indicazioni di cui sopra, attestato dal Presidente del Coordinamento Istituzionale e dal Dirigente dell'Ufficio di Piano su specifica modulistica predisposta dalla Regione
  - l'assegnazione del contributo agli Ambiti da parte della Regione sulla base delle attestazioni e delle schede progettuali presentate; la Regione ripartisce il fondo agli Ambiti in base al numero di famiglie residenti in ogni Ambito;
  - gli Uffici di Piano provvederanno all'attività di verifica dei risultati, nonchè di monitoraggio delle azioni progettuali secondo modalità e strumenti di rilevazione appositamente predisposti dalla Regione.

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla suddetta iniziativa, il Servizio Pari Opportunità del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, ha predisposto apposita richiesta di attestazione e scheda progettuale somministrata agli Ambiti territoriali della Regione Campania, nella quale si richiedeva l'indicazione da parte di questi ultimi del numero dei nuclei familiari residenti nell'Ambito;

VISTO che entro i termini forniti per il riscontro e comunque entro la data del 15.09.09 gli Ambiti territoriali hanno restituito le apposite attestazioni schede progettuali di implementazione e sviluppo di una o più attività tra quelle programmate dal "Centro famiglia" di Ambito, ad eccezione degli Ambiti di cui all'allegato A.

VISTO lo schema di riparto predisposto dal competente ufficio, contenente l'elenco degli Ambiti che hanno dato riscontro alla nota regionale alla data del 15.09.2009, e l'indicazione del contributo da attribuire a ciascun Ambito sulla base del criterio di riparto stabilito nella deliberazione, ossia il numero complessivo di nuclei familiari residenti nell'Ambito, come da *Allegato A*, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTA la DGR n. 1347 del 06/08/2009 (BURC n. 51 del 24/08/2009) di acquisizione delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 1, commi 1250-1251, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Fondo per le politiche della Famiglia"), pari ad **€ 9.683.426,00** in attuazione dell'Intesa del 20.09.07 e ad **€ 2.495.728,35** in attuazione dell'Intesa del 14.02.08, allocate sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'impegno ed alla ripartizione delle risorse disponibili a favore degli Ambiti territoriali per complessivi Euro **4.079.702,00,** di cui Euro **3.679.702,00,** a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia da imputare sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009 ed Euro **400.000,00** quale co-finanziamento regionale, da imputare sul Cap. 7874 – U.P.B. 4.16.41 (di cui all'impegno assunto con D.D. n. 1453 del 30.12.2008, quale quota parte della somma complessiva di € 19.612.658,00) di cui al conto residui del Bilancio gestionale 2009, in base al numero di famiglie residenti in ogni Ambito rientranti nella fattispecie prevista dalla scheda n.2, secondo lo schema di riparto predisposto (*Allegato A*);

VISTA la Legge Regionale n.1 del 19/01/2009 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2009"
VISTA la Legge Regionale n. 2 del 19/01/2009 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";
VISTA la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 che approva il Bilancio Gestionale per l'anno 2009**;**
VISTA la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 ad oggetto "Revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 05.03.2007";
VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale", con la quale sono state attribuite, in attuazione del D.Lgs. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
VISTA la D.G.R. n. 2119 del 11/12/2008 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio ODDATI l'incarico di Coordinatore dell'Area Dirigenziale n. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo", nonché di Dirigente del Settore Assistenza Sociale;
VISTA la D.G.R. n. 2118 del 31/12/2008 la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Servizio ad interim del Servizio 08 Pari Opportunità alla Dott.ssa Beatrice GRANESE;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Ottavo del Settore Assistenza Sociale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato di:

1. approvare lo schema di riparto delle risorse stanziate con DGR 263/09 di cui alla scheda n.2, per "progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie", per complessivi Euro **4.079.702,00,** di cui Euro **3.679.702,00** a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia ed Euro 4**00.000,00** quale co-finanziamento regionale,

2. attribuire a favore di ciascun Ambito territoriale gli importi individuati secondo lo schema di riparto predisposto dal competente ufficio (*Allegato A*) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" di

- impegnare l'importo complessivo di Euro **4.079.702,00,** di cui Euro **3.679.702,00** a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia ed Euro **400.000,00** quale co-finanziamento regionale;

- imputare l'importo di **Euro 3.679.702,00 (tremilioniseicentosettantanovemilasettecentodue/00)** sul Cap. 7858 – U.P.B. 4.16.41 del Bilancio gestionale 2009 a carico del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia;

- imputare l'importo di **Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00)** quale co-finanziamento regionale sul Cap. 7874 – U.P.B. 4.16.41 di cui al conto residui del Bilancio gestionale 2009,

4. demandare a successivi atti dirigenziali ogni adempimento previsto per l'attuazione del presente decreto;

5. trasmettere copia del presente atto, ad avvenuta esecutività, per gli adempimenti di competenza:

- al Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio – A.G.C. 08 – Settore 02;
- all'A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 – Servizio 04- "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" – A.G.C. 01 – Settore 02 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati

Allegato *A*

Riparto fondi - DGR n. 263 del 23.02.2009 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia L. n. 296/2006 Scheda n.2 "Progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie"

AMBITO	Comuni Capofila	Numero di famiglie residenti in ogni Ambito	Riparto
A1	Ariano Irpino	34033	€ 83.323,03
A2	Lioni	15340	€ 37.429,60
A3	Avellino	21114	€ 51.518,16
A4	Altavilla Irpina	8518	€ 20.783,92
A5	Mugnano del Cardinale	----------	€ 0,00
A6	Atripalda	37025	€ 90.341,00
A7	Mercogliano	12641	€ 30.844,04
A8	Cervinara	7716	€ 18.827,04
B1	Benevento	22800	€ 55.632,00
B2	Montesarchio	20436	€ 49.863,84
B3	Cerreto Sannita	27209	€ 66.389,96
B4	Morcone	11781	€ 28.745,64
B5	Montefalcone di Val Fortore	11640	€ 28.401,60
B6	San Giorgio del Sannio	16472	€ 40.191,68
C01	Maddaloni	----------	€ 0,00
C02	Casal di Principe	17165	€ 41.882,60
C03	Succivo	----------	€ 0,00
C04	Teano	----------	€ 0,00
C05	Santa Maria Capua Vetere	36968	€ 90.201,92
C06	Piedimonte Matese	18012	€ 43.949,28
C07	Caserta	----------	€ 0,00
C08	Lusciano	30020	€ 73.248,80
C09	Mondragone	----------	€ 0,00
C10	Pietramelara	11441	€ 27.916,04
N01	Mugnano di Napoli	42487	€ 103.668,28
N02	Giugliano in Campania	57925	€ 141.337,00
N03	Ischia	----------	€ 0,00
N04	Pozzuoli	53710	€ 131.052,40
N05	Sant'Antimo	1029	€ 2.510,76
N06	Casoria	----------	€ 0,00
N07	Afragola	43443	€ 106.000,92

N08	**Casalnuovo di Napoli**	**35793**	**€ 87.334,92**
N09	**San Giuseppe Vesuviano**	**40715**	**€ 99.344,60**
N10	**Somma Vesuviana**	**36000**	**€ 87.840,00**
N11	**Nola**	**34709**	**€ 84.689,96**
N12	**Pomigliano d'Arco**	**30455**	**€ 74.310,20**
N13	**Sorrento**	**33757**	**€ 82.367,08**
N14	**Castellammare di Stabia**	**56965**	**€ 138.994,60**
N15	**Torre Annunziata**	**31684**	**€ 77.308,96**
N16	**Ercolano**	**45160**	**€ 110.190,40**
N17	**Portici**	**42152**	**€ 102.850,88**
N18	**Napoli**	**337787**	**€ 824.200,28**
S01	**Scafati**	**89321**	**€ 217.943,24**
S02	**Baronissi**	**56376**	**€ 137.557,44**
S03	**Cava de' Tirreni**	**32952**	**€ 80.402,88**
S04	**Sala Consilina**	**25988**	**€ 63.410,72**
S05	**Eboli**	**46374**	**€ 113.152,56**
S06	**Capaccio**	**22611**	**€ 55.170,84**
S07	**Castellabate**	**44537**	**€ 108.670,28**
S08	**Salerno**	**54764**	**€ 133.624,16**
S09	**Sapri**	**----------**	**€ 0,00**
S10	**Palomonte**	**9375**	**€ 22.875,00**
Totale famiglie residenti negli Ambiti		**1666340**	
Coefficiente di riparto		**2,448301067**	
Totale risorse disponibili	**€ 4.079.702,00**		

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 782 del 1 ottobre 2009 – Riparto agli Ambiti sociali territoriali delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2009. Con allegati.**

Premesso che

- con Deliberazione n. 694 del 16/04/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 04/05/2009, la Giunta regionale ha adottato il primo Piano Sociale Regionale, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";
- la L.R. 11/2007, agli art. 50 e 51, prevede il Fondo Sociale Regionale quale strumento di programmazione finanziaria generale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, che pertanto raggruppa al suo interno risorse regionali, nazionali ed europee;

Considerato che

- con Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009 la Giunta regionale ha approvato la programmazione del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2009, destinando in particolare agli Ambiti Sociali territoriali il 90% del FNPS e il 100% del FNA, e ribadendo i criteri di riparto già specificati nel Piano Sociale Regionale;
- tali criteri prevedono che il FNPS venga ripartito tra gli Ambiti per l'85% sulla base della popolazione residente e per il 15% sulla base dell'estensione territoriale e che il FNA venga ripartito per il 50% sulla base del totale della popolazione e per il 50% sulla base del numero di anziani (65 anni ed oltre);
- i dati di riferimento, così come specificato nella stessa deliberazione sopra citata, sono quelli relativi al censimento popolazione ISTAT 2008;
- come riportato nella stessa Deliberazione, risulta da ripartire tra gli Ambiti un FNPS pari complessivamente ad € 60.268.614,19 ed un FNA pari complessivamente ad € 25.149.260,16;
- al fine di garantire continuità di intervento per la I annualità del nuovo triennio, la Deliberazione in questione, come già indicato nel Piano Sociale Regionale, ha previsto la compensazione degli effetti della redistribuzione attraverso un fondo di perequazione delle risorse da ripartire agli Ambiti sociali territoriali che dovessero risultare svantaggiati dai nuovi criteri di riparto, determinando pertanto il riparto agli stessi di una quota del FNPS pari a quella assegnata nella precedente annualità;
- con lo scopo di attuare la cosiddetta fase di transizione tra la vecchia e la nuova programmazione sociale, tesa a conseguire la sincronizzazione dei tempi di attuazione dei Piani di Zona, così come previsto dal Piano Sociale Regionale, la Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009 ha altresì subordinato l'effettivo impegno e liquidazione delle risorse ripartite tra gli Ambiti alla verifica della effettiva situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui essi si trovano;
- al fine di procedere alla verifica di tale situazione sono state approvate, con atto deliberativo n. 1470 del 18/09/2009 le "Disposizioni operative per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale" in uno a tutta la modulistica connessa;
- in tale atto si specifica che i nuovi Piani di Zona conformi al Piano Sociale Regionale andranno presentati entro il 31/12/2009 e che l'anno solare 2010 sarà considerato quale I annualità di attuazione degli stessi;
- nelle "Disposizioni operative per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale" vengono riportate le diverse possibili situazioni di attuazione dei servizi da parte degli Ambiti sociali, prevedendo per ogni situazione relative conseguenze che possono andare, a seconda del ritardo accumulato, da una integrazione con risorse aggiuntive, ad una parziale erogazione del fondo ripartito, quale compensazione dei fondi delle annualità precedenti utilizzati per i servizi da realizzare in parte nella I annualità del nuovo triennio, fino ad una revoca dei fondi;
- nelle more della trasmissione della documentazione attestante lo stato di attuazione dei servizi sociali da parte degli Ambiti in base alla Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009, risulta necessario procedere al riparto delle risorse del FNPS e del FNA, al fine di consentire agli Ambiti sociali di

conoscere le risorse da poter impiegare per la programmazione della I annualità dei nuovi Piani di Zona;

- tale riparto avrà pertanto un valore solo indicativo, risultando la somma ripartita quale budget complessivo da utilizzare per i nuovi Piani di Zona, che potrà essere sostanziato con il nuovo Fondo Sociale Regionale e/o con le eventuali risorse ancora in possesso degli Ambiti per le precedenti annualità, in funzione della situazione di attuazione dei diversi Ambiti;
- la quota del fondo ripartito a carico del Fondo Sociale Regionale 2009 è pertanto soggetta a rimodulazione secondo le disposizioni dettate con Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009, sintetizzate nell'Allegato A al presente atto;
- l'eventuale rimodulazione sarà prevista dagli stessi Ambiti territoriali attraverso la programmazione finanziaria contenuta nei nuovi piani di Zona, da predisporre nel rispetto delle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009 e quindi in maniera coerente con la situazione di attuazione in cui gli stessi Ambiti sociali si trovano;
- la Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009 prevede che a favore dei Comuni non associati in Ambiti territoriali e che non sottoscrivono l'adesione ad una forma di gestione associata dei servizi, non venga effettuato alcun trasferimento;
- sarà, pertanto, eventualmente necessario rimodulare il budget complessivo ripartito agli Ambiti per i nuovi Piani di Zona, anche in relazione all'effettiva partecipazione alla gestione di tutti i Comuni in essi ricadenti, così come riportati nell'Allegato E, procedendo ad una decurtazione per ogni Comune non partecipante, per la quota ad esso relativa;

Ritenuto

- pertanto, di procedere al riparto del FNPS pari complessivamente ad € 60.268.614,19, integrato dalla quota di perequazione, e del FNA pari complessivamente ad € 25.149.260,16, agli Ambiti Sociali Territoriali, subordinandone l'effettivo impegno e liquidazione alla verifica della effettiva situazione di attuazione dei servizi e di spesa delle annualità programmate in base alle linee guida regionali ex L. 328/2000 in cui gli Ambiti sociali territoriali si trovano;
- di prevedere la successiva rimodulazione del budget complessivo ripartito agli Ambiti per i nuovi Piani di Zona, sia in funzione della situazione di attuazione e di spesa delle annualità precedenti, così come previsto dalla Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009, che in relazione alla mancata adesione da parte di alcuni Comuni in essi ricadenti, così come riportati nell'Allegato E, alla forma di gestione associata, procedendo ad una decurtazione per ogni Comune non partecipante per la quota ad esso relativa;

Considerato altresì che

- la Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009, oltre agli interventi a regia regionali, per i quali viene effettuato il riparto agli Ambiti per la relativa programmazione dei servizi nei Piani di Zona, prevede una serie di misure a titolarità regionale, riportate nell'allegato "A" alla stessa Deliberazione, delle quali alcune sono da realizzare attraverso il coinvolgimento degli Ambiti sociali territoriali;
- tra queste vi è la misura "Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità", cui è destinata la somma complessiva di € 967.119,94;
- nella stessa Deliberazione è inoltre previsto il riparto agli Ambiti sociali territoriali di un fondo specifico per le politiche migratorie, pari complessivamente, per la quota da trasferire agli Ambiti sociali, ad € 1.100.000, da utilizzare con riferimento al Piano Sociale Regionale e al Programma strategico triennale per l'integrazione dei cittadini migranti;

Ritenuto

- di destinare € 700.000 della misura a titolarità regionale "Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità" al riparto tra Ambiti territoriali secondo gli stessi criteri previsti per il riparto del FNPS, e di riservare gli ulteriori € 267.119,94 ad una quota di premialità da attribuire agli Ambiti che svolgeranno tali interventi in associazione, secondo i criteri che saranno specificati nelle modalità di presentazione dei Piani di Zona, da approvare con successivo atto;

- di dover prevedere per gli Ambiti Territoriali A1, B2, C3, C5, N2, N5, N11 una riprogrammazione delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche migratorie non ancora spese (Deliberazione n. 155 del 14/02/2006) al fine di coprire la quota di competenza da utilizzare per la I annualità dei Piani Sociali di Zona conformi al Piano Sociale Regionale;
- di procedere pertanto al riparto di risorse destinate alla realizzazione delle politiche migratorie, pari ad € 1.100.000,00, di cui alla Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009, integrati dalla quota non spesa delle risorse di cui alla Deliberazione n. 155 del 14/02/2006, pari ad € 116.000,00, per una somma complessiva di € 1.216.000,00;
- di dover prevedere che gli Ambiti territoriali penalizzati dai criteri demografici utilizzati dovranno, valorizzando lo strumento della progettazione integrata, declinare interventi e servizi sovrazonali, secondo modalità da determinarsi con successivi atti, al fine di realizzare strategie operative correlate ai reali bisogni del territorio ed evitare la dispersione delle risorse economiche disponibili;
- di dover prevedere che l'erogazione dei fondi ripartiti per le politiche migratorie è subordinata alla presentazione di apposito atto di approvazione del rendiconto delle spese sostenute relativo alle attività realizzate nelle annualità precedenti;

Ribadito

- che le risorse economiche relative al FNA vanno destinate esclusivamente alla realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare integrata a favore di persone anziane, attraverso progetti socio-sanitari integrati redatti dalle UVI (Unità di Valutazione Integrata);

Viste

- la L.R. 11/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Sociale Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1424 del 03/09/2009 di approvazione della programmazione del Fondo Sociale Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1470 del 18/09/2009 di approvazione delle disposizioni operative inerenti la gestione della fase di transizione della programmazione sociale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim del Servizio 06;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa e che si intende qui integralmente riportato di:

1. ripartire agli Ambiti sociali territoriali la quota di Fondo Sociale Regionale ad essi destinato con Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009, pari complessivamente ad € 85.417.874,35 per la programmazione della prima annualità dei piani di Zona conformi al Piano Sociale Regionale, suddivisi nel FNPS, di cui viene riportato il riparto nell'allegato A, e nel FNA, di cui viene riportato il riparto nell'allegato B, costituenti entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. prevedere che le somme ripartite siano considerate quale budget complessivo da utilizzare per l'attuazione dei Piani di Zona della I annualità PSR, e pertanto soggette a rimodulazione in relazione alla situazione di attuazione e di spesa delle precedenti annualità dei Piani di Zona ex L. 328/2000, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009 di approvazione delle disposizioni operative inerenti la gestione della fase di transizione della programmazione sociale;
3. ripartire altresì le risorse a titolarità regionale riguardanti il "Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità" per la quota di € 700.000 secondo l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, riservando l'ulteriore quota di € 267.119,94 ad una premialità da assegnare in base all'associazione tra Ambiti per la gestione dei programmi secondo modalità che verranno dettagliate con atto successivo;

4. ripartire infine le risorse finalizzate alle politiche migratorie, pari complessivamente ad € 1.216.00,00 secondo quanto riportato nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. imputare le risorse ripartite:
    - per la somma di € 86.117.874,35, costituenti il totale del FNPS, del FNA e delle risorse a titolarità regionale riguardanti il "Sostegno a programmi territoriali per la fruizione del mare e della montagna da parte delle persone con disabilità" all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 - Spese correnti - del Bilancio Gestionale 2009;
    - per la somma di € 8.669.134,08, costituenti il totale delle risorse per la perequazione, in quota parte pari ad € 836.972,27 all'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 e in quota parte pari ad € 7.832.161,81 all'U.P.B. 4.16.41 – capitolo 7874 - del Bilancio Gestionale 2009;
    - per la somma di € 1.216.000,00, costituenti il totale del fondo per interventi connessi alle politiche migratorie all'U.P.B. 4.16.116 – Capitolo 8022, del Bilancio Gestionale 2009;
6. ribadire che le risorse economiche relative al FNA vanno destinate esclusivamente alla realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare integrata a favore di persone anziane, attraverso progetti socio-sanitari integrati redatti dalle UVI (Unità di Valutazione Integrata);
7. rinviare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione delle risorse ripartite, previa eventuale rimodulazione, per quanto riguarda in particolare la quota di FNPS, in relazione alla situazione di attuazione delle precedenti annualità dei Piani di Zona, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009 e in relazione alla partecipazione alla forma associativa adottata dall'Ambito dei Comuni in esso ricadenti;
8. rinviare a successivi atti l'esplicitazione delle modalità, procedure e criteri per l'erogazione;
9. trasmettere copia del presente atto con i relativi allegati a:
    - A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
    - A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - A.G.C. 01 Gabinetto Presidente Giunta Regionale – Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto ad avvenuta esecutività;
    - webmaster Regione Campania per la pubblicazione sul sito web, nella sezione Comunità territoriali.

Il Dirigente del Settore
Antonio Oddati

Allegato A - riparto FNPS

PR.	AMBITO	CAPOFILA	FNPS 2009			Fondo Perequazione		Totale FNPS inclusa perequazione	Disponibilità del riparto in base alla situazione di attuazione - DGRC n. 1470 del 18/09/2009
			Popolazione totale	Superficie territoriale	Totale FNPS	FNPS 2008	Perequazione		
AV	A1	Ariano irpino	822.692,27	543.831,09	1.366.523,36	2.047.563,00	681.039,64	2.047.563,00	L'importo indicato per ogni Ambito va considerato solo come budget complessivo a disposizione per la I annualità di PSR, ma i fondi da impiegare per essa potranno essere imputabili al Fondo Sociale Regionale 2009 o a fondi di precedenti annualità a seconda della situazione in cui gli Ambiti si trovano. Per gli Ambiti di cui alle situazioni A e B il 100% della somma indicata sarà a carico del FSR 2009; per quelli di cui alle situazioni C e D solo quota parte sarà a carico del FSR 2009, mentre la parte restante sarà a carico dei fondi ancora disponibili delle annualità precedenti; per quelli di cui alla situazione E sarà a carico del FSR 2009 solo l'eventuale differenza tra la somma qui indicata e il fondo ripartito per la VII già a loro disposizione
AV	A2	Lioni	587.724,23	739.241,49	1.326.965,72	2.294.731,00	967.765,28	2.294.731,00	
AV	A3	Avellino	503.089,89	20.228,86	523.318,75	428.194,00	-	523.318,75	
AV	A4	Cervinara	371.320,91	110.284,21	481.605,12	602.813,00	121.207,88	602.813,00	
AV	A5	Mugnano del cardinale	362.320,63	96.833,78	459.154,41	545.302,00	86.147,59	545.302,00	
AV	A6	Atripalda	905.898,54	276.212,76	1.182.111,30	1.540.060,00	357.948,70	1.540.060,00	
AV	A7	Mercogliano	317.239,91	70.378,61	387.618,52	405.963,00	18.344,48	405.963,00	
BN	B1	Benevento	553.829,94	86.449,94	640.279,88	646.378,00	6.098,12	646.378,00	
BN	B2	Montesarchio	500.163,26	183.469,99	683.633,25	899.291,00	215.657,75	899.291,00	
BN	B3	Cerreto Sannita	621.530,36	316.078,45	937.608,81	1.303.897,00	366.288,19	1.303.897,00	
BN	B4	Morcone	272.088,67	344.782,02	616.870,69	1.065.594,00	448.723,31	1.065.594,00	
BN	B5	Monfalcone di Val Fortore	251.187,93	304.384,16	555.572,09	954.180,00	398.607,91	954.180,00	
BN	B6	San Giorgio del Sannio	347.299,60	142.227,32	489.526,92	640.493,00	150.966,08	640.493,00	
CE	C01	Maddaloni	1.447.783,95	106.100,08	1.553.884,03	1.568.813,00	14.928,97	1.568.813,00	
CE	C02	Casal di Principe	645.534,03	155.817,44	801.351,47	874.150,00	72.798,53	874.150,00	
CE	C03	Succivo	1.247.018,72	42.958,89	1.289.977,61	1.067.826,00	-	1.289.977,61	
CE	C04	Teano	435.830,24	332.868,21	768.698,45	1.179.565,00	410.866,55	1.179.565,00	
CE	C05	Santa Maria Capua Vetere	1.078.587,49	171.995,21	1.250.582,70	1.266.874,00	16.291,30	1.266.874,00	
CE	C06	Piedimonte Matese	402.270,93	298.723,27	700.994,20	1.074.164,00	373.169,80	1.074.164,00	
CE	C07	Caserta	1.037.755,68	60.047,99	1.097.803,67	953.781,00	-	1.097.803,67	
CE	C08	Lusciano	738.216,61	65.110,19	803.326,80	737.986,00	-	803.326,80	
CE	C09	Mondragone	610.220,51	238.289,47	848.509,98	1.054.419,00	205.909,02	1.054.419,00	
CE	C10	Pietramelara	271.207,16	283.816,05	555.023,21	942.833,00	387.809,79	942.833,00	
NA	N01	Mugnano	1.219.436,09	17.967,17	1.237.403,26	1.032.912,00	-	1.237.403,26	
NA	N02	Giugliano	1.510.018,96	72.932,99	1.582.951,95	1.295.765,00	-	1.582.951,95	
NA	N03	Ischia	629.596,23	33.572,86	663.169,09	584.076,00	-	663.169,09	
NA	N04	Pozzuoli	1.436.474,10	49.437,98	1.485.912,08	1.257.031,00	-	1.485.912,08	
NA	N05	Sant'Antimo	966.396,98	12.851,75	979.248,73	893.784,00	-	979.248,73	
NA	N06	Casoria	1.199.540,28	12.193,19	1.211.733,47	1.053.372,00	-	1.211.733,47	
NA	N07	Afragola	1.184.677,92	33.599,47	1.218.277,39	1.057.102,00	-	1.218.277,39	
NA	N08	Casalnuovo di Napoli	918.125,17	41.129,58	959.254,75	770.070,00	-	959.254,75	
NA	N09	San Giuseppe Vesuviano	1.091.942,46	70.551,56	1.162.494,02	1.057.458,00	-	1.162.494,02	
NA	N10	Somma Vesuviana	1.107.272,02	47.216,20	1.154.488,22	1.018.842,00	-	1.154.488,22	
NA	N11	Nola	937.104,20	88.751,55	1.025.855,75	995.402,00	-	1.025.855,75	
NA	N12	Pomigliano d'Arco	933.181,46	34.703,71	967.885,17	880.474,00	-	967.885,17	
NA	N13	Sorrento	835.148,09	55.152,08	890.300,17	804.499,00	-	890.300,17	
NA	N14	Castellammare di Stabia	1.540.334,29	68.629,12	1.608.963,41	1.442.488,00	-	1.608.963,41	
NA	N15	Torre Annunziata	827.611,13	21.392,97	849.004,10	762.173,00	-	849.004,10	
NA	N16	Ercolano	1.268.404,29	33.459,77	1.301.864,06	1.173.281,00	-	1.301.864,06	
NA	N17	Portici	994.085,39	7.490,20	1.001.575,59	870.438,00	-	1.001.575,59	
NA	N18	Napoli	8.578.312,50	78.008,54	8.656.321,04	7.601.204,00	-	8.656.321,04	
SA	S01	Scafati	2.404.792,78	111.328,58	2.516.121,36	2.191.055,00	-	2.516.121,36	
SA	S02	Baronissi	1.456.713,70	324.280,42	1.780.994,12	1.913.610,00	132.615,88	1.913.610,00	
SA	S03	Cava de' Tirreni	836.241,17	89.889,05	926.130,22	934.613,00	8.482,78	934.613,00	
SA	S04	Sala Consilina	604.790,37	554.454,40	1.159.244,77	1.849.240,00	689.995,23	1.849.240,00	
SA	S05	Eboli	1.129.045,46	423.655,29	1.552.700,75	1.914.617,00	361.916,25	1.914.617,00	
SA	S06	Capaccio	499.801,84	543.551,70	1.043.353,54	1.720.879,00	677.525,46	1.720.879,00	
SA	S07	Santa Maria di Castellabate	980.510,04	684.894,30	1.665.404,34	2.493.091,00	827.686,66	2.493.091,00	
SA	S08	Salerno	1.333.865,66	48.440,17	1.382.305,83	1.202.593,00	-	1.382.305,83	
SA	S09	Sapri	261.016,83	264.086,09	525.102,92	885.346,00	360.243,08	885.346,00	
SA	S10	Palomonte	213.071,19	226.541,96	439.613,15	749.713,00	310.099,85	749.713,00	
Totale			**51.228.322,06**	**9.040.292,13**	**60.268.614,19**	**64.499.998,00**	**8.669.134,08**	**68.937.748,27**	

Allegato B - riparto FNA

PR.	AMBITO	CAPOFILA	FNA		
			Popolazione totale	Popolazione >65	Totale FNA
AV	A1	Ariano irpino	201.940,07	303.237,98	505.178,05
AV	A2	Lioni	144.264,24	226.832,60	371.096,84
AV	A3	Avellino	123.489,68	156.334,92	279.824,60
AV	A4	Cervinara	91.145,34	108.385,97	199.531,31
AV	A5	Mugnano del cardinale	88.936,11	86.115,08	175.051,19
AV	A6	Atripalda	222.364,09	251.691,77	474.055,86
AV	A7	Mercogliano	77.870,49	66.183,88	144.054,37
BN	B1	Benevento	135.944,46	162.988,41	298.932,87
BN	B2	Montesarchio	122.771,31	140.542,04	263.313,35
BN	B3	Cerreto Sannita	152.562,37	208.729,28	361.291,65
BN	B4	Morcone	66.787,56	114.015,84	180.803,40
BN	B5	Monfalcone di Val Fortore	61.657,21	106.543,47	168.200,68
BN	B6	San Giorgio del Sannio	85.249,02	108.883,16	194.132,18
CE	C01	Maddaloni	355.376,61	279.241,58	634.618,19
CE	C02	Casal di Principe	158.454,37	121.400,48	279.854,85
CE	C03	Succivo	306.096,29	216.845,06	522.941,35
CE	C04	Teano	106.979,96	142.209,07	249.189,03
CE	C05	Santa Maria Capua Vetere	264.752,74	262.103,37	526.856,11
CE	C06	Piedimonte Matese	98.742,41	125.582,67	224.325,08
CE	C07	Caserta	254.730,06	261.752,42	516.482,48
CE	C08	Lusciano	181.204,47	133.552,23	314.756,70
CE	C09	Mondragone	149.786,23	169.539,53	319.325,76
CE	C10	Pietramelara	66.571,18	94.801,17	161.372,35
NA	N01	Mugnano	299.325,79	167.887,12	467.212,91
NA	N02	Giugliano	370.652,97	220.427,71	591.080,68
NA	N03	Ischia	154.542,24	159.332,65	313.874,89
NA	N04	Pozzuoli	352.600,47	271.301,26	623.901,73
NA	N05	Sant'Antimo	237.214,18	177.786,92	415.001,10
NA	N06	Casoria	294.442,11	204.298,49	498.740,60
NA	N07	Afragola	290.793,96	187.672,10	478.466,06
NA	N08	Casalnuovo di Napoli	225.365,26	124.412,83	349.778,09
NA	N09	San Giuseppe Vesuviano	268.030,88	207.895,76	475.926,64
NA	N10	Somma Vesuviana	271.793,72	190.816,05	462.609,77
NA	N11	Nola	230.023,91	221.495,19	451.519,10
NA	N12	Pomigliano d'Arco	229.061,02	182.524,79	411.585,81
NA	N13	Sorrento	204.997,51	232.857,29	437.854,80
NA	N14	Castellammare di Stabia	378.094,25	345.878,77	723.973,02
NA	N15	Torre Annunziata	203.147,46	201.447,00	404.594,46
NA	N16	Ercolano	311.345,64	288.541,83	599.887,47
NA	N17	Portici	244.010,65	278.554,29	522.564,94
NA	N18	Napoli	2.105.653,70	2.329.070,10	4.434.723,80
SA	S01	Scafati	590.286,36	534.004,18	1.124.290,54
SA	S02	Baronissi	357.568,53	339.473,88	697.042,41
SA	S03	Cava de' Tirreni	205.265,82	241.967,45	447.233,27
SA	S04	Sala Consilina	148.453,33	206.725,92	355.179,25
SA	S05	Eboli	277.138,28	287.796,05	564.934,33
SA	S06	Capaccio	122.682,59	180.667,66	303.350,25
SA	S07	Santa Maria di Castellabate	240.678,41	331.051,01	571.729,42
SA	S08	Salerno	327.413,95	445.344,69	772.758,64
SA	S09	Sapri	64.069,83	87.299,55	151.369,38
SA	S10	Palomonte	52.300,98	80.587,57	132.888,55
Totale			**12.574.630,07**	**12.574.630,09**	**25.149.260,16**

Allegato C - riparto fondi a titolarità regionale per programmi di fruizione del mare e della montagna da parte di persone con disabilità

PR.	AMBITO	CAPOFILA	Programmi per la fruizione del mare e della montagna da parte di persone con disabilità		
			Popolazione totale	Superficie territoriale	Totale
AV	A1	Ariano irpino	9.555,31	6.316,42	15.871,73
AV	A2	Lioni	6.826,23	8.586,05	15.412,28
AV	A3	Avellino	5.843,23	234,95	6.078,18
AV	A4	Cervinara	4.312,77	1.280,91	5.593,68
AV	A5	Mugnano del cardinale	4.208,23	1.124,69	5.332,92
AV	A6	Atripalda	10.521,71	3.208,12	13.729,83
AV	A7	Mercogliano	3.684,64	817,42	4.502,06
BN	B1	Benevento	6.432,55	1.004,09	7.436,64
BN	B2	Montesarchio	5.809,23	2.130,94	7.940,17
BN	B3	Cerreto Sannita	7.218,87	3.671,15	10.890,02
BN	B4	Morcone	3.160,22	4.004,53	7.164,75
BN	B5	Monfalcone di Val Fortore	2.917,46	3.535,32	6.452,78
BN	B6	San Giorgio del Sannio	4.033,77	1.651,92	5.685,69
CE	C01	Maddaloni	16.815,53	1.232,32	18.047,85
CE	C02	Casal di Principe	7.497,66	1.809,77	9.307,43
CE	C03	Succivo	14.483,71	498,95	14.982,66
CE	C04	Teano	5.062,02	3.866,15	8.928,17
CE	C05	Santa Maria Capua Vetere	12.527,44	1.997,67	14.525,11
CE	C06	Piedimonte Matese	4.672,24	3.469,57	8.141,81
CE	C07	Caserta	12.053,19	697,44	12.750,63
CE	C08	Lusciano	8.574,14	756,23	9.330,37
CE	C09	Mondragone	7.087,51	2.767,65	9.855,16
CE	C10	Pietramelara	3.149,98	3.296,43	6.446,41
NA	N01	Mugnano	14.163,35	208,68	14.372,03
NA	N02	Giugliano	17.538,37	847,09	18.385,46
NA	N03	Ischia	7.312,55	389,94	7.702,49
NA	N04	Pozzuoli	16.684,17	574,21	17.258,38
NA	N05	Sant'Antimo	11.224,38	149,27	11.373,65
NA	N06	Casoria	13.932,26	141,62	14.073,88
NA	N07	Afragola	13.759,64	390,25	14.149,89
NA	N08	Casalnuovo di Napoli	10.663,72	477,71	11.141,43
NA	N09	San Giuseppe Vesuviano	12.682,55	819,43	13.501,98
NA	N10	Somma Vesuviana	12.860,60	548,40	13.409,00
NA	N11	Nola	10.884,16	1.030,82	11.914,98
NA	N12	Pomigliano d'Arco	10.838,59	403,07	11.241,66
NA	N13	Sorrento	9.699,97	640,57	10.340,54
NA	N14	Castellammare di Stabia	17.890,47	797,10	18.687,57
NA	N15	Torre Annunziata	9.612,43	248,47	9.860,90
NA	N16	Ercolano	14.732,10	388,62	15.120,72
NA	N17	Portici	11.545,97	87,00	11.632,97
NA	N18	Napoli	99.634,26	906,04	100.540,30
SA	S01	Scafati	27.930,87	1.293,04	29.223,91
SA	S02	Baronissi	16.919,25	3.766,41	20.685,66
SA	S03	Cava de' Tirreni	9.712,66	1.044,03	10.756,69
SA	S04	Sala Consilina	7.024,44	6.439,80	13.464,24
SA	S05	Eboli	13.113,49	4.920,62	18.034,11
SA	S06	Capaccio	5.805,03	6.313,17	12.118,20
SA	S07	Santa Maria di Castellabate	11.388,30	7.954,82	19.343,12
SA	S08	Salerno	15.492,41	562,63	16.055,04
SA	S09	Sapri	3.031,62	3.067,28	6.098,90
SA	S10	Palomonte	2.474,75	2.631,22	5.105,97
		Totale	**595.000,00**	**105.000,00**	**700.000,00**

Allegato D - riparto servizi a favore della popolazione immigrata

PR.	AMBITO	CAPOFILA	Importo
AV	A1	Ariano irpino	10.000,00
AV	A2	Lioni	12.446,30
AV	A3	Avellino	12.545,23
AV	A4	Cervinara	9.459,28
AV	A5	Mugnano del cardinale	8.689,28
AV	A6	Atripalda	25.106,94
AV	A7	Mercogliano	6.768,99
		AV Totale	**85.016,02**
BN	B1	Benevento	13.212,36
BN	B2	Montesarchio	10.000,00
BN	B3	Cerreto Sannita	13.275,49
BN	B4	Morcone	5.215,12
BN	B5	Monfalcone di Val Fortore	4.384,70
BN	B6	San Giorgio del Sannio	5.083,74
		BN Totale	**51.171,41**
CE	C01	Maddaloni	35.239,35
CE	C02	Casal di Principe	29.271,27
CE	C03	Succivo	18.000,00
CE	C04	Teano	10.749,14
CE	C05	Santa Maria Capua Vetere	16.000,00
CE	C06	Piedimonte Matese	10.623,11
CE	C07	Caserta	31.247,48
CE	C08	Lusciano	26.242,43
CE	C09	Mondragone	12.626,40
CE	C10	Pietramelara	4.941,11
		CE Totale	**194.940,29**
NA	N01	Mugnano	24.943,66
NA	N02	Giugliano	22.000,00
NA	N03	Ischia	15.000,00
NA	N04	Pozzuoli	30.006,31
NA	N05	Sant'Antimo	15.000,00
NA	N06	Casoria	22.882,50
NA	N07	Afragola	26.182,09
NA	N08	Casalnuovo di Napoli	20.905,45
NA	N09	San Giuseppe Vesuviano	46.699,50
NA	N10	Somma Vesuviana	22.719,36
NA	N11	Nola	10.000,00
NA	N12	Pomigliano d'Arco	21.135,63
NA	N13	Sorrento	20.620,57
NA	N14	Castellammare di Stabia	30.200,21
NA	N15	Torre Annunziata	16.891,75
NA	N16	Ercolano	21.451,34
NA	N17	Portici	17.020,68
NA	N18	Napoli	241.630,07
		NA Totale	**625.289,12**
SA	S01	Scafati	62.648,07
SA	S02	Baronissi	38.205,59
SA	S03	Cava de' Tirreni	17.700,75
SA	S04	Sala Consilina	16.343,52
SA	S05	Eboli	37.370,14
SA	S06	Capaccio	16.881,09
SA	S07	Santa Maria di Castellabate	27.623,83
SA	S08	Salerno	34.001,95
SA	S09	Sapri	5.744,64
SA	S10	Palomonte	3.063,58
		SA Totale	**259.583,16**
		Totale	**1.216.000,00**

Allegato E – Comuni afferenti agli Ambiti

AMB.	Comune Capofila	Comuni afferenti	N. Comuni
A1	Ariano Irpino	Ariano Irpino; Bonito; Carife; Casalbore; Castel Baronia; Flumeri; Fontanarosa; Frigento; Gesualdo; Greci; Grottaminarda; Luogosano; Melito Irpino; Mirabella Eclano; Montaguto; Montecalvo Irpino; Paternopoli; San Nicola Baronia; San Sossio Baronia; Sant'Angelo all'Esca; Savignano Irpino; Scampitella; Sturno; Taurasi; Trevico; Vallata; Vallesaccarda; Villanova del Battista; Zungoli	29
A2	Lioni	Andretta; Aquilonia; Bagnoli Irpino; Bisaccia; Cairano; Calabritto; Calitri; Caposele; Cassano Irpino; Castelfranci; Conza della Campania; Guardia Lombardi; Macedonia; Lioni; Montella; Monteverde; Morra De Sanctis; Nusco; Rocca San Felice; Sant'Andrea di Conza; Sant'Angelo dei Lombardi; Senerchia; Teora; Torella dei Lombardi; Villamaina	25
A3	Avellino	Avellino	1
A4	Cervinara	Altavilla Irpina; Capriglia Irpina; Cervinara; Cianche; Grottolella; Montefredane; Petruro Irpino; Pietrastornina; Prata di Principato Ultra; Pratola Serra; Roccabascerana; Rotondi; San Martino Valle Caudina; Torrioni; Tufo	15
A5	Mugnano del Cardinale	Avella; Baiano; Domicella; Lauro; Marzano di Nola; Moschiano; Mugnano del Cardinale; Pago del Vallo di Lauro; Quadrelle; Quindici; Siringano; Sperone; Taurano	13
A6	Atripalda	Aiello del Sabato; Atripalda; Candida; Castelvetere sul Calore; Cesinali; Chiusano di San Domenico; Lapio; Manocalzati; Montefalcione; Montefusco; Montemarano; Montemiletto; Montoro Inferiore; Montoro Superiore; Paroline; Pietradefusi; Salza Irpina; San Mango sul Calore; San Michele di Serino; San Potito Ultra; Santa Lucia di Serino; Santa Paolina; Santo Stefano del Sole; Serino; Solfora; Sorbo Serpico; Torre Le Nocelle; Venticano; Volturara Irpina	29
A7	Mercogliano	Contrada; Forino; Mercogliano; Monteforte Irpino; Ospedaletto d'Alpinolo; Sant'Angelo a Scala; Summonte	7
		TOTALE	**119**

AMB.	Comune Capofila	Comuni afferenti	N. Comuni
B1	Benevento	Banevento	1
B2	Montesarchio	Aiola; Arpaia; Arpaise; Bonea; Bucciano; Campoli del Monte Taburno; Castelpoto; Cautano; Foglianise; Forchia; Moiano; Montesarchio; Pannarano; Paolisi; Ponte; Tocco Caudio; Torrecuso; Vitulano	18
B3	Cerreto Sannita	Amorosi; Castelvenere; Cerreto Sannita; Cusano Mutri; Dugenta; Durazzano; Faicchio; Frasso Telesino; Guardia Sanframondi; Limatola; Melizzano; Paupisi; Pietraroja; Puglianello; San Lorenzello; San Lorenzo Maggiore; San Salvatore Telesino; Sant'Agata de' Goti; Solopaca; Telese Terme	20
B4	Morcone	Campolattaro; Casalduni; Castelpagano; Circello; Colle Sannita; Fragneto l'Abate; Fragneto Manforte; Morcone; Pontelandolfo; Reino; San Giorgio La Molara; San Lupo; San Marco dei Cavoti; Santa Croce del Sannio; Sassinoro	15
B5	Montefalcone di Val Fortore	Apice; Baselice; Buonalbergo; Castelfranco in Mescano; Castelvetere in Val Fortore; Foiano di Val Fortore; Ginestra degli Schiavoni; Molinara; Montefalcone di Val Fortore; Paduli; San Bartolomeo in Galdo; Sant'Arcangelo Trimonte	12
B6	San Giorgio del Sannio	Ampollosa; Calvi; Ceppaloni; Pago Veiano; Pesco Sannita; Pietrelcina; San Giorgio del Sannio; San Leucio del Sannio; San Martino Sannita; San Nazzaro; San Nicola Manfredi; Sant'Angelo a Cupolo	12
		TOTALE	**78**

Allegato E – Comuni afferenti agli Ambiti

AMB.	Comune Capofila	Comuni afferenti	N. Comuni
C01	Maddaloni	Arienzo; Capodrise; Cervino, Macerata Campania; Maddaloni; Marcianise; Portico di Caserta; Recale; San Felice a Cancello; San Marco Evangelista, Santa Maria a Vico; Valle di Maddaloni	12
C02	Casal di Principe	Cancello ed Arnone; Casal di Principe; Casapesenna; Castel Volturno; Frignano; Grazzanise; Santa Maria la Fossa	7
C03	Succivo	Aversa; Carinaro; Casaluce; Cesa; Gricignano di Aversa; Orta di Atella; Sant'Arpino; Succivo; Teverola	9
C04	Teano	Caianello; Conca della Campania; Francolise; Galluccio; Marzano Appio; Mignano Monte Lungo; Pietravairano; Presenzano; Rocca d'Evandro; Roccamonfina; San Pietro Infine; Teano; Tora e Piccilli; Vairano Patenora	14
C05	Santa Maria C.	Bellona; Calvi Risorta; Camigliano; Capua; Casapulla; Curti; Giano Vetusto; Pastorano; Pignataro Maggiore; Rocchetta e Croce; San Prisco; San Tammaro; Santa Maria Capua Vetere; Sparanise; Vitulazio	15
C06	Piedimonte Matese	Alife; Caiazzo; Castel di Sasso; Castello del Matese; Fontegreca; Formicola; Gioia Sannitica; Letino; Liberi; Piana di Monte Verna; Piedimonte Matese; Pontelatone; Raviscanina; San Potito Sannitico; Sant'Angelo d'Alife	15
C07	Caserta	Casagiove; Caserta; Castel Morrone; San Nicola la Strada	4
C08	Lusciano	Lusciano; Parete; San Cipriano d'Aversa; San Marcellino; Trentola Ducenta; Villa di Briano; Villa Literno	7
C09	Mondragone	Carinola; Cellole; Falciano del Massico; Mondragone; Sessa Aurunca	5
C10	Pietramelara	Ailano; Alvignano; Baia e Latina; Capriati a Volturno; Castel Campagnano; Ciorlano; Dragoni; Gallo Matese; Pietramelara; Prata Sannita; Pratella; Riardo; Roccaromana; Ruviano; San Gregorio Matese; Valle Agricola	16
		TOTALE	**104**

AMB.	Comune Capofila	Comuni afferenti	N. Comuni
N01	Mugnano di Napoli	Calvizzano; Melito di Napoli; Mugnano di Napoli; Qualiano; Villaricca	5
N02	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania; Marano di Napoli	2
N03	Ischia	Barano d'Ischia; Casamicciola Terme; Forio; Ischia; Lacco Ameno; Procida; Serrara Fontana	7
N04	Pozzuoli	Bacoli; Monte di Procida; Pozzuoli; Quarto	4
N05	Sant'Antimo	Casandrino; Frattamaggiore; Frattaminore; Grumo Nevano; Sant'Antimo	5
N06	Casoria	Arzano; Casavatore; Casoria	3
N07	Afragola	Afragola; Caivano; Cardito; Crispano	4
N08	Casalnuovo di Napoli	Acerra; Casalnuovo di Napoli	2
N09	San Giuseppe Vesuviano	Ottaviano; Palma Campania; Poggiomarino; San Gennaro Vesuviano; San Giuseppe Vesuviano; Striano; Terzigno	7
N10	Somma Vesuviana	Cercola; Massa di Somma; Pollena Trocchia; Sant'Anastasia; Somma Vesuviana; Volla	6
N11	Nola	Camposano; Carbonara di Nola; Casamarciano; Cicciano; Cimitile; Comiziano; Liveri; Nola; Roccarainola; San Paolo Bel Sito; Saviano; Scisciano; Tufino; Visciano	14
N12	Pomigliano d'Arco	Brusciano; Castello di Cisterna; Mariglianella; Marigliano; Pomigliano d'Arco; San Vitaliano	6
N13	Sorrento	Anacapri; Capri; Massa Lubrense; Meta; Piano di Sorrento; Sant'Agnello; Sorrento; Vico Equense	8
N14	Castellammare di Stabia	Agerola; Casola di Napoli; Castellammare di Stabia; Gragnano; Lettere; Pimonte; Pompei; Santa Maria la Carità; Sant'Antonio Abate	9
N15	Torre Annunziata	Boscoreale; Boscotrecase; Torre Annunziata; Trecase	4

Allegato E – Comuni afferenti agli Ambiti

N16	Ercolano	Ercolano; Torre del Greco	2
N17	Portici	Portici; San Giorgio a Cremano; San Sebastiano al Vesuvio	3
N18	Napoli	Napoli	1
		TOTALE	**92**

AMB.	Comune Capofila	Comuni afferenti	N. Comuni
S01	Scafati	Angri; Castel San Giorgio; Corbara; Nocera Inferiore; Nocera Superiore; Pagani; Roccapiemonte; San Marzano sul Sarno; San Valentino Torio; Sant'Egidio del Monte Albino; Sarno; Scafati	12
S02	Baronissi	Acerno; Baronissi; Bellizzi; Bracigliano; Calvanico; Castiglione del Genovesi; Fisciano; Giffoni Sei Casali; Giffoni Valle Piana; Mercato San Severino; Montecorvino Pugliano; Montecorvino Rovella; Olevano sul Tusciano; Pontecagnano Faiano; San Cipriano Picentino; San Mango Piemonte; Siano	17
S03	Cava de' Tirreni	Amalfi; Atrani; Cava de' Tirreni; Cetara; Conca dei Marini; Furore; Maiori; Minori; Positano; Praiano; Ravello; Scala; Tramonti; Vietri sul Mare	14
S04	Sala Consilina	Atena Lucana; Auletta; Buonabitacolo; Caggiano; Casalbuono; Monte San Giacomo; Montesano sulla Marcellana; Padula; Pertosa; Petina; Polla; Sala Consilina; Salvitelle; San Pietro al Tanagro; San Rufo; Sant'Arsenio; Sanza; Sassano; Teggiano	19
S05	Eboli	Altavilla Silentina; Battipaglia; Campagna; Contursi Terme; Eboli; Oliveto Citra; Postiglione; Serre; Sicignano degli Alburni	9
S06	Capaccio	Albanella; Aquara; Bellosguardo; Capaccio; Castel San Lorenzo; Castelcivita; Controne; Corleto Monforte; Felitto; Giungano; Laurino; Magliano Vetere; Monteforte Cilento; Ottati; Piaggine; Roccadaspide; Roscigno; Sacco; Sant'Angelo a Fasanella; Trentinara; Valle dell'Angelo	21
S07	Castellabate	Agropoli; Ascea; Camerota; Campora; Cannalonga; Casal Velino; Castellabate; Castelnuovo Cilento; Celle di Bulgheria; Centola; Ceraso; Cicerale; Cuccaro Vetere; Futani; Gioi; Laureana Cilento; Laurito; Lustra; Moio della Civitella; Montano Antilia; Montecorice; Novi Velia; Ogliastro Cilento; Omignano; Orria; Perdifumo; Perito; Pisciotta; Pollica; Prignano Cilento; Roccagloriosa; Rutino; Salento; San Mauro Cilento; San Mauro la Bruca; Serramezzana; Sessa Cilento; Stella Cilento; Stio; Torchiara; Vallo della Lucania	41
S08	Salerno	Pellezzano; Salerno	2
S09	Sapri	Alfano; Casaletto Spartano; Caselle in Pittari; Ispani; Morigerati; Rofrano; San Giovanni a Piro; Santa Marina; Sapri; Torraca; Torre Orsaia; Tortorella; Vibonati	13
S10	Palomonte	Buccino; Castelnuovo di Conza; Colliano; Laviano; Palomonte; Ricigliano; Romagnano al Monte; San Gregorio Magno; Santomenna; Valva	10
		TOTALE	**158**

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - **Decreto dirigenziale n. 65 del 24 settembre 2009 – Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Provvedimenti.**

Il Dirigente del Settore 19-02 - Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Dott. Francesco P. Iannuzzi

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n°368 del 17/8/1999, al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- che l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo 368/99 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- che il percorso formativo del corso in questione prevede che i discenti frequentino a partire dal secondo anno di corso lo studio di un medico di medicina generale;
- che l'art. 27 del citato D.Lgs. 368/99 stabilisce altresì che i medici tutori in questione siano medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale, nonché possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato;
- che, al fine di garantire il livello omogeneo della formazione impartita ai discenti, lo stesso D.Lgs. 368/99 prevede la necessità dell'istituzione di un apposito elenco, dal quale le AA.SS.LL. sedi di formazione potessero attingere, nel quale fossero inseriti i medici di medicina generale che abbiano manifestato la propria disponibilità ad ospitare i discenti presso i propri studi professionali e per i quali sia stato verificato il possesso dei necessari requisiti strutturali, organizzativi e professionali;

RILEVATO che:

- con D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 venne approvato l'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003, si è provveduto alla modifica ed integrazione dell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996;

RILEVATO che, a seguito del lungo lasso di tempo trascorso, molti dei medici inseriti nell'elenco in questione, a seguito di pensionamento, decesso, trasferimento o altro, non risultano più disponibili per l'attività di formazione in questione, per cui si rende necessario provvedere alla ricognizione delle disponibilità esistenti, procedendo alla conseguente modifica ed integrazione di detto Elenco;

CONSIDERATO:

- che con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2239 del 7.6.2002 fu, tra l'altro, approvato il progetto formativo relativo al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il biennio 2001/2003;
- che il citato progetto formativo dettava le modalità ed i criteri per l'accesso all'Elenco in questione, riportando, fra l'altro, il fac-simile della domanda che doveva essere prodotta dagli interessati;

RILEVATO:

- che con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 2 del 15/01/2009 fu deciso di procedere al-

la modifica ed integrazione dell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 e alla Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003, invitando tutti i medici interessati all'inserimento nell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – ivi compresi quanti già inseriti negli elenchi di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 e alla Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003 - a produrre apposita istanza, entro il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo lo schema allegato allo stesso decreto unitamente ad una apposita scheda informativa relativa alle strutture ed attrezzature in possesso degli studi professionali presso cui i medici interessati operano;

- che il citato decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale n. 7 del 2/2/2009 e che il termine di scadenza, così come previsto dal bando, è stato fissato per il giorno 3/3/09;

RILEVATO che

- sulla base delle istanze prodotte dai medici di Medicina Generale, che erano pervenute entro il previsto termine e per le quali era stato verificato il possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative, fu redatto un apposito elenco del quale fu disposta l'approvazione e la pubblicazione con il decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009;

CONSIDERATO, altresì

- che in data successiva alla scadenza fissata dal succitato bando di cui al decreto dirigenziale n. 2 del 15/1/2009 sono pervenute allo scrivente Settore numerose istanze da parte di medici di medicina generale finalizzati all'inserimento nell'elenco, alle quali non è stato dato seguito in quanto il bando stesso prevede che l'Elenco in questione sia sottoposto a revisione con cadenza annuale, sulla base delle istanze che dovessero pervenire in data successiva ai 30 giorni fissati;
- che da più parti è stata segnalata l'opportunità che non venga prevista una cadenza annuale per l'aggiornamento dell'elenco, essendo da considerarsi lo stesso per sua natura e per le finalità che si pone, un elenco aperto, di cui possa essere effettuato un costante aggiornamento, al fine di non privare i discenti del corso di formazione specifica in medicina generale di utili e valide risorse ai fini dell'espletamento del percorso formativo;

RAVVISATA, sulla base di una più attenta valutazione, l'opportunità di prevedere un più costante aggiornamento dell'elenco in questione, sottolineando che la cadenza di tale aggiornamento, per ovvie motivazioni di natura organizzativa ed amministrativa, dovrà necessariamente essere almeno trimestrale;

RITENUTO, pertanto,

- di confermare l'elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, così come integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prevedere l'aggiornamento dell'elenco stesso non appena si sarà proceduto alla valutazione e alla verifica delle istanze pervenute in data successiva alla scadenza del bando prevista dal decreto dirigenziale n. 2 del 15/1/2009;
- di invitare a produrre apposita istanza tutti i medici interessati all'inserimento nell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che non risultino già inseriti nell'elenco allegato, e che siano in possesso dei requisiti professionali e tecnico-strutturali previsti dall'art. 27, comma 3, del Decreto Legislativo 368/99:
    1. avere un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale,
    2. possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente,
    3. operare in uno studio professionale accreditato dal S.S.N.;

- di stabilire che tale istanza debba essere redatta secondo lo schema che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, che dovrà essere riempito in ogni sua parte, unitamente alla scheda informativa anch'essa allegata al presente provvedimento;

VISTE:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di confermare l'elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, così come integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di provvedere all'aggiornamento dell'elenco stesso non appena si sarà proceduto alla valutazione e alla verifica delle istanze pervenute in data successiva alla scadenza del bando prevista dal decreto dirigenziale n. 2 del 15/1/2009;

- di invitare a produrre apposita istanza tutti i medici interessati all'inserimento nell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che non risultino già inseriti nell'elenco allegato, e che siano in possesso dei requisiti professionali e tecnico-strutturali previsti dall'art. 27, comma 3, del Decreto Legislativo 368/99:
    1. avere un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale,
    2. possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente,
    3. operare in uno studio professionale accreditato dal S.S.N.;

- di stabilire che l'istanza debba essere redatta secondo lo schema che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, che dovrà essere riempito in ogni sua parte, unitamente alla scheda informativa anch'essa allegata al presente provvedimento;

- di ribadire che i successivi aggiornamenti dell'elenco avverranno con cadenza trimestrale, sulla base delle istanze che dovessero pervenire in data successiva alla pubblicazione del precedente elenco e dell'istruttoria effettuata sulle stesse da questo Settore;

- di confermare che non sono più validi gli Elenchi dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 e alla Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003;

- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Presidenti degli Ordini dei Medici delle Province della Campania, nonché ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Locali, perché ne sia assicurata la massima diffusione agli interessati;

- di trasmettere copia del presente provvedimento all'ARSAN, cui è demandato il compito di determinare tempi e termini per la formazione dei medici inseriti nell'elenco che risultano non aver ancora acquisito il previsto attestato di formazione;

- di inviare il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, anche con modalità informatica.

Dott. Francesco P. Iannuzzi

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
1	CAMPANILE	Arturo	ex AV 1	Vallata	20780/1	NO
2	CIASULLO	Michele	ex AV 1	1	20028/4	SI'
3	de ROGATIS	Angelo	ex AV 1	5	20212/2	NO
4	FAMIGLIETTI	Emilio	ex AV 1	4	72025/7	SI'
5	GENUA	Saverio	ex AV 1	Mir.Ecl.	20705/9	SI'
6	IUNI	Vito	ex AV 1	4	20158/4	SI'
7	MEMMOLO	Aldo	ex AV 1	2	20066/AV	SI'
8	NITTOLI	Mario	ex AV 1	S.A.	20689/1	NO
9	PACIFICO	Augusta	ex AV 1	02 Avellino	72094/1	SI'
10	PIZZILLO	Carlo	ex AV 1	1	10808/6	SI'
11	RIZZOLO	Giovanni	ex AV 1	S.Angelo	20796/0	SI'
12	ROSSI	Angelo	ex AV 1	S.Angelo	72152/3	SI'
13	VITALE	Nicola Gennaro Pasquale	ex AV 1	6	20718/5	NO
14	CORBO	Gennaro	ex AV 2	Avellino	72050/8	SI'
15	LANNI	Anna Maria	ex AV 2	8	20828/0	SI'
16	MATARAZZO	Carmine	ex AV 2	AV	20542/av	NO
17	PICONE	Odris Maria	ex AV 2	8	20878/1	SI'
18	ABBATE	Luigi	ex BN 1	17	073272/5	SI'
19	CAPONE	Angelina	ex BN 1	19	30174/9	SI'
20	CATALANO	Antonio	ex BN 1	BN 1 03	30582/2	NO
21	COLUCCIELLO	Gerardo	ex BN 1	BN2	30408/8	SI'
22	DE BLASIO	Domenico	ex BN 1	Telese T.	30584/5	NO
23	DI MEZZA	Giuseppe	ex BN 1	TELESE	30589/0	SI'
24	DI SANTO	Alessandro	ex BN 1	Telese T.	73215/6	NO
25	GRIMALDI	Pasquale	ex BN 1	17	30073/5	SI'
26	LAUDANNA	Enrico	ex BN 1	19	30643/8	SI'
27	LAVORGNA	Filomeno	ex BN 1	21	30485/2	SI'
28	LUCIANI	Vincenzo	ex BN 1	17	30088/2	SI'
29	MORELLI	Mario	ex BN 1	6	72016/6	NO
30	PANA'	Angelo	ex BN 1	21	30695/1	NO
31	PETRETTI	Mario Rosario	ex BN 1	17	30128/3	SI'
32	PETROCCIA	Mariolina	ex BN 1	24	30625/6	SI'
33	RICCI	Fiorina Flora Gerarda	ex BN 1	103	73259/9	NO
34	SIMONE	Crescenzo	ex BN 1	TELESE	30245/7	SI'
35	BERNARDO	Giuseppe	ex CE 1	26	41462/5	NO
36	BUONO	Nicola	ex CE 1	30	41482/9	SI'
37	CAMPANILE	Anna	ex CE 1	25	74078/0	SI'
38	CIOFFI	Angelo	ex CE 1	26	40623/9	SI'
39	CORBISIERO	Carmine	ex CE 1	28	40022/8	SI'
40	CORVINO	Pasquale	ex CE 1	25	74063/2	SI'
41	D'ANDREA	Roberto	ex CE 1	25	41254/8	NO
42	D'ARGENZIO	Rosa	ex CE 1	25	74049/4	SI'
43	DE CESARE	Giovanni	ex CE 1	25	40372/9	NO
44	de SIRE	Giustino	ex CE 1	25	74070/1	SI'
45	DELL'AQUILA	Anna Maria	ex CE 1	25	074064/3	NO
46	DI SORBO	Stefano	ex CE 1	32	40548/6	SI'
47	GIGLIOFIORITO	Arturo	ex CE 1	25	40408	SI'
48	GRECO	Agostino	ex CE 1	25	74266/2	SI'
49	IMPROTA	Bruno Vincenzo Federico	ex CE 1	25	40424/4	NO
50	IULIANO	Maurizio	ex CE 1	30	74264/0	SI'
51	LA VEDOVA	Michele	ex CE 1	30	40145/3	SI'
52	LETIZIA	Maria	ex CE 1	104	41319/6	SI'
53	LO GRECO	Pietro	ex CE 1	104	74070/8	SI'
54	MASSI	Roberto	ex CE 1	33	41519/5	NO
55	MINGIONE	Francesco	ex CE 1	25	74076/8	SI'
56	MORRA	Vittoria	ex CE 1	25	40462/0	NO
57	ORLANDO	Valerio	ex CE 1	25	74250/3	SI'

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
58	PASCARELLA	Giuseppe	ex CE 1	27	40657/CE	NO
59	PERONE	Vincenzo	ex CE 1	25	74047/2	SI'
60	PETRAZZUOLI	Ferdinando	ex CE 1	32	74214/9	SI'
61	PULCINI	Donato	ex CE 1	1	07263/3	NO
62	PULCINO	Lupo Giacomo	ex CE 1	25	074303/9	SI'
63	SAURO	Alfonso	ex CE 1	25	41566/2	SI'
64	SAVIGNANO	Lucia Carla	ex CE 1	25	41377/9	SI'
65	SCALZITTI	Fausto	ex CE 1	32	40529/2	SI'
66	SIBILLO	Antonio	ex CE 1	25	41430/6	SI'
67	SIMONETTI	Bartolomeo	ex CE 1	30	40135/7	SI'
68	STRANGES	Mario Pasqualino	ex CE 1	25	41211/6	SI'
69	ZACCARIA	Francesco	ex CE 1	26	40637/6	SI'
70	BURRELLI	Giancarlo	ex CE 2	42	74252/5	NO
71	CADUTO	Rosa Maria Vincenzina	ex CE 2	34	40948/9	NO
72	CAPASSO	Alfonso	ex CE 2	37	41563/9	NO
73	CATERINO	Raffaele	ex CE 2	35	40887/3	SI'
74	CAVALLOTTI	Carlo	ex CE 2	34	40960/4	SI'
75	CRISPINO	Luigi	ex CE 2	34	40966	NO
76	CUCCARI	Achille	ex CE 2	39	41368	NO
77	DELL'AVERSANA	Giuseppe	ex CE 2	35	41102CE	SI'
78	DI GRAZIA	Donato	ex CE 2	34	40982/1	NO
79	FABOZZI	Vincenzo	ex CE 2	37	74238/8	SI'
80	FERRAIUOLO	Pietropaolo	ex CE 2	37	40840/7	SI'
81	FRANZESE	Luigi	ex CE 2	35	41549/1	NO
82	GAGLIARDI	Emilio	ex CE 2	37	74204/7	SI'
83	IANNICELLI	Federico	ex CE 2	35	41002/8	SI'
84	LANZARA	Filomena	ex CE 2	35	41119	SI'
85	LETTERA	Giuseppe	ex CE 2	35	41475/0	NO
86	MEROLA	Antonio	ex CE 2	41	41365/5	NO
87	MISSO	Michele	ex CE 2	36	74190-9	SI'
88	NUBI	Carlo	ex CE 2	34	41452/2	SI'
89	NUGNES	Mario	ex CE 2	36	415822	NO
90	OLIVA	Vincenzo	ex CE 2	35	74261/7	NO
91	PAOLO	Mario	ex CE 2	40	41315/4	NO
92	PAPA	Domenico	ex CE 2	42	74290/2	SI'
93	PERROTTA	Pasquale	ex CE 2	35	41124	SI'
94	POMMELLA	Luigi	ex CE 2	34	41040/5	NO
95	POZZUOLI	Raffaella	ex CE 2	39	41484/1	NO
96	ROSCILLI	Franco	ex CE 2	41	40020/6	SI'
97	TAMBURRINO	Angelo Raffaele	ex CE 2	36	41114/6	SI'
98	TAMMARO	Crescenzo	ex CE 2	35	41421/5	NO
99	TANCREDI	Giovanni	ex CE 2	37	40908/0	SI'
100	TONDO	Giuseppe	ex CE 2	36	41156/7	NO
101	TREGLIA	Assunta	ex CE 2	42	41397/3	NO
102	ULLUCCI	Giovanni	ex CE 2	42	40166/5	NO
103	AIELLO	Nadia	ex NA 1	49	70855/1	NO
104	ALOIA	Antonio	ex NA 1	46	70723/9	SI'
105	AMBROSANIO	Rosa	ex NA 1	47	00083/0	SI'
106	ANNUNZIATA	Saverio	ex NA 1	44	07268/9	SI'
107	ASSENTATO	Maria Grazia	ex NA 1	53	07536/0	NO
108	BELLUCCI	Luisa	ex NA 1	44	00254/2	SI'
109	BENEDETTO	Enrico	ex NA 1	52	00257/5	NO
110	BEVILACQUA	Bruno	ex NA 1	53	07158/3	NO
111	BONCOMPAGNI	Salvatore	ex NA 1	45	70038/3	SI'
112	CAIFFA	Gennaro	ex NA 1	45	71044/6	NO
113	CAMPOBASSO	Giuseppe	ex NA 1	47	70751/5	NO
114	CAPECE	Salvatore	ex NA 1	51	07250/8	NO
115	CARCASOLE	Lorenzo	ex NA 1	53	07541/1	NO

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
116	CARLINO	Saverio	ex NA 1	45	00516/5	NO
117	CASTALDO	Angelo	ex NA 1	50	00557/5	SI'
118	CERRACCHIO	Alessandro	ex NA 1	45	00600/9	NO
119	COSTANTINO	Angelo	ex NA 1	47	07253/1	SI'
120	CRISPANO	Giuseppe	ex NA 1	52	70214/1	NO
121	D'APICE	Giuseppe	ex NA 1	80	03946/8	SI'
122	DE FALCO	Giuseppe	ex NA 1	53	70227/7	SI'
123	DE LEO	Eliseo	ex NA 1	52	07368/2	NO
124	DE MARIA	Eugenio	ex NA 1	44	00836/9	SI'
125	DELLA CALCE	Mario	ex NA 1	53	07475/4	NO
126	FALCO	Raffaele	ex NA 1	53	6608/5	SI'
127	FARESE	Almerico Gimo	ex NA 1	51	01244/4	SI'
128	FICCO	Corrado	ex NA 1	46	01299/0	SI'
129	GATTOLA	Giuseppina	ex NA 1	51	71036/6	NO
130	GIRARDI	Vincenzo	ex NA 1	47	70725/1	SI'
131	GRIMALDI	Alfredo	ex NA 1	44	01528/5	SI'
132	GUILLARO	Bruno	ex NA 1	46	01559/1	SI'
133	IASELLI	Carlo	ex NA 1	47	70141/1	SI'
134	IZZO	Raffaella	ex NA 1	45	07298/6	NO
135	LANNA	Enrico	ex NA 1	53	71053/7	SI'
136	LARINGE	Matteo	ex NA 1	45	70045/2	SI'
137	LIGUORI	Mario	ex NA 1	47	71100/6	NO
138	LORELLO	Marcello	ex NA 1	51	71003/6	SI'
139	MAROTTA	Giuseppe	ex NA 1	53	6469/2	NO
140	MAROTTA	Salvatore	ex NA 1	45	01946/9	SI'
141	MAZZA	Federico	ex NA 1	49	07317/0	NO
142	MOLEA	Carla	ex NA 1	44	02094/3	SI'
143	MUNDO	Francesco	ex NA 1	46	07381/9	NO
144	NAPOLI	Luigi	ex NA 1	45	0274/1	SI'
145	NICOIS	Raffaele	ex NA 1	48	02210/7	SI'
146	PACILIO	Carlo	ex NA 1	53	7280/5	NO
147	PECORARO	Matteo Roberto	ex NA 1	50	02524/6	NO
148	PICCINOCCHI	Gaetano	ex NA 1	45	02010/0	SI'
149	POLISTINA	Claudio	ex NA 1	53	70230/1	SI'
150	RUSSO	Maria	ex NA 1	49	07502/9	NO
151	SALTALAMACCHIA	Policarpo	ex NA 1	52	02805/0	SI'
152	SANSONE	Fulvia	ex NA 1	49	70863-1	NO
153	SANTORO	Michele	ex NA 1	53	07257/6	SI'
154	SARDU	Antonio	ex NA 1	48	02853/9	SI'
155	SICA	Gennaro	ex NA 1	47	70991/9	SI'
156	STABILE	Luigi	ex NA 1	47	03071/9	NO
157	TESTA	Alberto	ex NA 1	49	03121/2	SI'
158	TORRE	Salvatore	ex NA 1	51	03150/7	SI'
159	TORTORA	Giuseppe	ex NA 1	53	03153/0	SI'
160	TULINO	Carmine	ex NA 1	53	07398/8	NO
161	UCCELLO	Vincenzo	ex NA 1	49	70140/0	NO
162	VOLPE	Augusto	ex NA 1	46	3316/1	SI'
163	SPARANO	Luigi	ex NA 1	53	07544/0	SI'
164	SPINUSO	Antonio	ex NA 1	49	7121/1	SI'
165	ADINOLFI	Domenico	ex NA 2	54	05133/5	SI'
166	ARENA	Margherita	ex NA 2	58	4204/8	SI'
167	CARPENTIERI	Rodolfo	ex NA 2	62	04506/0	SI'
168	CICCARELLI	Mario	ex NA 2	62	07422/0	NO
169	DI MARIA	Giovanni	ex NA 2	61	03730/2	SI'
170	DI TOTA	Gennaro	ex NA 2	58	71133/6	NO
171	FALCO	Pietro Paolo	ex NA 2	61	07459/4	NO
172	GIUGLIANO	Roberto	ex NA 2	54	7090	SI'
173	PAPA	Antonio	ex NA 2	60	07045/5	SI'
174	PIRO	Umberto	ex NA 2	58	04258/4	NO
175	RUSSO	Vincenzo	ex NA 2	54	7208/6	NO

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
176	SCAMARDELLA	Anna Maria	ex NA 2	55	06626/7	SI'
177	SCHIANO DI COLA	Agostino	ex NA 2	54	07508/6	SI'
178	SCILLA	Alfonso	ex NA 2	54	07107/1	SI'
179	SCIMIA	Giuseppe	ex NA 2	61	07066/0	NO
180	SELVA	Stefano	ex NA 2	62	04520/8	SI'
181	SMALDONE	Massimo	ex NA 2	54	71165/4	SI'
182	VARRIALE	Antonio	ex NA 2	58	07370/6	NO
183	VERRAZZO	Vincenzo	ex NA 2	62	04579/9	SI'
184	BOEMIO	Luigi	ex NA 3	67	70300/8	NO
185	CASO	Giovanni	ex NA 3	68	71137/0	SI'
186	CIARNELLI	Bruno	ex NA 3	64	70268/7	NO
187	DE LUCIA	Luigi	ex NA 3	68	06606/2	SI'
188	DEL PRETE	Luigi	ex NA 3	Frattam.	70275/6	NO
189	DI MASO	Antonio	ex NA 3	67	03516/8	SI'
190	DI PASQUALE	Pasquale	ex NA 3	63	6396/2	SI'
191	FATIGATI	Domenico	ex NA 3	67	03519/1	SI'
192	FRANZESE	Domenico	ex NA 3	64	71089/0	SI'
193	FRANZESE	Pasquale	ex NA 3	64	414211	SI'
194	MAZZEO	Salvatore	ex NA 3	63	05612/6	SI'
195	MOSCA	Antonio	ex NA 3	67	06414/6	NO
196	MOSCA	Luigi	ex NA 3	67	3539/6	SI'
197	PEZZULLO	Vincenzo	ex NA 3	64	4168/2	SI'
198	RINALDI	Berardina	ex NA 3	65	06712/3	NO
199	BOCCHINO	Caterina	ex NA 4	70	07027/2	NO
200	BOCCIA	Pasquale	ex NA 4	77	04671/3	SI'
201	BRIGNOLA	Giovanni	ex NA 4	76	71123/3	NO
202	FEDELE	Enrico	ex NA 4	73	70368/0	SI'
203	GIULIANO	Salvatore	ex NA 4	76	05797/9	SI'
204	GUARINO	Angiolina	ex NA 4	70	04472/8	NO
205	MAGLIO	Luigi	ex NA 4	70	04478/5	SI'
206	MONDA	Giuseppina	ex NA 4	70	06987/1	NO
207	NOTARO	Domenico	ex NA 4	73	7114/0	SI'
208	RAIA	Francesco	ex NA 4	70	04485/3	NO
209	VIBRATI	Oreste	ex NA 4	76	71168/8	NO
210	APICELLA	Angela	ex NA 5	86	07363/7	NO
211	ARCARI	Francesco	ex NA 5	81	4915/5	SI'
212	CACCAVALE	Giuseppe	ex NA 5	84	05777/8	NO
213	CALAMARO	Corrado	ex NA 5	85	70476/3	SI'
214	CONTIERO	Luigi	ex NA 5	90	04295/9	SI'
215	COZZOLINO	Bernardo	ex NA 5	82	70814/1	SI'
216	COZZOLINO	Ciro	ex NA 5	83	70458/1	SI'
217	D'AMORA	Umberto	ex NA 5	87	07152/7	NO
218	D'ARCO	Raffaele	ex NA 5	80	03947/9	SI'
219	DE LIGUORO	Francesco Paolo	ex NA 5	82	07348/8	NO
220	DE SANTIS	Gennaro	ex NA 5	90	06721/5	SI'
221	DI MARTINO	Pasquale	ex NA 5	80	70961/2	SI'
222	FORMISANO	Dante	ex NA 5	80	70719/3	SI'
223	FRESA	Umberto	ex NA 5	80	70570/0	SI'
224	GALLI	Vittorio	ex NA 5	85	05950-2	SI'
225	GIORDANO	Leonardo	ex NA 5	80	70554/0	NO
226	IACCARINO	Girolamo	ex NA 5	87	07041/0	NO
227	IADICICCO	Daniele Arcangelo	ex NA 5	80	03987/8	SI'
228	IMPROTA	Luciano	ex NA 5	84	07555/3	NO
229	MARCHETTI	Vezio	ex NA 5	81	6178-3	NO
230	MERCURIO	Agostino	ex NA 5	90	07175/5	NO
231	PADUANO	Rosalba Rita	ex NA 5	86	70774/1	NO
232	RAGONE	Pasquale	ex NA 5	80	04011/0	SI'

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
233	RINALDI LANDOLINA	Luigi	ex NA 5	87/88	70591/5	SI'
234	SCHIAVO	Vincenzo	ex NA 5	85	70490/1	SI'
235	SCOLA	Vincenzo	ex NA 5	90	71160/9	SI'
236	SCOTTI	Fabio Carlo	ex NA 5	81	70891/5	SI'
237	SICIGNANO	Antonio	ex NA 5	80	70553/9	NO
238	SOMMA	Stefano	ex NA 5	90	06726-0	SI'
239	TERRACCIANO	Antonio	ex NA 5	82	05355/8	SI'
240	TORRI	Ugo	ex NA 5	85	70472/9	SI'
241	TRERE'	Caterina	ex NA 5	80	04030/4	SI'
242	ZENO	Giuseppe	ex NA 5	82	07159/5	NO
243	BENEVENTO	Francesco	ex SA 1	3	050170/6	NO
244	BUONOCORE	Alberto	ex SA 1	2	75354/5	SI'
245	BUONOCORE	Mario	ex SA 1	2		NO
246	CALABRESE	Domenico	ex SA 1	3	75060/3	SI'
247	CALIFANO	Mario	ex SA 1	3	50258/3	NO
248	CAPUANO	Giovanni	ex SA 1	4	75022	NO
249	CASCONE	Enrico	ex SA 1	Pagani	75385	SI'
250	CONTALDI	Pasquale	ex SA 1	1	521516/1	SI'
251	D'AMORA	Aniello	ex SA 1	2	50522/0	NO
252	D'APUZZO	Giuseppe	ex SA 1	Pagani	75071/7	SI'
253	DE VIRGILIO	Raffaele	ex SA 1	2		NO
254	EVANGELISTI	Lucio	ex SA 1	92	75321/5	SI'
255	FAIELLA	Eduardo	ex SA 1	93	50779/5	SI'
256	FOGLIAME	Antonio	ex SA 1	1		NO
257	FORTINO	Antonio	ex SA 1	3	75044/3	NO
258	GIUSTO	Elio	ex SA 1	1	52536/6	SI'
259	GRANATO	Anna	ex SA 1		52128/SA	NO
260	GRIMALDI	Marcello	ex SA 1	2	75065	NO
261	LAMBERTI	Pasquale	ex SA 1	CAVA	51052	SI'
262	MANCUSI	Costantino	ex SA 1	2	51160/8	NO
263	MICHACI	Theano	ex SA 1	93	52077/9	SI'
264	PADOVANO	Luigi	ex SA 1	1	525958	SI'
265	PECORARO	Lorenzo	ex SA 1		51458/4	NO
266	PERSICO	Giuseppe	ex SA 1	91	52209/9	NO
267	PETROSINO	Maria	ex SA 1	1	52141	SI'
268	RAGNI	Guglielmo	ex SA 1	4	51591/9	SI'
269	SANTONICOLA	Vincenzo	ex SA 1	1 Scafati	52317/6	NO
270	SAVARESE	Vincenzo	ex SA 1	2	52494/5	NO
271	SELLITTO	Raffaele	ex SA 1	3	75007/8	SI'
272	VITOLO	Matteo	ex SA 1	3	75296/3	SI'
273	ALBANO	Ferdinando	ex SA 2	99	50024-6	NO
274	BARBARISI	Marcello	ex SA 2	E	50134/1	NO
275	BELLINO	Antonio	ex SA 2	E	50165/9	NO
276	BOTTIGLIERI	Gennaro	ex SA 2	C	52607/3	SI'
277	CAPODANNO	Giovanni	ex SA 2	C	50287/SA	SI'
278	CATURANO	Giuseppe	ex SA 2	97	52114/6	NO
279	CAVALIERE	Pasquale	ex SA 2	F	75011/3	SI'
280	CITRO	Amodio	ex SA 2	E	75151/5	NO
281	CRACAS	Giovanni Luigi	ex SA 2	E	50470/6	NO
282	D'ANGELO	Maria Rosaria	ex SA 2	E	75134/4	SI'
283	DE PASCALE	Augusto	ex SA 2	E	75282/6	SI'
284	DE SANTIS	Mario	ex SA 2	E	75340/9	SI'
285	DESTINO	Alfonso	ex SA 2	E	50694/1	NO
286	DI CHIARA	Germano	ex SA 2	Eboli- B	50701/1	SI'
287	DI DONATO	Mario	ex SA 2	102 (B)	50709/1	NO
288	DI FEO	Antonio	ex SA 2	C	52120/4	SI'
289	DI FILIPPO	Gerardo	ex SA 2	E	75146/9	SI'
290	DI MAIO	Vito	ex SA 2	E	50728/3	SI'
291	FISCHETTI	Antonio	ex SA 2	EBOLI	75216/5	SI'

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Già in possesso dell'attestato di frequanza del corso per tutor di MG
292	FORTUNATO	Angela	ex SA 2	E	75123-1	NO
293	GALDERISI	Rosanna	ex SA 2	E	75147/0	NO
294	GRECO	Enrico	ex SA 2	E	75163/0	NO
295	GRIMALDI	Giovanni	ex SA 2	F	50991/8	NO
296	INFANTE	Maria	ex SA 2	F (ex 99)	52711/2	NO
297	LA PADULA	Giancarlo	ex SA 2	97	75162/9	SI'
298	MAIORINO	Francesco	ex SA 2	F	4949	NO
299	MANZO	Matteo	ex SA 2	E	51173/3	SI'
300	PASTORE	Maria Luisa	ex SA 2	E	52615/3	NO
301	PELLEGRINO	Luisa	ex SA 2	E	75139	NO
302	RENNA	Alessandro	ex SA 2	E	52610/8	NO
303	RISPOLI	Matteo	ex SA 2	E	75375/1	SI'
304	ROMEI	Gennaro	ex SA 2	E	75156/1	SI'
305	SADA	Fernando	ex SA 2	Eboli	52701	SI'
306	SANTORO	Luigi	ex SA 2	E	51732/3	NO
307	SIRICO	Luigi	ex SA 2	B	52555/9	NO
308	TELESE	Salvatore	ex SA 2	E	52611/9	NO
309	VITIELLO	Giuseppe	ex SA 2	B	52014	SI'
310	VIVIANI	Salvatore	ex SA 2	E	52023/4	NO
311	BREGLIA	Maria Rosaria Celestina	ex SA 3	Polla-Sala	52403/2	SI'
312	BRUNO	Giuseppe	ex SA 3	106	50217/4	NO
313	D'AMATO	Luigi	ex SA 3	107	50510/6	SI'
314	DE ROSA	Antonio	ex SA 3	Capaccio	50630/3	SI'
315	FERZOLA	Maria Teresa	ex SA 3	113	50827	SI'
316	FIERRO	Umberto	ex SA 3	109	75252/6	SI'
317	LO MONTE	Enrico Vito	ex SA 3	113	75279/SA	NO
318	MAURO	Francesco	ex SA 3	107	52621/1	NO
319	PASSARO	Vincenzo	ex SA 3	113	75253/1	SI'
320	RIZZO	Maria	ex SA 3	109	51631/9	SI'
321	ROTUNNO	Bruna	ex SA 3	113	75373/9	NO
322	SCORZELLI	Mario Rosario	ex SA 3	107	52475/0	NO
323	TARALLO	Nicola	ex SA 3	108	51875/9	SI'
324	TORRE	Mario	ex SA 3	106	53241/2	NO
325	TORTORIELLO	Raffaele	ex SA 3	Sapri	52487/4	SI'

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI MEDICI TUTORI DI MEDICINA GENERALE

Alla Giunta Regionale della Campania – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Centro Direzionale di Napoli, Isola C3 – 80143 Napoli

Io sottoscritto

Cognome._____ Nome _____

Nato a _____ Il _____

Sede dello studio:

Città_____Prov. _____

Telefono studio_____

Telefono abitazione_____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____

Segreteria telefonica SI NO

Attività esclusiva di medico di medicina generale SI NO

- Altre attività (convenzioni, rapporto di dipendenza…) SI NO

se SI, specificare……

Data di inizio dell'attività come MMG convenzionato con il SSN……

A.S.L. …… Distretto…….N.ro codice reg……

2. Numero di pazienti in carico: **specificare numero _____**

3. Iscrizione nell'elenco regionale degli Animatori di Formazione SI NO
4. Iscrizione nell'elenco regionale dei Tutor di m.g. SI NO
5. Frequenza dei Corso per Tutor di MG SI NO
6. Attività ed esperienza nel campo della Formazione:
   - presenza come docente/animatore in corsi per m.g. totale ore ……
   - presenza come docente/animatore in corsi per studenti totale ore ……
   - presenza come docente/animatore in corsi per personale paramedico totale ore…….
7. Precedente attività tutoriale SI NO

   (specificare periodi)……..
8. Frequenza negli ultimi 2 anni a:
   - corsi di aggiornamento (ore totali) ……
   - relatore a Congressi (N.ro interventi) ……...
   - frequenza di Congressi (N.ro congressi) ……
9. Articoli scritti per riviste di medicina generale (allegare elenco)
10. Testi di medicina generale redatti (elencare)
11. Sistema di raccolta dati (cartelle cliniche) Cartaceo ☐

Computer ☐

12. Numero ore settimanali di apertura dello studio ai pazienti per il SSN……..
13. Disponibilità di una o più sale visita oltre alla propria
    ed alla sala d'aspetto SI NO
14. Disponibilità di una stanza di consultazione, oltre al proprio studio SI NO
15. Presenza in studio di piccola biblioteca di libri e riviste di MC SI NO
16. Collegamento a Internet SI NO
17. Personale di segreteria operante in studio SI NO
18. Personale paramedico operante in studio SI NO
19. Attività di Medicina di gruppo SI NO
20. attività professionale gestita "per appuntamento"
21. Elenco delle attrezzature di studio (elenco allegato)

Dichiaro, altresì, di operare in uno studio professionale accreditato ai sensi degli artt. 34-35-36 dell'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE AI SENSI DELL''ART. 8 DEL D.LGS. N. 502 DEL 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiaro la mia disponibilità e intenzione a:

• fare il tutor di medicina generale SI NO

* tenere Seminari nel Biennio SI NO

Dichiaro di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e di essere a conoscenza che la pubblica amministrazione ed i suoi dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati in conseguenza di dichiarazioni false o di falsi documenti. Le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti comportano la responsabilità del dichiarante ai sensi delle norme penali.

Autorizzo, altresì, il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n. 675/1996.

Data ……..

Firma ……...

Si allega fotocopia del documento d'identità.

Allegato alla domanda per l'inserimento nell'elenco dei medici tutori di Medicina Generale:
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDIO DEL MEDICO GENERALE TUTOR

Dott.: _____

Attrezzature "di base" per un ambulatorio di insegnamento

-	steto-fonendoscopi	Si	No
-	sfigmomanometri	Si	No
-	torcia elettrica	Si	No
-	abbassalingua monouso	Si	No
-	martelletto per i riflessi	Si	No
-	metro a nastro	Si	No
-	altimetro	Si	No
-	bilancia pesa persone	Si	No
-	diafanoscopio	Si	No
-	guanti monouso per esplorazione	Si	No
-	guanti sterili	Si	No
-	gel lubrificante	Si	No
-	strumentario chirurgico idoneo per medicazioni	Si	No
-	oto-rinoscopio	Si	No
-	schizzettone	Si	No
-	tavola optometria	Si	No
-	strumentario adatto per piccoli interventi chirurgici	Si	No
-	speculum vaginale	Si	No
-	diapason 512Hz	Si	No
-	peak-flow meter	Si	No
-	glucometro	Si	No
-	strisce reattive per esame urine	Si	No

Attrezzature ottimali per un ambulatorio di insegnamento (opzionali)

-	oftalmoscopio	Si	No
-	specchietto per laringoscopia indiretta	Si	No
-	elettrocardiografo	Si	No

- apparecchio per analisi chimico-cliniche		Si	No
- microscopio	Si	No	
- audiometro portatile	Si	No	
- minidoppler	Si	No	
- spatole, vetrini e fissatore per Pap-tcst	Si	No	
- anoscopio	Si	No	
- rettoscopio	Si	No	
- spirometro	Si	No	
- ecografo	Si	No	

Data, _____

Firma

_____

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - **Decreto dirigenziale n. 262 del 25 settembre 2009 – Rettifica decreto n. 107 del 18 maggio 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 1 giugno 2009.**

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2005;

PREMESSO:

- che con decreto n. 107 del 18 maggio 2009 pubblicato sul BURC n. 33 del 1 giugno 2009 la Giunta della Regione Campania provvedeva alla pubblicazione delle zone carenti di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale per gli anni 2006-2007 e 2008;
- che con nota n. 398769 dell'8 maggio 2009 il Settore Assistenza Sanitaria chiedeva alla disciolta ASL Avellino 2 l'indicazione della sede di apertura degli studi per le carenze di Assistenza Primaria nonché l'approvazione delle suddette carenze da parte del Comitato Aziendale ex art. 23;

CONSIDERATO:

- che in data 28/05/09 con nota n. 15731 la disciolta ASL Avellino 2 comunicava il numero delle carenze di Assistenza Primaria per gli anni 2006-2007 e 2008 con relativa indicazione della sede di apertura degli studi;
- che il numero delle carenze risulta variato rispetto a quanto comunicato con precedenti note come segue:
  anno 2006: Ambito di Atripalda da 5 a 4 con apertura studi in Atripalda, in Aiello del Sabato, in Salza Irpina e in S.Paolina;
  anno 2006: Ambito di Montoro Superiore da 3 a 2 con apertura studi in Solofra e in Montoro Superiore;
  anno 2006: Ambito di Cervinara da 1 a 2 con apertura studi in Cervinara e in Roccabascerana;

RITENUTO:

- di dover procedere alla dovuta rettifica come sopra descritto modificando il numero di carenze di Assistenza Primaria della disciolta ASL Avellino 2 per la sola annualità 2006 per gli ambiti di Atripalda, Montoro Superiore e Cervinara

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base e Accreditata.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati:

- di provvedere alle rettifiche così come riportate in premessa modificando il numero delle carenze della disciolta ASL Avellino 2 per gli ambiti di Atripalda da cinque a quattro, per l'ambito di Montoro Superiore da tre a due carenze e per l'ambito di Cervinara da una carenza a due per la sola annualità 2006;
- di trasmettere altresì il presente decreto al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento sul sito internet www.regione.campania.it e al Settore Assistenza Sanitaria per il prosieguo di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dr. Mario Vasco

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - **Decreto dirigenziale n. 267 del 25 settembre 2009 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria regionale provvisoria anno 2009 valida per l'anno 2010 dei medici aspiranti ad incarichi di Medicina Generale redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'ACN vigente del 23/03/2005 con allegati.**

Vista la delibera di G.R. n. 694 del 10/06/2005

VISTO:
l'art.15 dell'ACN, recepito con atto di intesa Conferenza Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per l'espletamento delle attività di settore previste dall'art.13;
che nella seduta del 17/01/2006 il Comitato ex art.24 in attesa della stipula dell'Accordo Regionale, ha determinato, come definito dall'art.15 comma 1, che le graduatorie regionali vengano formulate in maniera unica per tutte le attività disciplinate dall'ACN;
l'art. 2 dell'AIR che conserva i suoi effetti giuridici ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'ACN vigente;

PREMESSO:
che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato entro il 31/01/2009 regolare domanda di inserimento in graduatoria;

PRESO ATTO:
che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B (esclusi per mancanza di requisiti);

CONSIDERATO:
che l'ACN vigente, all'art. 15 comma 9 ha stabilito che entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;
che allo stesso articolo comma 1 l'ACN ha stabilito che la domanda viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte del medico, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti;

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria e Prevenzione alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare e pubblicare la graduatoria unica regionale provvisoria anno 2009 valida per l'anno 2010 (allegato A), integrata ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'ACN vigente, dei medici aspiranti ad incarichi di Medicina Generale redatta ai sensi dell'ACN del 23/03/2005, con relativo elenco degli esclusi (allegato B), per mancanza di requisiti, parti integranti del presente decreto;
- di fissare in gg 30, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei sanitari interessati;
- di trasmettere il presente decreto con allegati al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento dello stesso sul sito INTERNET www.regione.campania.it ed al Settore Assistenza Sanitaria per il prosieguo di competenza;
- di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1	117,60	DI CERBO	RENATO	18/11/1947	DUGENTA	82030	-
2	116,10	SANTORO	PASQUALE	18/01/1948	FISCIANO	84084	-
3	115,70	SCHETTER	FRANCESCO	12/09/1948	CASAVATORE	80020	-
4	111,60	PALMIERI	SALVATORE	02/09/1951	SESSA AURUNCA	81037	-
5	108,50	PESSOLANO	CARLA	27/06/1950	CAMPAGNA	84022	-
6	104,30	CASTALDO	ANGELO	22/11/1954	NAPOLI	80100	-
7	103,80	RUSSO	FRANCESCO SAVERIO	28/10/1953	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
8	103,50	ELIA	MARIO	04/04/1952	AGROPOLI	84043	-
9	102,30	ADDABBO	LEONARDO LIBERO	10/03/1954	AMALFI	84011	-
10	102,30	BORZACCHIELLO	ANGELO	03/02/1950	PERDIFUMO	84060	-
11	99,90	ANTINOZZI	PAOLO	02/02/1951	SESSA AURUNCA	81037	-
12	99,90	CICCARELLO	CLAUDIO ANTONIO	20/12/1949	SAN GIORGIO LA MOLARA	82020	-
13	98,70	IERARDI	R0SA	03/11/1952	SCAFATI	84018	-
14	98,70	CHIARO	LUCIANO	05/10/1949	NAPOLI	80100	-
15	96,30	VANNI	ANGELA	05/09/1953	NAPOLI	80100	-
16	94,50	D'ARCO	RAFFAELE	12/05/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
17	94,10	DEL DEO	FRANCESCO PAOLO	09/07/1951	NAPOLI	80100	-
18	93,50	ARMETTA	ENRICO	28/01/1951	NAPOLI	80142	-
19	93,30	MUOLLO	PASQUALE	15/10/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
20	92,20	DI MARTINO	EMILIO	23/10/1952	NAPOLI	80100	-
21	90,70	FORMISANO	DANTE	19/11/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
22	90,40	AIELLO	NADIA	07/09/1956	NAPOLI	80100	-
23	90,30	CALABRESE	DOMENICO	21/07/1956	NOCERA SUPERIORE	84015	-
24	89,70	STRIAM	ADOLFO	10/10/1956	BUONALBERGO	82020	-
25	89,70	SICA	ANTONIO	24/10/1954	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
26	89,50	PAONE	RAFFAELE	19/01/1952	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	82023	-
27	87,80	SOFIA	SILVANA	06/08/1954	POLLA	84035	-
28	86,40	LETTERA	GIUSEPPE	05/08/1958	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	-
29	84,80	BARBOLLA	LUCIANA	11/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
30	84,70	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI	80100	-
31	82,80	SCOGNAMIGLIO	CLELIA	07/04/1943	NAPOLI	80100	-
32	82,30	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	81054	-
33	81,60	FESTA	CARLO	24/09/1956	PISCIOTTA	84066	-
34	81,50	DE CENZO	CLAUDIO	06/01/1955	MORCONE	82026	-
35	79,10	BUONO	CIRO	23/02/1956	NAPOLI	80100	-
36	79,00	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	80024	-
37	77,80	STORTI	MICHELE	06/09/1952	PATERNOPOLI	83052	-
38	77,40	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	81043	-
39	77,00	CALABRESE	ALFONSO	01/03/1956	ANGRI	84012	-
40	76,80	ORLANDO	PASQUALE	25/01/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
41	76,40	NOVIELLO	DOMENICO TERZO	18/07/1954	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
42	74,80	SALURSO	ALESSANDRO	03/02/1956	SAN MAURO CILENTO	84070	-
43	74,40	VINCI	LUIGI	24/03/1949	NAPOLI	80100	-
44	74,10	DE RITA	ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
45	73,90	PUNZI	MICHELE	16/08/1952	SALERNO	84100	-
46	72,80	GUZZO	SERGIO CARMELO ANT.	15/07/1957	NAPOLI	80100	-
47	72,60	TORELLI	ROBERTO	02/06/1951	SONDRIO	23100	-
48	72,30	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	BRUSSON	11022	-
49	71,55	CAPOZZI	ANTONIO FEDELE	26/02/1946	TORELLA DEI LOMBARDI	83057	-
50	70,70	PASCUCCI	ANTONIO	01/07/1953	STURNO	83055	-
51	70,50	GENTILE	NICOLA	05/01/1957	PESCO SANNITA	82020	-
52	70,50	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
53	70,50	SIANO	EMILIO	07/01/1947	MONTORO INFERIORE	83025	-
54	69,70	ROLLI	GIOVANNA	01/12/1954	CAIAZZO	81013	-
55	68,60	FRANCESE	GEMMA	11/10/1952	ANGRI	84012	-
56	68,30	COPPOLA	CRISTOFARO	15/05/1957	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
57	68,20	DI BENEDETTO	VINCENZO	13/01/1957	MONTELLA	83048	-
58	68,00	CALIANO	GERARDO	10/10/1953	MONTORO INFERIORE	83025	-
59	68,00	CAPASSO	PAOLO	13/05/1953	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
60	66,70	DI GREGORIO	MARIO	06/02/1951	NAPOLI	80100	-
61	66,00	SABATO	FULVIO	13/02/1954	LA MADDALENA	7024	-
62	65,70	CARDONE	FILOMENA	02/09/1955	NAPOLI	80100	-
63	65,60	BATTAGLIA	DIEGO	14/09/1954	NAPOLI	80100	-
64	65,50	CRETELLA	BASILIO	08/12/1956	SCALA	84010	-
65	65,20	CASTELLUCCI	ONOFRIO	22/12/1961	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	SI
66	65,20	DE CORSO	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
67	64,90	OTTATI	CARMINE	23/07/1955	NOVI VELIA	84060	-
68	64,80	DANTE	NALI	15/03/1950	BATTIPAGLIA	84091	-
69	64,40	DI PIERRO	GIOVANNI	13/04/1952	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
70	64,40	DE CARO	GENNARO	10/07/1948	CAPACCIO	84047	-
71	64,00	DIANA	ALFONSO	02/01/1960	NAPOLI	80100	-
72	64,00	MORGERA	LUIGI	08/12/1954	FORIO	80075	-
73	63,80	MANGANIELLO	MARIO	01/05/1958	ARIANO IRPINO	83031	-
74	63,70	CORTELLESSA	RAFFAELE	27/06/1954	MIGNANO MONTE LUNGO	81049	-
75	63,70	IOVINO	CARLO	11/07/1948	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
76	63,60	MAIORINO	SALVATORE	25/04/1955	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
77	63,40	DELL'AQUILA	FRANCESCO	29/09/1953	BENEVENTO	82100	-
78	63,35	GIORGIONE	ANNA	12/08/1956	ARIANO IRPINO	83031	-
79	62,90	PANARO	BRUNO ROMEO	22/09/1952	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
80	62,80	DE FELICE	RITA	10/09/1957	FORMIA	4023	-
81	62,70	NAPPI	LUIGI	05/01/1955	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
82	62,60	ABUSSI	FEDERICO	02/03/1955	CASERTA	81100	-
83	62,50	D'URSO	RAFFAELE FRANCO	07/07/1956	GIOI	84056	-
84	62,20	DE MARTINO	ANNA MARIA	12/09/1955	SALERNO	84100	-
85	62,10	CENICCOLA	MARIANNA	26/01/1957	ALIFE	81011	-
86	62,00	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	82011	-
87	61,90	SCHIANO	ENRICO	01/08/1952	NAPOLI	80100	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
88	61,90	DI SCALA	RAFFAELA RITA	13/05/1951	BARANO D'ISCHIA	80070	-
89	61,70	ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	CAPUA	81043	-
90	61,40	CASTALDO	MICHELE	06/02/1959	ANGRI	84012	-
91	61,20	KNOWLES	FAUSTO	03/07/1954	NAPOLI	80100	-
92	61,10	ARGANESE	RAFFAELE	18/11/1947	AIROLA	82011	-
93	61,00	LIGUORI	ADRIANO	03/05/1957	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
94	61,00	AMBROSIO	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
95	60,60	MOGROVEJO	TORIBIO	06/10/1960	NAPOLI	80100	SI
96	60,60	CORRADO	ANNAMARIA	22/07/1955	AVERSA	81031	-
97	60,60	DI GIUSEPPE	ANTONINO	11/11/1953	SENERCHIA	83050	-
98	60,50	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	AVERSA	81031	SI
99	60,00	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
100	59,80	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	80011	SI
101	59,80	VITIELLO	CARMINE	19/07/1957	CAPUA	81043	-
102	59,80	CAPASSO	ALFONSO	21/01/1957	SAN MARCELLINO	81030	-
103	59,70	ROSSI	ANGELO	27/11/1955	MARIGLIANO	80034	-
104	59,60	PALATUCCI	NICOLA	23/12/1957	NAPOLI	80100	-
105	59,10	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	SAN POTITO SANNITICO	81016	-
106	59,00	CAPASSO	LUCIO	12/12/1955	NAPOLI	80100	-
107	59,00	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	CARINARO	81032	-
108	58,80	CAPORASO	SAVERIO	13/02/1958	CERVINARA	83012	-
109	58,80	GIORDANO	MICHELE	16/09/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
110	58,80	ORESTE	ISABELLA	17/05/1956	CEGLIE DEL CAMPO	70010	-
111	58,80	LA PIETRA	BENIAMINO	29/07/1954	CARINOLA	81030	-
112	58,50	CASERTANO	SALVATORE	08/06/1952	NOLA	80035	-
113	58,50	BUONANNO	VINCENZA	08/06/1951	GAETA	4024	-
114	58,00	DI FLORIO	MARGHERITA	28/09/1957	GIFFONI VALLE PIANA	84095	-
115	57,90	ROSANOVA	LUIGI	12/08/1958	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
116	57,90	PICANO	ALFERINO	23/07/1956	SESSA AURUNCA	81037	-
117	57,80	TEDESCHI	FRANCESCO	19/09/1949	ISCHIA	80077	-
118	57,65	TROISI	PAOLO	23/10/1950	MERCOGLIANO	83013	-
119	57,50	BRANCAZIO	ELISA M.PASQUA	06/10/1959	AILANO	81010	SI
120	57,50	BOVI	GIUSEPPE	29/03/1958	ACERNO	84042	-
121	57,30	ROMANO	GIOVANNA	24/04/1957	OTTAVIANO	80044	-
122	57,30	ESPOSITO	VINCENZO	01/03/1953	NAPOLI	80100	-
123	57,30	GUGLIELMOTTI	ANTONIO	20/09/1945	CASALVELINO	84040	-
124	57,25	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	PATERNOPOLI	83052	-
125	57,20	PRATO	DANIELA	15/07/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
126	57,20	MARINO	ALFONSINA	02/05/1954	SALERNO	84100	-
127	57,10	SCANZANO	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	83046	-
128	57,00	TINTO	CONSIGLIA	07/01/1959	SUCCIVO	81030	SI
129	57,00	RUBERTO	ROSARIO	31/07/1950	SALERNO	84100	-
130	56,90	COSTAGLIOLA	MARIA	04/10/1954	NAPOLI	80100	-
131	56,70	TROPEANO	MANFREDI	20/02/1956	ISPANI	84050	-
132	56,70	TRANQUILLO	ANTONIO	26/03/1949	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
133	56,50	CARPENTIERI	VINCENZO	09/03/1955	ROCCAPIEMONTE	84086	-
134	56,45	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	80100	SI
135	56,30	LA MARCA	GAETANO	30/10/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
136	56,30	COSTUME	ANDREA	16/07/1955	CASORIA	80026	-
137	56,20	CURCIO	MARIO	07/10/1958	NAPOLI	80100	-
138	56,10	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/1961	LUSCIANO	81030	-
139	56,00	CARBONE	SALVATORE	02/09/1957	ANACAPRI	80071	SI
140	55,70	MARMO	FRANCESCO	22/06/1955	SAN RUFO	84030	-
141	55,70	MAGLIULO	VINCENZO	30/03/1954	NAPOLI	80100	-
142	55,60	ESPOSITO	ENZO	26/08/1955	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
143	55,50	LICCARDO	RAFFAELE	19/09/1962	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
144	55,40	ARPAIA	ANGELO	03/11/1953	NAPOLI	80100	-
145	55,20	BOVE	VINCENZO	04/01/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
146	55,10	RAGOSTA	ELISABETTA	23/01/1959	SPARANISE	81056	-
147	55,00	DI SOMMA	CATELLO	31/03/1959	GRAGNANO	80054	-
148	55,00	CINQUE	GIANCARLO	02/11/1957	GRAGNANO	80054	-
149	55,00	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
150	54,90	CARRILLO	ANTONIA	24/04/1959	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
151	54,60	DI GENNARO	ELISABETTA	04/03/1964	VILLARICCA	80010	SI
152	54,60	VALIFUOCO	FRANCESCO	12/12/1951	PORTICI	80055	-
153	54,50	GRANATO	MARINA	25/02/1961	NAPOLI	80100	SI
154	54,50	D'ANNA	ANTONIO	20/03/1949	CASORIA	80026	-
155	54,40	RAIETA	SALVATORE	24/09/1955	SOLOPACA	82036	-
156	54,20	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	80100	SI
157	54,20	GIANGREGORIO	GIUSEPPE	14/03/1961	APICE	82021	-
158	54,10	DE MARTINO	ANNA	25/08/1955	SALERNO	84100	-
159	54,00	VERRENGIA	MAURIZIO G.UGO	07/11/1959	VAIRANO PATENORA	81058	-
160	53,90	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	80078	SI
161	53,90	TIRONE	PASQUALE	30/04/1958	MANOCALZATI	83030	-
162	53,80	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	80016	-
163	53,60	TORTORIELLO	PASQUALE	06/08/1955	SALERNO	84100	-
164	53,60	FIORE	MARIANO	13/07/1954	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
165	53,50	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	CASERTA	81100	-
166	53,40	SORRENTINO	ANTONIO	15/01/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
167	53,30	DI FRANCO	MARINA	09/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
168	53,20	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/10/1952	SALERNO	84100	-
169	53,00	SCARANO	DOMENICO	08/01/1955	SALERNO	84100	-
170	52,80	FERRAIUOLO	CRISTOFARO	18/12/1955	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
171	52,80	CERRITELLO	BRUNO	30/11/1952	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
172	52,70	VISTA	FRANCESCO	01/01/1956	VILLARICCA	80010	-
173	52,70	RUSSO	ANTONIO	05/10/1952	SALERNO	84100	-
174	52,60	NICOLELLA BUDETTA	SERAFINO	05/07/1959	BELLOSGUARDO	84020	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
175	52,50	D'ALESSIO	EUGENIO	02/03/1960	MIRABELLA ECLANO	83036	-
176	52,50	MANDATO	VINCENZO	03/07/1955	CASERTA	81100	SI
177	52,50	GUARIGLIA	ANTONIO	23/07/1954	SAN MAURO CILENTO	84070	-
178	52,40	GRAZIANO	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
179	52,40	RAVIELE	MARCO	09/05/1955	SOLOPACA	82036	-
180	52,10	ZERELLA	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	80100	SI
181	52,00	GUIDA	LUIGI	24/02/1958	TORRE DEL GRECO	80059	-
182	51,90	PALMA	MARIA	30/01/1959	TERZIGNO	80040	-
183	51,80	D'ANGELO	COSMO	25/03/1960	ROCCADASPIDE	84069	-
184	51,80	SALVATORE	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	83040	-
185	51,80	CORRADO	ROSALBA	25/02/1955	AVELLINO	83100	-
186	51,70	TONTODONATO	MARIA ANTONIETTA	30/07/1950	BAIA E LATINA	81010	-
187	51,60	DE BENEDETTO	MICHELE	02/05/1957	NAPOLI	80100	-
188	51,50	CAPALBO	VITTORIA DOMENICA	06/12/1953	CHIAROMONTE	85032	-
189	51,50	CEPPARULO	EMILIO	28/02/1953	OTTAVIANO	80044	-
190	51,40	NIOLA	ROSA	11/03/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
191	51,40	ZACCHIA	GIUSEPPE	28/07/1956	CASERTA	81100	-
192	51,40	LIGUORI	MICHELE	04/09/1950	NAPOLI	80100	-
193	51,30	NESPOLI	MARIO	05/01/1960	AFRAGOLA	80021	-
194	51,30	DESIMONE	EZIO	24/08/1958	CAPACCIO	84047	-
195	51,20	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	82030	SI
196	51,20	BOCCAGNA	FRANCESCO PAOLO	06/09/1954	NAPOLI	80100	-
197	51,10	SCHIAVONE	LUIGI	28/09/1962	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
198	51,00	ZEOLI	NICOLA	21/01/1960	CAMEROTA	84040	-
199	50,70	CARRAFIELLO	CARMINE	18/06/1951	EBOLI	84025	-
200	50,40	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	84082	-
201	50,40	PALMESANO	GIUSEPPE	16/07/1951	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
202	50,10	TARTAGLIONE	ROSARIO	12/01/1953	SENISE	85038	-
203	49,80	GIARLETTA	ELIO	04/02/1958	SALERNO	84100	-
204	49,70	BASILICATA	VINCENZA	23/01/1961	ROTONDI	83017	-
205	49,60	GAUDIOSI	ARTURO	06/02/1958	SALERNO	84100	SI
206	49,60	PASSARELLI	FRANCESCO	29/08/1956	NAPOLI	80100	-
207	49,60	FERRARA	FILOMENA	25/02/1956	CASALUCE	81030	SI
208	49,60	MARIGLIANO RAMAGLIA	MARIA ROSARIA	15/09/1953	CASTELLO DI CISTERNA	80030	-
209	49,50	CRISPINO	CONCETTA	31/01/1956	PADULA	84034	-
210	49,50	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	81037	SI
211	49,45	PANTICO	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	NOLA	80035	-
212	49,40	PALMIERO	GIUSEPPE	04/09/1955	MARCIANISE	81025	-
213	49,40	NASTA	LUIGI	29/01/1955	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
214	49,40	TREMONTINI	ROBERTO	09/02/1954	ROMA	100	-
215	49,20	VIVALDI	MARIO	16/06/1960	NAPOLI	80100	-
216	49,20	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	82016	SI
217	49,20	LUCARELLI	MARIA CRISTINA	27/07/1959	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	82025	-
218	49,20	TESSITORE	ANGELINA	06/01/1957	SPARANISE	81056	-
219	49,20	MONTEFUSCO	CARMINE	22/09/1948	OTTATI	84020	-
220	49,15	D'AMORE	BRUNELLA	23/04/1956	PATERNOPOLI	83052	-
221	49,00	PADOVA	MICHELA	02/12/1957	MADDALONI	81024	-
222	48,90	DE FELICE	GIULIO	01/02/1963	SALERNO	84100	-
223	48,90	VASSALLO	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	81031	-
224	48,90	PERONE	ANTONIO	22/06/1957	CARDITO	80024	-
225	48,90	ESPOSITO	RAFFAELLO	24/11/1955	BATTIPAGLIA	84091	-
226	48,90	PEROZZIELLO	ROSA	07/12/1954	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
227	48,80	LANNI	GIUSEPPE	20/01/1963	AVELLA	83021	SI
228	48,70	TURCO	NICOLA	03/01/1958	AVERSA	81031	-
229	48,60	MARMO	ROSA	02/09/1961	NAPOLI	80100	SI
230	48,30	LUCIANO	GENNARO	02/08/1965	TRENTOLA	81038	SI
231	48,20	LEPORE	MARIA CARMELA	10/07/1960	NAPOLI	80100	SI
232	48,20	ROMANO	VITTORIA	06/12/1958	NAPOLI	80145	-
233	48,20	ANTINOZZI	SEVERINO	14/11/1955	SESSA AURUNCA	81030	-
234	48,10	AVALLONE	VINCENZO	10/10/1959	ROMA	100	-
235	48,10	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	83020	-
236	48,10	LETIZIA	TOMMASINA	03/04/1955	PORTICO DI CASERTA	81050	-
237	48,05	CANTIELLO	GIOACCHINO	28/10/1955	CASERTA	81100	-
238	48,00	TORINO	IMMACOLATA	27/08/1963	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
239	48,00	BIANCHI	LUCIO	28/03/1957	NAPOLI	80141	-
240	47,90	BIANCO	MARIA ANTONIETTA LUISA	15/11/1957	AVELLINO	83100	-
241	47,80	D'AGOSTINO	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	80100	-
242	47,80	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
243	47,80	RUGGIERO	GIOVANNI	07/05/1958	VINCHIATURO	86019	-
244	47,70	PICCIRILLO	F.SCO SAVERIO	04/03/1961	NAPOLI	80100	-
245	47,70	D'ANIELLO	ANTONIO	23/10/1955	NOLA	80035	-
246	47,60	FEO	ALESSANDRO	12/12/1964	MONTECORVINO	84090	SI
247	47,60	PAGANO	SARA	09/07/1958	SALERNO	84100	-
248	47,60	PETRUZZELLI	MARIA	18/05/1958	CALVERA	85030	-
249	47,60	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	84025	-
250	47,50	BERARDESCA	GAVINO	25/10/1963	CAMPOSANO	80030	-
251	47,50	POLCARO	ANTONIO	16/11/1959	MONTEFALCIONE	83030	SI
252	47,50	CAVALIERE	ANIELLO	14/12/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
253	47,40	CENNAMO	CARMINE	24/09/1959	VOLLA	80040	-
254	47,40	TAGLIAFERRO	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	80100	-
255	47,40	STILO	ANNA	14/04/1953	NAPOLI	80100	-
256	47,40	SERIO	VITTORIO	16/12/1946	CASTELSARACENO	85031	-
257	47,20	NINFADORO	LUCA	04/07/1963	ARIANO IRPINO	83031	SI
258	47,20	BOCCIA	FRANCESCO	16/02/1961	MARIGLIANO	80034	-
259	47,10	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
260	47,05	COSCIONE	MONICA	05/07/1963	NAPOLI	80100	SI
261	47,00	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
262	47,00	CANTELMO	ANTONIO	28/10/1959	PRATELLA	81010	-
263	47,00	CRETELLA	ANNA MARIA	30/06/1957	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
264	46,90	ANZISI	CARMINE	01/11/1955	NAPOLI	80100	-
265	46,80	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	TORRIONI	83010	SI
266	46,80	D'ARRISSI	ANTONIETTA	11/03/1958	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	-
267	46,80	SCOPA	CLEMENTE	01/06/1955	NAPOLI	80100	-
268	46,80	CRISPO	VINCENZO	27/04/1952	MONTESARCHIO	82016	-
269	46,70	ALBANESE	ANTONIO	22/09/1962	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
270	46,70	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	81010	-
271	46,70	ORLANDO	ANNA	27/07/1954	SOMMA VESUVIANA	80049	-
272	46,70	TORIELLO	VINCENZO	06/04/1953	GIFFONI SEI CASALI	84090	-
273	46,60	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
274	46,60	IANNIELLO	SILVANA	14/08/1959	AVERSA	81031	-
275	46,60	TREDICI	ANNA	01/08/1958	VIETRI SUL MARE	84019	-
276	46,50	IMONDI	FRANCO	06/10/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
277	46,50	FALCONE	ANTONIO	23/01/1960	SAN VITALIANO	80030	-
278	46,50	RUBINO	ROSA MARIA	15/10/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
279	46,40	CUCCURULLO	ANTONIO	25/12/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
280	46,30	DI TOMMASO	MAURO	27/11/1961	DRAGONI	81010	-
281	46,30	PICCOLI	ELISA SUSY	15/07/1959	PIETRAMELARA	81051	-
282	46,20	SICILIANO	SALVATORE	16/08/1951	CURTI	81040	-
283	46,15	MAFFEO	MICHELANTONIO	13/02/1958	FOIANO DI VAL FORTORE	82020	-
284	46,10	NAPODANO	ANGELANTONIO	08/11/1961	PAGANI	84016	-
285	46,10	ESPOSITO	CARMELA	12/04/1957	PORTICI	80055	-
286	46,00	CAMPOPIANO	AMALIA	15/05/1964	VAIRANO PATENORA	81058	-
287	46,00	DI BIASE	EMILIO	14/05/1961	CHATILLON	11024	-
288	46,00	CECERE	PASQUALE	01/07/1960	CASORIA	80026	SI
289	46,00	COLUCCINO	ANNA	12/11/1959	CASORIA	80026	SI
290	46,00	D'ALESSANDRO	MARIA	20/03/1959	NAPOLI	80143	-
291	45,90	OLIVA	NICOLA	19/05/1962	AVERSA	81031	SI
292	45,90	DE CHIARA	GIOVANNI	04/02/1957	VILLA DI BRIANO	81030	-
293	45,90	VETRANO	EMILIA	21/05/1955	VITULAZIO	81041	-
294	45,90	PESCE	GIOVAN GIUSEPPE	02/01/1954	ISCHIA	80077	-
295	45,85	MARTINO	VINCENZO	29/06/1956	SESSA AURUNCA	81030	-
296	45,80	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	81043	-
297	45,80	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	AGROPOLI	84043	-
298	45,80	FUSCO	GIUSEPPE	11/10/1960	SESSA AURUNCA	81037	-
299	45,80	DI MAURO	GIOVANNI	01/09/1949	CAMEROTA	84040	-
300	45,75	PULELLA	GIAMMARCO	24/06/1961	NAPOLI	80100	SI
301	45,75	CARACCIOLO	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
302	45,70	VALENTINO	MICHELE LUIGI	06/07/1961	ALVIGNANO	81012	-
303	45,70	PELOSI	PIETRO	02/05/1958	SAN LORENZELLO	82030	SI
304	45,70	D'ELIA	ROSALBA	26/06/1955	NAPOLI	80136	-
305	45,60	DI FRONZO	ANNUNZIATINA	05/06/1960	ANGRI	84012	-
306	45,60	DI NAPOLI	VINCENZO	07/03/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
307	45,60	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	CASERTA	81100	-
308	45,60	SALZANO	DOMENICO	07/10/1954	CASTELLABATE	84048	-
309	45,60	NACCA	PASQUALE	25/02/1951	MACERATA CAMPANIA	81047	-
310	45,50	GNASSO	ANDREA	11/01/1960	AVERSA	81031	-
311	45,50	DE FUSCO	GIUSEPPE	15/09/1955	TEANO	81057	-
312	45,40	SFERRUZZI	ANTONIO	23/05/1962	BENEVENTO	82100	-
313	45,40	BISOGNO	VINCENZO	28/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
314	45,30	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	84052	SI
315	45,20	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	80100	SI
316	45,20	BRUNZO	ANGELA MARIA	28/07/1962	TEVEROLA	81030	-
317	45,20	MARSULLO	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	82100	-
318	45,20	FUSARI	ALBERTO	29/07/1952	AVERSA	81031	-
319	45,15	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	IMPRUNETA	50023	-
320	45,10	SALURSO	DANIELE	29/09/1961	SAN MAURO CILENTO	84070	-
321	45,10	ESPOSITO	GIOV.CARMINE D.	09/07/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	82020	-
322	45,10	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	84068	-
323	45,10	GRAVANTE	ETTORE	27/02/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
324	45,10	DE SANCTIS	CLAUDIO	22/01/1946	NAPOLI	80100	-
325	45,05	BONGO	FEDERICO	09/06/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
326	45,00	LIVIERO	GIOVANNI	02/05/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
327	45,00	RAIMONDO	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	81012	-
328	44,95	NITTO	MARIA CONCETTA	09/11/1959	BUCCINO	84021	-
329	44,90	PIRRO	MARIA ROSARIA ADELAIDE	09/01/1963	VAIRANO PATENORA	81058	-
330	44,90	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
331	44,90	BEVILACQUA	DOMENICO	29/03/1948	SERINO	83028	-
332	44,80	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	4024	-
333	44,80	TIRONE	ALMA	29/01/1952	NAPOLI	80100	-
334	44,70	MUNNO	AGOSTINO	13/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
335	44,70	DE LAUSO	GIOVANNI	29/03/1960	CASELLE IN PITTARI	84030	SI
336	44,70	TARTAGLIA	LUIGIA ARCANGELA	24/12/1959	AQUILONIA	83041	-
337	44,70	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	81042	-
338	44,60	CUOZZO	FRANCESCO	19/07/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	-
339	44,60	VIVONA	VINCENZO	01/04/1959	NAPOLI	80100	SI
340	44,60	MOZZILLO	MARCO	10/08/1958	ORTA DI ATELLA	81030	-
341	44,60	POTO	VINCENZO ALBERTO	04/07/1957	LIONI	83047	-
342	44,60	ALVINO	ROSANGELA	01/02/1957	ISCHIA PORTO	80077	-
343	44,60	DELLA VALLE	ROSA	19/01/1957	ROCCA D'EVANDRO	81040	-
344	44,60	DI STASI	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	84050	-
345	44,60	MANZO	FRANCESCO	10/09/1955	SCAFATI	84018	-
346	44,60	CESARANO	GABRIELE	25/05/1954	LETTERE	80050	-
347	44,60	PETRUOLO	MARIA ANT.TTA	09/06/1952	CASSINO	3043	SI
348	44,55	MOLINARIO	PASQUALINO	16/01/1962	ARIANO IRPINO	83031	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
349	44,50	CHIATTO	UMBERTO	09/04/1964	AVERSA	81031	-
350	44,50	MARSICO	ROSARIA	03/01/1959	AVERSA	81031	-
351	44,50	MARINO	GENNARO	17/01/1957	CESA	81030	-
352	44,50	DI GIOIA	LUIGINA	12/12/1956	CASTELPOTO	82030	-
353	44,40	MAZZONE	MARIA ROSARIA	01/08/1962	SALZA IRPINA	83050	-
354	44,40	PIETROVITO	CARMELA	10/04/1958	AIROLA	82011	-
355	44,40	BEVILACQUA	ANNAMARIA	29/03/1957	SERINO	83028	-
356	44,40	IODICE	SALVATORE	21/03/1957	PORTICO DI CASERTA	81050	-
357	44,40	PALERMO ROSSETTI	PIETRO	07/03/1955	MIRABELLA ECLANO	83036	-
358	44,40	FORMISANO	PASQUALE	23/05/1954	SANT'ANASTASIA	80048	-
359	44,40	CAPEZZA	ANNA	26/10/1952	AFRAGOLA	80021	-
360	44,35	SCARPATO	FRANCESCO	02/08/1953	ANGRI	84012	-
361	44,30	CAPUTO	CLAUDIO	25/07/1961	SALERNO	84100	-
362	44,30	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	85010	-
363	44,30	TORRE	CLAUDIO	28/01/1961	VOLLA	80040	-
364	44,30	GALASSO	STEFANO	05/08/1958	VILLARICCA	80010	-
365	44,25	MEMMOLO	ESPEDITO	12/06/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	SI
366	44,20	LOLLI	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	81100	-
367	44,20	RIVELLINI	PIETRO	18/10/1959	VITULANO	82038	-
368	44,20	DASSI	ANTONIO	09/08/1955	SANT'ANASTASIA	80048	-
369	44,20	NOTAROBERTO	ALESSANDRO ANIEL	01/11/1953	FUTANI	84050	-
370	44,10	FIMIANI	DOMENICO	15/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
371	44,10	COSENZA	GIULIO CARLO MARIA	06/05/1959	CAMEROTA	84040	-
372	44,10	IZZO	ALFONSO	17/08/1950	SAN POTITO SANNITICO	81016	-
373	44,05	PINTOZZI	MARIO ROSARIO	12/08/1956	RICIGLIANO	84020	-
374	44,00	PITÌ	ANTONINO	17/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
375	44,00	ATTIANESE	PAOLO	19/11/1958	NOCERA INFERIORE	84014	SI
376	44,00	TRAMONTANO	VINCENZO	15/08/1953	PAGANI	84016	-
377	43,90	SCOTTI	SILVESTRO	24/01/1963	NAPOLI	80100	SI
378	43,90	MILONE	EMILIA	14/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
379	43,90	CASTIELLO D ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
380	43,90	DELLA CALCE	MARIO	10/08/1958	NAPOLI	80100	-
381	43,80	SORRENTINO	SERGIO	01/03/1964	NUSCO	83051	-
382	43,80	NIGRO	MARINA	12/05/1961	GESUALDO	83040	-
383	43,80	FABOZZI	SAVERIO	15/06/1960	TRENTOLA	81038	-
384	43,80	PENNACCHIO	RAFFAELE GERARDO	04/06/1957	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
385	43,80	NADDEO	FLAVIO	08/01/1955	SALERNO	84100	-
386	43,70	AVELLA	DULCIZIA	13/08/1963	NOLA	80035	-
387	43,70	GIORDANO	FERDINANDO	27/08/1960	SANTA MARIA LA FOSSA	81050	-
388	43,70	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
389	43,70	CALIFANO	PASQUALE	18/07/1957	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
390	43,70	CARRESE	GIUSEPPE	25/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
391	43,70	CASTIELLO	LUIGI	13/09/1956	CERCOLA	80040	-
392	43,60	QUADRINO	ISIDORO	28/04/1965	SCAFATI	84018	SI
393	43,60	DODDATO	CESARE	28/07/1962	AQUARA	84020	-
394	43,60	LIGUORI	GIOVANNA	16/10/1959	MADDALONI	81024	-
395	43,60	RUZZA	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	80100	-
396	43,60	FRANCIOSA	GIOVANNA	09/06/1959	TELESE TERME	82037	-
397	43,60	FERRAZZANO	FRANCESCO	19/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
398	43,60	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	81035	SI
399	43,60	MARTONE	GIORGIO	18/09/1953	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
400	43,60	POETA	CARMINE	06/04/1953	BUCCINO	84021	-
401	43,50	PAOLO	SILVESTRO	02/08/1959	VAIRANO PATENORA	81058	-
402	43,50	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
403	43,50	SARNICOLA	NICOLA	01/01/1955	AGROPOLI	84043	-
404	43,45	D'ANGELO	ANGELO	24/11/1954	TEANO	81057	-
405	43,40	DE SANTIS	GIUSEPPE	19/06/1959	CAPODRISE	81020	-
406	43,40	DEL DUCA	PIETRO	20/10/1958	SAPRI	84073	-
407	43,35	IANNONE	ANIELLO	23/04/1952	NOCERA INFERIORE	84014	-
408	43,30	DI GIORGIO	VINCENZINA	15/06/1959	SAN COSTANTINO ALBANESE	85030	-
409	43,30	RUSSO	ANNAMARIA	07/11/1957	ISCHIA	80077	-
410	43,30	DELLE NOCI	ELENA	12/08/1956	CORLETO MONFORTE	84020	-
411	43,20	CERRUTO	FRANCESCO	01/02/1960	ALBANELLA	84044	-
412	43,20	ZAMPELLA	PIETRO	23/12/1956	MADDALONI	81024	-
413	43,20	OLIVA	ALDO	22/12/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
414	43,20	AVERSA	MARIA LUIGIA	06/05/1956	BOSCOTRECASE	80042	-
415	43,20	LIMONGI	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	84073	-
416	43,15	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	80055	-
417	43,10	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	84016	SI
418	43,10	DI PIETRO	ELISA	18/10/1960	CASERTA	81100	-
419	43,10	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
420	43,00	COSCIA	AGOSTINO	31/05/1962	CASAGIOVE	81022	-
421	43,00	MUTO	DONATO	07/09/1958	CONTRONE	84020	-
422	42,90	CATAUDO	ALFREDO	10/06/1963	CEPPALONI	82010	-
423	42,90	D'ALESSANDRO	FRANCESCO UGO	31/03/1958	SALA CONSILINA	84036	-
424	42,90	RUGGIERO	ANTONIO FERDINANDO	12/10/1957	CASOLA	80050	-
425	42,90	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	ARPAISE	82010	-
426	42,90	CAROTENUTO	ANNA	30/06/1955	MADONNA DELL'ARCO	80043	-
427	42,90	PIERNI	CIRIACO	03/02/1955	LUOGOSANO	83040	-
428	42,85	SITO	FRANCA	07/12/1962	CERCOLA	80040	SI
429	42,80	IORIO	UGO	10/08/1960	NAPOLI	80100	-
430	42,80	LINGUITI	ANTONIO	14/08/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
431	42,80	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	84070	-
432	42,80	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	84018	-
433	42,80	PASSARO	ROSA	09/05/1956	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
434	42,80	GIGANTINO	GIOVANNI	25/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
435	42,80	CARRELLA	PIETRO	06/04/1953	CARDITO	80024	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
436	42,80	TZANOS	PETROS	10/04/1947	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054	-
437	42,70	MURANO	RAIMONDO	21/05/1963	PALMA CAMPANIA	80036	-
438	42,70	ALLOSSO	GIUSEPPE	23/09/1959	MARCIANISE	81025	-
439	42,70	FIORITO	DOMENICO	28/02/1959	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
440	42,70	FORGIONE	ANGELO	18/12/1958	SOLOPACA	82036	-
441	42,70	CIABURRI	PASQUALINA FELICITA	10/07/1958	FAICCHIO	82030	SI
442	42,70	GALLO	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	84016	-
443	42,60	LIPARULO	ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
444	42,60	MONGILLO	ANNA MARIA	07/04/1959	NAPOLI	80100	SI
445	42,60	LIOTTI	TERESA	16/02/1958	CARAGLIO	12023	-
446	42,60	RACHIERO	ANNA	13/02/1958	CAPUA	81043	-
447	42,60	IANNACE	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	82100	SI
448	42,60	FALCO	ELENA	04/08/1957	SAN MARCELLINO	81030	SI
449	42,60	FONTANA	GIUSEPPINA	25/01/1957	VOLLA	80040	-
450	42,60	MAIORE	VINCENZO	06/01/1955	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
451	42,50	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	80040	-
452	42,50	SACCONE	DOMENICO	13/04/1957	NAPOLI	80100	-
453	42,50	PAOLILLO	GIOVANNI	16/05/1954	NAPOLI	80100	-
454	42,45	MAGLIACANO	ANGELO	29/03/1962	NAPOLI	80144	SI
455	42,45	COZZOLINO	RAFFAELE	24/11/1961	OTTAVIANO	80044	-
456	42,40	MAROTTA	ANTONELLA	06/04/1963	CAPODRISE	81020	-
457	42,40	CASOLARO	FRANCESCO	01/08/1961	ARZANO	80022	SI
458	42,40	VAIO	ANTONIETTA	23/08/1958	GRAZZANISE	81046	-
459	42,40	MUSCO	EMILIO	31/05/1952	ROCCADASPIDE	84069	-
460	42,30	MOBILIA	GIOVANNI	18/01/1962	MORCONE	82026	-
461	42,30	DI FILIPPO	COSIMO	07/09/1961	SALERNO	84100	-
462	42,30	POLICASTRO	GIACOMO	28/05/1959	SAN GREGORIO MAGNO	84020	-
463	42,30	D'AMICO	ANNAMARIA	07/01/1958	CAPUA	81043	-
464	42,25	CAPOBIANCO	CLAUDIA	14/01/1957	TORRE ORSAIA	84077	SI
465	42,25	SOLOS	GEORGES	09/11/1955	CALVI RISORTA	81042	-
466	42,20	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	82037	SI
467	42,20	LAMANNA	MARIA CONCETTA	10/07/1959	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
468	42,20	DI GIACOMO	LUCIA	09/06/1958	SALERNO	84100	-
469	42,20	CATULLO	GIANFRANCO	08/03/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
470	42,20	PORCELLI	MARIA ROSARIA	17/02/1955	NOLA	80035	-
471	42,10	AINORA	GERARDO	30/01/1961	ROSATE	20088	-
472	42,10	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	46042	-
473	42,10	D'ALESSIO	VINCENZINA	13/08/1956	FRATTAMAGGIORE	80027	-
474	42,00	RAGUCCI	RENATO	16/09/1961	CASORIA	80026	-
475	42,00	RUSSO	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	83017	-
476	42,00	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
477	42,00	ARCURI	PAOLA	25/02/1961	AGROPOLI	84043	-
478	42,00	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	SANTA CATERINA ALBANESE	87010	SI
479	42,00	PALUMBO	CARMINE	17/10/1960	BENEVENTO	82100	-
480	42,00	MONZO	ANNA	09/12/1956	AGROPOLI	84043	-
481	42,00	GIZZI	ROSARIO	31/07/1955	SALERNO	84100	-
482	42,00	SETARO	ANGELINA	04/01/1955	RAPONE	85020	-
483	42,00	GRAVINA	NICOLA	26/07/1952	CASERTA	81100	SI
484	42,00	THEODOROU	THEODOROS	24/08/1948	POLLA	84035	-
485	41,90	MOZZILLO	PASQUALE	19/01/1965	ORTA DI ATELLA	81030	-
486	41,90	PETRAGLIA	NICOLA	24/01/1964	PIAGGINE	84065	-
487	41,90	NOBILE	GIUSEPPINA	19/01/1960	SALERNO	84100	-
488	41,90	COPPOLA	LUIGI	21/12/1959	SIRIGNANO	83020	-
489	41,90	DI PACE	ANTONIO EMILIO	08/04/1959	PERDIFUMO	84060	-
490	41,90	PAPIS	GIORGIO	24/07/1958	AVERSA	81031	-
491	41,90	TAFURO	GIACOMO	24/01/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
492	41,90	GITTO	VINCENZO	07/07/1955	APICE	82021	-
493	41,80	SAGLIOCCO	ORESTE	20/11/1963	SANT'ARPINO	81030	SI
494	41,80	BARBATO	ELISA	06/04/1963	AVERSA	81031	-
495	41,80	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	81034	-
496	41,80	SABATINO	NICOLA	01/11/1959	CASAGIOVE	81022	SI
497	41,80	PANDOLFI	NICOLA	12/07/1959	PAGANI	84016	-
498	41,80	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
499	41,80	ROMANO	COSTANTINO	03/03/1957	SANT'ANASTASIA	80048	-
500	41,80	TERRONE	VINCENZO	14/10/1952	TORRE DEL GRECO	80059	-
501	41,70	BARBATO	COSMO	14/01/1960	NAPOLI	80100	SI
502	41,70	PASCOLINI	PASQUALE	04/03/1957	SAINT VINCENT	11027	-
503	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	84052	-
504	41,65	MILANO	ASSUNTA	18/09/1959	MASSA LUBRENSE	80061	-
505	41,60	PAPA	ANTONIO	25/07/1964	SANTA MARIA LA FOSSA	81050	-
506	41,60	CIPRIANO	PASQUALE	11/11/1963	VALLESACCARDA	83050	-
507	41,60	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
508	41,60	SPERANZA	PASQUALE MARIO	06/05/1959	BENEVENTO	82100	-
509	41,60	NEGRO	DONATO	14/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
510	41,60	VALLE	PATRIZIA	10/06/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
511	41,60	RUMOLO	PASQUALE	29/07/1954	CAGGIANO	84030	-
512	41,55	LENA	PAOLO	03/08/1956	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
513	41,50	VISONE	ANTONELLA	20/07/1964	ACERRA	80011	-
514	41,50	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
515	41,50	IPPOLITO	DOMENICO	03/11/1962	ARZANO	80022	-
516	41,50	LANGELLA	SALVATORE	10/06/1961	TORRE DEL GRECO	80059	-
517	41,50	GAMMELLA	PASQUALE	28/05/1961	TERZIGNO	80040	-
518	41,50	RIZZO	AMATO	06/10/1960	PIETRASTORNINA	83015	-
519	41,50	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	PAROLISE	83050	-
520	41,50	PICARELLI	EBE	26/05/1953	MASSA DI SOMMA	80040	-
521	41,40	SENESE	GIOVANNI	21/10/1962	MARIGLIANELLA	80030	-
522	41,40	BONIFACIO	MICHELE	26/08/1960	TORRE ANNUNZIATA	80058	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
523	41,40	DEL BAGLIVO	F.SCO DOM.ANTON	24/07/1960	AGROPOLI	84043	-
524	41,40	DI MEO	NICOLA	21/07/1958	FAICCHIO	82030	-
525	41,40	ALFIERI	VITTORIO	18/12/1957	PONTECAGNANO	84098	-
526	41,40	GALASSO	ROSSANA	30/10/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
527	41,40	POSILLICO	NICOLA	09/09/1957	DURAZZANO	82015	-
528	41,40	FERRANTE	ANTONIO	19/11/1956	PALMA CAMPANIA	80036	-
529	41,40	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	80040	-
530	41,30	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	CONTURSI TERME	84024	SI
531	41,30	PIZZANO	ANTONIO	22/06/1964	AVELLINO	83100	SI
532	41,30	FINIZOLA	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	84079	-
533	41,30	DE LUCA	SEVERINO	17/02/1960	COMIZIANO	80030	-
534	41,30	GARONE	GAETANA	26/12/1957	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	-
535	41,25	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	82100	-
536	41,25	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	80034	-
537	41,25	BALICE	FRANCO	01/09/1958	GRUMENTO NOVA	85050	-
538	41,20	LAMPITELLI	GIOVANNI	12/07/1963	ORTA DI ATELLA	81030	SI
539	41,20	MOSCA	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	82030	-
540	41,20	RUGGIERO	MARIA CORONA	15/02/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
541	41,20	GUARDASCIONE	SALVATORE	09/10/1957	MONTE DI PROCIDA	80070	-
542	41,20	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	82025	SI
543	41,20	DI NAPOLI	PASQUALE	13/08/1951	CASORIA	80026	-
544	41,15	DI COSTANZO	GIOVANNI	22/09/1957	ACERRA	80011	-
545	41,10	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	SCAFATI	84018	-
546	41,10	SOMMESE	ROSA	01/01/1961	SAVIANO	80039	-
547	41,10	RUSSO	LUIGI	21/03/1959	ACERRA	80011	-
548	41,10	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	83040	-
549	41,10	TUFANO	NUNZIO	24/06/1958	BOSCOREALE	80041	-
550	41,10	ESPOSITO	SALVATORE	13/10/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
551	41,10	CIMMINO	GIUSEPPE	16/08/1956	CASERTA	81100	-
552	41,10	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	4023	-
553	41,10	ZAMPELLA	ANGELA	01/03/1955	CAIVANO	80023	SI
554	41,00	ROCCO	ANGELA	20/12/1960	SERINO	83028	-
555	41,00	GUASTAFIERRO	GIOVANNI	21/11/1960	BOSCOTRECASE	80042	-
556	41,00	GIUGLIANO	LUCIA	15/01/1960	PALMA CAMPANIA	80036	SI
557	41,00	PASSANNANTI	IDA	21/06/1959	SERRE	84028	-
558	41,00	CAMILLO	CARMINE	16/12/1958	MONTESARCHIO	82016	-
559	41,00	GRAZIOSETTO	RITA	26/11/1958	MASSA LUBRENSE	80061	SI
560	40,90	PALMA	CORRADO	16/02/1963	PAGANI	84016	-
561	40,90	ISOLDI	VINCENZO	28/04/1960	CAGGIANO	84030	-
562	40,90	PUGLIESE	MADDALENA	10/08/1959	CIRCELLO	82020	-
563	40,90	BALESTRIERI	MAURIZIO	23/09/1958	NAPOLI	80100	-
564	40,90	MOTTOLA	MARIA MADDALENA	30/04/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
565	40,80	NAPOLITANO	CARLO	04/06/1961	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
566	40,80	IAVARONE	GIOVANNI	20/04/1959	QUALIANO	80019	-
567	40,80	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	80069	-
568	40,80	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	80010	-
569	40,80	PERSICO	MARIA ANGELA	14/10/1955	SORRENTO	80067	-
570	40,80	DEL VECCHIO	GENNARO	12/03/1953	NOLA	80035	-
571	40,80	RAGOZZINO	DOMENICO	24/05/1951	PONTELATONE	81040	-
572	40,75	DE MARCO	ARTURO	17/09/1963	NAPOLI	80144	-
573	40,75	VARTULI	PASQUALE	08/02/1955	NAPOLI	80100	-
574	40,70	ANDRIANI	ANTONIO	22/09/1963	MADDALONI	81024	-
575	40,70	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	82100	SI
576	40,70	VALLETTA	ENRICO	18/04/1962	BATTIPAGLIA	84091	SI
577	40,70	PULCRANO	LUIGI	08/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
578	40,70	SCHIAVONE	SALVATORE	03/01/1959	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
579	40,70	CITRO	PASQUALE	05/10/1958	BELLIZZI	84092	-
580	40,70	PISCITELLI	MARIA MADDALENA	28/03/1957	CASERTA	81100	-
581	40,60	MELITO	PASQUALINA	06/07/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
582	40,60	PISACANE	GAETANO	02/01/1960	PAGANI	84016	-
583	40,60	FONZO	FORTUNA	25/09/1958	ARIANO IRPINO	83031	SI
584	40,60	AULISIO	GIUSEPPE	25/11/1957	AGROPOLI	84043	-
585	40,60	RAZZINO	PAOLA	21/11/1956	SESSA AURUNCA	81037	SI
586	40,60	DE CARO	DARIO	23/12/1953	NAPOLI	80100	-
587	40,55	PISCITELLI	VINCENZO	18/06/1958	SALERNO	84100	-
588	40,50	FARINA	SALVATORE	11/06/1962	FRATTAMAGGIORE	80027	-
589	40,50	DE MARIA	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	80100	-
590	40,50	MAGLIONE	GIULIA FIORINA	17/12/1960	POLLENA TROCCHIA	80040	-
591	40,50	CAROTENUTO	DOMENICO	12/08/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
592	40,50	ULISSE	LUCIO	11/12/1957	AVERSA	81031	-
593	40,50	CASTALDO	MICHELE	08/10/1957	CAIVANO	80023	-
594	40,50	FINO	EGIDIO ANTONIO	09/11/1956	NAPOLI	80100	-
595	40,50	PISANO	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	81050	-
596	40,50	MARANDINO	CHIARA	11/11/1949	MONTANO ANTILIA	84060	-
597	40,45	FALCO	ROSA	19/08/1959	NOLA	80035	-
598	40,40	LUONGO	MARISA	02/02/1961	CUCCARO VETERE	84050	-
599	40,40	PRISCO	ANTONIO	18/07/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
600	40,40	SCHIAVONE	ALDO	16/06/1957	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
601	40,40	PECORELLI	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	84070	-
602	40,40	SALZANO	ANTONIO	07/02/1955	CASORIA	80026	-
603	40,35	PIROMALLO	GIOVANNI	14/06/1962	TORRE DEL GRECO	80059	-
604	40,30	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	84100	SI
605	40,30	DE LUCA	TIZIANA EUFEMIA	07/06/1962	TAURASI	83030	-
606	40,30	ARUTA	GIOVANNI	18/08/1961	ARZANO	80022	-
607	40,30	LAURINO	PATRIZIA	22/02/1958	SALERNO	84100	-
608	40,30	FEDERICO	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	84060	SI
609	40,30	D'AGNESE	FERNANDO	21/08/1953	ALIFE	81011	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
610	40,25	GALLUCCIO	CARMELA	03/07/1957	CONTRADA	83020	-
611	40,20	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	VISCIANO	80030	-
612	40,20	ELMO	CARLO	24/01/1963	ACERRA	80011	-
613	40,20	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	LIBERI	81040	-
614	40,20	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	83100	SI
615	40,20	VICINANZA	MASSIMO	24/11/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
616	40,20	GALANTE	CATERINA	16/01/1958	CASERTA	81100	-
617	40,20	PALMESE	PASQUALE	03/12/1956	CASORIA	80026	-
618	40,20	DIANA	RAFFAELINA	26/10/1955	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
619	40,20	FOLLO	ANTONIO ANG.RAF.	24/10/1955	AMOROSI	82031	-
620	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	80100	-
621	40,10	BEVILACQUA	PASQUALINA	19/03/1963	MONTEMILETTO	83038	-
622	40,10	PIEMONTE	FILOMENA	14/10/1962	ALPIGNANO	10091	-
623	40,10	PIATTO	GABRIELE	07/10/1962	AVERSA	81031	SI
624	40,10	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	81010	-
625	40,10	CRISCI	CIRO	24/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
626	40,10	COMPARE	FILOMENA	03/09/1959	MONTESARCHIO	82016	-
627	40,10	ARECCHIA	CARMELA	25/12/1958	FAICCHIO	82030	-
628	40,10	PISACANE	GENNARO	12/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
629	40,10	ACERRA	SALVATORE	04/11/1956	LAURO	83023	-
630	40,10	CIMINO	MARIO	28/07/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	-
631	40,05	BELFIORE	ANTONINO	02/08/1954	MASSA LUBRENSE	80061	-
632	40,00	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	81031	SI
633	40,00	CRISCUOLO	CARMINE	11/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
634	40,00	FIUMARELLA	DOMENICO	12/12/1959	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
635	40,00	MAZZA	ANTONIO	02/02/1959	FORIO	80075	-
636	40,00	CASTALDO	ANIELLO	01/04/1957	NAPOLI	80100	-
637	40,00	NEGRI	RODOLFO	14/02/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
638	40,00	CONTENTE	BIAGIO	26/12/1955	PERDIFUMO	84060	-
639	40,00	MORRA	NICOLA	01/04/1955	SALERNO	84100	-
640	40,00	GRECO	GIACOMO ALFONSO	11/01/1947	ALFANO	84040	-
641	39,90	ROMANO	DOMENICO	11/03/1963	BRUSCIANO	80031	-
642	39,90	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	84060	SI
643	39,90	RICCO	SINFOROSA	12/01/1958	ROCCADASPIDE	84069	-
644	39,85	RUSSO	FRANCESCO	18/11/1961	BACOLI	80070	-
645	39,85	SASSI	ROSA	06/12/1960	ISERNIA	86170	-
646	39,80	SCHIAVO	ROSSELLA	04/09/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
647	39,80	SERAO	PATRIZIA	19/11/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
648	39,80	TODESCA	ANTONELLA	09/11/1963	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	-
649	39,80	TERRACCIANO	LUCIA	19/12/1961	MARIGLIANO	80034	-
650	39,80	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	01/10/1961	SANTA MARIA DEL CEDRO	87020	SI
651	39,80	PIGNATA	GIUSTINO	06/08/1961	AVERSA	81031	-
652	39,80	AIELLO	GIUSEPPE	30/04/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
653	39,80	ADRIANOPOLI	RAFFAELE	20/01/1961	FORINO	83020	SI
654	39,80	DI LORENZO	ANNA MARIA	03/07/1960	ROCCAMONFINA	81035	-
655	39,80	CALENDA	ELISA	15/03/1960	SALERNO	84100	-
656	39,80	FACCHIANO	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	82100	SI
657	39,80	SCAIRATI	VITO	20/04/1958	ROCCADASPIDE	84069	-
658	39,80	CALVANO	FRANCESCO	16/07/1957	AVERSA	81031	SI
659	39,80	COLETTA	PASQUALE	09/07/1952	PAUPISI	82030	-
660	39,80	SANTORO	RODOLFO	04/08/1951	NAPOLI	80100	-
661	39,80	MALAFARINA	MARIA G.PPINA	10/07/1948	FISCIANO	84084	-
662	39,75	PASCALE	MARIO	15/07/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
663	39,70	RICCARDI	BRUNO	10/03/1964	SESSA AURUNCA	81037	SI
664	39,70	ZEOLI	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	82020	-
665	39,70	GIORDANO	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	82026	-
666	39,70	DE SIMONE	MARCELLO	15/12/1960	PAGANI	84016	-
667	39,70	NOVIELLO	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
668	39,70	APOLITO	GAETANO	11/10/1960	BELLIZZI	84092	SI
669	39,70	SACCO	PASQUALINA	01/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
670	39,70	IOVINO	CARMINE SABATO	19/12/1957	LIVERI	80030	-
671	39,70	PELUSO	FELICE	27/01/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
672	39,70	GAROFANO	GIOVANNI	24/06/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	-
673	39,65	MASCOLINI	NADIA	05/09/1961	GROTTAMINARDA	83035	-
674	39,65	COSTA	SALVATORE	01/03/1956	ERCOLANO	80056	-
675	39,60	MORONE	ARMIDA	21/08/1962	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	SI
676	39,60	MONTELLA	NICOLA	14/08/1961	ANGRI	84012	-
677	39,60	DE SENA	GIOVANNI	08/12/1960	SAVIANO	80039	-
678	39,60	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	PIEVE DI BONO	38085	-
679	39,60	PICCIRILLO	TERESA	19/11/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
680	39,60	ELEFANTE	ELIO	11/08/1957	BATTIPAGLIA	84091	-
681	39,60	BANCALE	RAFFAELE	17/12/1955	PARMA	43100	-
682	39,50	TARTAGLIA	GIOVANNI	10/10/1961	NAPOLI	80144	SI
683	39,50	MUSCATELLO	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	84079	-
684	39,50	LANDI	PASQUALE CARMINE	18/05/1955	GROTTAMINARDA	83035	-
685	39,45	CAROCCIA	DANIELE	27/04/1947	STIO	84075	-
686	39,40	FERRO	ROSARIO	26/06/1960	NAPOLI	80100	-
687	39,40	CARA	MATTEO	11/11/1959	AGROPOLI STAZIONE	84043	-
688	39,40	TARONE	RENZO	22/07/1957	FLUMERI	83040	-
689	39,40	RUGGIERO	GEREMIA	09/09/1956	TUFINO	80030	-
690	39,40	DE IORIO	NICOLINO	07/07/1956	VAIRANO PATENORA	81058	-
691	39,30	SIRICA	FRANCESCO	28/12/1963	SARNO	84087	-
692	39,30	CELIENTO	GIUSEPPE	05/08/1963	CAIVANO	80023	SI
693	39,30	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
694	39,30	ALDERISIO	CARLO	22/04/1962	NOLA	80035	-
695	39,30	CIRILLO	RENATO	01/05/1959	AGROPOLI	84043	SI
696	39,30	SCOGNAMILLO	VINCENZO	02/12/1958	SCAFATI	84018	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
697	39,30	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	82100	-
698	39,30	SAULINO	ROMILDA	20/11/1957	NOLA	80035	-
699	39,30	FELLACO	GIUSEPPINA	05/03/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
700	39,25	IOVINE	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	81020	-
701	39,25	VITALE	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	81100	-
702	39,20	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	84070	-
703	39,20	RUGGIERO	ANNA	10/03/1962	NOLA	80035	SI
704	39,20	MOTTOLA	VINCENZO	08/09/1959	POZZUOLI	80078	SI
705	39,20	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	84039	-
706	39,20	MOZZILLO	ANTONIO	23/05/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	-
707	39,20	PICCIOCCHI	ANIELLO	12/02/1958	AVELLA	83021	-
708	39,20	LIBERATO	FULVIO	09/02/1956	CASORIA	80026	SI
709	39,10	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	80124	SI
710	39,10	CARANNANTE	MAURIZIO	22/09/1961	BACOLI	80070	-
711	39,10	LINTERNO	PIETRO	18/09/1961	ERCOLANO	80056	SI
712	39,10	PORCINI	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
713	39,10	LANNI	FRANCESCO	21/06/1960	ROTONDI	83017	-
714	39,10	SELVAGGIO	MICHELE	14/02/1960	TELESE TERME	82037	-
715	39,10	MORISCO D'AMBROSIO	FELICE	06/01/1960	VITULANO	82038	-
716	39,10	CALIFANO	PRISCO	11/10/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
717	39,10	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
718	39,10	SCOLA	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
719	39,10	DE MICHELE	VALENTINO	29/03/1958	CASALUCE	81030	-
720	39,05	SIMONE	DOMENICO	19/08/1963	FORMICOLA	81040	SI
721	39,05	D'ANNA	VINCENZO	13/05/1955	CASAVATORE	80020	-
722	39,00	CERVASIO	MATTEO	06/03/1965	TORRE DEL GRECO	80059	SI
723	39,00	VILLANI	FILIPPO MASSIMO	22/06/1963	BOSCOREALE	80041	SI
724	39,00	BERARDI	MARCO	16/11/1962	CAPRI	80073	SI
725	39,00	VARLETTA	GENNARO	24/01/1961	MARCIANISE	81025	-
726	39,00	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	84087	-
727	39,00	IULIANO	ROSSANA	01/08/1959	MONTECORICE	84060	-
728	39,00	RINALDI	ANTONIO	11/09/1958	CENTOLA	84051	-
729	39,00	BARBIERI	POMPEO	29/07/1958	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
730	39,00	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
731	39,00	MARINO	GIUSEPPE GERARDO	19/06/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
732	38,95	DI CRISTO	ANNAMARIA	11/05/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
733	38,95	RUBINO	CLAUDIO	14/04/1959	ARIANO IRPINO	83031	-
734	38,90	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	80055	-
735	38,90	CIBELLI	ANTONIO	29/05/1963	BACOLI	80070	-
736	38,90	FORMATO	VINCENZO	01/03/1961	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054	SI
737	38,90	D'ANGELO	SALVATORE	26/10/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
738	38,90	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	80100	SI
739	38,90	SOLE	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
740	38,90	DE SIMONE	ANDREA	28/10/1956	ROCCAPIEMONTE	84086	-
741	38,90	ROMANO	GIOVANNI	08/12/1954	TAURANO	83020	-
742	38,80	SANTONASTASO	SALVATORE	27/07/1963	CASERTA	81100	SI
743	38,80	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	83100	-
744	38,80	D'AMORA	UMBERTO	17/07/1961	VICO EQUENSE	80069	SI
745	38,80	GIANNETTI	PAOLO	27/03/1961	CAIAZZO	81013	-
746	38,80	OLIVIERO	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	80056	-
747	38,80	RUSSO	GIOVANNI	06/07/1960	MARCIANISE	81025	-
748	38,80	DE MARTINO	GIUSEPPE	06/06/1960	PAGANI	84016	-
749	38,80	DE FALCO	RAFFAELE	15/05/1960	NOCERA SUPERIORE	84015	-
750	38,80	DI FRANCESCO	SALVATORE	05/09/1959	CARINOLA	81030	-
751	38,80	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	83050	-
752	38,80	DELL'AVERSANA	FRANCESCO	02/03/1956	PARETE	81030	-
753	38,80	SANTANGELO	EUGENIO	07/05/1953	CAMPORA	84040	-
754	38,80	MAJORANO	ALBERTO	19/10/1950	MORCONE	82026	-
755	38,70	RETILLO	VINCENZO	02/09/1967	GRAGNANO	80054	SI
756	38,70	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	AVELLINO	83100	SI
757	38,70	GALDI	GAETANO	09/07/1960	SALERNO	84100	-
758	38,70	ANNECCHIARICO	FRANCESCO	24/01/1960	SALERNO	84100	-
759	38,70	GRAVANTE	FRANCA MIRELLA	23/12/1955	CASERTA	81100	SI
760	38,70	VELOTTI	MICHELE	09/10/1954	PORTICI	80055	-
761	38,60	TARTARO	ANNA	23/12/1961	CASERTA	81100	SI
762	38,60	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	80054	-
763	38,60	CAGGIANO	UGO	23/02/1961	CAGGIANO	84030	-
764	38,60	OLIVERIO	MARIA BEATRICE	02/07/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
765	38,60	CANITANO	SAVERIO	05/01/1960	NAPOLI	80100	-
766	38,60	GALLO	GIUSEPPE MARIA	15/12/1959	PADULA	84034	-
767	38,60	ROMANELLI	MARCO MARIO	25/04/1958	PONTELANDOLFO	82027	-
768	38,60	SILVESTRO	ANTONIO	12/07/1957	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
769	38,60	SANTAGATA	ALFONSO	12/04/1957	VILLA DI BRIANO	81030	-
770	38,60	PALMESE	CARMELA M.G.NNA	24/06/1956	MANOCALZATI	83030	-
771	38,60	VITALE	NICOLA R.G.PPE	18/03/1947	GROTTAMINARDA	83035	-
772	38,55	BOCCHINO	GIUSEPPE	30/11/1959	VILLA LITERNO	81039	-
773	38,55	LANZETTA	GIUSEPPINA	24/06/1957	BARONISSI	84081	-
774	38,55	NUZZO	PASQUALE	25/01/1956	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
775	38,50	GUARINO	MARIO	20/12/1963	POZZUOLI	80078	-
776	38,50	PELUSO	VINCENZO	03/12/1963	NOLA	80035	-
777	38,50	AMATO	ANNA	26/05/1962	SARNO	84087	-
778	38,50	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	83037	-
779	38,50	SAURO	ALBA	29/08/1961	VALLATA	83059	-
780	38,50	SANTORO	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	83047	-
781	38,50	ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	CARINOLA	81030	-
782	38,50	TAVERNA	TERESA	13/10/1958	CASORIA	80026	-
783	38,50	FRATTOLUSO	MARIAGRAZIA	18/08/1958	AVERSA	81031	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
784	38,50	MASSANOVA	VALTER NUNZIO	24/03/1957	SCAFATI	84018	-
785	38,40	PIZZONIA	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	80100	SI
786	38,40	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	80060	-
787	38,40	CIAO	BERNIERO	26/04/1963	CASTELNUOVO DON BOSCO	14022	-
788	38,40	SCARCELLA	LIBERATO	22/04/1963	ERCOLANO	80056	SI
789	38,40	MENNITTI	MASSIMO	19/07/1962	NAPOLI	80100	-
790	38,40	STRIANESE	FEDERICO	20/04/1961	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
791	38,40	TORTORIELLO	MARIANO	13/04/1961	MARCIANISE	81025	SI
792	38,40	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	01/03/1961	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
793	38,40	NARDI	EDUARDO	15/12/1960	NAPOLI	80131	-
794	38,40	NUNZIATA	ANTONIO	26/04/1960	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
795	38,40	MUROLO	COSIMO	03/11/1958	SALERNO	84100	-
796	38,40	DELLA VOLPE	LUIGI	29/07/1958	AVERSA	81031	SI
797	38,40	RIZZOLO	MARCELLO	08/02/1958	CALABRITTO	83040	-
798	38,40	GIORGIO	PASQUALE	09/01/1957	CAMPAGNA	84022	-
799	38,40	RIVIEZZO	CARMELO	08/05/1954	SORRENTO	80067	-
800	38,35	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	82100	-
801	38,30	TALAMO	PASQUALE	07/08/1964	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
802	38,30	ABBATE	LEONARDO	26/09/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
803	38,30	CALABRESE	GENNARO	11/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
804	38,30	PRIMIZIA	MATTEO	17/12/1961	TEVEROLA	81030	SI
805	38,30	PELUSO	GRAZIA	05/07/1961	ARIANO IRPINO	83031	SI
806	38,30	MELILLO	MARIO	25/07/1959	SALERNO	84129	SI
807	38,30	FERRIGNO	SALVATORE	08/03/1959	MAIORI	84010	-
808	38,30	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
809	38,30	SANTALUCIA	MARGHERITA	03/01/1959	ANGRI	84012	-
810	38,30	PETRONE	ROSA	18/09/1955	CAPACCIO	84047	-
811	38,25	CAGGIANO	MICHELINA	02/01/1961	STURNO	83055	-
812	38,25	ALVANO	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	80074	SI
813	38,25	D'ANGELO	MARIO	12/06/1958	SALERNO	84100	SI
814	38,25	GUERCIA	MICHELE	05/04/1956	CERCOLA	80040	-
815	38,20	VIGLIONE	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	82030	SI
816	38,20	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
817	38,20	CAPOZZI	ORESTE	06/05/1958	PAGANI	84016	SI
818	38,20	ALOISI	PASQUALINO	09/04/1955	NAPOLI	80100	-
819	38,20	NARDONE	GIUSEPPE	02/05/1952	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
820	38,15	TUFANO	ANNA	26/07/1956	VOLLA	80040	-
821	38,15	CARAVELLA	SALVATORE	07/06/1955	VARCATURO	80014	SI
822	38,10	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
823	38,10	DONNARUMMA	TERESA	19/09/1963	PIMONTE	80050	-
824	38,10	DI BENNARDO	DOMENICO	12/09/1963	LAURIA INFERIORE	85045	-
825	38,10	ESPOSITO	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	84087	-
826	38,10	DE CICCO	DOMENICO	31/08/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
827	38,10	MELILLO	TERESA	06/11/1959	BENEVENTO	82100	SI
828	38,10	ALFE'	MICHELE	23/08/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
829	38,10	DI CROSTA	ROBERTO	18/06/1959	CERRETO SANNITA	82032	-
830	38,10	MINORI	ANNUNZIATA	09/03/1959	CAPACCIO	84047	-
831	38,10	FELICE CIVITILLO	CATERINA	28/07/1958	CUSANO MUTRI	82033	-
832	38,10	CATONE	PASQUALE	15/09/1956	BUCCINO	84021	-
833	38,05	CRINCOLI	RAFFAELLO	08/01/1961	CARIFE	83040	SI
834	38,00	MARINO	GAETANA	19/01/1960	BATTIPAGLIA	84091	-
835	38,00	ROSA	CARLO	29/10/1957	NAPOLI	80100	-
836	38,00	D'ANDRIA	VINCENZO	26/03/1957	VIETRI SUL MARE	84019	-
837	38,00	DOTO	REMO	26/03/1954	GARESSIO BORGO PONTE	12075	-
838	38,00	GASPARRI	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	84020	-
839	38,00	MARIANI	FELICE	09/12/1948	AVELLINO	83100	-
840	37,95	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	84016	SI
841	37,95	VITOLO	ANTONIO	12/11/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
842	37,90	ITRI	ALESSANDRO	29/08/1963	CASAL VELINO SCALO	84040	-
843	37,90	AVELLA	LUIGI	17/07/1962	NAPOLI	80100	SI
844	37,90	NICCHIO	ALFONSO	10/04/1962	TRENTOLA	81038	-
845	37,90	OREFICE	ANTONIO	13/03/1961	AFRAGOLA	80021	-
846	37,90	SABINO	NICOLA	22/03/1960	NAPOLI	80100	-
847	37,90	CALVANESE	ATTILIO	17/07/1959	CASAMICCIOLA TERME	80074	SI
848	37,90	PERILLO	ERRICO FEDERICO	07/01/1955	CASAGIOVE	81022	-
849	37,80	CARANDENTE	GIUSEPPE	03/07/1965	NAPOLI	80100	SI
850	37,80	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	12063	SI
851	37,80	AFFINITA	ADRIANA	01/12/1961	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
852	37,80	CATALDO	MARIO	09/07/1960	TEANO	81057	SI
853	37,80	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
854	37,80	GIORDANO	BATTISTA	07/03/1960	CASALVELINO	84040	-
855	37,80	DE ANGELIS	SALVATORE	21/12/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
856	37,80	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	81051	-
857	37,80	POLO	PASQUALE	04/04/1957	NAPOLI	80100	-
858	37,80	CONROTTO	LUIGI	11/09/1956	MERCOGLIANO	83013	-
859	37,80	CIMMINELLA	SALVATORE	27/11/1955	NAPOLI	80100	-
860	37,80	DE ROSA	PIO	20/10/1955	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
861	37,80	MALTEMPO	GENNARO	14/10/1952	MARCIANISE	81025	-
862	37,70	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	SI
863	37,70	PIATTO	ANGELA MARIA	31/01/1961	TEVEROLA	81030	SI
864	37,70	CATUOGNO	VINCENZA	13/01/1961	MARANO DI NAPOLI	80016	-
865	37,70	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	81100	SI
866	37,70	CAPODILUPO	ANGELO RAFFAELE	01/09/1954	SAN SOSSIO BARONIA	83050	-
867	37,70	ESPOSITO	ANIELLO	02/04/1954	CERCOLA	80040	-
868	37,70	BAIBARAC	MAGDALENA	17/03/1954	POZZUOLI	80078	SI
869	37,65	PADUANO	CARLO	16/05/1959	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
870	37,60	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	81050	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
871	37,60	GRANATA	MARIA ROSARIA	29/01/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
872	37,60	ILLIANO	GENNARO MARIA	10/03/1960	MONTE DI PROCIDA	80070	-
873	37,60	CORVINO	PASQUALE	07/12/1959	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
874	37,60	DI FONZO	SALVATORE	10/05/1958	CASTEL MORRONE	81020	-
875	37,60	MELE	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	80048	-
876	37,60	MATRONE	LUCIANO	06/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
877	37,60	LORIA	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
878	37,60	CARPENITO	GIOVANNA	20/09/1955	SANTA PAOLINA	83030	-
879	37,60	INGLESE	EUCLIDE	21/03/1955	AVELLINO	83100	-
880	37,60	VENETO	MARIANNA	07/03/1954	SALERNO	84100	-
881	37,60	MONTEFUSCO	LUCIANO	11/10/1953	SALERNO	84126	SI
882	37,60	ARMINIO DE FALCO	DOLORES	19/10/1950	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84030	-
883	37,55	MUROLO	ASSUNTA	06/04/1958	NAPOLI	80100	-
884	37,50	CORTELLESSA	FRANCESCO	28/03/1966	VAIRANO PATENORA	81058	-
885	37,50	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	GESUALDO	83040	-
886	37,50	NICCOLAI	ORNELLA	15/02/1963	NAPOLI	80100	SI
887	37,50	VIVO	ALESSANDRA	08/08/1962	MONTERIGGIONI	53035	-
888	37,50	NAPOLANO	FRANCESCO	30/06/1962	AFRAGOLA	80021	-
889	37,50	LECCIA	ALFREDO	17/12/1960	AVERSA	81031	-
890	37,50	SCUNGIO	ANGELA	26/06/1959	VENAFRO	86079	-
891	37,50	MASELLA	SERGIO	30/05/1959	SAN PIETRO INFINE	81049	-
892	37,50	PAGANO	GIUSEPPINA	30/01/1959	AVERSA	81031	-
893	37,50	SCAGLIONE	ENRICO	13/11/1957	BATTIPAGLIA	84091	-
894	37,50	VARCHETTA	PASQUALE	24/05/1957	NOLA	80035	-
895	37,45	GNAZZO	ANNAMARIA	06/01/1967	SALA CONSILINA	84036	SI
896	37,45	ALLOCCA	GIUSEPPE	07/10/1963	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
897	37,45	BARRASSO	ROMEO	14/02/1958	GROTTAMINARDA	83035	-
898	37,45	DE SISTO	LELIO	17/06/1954	RAVISCANINA	81017	-
899	37,40	MAZZELLA	VINCENZO	15/11/1964	ISCHIA	80077	SI
900	37,40	ADOLESCENTE	AMERIGO	17/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
901	37,40	DE CHIARA	PAOLA	17/03/1962	AIELLO DEL SABATO	83020	SI
902	37,40	SAULINO	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
903	37,40	DI SIVO	DOMENICO	23/06/1960	MARCIANISE	81025	SI
904	37,40	CREVATIN	MARIA ROSARIA	29/05/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
905	37,40	D'APICE	ANNUNZIATA	23/01/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
906	37,40	RUSSOMANNO	MASSIMO	26/11/1958	CAPOSELE	83040	SI
907	37,40	PASTORE	GIUSEPPE	10/11/1957	TORRE DEL GRECO	80059	SI
908	37,40	APADULA	ALDO	10/01/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
909	37,35	VITOLO	NICOLA GERARDO	19/02/1959	SAN MANGO PIEMONTE	84090	-
910	37,30	IRIONE	CIRO	30/05/1966	NAPOLI	80100	-
911	37,30	IORIZZI	FABRIZIO	14/02/1964	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	-
912	37,30	DI GENNARO	GIUSEPPE	27/02/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
913	37,30	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	82037	SI
914	37,30	TORTORA	NICOLA	13/01/1960	PISCIOTTA	84066	-
915	37,30	ORLANDO	ROSA ANNA	28/10/1955	PAGANI	84016	-
916	37,30	MENNUNI	ISABELLA	05/03/1955	AFRAGOLA	80021	-
917	37,30	D'AGOSTO	VINCENZO	23/03/1954	AGROPOLI	84043	-
918	37,25	SERGIANNI	MARIAROSARIA	01/07/1964	POMPEI	80045	SI
919	37,20	DE ANGELIS	FRANCESCO	31/03/1961	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
920	37,20	LETIZIA	MARIA GAETANA	26/10/1960	MARCIANISE	81025	SI
921	37,20	CIARLEGLIO	FILIPPO	05/12/1959	CASTELVENERE	82037	-
922	37,20	MENNONE	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	81010	-
923	37,20	SPERANZA	MARIA ROSA	18/04/1959	PIETRADEFUSI	83030	-
924	37,20	CAPOZZOLO	TEODORA	23/10/1958	CORLETO MONFORTE	84020	-
925	37,20	D'AGOSTO	RENATO	03/05/1958	NAPOLI	80136	-
926	37,20	BARONE	RAFFAELA	07/04/1958	SAN MARCELLINO	81030	-
927	37,20	CICCONE	ANTONIO	26/09/1956	COLLE SANNITA	82024	-
928	37,20	SICA	MARISA ANGELA	31/05/1955	GUARDIA LOMBARDI	83040	-
929	37,20	DELLA PIETRA	BRUNO	09/04/1949	BENEVENTO	82100	-
930	37,15	ROSANIA	MARIA CARMELA	16/06/1959	EBOLI	84025	SI
931	37,10	CIVITA	SERGIO	02/04/1959	ROCCADASPIDE	84069	-
932	37,10	BENIGNO	VINCENZO	09/03/1958	NOCERA INFERIORE	84014	-
933	37,10	ACCETTA	CARMELO	22/06/1957	SALERNO	84100	-
934	37,10	FRANCO	GIUSEPPINA	01/03/1955	MONTEMILETTO	83038	-
935	37,10	ROMANO	SERGIO	31/08/1953	NAPOLI	80100	-
936	37,05	ALIBERTI	ANTONIO	26/12/1961	MONTECORVINO	84090	SI
937	37,00	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	02/05/1963	VICO DEL GARGANO	71018	SI
938	37,00	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	80035	-
939	37,00	AQUILONE	MARIA CONSIGLIA	27/05/1962	CAIVANO	80023	-
940	37,00	DI FONZO	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	81054	-
941	37,00	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	83012	-
942	37,00	LEO	ROSALBA	28/06/1960	SIANO	88100	SI
943	37,00	NUNZIATA	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	83020	-
944	37,00	PETITO	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	80029	SI
945	37,00	RIZZO	GERARDO	21/12/1957	AVELLINO	83100	-
946	37,00	MAGNOTTA	ANTONIO	13/06/1957	RECALE	81020	SI
947	37,00	DI FIANDRA	RITA	15/12/1953	ATRIPALDA	83042	-
948	36,95	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	84090	-
949	36,90	GRANITO	GIUSEPPE	18/04/1964	CAMPAGNA	84022	SI
950	36,90	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	82010	-
951	36,90	LABAGNARA	FILOMENA	08/02/1962	CASTELVENERE	82037	-
952	36,90	MIRAGLIA	MARINO	18/06/1961	CASERTA	81100	-
953	36,90	AVAGLIANO	ELIO M.GAETANO	18/08/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
954	36,90	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	83017	SI
955	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	83035	SI
956	36,85	PESIRI	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
957	36,80	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	100	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
958	36,80	LO MASTRO	GENNARO	09/03/1961	CAIANELLO	81059	SI
959	36,80	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	83020	-
960	36,80	DE CHIARA RUFFO	GIUSEPPE	02/06/1959	AVERSA	81031	-
961	36,80	FIORILLO	GERARDO	07/04/1956	SAPRI	84073	-
962	36,80	CUOCI	ANTONIO	08/02/1956	VILLA DI BRIANO	81030	-
963	36,80	SANTARPIA	SOFIA	20/11/1955	ANGRI	84012	-
964	36,80	VERGARA	ROBERTO	07/07/1955	NAPOLI	80100	-
965	36,75	PALLADINO	RAFFAELE	20/07/1954	CASAVATORE	80020	-
966	36,70	TARASCHI	ERNESTO	09/04/1968	NAPOLI	80100	-
967	36,70	PARRINI	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	81037	SI
968	36,70	ANASTASIO	MARIA	19/10/1964	SQUILLACE	88069	SI
969	36,70	CICCARELLI	ANTONIO	18/04/1962	BELLONA	81041	-
970	36,70	MARROCCO	GIOVANNI	12/02/1961	CALVI RISORTA	81042	SI
971	36,70	IOVINO	CARMINE	05/10/1960	SAN VITALIANO	80030	-
972	36,70	DE NARDO	RAFFAELE	06/09/1960	SAN CLEMENTE	81100	-
973	36,70	ZAMPELLA	MICHELE	24/06/1959	CASERTA	81100	SI
974	36,70	CESARANO	ORNELLA	07/01/1959	POMPEI	80045	SI
975	36,70	CARDONE	ANTONIA	12/04/1952	NAPOLI	80100	-
976	36,65	CORONATO	LUIGI	06/01/1962	SAPRI	84073	-
977	36,65	SCHIAVO	COSMO NICOLA	26/01/1959	FELITTO	84055	-
978	36,65	CIANFRANI	MICHELANGELO	26/08/1958	CARDITO	80024	-
979	36,60	ZIELLO	ELPIDIO	28/09/1960	ORTA DI ATELLA	81030	-
980	36,60	RAGAZZON	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	80059	SI
981	36,60	CECERE	LORENZO	17/12/1954	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
982	36,55	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
983	36,55	PIANESE	DOMENICO	30/09/1956	NAPOLI	80100	SI
984	36,50	MOLITIERNO	GIUSEPPA	19/08/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
985	36,50	SCARPATI	ANNA MARIA	16/03/1959	SARNO	84087	-
986	36,50	ADESSO	FRANCESCO	11/09/1954	BARONISSI	84081	-
987	36,50	FARALDO	GENNARO	08/12/1951	CASERTA	81100	-
988	36,45	VIVIANO	VINCENZO	16/04/1957	ROCCAPIEMONTE	84086	-
989	36,40	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	80048	-
990	36,40	ANDREOZZI	NICOLA	01/01/1963	AVERSA	81031	-
991	36,40	DI ZAZZO	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	82037	-
992	36,40	PANARIELLO	GIUSEPPE	31/01/1959	BOSCOTRECASE	80042	SI
993	36,40	AVITABILE	NICOLA	17/07/1958	POMPEI	80045	-
994	36,40	CARAPELLA	NUNZIO	12/08/1957	FOGLIANISE	82030	-
995	36,40	RUOCCO	ANIELLO LORENZO	22/07/1957	MONTEMARANO	83040	-
996	36,40	PAPALE	GIUSEPPE	19/03/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
997	36,40	CAROZZI	MARIO	16/04/1956	MARIGLIANO	80034	-
998	36,40	CANDELA	MARIA	08/12/1955	MARIGLIANO	80034	SI
999	36,40	PISCITELLI	ALFONSO	30/07/1955	ARIENZO	81021	-
1000	36,40	LAGHEZZA	ORNELLA	28/07/1955	NAPOLI	80100	-
1001	36,40	MIGLIACCIO	GIOVANNI	24/06/1954	POZZUOLI	80078	-
1002	36,40	CIMMINIELLO	ARCANGELO	07/01/1953	CASERTA	81100	-
1003	36,40	GUARNACCIA	DOMENICO	15/07/1950	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1004	36,35	CASELLA	MICHELINA	24/12/1966	CASOLA DI CASERTA	81020	SI
1005	36,35	PISCITELLI	GENNARO	02/11/1966	ARIENZO	81021	SI
1006	36,35	CAVALLARO	ALFONSO	03/12/1962	SCAFATI	84018	SI
1007	36,30	RENNA	MASSIMO	20/04/1965	SALERNO	84100	-
1008	36,30	D'ERRICO	DOMENICO	03/09/1963	MARINA DI CAMEROTA	84059	SI
1009	36,30	LIGUORI	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	80100	SI
1010	36,30	IODICE	DOMENICO	08/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1011	36,25	LONGOBARDO	ANTONIETTA	29/01/1960	PROCIDA	80079	-
1012	36,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	80100	SI
1013	36,20	NUZZO	GIAMPIERO	06/03/1963	CASELLE IN PITTARI	84030	SI
1014	36,20	GISONNI	ORNELLA	04/03/1962	NAPOLI	80100	SI
1015	36,20	MASCOLO	ANTONIO	21/11/1959	SCAFATI	84018	-
1016	36,20	INDICATORE DI V.ZO	GIUSEPPE	29/03/1957	ARZANO	80022	-
1017	36,20	OLIVA	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	84040	-
1018	36,20	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	SANT'AGNELLO	80065	-
1019	36,20	PAPA	OSCAR	31/07/1954	BOSCOREALE	80041	-
1020	36,20	MAZZIOTTI	FLAMINIO	03/07/1952	SALERNO	84100	-
1021	36,20	ARMINIO DEFALCO	BERNARDO	15/07/1948	FISCIANO	84084	-
1022	36,15	CIAFRONE	MARIO	14/04/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1023	36,15	MORSA	ANGELA	13/01/1958	PATERNOPOLI	83052	-
1024	36,15	DE MASI	CARMINE	18/01/1952	REINO	82020	-
1025	36,10	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	80040	-
1026	36,10	COMPAGNONE	GAETANO	16/03/1965	BATTIPAGLIA	84091	-
1027	36,10	AMATO	MASSIMO	11/08/1964	BENEVENTO	82100	SI
1028	36,10	MANCINO	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	82030	-
1029	36,10	CARUSONE	ANTONIO	31/03/1963	PONTELATONE	81040	-
1030	36,10	LETTIERI	CARMELA	28/03/1963	MADDALONI	81024	-
1031	36,10	GALLO	PASQUALE	07/11/1962	NAPOLI	80100	-
1032	36,10	BOCCIA	GABRIELE	15/07/1962	CAPUA	81043	-
1033	36,10	CIPOLLETTA	ANNA MARIA	07/07/1962	CALVANICO	84080	SI
1034	36,10	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1035	36,10	FAIELLA	GERARDO	19/12/1959	CASORIA	80026	-
1036	36,10	ESPOSITO	ANGELA	16/05/1958	PAOLISI	82011	-
1037	36,10	SESSA	COSTANTINO	27/09/1955	SALERNO	84100	-
1038	36,10	MORRONE	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1039	36,10	CONSOLI	PIETRO	30/05/1953	SALERNO	84100	-
1040	36,00	GRIECO	ROBERTO	25/06/1966	NAPOLI	80100	SI
1041	36,00	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	81030	SI
1042	36,00	RAPACCIUOLO	VINCENZO	07/04/1963	SCAFATI	84018	-
1043	36,00	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASOLLA	81029	-
1044	36,00	MURANTE	ROBERTO	12/01/1960	SALERNO	84100	-

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1045	36,00	LASALA	ANDREA	16/07/1959	ERCOLANO	80056	-
1046	36,00	SALVIO	GIOVANNI	02/05/1959	SARNO	84087	-
1047	36,00	PACELLA	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1048	36,00	TORRE	VITO	16/12/1958	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
1049	36,00	CHIRICHIELLO	CONCETTA	03/12/1958	VALLATA	83059	-
1050	36,00	SORICELLIS	MARIA	13/08/1956	BENEVENTO	82100	-
1051	36,00	MENNITO	VINCENZO	05/12/1955	BUCCIANO	82010	-
1052	36,00	GARGIULO	PIERLUIGI	26/08/1950	NAPOLI	80100	-
1053	35,95	CERVO	ALFONSO	23/07/1965	CAIAZZO	81013	SI
1054	35,95	MIANO	PIETRO	14/06/1960	SALERNO	84100	-
1055	35,90	DI LILLO	ROSSELLA	18/11/1962	CASERTA	81100	SI
1056	35,90	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASAPULLA	81020	SI
1057	35,90	IANNETTONE	GIOVANNA	14/01/1958	CARINOLA	81030	SI
1058	35,90	AUCELLI	VINCENZA	11/05/1957	MONTECALVO IRPINO	83037	-
1059	35,90	ELETTRICO	CIRO	02/02/1953	CERCOLA	80040	SI
1060	35,90	MAUTONE	ANTONIO	04/03/1951	NAPOLI	80100	-
1061	35,85	PIPERNO	DOMENICO	18/10/1964	CASERTA	81100	SI
1062	35,85	SOMMA	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	80050	-
1063	35,85	BENCIVENGA	ROSARIO DONATO	26/09/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
1064	35,80	TRAPANESE	STEFANIA	04/02/1967	SALERNO	84100	-
1065	35,80	RUSSO	DOMENICO	19/07/1966	CASORIA	80026	SI
1066	35,80	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	81100	SI
1067	35,80	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	ANGRI	84012	-
1068	35,80	QUARANTA	LUIGI	04/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1069	35,80	MARTIN	ALDO	28/11/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1070	35,80	GRASSO	FRANCESCO	26/09/1958	AIROLA	82011	SI
1071	35,80	RAGOZZINO	ANTONIO	05/06/1958	ERCOLANO	80056	-
1072	35,75	DI SCHINO	MARIA	19/06/1959	NAPOLI	80100	-
1073	35,75	AMORIELLO	GIUSEPPE	08/07/1957	ARCO FELICE	80078	SI
1074	35,70	DEL PRETE	ONOFRIO	04/08/1964	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1075	35,70	COLAVOLPE	ANTONIO F.SCO	09/02/1960	AMALFI	84011	-
1076	35,70	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	84021	-
1077	35,70	RACCA	MARIA ROSARIA	01/10/1949	BONITO	83032	SI
1078	35,65	DEL SORBO	VLADIMIRO	30/06/1963	SALERNO	84100	SI
1079	35,65	D'ANTONIO	VINCENZO	28/01/1955	BARONISSI	84081	-
1080	35,60	LICENZIATO	SALVATORE	13/11/1964	AFRAGOLA	80021	SI
1081	35,60	CARBONE	NADIA ENZA	09/11/1962	NOLA	80035	SI
1082	35,60	MARCHESINI	DANIELA	17/05/1961	CASORIA	80026	-
1083	35,60	VENDETTUOLI	SILVIO	04/02/1960	CIORLANO	81010	-
1084	35,60	CASTAGLIUOLO	GAETANO	27/05/1959	FORIO	80075	SI
1085	35,60	MANCONE	SILVIO	22/11/1958	MONDRAGONE	81034	SI
1086	35,55	MOSCA	CARLO	25/06/1958	ACERRA	80011	-
1087	35,50	MARRA	GAETANO	01/09/1962	CASTEL MORRONE	81020	SI
1088	35,50	MESSINA	NUNZIA	04/02/1962	NAPOLI	80100	-
1089	35,50	CIPRIANO	MICHELE	14/03/1961	STURNO	83055	-
1090	35,50	LANNA	ANNA	30/01/1961	CAIVANO	80023	SI
1091	35,50	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	CASALBUONO	84030	-
1092	35,50	GALLO	ALBERTO	09/07/1956	CASOLA	80050	-
1093	35,40	D'ANIELLO	EUGENIO	10/08/1964	MARIGLIANELLA	80030	-
1094	35,40	ZOLFO	MICHELE	08/09/1963	MONDRAGONE	81034	SI
1095	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SARNO	84087	-
1096	35,40	RICCARDI	GENNARO	17/09/1960	NAPOLI	80100	-
1097	35,40	MARCHEGIANO	BRUNO	19/03/1960	SESSA AURUNCA	81037	-
1098	35,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	21/09/1959	AIROLA	82011	-
1099	35,40	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
1100	35,40	MARINO	MARIA ANTONIA	30/07/1957	CASALVELINO	84040	SI
1101	35,40	COCCARO	GILDA ERMINIA	13/01/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
1102	35,40	STASI	CONCETTA	28/08/1955	BENEVENTO	82100	-
1103	35,40	AMATO	ANTONIO	12/02/1951	CASALETTO SPARTANO	84030	-
1104	35,40	DE CONTE	CARLO	22/02/1949	ANGRI	84012	-
1105	35,30	MURANO	ANGELO	26/01/1965	PALMA CAMPANIA	80036	-
1106	35,30	RUOTOLO	MARIA TERESA	02/06/1962	CERVINARA	83012	SI
1107	35,30	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	81031	-
1108	35,30	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	BENEVENTO	82100	-
1109	35,30	LINARDI	VALERIO	22/02/1960	AVERSA	81031	-
1110	35,30	LANDI	MICHELE	12/01/1955	NAPOLI	80100	-
1111	35,25	ROSCIANO	VINCENZO	10/08/1963	NAPOLI	80125	SI
1112	35,25	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1113	35,25	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	80035	-
1114	35,20	MAINOLFI	MICHELINA	24/09/1961	CASORIA	80026	-
1115	35,20	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
1116	35,20	STROCCHIA	FRANCESCO	15/07/1960	MARIGLIANO	80034	-
1117	35,20	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1118	35,20	FERRARO	ANTONIO	15/05/1956	SALERNO	84100	-
1119	35,15	INTRAGNA	CATERINA	24/02/1962	MARIGLIANO	80034	SI
1120	35,10	CORRADO	SALVATORE	04/08/1968	ARZANO	80022	SI
1121	35,10	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	84012	-
1122	35,10	STABILE	VINCENZO	22/07/1962	TRENTOLA	81038	SI
1123	35,10	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	81100	-
1124	35,10	CIPRIANO	SECONDINO	24/01/1961	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
1125	35,10	CAMPANILE	FRANCESCO	03/08/1960	CASERTA	81100	-
1126	35,10	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1127	35,10	GARIFALOS	GIOVANNI	22/07/1958	NAPOLI	80100	-
1128	35,10	MINCIONE	NICOLA ERN.CLAUD	31/03/1955	MACERATA CAMPANIA	81047	-
1129	35,05	CIMINO	ANTONIO	06/01/1954	CAIAZZO	81013	SI
1130	35,05	SGAMBATO	LUIGI	17/05/1953	NAPOLI	80100	-
1131	35,05	CASO	BEATRICE	26/06/1952	POMPEI	80045	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1132	35,00	COPPOLA	FRANCESCO	03/08/1964	PROCIDA	80079	-
1133	35,00	ABAGNALE	CIRO	09/02/1963	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
1134	35,00	ESPOSITO	EDUARDO	25/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1135	35,00	VILLANI	AMEDEO	03/12/1959	NAPOLI	80100	-
1136	35,00	PISCOPO	GIUSEPPE	13/03/1959	NAPOLI	80100	-
1137	35,00	GISON	LUIGI	23/06/1958	MELITO DI NAPOLI	80017	-
1138	34,90	COSTANZO	LUIGI	07/02/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1139	34,90	CUOMO	ACHILLE	08/07/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	SI
1140	34,90	PIZZANO	SABATINO	22/06/1964	AVELLINO	83100	-
1141	34,90	TOLOMEO	ROSARIO	04/08/1958	SALERNO	84100	SI
1142	34,90	CELLO	CARMELA	18/02/1958	SAVIANO	80039	-
1143	34,90	CARDELLICCHIO	CARMELA	06/07/1956	CALABRITTO	83040	-
1144	34,85	BELLOTTI	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1145	34,85	ALFANO	ANTONIO	29/11/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
1146	34,85	RICCIO	ROSA	09/11/1959	NAPOLI	80100	SI
1147	34,85	FALCO	MARIA CARMELA	06/12/1958	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
1148	34,85	PASSARO	ANTONINO	15/12/1957	SESSA AURUNCA	81037	-
1149	34,80	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	CARDITO	80024	-
1150	34,80	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	80100	-
1151	34,80	MAROTTA	PAOLO	15/09/1963	NAPOLI	80127	SI
1152	34,80	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	84087	SI
1153	34,80	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1154	34,80	DEL FORNO	ANTONIO	03/06/1962	ROMA	100	-
1155	34,80	TESONE	FRANCESCO	16/06/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1156	34,80	PARTINICO	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	80035	-
1157	34,80	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	46042	-
1158	34,80	MARI	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	83013	-
1159	34,80	GUADAGNO	GIUSEPPE	06/07/1955	ALBANELLA	84044	-
1160	34,80	ZAGARIA	FILIPPO	13/12/1953	TRENTOLA	81038	-
1161	34,75	SORRENTINO	ANTONIETTA	29/07/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1162	34,70	PERSICO	PASQUALE	10/12/1963	AVERSA	81031	SI
1163	34,70	ALETTO	SERGIO	22/03/1962	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
1164	34,70	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	19/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1165	34,70	MIGLIACCIO	GIOVANNI	29/10/1959	NAPOLI	80100	SI
1166	34,70	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	81043	-
1167	34,70	CARRISI	GIACOMO	30/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1168	34,70	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SACCO	23010	-
1169	34,70	COPPOLA	FRANCESCO	13/06/1957	POMPEI	80045	SI
1170	34,70	DE MAIO	AGOSTINO	14/02/1956	PIANO DI SORRENTO	80063	-
1171	34,70	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	PONTECAGNANO	84098	-
1172	34,65	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	20/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1173	34,65	COPPOLA	VITTORIA	07/08/1958	POZZUOLI	80078	SI
1174	34,60	PAPA	ARTURO	07/10/1964	MADDALONI	81024	SI
1175	34,60	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	80026	-
1176	34,60	GIAMUNDO	NUNZIATA	14/07/1958	OTTAVIANO	80044	-
1177	34,60	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	80035	-
1178	34,60	MEMOLI	MARIO	09/01/1957	PELLEZZANO	84080	-
1179	34,60	CAIAZZA	BRUNO	03/10/1956	SIANO	88100	-
1180	34,60	IOVINE	DOMENICA	07/03/1956	ACERRA	80011	SI
1181	34,60	CARRELLA	PIO	01/04/1955	CARDITO	80024	-
1182	34,55	PERSIA	MARIO	19/06/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1183	34,50	MOTTOLA	SALVATORE	27/03/1965	AVERSA	81031	SI
1184	34,50	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1185	34,50	VEROLINO	LUIGI	01/01/1961	SALERNO	84100	SI
1186	34,50	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	SARCONI	85050	-
1187	34,45	MARIANO	VIRGILIO	03/03/1962	ARIANO IRPINO	83031	SI
1188	34,45	GRANDE	VINCENZO	30/01/1962	ARIANO IRPINO	83031	-
1189	34,40	MORRA	GIUSEPPE	22/01/1966	CASERTA	81100	SI
1190	34,40	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	83042	-
1191	34,40	FRANCO	PIETRO	02/06/1963	NAPOLI	80100	SI
1192	34,40	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	84022	-
1193	34,40	ESPOSITO	TERESA	02/10/1961	ISCHIA	80077	-
1194	34,40	D'ORIANO	ANTONIO	08/04/1960	POZZUOLI	80078	-
1195	34,40	PANICO	NICOLA	09/12/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1196	34,40	LISANTI	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	84060	-
1197	34,40	MUROLO	ANNA	10/08/1958	NAPOLI	80100	-
1198	34,40	CARDELLICCHIO	NEVICELLA M.	11/09/1957	CALABRITTO	83040	-
1199	34,40	D'AMATO	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
1200	34,40	LO PILATO	GIOSUE	08/01/1956	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1201	34,40	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	81100	SI
1202	34,40	D'ANIELLO	MARIO	11/05/1955	AVERSA	81031	SI
1203	34,35	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	84020	-
1204	34,30	FORTE	DOMENICO	12/06/1965	PORTICI	80055	SI
1205	34,30	PEDUTO	ROSA	18/07/1964	CASTEL SAN LORENZO	84049	SI
1206	34,30	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	88068	SI
1207	34,30	AMBROSIO	VINCENZO	01/12/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
1208	34,30	SICOLO	PIERLUIGI	23/11/1961	ACERRA	80011	SI
1209	34,30	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	84072	-
1210	34,30	BIANCULLI	MARIA	02/02/1960	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	SI
1211	34,30	MAROTTA	ARCANGELO	11/11/1959	NAPOLI	80100	-
1212	34,30	PISAPIA	PASQUALE	22/10/1959	ARIANO IRPINO	83031	-
1213	34,30	ANTONUCCI	RAFFAELA	22/05/1959	SALERNO	84135	-
1214	34,30	BOCCIA	GIUSEPPE	04/03/1959	OTTAVIANO	80044	-
1215	34,30	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	80100	-
1216	34,30	DE LUCA	TOMMASO	24/10/1958	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1217	34,30	D'ANGELO	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	80025	-
1218	34,20	CRISCUOLO	ISABELLA	20/08/1963	NAPOLI	80100	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1219	34,20	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	80070	-
1220	34,20	SATERIALE	SERGIO	23/09/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1221	34,20	DI TOMMASO	GIUSEPPE	06/07/1958	AVERSA	81031	-
1222	34,20	CAPONE	LUCIO	15/04/1957	AVERSA	81031	-
1223	34,20	RAIA	LUIGI	14/08/1954	MONESIGLIO	12077	-
1224	34,20	VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/1954	AVERSA	81031	-
1225	34,20	CAVALIERE	GIUSEPPE	21/07/1951	MADDALONI	81024	-
1226	34,10	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	84100	-
1227	34,10	DI MARO	GIOSUE	29/07/1961	NAPOLI	80145	-
1228	34,10	CUTOLO	MATILDE	01/09/1960	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1229	34,10	GRIMALDI	ANTONIETTA	07/08/1960	ALIFE	81011	SI
1230	34,10	PALMIERI	RACHELE	14/06/1959	MONDRAGONE	81034	SI
1231	34,10	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
1232	34,10	MAIELLO	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1233	34,05	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	POZZUOLI	80078	-
1234	34,00	SIRIGNANO	CARMELA MARIA	20/07/1971	FORINO	83020	SI
1235	34,00	LETTIERI	NICOLA	08/12/1967	CASERTA	81100	SI
1236	34,00	D'AGOSTINO	ANNA	26/07/1963	CRISPANO	80020	SI
1237	34,00	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	81044	-
1238	34,00	SCIALDONE	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	81041	SI
1239	34,00	LATTUADA	FORTUNATO	14/03/1959	ERCOLANO	80056	-
1240	34,00	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	82030	-
1241	34,00	PETRUCCI	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	82030	-
1242	33,95	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	80069	-
1243	33,90	VENTRE	ARTURO	06/05/1964	FRANCOLISE	81050	SI
1244	33,90	ZERELLA	ERMINIO	25/04/1962	NOCERA INFERIORE	84014	SI
1245	33,90	D'ALTERIO	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1246	33,90	TATE'	SALVATORE	24/08/1961	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1247	33,90	SCHIAVO	SANTA	03/08/1961	QUARTO	80010	-
1248	33,90	AMODEO	VENIA	19/01/1961	BENEVENTO	82100	-
1249	33,90	RICCIO	LUIGI	20/10/1959	NAPOLI	80100	-
1250	33,90	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	80100	-
1251	33,90	TOSCANO	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	81020	SI
1252	33,90	MOLFESE	VINCENZO	10/03/1957	CAMEROTA	84040	-
1253	33,90	CAPPELLO	ALFONSO GIOVANNI	13/05/1956	AILANO	81010	-
1254	33,90	BUONO	LUIGI	22/04/1956	SCAFATI	84018	-
1255	33,85	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	83043	-
1256	33,85	INCISORE	GIUSEPPE	19/07/1959	AFRAGOLA	80021	SI
1257	33,85	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	80067	-
1258	33,85	CANGIANO	MARIA	11/09/1954	NAPOLI	80100	-
1259	33,85	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	84025	-
1260	33,80	GARGIULO	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
1261	33,80	DELLA ROCCA	MARIA CONSIGLIA	22/12/1963	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
1262	33,80	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	81010	SI
1263	33,80	COMA	LOREDANA	02/11/1961	BATTIPAGLIA	84091	SI
1264	33,80	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1265	33,80	CEMBALO	FRANCESCO	25/02/1961	ALTAVILLA SILENTINA	84050	-
1266	33,80	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1267	33,80	PAGLIARULO	MICHELINA	26/05/1960	SCAMPITELLA	83050	-
1268	33,80	RANAURO	GERARDO	10/08/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1269	33,80	VERNA	MARIA ANTONIETTA	17/10/1958	CASAMASSIMA	70010	-
1270	33,80	SANTANGELO	GIOVANNI	05/01/1956	NAPOLI	80100	-
1271	33,80	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	84038	-
1272	33,80	MOLARO	MICHELE	27/06/1955	OTTAVIANO	80044	-
1273	33,75	SAPIO	FERDINANDO	02/05/1962	NAPOLI	80100	SI
1274	33,75	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
1275	33,70	DAMIANO	VINCENZO	12/04/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1276	33,70	CIRINO	ANNA	18/03/1963	SALERNO	84121	SI
1277	33,70	PERROTTA	ANNA	26/07/1962	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
1278	33,70	LUCCHETTI	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	80056	SI
1279	33,70	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	80055	-
1280	33,70	PAGANO	ERASMO	18/01/1957	NAPOLI	80100	-
1281	33,70	D'AMORE	LUCIA	07/12/1955	BRUSCIANO	80031	-
1282	33,65	BORRELLI	CIRO	02/01/1965	PORTICI	80055	-
1283	33,65	ABATE	ANTONIO	30/03/1960	NAPOLI	80100	-
1284	33,60	TUMMILLO	VENERANDA	10/01/1967	CERCOLA	80040	-
1285	33,60	CIARAFFA	ANDREA	24/11/1964	CRISPANO	80020	SI
1286	33,60	PALMESE	ANTONIO BIAGIO	20/02/1963	NAPOLI	80100	-
1287	33,60	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	80100	-
1288	33,60	CALOCERO	SANDRO	12/04/1960	MONTORO SUPERIORE	83026	-
1289	33,60	DE LEO	VITTORIO	13/06/1959	AVELLINO	83100	-
1290	33,60	CASTALDO	FRANCESCO	03/02/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1291	33,60	GIOBBE	ARMANDO	19/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1292	33,60	OREFICE	TOMMASO	14/06/1956	CASORIA	80026	-
1293	33,55	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	SACCO	84070	-
1294	33,50	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1295	33,50	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	80035	-
1296	33,50	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	83100	-
1297	33,50	EGIZIO	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	80031	-
1298	33,50	RUGGIERO	BRUNO	29/09/1957	NAPOLI	80100	-
1299	33,50	CIARDIELLO	CARMINE	26/09/1956	NAPOLI	80100	-
1300	33,50	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1301	33,45	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	84018	-
1302	33,45	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	84066	-
1303	33,40	DIODATO	MARIA	18/02/1967	VILLARICCA	80010	SI
1304	33,40	PERRETTA	CARMELINA	07/08/1966	VICO EQUENSE	80069	SI
1305	33,40	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	84087	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1306	33,40	SCOGNAMIGLIO	GIAMPIERO	27/06/1962	MARCIANISE	81025	SI
1307	33,40	GUARDASCIONE	ANGELO	28/01/1961	POZZUOLI	80078	-
1308	33,40	GRANIERI	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	80076	-
1309	33,40	DE ANGELIS	LUCIA	03/07/1960	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
1310	33,40	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	82100	-
1311	33,40	ROMANO	VALERIA MARCELLA	16/01/1959	TELESE TERME	82037	-
1312	33,40	TROTTA	RAFFAELE	13/05/1958	AVERSA	81031	-
1313	33,35	SOZIO	GIULIO	24/03/1960	AVERSA	81031	SI
1314	33,35	CATALDO	PIETRO	23/01/1955	FONTANAROSA	83040	-
1315	33,30	MARINO	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	OLIVETO CITRA	84020	-
1316	33,30	FERRARO	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	81022	SI
1317	33,30	MONDA	PASQUALE	06/09/1958	MERCOGLIANO	83013	-
1318	33,30	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	80100	-
1319	33,30	NARGI	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	-
1320	33,30	DE SIO	ANTONIO	02/06/1952	SALERNO	84100	-
1321	33,25	PALMESE	GIUSEPPE	24/09/1962	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1322	33,25	FERRARO	LUIGI	20/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1323	33,25	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	81100	SI
1324	33,20	LUCCI	TERESA	09/12/1965	MONDRAGONE	81034	SI
1325	33,20	SACCO	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	84039	-
1326	33,20	FUSCHINO	ELENA	07/01/1962	TELESE TERME	82037	-
1327	33,20	ROSSI	ROSALIA	04/11/1961	QUALIANO	80019	SI
1328	33,20	NATALE	GENNARO	05/08/1960	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
1329	33,20	BARLOTTI	VINCENZO	09/06/1959	CAPACCIO	84047	-
1330	33,20	DE BONIS	ALFREDO	10/09/1955	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1331	33,20	FIORILLO	FRANCESCA	23/03/1955	NAPOLI	80100	-
1332	33,15	DI LIETO	MARIA PIA	14/05/1967	MINORI	84010	-
1333	33,10	CATALANO	MARIO	07/11/1963	CASERTA	81100	-
1334	33,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	NAPOLI	80100	-
1335	33,10	ZANNI	EMANUELE	13/09/1961	POZZUOLI	80078	-
1336	33,10	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	81058	-
1337	33,10	DI NAPOLI	ADELINA	08/06/1960	NAPOLI	80100	SI
1338	33,10	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO MATESE	81016	SI
1339	33,10	RIENZO	PASQUALINA	16/06/1958	SAN PRISCO	81054	-
1340	33,10	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
1341	33,10	MAMMOLITI	ANGELO	20/11/1957	ANGRI	84012	-
1342	33,10	SANTOJANNI	NICOLA	16/11/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1343	33,10	PERROTTA	COLOMBA	22/03/1956	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1344	33,10	LAMBERTI	MICHELE	21/03/1955	ORTA DI ATELLA	81030	-
1345	33,10	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	PIAGGINE	84065	-
1346	33,05	PALLADINO	ANNA MARIA	24/01/1955	PIRRI	9134	SI
1347	33,00	CASTIELLO	TOMMASO	19/07/1965	TRENTOLA	81038	-
1348	33,00	FERRARO	IMMACOLATA	08/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
1349	33,00	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
1350	33,00	NUZZO	PELLEGRINO	13/03/1963	CAMPOSANO	80030	-
1351	33,00	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO	39100	-
1352	33,00	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	84100	-
1353	33,00	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	80021	-
1354	33,00	MAIONE	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	80100	-
1355	33,00	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	TEGGIANO	84039	-
1356	33,00	TESTI	GLORIA	03/08/1960	BENEVENTO	82100	SI
1357	33,00	PISCITELLI	VALERIO	20/11/1959	LIMATOLA	82030	-
1358	33,00	PANE	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	SI
1359	33,00	LUONGO	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	80100	SI
1360	33,00	RAIMONDO	PASQUALE	18/04/1953	CETARA	84010	-
1361	32,95	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1362	32,90	MANNO	REMO	30/12/1969	NAPOLI	80100	SI
1363	32,90	TAFURI	DOMENICO	06/01/1967	NAPOLI	80100	-
1364	32,90	COLUCCI	ERMINIA	20/10/1963	BAIANO	83022	SI
1365	32,90	RIZZO	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	80100	SI
1366	32,90	LUISO	NICOLA	21/07/1961	AVERSA	81031	SI
1367	32,90	GUARINO	GIUSEPPE	09/05/1960	FISCIANO	84084	SI
1368	32,90	RAUCCI	RITA	26/04/1958	SAN PRISCO	81054	SI
1369	32,90	LIPPOLIS	CARMELINA	02/02/1958	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1370	32,90	INSERRA	GIOVANNI	02/04/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1371	32,85	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1372	32,80	FUSCO	GIANPIERO	19/12/1966	NAPOLI	80100	SI
1373	32,80	DI MARCELLO	MARIA	14/06/1961	CASERTA	81100	-
1374	32,80	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	84032	-
1375	32,80	GALIZIA	MARIA	30/07/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1376	32,80	VELLA	DIVINA FRANCA	06/11/1958	TELESE TERME	82037	-
1377	32,80	MAROCCO	PIETRO	28/05/1958	NAPOLI	80100	-
1378	32,80	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	81100	-
1379	32,80	BARATTA	ANTONIO	08/02/1949	SALERNO	84100	-
1380	32,75	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	82010	-
1381	32,70	PELELLA	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	81028	-
1382	32,70	AMMATURO	FILOMENA	01/01/1962	NAPOLI	80100	SI
1383	32,70	BANCO	CIRO GIMMI	21/05/1961	POZZUOLI	80078	-
1384	32,70	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	83014	-
1385	32,70	STANZIONE	CONCETTA	06/12/1957	SALERNO	84100	-
1386	32,70	VERDESCA ZAIN	ANTONIO	20/04/1957	NAPOLI	80100	-
1387	32,70	D'APICE	RENATO	17/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1388	32,70	PIERRI	GIUSEPPE	17/12/1947	BARONISSI	84081	SI
1389	32,65	DI SCALA	CIRO	28/01/1954	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
1390	32,60	FABBRICATORE	RAFFAELE	09/05/1965	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
1391	32,60	LENZA	LAZZARO	23/07/1964	EBOLI	84025	SI
1392	32,60	PARISI	ANTONIO	27/01/1963	ISCHIA	80077	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1393	32,60	VENEZIA	ANGELINA	03/01/1962	NAPOLI	80100	-
1394	32,60	PETRAZZUOLO	CARMELO	23/09/1959	SALA CONSILINA	84036	-
1395	32,60	DI CARLO	ADRIANA	02/04/1957	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	-
1396	32,60	BORZILLO	ANGELO	28/10/1956	PONTE	82030	SI
1397	32,60	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1398	32,60	VERRENGIA	MARIA	20/09/1951	SESSA AURUNCA	81037	SI
1399	32,50	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	80029	-
1400	32,50	RIVIELLO	CATERINA	18/12/1963	AVERSA	81031	SI
1401	32,50	PALMA	LUIGI	31/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1402	32,50	BARONE	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	83025	-
1403	32,50	SAVOIA	CELESTINO	27/02/1962	AVERSA	81031	SI
1404	32,50	GIANNATTASIO	FERDINANDO	15/09/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
1405	32,50	DE VAI	GIANCARLO	14/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1406	32,50	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	84039	SI
1407	32,50	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	80024	-
1408	32,40	BONANNI	MARCO	17/02/1967	BACOLI	80070	-
1409	32,40	PACILIO	DOMENICO	27/02/1965	SANT'ANTIMO	80029	SI
1410	32,40	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	80100	SI
1411	32,40	SANTANIELLO	ANDREA	21/02/1958	MERCOGLIANO	83013	-
1412	32,40	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	NAPOLI	80100	-
1413	32,40	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	AFRAGOLA	80021	-
1414	32,40	VITALE	VINCENZA	23/05/1955	SAN PRISCO	81054	-
1415	32,35	GARGIULO	CARMELINA	31/03/1959	VARALLO	13019	-
1416	32,35	VASSALLO	ALBERICO	16/10/1956	ALTAVILLA IRPINA	83011	SI
1417	32,30	DE ROSA	GIUSEPPE	19/03/1965	SAN FELICE A CANCELLO	81027	SI
1418	32,30	PARAGGIO	PIO	09/07/1963	BATTIPAGLIA	84091	-
1419	32,30	BALESTRIERI	PATRIZIA	22/01/1959	VILLARICCA	80010	-
1420	32,30	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	84036	-
1421	32,30	GRAVINA	FRANCESCO	06/03/1955	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
1422	32,30	PALLADINO	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	80021	-
1423	32,20	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	80100	SI
1424	32,20	SIMEONE	AMATO	24/04/1964	NAPOLI	80100	-
1425	32,20	MOTTA	IDA	13/02/1963	BARONISSI	84081	SI
1426	32,20	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	82027	-
1427	32,20	DEL VILLANO	VINCENZO	14/05/1961	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
1428	32,20	DE LUCA	PASQUALE MICHELE	28/08/1955	ROTONDI	83017	-
1429	32,15	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	80070	-
1430	32,10	PAGANO	LUIGI	13/04/1963	NAPOLI	80100	SI
1431	32,10	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	ORRIA	84060	-
1432	32,10	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	80054	-
1433	32,10	GRASSO	MASSIMO	08/11/1961	AVELLINO	83100	SI
1434	32,10	VINCIGUERRA	MAURO	28/10/1961	AFRAGOLA	80021	-
1435	32,10	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	80100	-
1436	32,10	DI PORZIO	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1437	32,10	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	83100	-
1438	32,05	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	80023	-
1439	32,00	DI GENIO	GIOVANNI	07/11/1964	SAN GIMIGNANO	53037	SI
1440	32,00	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	83031	-
1441	32,00	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	81022	-
1442	32,00	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	81030	-
1443	32,00	MIGLIACCIO	MICHELE	13/10/1962	BORGOFRANCO D'IVREA	10013	-
1444	32,00	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	TELESE TERME	82037	-
1445	32,00	DELLA CORTE	ADELE	10/08/1960	TRENTOLA	81038	SI
1446	32,00	GUERRIERO	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	83040	SI
1447	32,00	DI COSTANZO	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1448	32,00	PETRONE	SERAFINA	31/08/1956	NAPOLI	80100	SI
1449	31,95	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	80055	SI
1450	31,90	ARPAIA	ALESSANDRO R.	30/07/1968	SCAFATI	84018	SI
1451	31,90	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	83030	-
1452	31,90	GAROFALO	FRANCESCO	17/06/1961	SORBO SERPICO	83050	-
1453	31,90	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	84043	-
1454	31,90	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	83100	SI
1455	31,90	MENALE	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1456	31,90	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	83047	SI
1457	31,90	DE CRISTOFANO	COSTANTINO	20/08/1947	RAVISCANINA	81017	-
1458	31,85	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
1459	31,80	CESARANO	ELVIRO	16/07/1967	BOSCOREALE	80041	-
1460	31,80	CAMMARANO	GAETANO SALVATORE ANDREA	11/08/1964	CAMEROTA	84040	-
1461	31,80	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	84030	-
1462	31,80	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	81031	-
1463	31,80	CICCHETTI	ANTONIO SALVATORE	25/07/1959	VALLATA	83059	-
1464	31,80	BALASCO	ANGELINA	13/05/1959	NAPOLI	80100	SI
1465	31,80	DE ROSA	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	80040	-
1466	31,80	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
1467	31,80	PIGNANELLI	FRANCA	22/11/1957	NAPOLI	80100	SI
1468	31,80	MAROTTA	ROSA	04/01/1957	LIMATOLA	82030	-
1469	31,80	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	83040	-
1470	31,80	ASCIONE	MADDALENA	29/12/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
1471	31,70	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	80071	SI
1472	31,70	GIUGLIANO	VINCENZO	01/10/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
1473	31,70	AVITABILE	CARLO	14/03/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
1474	31,70	MAROTTA	VINCENZA	03/02/1956	CASTEL CAMPAGNANO	81010	SI
1475	31,65	PACIFICO	CARMELA	23/08/1965	BERGAMO	24123	SI
1476	31,60	FORESTIERI	ROMEO	26/01/1966	SANTA DOMENICA TALAO	87020	-
1477	31,60	SILVESTRO	SABATINO	23/03/1963	ARZANO	80022	SI
1478	31,60	SIRICA	GIUSEPPE	24/05/1962	SARNO	84087	-
1479	31,60	MINIELLO	GIANPAOLO	06/10/1961	MINTURNO	4026	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1480	31,60	MIRANDA	ROSARIO	10/04/1961	PORTICI	80055	-
1481	31,60	ALFANO	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1482	31,60	ALFIERI	ROSA	28/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1483	31,60	PAGANO	VINCENZO	04/11/1959	AVELLINO	83100	-
1484	31,60	PALUMBO	MAURIZIO	31/07/1959	VILLARICCA	80010	-
1485	31,60	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	80100	-
1486	31,60	AURIEMMA	SILVANA	28/05/1957	MARIGLIANO	80034	SI
1487	31,60	MINUTELLA	DONATO	18/01/1955	BUONALBERGO	82020	-
1488	31,60	ROLLIN	TEODORO	20/07/1954	NAPOLI	80100	-
1489	31,60	ZIPPO	PASQUALE	11/04/1949	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
1490	31,55	STANZIONE	ANGELO	05/08/1943	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1491	31,50	CATAUDO	CLAUDIO	27/10/1969	CEPPALONI	82010	SI
1492	31,50	FOSSA	ANNA	31/01/1963	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
1493	31,50	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	80126	SI
1494	31,50	SOLLEVANTE	MARCO	05/05/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	SI
1495	31,50	CICALA	MASSIMO	25/01/1961	CASERTA	81100	SI
1496	31,50	IMPROTA	LUIGI	25/02/1959	CASAVATORE	80020	SI
1497	31,45	VIOLETTI	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1498	31,45	GUBITOSI	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	84095	-
1499	31,45	MAZZINI	GIUSEPPE	24/01/1955	ROCCAPIEMONTE	84086	-
1500	31,40	SUROLLI	FELICIA	18/05/1964	FORIO	80075	-
1501	31,40	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	SALERNO	84100	-
1502	31,40	COPPOLA	ANTONINO	25/03/1964	SANT'AGNELLO	80065	-
1503	31,40	CANNOVA	LUISA	20/04/1963	CICCIANO	80033	-
1504	31,40	SILVESTRINO	FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	80034	-
1505	31,40	CAPOLUPO	CARMELA	26/06/1961	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
1506	31,40	FUGGI	MARIA GIOVANNA	12/05/1960	VITULANO	82038	-
1507	31,40	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	84078	SI
1508	31,40	FUSCO	VINCENZO	02/01/1958	AFRAGOLA	80021	SI
1509	31,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	23/10/1957	POZZUOLI	80078	-
1510	31,35	CIAFRONE	ANNUNZIATA	26/02/1961	SIRIGNANO	83020	-
1511	31,35	COPPOLA	GIUSEPPE NICOLA	23/05/1950	MONTE DI PROCIDA	80070	-
1512	31,30	MAZZELLA	PAOLA	24/02/1968	CASERTA	81100	SI
1513	31,30	CRESCENZO	ROMUALDO	23/02/1968	GRUMO NEVANO	80028	SI
1514	31,30	LA MURA	GIUSEPPE	20/01/1968	VERBANIA	28900	SI
1515	31,30	DEL PRETE	FRANCESCO	14/02/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1516	31,30	ALFIERI	MARIA SANTA	18/07/1965	STRIANO	80040	SI
1517	31,30	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	80030	-
1518	31,30	ROMELLI	DARIO	16/07/1963	CASAGIOVE	81022	SI
1519	31,30	SCARPATI	FERDINANDO	07/03/1958	SARNO	84087	-
1520	31,30	FERRARO	PASQUALE	07/03/1955	MARCIANISE	81025	-
1521	31,30	PEDUTO	CARMINE	02/04/1950	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
1522	31,25	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	80011	-
1523	31,25	PIGNATA	SILVIO GENNARO	29/05/1962	BATTIPAGLIA	84091	-
1524	31,25	BASILE	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
1525	31,25	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	80100	SI
1526	31,25	REGA	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	80035	-
1527	31,20	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1528	31,20	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	81050	SI
1529	31,20	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	80125	-
1530	31,20	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1531	31,20	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	82010	-
1532	31,20	CAPOZZI	MARIA	04/12/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1533	31,20	QUARANTA	GABRIELE	25/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1534	31,20	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA	81038	-
1535	31,20	NAPOLEONE	FRANCESCO	20/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1536	31,15	AQUILA	DARIO	09/01/1959	NAPOLI	80100	SI
1537	31,15	MOSCARIELLO	MARILENA	12/07/1958	SARNO	84087	-
1538	31,10	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	CARINOLA	81030	SI
1539	31,10	LOVALLO	MARIA	22/07/1963	CASERTA	81100	SI
1540	31,10	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	SCAFATI	84018	-
1541	31,10	MINICOZZI	PATRIZIA	20/08/1961	BONEMERSE	26040	-
1542	31,10	ZANATTA	GHERARDO	11/02/1961	LACEDONIA	83046	-
1543	31,10	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	ROCCAPIEMONTE	84086	-
1544	31,10	SANTANIELLO	ELVIRA	25/10/1959	VOLLA	80040	-
1545	31,10	PETRONE	LUIGI	05/10/1959	AVERSA	81031	-
1546	31,10	SAVIANO	MARIO	03/05/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1547	31,10	TOTARO	MICHELE	26/03/1958	CALVIZZANO	80012	-
1548	31,10	RODRIQUEZ	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	80100	-
1549	31,10	ROSSI	ANDREA	08/08/1954	NOCERA INFERIORE	84014	-
1550	31,10	PARRELLA	FRANCESCO	14/02/1951	BENEVENTO	82100	-
1551	31,05	SPARANO	ALFONSO	20/10/1966	PONTECAGNANO	84093	-
1552	31,00	DE VITO	LUIGI	31/08/1969	CASORIA	80026	SI
1553	31,00	AUCIELLO	IVANO	28/03/1969	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1554	31,00	IZZO	LUIGI	17/12/1966	BOSCOTRECASE	80042	SI
1555	31,00	VECCHIONE	TERESA	06/02/1965	AVELLINO	83100	SI
1556	31,00	DELLA CORTE	FRANCESCO	22/02/1964	BATTIPAGLIA	84091	-
1557	31,00	CHIRICO	LUIGI	13/08/1963	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
1558	31,00	DE FELICE	FABRIZIO	04/08/1963	SALERNO	84100	SI
1559	31,00	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1560	31,00	CONTE	GIOVANNI	26/02/1962	NAPOLI	80100	SI
1561	31,00	AGLIATA	ROSA	15/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1562	31,00	TEDESCO	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	80100	-
1563	31,00	MIRANDA	BRUNO	07/11/1957	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
1564	31,00	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	84025	-
1565	31,00	ZIGARELLI	GENEROSO	20/09/1953	NAPOLI	80100	-
1566	31,00	TARDUGNO	MICHELE	24/02/1951	PADULA	84034	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1567	30,95	SOPPELSA	LAURA	12/09/1961	CETARA	84010	-
1568	30,90	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
1569	30,90	MARZANO	PATRIZIA	03/06/1967	CARDITO	80024	SI
1570	30,90	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	80030	-
1571	30,90	ESPOSITO	GIOVANNA	09/09/1964	CAIVANO	80023	-
1572	30,90	URBANO	ROSALBA	19/06/1962	PORTICI	80055	SI
1573	30,90	FORMISANO	COLOMBA	31/03/1962	ERCOLANO	80056	SI
1574	30,90	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	82100	-
1575	30,90	SIENA	SALVATORE	14/05/1960	NAPOLI	80100	-
1576	30,90	OSTROWSKA	ALEKSANDRA MARIA	08/06/1959	AGROPOLI	84043	SI
1577	30,85	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	GRAGNANO	80054	SI
1578	30,80	OLIVA	VINCENZO	11/10/1961	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1579	30,80	MELONE	ANNA MARIA	18/01/1961	CASAGIOVE	81022	-
1580	30,80	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
1581	30,80	COCCHIARA	SALVATORE	08/09/1959	NAPOLI	80100	SI
1582	30,80	DE ANGELIS	ROSA	06/06/1958	SALERNO	84100	-
1583	30,80	CANALE PAROLA	PASQUALE	08/11/1957	MONDRAGONE	81034	SI
1584	30,80	MARESCA	VINCENZO	05/03/1956	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1585	30,80	FIORANI	ANNA MARIA	26/07/1955	NAPOLI	80100	-
1586	30,80	COSTA	MARIA ROSARIA	11/05/1955	NAPOLI	80100	-
1587	30,75	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
1588	30,70	BAIARDINI	GIUSEPPINA	10/03/1964	NOCERA INFERIORE	84014	SI
1589	30,70	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1590	30,70	GUARNIERI	ANNAMARIA	07/02/1963	CAMPAGNA	84022	SI
1591	30,70	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1592	30,70	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
1593	30,70	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1594	30,70	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	SALERNO	84100	-
1595	30,70	GUARINO	GIUSEPPINA	14/01/1958	FRIGNANO	81030	SI
1596	30,65	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	META	80062	-
1597	30,60	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	84016	SI
1598	30,60	AMABILE	ANNALISA	06/09/1964	AVERSA	81031	SI
1599	30,60	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	81100	SI
1600	30,60	DE NIGRIS	MASSIMO	18/01/1964	SALERNO	84100	SI
1601	30,60	MERCADANTE	VITALIANO	29/07/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1602	30,60	TIANO	CONSIGLIA	29/09/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1603	30,60	MANZO	VITO ANTONIO	06/04/1958	TORRE DEL GRECO	80059	-
1604	30,60	COLUCCI	VITO	01/04/1956	SIRIGNANO	83020	-
1605	30,60	POLIZZI	CARLO	17/01/1947	NAPOLI	80100	SI
1606	30,55	IORIO	MASSIMO	15/06/1962	CESA	81030	SI
1607	30,55	CAROTENUTO	DOMENICO	05/02/1960	POGGIOMARINO	80040	-
1608	30,50	TARTAGLIONE	LUIGI	02/01/1968	MARCIANISE	81025	SI
1609	30,50	PEZONE	CARMELA	16/01/1967	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
1610	30,50	VITALE	NELLO	02/12/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1611	30,50	ROMAIRONE	GRAZIA	06/02/1961	PORTICI	80055	-
1612	30,50	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	75011	-
1613	30,50	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	80070	SI
1614	30,50	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1615	30,50	PICCOLO	MICHELE	14/09/1956	CASAPESENNA	81030	SI
1616	30,45	PAPPALARDO	MARIA ROSARIA	09/07/1958	SALERNO	84100	SI
1617	30,45	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	81042	-
1618	30,45	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	80100	SI
1619	30,40	FERRARA	ANTONIO	14/06/1963	CASORIA	80026	-
1620	30,40	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	86075	SI
1621	30,40	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	COMIZIANO	80030	-
1622	30,40	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	80055	-
1623	30,40	GAZZILLO	MICHELE	14/11/1955	MADDALONI	81024	-
1624	30,40	LETTERIELLO	GIOVANNI	21/03/1955	CAMPAGNA	84022	-
1625	30,35	ORSINI	MASSIMO	14/03/1965	NAPOLI	80100	SI
1626	30,35	VITALE	UGO	01/05/1963	NAPOLI	80100	SI
1627	30,30	NAPPO	MICHELE	27/05/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
1628	30,30	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	81031	SI
1629	30,30	VICINANZA	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
1630	30,30	SANTILLO	GAETANO	15/03/1956	VOLLA	80040	-
1631	30,30	MICERA	ANNA	12/12/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1632	30,25	LEONE	MICHELE	22/09/1963	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
1633	30,25	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	80056	-
1634	30,20	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	CAMPOSANO	80030	SI
1635	30,20	BENCIVENGA	MARCO	29/09/1966	AVERSA	81031	SI
1636	30,20	CASTANIERE	ANTONIO	15/09/1965	FRATTAMINORE	80020	-
1637	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	AVERSA	81031	SI
1638	30,20	TIPALDI	ANNARITA	14/06/1964	BENEVENTO	82100	SI
1639	30,20	MORELLI	PAOLA	17/05/1964	NAPOLI	80100	SI
1640	30,20	RICCIARDI	ANDREA	20/09/1962	AOSTA	11100	-
1641	30,20	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	80040	-
1642	30,20	SCAMARDELLA	PASQUALE	08/05/1959	MONTE DI PROCIDA	80070	-
1643	30,20	VOLPE	PIETRO	22/12/1958	VICO EQUENSE	80069	SI
1644	30,20	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1645	30,15	ROBERTO	FRANCO	31/07/1963	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	SI
1646	30,10	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	80044	-
1647	30,10	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
1648	30,10	BARBI	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	80100	SI
1649	30,10	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	83040	-
1650	30,10	CAMPANA	MICHELINA	01/09/1958	BENEVENTO	82100	-
1651	30,10	LIGUORI	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	80100	-
1652	30,05	COVELLUZZI	FILOMENO	16/10/1956	SAN MICHELE DI SERINO	83020	-
1653	30,05	MEZZANINO	AGATA	02/03/1950	PORTICI	80055	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1654	30,00	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	80100	SI
1655	30,00	DI MATTEO	SOSSIO	01/01/1968	GRUMO NEVANO	80028	SI
1656	30,00	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	84019	-
1657	30,00	TESCIONE	MARIA	19/07/1964	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
1658	30,00	FERRARO	FILOMENA	10/05/1963	MARCIANISE	81025	-
1659	30,00	MENNA	CARMINE	23/11/1962	MONDRAGONE	81034	SI
1660	30,00	DE ROMA	CIRO	19/06/1962	TRENTOLA	81038	SI
1661	30,00	TARTAGLIONE	GIOVANNI	10/04/1962	MARCIANISE	81025	SI
1662	30,00	DI NARDO	MARIO	25/01/1960	CARDITO	80024	SI
1663	30,00	D'ANIELLO	ANDREA	11/07/1958	SANT'ANTONIO ABATE	80057	SI
1664	30,00	VILARDI	CRESCENZO	17/04/1958	NAPOLI	80100	-
1665	30,00	CAPPUCCIO	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
1666	30,00	CARBONE	MARIA SAVERIA	19/02/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
1667	30,00	D'ONOFRIO	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	82016	-
1668	30,00	CANGIANO	GIROLAMO	14/10/1954	SAN MARCELLINO	81030	-
1669	30,00	RUSSO	GIULIO	26/04/1954	SARNO	84087	-
1670	30,00	COCCARO	SILVIO	29/03/1953	MAGLIANO VETERE	84050	-
1671	30,00	DE LUCA	CLAUDIO	07/09/1952	NAPOLI	80100	SI
1672	29,95	SOLDO	PIERPAOLO	12/07/1965	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	-
1673	29,95	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	80010	-
1674	29,95	CRISTIANO	FRANCESCO	13/05/1963	SESTO CREMONESE	26028	-
1675	29,95	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	80100	-
1676	29,95	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	84091	-
1677	29,90	ESSOLITO	RAFFAELE	12/07/1969	CRISPANO	80020	SI
1678	29,90	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	81043	SI
1679	29,90	VACCA	GIOVANNI	04/07/1964	POZZUOLI	80078	SI
1680	29,90	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	84060	SI
1681	29,90	PERILLO	AGOSTINO	08/12/1963	SAN TAMMARO	81050	SI
1682	29,90	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	84012	-
1683	29,90	BASILE	VINICIO	10/09/1960	NAPOLI	80100	-
1684	29,90	LIGUORI	GAETANO	25/01/1960	GRUMO NEVANO	80028	-
1685	29,90	FORCELLI	SERGIO	14/01/1958	ERCOLANO	80056	-
1686	29,90	DI MARCELLO	GIOVANNA	16/12/1957	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
1687	29,90	SABATINO	MARIO	01/07/1957	NAPOLI	80100	-
1688	29,85	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
1689	29,85	ELIA	GIUSEPPE	17/12/1959	MARIGLIANO	80034	-
1690	29,85	GAGLIARDI	MARIO	03/03/1953	TEGGIANO	84039	-
1691	29,80	BUONAGURIO	CARMELA	16/11/1963	SALZA IRPINA	83050	SI
1692	29,80	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	82100	SI
1693	29,80	CAVALLARO	ANTONIO	12/04/1962	SCAFATI	84018	SI
1694	29,80	ESPOSITO	GIOVANNI	09/02/1962	SARNO	84087	-
1695	29,80	MICCU'	MARCELLO	07/11/1961	NAPOLI	80100	SI
1696	29,80	PETROZZINO	MARIA CRISTINA ROSA	02/04/1960	CONZA DELLA CAMPANIA	83040	-
1697	29,80	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
1698	29,80	APICELLA	ANTONIETTA	05/11/1958	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1699	29,80	RETTURA	PASQUALE	23/12/1956	NAPOLI	80100	SI
1700	29,80	SANTORO	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	83040	-
1701	29,80	GIOVIALE	FERNANDO	09/06/1948	SALERNO	84100	-
1702	29,75	VERDE	GIOVANNI	11/05/1958	AVERSA	81031	-
1703	29,75	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	SI
1704	29,70	FERRANTE	MICHELE	08/12/1969	SAPRI	84073	SI
1705	29,70	ERAMO	NICOLA	23/10/1968	AVERSA	81031	SI
1706	29,70	PALERMO	GENNARO	26/11/1967	TORRE DEL GRECO	80059	-
1707	29,70	ILARDI	VINCENZO	28/02/1965	CASAGIOVE	81022	SI
1708	29,70	GUERRIERO	FILOMENA	02/11/1963	PIETRELCINA	82020	SI
1709	29,70	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1710	29,70	DE LUNA	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	84100	-
1711	29,70	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	80100	SI
1712	29,70	PALMIERI	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	84020	-
1713	29,60	DI TELLA	GIUSEPPE	15/01/1959	VILLA DI BRIANO	81030	SI
1714	29,60	MINCHILLO	MAURIZIO	06/05/1958	BONEMERSE	26040	-
1715	29,60	CIOFFI	PASQUALE	14/02/1957	CERVINARA	83012	-
1716	29,60	TRONCONE	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
1717	29,60	TORNINCASA	GENNARO	04/07/1956	NAPOLI	80100	-
1718	29,60	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	82100	-
1719	29,60	CATALDO	CARLO	15/12/1954	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1720	29,55	SCUDIERI	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	80056	-
1721	29,50	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1722	29,50	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	84100	SI
1723	29,45	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1724	29,40	ARLOTTA	FRANCESCO	19/07/1965	LUSCIANO	81030	SI
1725	29,40	BOLOGNA	CESARE	21/08/1964	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
1726	29,40	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	02/06/1962	QUARTO	80010	SI
1727	29,40	CAPANO	GIUSEPPE	03/11/1961	CUNEO	12100	SI
1728	29,40	NOVIZIO	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	80048	-
1729	29,40	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1730	29,40	ZULLO	SILVANA	29/08/1952	ALVIGNANO	81012	-
1731	29,35	RAZZANO	SALVATORE	13/06/1954	SANTA MARIA A VICO	81028	-
1732	29,30	PRINZO	ALMERICO	20/01/1964	STIO	84075	SI
1733	29,30	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	84066	-
1734	29,30	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
1735	29,30	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	83037	-
1736	29,30	FEDERICO	ANGELO	19/03/1953	SCAFATI	84018	-
1737	29,30	LAVORATO	ANTONIETTA	20/11/1946	SALERNO	84100	-
1738	29,25	DE CIANCIO	ERNESTO	27/05/1968	SALERNO	84100	SI
1739	29,20	DEL PRETE	MARIO	17/07/1969	CASORIA	80026	SI
1740	29,20	D'ERRICO	FILOMENA	18/10/1963	MACERATA CAMPANIA	81047	-

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1741	29,20	TRABUCCO	GIUSEPPE	30/01/1962	CARINOLA	81030	-
1742	29,20	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	84100	-
1743	29,20	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1744	29,20	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	NAPOLI	80121	SI
1745	29,10	LANZARA	CLELIA	13/03/1966	ROCCAPIEMONTE	84086	SI
1746	29,10	RICCIUTI	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	80100	SI
1747	29,10	CARILLO	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	80100	SI
1748	29,10	FASCILLA	RAFFAELE	04/06/1962	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1749	29,10	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	84100	-
1750	29,10	PRISCO	TOMMASO	23/10/1960	NAPOLI	80100	SI
1751	29,10	DELLE CAVE	ROSALIA	21/07/1960	FORCHIA	82011	-
1752	29,10	CIARAMELLA	ROSA	03/02/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
1753	29,05	ESPOSITO	ANNA	17/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1754	29,05	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1755	29,00	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	84031	-
1756	29,00	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	80100	SI
1757	29,00	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1758	29,00	ALESSANDRO	ROCCO	11/03/1952	ROSCIGNO	84020	-
1759	28,95	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	80100	-
1760	28,90	MATTEUCIG	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	80100	SI
1761	28,90	DE SIMONE	CONCETTA	01/05/1963	VICO EQUENSE	80069	SI
1762	28,90	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1763	28,90	IMPERADORE	MARIA	22/08/1961	GIOIA SANNITICA	81010	-
1764	28,90	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
1765	28,90	ANDRIA	BRUNO	05/11/1958	NAPOLI	80100	-
1766	28,90	RAGONE	MARIA ROSARIA	05/01/1955	NAPOLI	80100	SI
1767	28,90	GENTILETTI	FILIPPO	03/09/1953	PORTICI	80055	-
1768	28,85	BONASSISA	PAOLO	10/04/1964	CASERTA	81100	SI
1769	28,80	GARGANO	PAOLO	05/07/1965	AFRAGOLA	80021	SI
1770	28,80	DE PRISCO	ENRICO	22/06/1962	ALFEDENA	67030	-
1771	28,80	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	84040	-
1772	28,80	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	BATTIPAGLIA	84091	-
1773	28,80	RAPONI	MASSIMO	17/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1774	28,80	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1775	28,80	COSTANZI	PIER LUIGI	21/08/1959	PORTICI	80055	SI
1776	28,80	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1777	28,80	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	83031	-
1778	28,80	COLAMATTEO	PIO	16/09/1957	AVERSA	81031	-
1779	28,80	PUOCCI	VALENTINO	30/01/1957	CREMONA	26100	SI
1780	28,80	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	88100	-
1781	28,80	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	80045	-
1782	28,80	BUONO	VITO	11/11/1954	ISCHIA	80077	-
1783	28,80	VIRDIS	GIOVANNA	30/01/1947	NAPOLI	80100	-
1784	28,75	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	80100	-
1785	28,70	SORRENTINO	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	84087	SI
1786	28,70	FOGLIA	ANNA	11/08/1967	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
1787	28,70	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1788	28,70	DE NUNZIO	VITO ANTONIO	25/04/1965	FLUMERI	83040	SI
1789	28,70	MADONNA	GERARDINA OLIMPIA	22/01/1965	SAPRI	84073	SI
1790	28,70	PACELLI	WALTER MARIO	25/12/1959	DRAGONI	81010	-
1791	28,70	VILLANI	BRUNO	06/01/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1792	28,70	GAGE	DOLORES TERESA	03/09/1957	CASSINO	3043	SI
1793	28,65	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	88100	-
1794	28,65	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	83031	-
1795	28,60	MESSINA	LUCIO	17/06/1969	BENEVENTO	82100	SI
1796	28,60	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
1797	28,60	SARNO	PATRIZIA	27/04/1963	SCAFATI	84018	-
1798	28,60	AGRESTA	ANELLA	13/11/1962	ASCEA	84046	SI
1799	28,60	DI CHIARA	GIUSEPPINA	15/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1800	28,60	D'ORIO	FRANCESCO GIUSEPPE	20/03/1959	PROCIDA	80079	SI
1801	28,60	PIZZA	ANGELO	03/02/1957	AGROPOLI	84043	-
1802	28,60	SALVATI	CARMINE	04/01/1956	ANGRI	84012	-
1803	28,60	LOFFREDO	ROBERTO	27/09/1954	NAPOLI	80100	-
1804	28,60	PENNACCHIO	PASQUALE	16/02/1954	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
1805	28,55	MORIELLO	NICOLA	19/06/1963	MARCIANISE	81025	SI
1806	28,55	FREDA	GIUSEPPINA	29/05/1962	CONTURSI TERME	84024	SI
1807	28,50	DEL PRETE	ANTONIO	13/08/1970	TORINO	10126	SI
1808	28,50	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1809	28,50	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
1810	28,50	SAVOIA	MICHELE	12/05/1962	SANT'ARPINO	81030	SI
1811	28,50	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	80077	-
1812	28,50	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	81022	SI
1813	28,50	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	82010	-
1814	28,50	RUSSO	CARLO	28/03/1960	NAPOLI	80141	SI
1815	28,50	SALERNO	PASQUALE	21/03/1959	TORELLA DEI LOMBARDI	83057	SI
1816	28,50	COMPARELLI	ANTONIO	07/06/1958	CASORIA	80026	-
1817	28,45	ROMANO	FILOMENA	02/01/1968	SALERNO	84100	SI
1818	28,45	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	80034	-
1819	28,45	FRAGLIASSO	CARMINE	07/04/1956	SANT'ANASTASIA	80048	-
1820	28,45	TORRE	GIUSEPPE	18/12/1952	BELLOSGUARDO	84020	-
1821	28,40	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	82010	SI
1822	28,40	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	CAGGIANO	84030	SI
1823	28,40	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1824	28,40	LA CAVA	UGO	24/10/1960	SERRARA	80070	-
1825	28,40	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	80040	SI
1826	28,40	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16/12/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
1827	28,40	PISCIOTTA	ANNUNZIATA	20/04/1958	MARIGLIANO	80034	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1828	28,40	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	6049	SI
1829	28,40	FORTUNATO	GERARDO	13/05/1955	MONTECORVINO ROVELLA	84096	SI
1830	28,40	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	83100	-
1831	28,35	RASCATO	ANNA	25/09/1963	TEVEROLA	81030	SI
1832	28,35	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	80078	-
1833	28,35	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	80078	-
1834	28,30	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1835	28,30	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	80034	-
1836	28,30	MAESTRI	RODOLFO	01/08/1960	PORTICI	80055	-
1837	28,25	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	BELLIZZI	84092	SI
1838	28,25	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	80036	-
1839	28,25	SABIA	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	84030	-
1840	28,25	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1841	28,20	VROLA	VALERIA	22/09/1967	CASERTA	81100	SI
1842	28,20	CAPUTO	CONCETTA	22/11/1966	SANT'ANTIMO	80029	SI
1843	28,20	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	81100	SI
1844	28,20	MATTERA	ANGELA	09/11/1964	BARANO D'ISCHIA	80070	SI
1845	28,20	VALESE	CARMEN	12/09/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1846	28,20	RABASCA	ANTONELLO	06/09/1963	CALITRI	83045	SI
1847	28,20	MARRUCCI	LUIGI	07/08/1962	NAPOLI	80141	-
1848	28,20	MAGNO	GIOVANNA	18/07/1962	AVELLINO	83100	SI
1849	28,20	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	80079	-
1850	28,20	DI MONDA	RITA	03/10/1961	MARIGLIANO	80034	SI
1851	28,20	RAGAZZO	MIGUEL	21/07/1961	FARA SABINA	2032	-
1852	28,20	RUSSO	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	82037	-
1853	28,20	PARLATO	FRANCESCO SAVERIO	23/10/1957	BENEVENTO	82100	SI
1854	28,20	GOLINO	ANNUNZIATA	23/04/1957	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
1855	28,20	ARMINI	BIAGIO	03/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1856	28,20	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	80100	-
1857	28,20	CONFESSORE	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1858	28,20	ACONE	GIUSEPPE	08/02/1954	PRATOLA SERRA	83039	-
1859	28,20	CUTOLO	LUIGI	10/01/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
1860	28,20	ROSSI	FILIPPO	18/04/1949	CASORIA	80026	-
1861	28,15	GIUDICE	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	84073	-
1862	28,10	PALMA	GIUSEPPE	01/08/1967	BENEVENTO	82100	SI
1863	28,10	DI BENEDETTO	LUCREZIA	23/05/1964	MONTEMILETTO	83038	SI
1864	28,10	TRANELLI	STEFANO	25/09/1963	SAVIGNANO SUL RUBICONE	47039	SI
1865	28,10	CELESTE	MICHELE	24/04/1963	POZZUOLI	80078	SI
1866	28,10	FELICIELLO	AMALIA	08/02/1962	PARETE	81030	SI
1867	28,10	BARATTA	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	84060	SI
1868	28,10	BATTILOMO	LUCILLA	04/11/1959	BARONISSI	84081	SI
1869	28,10	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	83040	-
1870	28,10	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	84025	-
1871	28,10	MEGLIO	ALBERTO	15/04/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
1872	28,10	MINIERI	ERNESTO	05/09/1955	NAPOLI	80100	SI
1873	28,10	BRECCIANO	ASSUNTA	09/09/1947	PROCIDA	80079	-
1874	28,05	IZZO	CRESCENZO	04/04/1959	VALLE DI MADDALONI	81020	-
1875	28,00	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	80023	-
1876	28,00	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	SI
1877	28,00	GENOINO	FRANCESCA	04/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1878	28,00	LAMBERTI	ARTURO	19/12/1954	SALERNO	84100	-
1879	28,00	MONE	MARIO	04/06/1954	BAIA E LATINA	81010	-
1880	27,95	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	80041	-
1881	27,90	MAISTO	MARIA	15/11/1964	TERNI	5100	-
1882	27,90	CALABRESE	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	80079	-
1883	27,90	SCHETTINO	RAFFAELE	22/05/1963	POMPEI	80045	SI
1884	27,90	D'AMBROSIO	GIANCARLO	03/05/1963	CAMPAGNA	84022	SI
1885	27,90	DE LUCA	CONCETTA	06/10/1962	AFRAGOLA	80021	SI
1886	27,90	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	80042	SI
1887	27,90	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1888	27,90	ANNICCHIARICO	GIUSEPPE	02/06/1950	CASTELNUOVO DI CONZA	84020	-
1889	27,85	ESCULAPIO	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	80100	SI
1890	27,80	GAUDINO	LUIGI	30/08/1966	FRATTAMINORE	80020	SI
1891	27,80	PIZZA	MARIA	04/11/1965	NAPOLI	80100	SI
1892	27,80	COLONNA	LUCIA	04/01/1964	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1893	27,80	BIANCO	NICOLINA	24/06/1962	BAIANO	83022	SI
1894	27,80	DE RISI	BRIGIDA	24/06/1962	NOLA	80035	SI
1895	27,80	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
1896	27,80	ORGA	GIUSEPPE	07/07/1954	QUALIANO	80019	-
1897	27,80	IANNONE	ALFREDO	27/08/1949	PELLEZZANO	84080	-
1898	27,75	FUSCO	GIUSEPPE	23/02/1959	NAPOLI	80100	SI
1899	27,70	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	SI
1900	27,70	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1901	27,70	IANNONE	GAETANO	03/09/1964	COMO	22100	-
1902	27,70	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	81031	-
1903	27,70	LANNI	DOMENICO	13/05/1959	ARZANO	80022	SI
1904	27,70	LANZARA	IGNAZIO	15/07/1956	NOCERA INFERIORE	84014	SI
1905	27,60	DE CAPUA	MARIA	01/04/1964	CICCIANO	80033	SI
1906	27,60	COPPOLA	GIUSEPPE	26/05/1963	CASTEL SAN GIORGIO	84083	SI
1907	27,60	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	84100	SI
1908	27,60	FRANCIOSI	GIANFRANCO	23/09/1959	AVELLINO	83100	SI
1909	27,60	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	84100	-
1910	27,60	CAPONE	ROSA ANNA MARIA	07/05/1951	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1911	27,60	REGA	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA	82011	-
1912	27,55	PAPARELLI	MARIO	03/06/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1913	27,50	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1914	27,50	SORVILLO	SALVATORE	07/04/1962	STRIANO	80040	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
1915	27,50	FORZIATI	ARTURO	21/09/1957	CASTELCIVITA	84020	-
1916	27,50	MANDOLA	ANTONIO	24/05/1957	SARNO	84087	-
1917	27,50	RUOTOLO	GERARDO	20/12/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
1918	27,45	DE ROSA	LUIGI	20/08/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1919	27,45	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	81031	SI
1920	27,45	SIMONETTI	FORTUNA	18/02/1962	PALMA CAMPANIA	80036	SI
1921	27,45	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	80144	-
1922	27,45	MERCOGLIANO	ACHILLE	02/06/1955	NAPOLI	80142	-
1923	27,40	TAVONE	FABIOLA	25/03/1964	NAPOLI	80100	SI
1924	27,40	CRISCUOLO	ALFONSO	30/12/1959	SALERNO	84100	-
1925	27,40	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	84025	-
1926	27,40	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	80035	-
1927	27,40	CRISTIANO	ANTONIO	30/01/1953	CASANDRINO	80025	-
1928	27,30	DELLA CORTE	RAFFAELE	06/04/1957	VILLA DI BRIANO	81030	SI
1929	27,20	IADICICCO	ROSA	06/09/1968	MADDALONI	81024	SI
1930	27,20	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1931	27,20	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	80026	-
1932	27,20	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	83050	-
1933	27,20	FRANZA	GIUSEPPINA	13/11/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
1934	27,20	MORELLI	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	80010	-
1935	27,20	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	81043	-
1936	27,20	TRIPODI	ANNA MARIA	05/01/1956	NAPOLI	80100	-
1937	27,20	GRAVINA	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
1938	27,20	RUSSO	PASQUALE	19/05/1950	CAMPAGNA	84022	-
1939	27,10	RICCIARDI	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	84087	SI
1940	27,10	SBARRA	GIOVANNI	18/04/1968	LIVERI	80030	SI
1941	27,10	MARINO	LUIGI	18/01/1966	TEVEROLA	81030	SI
1942	27,10	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	FRATTAMINORE	80020	-
1943	27,10	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/1961	TRENTOLA	81038	SI
1944	27,10	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	80065	-
1945	27,10	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	80100	-
1946	27,10	DE NICOLA	ANNA	23/08/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
1947	27,10	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1948	27,10	ZACCONE	ROSANNA	03/12/1955	NOCERA INFERIORE	84014	-
1949	27,10	SALUTO	CLAUDIO	03/08/1955	QUARTO	80010	-
1950	27,10	CORBI	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1951	27,05	MARTONE	OFELIA	04/08/1960	CASORIA	80026	-
1952	27,00	DE ANGELIS	ANTONELLA	04/06/1968	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
1953	27,00	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	81100	SI
1954	27,00	ROMANO	DOMENICO	23/03/1966	BRUSCIANO	80031	SI
1955	27,00	SIRIGNANO	FILOMENA	26/10/1965	ROCCARAINOLA	80030	SI
1956	27,00	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1957	27,00	MEO	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	80030	SI
1958	27,00	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	NAPOLI	80100	SI
1959	27,00	ADDONIZIO	PASQUALE	20/03/1960	BENEVENTO	82100	-
1960	27,00	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	80100	-
1961	27,00	RIZZO	FRANCO MARIO	27/04/1954	NAPOLI	80100	-
1962	26,95	MIRAGLIA	GIOVANNA	22/09/1965	MONDRAGONE	81034	SI
1963	26,95	LIGUORI	CIRO	08/07/1964	GRAGNANO	80054	SI
1964	26,95	BOVA	CLAUDIO	21/12/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
1965	26,95	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	84020	-
1966	26,95	ZAPPULLA	ANTONIO	12/01/1959	NAPOLI	80100	-
1967	26,90	CHEFALO	MARIA TERESA	07/05/1962	PISA	56100	SI
1968	26,90	D'ANGELO	FLORINDO	15/02/1959	CASANDRINO	80025	SI
1969	26,90	GIANNOTTI	VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	84100	-
1970	26,90	MALLARDO	RAFFAELE	02/01/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1971	26,90	GALIZIA	MATILDE	14/07/1952	ANGRI	84012	SI
1972	26,85	COCCO	CINZIA	29/09/1964	POZZUOLI	80078	SI
1973	26,85	MAINIERO	BRUNELLO	08/11/1949	ARIANO IRPINO	83031	-
1974	26,80	PERRI	NATALE	05/10/1963	AVERSA	81031	-
1975	26,80	CENNAMO	TULLIO	08/05/1960	SANT'ANASTASIA	80048	SI
1976	26,80	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	80019	-
1977	26,80	TROIANO	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	84100	-
1978	26,80	DE SIO	CARMELA	25/04/1951	SAPRI	84073	-
1979	26,75	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	84079	SI
1980	26,70	FARAONE	ROSARIA	01/06/1966	TRENTOLA	81038	-
1981	26,70	SANSONE	MARIA	18/02/1964	NAPOLI	80100	SI
1982	26,70	ERRICO	FILOMENA	06/11/1963	CALVI RISORTA	81042	SI
1983	26,70	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	NAPOLI	80100	SI
1984	26,70	MEZZANINO	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	80055	-
1985	26,65	CAPASSO	MARIA	15/01/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
1986	26,65	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	84100	-
1987	26,60	IONTA	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	81035	SI
1988	26,60	APREA	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1989	26,60	D'ALTO	VITO	21/12/1965	TEGGIANO	84039	SI
1990	26,60	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	80020	SI
1991	26,60	CERUSO	ANTONIA MARIA	12/07/1963	NAPOLI	80100	-
1992	26,60	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	80100	SI
1993	26,60	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1994	26,60	GIUDICE	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1995	26,60	CATUOGNO	FERDINANDO	28/03/1958	NAPOLI	80100	-
1996	26,60	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	80035	-
1997	26,60	GISON	STEFANO	28/05/1956	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
1998	26,55	RUSSO	CIRO	24/11/1953	CASTEL VOLTURNO	81030	-
1999	26,50	FIORUCCI	ARMANDO	30/12/1968	BUSSO	86010	-
2000	26,50	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	81040	SI
2001	26,50	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2002	26,50	CAMUSO	PIETRO	28/03/1965	ROCCAMONFINA	81035	SI
2003	26,50	MAROTTA	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
2004	26,50	CIBELLI	GENEROSO	23/03/1962	PROCIDA	80079	SI
2005	26,50	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	81013	-
2006	26,50	ESPOSITO	ELIA	21/06/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2007	26,50	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	80100	-
2008	26,50	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	84039	-
2009	26,50	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	80044	-
2010	26,45	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	80100	-
2011	26,40	SICA	ENRICO	23/04/1972	SASSUOLO	41049	SI
2012	26,40	CEFARIELLO	ANIELLO	16/02/1968	PORTICI	80055	SI
2013	26,40	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	80100	SI
2014	26,40	VETRONE	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	82030	-
2015	26,40	MATTIA	MARIA ROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	83040	-
2016	26,35	CELLA	SILVANA	23/05/1964	AVERSA	81031	SI
2017	26,35	RUGGIERO	ANNA	01/12/1959	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
2018	26,30	CRISTIANO	LUIGI	02/05/1967	TORINO	10139	SI
2019	26,30	TEDESCO	MARIA	15/04/1967	PERGINE VALSUGANA	38057	SI
2020	26,30	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	FRIGNANO	81030	-
2021	26,30	FABIANO	IRMA	19/04/1962	AVELLINO	83100	SI
2022	26,25	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
2023	26,25	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	84055	-
2024	26,20	BASILICA	FILOMENA	12/08/1967	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2025	26,20	PALMIERI	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	80026	-
2026	26,20	LEPORE	GABRIELLA	03/01/1961	NAPOLI	80125	SI
2027	26,20	CARPINO	ANTONIO	27/10/1960	CASORIA	80026	-
2028	26,20	BUONO	BASILIO	14/12/1959	BOSCOREALE	80041	-
2029	26,20	GUZZARDELLA	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	80100	-
2030	26,15	DI PAOLA	MICHELE	11/08/1964	VICO EQUENSE	80069	SI
2031	26,15	FERRARO	LUCIANA	27/05/1956	QUARRATA	51039	-
2032	26,10	D'ALESSIO	ORAZIO	25/01/1966	NAPOLI	80100	SI
2033	26,10	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	PAESTUM	84063	-
2034	26,10	PEPE	ADRIANA	10/04/1959	BENEVENTO	82100	SI
2035	26,05	DE LUCA	MARIA	06/06/1966	REGGIO EMILIA	42100	SI
2036	26,05	MAURANO	ANGELO	08/12/1965	CASTELLABATE	84048	-
2037	26,00	PANICO	GIUSEPPE	01/04/1964	SANT'ANASTASIA	80048	SI
2038	26,00	RICCIARDI	ANNA	27/02/1964	CASERTA	81100	SI
2039	26,00	BASAGNI	CONCETTA	24/09/1959	AVELLINO	83100	SI
2040	26,00	ALBERICO	FRANCESCO PAOLO	22/11/1951	NAPOLI	80100	-
2041	25,95	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	81100	-
2042	25,90	D'AGOSTINO	ANDREA	27/08/1968	RUVIANO	81010	SI
2043	25,90	CANDELA	GRAZIA MARIA	03/11/1966	SPERONE	83020	SI
2044	25,90	MELE	NICOLA	25/08/1964	NAPOLI	80141	SI
2045	25,90	LI PIZZI	ANTONIO	14/10/1962	ARIANO IRPINO	83031	-
2046	25,90	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	80034	-
2047	25,90	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	83055	-
2048	25,90	SENA	ROSA	03/03/1961	CICCIANO	80033	SI
2049	25,90	SPINA	GAETANO	12/11/1954	TRECASE	80040	-
2050	25,85	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	83031	SI
2051	25,85	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
2052	25,80	PERSICO	FELICIA	28/03/1963	FRATTAMINORE	80020	-
2053	25,80	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	80100	SI
2054	25,75	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	80067	-
2055	25,70	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	PESCOPAGANO	85020	SI
2056	25,70	CIMMINO	FIORE	15/03/1965	CASORIA	80026	SI
2057	25,70	POLICHETTI	RAFFAELE	08/10/1964	ROCCADASPIDE	84069	-
2058	25,70	SPAGNUOLO	MARIA RITA	15/05/1962	AVERSA	81031	SI
2059	25,70	AMOROSO	ANDREA	05/03/1951	CARBONARA DI NOLA	80030	-
2060	25,65	TOZZI	GIOVANNA	21/04/1956	NAPOLI	80100	-
2061	25,60	BORRELLI	DOMENICO	16/09/1968	NAPOLI	80136	SI
2062	25,60	MARINO	PAOLO	28/06/1968	PORTICI	80055	-
2063	25,60	D'AMELIO	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	83100	-
2064	25,60	PAGLIONICO	ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	80100	SI
2065	25,60	TRIPPA	FRANCESCO	14/12/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2066	25,60	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2067	25,60	PREPARATO	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
2068	25,60	CUTOLO	MICHELE	02/02/1962	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2069	25,60	PERROTTELLI	GIOVANNI	25/04/1961	CASCINA	56023	-
2070	25,60	MARANO	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	83013	-
2071	25,60	GAGLIARDI	LUIGIA	15/02/1958	SANT'ANGELO LE FRATTE	85050	-
2072	25,60	FERRERI	GIOVANNI	28/08/1957	NAPOLI	80100	-
2073	25,60	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	80062	-
2074	25,60	BARCA	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	80070	-
2075	25,50	CRISPINO	NICOLA	02/12/1963	CRISPANO	80020	-
2076	25,50	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	80059	-
2077	25,50	VITIELLO	ANTONIO	10/04/1954	BOSCOREALE	80041	-
2078	25,45	DE ROSA	GIUSTINO	29/03/1963	ARZANO	80022	SI
2079	25,40	IOVINELLA	LUCIA	15/06/1967	BRESCIA	25100	SI
2080	25,40	PEPINO	ANNA RITA	26/06/1966	CASERTA	81100	SI
2081	25,40	GERMANO	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	51100	-
2082	25,40	DE GREGORIO	GIUSEPPE	28/11/1957	NAPOLI	80100	-
2083	25,40	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	80040	-
2084	25,40	ANICETO COLUCCI	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	80055	SI
2085	25,35	CATERINO	ANTONIO	02/07/1961	CASTEL VOLTURNO	81030	-
2086	25,35	CAPUTO	FABIO	04/11/1958	TAURASI	83030	-
2087	25,30	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2088	25,30	CAPORASO	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2089	25,30	SALVATI	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	84018	SI
2090	25,30	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	80122	SI
2091	25,30	ARMONICO	GIUSEPPE	25/05/1957	VARESE	21100	SI
2092	25,30	FERRARA	LUIGI	31/01/1957	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2093	25,25	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	84100	-
2094	25,25	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	80100	-
2095	25,20	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
2096	25,20	VITALE	ANTONIO	01/11/1966	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2097	25,20	FORNARO	PASQUALE	05/10/1966	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
2098	25,20	GUERRASIO	NICOLA	17/09/1966	POGGIOMARINO	80040	SI
2099	25,20	VERDE	IMMACOLATA	03/07/1966	AVERSA	81031	SI
2100	25,20	IMPARATO	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	80100	SI
2101	25,20	VERDE	GIOVANNI	27/08/1965	CASANDRINO	80025	SI
2102	25,20	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	TRECASE	80040	-
2103	25,10	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	81024	SI
2104	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	80100	SI
2105	25,10	STELLATO	RAFFAELE	07/03/1967	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
2106	25,10	STELLATO	BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
2107	25,10	GRIFFO	ENRICO	15/07/1965	LUSCIANO	81030	SI
2108	25,10	ALIBRANDI	ROSARIA	29/07/1964	AVELLA	83021	SI
2109	25,10	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	80030	-
2110	25,05	ROSANO	ROSA	16/02/1962	NAPOLI	80100	-
2111	25,05	VARLESE	MARIA GIACINTA	19/12/1960	NAPOLI	80100	SI
2112	25,05	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	81024	-
2113	25,00	FUCCI	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	84100	-
2114	25,00	ACCARDI	FILIPPO	25/05/1965	SCAFATI	84018	SI
2115	25,00	ABBAMONTE	BRUNA	04/08/1962	PERUGIA	6100	SI
2116	25,00	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	80100	-
2117	25,00	FUSCO	MARIA ISABELLA	23/02/1961	RECALE	81020	-
2118	25,00	RADO	EDMONDO	03/08/1957	NAPOLI	80100	SI
2119	25,00	MORCALDI	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	84025	SI
2120	25,00	DI FILIPPO	GEPPINO	24/04/1955	SIANO	88100	-
2121	25,00	TURCO	GIOVANNI	01/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
2122	25,00	RUSSO	CARMINE	28/04/1950	NAPOLI	80100	-
2123	24,95	TORRE	CARMELA	20/09/1962	LAUREANA CILENTO	84050	-
2124	24,90	PARISI	CONCETTA	18/04/1966	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
2125	24,90	RUGGIERO	SALVATORE	01/01/1960	ASSO	22033	-
2126	24,90	SCUOTTO	ROSA	17/04/1953	GENZANO DI LUCANIA	85013	SI
2127	24,90	LINO	ALESSANDRO	22/09/1952	CASERTA	81100	-
2128	24,85	CASTALDO	FRANCESCO	10/11/1957	SANT'ANASTASIA	80048	-
2129	24,80	APREA	UMBERTO	29/07/1965	PORTICI	80055	-
2130	24,80	PANARELLA	MARIA PIA	19/06/1960	AVERSA	81031	SI
2131	24,80	TAMMARO	GIOVANNA	29/11/1959	NAPOLI	80100	SI
2132	24,80	GALANTE	CONSIGLIA	28/11/1959	AOSTA	11100	-
2133	24,80	RAZZA	SERGIO	20/05/1956	SESSA AURUNCA	81037	-
2134	24,75	MINCIONE	GIUSEPPE	24/09/1953	NAPOLI	80100	-
2135	24,70	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2136	24,70	VERAZZO	ROSANNA	25/10/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
2137	24,70	CAPUANO	VINCENZO	06/08/1963	LACCO AMENO	80076	SI
2138	24,70	DEL VECCHIO	MICHELINA	22/05/1963	NAPOLI	80100	SI
2139	24,70	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	81031	SI
2140	24,70	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	80100	-
2141	24,70	SORIERO	GIUSEPPINA	17/12/1958	SALERNO	84100	SI
2142	24,70	DEL MASTRO	LUIGI	03/08/1957	SESSA AURUNCA	81037	-
2143	24,70	SILVESTRO	GIULIANA	20/08/1956	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2144	24,70	FRATERNO	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	80100	-
2145	24,65	BRIGLIO	MARIA LUIGIA	14/06/1962	AMANTEA	87032	-
2146	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	82100	SI
2147	24,60	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
2148	24,60	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	84016	-
2149	24,55	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	84018	-
2150	24,50	PELLEGRINO	MICHELE	26/07/1963	PERGINE VALSUGANA	38057	SI
2151	24,50	TURCO	FRANCESCO	22/07/1963	SERRE	84028	SI
2152	24,50	LOMBARDO	ASSUNTA	12/05/1960	PIETRAMELARA	81051	SI
2153	24,50	DE FRANCHIS	MICHELE	15/08/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2154	24,45	ACERRA	FILOMENA	07/08/1968	CAIVANO	80023	SI
2155	24,45	PACELLI	LOREDANA	11/02/1964	POZZUOLI	80078	SI
2156	24,45	MOSCARIELLO	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	80100	SI
2157	24,40	DOLCE	FABRIZIO	30/06/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2158	24,40	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	84100	-
2159	24,40	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
2160	24,40	PARLATI	UMBERTO	10/06/1960	CASORIA	80026	SI
2161	24,40	DI FRONZO	ANTONIO	26/06/1954	SANT'ANTIMO	80029	SI
2162	24,40	GRECO	MICHELE	08/09/1951	BARONISSI	84081	-
2163	24,35	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2164	24,30	LUNGO	CLORINDA	04/09/1967	MONDRAGONE	81034	SI
2165	24,30	IOFFREDO	LUCIANO	03/06/1967	POZZUOLI	80078	SI
2166	24,30	CIMMARUTA	CRISTINA	11/07/1965	CASORIA	80026	SI
2167	24,30	VIOLETTI	ENRICO	08/11/1962	ERCOLANO	80056	-
2168	24,30	GUARDABASCIO	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	24030	SI
2169	24,30	DE NARDO	ALFREDO	17/02/1962	CASERTA	81100	SI
2170	24,30	RAIOLA	IMMACOLATA	19/01/1961	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2171	24,30	DI MEGLIO	SALVATORE	25/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2172	24,30	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	84087	-
2173	24,25	GIAMMATTEI	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2174	24,25	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	80045	-
2175	24,20	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2176	24,20	LIGUORI	CARLO	23/12/1964	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
2177	24,20	CORBI	PATRIZIA	16/11/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2178	24,20	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	PIANO DI SORRENTO	80063	-
2179	24,20	FORMISANO	SALVATORE	15/04/1959	MERCOGLIANO	83013	-
2180	24,20	DEL GAUDIO	TERESA PIA ANNAMARIA	03/09/1958	ROCCAGLORIOSA	84060	SI
2181	24,20	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
2182	24,20	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	80138	SI
2183	24,15	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
2184	24,15	LINETTI	VINCENZA	28/09/1966	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2185	24,15	CHIACCHIO	MARIA GRAZIA	16/09/1953	NAPOLI	80100	SI
2186	24,10	LEONE	CLAUDIO	13/04/1970	CASTELLO TESINO	38053	SI
2187	24,10	LISANTI	ETTORE	22/11/1969	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2188	24,10	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	83050	SI
2189	24,10	PAPA	ANTONIO	30/04/1961	AVELLINO	83100	-
2190	24,10	CAPOBIANCO	GIUSEPPE	24/03/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2191	24,00	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	83013	SI
2192	24,00	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	82030	SI
2193	24,00	DONNARUMMA	GIOVANNI	21/06/1963	BENEVENTO	82100	SI
2194	24,00	DI DONATO	LORENZO	27/06/1959	SALERNO	84100	SI
2195	23,95	FARESE	NICOLANIELLO	09/09/1962	ISCHIA	80077	-
2196	23,95	CUCCARO	NICOLA	29/04/1958	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2197	23,90	BISCEGLIA	COSTANTINO	11/06/1968	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2198	23,90	REGA	MARINA MARIA	04/07/1966	ROCCARAINOLA	80030	SI
2199	23,90	ESPOSITO	ANNAMARIA	24/04/1964	NAPOLI	80100	SI
2200	23,90	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	SI
2201	23,90	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	84100	SI
2202	23,90	SAVIGNANO	MARGHERITA	30/07/1957	MERCOGLIANO	83013	-
2203	23,90	PELUSO	ANNA ANTONIA	17/09/1954	NAPOLI	80100	-
2204	23,90	SCANU	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	81025	-
2205	23,80	TANZILLO	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	80030	SI
2206	23,80	CIMMINO	GAETANO	11/01/1967	CASORIA	80026	SI
2207	23,80	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	84018	-
2208	23,80	CASOLARO	VINCENZO	29/08/1963	CASORIA	80026	-
2209	23,80	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	80100	-
2210	23,80	D'ARMINIO	TEODORA	06/02/1960	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
2211	23,80	MEA	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	84039	SI
2212	23,80	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
2213	23,80	CIRILLO	VITTORIA	25/01/1955	SCAFATI	84018	SI
2214	23,80	MARINO	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	23010	-
2215	23,75	LUMINELLO	ANNUNZIATA	31/10/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
2216	23,75	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	80100	-
2217	23,75	GIALAMAS	ALEXANDROS	21/01/1947	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
2218	23,70	MUNICINO'	MAURIZIO	24/11/1964	MARIGLIANO	80034	SI
2219	23,70	NAPOLITANO	RAFFAELE	24/08/1964	POZZUOLI	80078	SI
2220	23,70	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	SALERNO	84100	-
2221	23,70	CORTINO	GIUSEPPINA ROSA	17/04/1963	NAPOLI	80100	SI
2222	23,70	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	84075	-
2223	23,70	GUARRIELLO	ALBERTO	30/11/1960	CASERTA	81100	-
2224	23,70	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	80055	-
2225	23,65	BALLETTA	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
2226	23,60	AVINO	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	80100	SI
2227	23,60	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	80056	-
2228	23,60	GIRARD	PAOLA	09/05/1961	POZZUOLI	80078	-
2229	23,55	SCHISANO	NUNZIA	08/04/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2230	23,55	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	POMPEI SCAVI	80045	-
2231	23,50	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	73028	SI
2232	23,50	OFFERTUCCI	CARMELA	18/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2233	23,50	CASO	ANNA	13/11/1966	SALERNO	84100	SI
2234	23,50	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	81031	SI
2235	23,50	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	80100	SI
2236	23,50	RUFINO	ANNA MARIA	24/06/1965	CASAPESENNA	81030	SI
2237	23,50	VENTRE	LUIGI	05/02/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2238	23,50	BELARDO	MAURIZIO	28/09/1962	PATERNOPOLI	83052	SI
2239	23,50	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	84025	-
2240	23,50	MORRA	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	80100	-
2241	23,45	de MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	80100	SI
2242	23,45	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	81022	-
2243	23,45	MICCO	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	82100	SI
2244	23,40	CIRIOLI	SALVATORE	04/05/1967	CEREA	37053	-
2245	23,40	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	MARATEA	85046	SI
2246	23,40	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	NAPOLI	80100	SI
2247	23,40	SILVANO	VINCENZO	20/01/1959	CAPACCIO SCALO	84040	-
2248	23,35	MARRA	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	80100	SI
2249	23,30	GARGIULO	LUIGI	02/04/1963	SALERNO	84100	SI
2250	23,30	CATANEO	ERRICO	18/12/1957	ARZANO	80022	-
2251	23,25	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	80031	-
2252	23,20	FARIELLO	ANTONELLA	25/04/1968	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2253	23,20	NAVIGLIO	SILVIO	25/06/1966	ERCOLANO	80056	-
2254	23,20	BABUSCIO	STEFANO	03/01/1966	NAPOLI	80100	SI
2255	23,20	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	83032	-
2256	23,20	ESERCIZIO	GUALTIERO	01/12/1963	NAPOLI	80100	SI
2257	23,20	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	83020	SI
2258	23,20	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	81058	SI
2259	23,20	DI CAPRIO	ALESSANDRO	24/06/1961	NAPOLI	80147	SI
2260	23,20	BIAFORA	DIVINA	26/12/1954	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
2261	23,15	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	83021	SI
2262	23,10	FERRANTE	CESARIO	24/05/1970	CESA	81030	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2263	23,10	AMMATURO	LAURA	04/08/1965	PALMA CAMPANIA	80036	-
2264	23,10	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2265	23,10	DE VITA	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	80026	-
2266	23,05	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	81057	-
2267	23,00	DI BENEDETTO	OLINDO	06/05/1969	RENDE	87036	SI
2268	23,00	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	81030	SI
2269	23,00	DE ROSA	LEONARDO	07/03/1964	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
2270	23,00	AMBROSINO	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	80030	SI
2271	23,00	FARIELLO	MARIO	27/05/1955	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
2272	22,90	DI SOMMA	GIANLUIGI	10/05/1967	LACCO AMENO	80076	SI
2273	22,90	CAMMARANO	ROSETTA	02/04/1967	CERASO	84052	SI
2274	22,90	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	81030	-
2275	22,90	CAMMARANO	BRUNA	31/10/1959	NAPOLI	80100	-
2276	22,85	IANNICIELLO	ANGIOLINO	27/09/1964	MARTELLAGO	30030	-
2277	22,85	D'ERCOLE	GIOVANNI	02/05/1958	NAPOLI	80132	SI
2278	22,85	POLINO	DANTE	23/08/1949	NAPOLI	80100	SI
2279	22,80	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
2280	22,80	BOVE	GIUSEPPINA	18/03/1963	BATTIPAGLIA	84091	SI
2281	22,80	FAVICCHIO	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	80021	-
2282	22,80	GRAVINA	ANTONIO	05/06/1961	SAN PRISCO	81054	-
2283	22,80	GUIDA	GIOVANNI	27/04/1960	VICO EQUENSE	80069	-
2284	22,80	BONIGLIA	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	80100	SI
2285	22,80	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	40100	-
2286	22,80	IANNONE	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	82100	-
2287	22,75	COPPOLA	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
2288	22,75	DE SOMMA	INNOCENZO	04/07/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2289	22,70	D'AVANZO	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	80035	SI
2290	22,70	FORESTA	ROSINA	25/09/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
2291	22,70	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	84020	SI
2292	22,70	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
2293	22,70	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	81042	-
2294	22,65	MACRI'	FERDINANDO	08/04/1961	CASAVATORE	80020	-
2295	22,60	RIELLO	PIETRO	22/09/1965	CASERTA	81100	SI
2296	22,60	D'AVANZO	ALESSANDRA	03/06/1964	GRUMO NEVANO	80028	-
2297	22,60	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	80131	-
2298	22,60	DE MARTINO	GIUSEPPINA GIGLIOLA MARIA	17/09/1958	NAPOLI	80100	SI
2299	22,60	GRIECO	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	80042	-
2300	22,60	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	80030	-
2301	22,60	DELLA VECCHIA	ANNA	20/08/1957	SALERNO	84100	-
2302	22,60	ALTOBELLI	FRANCESCO	19/06/1956	ACERRA	80011	-
2303	22,60	TAFURO	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	80039	-
2304	22,55	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	PRATELLA	81010	SI
2305	22,50	MILANO	LUCA	05/06/1969	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	SI
2306	22,50	VERRONE	VINCENZO	08/01/1967	TORCHIARA	84076	SI
2307	22,50	CARACCIOLO	POMPEO	19/06/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2308	22,50	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	81031	-
2309	22,45	LA ROCCA	NICOLA	24/02/1969	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
2310	22,45	RANIERI	PAOLO	30/12/1961	NAPOLI	80100	SI
2311	22,40	COSIMO	ANTONIO	18/08/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2312	22,40	MEROLA	PASQUALE	07/02/1964	CAIAZZO	81013	-
2313	22,40	ATTANASIO	ANNA	19/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2314	22,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	84100	SI
2315	22,40	GIORDANO	RITA	25/11/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2316	22,40	SEVERINO	MAURIZIO	07/05/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2317	22,40	ALESSANDRELLA	GIUSEPPE	12/05/1956	NAPOLI	80100	-
2318	22,40	CARBONE	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	80100	-
2319	22,35	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2320	22,30	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	84015	-
2321	22,30	BOTTA	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	84100	SI
2322	22,30	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	TORCHIARA	84043	-
2323	22,25	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	80065	-
2324	22,20	DAMA	FRANCESCO	15/02/1970	CASORIA	80026	SI
2325	22,20	GUARNACCIA	GIUSEPPE	29/11/1964	SCAFATI	84018	SI
2326	22,20	SALZANO	IDA	20/06/1964	BOSCOTRECASE	80042	SI
2327	22,20	ABAGNALE	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	80054	-
2328	22,20	MELCHIORRE	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	82100	-
2329	22,15	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO SCALO	84040	-
2330	22,15	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2331	22,15	SCALZO	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	81031	-
2332	22,10	IMBÒ	MARCO	30/08/1964	NAPOLI	80100	SI
2333	22,10	FLORIO	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	80070	SI
2334	22,10	DE CORSO	ANTONIO	17/04/1959	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
2335	22,10	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	82010	SI
2336	22,10	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	84018	-
2337	22,10	BRILLANTE	MARISA	06/02/1958	NAPOLI	80100	-
2338	22,10	MARINACI	GIUSEPPE	03/02/1958	ARZANO	80022	-
2339	22,00	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	80100	SI
2340	22,00	DE TORA	TONY	14/12/1969	VAIRANO PATENORA	81058	SI
2341	22,00	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	81042	SI
2342	22,00	GIUDICE	MICHELE	19/11/1964	VIETRI SUL MARE	84019	-
2343	22,00	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2344	22,00	VESSICHELLI	SERGIO	05/01/1952	PADULI	82020	-
2345	21,95	IACONO	GENI	11/09/1967	SERRARA	80070	SI
2346	21,95	TARANTINO	PAOLA	07/05/1959	NOLA	80035	-
2347	21,90	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
2348	21,90	NAIMOLI	FRANCESCO	14/09/1964	SALERNO	84100	SI
2349	21,90	LAMBERTI	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2350	21,90	PALUMBO	VINCENZO	28/02/1963	AFRAGOLA	80021	-
2351	21,90	IACONE	CIRO	14/08/1959	PORTICI	80055	SI
2352	21,90	TRAETTINO	GIUSEPPE	09/05/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2353	21,90	APICELLA	GIOACCHINO	02/10/1956	NOCERA INFERIORE	84014	-
2354	21,90	NOLA	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	80055	SI
2355	21,90	MANETTA	GIANCARLO	04/03/1954	NAPOLI	80100	-
2356	21,80	PALMESE	GENNARO	15/04/1973	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2357	21,80	SETTEMBRE	GENNARO	23/09/1966	NAPOLI	80100	SI
2358	21,80	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	81030	-
2359	21,80	SICA	MICHELE	29/01/1964	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
2360	21,80	CRISCI	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	81027	SI
2361	21,80	SACCO	MARIA ROSARIA	14/01/1960	CASERTA	81100	-
2362	21,80	CURCIO	ANTONIO	25/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2363	21,80	GAUDIO	TERESA	07/01/1951	NAPOLI	80100	-
2364	21,70	TRICARICO	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	80100	SI
2365	21,70	BRENGOLA	GIOVANNI	06/07/1966	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2366	21,70	COPPOLA	ANTONELLA	31/10/1962	NAPOLI	80100	SI
2367	21,70	D'AMBROSIO	MICHELE	09/07/1959	CERCEMAGGIORE	86012	SI
2368	21,65	CALANDRIELLO	ANNA	02/12/1957	PORTICI	80055	SI
2369	21,60	SICA	ANTONELLO	19/01/1975	NAPOLI	80100	SI
2370	21,60	CAMMARDELLA	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	80100	SI
2371	21,60	HOFFMANN	MONICA	13/10/1957	ARCO FELICE	80078	SI
2372	21,60	PALAZZO	MADDALENA	18/08/1957	FOLLONICA	58022	-
2373	21,50	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	40100	-
2374	21,50	FAMIGLIETTI	MICHELE SALVATORE	10/11/1966	VILLAMAINA	83050	SI
2375	21,50	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2376	21,50	MAURIELLO	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2377	21,50	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
2378	21,50	ZINGARIELLO	ANTONIO	18/11/1962	AVELLINO	83100	-
2379	21,50	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	71040	SI
2380	21,50	RAINONE	MICHELE	18/04/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
2381	21,50	NESTORINI	LUIGI	27/10/1949	GRAGNANO	80054	SI
2382	21,45	CATALANO	VINCENZO	02/05/1965	AFRAGOLA	80021	SI
2383	21,45	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	81024	-
2384	21,45	FICO	ROSA	19/03/1960	CORBARA	84010	-
2385	21,40	D'AURIA	LUIGI	22/10/1970	SCAFATI	84018	SI
2386	21,40	MINALE	PASQUALE	01/09/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2387	21,40	PISANI	ALBINA	27/04/1970	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	82021	SI
2388	21,40	ZUNICO	DOMENICO	14/09/1967	ACERRA	80011	SI
2389	21,40	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2390	21,40	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	80100	-
2391	21,40	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2392	21,40	DEL PRETE	SALVATORE	01/11/1960	ORTA DI ATELLA	81030	SI
2393	21,40	DE STEFANO	ANTONIO	08/05/1959	CICCIANO	80033	-
2394	21,40	FOGLIETTA	ROSA MARIA	09/08/1956	PARETE	81030	SI
2395	21,40	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	81030	SI
2396	21,35	PALMIERO	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	81031	SI
2397	21,30	DIANA	ANTONELLA	09/08/1971	GRAZZANISE	81046	SI
2398	21,30	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	81011	SI
2399	21,30	FORTE	LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2400	21,30	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	83100	-
2401	21,30	PROSSOMARITI	SARA	06/01/1953	LAUREANA DI BORRELLO	89023	SI
2402	21,25	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	82100	-
2403	21,25	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	81100	-
2404	21,20	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	81030	SI
2405	21,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2406	21,20	FLAMINIO	LUISA	01/02/1965	NAPOLI	80144	SI
2407	21,20	TORELLI	RITA	25/09/1964	SALERNO	84100	SI
2408	21,20	DI LORENZO	GIUSEPPE	12/03/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2409	21,20	ILLIBATO	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	81031	SI
2410	21,15	CHIACCHIO	MARIA ELISABETTA	11/10/1969	GRUMO NEVANO	80028	SI
2411	21,15	LOMBARDI	MAURIZIO	05/06/1961	NAPOLI	80100	SI
2412	21,15	MAROTTA	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	80100	SI
2413	21,10	LETIZIA	NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
2414	21,10	TRINCHESE	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2415	21,10	MARINO	ANGELO	29/05/1962	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
2416	21,10	BORAGINE	RUGGIERO	20/08/1955	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	-
2417	21,00	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	84046	-
2418	21,00	LUCCI	ANNA	27/07/1962	BACOLI	80070	-
2419	21,00	IORIZZO	ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	SI
2420	21,00	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	CALVIZZANO	80012	-
2421	21,00	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
2422	20,95	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	80075	-
2423	20,90	REGA	FABIO	01/01/1972	BRUSCIANO	80031	SI
2424	20,90	PINTO	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	82100	SI
2425	20,90	PERROTTA	ANGELO	23/03/1962	NAPOLI	80100	-
2426	20,90	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	84038	-
2427	20,80	MASI	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE	81034	SI
2428	20,80	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	80134	-
2429	20,80	REA	FRANCESCA ROSARIA	21/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2430	20,80	RETTA	LOREDANA	12/05/1959	SALERNO	84100	-
2431	20,75	PIEMONTINO	UMBERTO	21/07/1965	MASSA	54100	-
2432	20,75	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	80100	SI
2433	20,75	SPINA	FRANCESCO	11/09/1953	QUARTO	80010	-
2434	20,70	D'AIELLO	MARCO	31/03/1967	CASTELVENERE	82037	SI
2435	20,70	CARBONE	SALVATORE	30/01/1964	NAPOLI	80100	SI
2436	20,70	FERRANTE	ALESSANDRA	22/05/1961	ERCOLE	81100	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2437	20,70	VITAGLIANO	MADDALENA	01/05/1961	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	83018	SI
2438	20,70	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	84010	-
2439	20,70	PAPACCIO	SALVATORE	06/10/1955	BRUSCIANO	80031	-
2440	20,70	ABBATE	LUIGI	19/12/1949	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2441	20,60	CASTRONUOVO	ANGELA	29/08/1973	FIESSO UMBERTIANO	45024	SI
2442	20,60	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2443	20,60	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
2444	20,60	PALATIELLO	ROSA	20/08/1962	BOSCOREALE	80041	SI
2445	20,60	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	82100	-
2446	20,60	CAPPIELLO	SERAFINA	25/05/1957	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2447	20,60	MOLESE	GIOVANNI	03/04/1957	NAPOLI	80100	SI
2448	20,50	AMATO	EMILIA	02/06/1974	SALERNO	84100	SI
2449	20,50	SCHIAVONE	LUIGI	26/10/1970	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2450	20,50	GIAMMATTEI	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2451	20,50	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	PORTICI	80055	SI
2452	20,50	CIANCIO	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	80010	SI
2453	20,50	NAPPA	ARCANGELO	06/02/1960	LIONI	83047	SI
2454	20,50	CASALE	MAURO	14/09/1956	NAPOLI	80100	-
2455	20,50	ASCOLESE	ANGELINA	12/06/1954	SALERNO	84100	-
2456	20,45	VALENTI	ANTONIO	08/07/1963	CASTEL GANDOLFO	40	SI
2457	20,40	QUARANTA	FABIANA	21/06/1974	NAPOLI	80100	SI
2458	20,40	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	82100	-
2459	20,40	IANNUZZI	SALVATORE ANGELO	04/04/1967	VALLE DELL'ANGELO	84070	SI
2460	20,35	CRISCUOLO	SERGIO	29/05/1959	PORTICI	80055	SI
2461	20,30	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2462	20,30	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	84018	-
2463	20,30	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2464	20,25	MARSICANI	NICOLANGELO	05/05/1963	VIBONATI	84079	SI
2465	20,20	FALCO	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017	SI
2466	20,20	VANACORE	RAFFAELA	31/12/1958	VICO EQUENSE	80069	SI
2467	20,20	GAROFALO	MARIANO	17/09/1958	CAPACCIO	84047	-
2468	20,20	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	81030	-
2469	20,20	GRIMALDI	CARMELA	12/02/1948	NAPOLI	80100	SI
2470	20,10	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	SALERNO	84100	SI
2471	20,10	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2472	20,10	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	84100	SI
2473	20,05	CARDIELLO	ROSANNA	29/11/1962	AREZZO	52100	-
2474	20,05	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	81050	-
2475	20,00	CUCCINIELLO	NORIS ANTONIO	25/09/1966	CALITRI	83045	SI
2476	20,00	PETRELLI	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	84016	-
2477	20,00	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2478	20,00	FERRANTE	LILIANA	17/05/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2479	20,00	DE MAIO	SALVATORE	30/10/1960	NAPOLI	80100	SI
2480	20,00	TESTA	RUGGIERO	07/10/1960	POZZUOLI	80078	SI
2481	20,00	D'ORSI	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	80100	SI
2482	19,95	DE ANGELIS	FRANCESCO	19/03/1956	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2483	19,90	ESPOSITO	EMILIANO	17/05/1973	MASSA LUBRENSE	80061	SI
2484	19,90	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2485	19,90	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	80100	SI
2486	19,90	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
2487	19,90	RECUSSI	CARMELA	01/11/1967	ANGRI	84012	SI
2488	19,90	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	81031	SI
2489	19,90	MATRONE	ANNUNZIATA	19/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2490	19,90	APICELLA	CRISTINA	15/07/1947	PORTICI	80055	SI
2491	19,80	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	81100	SI
2492	19,80	BARDINO	NARDINE JOSE'	09/07/1966	BOGLIASCO	16031	SI
2493	19,80	RASTELLI	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2494	19,80	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	80076	-
2495	19,80	ROSE BUGLIARI	MARCO	19/08/1962	RIVA DEL GARDA	38066	-
2496	19,80	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	CASERTA	81100	SI
2497	19,80	TURTORO	LUIGI	18/06/1958	NAPOLI	80100	SI
2498	19,80	MARRA	PASQUALINO ALBERTO	17/07/1949	NAPOLI	80134	-
2499	19,75	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	84100	-
2500	19,70	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	80020	SI
2501	19,70	VETTONE	ROSANNA	16/10/1968	BELLONA	81041	SI
2502	19,70	DI STASIO	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
2503	19,70	D'ERRICO	ANTONIO EMILIO	11/10/1958	NAPOLI	80100	-
2504	19,70	MALAFRONTE	FILOMENA	27/02/1955	GRAGNANO	80054	-
2505	19,70	MARRA	LORENZO	06/04/1953	CELLOLE	81030	SI
2506	19,70	CARROZZA	GENNARO	12/11/1947	NAPOLI	80100	SI
2507	19,60	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
2508	19,60	DE BARTOLOMEIS	CARMINE	19/08/1966	BATTIPAGLIA	84091	-
2509	19,60	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	83050	SI
2510	19,60	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	81013	SI
2511	19,60	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	81030	SI
2512	19,60	PETITTO	ANGELINA	01/06/1961	MONTEMILETTO	83038	SI
2513	19,60	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	80100	SI
2514	19,55	BELVINI	RAFFAELE	06/06/1953	POZZUOLI	80078	-
2515	19,50	TELESCO	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	80100	SI
2516	19,50	BONCINO	ROSA	25/05/1965	VILLA DI BRIANO	81030	SI
2517	19,50	TARTAGLIONE	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	80100	SI
2518	19,45	MENGHI	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	80056	SI
2519	19,45	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2520	19,40	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	81054	SI
2521	19,40	SALERNO	DOMENICA	16/01/1966	FRASCINETO	87010	SI
2522	19,40	PAGLIARO	LOREDANA	24/09/1965	AVELLINO	83100	SI
2523	19,40	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	FOGLIANISE	82030	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2524	19,40	NICOLINO	MARINA	16/02/1959	NAPOLI	80100	SI
2525	19,40	SEVERINO	RAFFAELE	13/04/1958	ALTAVILLA IRPINA	83011	-
2526	19,35	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	80100	SI
2527	19,35	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	84066	SI
2528	19,35	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	84040	SI
2529	19,35	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	84098	SI
2530	19,35	SIMEONE	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	81034	SI
2531	19,35	VICINANZA	DINO	01/11/1957	BATTIPAGLIA	84091	-
2532	19,30	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	81020	SI
2533	19,30	PICCIRILLO	ANNA	30/10/1963	MARINO	40	SI
2534	19,30	PILLA	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2535	19,25	TODISCO	ANNA	15/02/1963	AGEROLA	80051	SI
2536	19,20	CAPONE	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	80139	SI
2537	19,20	CALABRESE	MARIA	26/04/1964	SCAFATI	84018	SI
2538	19,20	MARCHESE	RITA	09/02/1964	NAPOLI	80100	-
2539	19,20	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	84087	-
2540	19,20	CHIODI	MASSIMO	26/02/1961	ROMA	100	SI
2541	19,15	PALMA	ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	80136	SI
2542	19,10	BASILE	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	80100	SI
2543	19,10	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	80100	SI
2544	19,10	CARULLO	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017	SI
2545	19,10	CASO	GIANNAFRANCA	01/10/1965	POZZUOLI	80078	-
2546	19,10	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	83100	SI
2547	19,10	PETITO	DOMENICO	30/10/1962	SANT'ANTIMO	80029	SI
2548	19,10	CARROZZA	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	81025	-
2549	19,10	CENERI	ANTONIETTA	16/05/1958	SAN MARCELLINO	81030	SI
2550	19,10	RUSSO	DOMENICO	03/01/1955	SALERNO	84100	-
2551	19,05	SALZANO	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	80100	SI
2552	19,05	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	ERCOLANO	80056	-
2553	19,00	GALARDI	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	85040	SI
2554	19,00	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	81011	SI
2555	19,00	MEZZACAPO	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	81031	SI
2556	19,00	SABATINO	ANNA	15/11/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2557	19,00	GUERRIERO	SALVATORE	25/01/1964	NOCERA INFERIORE	84014	-
2558	19,00	CRETELLA	ANNA	30/04/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2559	19,00	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	GRUMO NEVANO	80028	-
2560	19,00	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	80100	SI
2561	18,95	D'AMBROSIO	MARIA LUISA	16/03/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2562	18,90	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	83100	SI
2563	18,90	SIMONELLI	ENZO	12/02/1965	NAPOLI	80100	SI
2564	18,90	CORBISIERO	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	80030	-
2565	18,90	LEMBO	LOREDANA MARIA	08/09/1963	NOLA	80035	-
2566	18,90	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	SALERNO	84100	-
2567	18,90	FLORIO	ANTONIO	27/10/1961	AGEROLA	80051	SI
2568	18,90	GUARIGLIA	EUGENIO	04/08/1958	BARONISSI	84081	SI
2569	18,90	MARTELLO	GIUSEPPE	02/01/1949	PORTICI	80055	-
2570	18,85	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	QUARTO	80010	-
2571	18,85	VECCHIO	GIUSEPPE	24/11/1952	NAPOLI	80100	SI
2572	18,80	MORRONE	BRUNO	10/11/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2573	18,80	PESIRI	CLEA	28/05/1967	STURNO	83055	SI
2574	18,80	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	80100	-
2575	18,80	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	81012	SI
2576	18,80	LETIZIA	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2577	18,80	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	80055	-
2578	18,80	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	NAPOLI	80100	SI
2579	18,75	PAGLIA	NELLA	03/09/1964	NAPOLI	80100	SI
2580	18,75	PONE	GUIDO	08/06/1963	SANT'ANASTASIA	80048	-
2581	18,75	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	80075	-
2582	18,75	DI GENNARO	ANNA	19/01/1961	CASAVATORE	80020	-
2583	18,70	RICCI	GIOVANBATTISTA	07/05/1971	CUPRAMONTANA	60034	SI
2584	18,70	CURCIO	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	80100	SI
2585	18,70	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
2586	18,70	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	LICUSATI	84050	-
2587	18,70	GUARINIELLO	LUIGI	21/12/1960	FISCIANO	84084	-
2588	18,70	VEGLIANTE	RENZO ANTONIO	10/06/1958	SALERNO	84100	-
2589	18,70	VELOTTI	GIUSEPPINA	06/07/1950	NAPOLI	80100	-
2590	18,60	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	82034	SI
2591	18,60	MASCIA	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	SI
2592	18,60	FRANZESE	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	80040	-
2593	18,60	FALANGA	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	81030	SI
2594	18,60	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	80070	-
2595	18,60	PALMESE	FRANCESCO	11/10/1955	LAURO	83023	-
2596	18,60	GARGIULO	GIUSEPPE	12/05/1950	POZZUOLI	80078	-
2597	18,50	FERRIGNO	ANNAMARIA	16/11/1971	SALERNO	84100	SI
2598	18,50	DE STEFANO	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	80100	SI
2599	18,50	FACCHIANO	ARTURO	09/12/1960	BENEVENTO	82100	-
2600	18,50	NATALE	DONATA	03/03/1960	BACOLI	80070	-
2601	18,50	SPISTO	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	80022	-
2602	18,45	RUGGIERO	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	84014	-
2603	18,45	VISCIANO	ANIELLO	30/07/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2604	18,40	CAVALLARO	GIUSEPPINA	30/12/1968	SCAFATI	84018	SI
2605	18,40	POLIDORO	MASSIMILIANO	06/11/1968	NAPOLI	80100	SI
2606	18,40	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	80029	-
2607	18,40	LANDI	MARIA CONSIGLIA	21/06/1962	SALERNO	84100	-
2608	18,40	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	81030	SI
2609	18,40	TUCCILLO	GIORGIO	13/02/1952	BOSCOTRECASE	80042	-
2610	18,30	LANNI	ANNAMARIA	08/03/1969	AIROLA	82011	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2611	18,30	DE BONO	GASPARE	27/08/1968	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
2612	18,30	GAGLIARDI	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	81100	SI
2613	18,30	LAMBIASE	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	84100	SI
2614	18,30	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	02/10/1963	SPERONE	83020	SI
2615	18,30	NAPPO	VINCENZO	11/12/1961	POGGIOMARINO	80040	SI
2616	18,30	CASARINO	GIUSEPPE	14/01/1960	CASERTA	81100	-
2617	18,25	LA PASTINA	GENNARO	25/11/1966	CASTELLABATE	84048	SI
2618	18,20	CAMMARANO	MARIA	18/03/1964	PISCIOTTA	84066	-
2619	18,20	D'ACQUISTO	MARIA	31/03/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	SI
2620	18,20	SCAPATICCI	MICHELE	31/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2621	18,20	BOFFA	ANTONIA FIL.NA ROSAR	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2622	18,20	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	MONTE DI PROCIDA	80070	-
2623	18,10	ORIUNDO	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2624	18,10	MINICHINI	MICHELINA	17/03/1966	OTTAVIANO	80044	SI
2625	18,10	PASSANNANTE GRIMALDI	EMILIO	22/03/1963	SCAFATI	84018	SI
2626	18,10	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	81100	-
2627	18,10	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	80028	-
2628	18,10	RESE	BASILIO	28/09/1950	NOCERA INFERIORE	84014	-
2629	18,05	BIANCARDI	LUIGI	09/04/1966	MESORACA	88838	SI
2630	18,00	NASTA	ANTONIO	20/03/1969	SAN FELICE DEL BENACO	25010	SI
2631	18,00	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	83100	SI
2632	18,00	MILO	MARIO	25/01/1965	GRAGNANO	80054	SI
2633	18,00	IAVAZZO	ERNESTO	09/07/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2634	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	84092	-
2635	18,00	D'AVANZO	DOMENICO	12/01/1959	ARIENZO	81021	SI
2636	18,00	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
2637	18,00	D'ALESSANDRO	CARLO	19/01/1950	AMOROSI	82031	-
2638	17,95	GRELLA	PASQUALE	13/04/1961	GROTTAMINARDA	83035	-
2639	17,90	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	81011	SI
2640	17,90	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASAGIOVE	81022	SI
2641	17,90	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	80070	SI
2642	17,90	PRIMERANO RIANO'	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	81100	-
2643	17,85	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2644	17,80	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	80055	SI
2645	17,80	TUCCILLO	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	80100	SI
2646	17,80	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	83042	SI
2647	17,80	BARBERIO	FRANCESCO	13/02/1960	NAPOLI	80100	SI
2648	17,75	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	84043	-
2649	17,75	CENNINI	CONSIGLIA	29/04/1958	BOSCOREALE	80041	SI
2650	17,70	AUTORE	MARIO	18/07/1959	AVERSA	81031	-
2651	17,70	ESPOSITO	NICOLA	21/03/1956	NAPOLI	80129	SI
2652	17,65	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	83050	SI
2653	17,65	SAVARESE	MICHELE	08/01/1959	VICO EQUENSE	80069	SI
2654	17,65	CUSATI	AGOSTINO	16/12/1957	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2655	17,60	MELANDRI	ANIELLO	13/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2656	17,60	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2657	17,60	CORDONE	IVO	10/12/1963	NAPOLI	80100	SI
2658	17,60	RENZI	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2659	17,60	CAMMARANO	ANGELA	12/09/1962	PISCIOTTA	84066	-
2660	17,60	SICA	CARMELA	30/01/1961	EBOLI	84025	-
2661	17,60	DE SIMONE	AMEDEO	09/07/1959	CASAVATORE	80020	-
2662	17,60	D'AMBROSIO	MARCO	23/04/1959	MILANO	20136	-
2663	17,60	IMBIMBO	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	83100	SI
2664	17,50	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	SALERNO	84100	SI
2665	17,50	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	80040	-
2666	17,50	VECCHIONE	GENNARO	19/09/1962	PAGANI	84016	SI
2667	17,50	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
2668	17,45	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	80131	SI
2669	17,45	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	80055	-
2670	17,45	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	CAIVANO	80023	-
2671	17,40	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	GALLO MATESE	81010	SI
2672	17,40	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
2673	17,40	DI CUNZOLO	ANTONIO	25/03/1966	BATTIPAGLIA	84091	SI
2674	17,40	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2675	17,40	PEZZA	LUCIO	16/01/1962	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2676	17,40	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
2677	17,40	ATTORE	VINCENZA	09/10/1956	CALVI RISORTA	81042	-
2678	17,40	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2679	17,30	FRANZESE	ANNA	12/06/1972	SAN FELICE DEL BENACO	25010	SI
2680	17,30	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	83038	SI
2681	17,30	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2682	17,30	SCOTTO DI PERROTOLO	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	80100	SI
2683	17,30	SEDERINO	SALVATORE	18/05/1960	CASERTA	81100	-
2684	17,30	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
2685	17,30	SORRENTINI	CLORINDA	22/11/1954	CARBONARA DI NOLA	80030	-
2686	17,25	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2687	17,20	DELLA PORTA	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2688	17,20	TAGLIALATELA	GIOVANNA	30/05/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
2689	17,20	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
2690	17,20	CRISCI	CLEMENTE	15/08/1964	AIROLA	82011	-
2691	17,20	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	84038	SI
2692	17,20	RUBANO	ANGELO	18/04/1958	VALLE DELL'ANGELO	84070	SI
2693	17,15	PAONE	GENNARO	12/10/1961	NAPOLI	80100	-
2694	17,10	RUSSO	SALVATORE	07/12/1972	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
2695	17,10	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	83018	-
2696	17,10	DE ANGELIS	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	83100	-
2697	17,00	BELLUCCI	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	80059	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2698	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	82010	-
2699	17,00	AURIEMMA	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	80044	-
2700	17,00	CELENTANI	GIANLUIGI	25/03/1954	FIRENZE	50100	-
2701	16,90	DI LAURO	DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	80078	SI
2702	16,90	BALESTRIERI	ADELAIDE	07/07/1971	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
2703	16,90	BASTA	ROBERTO	08/07/1962	BENEVENTO	82100	SI
2704	16,90	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	81054	SI
2705	16,90	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	80100	SI
2706	16,80	DEL PRETE	GENNARO	12/09/1969	GRUMO NEVANO	80028	SI
2707	16,80	GALLO	ARCANGELA	06/06/1968	FISCIANO	84084	-
2708	16,80	BOTTONE	GIUSEPPE	31/05/1958	SCAFATI	84018	SI
2709	16,80	MAIORINO	ALBERICO	24/03/1949	SALERNO	84100	-
2710	16,75	GIORDANO	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
2711	16,70	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	80055	SI
2712	16,70	PASCALE	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	80100	SI
2713	16,70	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
2714	16,70	GARZILLI	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	80100	-
2715	16,70	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
2716	16,70	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	83039	-
2717	16,60	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	81031	SI
2718	16,60	PALMIERI	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2719	16,60	ARMIERO	TOMMASO	19/06/1968	CASERTA	81100	-
2720	16,60	ROSELLI	MICHELE	07/05/1954	GROTTAMINARDA	83035	-
2721	16,55	RONCORONI	CLAUDIO	05/06/1957	NAPOLI	80100	-
2722	16,50	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	80100	-
2723	16,50	GANGONE	FERNANDO	05/03/1964	NAPOLI	80100	SI
2724	16,50	SANTORO	CARMINE	22/11/1963	BARONISSI	84081	-
2725	16,50	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2726	16,50	MAMMOLITI	ROSA	12/10/1959	CITTANOVA	89022	SI
2727	16,50	CUTONE	LUCIANO	27/07/1959	ISERNIA	86170	SI
2728	16,50	DE PIANO	PAOLO	13/01/1955	SOLOFRA	83029	-
2729	16,40	FORMISANO	ANTONIO	31/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2730	16,40	BRIGHEL	FEDERICO	01/11/1966	NAPOLI	80100	SI
2731	16,40	REA	NICOLA	20/04/1964	GRAGNANO	80054	SI
2732	16,35	RANALDI	ELIA	24/04/1954	CASORIA	80026	-
2733	16,30	GIUSTO	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	80100	SI
2734	16,30	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	81100	SI
2735	16,30	CANNAVACCIUOLO	LUISA	24/06/1962	SALERNO	84100	-
2736	16,25	GROSSI	MARIA	10/07/1964	PRAIA A MARE	87028	SI
2737	16,20	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	83030	SI
2738	16,20	ESPOSITO	IDA	28/10/1964	SIANO	88100	SI
2739	16,15	VITALE	CLEMENTINA	08/08/1970	CARDITO	80024	SI
2740	16,10	NASCIA	STEFANO	23/08/1968	NAPOLI	80100	SI
2741	16,10	PUCINO	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	80100	SI
2742	16,10	D'ANGIO'	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
2743	16,00	DI PALMA	ANTONELLA	11/03/1976	SCAFATI	84018	SI
2744	16,00	BEVILACQUA	LAURA	18/11/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2745	16,00	SESSA	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	80065	SI
2746	16,00	VISONE	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	84012	-
2747	16,00	OGRAFO	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	81025	SI
2748	16,00	VECCHIONE	GIOSUE'	13/03/1951	MADDALONI	81024	-
2749	15,90	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2750	15,90	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	NAPOLI	80100	-
2751	15,90	TUFO	POMPEO	20/08/1949	BENEVENTO	82100	-
2752	15,85	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	SAPRI	84073	-
2753	15,85	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	80100	SI
2754	15,80	MOLLICONE	SARA	28/09/1972	NAPOLI	80100	SI
2755	15,80	MUTO	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	80100	SI
2756	15,80	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	81043	SI
2757	15,80	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	80020	-
2758	15,80	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	83022	-
2759	15,80	SALCUNI	ANNAMARIA	22/01/1950	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
2760	15,70	SABINI	GIANLUCA	24/03/1971	POMPEI	80045	SI
2761	15,70	CIPOLLETTI	PATRIZIA	17/01/1967	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2762	15,70	ESPOSITO	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	80011	SI
2763	15,70	DE RINALDI	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	80100	SI
2764	15,70	CANNEVA	SALVATORE	11/04/1949	CASORIA	80026	-
2765	15,65	DORSA	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	80100	SI
2766	15,65	TERRACCIANO	SANTOLO	30/12/1956	BRUSCIANO	80031	-
2767	15,60	TAGARIELLO	MARIA CONSIGLIA	18/07/1968	VILLARICCA	80010	SI
2768	15,60	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	SAN POTITO SANNITICO	81010	-
2769	15,60	COMI	LUIGI	17/06/1963	CASERTA	81100	SI
2770	15,60	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	50100	-
2771	15,60	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	VIETRI DI POTENZA	85058	-
2772	15,55	DE CARO	FRANCESCO	19/10/1965	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2773	15,55	MATRELLA	PIERO	05/06/1965	BELLIZZI	84092	-
2774	15,50	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2775	15,50	MIGLIOZZI	RENATO	29/03/1968	VALVA	84020	SI
2776	15,50	PERNA	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
2777	15,50	BOTTA	ANGELO	07/05/1964	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2778	15,50	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	80055	-
2779	15,50	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	80020	-
2780	15,40	CALIENDO	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	84100	SI
2781	15,40	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	80026	SI
2782	15,40	CAPUOZZO	ADELAIDE	29/05/1964	VILLA LITERNO	81039	-
2783	15,40	RUSSO	ANNA	01/04/1956	ACERRA	80011	-
2784	15,35	SCHETTINI	MARIA GRAZIA	31/08/1960	ARPAIA	82012	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2785	15,30	FIANDRA	MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	80078	SI
2786	15,30	D'ACUNTO	CARMINE	07/07/1967	BOLOGNA	40100	-
2787	15,30	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	NAPOLI	80100	SI
2788	15,30	CURZIO	ELVIRA	20/07/1962	SALERNO	84100	SI
2789	15,25	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	80054	-
2790	15,25	MATTERA	SALVATORE	05/08/1952	SERRARA	80070	-
2791	15,20	LIBERTI	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	80100	SI
2792	15,20	AUTORE	VINCENZO	09/04/1968	ARZANO	80022	-
2793	15,20	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	83040	SI
2794	15,20	DANZA	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	80035	SI
2795	15,20	ZARRELLA	MARIA ROSARIA	15/01/1951	CHIANCHE	83010	-
2796	15,10	PAGLIARO	ERMELINDA	27/07/1969	MONDRAGONE	81034	SI
2797	15,10	BONAGURA	STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	80100	SI
2798	15,10	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	80026	-
2799	15,10	TAURISANO	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	80100	SI
2800	15,10	MORMILE	ANGELA FILOMENA	06/07/1963	SESSA AURUNCA	81037	SI
2801	15,10	TARALLO	PASQUALE	13/05/1960	PORTICI	80055	SI
2802	15,10	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	81030	SI
2803	15,00	VARRIALE	MAURO	19/12/1972	NAPOLI	80100	SI
2804	15,00	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	80126	-
2805	15,00	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	81013	SI
2806	15,00	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	ERCOLANO	80056	-
2807	15,00	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	81031	SI
2808	15,00	NUNZIATA	VINCENZO	22/07/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2809	15,00	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2810	15,00	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	84125	-
2811	14,95	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	80034	-
2812	14,90	PEZZELLA	GAETANO	23/02/1975	MONTESARCHIO	82016	SI
2813	14,90	DE ROSA	CONCETTA	13/02/1969	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2814	14,90	FREGA	ABRAMO	10/04/1968	PERUGIA	6122	SI
2815	14,90	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2816	14,90	LONGO	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	80100	SI
2817	14,90	ANNARUMMA	ANTONELLA	07/04/1965	SALERNO	84100	-
2818	14,90	LA CERRA	ANTONIO	01/11/1960	CASERTA	81100	-
2819	14,90	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	MIGLIONICO	75010	-
2820	14,85	MANTELLI	ANNALISA	18/11/1960	VITULANO	82038	-
2821	14,80	D'ERRICO	TITO	03/09/1963	ACERRA	80011	SI
2822	14,80	IAVICOLI	GIANDOMENICO	24/11/1959	NAPOLI	80100	-
2823	14,80	VERRE	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	81030	-
2824	14,70	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	81025	-
2825	14,70	FATTORUSO	OLIMPIA	28/08/1965	LETTERE	80050	SI
2826	14,70	FORTE	NICOLA	04/12/1959	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	82023	SI
2827	14,65	CETRO	PASQUALE	30/11/1962	PORTICI	80055	-
2828	14,60	GRAZIANO	FRANCESCO	09/11/1966	MERCOGLIANO	83013	SI
2829	14,60	CATTONAR	SERGIO	20/01/1964	TRIESTE	34141	-
2830	14,60	VIGILANTE	LAURA MARIA	05/10/1961	REGGIO CALABRIA	89100	SI
2831	14,60	PIZZANO	DOMENICO	23/09/1957	SAN GIOVANNI IN FIORE	87055	-
2832	14,60	CRISTOFANO	MARIA ROSARIA	06/06/1957	AVELLINO	83100	-
2833	14,60	FORMICOLA	GIANFRANCO	27/03/1949	NAPOLI	80100	-
2834	14,50	BARNABEI	CLAUDIA	15/06/1973	PERUGIA	6100	SI
2835	14,50	FALANGA	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	80100	SI
2836	14,50	CRICELLI	ROBERTO	26/12/1969	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2837	14,50	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	NAPOLI	80100	SI
2838	14,50	BOSELLI	LUCIA	30/05/1965	NAPOLI	80100	SI
2839	14,50	CRISTIANO	OLGA ANTONELLA	16/01/1965	AVELLINO	83100	-
2840	14,50	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2841	14,50	CHIANESE	LUIGI	24/07/1961	VILLARICCA	80010	-
2842	14,50	MOCERINO	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	80021	-
2843	14,40	APICELLA	SARA	28/03/1977	LAURINO	84057	SI
2844	14,40	CITARELLA	GIACOMO	05/10/1970	POZZILLI	86077	SI
2845	14,40	DE LUCIA	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	80100	-
2846	14,40	GALLO	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	80100	SI
2847	14,40	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	81010	SI
2848	14,40	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	80020	SI
2849	14,40	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2850	14,40	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	PIAZZOLLA	80037	-
2851	14,40	SUMA	CARMELA	30/05/1951	SCAFATI	84018	-
2852	14,30	NICOLETTA	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	80028	SI
2853	14,30	MORRONE	LOREDANA	19/01/1966	MONDRAGONE	81034	SI
2854	14,30	GRANATA	ASSUNTA	22/06/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2855	14,30	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
2856	14,30	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2857	14,30	PASQUARIELLO	ANTONIO	09/03/1959	CASERTA	81100	-
2858	14,20	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	84018	SI
2859	14,20	ANGONE	ANTONIO	22/05/1974	BUONABITACOLO	84032	SI
2860	14,20	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2861	14,20	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	81020	SI
2862	14,20	DE FUSCO	RANIERO CLAUDIO GIORGIO	10/08/1964	SESTO SAN GIOVANNI	20099	SI
2863	14,20	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	80100	SI
2864	14,20	MARINIELLO	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	88100	-
2865	14,10	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	84039	SI
2866	14,10	NAPOLETANO	GENNARO	28/01/1968	NAPOLI	80100	SI
2867	14,10	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2868	14,10	MARESCA	MICHELE	31/03/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
2869	14,10	BRUSCIANO	PAOLO	08/01/1963	AVERSA	81031	SI
2870	14,10	VOLZONE	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	84040	SI
2871	14,05	ANDREOZZI	ADRIANA	19/05/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2872	14,00	MONTANO	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	80011	SI
2873	14,00	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	80139	SI
2874	14,00	MARZULLO	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	80011	SI
2875	14,00	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	80011	-
2876	14,00	SILVANO	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	80100	-
2877	14,00	DI GIROLAMO	PAOLO	14/02/1959	NAPOLI	80145	SI
2878	13,90	GRANIERI	ADELE	20/04/1968	SALERNO	84100	SI
2879	13,90	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2880	13,90	COLELLA	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	80100	SI
2881	13,90	DE MARTINO	ANTONIO	02/03/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2882	13,90	ZOLFO	PASQUALE ANT.ALB	13/11/1959	ROCCAVIONE	12018	-
2883	13,85	MAURINO	MATILDE	06/11/1959	EBOLI	84025	SI
2884	13,80	DE ROSA	PASQUALE	16/11/1969	PORTICI	80055	SI
2885	13,80	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NOLA	80035	-
2886	13,80	NARDUCCI	FILOMENA	11/12/1967	PIZZOLI	67017	SI
2887	13,80	MADDALONI	SONIA	18/09/1966	GIOIA SANNITICA	81010	-
2888	13,80	D'AMATO	LINDA	27/11/1962	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
2889	13,80	PETRILLO	GABRIELLA	17/05/1960	NAPOLI	80100	SI
2890	13,80	MARASCO	ARTURO	15/07/1959	NAPOLI	80100	-
2891	13,80	LAMIA	CIRO	25/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2892	13,80	CASCONE	GENNARO	07/11/1958	SCAFATI	84018	-
2893	13,75	CIARMIELLO	SIMMACO	17/03/1953	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2894	13,70	GUERRIERO	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	80100	SI
2895	13,70	DI STASIO	MAURIZIO	21/11/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2896	13,70	NAPOLITANO	ROSARIO	02/09/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2897	13,70	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	84030	-
2898	13,70	DONADIO	GIUSEPPE	10/11/1955	POMPEI	80045	-
2899	13,70	EGLIONE	ANTONIO	03/12/1951	SALERNO	84100	-
2900	13,60	GALBIATI	ANTONIO	02/06/1970	TRECASE	80040	SI
2901	13,60	INGENITO	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	80055	SI
2902	13,60	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	84061	-
2903	13,60	PECORARO	GUIDO	18/03/1956	SCAFATI	84018	SI
2904	13,50	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2905	13,50	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	SI
2906	13,50	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2907	13,50	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	81034	SI
2908	13,50	IANNAZZONE	SILVIA SALETTA	30/11/1961	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
2909	13,50	DI MATTEO	VINCENZO	29/10/1950	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2910	13,45	SINOPOLI	CONCETTA	02/07/1967	DIAMANTE	87023	-
2911	13,40	MANFREDONIA	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2912	13,40	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	SALERNO	84100	SI
2913	13,40	ESPOSITO	CIRO	28/10/1962	NAPOLI	80100	SI
2914	13,40	AURICCHIO	LUIGI-GERARDO	14/07/1960	ALBANELLA	84044	SI
2915	13,40	RASCIO	TERESA	04/06/1960	POLLICA	84068	-
2916	13,40	BRUNO	ONOFRIO	01/11/1951	MONTEFUSCO	83030	-
2917	13,40	ROMANO	ORLANDO	01/04/1946	CERVINARA	83012	SI
2918	13,30	GUIDA	LUCIA	18/01/1967	BOLOGNA	40100	SI
2919	13,30	FOGLIA	CIRO	02/08/1966	FORMIA	4023	-
2920	13,30	GAROFALO	SALVATORE	18/08/1965	FRATTAMINORE	80020	SI
2921	13,30	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	82011	SI
2922	13,30	GRANATA	PIETRO	19/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2923	13,30	FABOZZI	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	81030	-
2924	13,30	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10/04/1958	NAPOLI	80100	SI
2925	13,25	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	83031	-
2926	13,25	PISCIOTTA	FRANCESCO	25/08/1950	PAGANI	84016	-
2927	13,20	PISCITELLI	VINCENZO	15/01/1963	FOSSANO	12045	-
2928	13,20	PIGNATIELLO	CARLO	28/01/1962	SEREGNO	20038	SI
2929	13,20	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	81051	SI
2930	13,20	DE BERARDINIS	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	80100	-
2931	13,20	ANGELONE	PASQUALINA	11/02/1958	VITULANO	82038	-
2932	13,20	SORRENTINO	LUCIANO	13/12/1954	CASORIA	80026	-
2933	13,20	MOLZA	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
2934	13,15	DI GRAZIA	FRANCESCO	19/01/1962	AVERSA	81031	-
2935	13,15	LOMBARDI	ROBERTO	20/08/1960	VICO EQUENSE	80069	-
2936	13,10	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
2937	13,10	CICCARIELLO	GIANPAOLO	04/10/1957	GAETA	4024	SI
2938	13,10	PIPOLO	LUIGI	13/01/1955	CAPRI	80073	-
2939	13,05	RUSSO	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	84060	-
2940	13,00	D'AMELIO	GAETANO	19/02/1965	AVELLINO	83100	-
2941	13,00	TERLIZZO	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	80040	-
2942	13,00	FORLENZA	CLARA	26/10/1960	LATINA	4100	SI
2943	13,00	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	80100	-
2944	13,00	MAISTO	ENZO	28/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2945	13,00	CRISPINO	ISABELLA	02/02/1958	CASERTA	81100	-
2946	13,00	CONTE	BRUNO	29/08/1957	ARDEA	40	-
2947	12,95	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	SIANO	88100	SI
2948	12,90	PETROSINO	ANNA ROSARIA	06/05/1965	NOCERA INFERIORE	84014	-
2949	12,90	MOLARO	MARIO	15/03/1961	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2950	12,90	BALDASSARRE	MARIA LUCIA	19/04/1960	BUONALBERGO	82020	-
2951	12,90	STRAZZULLO	VINCENZO	12/09/1955	ERCOLANO	80056	-
2952	12,90	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETANO	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2953	12,85	ALIBERTI	ELISABETTA	28/07/1974	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
2954	12,80	MENZIONE	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2955	12,80	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	CAPACCIO	84047	-
2956	12,80	COLURCIO	RAFFAELE	08/03/1964	NAPOLI	80100	-
2957	12,80	MINERVA	FIORENTINO	11/01/1962	AVERSA	81031	SI
2958	12,80	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	80045	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
2959	12,80	DE LUCA	GIUSEPPE	16/01/1959	SCAFATI	84018	-
2960	12,80	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	83100	SI
2961	12,80	CASCONE	ANGELINA	01/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2962	12,80	BAVOSO	CESARINA	17/05/1957	CAPACCIO SCALO	84040	-
2963	12,80	RICCARDI	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	82020	-
2964	12,80	LANDOLFO	SOSSIO	13/01/1953	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
2965	12,75	TOMACIELLO	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
2966	12,70	DE FRANCESCO	RAFFAELE	10/05/1973	MONTEMARANO	83040	SI
2967	12,70	D'AMARO	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2968	12,70	MAGLIACANO	FRANCESCO	30/01/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2969	12,70	DI SAIA	VINCENZA	19/09/1965	AVERSA	81031	SI
2970	12,70	MOLLICA	ADEMY	07/04/1947	VILLARICCA	80010	-
2971	12,60	GENTILE	ALFONSO	26/09/1965	BATTIPAGLIA	84091	-
2972	12,60	POLICINO	FABIO	02/05/1963	NAPOLI	80100	-
2973	12,60	CORRADO	PALMA	13/07/1962	PONTECAGNANO	84098	-
2974	12,60	COSTANTINO	DOMENICO	28/08/1960	CASTELCIVITA	84020	-
2975	12,60	ERRICO	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	81030	SI
2976	12,60	MONTEFUSCO	CARMELA	16/08/1959	NAPOLI	80100	-
2977	12,55	BORRELLI	GIOVANNI	02/09/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
2978	12,50	GALLINA	LUIGI	12/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2979	12,50	D'AVINO	MARIA ROSARIA	13/07/1966	SARNO	84087	SI
2980	12,50	GOGLIA	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	80100	SI
2981	12,50	DI DOMENICO	M.GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	81013	SI
2982	12,40	ANNUNZIATA	PAOLO	18/09/1965	CASORIA	80026	-
2983	12,40	PRETE	ROSANNA	21/06/1960	NOCERA INFERIORE	84014	-
2984	12,40	SALEMME	VINCENZO	13/03/1960	SAN PRISCO	81054	-
2985	12,40	LONGO	PATRIZIO	24/12/1959	NAPOLI	80100	-
2986	12,30	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	80100	SI
2987	12,30	SQUITIERI	BATTISTA	01/02/1965	CASERTA	81100	SI
2988	12,30	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2989	12,25	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	VIETRI SUL MARE	84019	-
2990	12,20	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	81025	SI
2991	12,20	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	83100	-
2992	12,10	FALBO	BENITO	08/03/1977	MERCOGLIANO	83013	SI
2993	12,10	MATARAZZO	MARIA	17/09/1965	MERCOGLIANO	83013	-
2994	12,10	GALASSO	DOMENICO	07/12/1963	NAPOLI	80100	SI
2995	12,10	BASSO	ETTORE GIOVANNI	26/04/1963	ROMA	100	SI
2996	12,10	CICCARELLI	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	81030	SI
2997	12,10	ABBATE	LUISA	08/11/1959	AVERSA	81031	SI
2998	12,10	DI MEGLIO	DANIELE	07/05/1959	NAPOLI	80100	-
2999	12,10	BAGGIO	ANGELA	18/03/1956	MINTURNO	4028	SI
3000	12,00	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3001	12,00	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	81030	SI
3002	12,00	CIOPPA	PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	83042	-
3003	12,00	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	80100	-
3004	12,00	SCHIAVONE	ANNA	10/01/1956	CASERTA	81100	SI
3005	11,95	CAPUANO	MARIO	16/03/1970	BACOLI	80070	SI
3006	11,95	CAMMAROTA	M.GRAZIA ROSA	04/05/1962	CASALVELINO	84040	-
3007	11,90	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	83100	-
3008	11,90	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	NAPOLI	80100	SI
3009	11,90	FAVATO	ANIELLO	20/06/1961	ATRIPALDA	83042	SI
3010	11,90	LOMBARDI	GIUSEPPE	28/04/1960	NOCERA INFERIORE	84014	-
3011	11,90	ZICCARDI	PATRIZIA	07/01/1959	NAPOLI	80100	-
3012	11,80	SESSA	FRANCESCO	06/05/1974	NAPOLI	80100	SI
3013	11,80	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	80077	SI
3014	11,80	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	83020	SI
3015	11,80	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	84100	SI
3016	11,80	PENNINO	MASSIMO	23/05/1962	NAPOLI	80100	-
3017	11,80	MEMOLI	ALFREDO	16/03/1951	SALERNO	84100	-
3018	11,75	GAGLIARDI	ANTONELLA	25/05/1966	OTTAVIANO	80044	-
3019	11,70	QUARTO	LUIGI	09/01/1975	VILLA DI BRIANO	81030	SI
3020	11,70	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	81054	SI
3021	11,70	ASCOLI	EMILIA	26/01/1962	NAPOLI	80100	SI
3022	11,70	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	CASERTA	81100	SI
3023	11,70	PELLECCHIA	VINCENZO	07/05/1960	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
3024	11,65	SPERA	MARCANTONIO	04/06/1963	GROTTAMINARDA	83035	-
3025	11,65	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	NAPOLI	80100	SI
3026	11,60	MANGIOLA	MANUELA	03/11/1978	REGGIO CALABRIA	89100	SI
3027	11,60	GUERRIERO	CIRO	24/06/1966	NAPOLI	80100	SI
3028	11,60	AMORUSO	ANIELLO	12/08/1964	CASINA	42034	-
3029	11,60	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	80078	-
3030	11,60	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	PORTICI	80055	-
3031	11,50	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
3032	11,50	SARRACCO	GIOVANNI	15/01/1966	BENEVENTO	82100	-
3033	11,50	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	83100	SI
3034	11,50	PICIERNO	ANTONIO	18/02/1963	MADDALONI	81024	SI
3035	11,50	CUCCURULLO	GENNARO	28/08/1961	MARIGLIANELLA	80030	-
3036	11,50	ANTIGNANI	GIUSEPPE	30/03/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
3037	11,45	PICARDI	SALVATORE	18/08/1956	CALVANICO	84080	-
3038	11,40	ESPOSITO	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	81031	SI
3039	11,40	POLCINO	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	82100	-
3040	11,40	ALIBERTI	GAETANO	25/07/1964	ISPANI	84050	-
3041	11,40	CAMPODONICO	GUALTIERO	10/11/1960	ROMA	167	SI
3042	11,40	DI PACE	ENRICA	27/02/1959	POZZUOLI	80078	SI
3043	11,30	BASILICATA	GIOVANNA	18/01/1962	PALMA CAMPANIA	80036	-
3044	11,20	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
3045	11,15	SOMMA	GIUSEPPE	24/06/1961	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3046	11,10	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	81030	SI
3047	11,10	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	80100	-
3048	11,00	IODICE	VINCENZA ELEONORA	13/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3049	11,00	CIONE	GELSOMINA	23/07/1964	AVELLINO	83100	SI
3050	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3051	11,00	BOVE	PATRIZIA	13/11/1960	FERRARA	44100	SI
3052	11,00	CESARONE	MARIA	28/12/1950	AVERSA	81031	-
3053	10,95	BORRELLI	VINCENZO	12/02/1960	NAPOLI	80100	-
3054	10,90	NATALE	LINDA	23/09/1970	CASERTA	81100	SI
3055	10,85	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SALERNO	84100	-
3056	10,80	DE ROSA	GIANLUCA	28/07/1978	NAPOLI	80100	SI
3057	10,80	CANTILE	ROSA	22/02/1977	CANCELLO ARNONE	81030	SI
3058	10,80	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	80100	SI
3059	10,80	DI MARTINO	PAOLO	12/09/1963	NAPOLI	80100	-
3060	10,80	GRECO	MARIO	06/06/1962	PORTICI	80055	SI
3061	10,80	ORICCHIO	ANNAMARIA	18/04/1959	FUTANI	84050	SI
3062	10,70	STABILE	PAOLO	17/07/1969	TRENTOLA	81038	SI
3063	10,70	FIORENTINO	ISABELLA	10/04/1969	POSITANO	84017	SI
3064	10,70	DE CESARE	SONIA	25/10/1968	SALERNO	84100	SI
3065	10,70	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	SAN NICOLO' A TORDINO	64020	-
3066	10,70	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3067	10,70	SCOTTO DI CLEMENTE	GIOVANNI	13/03/1963	BACOLI	80070	-
3068	10,65	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	81020	SI
3069	10,60	CAMPANONE	ANTONELLA	08/08/1974	AVERSA	81031	SI
3070	10,60	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	MONTORO SUPERIORE	83026	SI
3071	10,60	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	CAPOSELE	83040	SI
3072	10,60	RINALDI	IDA	07/09/1968	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
3073	10,60	PECCHILLO	MARIA ASSUNTA	14/05/1965	ARPAIA	82011	-
3074	10,60	ROMEO	GIUSEPPE	10/12/1956	BACOLI	80070	SI
3075	10,60	DI MENZA	CARMELA	30/04/1956	BAIA E LATINA	81010	-
3076	10,50	SCHIRALDI	MARIA STEFANIA	27/05/1971	ANDRIA	70031	SI
3077	10,50	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	83050	SI
3078	10,50	NUTILE	GAETANO	29/10/1966	AVELLINO	83100	SI
3079	10,50	CAPALDO	MARIA NUNZIA	05/09/1965	NAPOLI	80100	-
3080	10,50	ISOLDI	LUIGIA	08/03/1964	PERTOSA	84030	-
3081	10,50	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	SANT'ANTIMO	80029	-
3082	10,50	TORRE	ACHILLE	10/10/1957	CERCOLA	80040	-
3083	10,40	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	81032	SI
3084	10,40	NAVE	COSIMO	10/04/1966	CASORIA	80026	-
3085	10,40	DEL PIANO	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	81031	SI
3086	10,40	DE IASIO	RAFFAELE	20/05/1959	NAPOLI	80100	-
3087	10,35	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA	81038	-
3088	10,35	SENIGALLIESI	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3089	10,30	CRISTIANO	GIANPAOLO	10/08/1965	GRUMO NEVANO	80028	-
3090	10,30	PAVESE	FRANCESCO	17/06/1965	PORTICI	80055	-
3091	10,30	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	POZZUOLI	80078	-
3092	10,30	ESPOSITO	MARIA LUISA	27/03/1963	NAPOLI	80135	-
3093	10,30	GOGLIA	EMILIA TIZIANA	08/01/1963	NAPOLI	80122	-
3094	10,30	MAIELLO	ENNIO	23/01/1962	SAN PIETRO A PATIERNO	80144	SI
3095	10,30	DI FONZO	GIANCARLO	10/10/1956	TERRACINA	4019	-
3096	10,25	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3097	10,20	STRANGES	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	81100	SI
3098	10,20	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	LAVELLO	85024	-
3099	10,20	SANTORO	MICHELE	01/09/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
3100	10,20	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	84012	-
3101	10,20	TARTAGLIONE	ANGELA	16/05/1954	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3102	10,20	MANCINI	MARIO	13/10/1953	SESSA AURUNCA	81037	SI
3103	10,10	ALLOCCA	SILVIO	12/11/1969	SAVIANO	80039	SI
3104	10,10	PAPA	ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	81100	SI
3105	10,10	TARALLO	DANIELA	05/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3106	10,10	CUDEMO	VITO	15/07/1962	NAPOLI	80127	SI
3107	10,05	SANTILLO	MARIA	11/12/1962	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
3108	10,00	BIANCO	GIANLUCA	24/06/1967	NAPOLI	80100	-
3109	10,00	MEGLIO	SERGIO	08/08/1956	NAPOLI	80100	SI
3110	9,90	MANISCALCO	MAURO	15/10/1967	NAPOLI	80100	-
3111	9,90	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	83013	-
3112	9,90	PANARO	ERNESTO	02/07/1964	NAPOLI	80100	SI
3113	9,85	PASSARELLA	LUIGIA	21/07/1961	TREVISO	31100	SI
3114	9,85	ESPOSITO	ANTONIO	30/05/1959	NAPOLI	80100	SI
3115	9,80	ROMANO	DOMENICO	07/09/1966	MONTE SAN GIACOMO	84030	-
3116	9,80	BERNARDO	GABRIELE	20/07/1966	CASERTA	81100	-
3117	9,80	ROCCO	ANDREA	09/07/1964	CASORIA	80026	-
3118	9,80	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	81100	-
3119	9,80	D'AMBROSIO	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	81034	SI
3120	9,80	BASILE	NUNZIANTE	02/01/1958	SIANO	88100	-
3121	9,70	IACOMINO	MARIA	14/05/1967	PORTICI	80055	SI
3122	9,70	CHIERCHIELLO	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	81030	SI
3123	9,60	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3124	9,60	DE NATALE	FLORA	05/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3125	9,60	ANNESE	MARISA	31/08/1959	GROTTAMINARDA	83035	-
3126	9,50	RENDA	CARMELINA	06/05/1966	MOTTAFOLLONE	87010	SI
3127	9,50	REGA	SAVERIO	09/06/1963	LAURO	83023	-
3128	9,50	KAMELI	SEYEDSAID	17/12/1961	NAPOLI	80136	-
3129	9,50	SACCARDI	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3130	9,50	PEPE	ANNINO	20/08/1958	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3131	9,50	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	80059	-
3132	9,50	SCHIAVONE	GIUSEPPE	27/03/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3133	9,45	PONE	EDUARDO	13/08/1956	TORRE DEL GRECO	80059	-
3134	9,45	HOFFMANN	LUCA	03/03/1950	NAPOLI	80100	-
3135	9,40	PEZONE	ROSSELLA VIRGINIA	14/11/1960	PARETE	81030	SI
3136	9,40	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	84047	-
3137	9,40	IACONO	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	80070	-
3138	9,40	FOSCHINI	FILIPPO	03/03/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	-
3139	9,35	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	84070	SI
3140	9,35	SPACONE	DELFINA	08/05/1960	NAPOLI	80100	-
3141	9,30	MARINO	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	80100	SI
3142	9,25	ROSSETTI	MICHELINO WALTER	13/08/1960	GROTTAMINARDA	83035	-
3143	9,20	SAVASTANO	ANTONELLA	29/11/1964	CAPODRISE	81020	SI
3144	9,20	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3145	9,15	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	AFRAGOLA	80021	-
3146	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	CARINOLA	81030	-
3147	9,15	SCHIAVONE	ALBA	13/02/1957	SALERNO	84100	-
3148	9,10	RINALDI	LUCIANA	03/04/1962	ERCOLANO	80056	-
3149	9,10	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	84099	-
3150	9,10	GAROFANO	MARIELLA	07/10/1958	SOLOPACA	82036	-
3151	9,10	LA VECCHIA	FRANCO	25/03/1957	ALVIGNANO	81012	-
3152	9,00	ERRICO	DANIELA	24/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3153	9,00	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	83100	-
3154	9,00	DELLA GUARDIA	GIUSEPPE	10/02/1966	CASERTA	81100	SI
3155	9,00	FERRANTE	MAURO	08/05/1965	CASERTA	81100	SI
3156	9,00	ROCCO	IDA	06/10/1964	SARNO	84087	-
3157	9,00	D'IMPERIO	MARIO	06/03/1960	CORATO	70033	-
3158	9,00	GEMITO	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	80036	SI
3159	8,90	LETTIERI	CARMINE	19/03/1968	CERVINARA	83012	-
3160	8,90	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	83100	SI
3161	8,90	MELIOTA	STEFANIA	25/02/1964	NAPOLI	80100	SI
3162	8,90	MINIERI	MAURO	01/11/1959	PORTICI	80055	SI
3163	8,80	FIORILLO	DANILA	11/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3164	8,80	MANCINI	FRANCO	19/06/1969	CARINOLA	81030	SI
3165	8,80	BLOISE	ANTONELLA	03/06/1967	NAPOLI	80100	SI
3166	8,80	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	NAPOLI	80124	SI
3167	8,80	PAOLILLO	LELIA	19/07/1961	NAPOLI	80100	SI
3168	8,80	PARENTE	ELIGIO	16/02/1959	POZZUOLI	80078	-
3169	8,80	LANNI	DIODATO	22/12/1958	BENEVENTO	82100	-
3170	8,70	CAPPIELLO	MAURIZIO	28/07/1976	TITO	85050	SI
3171	8,70	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	CASORIA	80026	SI
3172	8,70	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
3173	8,70	CRESCENZO	GIOVANNI	01/01/1961	SALERNO	84100	SI
3174	8,70	PACIFICO	IMMACOLATA	17/10/1960	NAPOLI	80100	SI
3175	8,70	MERCOGLIANO	ALESSANDRO	27/11/1954	POLLENA TROCCHIA	80040	-
3176	8,65	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	81013	-
3177	8,60	NARDUCCI	ARRIGO	13/03/1965	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3178	8,60	SOCCI	LUCIO	24/02/1960	VITULAZIO	81041	SI
3179	8,60	BIELLO	ALTIERO	29/01/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3180	8,60	D'ALESSIO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	83040	-
3181	8,60	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	ACERRA	80011	-
3182	8,60	ESPOSITO	CATELLO	19/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3183	8,50	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	80021	SI
3184	8,50	FUSCO	FAUSTO	09/01/1963	TELESE TERME	82037	-
3185	8,50	INCISO	GIOVANNI	29/01/1957	SORRENTO	80067	-
3186	8,50	DI RITA	FIORENTINO	03/03/1956	FORINO	83020	-
3187	8,45	SICA	ADRIANO	21/02/1965	LANCUSI	84080	-
3188	8,40	DELL'AQUILA	ANTONIO	01/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
3189	8,40	DI MEO	ROSA	11/08/1965	PORTICO DI CASERTA	81050	-
3190	8,40	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	84100	SI
3191	8,40	GALZERANO	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	80129	SI
3192	8,40	NICOLETTI	MARIA	12/09/1959	NAPOLI	80100	SI
3193	8,40	IZZO	COSIMO	19/12/1957	CAMPAGNA	84022	-
3194	8,40	MIGNOGNA	LUIGI	10/01/1952	NAPOLI	80100	-
3195	8,30	DIANA	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	81034	SI
3196	8,30	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	83100	-
3197	8,30	NOVIELLO	ANNUNZIATA	17/04/1962	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
3198	8,30	ROCCO	PAOLA ROS.ANT.	05/10/1956	CASERTA	81100	-
3199	8,25	CANCIELLO	PASQUALINA	07/10/1963	CASERTA	81100	-
3200	8,20	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	80100	SI
3201	8,20	LANGELLA	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	80100	SI
3202	8,20	RISO	CARMELA	06/10/1975	ISPANI	84050	SI
3203	8,20	ROGLIANI	STEFANO	15/07/1973	NAPOLI	80100	SI
3204	8,20	SANTORO	ELENA	28/06/1968	AVERSA	81031	SI
3205	8,20	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	NAPOLI	80100	SI
3206	8,20	DE VECCHI	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	84100	SI
3207	8,20	MIELE	ANTONELLA	29/07/1966	ANDRETTA	83040	SI
3208	8,20	BRUNO	CRISTINA	20/04/1966	NAPOLI	80100	SI
3209	8,20	FERRARA	SALVATORE	18/11/1965	NAPOLI	80100	SI
3210	8,20	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	83040	SI
3211	8,20	BUCCELLA	FIORENZO	02/06/1963	NAPOLI	80100	-
3212	8,20	DE LUCA	VALERIA	02/10/1962	NAPOLI	80100	SI
3213	8,20	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	81031	-
3214	8,20	GRAZIOLI	EMILIA	14/05/1961	ERCOLANO	80056	SI
3215	8,20	PORTELLA	GIOVANNA	05/04/1959	AVELLINO	83100	SI
3216	8,20	NARDIELLO	DONATO	02/04/1956	NAPOLI	80100	SI
3217	8,20	SOMMA	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3218	8,10	CALOBRISI	CINZIA	25/04/1975	FIRENZE	50134	SI
3219	8,10	BROCCOLI	MARIA LUCIA	05/12/1973	ROMA	100	SI

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3220	8,10	SORRENTINO	VENILDE	18/06/1972	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3221	8,10	GENOVESE	ELVIRA	05/09/1970	NOLA	80035	SI
3222	8,00	PAPALE	MICHELE	02/08/1956	CURTI	81040	-
3223	7,95	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	81020	-
3224	7,95	LORETO	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3225	7,90	LONGO	MARIA	01/10/1971	SAN SALVATORE TELESINO	82030	SI
3226	7,90	D'ANNA	PAOLA	07/04/1967	NAPOLI	80100	SI
3227	7,90	BELLAROSA	INNOCENZO	29/09/1965	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
3228	7,90	PECORELLA	MICHELE	30/09/1957	NAPOLI	80100	-
3229	7,80	DI GIOIA	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	82100	-
3230	7,80	MARINIELLO	GABRIELE	21/07/1964	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
3231	7,80	RANALDO	DIEGO	16/06/1964	PADULI	82020	-
3232	7,80	MIGLIO	ANTONELLO	15/09/1960	MARIGLIANELLA	80030	SI
3233	7,80	IANTOSCA	ANTHONY	15/08/1958	MONTEFALCIONE	83030	-
3234	7,80	BARBA	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	84014	-
3235	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	83040	-
3236	7,70	FONTANA	FILIPPO	25/05/1969	FRATTAMAGGIORE	80027	-
3237	7,70	GIANNETTONI	UMBERTO	13/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3238	7,70	DEL GIUDICE	GIUSEPPINA	08/03/1944	NOLA	80035	-
3239	7,60	D'AMORE	ANNA	19/08/1963	TEANO	81057	-
3240	7,60	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3241	7,60	DEL VECCHIO	MARIA CARMELA	15/08/1960	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
3242	7,60	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3243	7,50	MARINELLI	ANTONIETTA	11/01/1973	NAPOLI	80100	SI
3244	7,50	TRINCHESE	NICOLA MASSIMO	09/10/1968	PALMA CAMPANIA	80036	-
3245	7,50	DELGADO	GABRIELE	17/03/1964	NAPOLI	80100	-
3246	7,50	FESTA	DAVIDE	25/01/1962	AVELLINO	83100	SI
3247	7,40	APICELLA	GERARDO	20/12/1970	SALERNO	84100	-
3248	7,40	ARCOPINTO	CONCETTA	20/01/1968	PROCIDA	80079	-
3249	7,40	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
3250	7,40	SABATINI	DOMENICO	17/08/1964	BACOLI	80070	-
3251	7,40	MUGIONE	GIOVANNA	03/10/1960	CAIVANO	80023	-
3252	7,40	D'ALIA	TERESA	16/08/1958	NAPOLI	80100	-
3253	7,40	ARIANO	VINCENZA ANNA	09/12/1957	MARZANO DI NOLA	83020	SI
3254	7,40	CAMPANELLA	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	80100	-
3255	7,40	LETIZIA	DOMENICO	02/01/1953	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
3256	7,40	PAOLINO	LUCIA	04/04/1947	POSTIGLIONE	84026	-
3257	7,30	BELNOME	GIOVANNI	20/04/1961	SORRENTO	80067	-
3258	7,25	DEL VECCHIO	EUTILIA	04/03/1966	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3259	7,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	80100	SI
3260	7,20	DE PASCALE	PASQUALE	15/05/1968	ANGRI	84012	SI
3261	7,20	PERNA	ELVIRA	02/06/1965	NAPOLI	80100	SI
3262	7,20	MAGLIO	TOMMASO	01/05/1963	NAPOLI	80100	-
3263	7,20	NAPPI	MARIA	09/04/1962	ROMA	100	-
3264	7,20	LE ROSE	ROSA CARMELA	09/07/1958	MANDATORICCIO	87060	-
3265	7,20	IANNONE	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	84036	-
3266	7,10	CASERTA	LUCIO	13/01/1964	NAPOLI	80100	-
3267	7,10	MENDITTO	CARMINE	22/05/1963	CASAGIOVE	81022	-
3268	7,10	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3269	7,00	NAPOLITANO	MARIA	05/03/1967	ROMA	100	-
3270	7,00	DE GAETANO	RAFFAELE	26/11/1963	PARETE	81030	-
3271	7,00	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
3272	7,00	STEFANUCCI	FIORE	06/10/1960	BENEVENTO	82100	-
3273	7,00	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	81100	-
3274	7,00	ROPPOLI	VITTORIO	06/11/1942	CASAGIOVE	81022	-
3275	6,90	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	SAN MARCELLINO	81030	-
3276	6,90	PALMA	MARIO	31/07/1963	NOCERA INFERIORE	84014	-
3277	6,90	BALSAMO	TERESA	22/11/1959	AFRAGOLA	80021	-
3278	6,80	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
3279	6,80	NARCISO	OTTAVIO	04/02/1966	NAPOLI	80100	-
3280	6,80	FERRARA	IDA	16/09/1961	NAPOLI	80100	-
3281	6,80	SALVONI	GIUSEPPE	22/08/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3282	6,80	ELISEO	TERESA	15/06/1955	SERRE	84028	-
3283	6,80	MARCIANO	MARIA	03/07/1951	SARNO	84087	-
3284	6,70	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	81030	-
3285	6,70	SANTORO	PASQUALE	10/06/1957	SALERNO	84100	-
3286	6,70	PROTA	ANGELO	03/01/1956	SANTA MARINA	84070	-
3287	6,60	VENTRE	MARCO	18/06/1967	SALERNO	84100	-
3288	6,60	PANNELLA	MARIA GRAZIA AGNESE	21/01/1965	BENEVENTO	82100	-
3289	6,60	CIRIELLO	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	83038	-
3290	6,50	IANDOLO	GIOVANNI	24/06/1961	MERCOGLIANO	83013	-
3291	6,40	TRIVELLI	LUCIANO	13/06/1965	MONTANO ANTILIA	84060	-
3292	6,40	TERRACCIANO	GIUSEPPINA	30/12/1956	BRUSCIANO	80031	-
3293	6,25	MENNELLA	MARIA	13/03/1964	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
3294	6,25	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	80128	-
3295	6,20	RUOCCHIO	MARIA ROSARIA	28/08/1965	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3296	6,20	PALLADINO	ALBERTO	02/01/1962	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
3297	6,20	VICEDOMINI	GIUSEPPA	05/02/1958	LETTERE	80050	-
3298	6,20	IOVINO	ANIELLO	22/03/1948	OTTAVIANO	80044	-
3299	6,10	SPRECHINO	ANTONIO	12/11/1963	AGROPOLI	84043	-
3300	6,00	GIOVINAZZI	FRANCESCO	15/11/1965	BRUSCIANO	80031	-
3301	6,00	VACCARO	EVA	16/10/1962	ANGRI	84012	-
3302	6,00	BORRIELLO	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	80040	-
3303	5,90	IORIO	BRUNO	23/09/1965	PORTICI	80055	-
3304	5,90	RICCIO	PALMERINA	24/06/1965	SIANO	88100	-
3305	5,90	MASTROIANNI	ALFONSO	01/09/1959	CAIAZZO	81013	-
3306	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	84050	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3307	5,90	PALMIERI	ELVIRA	02/01/1958	CASTELFRANCI	83040	-
3308	5,80	PAPA	ANTIMO	31/07/1958	TOCCO CAUDIO	82030	-
3309	5,70	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	80100	-
3310	5,70	PINNERI	MARIA CONCETTA	05/01/1962	SALERNO	84100	-
3311	5,70	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3312	5,70	NAPOLITANI	MARIA TERESA FILOMENA	13/10/1953	VALLEROTONDA	3040	-
3313	5,60	BILANCIO	ANTONIO	06/04/1968	CASANDRINO	80025	-
3314	5,60	FERRARA	ALFREDO	28/05/1966	PALMA CAMPANIA	80036	-
3315	5,60	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	81100	-
3316	5,60	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	SALERNO	84100	-
3317	5,50	MARRA	VINCENZO	02/05/1966	CAPACCIO SCALO	84040	-
3318	5,45	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	71043	-
3319	5,45	FERRARA	ANTONIO	21/09/1952	PELLEZZANO	84080	-
3320	5,40	BONOMO	PASQUALE	07/06/1959	CASTEL VOLTURNO	81030	-
3321	5,40	COPPOLA	PAOLA	14/10/1955	PIANO DI SORRENTO	80063	-
3322	5,30	PETRONE	ALFREDO	14/07/1963	NAPOLI	80131	-
3323	5,30	MEMOLI	GIUSEPPE	19/03/1961	ARIANO IRPINO	83031	-
3324	5,30	D'AMBROSIO	NICOLINO	09/01/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	-
3325	5,25	DI STEFANO	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	80100	-
3326	5,20	TENORE	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	88100	-
3327	5,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	ARCO FELICE	80078	-
3328	5,20	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	NOCERA INFERIORE	84014	-
3329	5,15	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	80077	-
3330	5,10	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	NOCERA INFERIORE	84014	-
3331	5,10	CRISTIANO	STEFANO ANTONIO	13/04/1962	SIDERNO MARINA	89048	-
3332	5,10	PALMESE	ALFREDO	21/01/1960	CASERTA	81100	-
3333	5,10	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	AGROPOLI	84043	-
3334	5,10	MAZZARELLA	VITTORIA	13/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
3335	5,10	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	81032	-
3336	5,10	AMOROSO	LUIGI	20/04/1954	SALERNO	84100	-
3337	5,05	SPIEZIA	MARIA MADDALENA	22/07/1965	SOMMA VESUVIANA	80049	-
3338	5,00	FAIELLA	VANDA	10/05/1957	BENEVENTO	82100	-
3339	4,80	CHIACCHIO	IDA	08/08/1968	NAPOLI	80100	-
3340	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	80069	-
3341	4,80	GAETANO	PAOLA	02/10/1963	GIOIA SANNITICA	81010	-
3342	4,80	NAPPI	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
3343	4,80	STAIANO	AMELIA	10/07/1959	NAPOLI	80100	-
3344	4,80	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	80100	-
3345	4,80	SILANO	GERARDO	01/01/1952	VOLLA	80040	-
3346	4,70	CRISCUOLO	ELENA	02/06/1970	MAIORI	84010	-
3347	4,70	CITRO	TOMMASINA	05/06/1966	BARONISSI	84081	-
3348	4,70	GALDIERI	RAFFAELLA	03/02/1965	SALERNO	84125	-
3349	4,70	CARNEVALE	ENZA CAROLINA ESTER	05/03/1955	NAPOLI	80100	-
3350	4,60	RUBBO	GIUSEPPE	06/08/1966	NAPOLI	80121	-
3351	4,60	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	TRENTOLA	81038	-
3352	4,60	SANTELMO	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	84012	-
3353	4,60	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	TORRE DEL GRECO	80059	-
3354	4,60	VICIDOMINI	FRANCESCO	03/11/1948	NOCERA INFERIORE	84014	-
3355	4,55	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	-
3356	4,50	CAPALDO	ALFONSO	15/06/1967	NOCERA SUPERIORE	84015	-
3357	4,50	PALMA	GIAMPAOLO	31/03/1966	NOCERA INFERIORE	84014	-
3358	4,50	LABIANCA	ORAZIO	30/06/1964	BARONISSI	84081	-
3359	4,50	IESULAURO	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	80100	-
3360	4,40	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	SAVIANO	80039	-
3361	4,40	DE NISCO	FILOMENA	24/01/1959	VENTICANO	83030	-
3362	4,40	GUARINO	MAURIZIO	10/01/1955	NAPOLI	80100	-
3363	4,40	FRATTURA	WALTER	20/12/1952	NAPOLI	80100	-
3364	4,30	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	80100	-
3365	4,30	BARBATO	ALFONSO	28/01/1964	SANTA MARIA A VICO	81028	-
3366	4,30	FERRARA	NICOLANGELO PASQUALE	17/04/1960	LUOGOSANO	83040	-
3367	4,30	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	84084	-
3368	4,30	PERRONE	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
3369	4,20	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	80059	-
3370	4,20	OLIVIERI	FERDINANDO	10/02/1962	SERRE	84028	-
3371	4,20	DELLO IOIO	LUCIANO	02/05/1960	ISERNIA	86170	-
3372	4,20	DI MARTINO	PALMA	30/03/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
3373	4,15	ROCCO	ALBA	15/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3374	4,10	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	84100	-
3375	4,10	PICIOCCHI	BIANCA MICHELINA	24/07/1955	NAPOLI	80100	-
3376	4,00	MAURINO	GUGLIELMO	29/06/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
3377	4,00	LIGUORI	FERDINANDO	29/05/1956	NAPOLI	80100	-
3378	4,00	MAIORIELLO	ANTONIO	28/01/1956	CAMPAGNA	84022	-
3379	4,00	AVECONE	DAVIDE	18/06/1950	TORRE DEL GRECO	80059	-
3380	3,90	DI MAURO	VALERIO	15/04/1966	OTTAVIANO	80044	-
3381	3,90	PRETE	ANTONIO	04/11/1962	BOSCOREALE	80041	-
3382	3,90	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	80031	-
3383	3,80	PIROZZI	CECILIA	25/08/1956	CASERTA	81100	-
3384	3,70	CAPPABIANCA	FABIO	06/11/1964	NAPOLI	80143	-
3385	3,70	ROMANO	LAURA	20/03/1959	SAVIANO	80039	-
3386	3,70	REGA	ANNA	16/02/1959	NAPOLI	80100	-
3387	3,60	DE MARTINO	ATTILIO	21/03/1965	NAPOLI	80100	-
3388	3,60	CESARANO	TERESA	27/06/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3389	3,60	PETRELLA	FILOMENA	18/02/1957	MARIGLIANELLA	80030	-
3390	3,50	RUGIADA	FRANCESCO	12/09/1964	NAPOLI	80100	-
3391	3,50	PICCIONE	ROBERTO	08/12/1959	PONTECAGNANO	84098	-
3392	3,50	SABATINO	ROSA	24/08/1957	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3393	3,50	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

allegato A

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3394	3,50	GIUGLIANO	GIOVANNI LUIGI EMILIO	21/06/1951	SAPRI	84073	-
3395	3,50	DELL'AVERSANO ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	AVERSA	81031	-
3396	3,40	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	82010	-
3397	3,40	VETRANO	ANGELA	18/08/1957	AVELLA	83021	-
3398	3,40	AMETRANO	LUIGI	23/05/1957	SORBO SERPICO	83050	-
3399	3,30	DE NICOLA	ANTONINO	07/09/1964	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3400	3,30	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	ANGRI	84012	-
3401	3,30	SANTOPAOLO	FILIPPO	07/03/1957	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3402	3,20	NOVARESE	ANNARITA	08/07/1973	SALERNO	84100	-
3403	3,20	MICALEF	RODOLFO	05/02/1964	NAPOLI	80100	-
3404	3,20	DE VITO	ANIELLO	04/01/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3405	3,20	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	SALA CONSILINA	84036	-
3406	3,20	DE ROSA	ROSARIA	23/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3407	3,20	ZOTTI	MARIO	20/08/1959	PONTE	82030	-
3408	3,10	COSTANTINO	MARIA FRANCESCA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	84091	-
3409	3,10	DE NIGRIS	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	80076	-
3410	3,10	RAIA	ANDREA	19/03/1962	SANT'ANASTASIA	80048	-
3411	3,10	SANTILLO	SALVATORE	16/10/1961	PAGANI	84016	-
3412	3,10	CHIRULLI	VITO	10/12/1958	QUARTO	80010	-
3413	3,05	MARINI	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	80020	-
3414	3,00	BALDASSARRE	MARIA	17/05/1968	NAPOLI	80100	-
3415	3,00	MADDALUNO	GENNARO	10/08/1967	POZZUOLI	80078	-
3416	3,00	PAGANO	ERMENEGILDA	27/04/1966	NAPOLI	80100	-
3417	3,00	BIANCO	SABATINO	27/04/1965	POZZUOLI	80078	-
3418	3,00	TROIANIELLO	MARIAROSARIA	10/01/1965	NAPOLI	80100	-
3419	3,00	ROMANO	BENIAMINO	08/01/1965	CERCOLA	80040	-
3420	3,00	RAGONE	ELIANA	20/04/1964	NAPOLI	80100	-
3421	3,00	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
3422	3,00	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	84100	-
3423	3,00	FAVATI	ANDREA	14/04/1950	AIELLO DEL SABATO	83020	-
3424	2,90	GALLO	CINZIA	10/12/1968	POZZUOLI	80078	-
3425	2,90	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA	81038	-
3426	2,80	PACCONE	MARIA	21/01/1968	RECALE	81020	-
3427	2,80	IACHETTA	CARMELA	27/07/1964	BENEVENTO	82100	-
3428	2,80	DE PALMA	COSTANTINO	14/02/1961	NOCERA INFERIORE	84014	-
3429	2,80	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	80033	-
3430	2,80	TIRELLI	DOMENICO	15/04/1956	NOCERA INFERIORE	84014	-
3431	2,75	CACCIA	VINCENZO	04/07/1949	PORTICI	80055	-
3432	2,70	MIRAGLIA	ERRICO	03/07/1967	BENEVENTO	82100	-
3433	2,70	FIORE	EMILIO	22/12/1966	ATRIPALDA	83042	-
3434	2,70	APICELLA	CLAUDIO	12/08/1966	NAPOLI	80100	-
3435	2,70	TARTAGLIA	EDOARDO	09/12/1965	NAPOLI	80100	-
3436	2,70	PIZZOLA	ANNA RITA	20/05/1961	POLLA	84035	-
3437	2,70	CRISPINO	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	80100	-
3438	2,60	RICCARDI	STEFANIA	03/12/1964	NAPOLI	80100	-
3439	2,60	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	83100	-
3440	2,60	FALZARANO	GIORGIO	02/05/1957	AIROLA	82011	-
3441	2,60	CIBELLI	GIOVANNI	25/06/1956	AVELLA	83021	-
3442	2,60	VARRICCHIO	NICOLA	27/07/1955	TORRECUSO	82030	-
3443	2,50	SANSONE	ANNUNZIATA	11/07/1966	GRAGNANO	80054	-
3444	2,50	QUARTUCCIO	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	80041	-
3445	2,40	VISONE	MICHELE	10/07/1964	NAPOLI	80100	-
3446	2,40	DANTE	GIUSEPPE	22/02/1962	POZZUOLI	80078	-
3447	2,40	GALISE	ANTONIO	02/01/1961	PAGANI	84016	-
3448	2,40	MERCOGLIANO	FULVIO	31/08/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3449	2,40	TRIGGIANI	PIETRANTONIO	20/03/1957	VICO DEL GARGANO	71018	-
3450	2,35	SOLLA	RAFFAELE	26/08/1967	NAPOLI	80100	-
3451	2,30	LUCIANO	STEFANIA	27/12/1965	BENEVENTO	82100	-
3452	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
3453	2,30	RIVETTI	STANISLAO	01/01/1960	ARIENZO	81021	-
3454	2,30	DE MARCO	MARIA TERESA	08/05/1957	PIANA DI MONTE VERNA	81013	-
3455	2,20	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	80045	-
3456	2,20	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	CASERTA	81100	-
3457	2,20	PAGANO	MARIO	28/04/1968	NAPOLI	80100	-
3458	2,20	DI GUIDA	LUCA	21/10/1957	MARANO	43020	-
3459	2,20	LABANCHI	GIUSEPPE	30/04/1956	VICO EQUENSE	80069	-
3460	2,15	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	84098	-
3461	2,10	DEL BUONO	ANDREA	27/04/1964	CASERTA	81100	-
3462	2,10	CANTIELLO	GIUSEPPE	28/10/1960	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
3463	2,10	RUBERTO	MARISA	06/01/1958	PORTICI	80055	-
3464	2,00	DI STEFANO	MAURO	25/09/1965	NAPOLI	80100	-
3465	2,00	DE CUSATIS	PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	81034	-
3466	2,00	MANCINI	LOREDANA	09/12/1963	BENEVENTO	82100	-
3467	2,00	LOSCO	ARTURO	02/07/1962	SALERNO	84100	-
3468	2,00	LIGUORI	LUCIA	11/02/1959	GRAGNANO	80054	-
3469	2,00	CASTELLANO	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	80078	-
3470	2,00	ARDIZZONE	ANA ANTONIA CAROLINA	18/05/1952	CASERTA	81100	-
3471	1,90	CESARANO	MARIA	14/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3472	1,90	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3473	1,90	RUGGIERO	GENNARO	07/07/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
3474	1,90	MATERA	MAURO	28/02/1961	SOLOPACA	82036	-
3475	1,90	AGNELLO	MARGHERITA	18/07/1960	TRECASE	80040	-
3476	1,90	AVALLONE	PIERLUIGI	11/06/1960	VIETRI SUL MARE	84019	-
3477	1,90	SARAVO	MARIA TERESA	02/10/1958	NAPOLI	80100	-
3478	1,90	MARRA	RAFFAELE	01/11/1955	PORTICI	80055	-
3479	1,85	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	80021	-
3480	1,80	SAVARESE	RAFFAELE	06/04/1978	META DI SORRENTO	80062	-

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3481	1,80	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3482	1,80	DORATO	FABIO	07/10/1965	POZZUOLI	80078	-
3483	1,80	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	80010	-
3484	1,80	LAURIA	GIOVANNI	28/10/1964	AVELLINO	83100	-
3485	1,80	RIELLO	RAFFAELE	15/02/1964	CASTEL MORRONE	81020	-
3486	1,80	TUCCI	ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3487	1,80	CATAPANO	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
3488	1,70	PANICO	LORENZO	01/05/1969	PORTICI	80055	-
3489	1,70	MARROCCO	ENZA	07/05/1962	SAN MAURO CILENTO	84070	-
3490	1,70	FRAGETTA	GIOVANNI	07/11/1959	POSTIGLIONE	84026	-
3491	1,70	AMBROSINO	ANTONIO	18/04/1950	ACERRA	80011	-
3492	1,60	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	80100	-
3493	1,60	FLAMINIO	CONCETTA	06/01/1968	NAPOLI	80100	-
3494	1,60	ROSCIA	ANTONIO	25/04/1965	SALERNO	84100	-
3495	1,60	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	POZZUOLI	80078	-
3496	1,60	TORTORA	GIUSEPPE	30/08/1958	NAPOLI	80100	-
3497	1,60	COZZOLINO	ASSUNTA	30/07/1956	CASERTA	81100	-
3498	1,60	CAVALLARO	FABIO	02/08/1953	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	-
3499	1,50	GIORDANO	LAURA	19/12/1967	NAPOLI	80100	-
3500	1,50	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	AMOROSI	82031	-
3501	1,50	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	NAPOLI	80100	-
3502	1,50	SELLERI	ANTONELLO	28/06/1965	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3503	1,50	MOTTOLA	ADRIANA	28/03/1965	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
3504	1,50	CAPOZZOLI	FIORENTINO	26/02/1965	NAPOLI	80100	-
3505	1,50	SALVIA	SIBILLA	04/05/1964	CAPRI	80073	-
3506	1,50	ZECCA	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	82100	-
3507	1,50	DE MARTINO	PAOLA	14/01/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3508	1,50	DE ROSA	CARLO	01/12/1962	ANGRI	84012	-
3509	1,50	SARNACCHIARO	FRANCESCA	28/09/1962	NAPOLI	80100	-
3510	1,50	VACCARO	FRANCESCO	28/02/1962	NAPOLI	80100	-
3511	1,50	AQUINO	ASSUNTA	22/07/1960	AVELLINO	83100	-
3512	1,50	BALSAMO	ANDREA	03/07/1960	CONTRADA	83020	-
3513	1,50	MANNELLI	MARIA PIA	15/02/1960	NAPOLI	80100	-
3514	1,50	CAVALIERI	PIERGIORGIO	19/07/1959	ROMA	100	-
3515	1,50	NATALE	MARIA ROSARIA	07/10/1957	QUARTO	80010	-
3516	1,50	DELLA CORTE	FLORA	14/06/1957	NAPOLI	80100	-
3517	1,40	CIOFFI	ANNAMARIA	26/07/1965	TEGGIANO	84039	-
3518	1,40	DE FALCO	FRANCESCA	24/10/1963	NAPOLI	80100	-
3519	1,40	SAVARESE	MAURIZIO	28/04/1960	NAPOLI	80100	-
3520	1,40	IENGO	GENNARO	24/12/1958	NAPOLI	80100	-
3521	1,40	PIETRAFESA	GIUSEPPE	17/03/1958	NAPOLI	80100	-
3522	1,40	RUSSO	GIUSEPPE	09/12/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
3523	1,40	CARDONE	FRANCESCO	05/09/1950	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3524	1,30	MARANDOLA	CARMINE	16/08/1968	CASSINO	3043	-
3525	1,30	CAPUTO	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	84091	-
3526	1,30	DELLA CORTE	VINCENZO	16/03/1956	SESSA AURUNCA	81037	-
3527	1,20	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	82100	-
3528	1,20	CALAFATI	CONCETTA	29/10/1954	NAPOLI	80100	-
3529	1,20	GAETA	CATERINA MARIA	08/12/1950	BARONISSI	84081	-
3530	1,20	D'ONOFRIO	GIOVANNI	25/11/1950	NAPOLI	80100	-
3531	1,15	CINQUE	ENZO	12/08/1959	NAPOLI	80100	-
3532	1,10	CUOMO	ANNA	14/05/1961	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
3533	1,10	CIAMPI	ANTONIO	25/04/1961	AVELLINO	83100	-
3534	1,10	CASTELLETTI	ATTILIO	25/06/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3535	1,10	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	80078	-
3536	1,10	GRAZIOSO	ANNANUNZIA	05/11/1953	NAPOLI	80100	-
3537	1,05	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	84100	-
3538	1,00	PINTO	FORTUNA	29/09/1968	SARNO	84087	-
3539	1,00	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3540	1,00	PETRONI	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	80100	-
3541	1,00	PINTO	GAETANO	17/04/1967	SARNO	84087	-
3542	1,00	SEPE	DARIO	10/10/1966	NAPOLI	80100	-
3543	1,00	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3544	1,00	MARSICANO	CARMELA	05/08/1965	CASERTA	81100	-
3545	1,00	D'AMICO	LUIGI	18/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3546	1,00	LORITO	ANTONIO	15/01/1965	SALERNO	84100	-
3547	1,00	ACAMPORA	ALESSANDRO	08/01/1964	SORRENTO	80067	-
3548	1,00	SODANO	ANNA MARIA	23/12/1963	NAPOLI	80100	-
3549	1,00	BEVILACQUA	MAURIZIO	06/12/1963	SAN PRISCO	81054	-
3550	1,00	CORVINO	RAFFAELE ANT. SALV.	04/04/1963	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
3551	1,00	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3552	1,00	CIAMPA	NICOLA	12/01/1963	NAPOLI	80100	-
3553	1,00	BOCCHI	GIUSEPPE	01/01/1963	SASSARI	7100	-
3554	1,00	PELUSO	ENRICO	23/04/1962	QUALIANO	80019	-
3555	1,00	SABELLA	DARIO	21/01/1961	NAPOLI	80100	-
3556	1,00	DI MARTINO	GIULIANA	14/10/1960	NAPOLI	80100	-
3557	1,00	VARONE	MARIAROSARIA	18/05/1960	CASERTA	81100	-
3558	1,00	BRANCATI	CARLO	11/03/1959	NAPOLI	80100	-
3559	1,00	DE BELLIS	SILVIO	29/01/1959	BARONISSI	84081	-
3560	1,00	NATALIZIO	PAOLO	29/05/1958	NAPOLI	80100	-
3561	1,00	DI MEGLIO	GERARDO	28/04/1958	CAPRI	80073	-
3562	1,00	BRANCATI	TOMMASO	19/04/1957	NAPOLI	80100	-
3563	1,00	CASILLO	GIUSEPPE	05/04/1957	NAPOLI	80100	-
3564	1,00	CAMPAGNANO	NICOLA	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO	81010	-
3565	1,00	CARCURO	ENRICO	02/01/1955	CASORIA	80026	-
3566	1,00	ABATE	RITA	17/11/1954	SALERNO	84100	-
3567	1,00	LEONE	LUCIANO	15/05/1953	PORTICI	80055	-

allegato A

Graduatoria provvisoria di Medicina Generale
anno 2009

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	Reside nza	Attest di formaz
3568	1,00	CIRINO	TOMMASO	03/08/1952	MERCOGLIANO	83013	-
3569	0,90	MACCHIONE	OTO	19/09/1964	ARIANO IRPINO	83031	-
3570	0,90	SCHIANO	PASQUALINA	05/07/1961	NAPOLI	80100	-
3571	0,90	FAELLA	LUIGI	08/01/1958	MERCOGLIANO	83013	-
3572	0,90	VITIELLO	GIUSEPPE	03/11/1954	SCAFATI	84018	-
3573	0,90	D'AVANZO	CARMELA	25/08/1954	MERCOGLIANO	83013	-
3574	0,85	CAMPANELLI	MARIA GRAZIA	02/07/1959	CASERTA	81100	-
3575	0,80	LANNI	NICOLA	27/02/1966	MONTESARCHIO	82016	-
3576	0,80	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3577	0,80	SAVA	ENRICO	14/06/1959	NAPOLI	80100	-
3578	0,80	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	83020	-
3579	0,70	PERNA	ANGELO	26/04/1962	NAPOLI	80100	-
3580	0,70	BRUNO	MARIA	21/01/1961	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3581	0,70	DE LUCA	MARIA	07/07/1960	VOLLA	80040	-
3582	0,70	SALVATORE	LUCIO	03/04/1956	NAPOLI	80100	-
3583	0,60	VITALE	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3584	0,60	FIORILLO	ANTONIO	27/07/1957	CASERTA	81100	-
3585	0,60	DE CARLO	ROBERTO	24/10/1955	BENEVENTO	82100	-
3586	0,50	PUZZUOLI FANTONI	STEFANIA	26/11/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
3587	0,50	VIGLIONE	CESARE	29/12/1966	SESSA AURUNCA	81037	-
3588	0,50	COTTICELLI	LUCIO	24/12/1964	ATRIPALDA	83042	-
3589	0,50	CARRABBA	LAURA	20/08/1964	NAPOLI	80100	-
3590	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	80100	-
3591	0,50	GLIOZZI	GIOVANNI BATTISTA	10/11/1962	VETRALLA	1019	-
3592	0,50	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	84018	-
3593	0,50	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	82030	-
3594	0,50	DE VITA	MAURIZIO	05/04/1961	SOLOPACA	82036	-
3595	0,50	GIACCHETTO	ANNAMARIA	19/05/1960	CASERTA	81100	-
3596	0,50	CUDEMO	VITO	18/01/1960	NAPOLI	80100	-
3597	0,50	CARRARA	MASSIMO	01/01/1960	SALERNO	84100	-
3598	0,50	RUSSO	AMEDEO	20/02/1954	NAPOLI	80100	-
3599	0,50	ATTANASIO	GIUSEPPE	01/01/1950	NAPOLI	80100	-
3600	0,40	PASCARIELLO	LINA	21/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3601	0,30	IANNICELLI	LUISA	05/02/1967	AULETTA	84031	-
3602	0,30	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
3603	0,30	NOTARO	PATRIZIO	10/01/1966	NAPOLI	80100	-
3604	0,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	NAPOLI	80100	-
3605	0,30	RAFFONE	PIETRO	12/07/1963	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3606	0,30	TARASCHI	MARIO	03/10/1958	NAPOLI	80100	-
3607	0,30	PALMA	RAFFAELE	31/03/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3608	0,30	FALLACE	FRANCESCA	02/03/1958	NAPOLI	80100	-
3609	0,30	CESIANO	ROBERTO	04/04/1956	NAPOLI	80100	-
3610	0,20	NAPPA	GIOVANNI	31/10/1961	SALERNO	84100	-
3611	0,20	DE FEO	DONATO	05/07/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
3612	0,20	MESSINA	PAOLA MARIA	04/04/1958	NAPOLI	80100	-
3613	0,20	TREMATERRA	GEPPINO	06/01/1958	NAPOLI	80100	-
3614	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	84020	-
3615	0,00	D'AGOSTINO	RAFFAELA	26/05/1962	CAPACCIO	84047	-
3616	0,00	GROSSO	ANDREA	04/07/1960	PIMONTE	80050	-
3617	0,00	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	84018	-
3618	0,00	PELUSO	GIUSEPPE	18/10/1958	SIRIGNANO	83020	-
3619	0,00	TEDONE	PASQUALE	14/03/1957	CELLOLE	81030	-
3620	0,00	STARA	MARCO	02/01/1957	ERCOLANO	80056	-
3621	0,00	SADEK	NAZAR MOHELY SHU	24/12/1956	NAPOLI	80100	-
3622	0,00	MONTI	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	80100	-
3623	0,00	SORRENTINO	MARIA ROSARIA	23/02/1956	PALMA CAMPANIA	80036	-
3624	0,00	MARTINO	ANNA	23/05/1955	TRENTOLA	81038	-
3625	0,00	MAIONE	GIOVANNI	16/01/1955	NAPOLI	80100	-
3626	0,00	PERRI	CHIARINA	05/12/1954	NAPOLI	80100	-
3627	0,00	VASTARELLA	ANDREA	16/08/1954	NAPOLI	80128	-
3628	0,00	FONTANA	MASSIMILIANO	09/05/1954	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
3629	0,00	GAMARDELLA	GIUSEPPE	05/01/1951	NAPOLI	80100	-
3630	0,00	OTTAIANO	CARLOTTA	22/08/1948	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
3631	0,00	DI MATTEO	PASQUALE	09/04/1944	CASERTA	81100	-
3632	0,00	PETREMOLO	MADDALENA	09/01/1944	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-

Elenco esclusi graduatoria provvisoria 2009

allegato B

"ai sensi art.15 comma 3 let. b"

N°	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	CAP
1	**ACCARDO**	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	80055
2	**ADINOLFI**	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	84013
3	**ALETTA**	ANTONIO	26/04/1953	CHIUSANO SAN DOMENICO	83040
4	**AMORUSO**	DANIELA CATERINA	09/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
5	**ANSELMO**	ANTONELLA	07/09/1981	NOCERA SUPERIORE	84015
6	**ASSALONE**	PASQUALE	29/09/1979	GALLO MATESE	81010
7	**BALDANZA**	DIEGO	16/12/1974	AVELLINO	83100
8	**BALDASSARRE**	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	83030
9	**BASSO**	MARIA	13/04/1976	SALERNO	84100
10	**BELLACOSA**	ILARIA	11/10/1981	CASTEL SAN GIORGIO	84083
11	**CARPINO**	ANTONIO	27/10/1960	CASORIA	80026
12	**CASTALDO**	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	80031
13	**CIARCIA**	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	83028
14	**CIRILLO**	ROSA	23/11/1979	BARONISSI	84081
15	**COPPOLA**	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	83013
16	**COZZOLINO**	GIANPIERO	11/02/1973	PORTICI	80055
17	**CURCIO**	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	84016
18	**D'AGOSTINO**	FRANCO	27/02/1967	MONTEFALCIONE	83030
19	**D'ALVANO**	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	TEGGIANO	84039
20	**D'AMATO**	GERAEDO	07/09/1981	CASTEL SAN LORENZO	84049
21	**DE ROSA**	MARIANNA	11/01/1981	ANGRI	84012
22	**DE ROSA**	PASQUALE	31/07/1957	AGROPOLI	84043
23	**DE ROSA**	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	80063
24	**DE SIMONE**	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	84022
25	**DE SIMONE**	FRANCESCO	23/02/1954	BAIA E LATINA	81010
26	**DE VITO**	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	83030
27	**DERIVA**	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	80021
28	**DI CICILIA**	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	83050
29	**DI LASCIO**	PIERPAOLO	29/06/1973	CAPACCIO	84047
30	**DI NAPOLI**	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	80100
31	**ELEFANTE**	ANTONIA	15/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
32	**ESPOSITO**	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	80021
33	**FALCADE**	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	80026
34	**FALLACE**	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	80100
35	**FERRI**	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	83100
36	**FINELLI**	CARMINE	13/06/1974	NAPOLI	80100
37	**FUSCO**	ANTONIO	19/12/1979	SESSA AURUNCA	81030
38	**GALASSO**	LUCIA	27/10/1964	FORIO	80075
39	**GALDI**	VINCENZO	14/07/1962	SALERNO	84100
40	**GALLO**	ANTONINO	29/04/1973	TRECASE	80040
41	**GUARINO**	FRANCESCO	31/01/1952	NAPOLI	80100
42	**IODICE**	ALFONSO	08/05/1982	CASORIA	80026
43	**IPPOLITO**	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	84040
44	**LA SALA**	GAETANO	23/04/1965	AVELLINO	83100
45	**MACRINO**	MARIA	06/05/1980	PORTICI	80055
46	**MARANDOLA**	GIUSEPPE	03/11/1964	BOLZANO	39100
47	**MARINIELLO**	ANGELA	02/03/1969	CARDITO	80024
48	**MASULLI**	MARIA	31/10/1977	SOMMA VESUVIANA	80049
49	**MAZZONE**	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	82030
50	**MELLOS**	ANTONIO	12/04/1981	PORTICI	80055
51	**METTA**	GIACOMO	24/01/1974	NAPOLI	80100
52	**MIRANDA**	GIUSEPPE	16/08/1978	POMIGLIANO D'ARCO	80038

Elenco esclusi graduatoria provvisoria 2009

allegato B

"ai sensi art.15 comma 3 let. b"

N°	Cognome	Nome	Data di nascita	Località	CAP
53	**MONDILLO**	WALTER	26/01/1956	SALERNO	84100
54	**MOSCA**	VINCENZO	13/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
55	**MUTONE**	DANIELA	22/04/1978	NOLA	80035
56	**NITTOLO**	GIOVANNA	30/08/1979	CAPRIGLIA IRPINA	83010
57	**NITTOLO**	FELICIANO	06/08/1975	CAPRIGLIA IRPINA	83010
58	**PADULA**	STEFANIA	27/03/1973	POMIGLIANO D'ARCO	80038
59	**PAGANO**	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	80058
60	**PECORARO**	GIULIA	12/12/1981	ANGRI	84012
61	**PETRACCA**	FLORIANA	16/12/1975	FORINO	83020
62	**PRIANTE**	ORNELLA	24/07/1979	NAPOLI	80100
63	**PUZONE**	CUONO	10/02/1982	ACERRA	80011
64	**RASCATO**	MARIO	30/01/1968	BOSCOTRECASE	80042
65	**REGA**	MARIA	03/06/1962	ANGRI	84012
66	**ROMANO**	DOMENICO	21/06/1982	NAPOLI	80100
67	**RUSSO**	PASQUALINA	02/06/1968	BENEVENTO	82100
68	**RUSSO**	ROSA	18/08/1979	NOLA	80035
69	**SALBITANI**	GRAZIA MARIANTONIA TERESA	13/09/1947	SALERNO	84100
70	**SALVATORE**	STEFANIA	16/04/1967	BELLOSGUARDO	84020
71	**SCAFARTO**	TERESA	01/09/1975	NAPOLI	80100
72	**SCHIAVONE**	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
73	**SCOTTO DI VETTA**	LUCIA	03/01/1983	BACOLI	80070
74	**SGUAZZO**	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	84028
75	**TAMMARO**	EDOARDO	19/01/1965	FORMIA	4023
76	**TOSCANO**	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	82019
77	**VANACORE**	ANNA	24/08/1980	ANGRI	84012
78	**VANGIERI**	BIAGIO	15/08/1969	ACRI	87041
79	**VITKO**	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	84084
80	**ZICCHINOLFI**	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	84018
81	**ZITO**	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	84029

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - **Decreto dirigenziale n. 268 del 25 settembre 2009 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria regionale anno 2009 valida per l'anno 2010 dei Pediatri di Libera Scelta redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'ACN vigente del 15/12/2005 con allegati.**

Vista la delibera di G.R. n. 694 del 10/06/2005;

VISTO:
l'art.15 dell'ACN, recepito con atto di intesa Conferenza Stato-Regioni del 15/12/2005, che prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di medicina pediatrica;

PREMESSO:
che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato entro il 31/01/2009 regolare domanda di inserimento in graduatoria;

PRESO ATTO:
che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B esclusi per mancanza di requisiti;

CONSIDERATO:
che l'ACN vigente all'art. 15 comma 8 ha stabilito che entro 30 giorni dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;

che allo stesso articolo comma 1 l'ACN ha stabilito che la domanda viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte dei medici, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti.

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria e Prevenzione alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

di approvare e pubblicare la graduatoria unica regionale provvisoria anno 2008 valida per l'anno 2009, (allegato A) redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'A.C.N. del 15/12/2005, con relativo elenco degli esclusi per mancanza di requisiti (allegato B), parti integranti del presente decreto;

di fissare in trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei sanitari interessati;
di trasmettere il presente decreto con allegati al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento dello stesso sul sito INTERNET www.regione.campania.it

di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
1	52,85	SOLLAZZO	PATRIZIA	22/11/1956	GIUGLIANO
2	52,3	ASCIUTTO	FRANCESCA	27/03/1950	TAURIANOVA
3	49,6	PALUMBO	CIRO	27/09/1957	CASERTA
4	48,4	BASILICATA	ANGELO MARIA P	20/03/1955	SANTA MARIA A VICO
5	46,15	CICCULLO	FRANCESCO	17/02/1957	AGROPOLI
6	43,9	GOLIA	GENNARO	11/09/1950	AVERSA
7	42,5	LANGELLA	GIOVANNI	31/07/1948	BOSCOREALE
8	41,7	RUSSO	GIUSEPPE	16/12/1947	GRICIGNANO D'AVERSA
9	40,15	SERRA	GIOVANNI	29/01/1950	AVERSA
10	40	RICCARDI	VINCENZO	25/08/1949	POLLENA TROCCHIA
11	39,75	BARONE	ROSARIO	04/12/1949	NAPOLI
12	38,9	MONTINARO	CARLO	25/04/1949	NOCERA INFERIORE
13	38,85	ROMANIELLO	GIANFRANCO	07/10/1954	AVERSA
14	38,1	TERRONE	EUGENIO	08/01/1950	BENEVENTO
15	36,9	MANCARUSO	ALESSANDRO	22/05/1950	NAPOLI
16	36,45	GIAMPAOLINO	DOMENICO	24/10/1947	NAPOLI
17	36,4	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO
18	36,3	STAFFIERE	DOMENICO	14/02/1952	CASERTA
19	35,7	ORSO	GIUSEPPE	02/04/1954	NAPOLI
20	35,5	CASTALDO	VINCENZO	06/08/1952	AFRAGOLA
21	34,85	LAMBERTI	GIANCARLO	10/03/1954	POTENZA
22	33,9	MALGIERI	EMMA	18/01/1955	SOLOPACA
23	33,8	MAGLIONE	UMBERTO	04/11/1948	FORIO
24	32	POLIMENO	TEODORO	21/03/1953	NAPOLI
25	31,85	CIAO	COSIMO	29/08/1953	S. GIORGIO A CREMANO
26	31,7	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO
27	31,65	CITRO	GERARDO	02/02/1946	SALERNO
28	31	NUNZIATO	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI
29	30,4	IULIANO	VITTORIO	18/04/1948	CASORIA
30	30,1	CAPPELLO	ANTIMO	09/04/1950	VAIRANO PATENORA
31	29,1	CAPASSO	MARIA PIA	24/06/1957	CARINARO
32	28,85	BASILICATA	ROSARIA	21/02/1952	CASERTA
33	28,4	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI
34	28,3	LATTE	MARIA CRISTINA	30/10/1946	NAPOLI
35	27,95	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI
36	27,9	SCARCELLA	ALDA	09/01/1947	NAPOLI
37	27,85	MARRUZZO	MICHELE	27/04/1957	VILLAMAINA
38	27,2	CIARMA	EMANUELA	16/12/1950	AVERSA
39	27	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI
40	26,65	CICCHIELLO	VINICIO ANTONIO R	29/03/1949	AVERSA
41	26,6	AMATO	LUCIA	17/12/1952	SCAFATI
42	26,4	COSENZA	GIULIO CARLO M.	06/05/1959	CAMEROTA
43	26,3	D'AMBROSIO	RAFFAELE	06/10/1958	SAN GIUSEPPE VES.
44	26,2	GRANDI	ENRICO	04/10/1955	PORTICI
45	26,15	TRODELLA	RINALDO	14/01/1955	LAPIO

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
46	25,95	FUSCO	CONCETTA	15/03/1957	NAPOLI
47	25,9	DANIELE	SEBASTIANO	08/07/1944	NOLA
48	25,05	CASALE	GIUSEPPE	21/11/1949	SESSA AURUNCA
49	24,75	DE LUCA	VALERIA	03/12/1946	NAPOLI
50	24,4	LEPORE	ANTONIO	24/07/1955	SANTA MARIA C.V.
51	24,1	LA ROSA	GIUSEPPE	24/04/1949	NAPOLI
52	23,9	CAMPAGNUOLO	RAFFAELE	26/08/1946	SANTA MARIA A VICO
53	23,8	MARTINI	ADELE	19/07/1965	NAPOLI
54	23,65	ARZILLO	ALMA	23/03/1953	GIUGLIANO
55	23,6	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	S. NICOLO' A TORDINO
56	23,4	PEDATA	AGNESE	29/06/1953	NAPOLI
57	23,3	CIRILLO	GIUSEPPE	29/11/1952	PORTICI
58	23,05	CALDORE	MARIANO	29/03/1955	NAPOLI
59	22,9	PELLICCIA	ANTONIO	09/10/1945	CASALNUOVO
60	22,5	PIERUCCI	IPPOLITO	13/12/1950	VILLAMARE
61	22,35	MODESTINO	VINCENZO	03/06/1950	AVELLINO
62	22,25	CAIAZZO	PIETRO	15/02/1951	GRUMO NEVANO
63	22,2	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI
64	21,95	MONFALCONE	LUIGIA	03/02/1949	NOCERA INFERIORE
65	21,9	FERRARA	BIAGIO ANIELLO	29/01/1950	PALMA CAMPANIA
66	21,75	CANGIANO	LILIANA	30/05/1950	TORRE ANNUNZIATA
67	21,7	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI
68	21,7	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO
69	21,55	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SERINO
70	21,5	PICONE	MARIA ROSARIA	30/11/1954	AVERSA
71	21,45	PLAZZA	ALBERTO	07/04/1947	SANT'ARPINO
72	21,4	FERRARA	ALESSANDRO	29/03/1959	NAPOLI
73	21,35	BOTTA	GERARDO	01/02/1947	SIANO
74	21,25	RUSSO	GUSTAVO	21/09/1950	NAPOLI
75	21	MONDELLI	SABATO	20/08/1959	MONTEFORTE CILENTO
76	20,95	QUINTO	ANNA	30/05/1950	NAPOLI
77	20,75	CARONE	FRANCESCO	12/09/1953	SANTA MARINA
78	20,7	FATTORE	DOMENICO	24/02/1955	CASAGIOVE
79	20,65	GRANATO	ELVIRA	06/07/1952	SOMMA VESUVIANA
80	20,65	ZAINI	CARLO	04/02/1952	AGROPOLI
81	20,5	RAIMONDI	FRANCESCO	06/09/1963	NAPOLI
82	20,35	CASTALDO	FILOMENA	12/01/1953	AFRAGOLA
83	20,15	ARDIA	ELEONORA	09/11/1958	EBOLI
84	20,15	MANZO	ANNIO MARIA	21/12/1953	NAPOLI
85	19,75	COMENALE PINTO	LUISA	05/11/1952	NAPOLI
86	19,7	BARBA	ELIANA ROSARIA	23/08/1958	SANTA MARIA C.V.
87	19,6	CIRINO	NICOLINA	29/06/1953	SALERNO
88	19,55	ORABONA	BRUNO	02/06/1949	CASERTA
89	19,55	DE VITTO	LEONILDE	15/05/1956	EBOLI
90	19,45	PILLA	LUIGI MARIA	19/07/1949	BENEVENTO

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
91	19,35	SAVIANO	PAOLA	10/01/1953	NAPOLI
92	19,3	PITTONI	ROBERTA	26/11/1948	NAPOLI
93	19,3	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	GRICIGNANO
94	19,2	PELLEGRINI	FABIO	23/05/1955	NAPOLI
95	19,15	DE ANGELIS	ANNA G. E.	12/07/1964	SERINO
96	19	ERRICO	MARIA ROSARIA	04/04/1949	NAPOLI
97	18,95	MANCUSI	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO
98	18,85	QUARANTIELLO	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO
99	18,8	PERRI	DOMENICO	03/05/1959	AVERSA
100	18,7	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI
101	18,7	RUOPPO	GENNARO	16/03/1953	NAPOLI
102	18,6	VACCHIANO	TERESA M.G.	01/01/1956	AVELLA
103	18,6	ORLANDO	ANNA ROSA	25/08/1962	CAPACCIO
104	18,4	DI PACE	LAURA	12/05/1952	VALLO DELLA LUCANIA
105	18,35	DE CHIARA	FRANCESCO	03/03/1955	LUSCIANO
106	18,35	PISCOPO	MARIA ANTONIETTA	15/02/1956	CASANDRINO
107	18,35	NICASTRO	AMERIGO	13/11/1952	AVELLINO
108	18,2	LOMBARDI	ANIELLO	13/04/1962	NAPOLI
109	18	RUSSO	PAOLA	24/10/1960	AVELLINO
110	17,8	INGLESE	ANTONINO ANNA	09/02/1955	SALERNO
111	17,4	ZOENA	CHIARA STELLA	24/12/1952	CASERTA
112	17,2	IUORIO	MARIA GRAZIA	30/08/1960	AVERSA
113	17,1	PETRONE	ANGELA MARIA	14/01/1964	ROVERETO
114	16,85	IANNOTTA	PATRIZIA	24/03/1955	MELITO
115	16,8	PASCUZZI	ANTONIETTA	30/06/1966	TIRIOLO
116	16,7	D''ETTORE	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA
117	16,7	BIANCO	GIUSEPPE	05/02/1957	NAPOLI
118	16,65	PALMIERO	LUCIANO	08/04/1950	LUSCIANO
119	16,55	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO
120	16,5	CUTRONE	LUIGIALBERTO	06/05/1959	CAMPOBASSO
121	16,4	SEPE	GIUSEPPA	02/01/1953	GIUGLIANO
122	16,3	CICCAGLIONE	EUGENIO	12/06/1950	SESSA AURUNCA
123	16,25	SANGUIGNO	EDUARDO	13/10/1952	NAPOLI
124	16,25	CROCCO	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO
125	16,1	ERRICO	ANTONIO	11/08/1955	NAPOLI
126	16,1	ACAMPORA	LANFRANCO	07/09/1953	CASERTA
127	15,65	SABBA	GIOVANNA	16/10/1952	MADDALONI
128	15,35	BERNARDO	ITALO	06/03/1963	CASERTA
129	15	TORRE	ANDREA	08/08/1952	ROMA
130	15	FORMICOLA	ANASTASIA	30/05/1971	PAGANI
131	14,65	NORMA	ANTONELLA	18/10/1958	EBOLI
132	14,55	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	C/MARE DI STABIA
133	14,55	D'AVINO	PASQUALE	11/04/1963	NAPOLI
134	14,5	DE IESU	GIUSEPPE	26/10/1959	FONTANAROSA
135	14,45	DE BRASI	DANIELE	30/01/1965	NAPOLI

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
136	14,4	PERROTTA	VALENTINO	26/07/1961	NAPOLI
137	14,3	VARRICCHIO	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO
138	14,3	BRENGOLA	CARMINE	26/04/1966	NOCERA SUPERIORE
139	14,25	BARLOTTI	ANTONIO	22/10/1952	AGROPOLI
140	14,2	PELUSO	GIANFRANCO	27/01/1956	BENEVENTO
141	14,15	CIVITILLO	DOMENICO ANTONIO	21/07/1955	GIOIA SANNITICA
142	14	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO
143	13,95	DE FUSCO	CARMELA		NAPOLI
144	13,95	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA
145	13,95	REGA	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA
146	13,8	DE STEFANO	LUIGI	12/11/1960	SOMMA VESUVIANA
147	13,8	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI
148	13,4	LIGUORI	ROBERTO	03/07/1957	AVERSA
149	13,4	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI
150	13,35	DONADIO	PATRIZIA	23/02/1964	NAPOLI
151	13,35	FERRI	MICHELINA	19/07/1958	TELESE TERME
152	13,2	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/10/1970	CERVINARA
153	13,1	CARRANO	ELISA	18/03/1945	AVERSA
154	13,1	DI MEO	MARIA GABRIELLA V.	27/03/1963	ROCCA D'EVANDRO
155	13	CORBO	MARIA	02/07/1958	SALERNO
156	12,75	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO
157	12,7	ANSALONE	ANTONELLA	29/04/1963	CASERTA
158	12,55	PINTO	GAETANO	08/08/1957	TORRE ANNUNZIATA
159	12,5	DI MONACO	PIETRO	02/01/1965	SAN PRISCO
160	12,45	ANTONELLI	FABIO	04/10/1965	NAPOLI
161	12,4	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	POLLA
162	12,4	CAPRISTO	CARLO	14/11/1970	NAPOLI
163	12,4	SERAO	MAURIZIO	01/08/1964	SESSA AURUNCA
164	12,2	BRUNO	MARIA ROSARIA	08/01/1958	SALERNO
165	12,2	PASCUZZI	ANTONIETTA	30/06/1966	TIRIOLO
166	12	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO
167	11,95	DEL GAUDIO	TERESA PIA ANNA M.	03/09/1958	ROCCAGLORIOSA
168	11,9	GASPARRO	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO
169	11,9	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	AFROGOLA
170	11,9	RINALDI	VINCENZO R. D.	24/07/1957	CASERTA
171	11,8	RACIOPPI	GUGLIELMO	13/02/1959	LIONI
172	11,7	ALBARELLI	ANTONIO	18/05/1960	CERVINARA
173	11,7	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA
174	11,7	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	CAIVANO
175	11,55	TODISCO	ANTONIO	15/08/1949	C/MARE DI STABIA
176	11,55	COPPOLA	RAFFAELE	27/07/1960	AVERSA
177	11,5	DIOGUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI
178	11,5	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO
179	11,45	PANICO	MICHELE	16/05/1965	GIUGLIANO
180	11,35	ROSSO	ROBERTO	03/08/1966	NAPOLI

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
181	11,35	MALATESTA	CARMELA	24/09/1957	SALERNO
182	11,2	MAURO	CAROLINA	07/09/1961	BATTIPAGLIA
183	11,15	DONATI	RITA	04/10/1961	FIRENZE
184	11,1	DI TORO	ANTONINO	09/02/1965	NAPOLI
185	11,1	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI
186	10,9	DELLA MONICA	VINCENZO	09/10/1960	SALERNO
187	10,85	CARMINA	GRAZIA	27/07/1969	AGRIGENTO
188	10,85	CAMPAGNANO	NICOLA G.	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO
189	10,8	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO
190	10,8	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO
191	10,6	PRISCO	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA
192	10,6	DUMELLA DE ROSA	ROSA	16/02/1958	ARZANO
193	10,6	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI
194	10,5	STASOLLA	SALVATORE	09/05/1974	GRAVINA DI PUGLIA
195	10,45	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO
196	10,45	DEL GAUDIO	LAURA	14/11/1955	CASERTA
197	10,3	FEDELE	MARIA T.	14/03/1956	NAPOLI
198	10,3	SALVATI	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO
199	10,2	QUARTO	BENIAMINO	22/07/1959	NAPOLI
200	10,2	TAMBURRO	ANGELA	02/06/1970	TRECASE
201	9,95	MAGRI	DANIELA	10/03/1964	NAPOLI
202	9,9	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA
203	9,85	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO
204	9,8	MIELE	ERASMO	25/05/1968	NAPOLI
205	9,75	VISCONTI	MELANIA	23/08/1959	SALERNO
206	9,75	VILLANI	JOSEPHINE	19/07/1966	SCAFATI
207	9,65	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	SAN CARLO CANAVESE
208	9,6	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO
209	9,5	BACCELLIERE	RUBEN ANTONIO	12/09/1953	SANT'ARSENIO
210	9,45	D'ALFONSO	CATERINA	19/05/1969	NAPOLI
211	9,4	REA	LIDIA	23/09/1952	SANT'ANASTASIA
212	9,4	CALABRO'	CLAUDIA	02/06/1970	NAPOLI
213	9,35	PIETROSANTE	ANNA MARIA	17/02/1963	MIGNANO DI NAPOLI
214	9,25	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI
215	9,2	CASELLA	TITO	10/11/1971	FOGGIA
216	9,1	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA
217	9	RUNDO	RITA	27/02/1967	SANT'AGATA MILITELLO
218	8,9	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE
219	8,9	MANDATO	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI
220	8,85	ROSSI	MASSIMILIANO	14/05/1972	NAPOLI
221	8,8	RUSSO	ROSARIO	18/01/1969	ARZANO
222	8,8	CASANI	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO
223	8,8	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	CAMEROTA
224	8,7	DI COSMO	NICOLINA	28/08/1973	ANDRETTA
225	8,55	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
226	8,5	FORMISANO	GRAZIA	05/01/1961	OTTAVIANO
227	8,4	DE VIVO	MASSIMILIANO	15/08/1971	MARANO
228	8,35	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE DEL GRECO
229	8,3	PONTICIELLO	EDUARDO	30/12/1969	SANT'ANTIMO
230	8,25	CONTE	ROSALIA	01/07/1973	AVELLINO
231	8,2	BUONO	PIETRO	31/08/1972	BARANO
232	8,15	TARALLO	MARIA ROSARIA	08/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO
233	8,15	DE SIMONE	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA
234	8,15	CARRANO	ELENA MARIA	12/01/1969	SAN PRISCO
235	8,1	CARBONE	MARIA T.	14/10/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
236	8,1	AMENDOLARA	MARIA	04/02/1960	NOCERA INFERIORE
237	8,05	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA
238	7,95	MALGIERI	GABRIELE	24/03/1961	NAPOLI
239	7,95	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE
240	7,9	LEONARDO	LUIGI	19/09/1957	PIETRAMELARA
241	7,9	CONTE	MARIA LUISA	27/12/1972	ANCONA
242	7,9	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI
243	7,85	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI
244	7,8	STOPPOLONI	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI
245	7,75	NAPPI	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI
246	7,7	GRASSIA	CAROLINA	20/02/1968	CASERTA
247	7,6	PANARIELLO	ANGELA	17/06/1969	PESARO
248	7,6	MENOLASCINA	ANNA	08/06/1967	VALENZANO
249	7,6	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI
250	7,5	BORRELLI	BARBARA	12/01/1974	SAN SEBASTIANO AL V.
251	7,5	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO
252	7,45	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO
253	7,45	PLUVIO	ROSANNA	17/09/1969	POZZUOLI
254	7,45	MATROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	SAN NICOLA LA STRADA
255	7,4	DI BENEDETTO	LINDA	22/04/1969	NAPOLI
256	7,4	POZZI	NICOLA	21/02/1971	ACCADIA
257	7,3	MAISTO	ANNA MARIA	29/05/1973	NAPOLI
258	7,1	RIVERSO	GUGLIELMO	16/12/1961	NAPOLI
259	7,1	IOVINE	CATERINA	19/06/1976	CANCELLO ED ARNONE
260	7	PUNZO	ROSALBA	23/08/1960	SANT'ANASTASIA
261	7	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI
262	7	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA
263	6,95	VENEZIANO	ANTONELLA	09/03/1976	PAGANI
264	6,95	CALABRO'	VALENTINA	29/01/1971	NAPOLI
265	6,9	GUERRIERO	FEDERICO	23/01/1961	CAPRIGLIA IRPINA
266	6,9	MELIS	DANIELA	02/02/1969	NAPOLI
267	6,85	CARPENTIERI	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI
268	6,85	MONACO	MARIA GRAZIA	21/01/1966	FIRENZE
269	6,85	NASCA	ROBERTO	16/01/1971	NAPOLI
270	6,85	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	CARINOLA

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
271	6,8	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO
272	6,8	ANDREUCCI	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI
273	6,75	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI
274	6,7	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA
275	6,65	PETRONE	EMMA	31/05/1973	MUGNANO DI NAPOLI
276	6,65	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI
277	6,45	GABRIELE	CARMELO	16/12/1973	NAPOLI
278	6,4	SARNELLI	PAOLA	10/09/1967	SALERNO
279	6,4	RUSSO	PAQUALINA	02/06/1968	CEPPALONI
280	6,4	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI
281	6,4	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	CASERTA
282	6,4	ZOCCALI	STEFANIA	02/07/1974	GIUGLIANO
283	6,4	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	CASERTA
284	6,35	SERGIO	ANNALISA	27/08/1971	CAVA DE' TIRRENI
285	6,35	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA
286	6,3	SIANO	MASSIMO	11/09/1974	SARNO
287	6,3	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO
288	6,25	MAIELLO	RITA	21/03/1971	NAPOLI
289	6,25	D'URSO	LUIGI	18/07/1970	AFRAGOLA
290	6,2	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI
291	6,2	LUONGO	ILARIA	20/10/1972	NAPOLI
292	6,2	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO
293	6,15	PALOMBO	GIUSEPPE	23/07/1966	NAPOLI
294	6,15	BORRELLI	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO
295	6	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI
296	6	GIANNATTASIO	ALESSANDRO	21/09/1975	GENOVA
297	6	ANDREOLI	SAVERIO	16/04/1974	SAN GIUSEPPE VES.
298	5,95	SCAFATO	DANIELA	15/04/1973	GRAGNANO
299	5,95	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	NAPOLI
300	5,95	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO
301	5,9	CARPINELLI	LINDA	14/07/1974	C/MARE DI STABIA
302	5,8	PUOPOLO	PATRIZIA	17/08/1969	ARIANO IRPINO
303	5,8	MIGLIARO	FIORELLA	04/04/1972	NAPOLI
304	5,75	ATTINA'	TIZIANA	02/01/1970	REGGIO CALABRIA
305	5,75	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA
306	5,75	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI
307	5,7	DE MARCO	GIULIO	21/02/1972	NAPOLI
308	5,7	ZAMPA	MARIANO	14/07/1953	NAPOLI
309	5,7	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI
310	5,65	COLUCCI	CONSUELO	21/06/1969	CAGLIARI
311	5,65	CALABRESE	ELVIRA	29/12/1971	NAPOLI
312	5,6	LETTIERO	TERESA	22/08/1975	ORTA DI ATELLA
313	5,55	LAGRASTA	URANIA E.	16/10/1970	CORATO
314	5,5	RICCIO	ELENA	23/07/1973	NAPOLI
315	5,5	IOVINO	ANDREA	10/03/1975	NAPOLI

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
316	5,5	UMBALDO	ANGELA	02/10/1976	CALVIZZANO
317	5,4	PUGLIESE	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO
318	5,4	LIMONGELLI	MARIA G.	09/12/1976	PADULI
319	5,35	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI
320	5,35	MONTELLA	SILVIA	20/06/1977	NAPOLI
321	5,35	ARAGIONE	NUNZIA	20/01/1966	ISCHIA
322	5,3	FAILLACE	TIZIANA	25/09/1973	POLICORO
323	5,3	TERRIN	GIANLUCA	04/03/1976	NAPOLI
324	5,3	GIANNATTASIO	ANTONIETTA	05/07/1977	GIUGLIANO
325	5,25	FECAROTTA	SIMONA	11/12/1975	NAPOLI
326	5,25	PIERRO	ATTILIO	13/09/1956	SAN PAOLO BEL SITO
327	5,2	ROMANO	MARIA T.	04/01/1977	AVERSA
328	5,2	MOZZILLO	ENZA	27/02/1977	ORTA DI ATELLA
329	5,2	MICERA	MONICA	14/04/1972	MONTEMILETTO
330	5,2	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.
331	5,2	VERNI'	MARIA T.	03/03/1973	VICO EQUENZE
332	5,1	D'AMBROSIO	GIOVANNA	23/11/1975	ARPAIA
333	5,05	PESCE	SIMONA	09/05/1975	CASERTA
334	5,05	DI PINTO	DANIELA	22/12/1971	NAPOLI
335	5,05	DE MARTINO	ARIANNA	04/02/1965	NAPOLI
336	5	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE
337	5	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI
338	5	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	POZZUOLI
339	5	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	C/MARE DI STABIA
340	5	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	AFRAGOLA
341	4,95	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO
342	4,9	CIRILLO	PIA	14/06/1975	TORRE ANNUNZIATA
343	4,9	SOMMATICO	MANUELA	21/04/1971	ERCOLANO
344	4,9	INGENITO	NICOLA	13/03/1970	PORTICI
345	4,9	D'AMBROSI	MARIANGELA	25/07/1978	SAN GIUSEPPE VES.
346	4,85	SPADARO	RAFFAELLA	19/04/1975	POLLENA TROCCHIA
347	4,8	VITALE	ROSA	26/06/1976	MARCIANISE
348	4,8	BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	TRENTOLA DUCENTA
349	4,8	IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI
350	4,75	DELLI COLLI	MONICA	13/11/1973	CASSINO
351	4,75	ARENA	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
352	4,75	BUSSI	MARIANNA	04/07/1976	C/MARE DI STABIA
353	4,7	SALVATORE	BRUNO	15/02/1970	OLEVANO SUL TUSCIANO
354	4,7	VARRELLA	FLAVIA	05/02/1977	NAPOLI
355	4,7	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI
356	4,65	INDACO	ROSARIA	23/07/1978	ORTA DI ATELLA
357	4,65	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	S. MARIA C.V.
358	4,65	SICILIANI	MARIA CARMEN	09/02/1971	NAPOLI
359	4,6	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SANTA MARIA C.V.
360	4,6	IOVINE	GIANLUCA	07/04/1974	AVELLINO

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta *allegato A*
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
361	4,6	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	C/MMARE DI STABIA
362	4,6	LANDOLFO	FRANCESCA	10/09/1977	NAPOLI
363	4,6	RAIMONDO	PAOLO	31/03/1976	PORTICI
364	4,55	DI LENA	SONIA	31/07/1975	NAPOLI
365	4,55	DE BERNARDO	GIUSEPPE	09/06/1966	NAPOLI
366	4,5	SCALA	IRIS	06/04/1975	POZZUOLI
367	4,5	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI
368	4,5	FRASCOGNA	ANNA RITA	25/10/1977	SALERNO
369	4,45	MUCERINO	JADA	09/09/1973	NAPOLI
370	4,4	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO
371	4,4	IODICE	R. MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI
372	4,4	MASI	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE
373	4,35	GRANDONE	ANNA	27/08/1977	CASERTA
374	4,3	SANTORO	NICOLA	05/06/1975	TRENTOLA DUCENTA
375	4,3	TORRE	PIERA	05/10/1973	ROMA
376	4,3	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO
377	4,3	RICCIO	FLAVIA EKELA	13/02/1977	POZZUOLI
378	4,3	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA
379	4,3	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	BAGNOLI IRPINO
380	4,3	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO
381	4,3	GIOBBI	BARBARA	10/07/1973	TORRE ANNUNZIATA
382	4,2	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	TEVEROLA
383	4,2	SIANO	MARIA	30/03/1978	MARANO DI NAPOLI
384	4,2	TOSCO	ANTONELLO	11/01/1979	PORTICI
385	4,2	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	NAPOLI
386	4,2	TARDI	MARIA	26/08/1977	ACERRA
387	4	CRISCUOLO	ANTONIO	20/01/1958	NOCERA INFERIORE
388	4	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	NAPOLI
389	4	PORZIO	SALVATORE	27/06/1964	NAPOLI
390	4	BRUNETTI PIERRI	NICOLA	20/04/1973	ANACAPRI
391	4	DE ROSA	EMILIA	30/05/1973	ERCOLANO
392	4	SALZANO	GIUSEPPINA	23/09/1974	NOCERA INFERIORE
393	4	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA
394	4	ROCCO	ADRIANA	24/07/1976	SALERNO
395	4	D'AMORA	STEFANIA	19/06/1975	SANTA MARIA LA CARITA'
396	4	FRATELLANZA	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI
397	4	ARAIMO	GABRIELLA	25/02/1979	PORTICI
398	4	ROTTA	IDA	21/02/1979	BACOLI
399	4	MUZZICA	STEFANIA	05/03/1978	TRENTOLA DUCENTA
400	4	DE MAIO	CINZIA	09/12/1977	PIANO DI SORRENTO
401	4	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO
402	4	PECORARO	LAURA	03/09/1977	POMIGLIANO D'ARCO
403	4	CIRILLO	FRANCESCO	26/01/1977	NAPOLI
404	4	BISMUTO	ROSARIA	08/07/1979	NAPOLI
405	4	DI MARTINO	MARTINA	03/04/1979	NAPOLI

Graduatoria provvisoria di Pediatria di Libera Scelta ***allegato A***
anno 2009

Posizione	Punteggio	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza
406	4	VETRELLA	SIMONA	03/12/1978	NAPOLI
407	4	DI NARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO
408	4	COLOMBA	GEMMA	13/03/1977	CICCIANO

Allegato B

Elenco esclusi Pediatri di Libera Scelta anno 2009

Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza	Motivo esclusione
FRINO	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	TITOLARE
IANNUZZI	SALVATORE	19/04/1945	MONTE DI PROCIDA	IN PENSIONE

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 68 del 23 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Torre Orsaia (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or/ del 19.12.2008, acquisita al protocollo dell'AGC21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso l'elenco di un primo gruppo di 57 Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento programmatico, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Torre Orsaia (SA) per l'importo di € 2.600,00;

CHE, conseguentemente**,** con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 2.600,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0337576 del 20/04/09 e successivo sollecito prot. n. 0689422 del 30/7/2009 è stato richiesto al Comune di Torre Orsaia (SA), al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento definitivo e correlato impegno di spesa per € 2.600,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con nota prot. n. 7030 del 14/09/2009, assunta al protocollo n. 0791626 del 16/09/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 3.603,60 (di cui € 1.003,60 a carico del Comune) e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro 55 giorni dalla data di notifica del presente atto;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Torre Orsaia (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 2.600,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Torre Orsaia (SA) per un importo di € 2.600,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- di prendere atto che il Comune di Torre Orsaia (SA) parteciperà alla realizzazione dell'intervento con proprie risorse finanziarie ammontanti ad € 1.003,60;

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 2.600,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Torre Orsaia;
  - all'AGC 09;
  - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
  - all'AGC 21;
  - all'Assessore all'Ambiente;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Torre Orsaia (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	2.600,00	,00

TOTALE	2.600,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
   1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
   2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
   3) obblighi del fornitore;
   4) modalità dei pagamenti;
   5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 69 del 23 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Sarno (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or/ del 19.12.2008, acquisita al protocollo dell'AGC21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso l'elenco di un primo gruppo di 57 Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento programmatico, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Sarno (SA) per l'importo di € 315.640,00;

CHE, conseguentemente**,** con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 315.640,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

CONSIDERATO
CHE con note prot.n. 0337479 del 17/04/09 e n. 0577330 del 29/06/2009 è stato richiesto al Comune di Sarno (SA), al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento definitivo e correlato impegno di spesa per € 315.640,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con note prot. n. 8034 del 19/05/2009 e n. 16234 del 7/09/2009, assunte al protocollo n. 0446400 del 21/05/2009 e n. 0770219 dell'8/09/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 315.639,94 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro il 28/2/2010;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO
CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Sarno (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 315.639,94, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO
CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Sarno (SA) per un importo di € 315.639,94 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 315.639,94, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Sarno;
  - all'AGC 09;
  - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
  - all'AGC 21;
  - all'Assessore all'Ambiente;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Sarno (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	315.639,94	,00

TOTALE	315.639,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
   1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
   2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
   3) obblighi del fornitore;
   4) modalità dei pagamenti;
   5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 70 del 25 settembre 2009 – Nuove disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Ob. Op. 1.1. - Por Fesr 2007/2013 e revoca Decreti Dirigenziali n. 16 del 15.6.2009 e n. 37 del 07.07.2009.**

PREMESSO

- che, con DD AGC 09 n. 319/08, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale e l'allegata scheda per la programmazione;
- che detta procedura prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'obiettivo operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica, attraverso l'apposita Scheda per la Programmazione;
- che l'AGC 21 ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 155301 del 23/02/2009, la scheda di programmazione 2009/2010/2011;
- che con D.D. n. 157 del 25/05/2009 l'AGC 09 ha ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'obiettivo operativo 7.1 PO FESR 2007/2013 la programmazione dell'A.T. dell'Obiettivo Operativo 1.1. per un importo pari ad € 636.000.000, per il triennio 2009/2011 così come definite nella scheda di programmazione precitata;
- che la scheda presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione a supporto dei responsabili e del team dell'Obiettivo Operativo 1.1 per attività di istruttoria, valutazione, rendicontazione e controllo , personale da selezionare in via prioritaria con il ricorso alla Short List istituita presso l'AGC 05 con D.D. 9/2008 e approvata con Decreti Dirigenziali dell'AGC 05 n. 629/2008 e 58/2009;
- che con note prot. 0034268 del 15.01.2009 e 0319352 del 10.04.2009 si è provveduto a richiedere al Settore competente dell'AGC Personale Affari Generali una ricognizione nelle strutture regionali per accogliere adesioni di personale di categoria C e D da adibire alle attività dei diversi Settori dell'AGC 21 compresa la gestione dell'Obiettivo Operativo 1.1. del POR FESR 2007/2013;
- che, a seguito di tale ricognizione sono state acquisite solo n. 4 unità di personale di cat. D e n. 1 unità di personale di categoria C, a fronte di una richiesta complessiva di 25 unità;
- che con Decreti Dirigenziali AGC 21 n. 16 del 15.6.2009 e n. 37 del 07.07.2009 sono state approvate le disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Ob. Op. 1.1. – Por Fesr 2007/2013;
- che con Decreto Dirigenziale AGC 21 n. 18 del 19.6.2009 è stata nominata la Commissione di valutazione comparativa per la selezione di esperti per attività di supporto all'Obiettivo Operativo 1.1.;
- che con D.D. n. 30 del 02/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento relativamente all'attuazione delle operazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1.;

Considerato

- che il Coordinatore dell'AGC 09, responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. 669169 del 23.7.2009 avente ad oggetto : " POR FESR 2007/2013 – Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;
- che dall'esame del predetto capitolato di gara si è rilevato che alcune attività di supporto ed assistenza nelle varie fasi del processo di attivazione e realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1 (assistenza, rendicontazione, monitoraggio fisico e finanziario) verranno assicurate dall'AGC 09 attraverso idoneo personale dell'impresa aggiudicataria ;
- che , a seguito di tale verifica, con nota prot. 0714192 del 06.08.2009 indirizzata all'AGC 09 , si è proceduto alla rimodulazione delle professionalità di supporto da selezionare definendo profili

professionali di carattere altamente specialistico strettamente pertinenti alle attività dell'Obiettivo Operativo 1.1. , nel rispetto del budget assegnato con il D.D. AGC 09 157/2009 e per esperti di provata competenza;

- che l'AGC 09 , con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009 , non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

Rilevato

- che , nel rispetto dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , le prestazioni da svolgere presentano le seguenti caratteristiche :
  - corrispondenza alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenza con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione in relazione al POR FESR 2007/2013;
  - elevata specializzazione in quanto rese da soggetti di particolare e comprovata professionalità specialistica;
  - rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione assicurato attraverso una procedura di valutazione comparativa con criteri oggettivi e trasparenti;
- che, al fine di ridurre i tempi delle procedure selettive, si procederà a selezionare i candidati attraverso l'acquisizione di Curriculum Vitae dalla Short-List dell'AGC 05 istituita con D.D. n. 1406/07 e n. 9/08 ed approvata con D.D. 58/09, dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Ritenuto

- di dover approvare la procedura di valutazione comparativa per la selezione di esperti per le attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Obiettivo Operativo 1.1. con le modalità di cui all'allegato A) del presente atto;
- di dover contestualmente revocare i Decreti Dirigenziali n. 16 del 15.6.2009 e n. 37 del 07.07.2009;
- di confermare la nomina della Commissione di Valutazione disposta con D.D. n. 18 del 19.6.2009 la cui attività si conformerà al contenuto del presente decreto;

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge l 0 aprile 1991, n. 125;
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- le circolari 2/2008 e 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- la L.R. n. 7/02;
- le LL.RR. nn. 1/07 e 2/07;
- la L.R. n. 3/07;
- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/06;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.D. 382/2008
- il D.D. 157/2009;
- il D.D. 37/2009;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare la procedura di valutazione comparativa per la selezione di 6 (sei) esperti per le attività di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 21 nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Ob. Op. 1.1. secondo le modalità di cui all'allegato A);
- di stabilire che le attività di selezione verranno assicurate dalla Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 18 del 19.6.2009;
- di revocare i D.D. n. 16 del 15.6.2009 e 37 del 07.07.2009;
- di disporre la pubblicazione dell'allegato A) del presente decreto sito istituzionale della Regione Campania;
- di inviare il presente Decreto :
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - ai Componenti della Commissione valutatrice di cui al D.D. n. 18 del 19.6.2009;
  - all'AGC 09 – Responsabile Ob.Op. 7.1.;
  - all'AGC 21;
  - al Settore Stampa , documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA SELEZIONE DI ESPERTI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. " GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI"

1. Finalità della selezione.

L'AGC 21 indice una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001, finalizzata all'acquisizione di 6 (sei) professionisti da utilizzare per le attività di supporto ed assistenza tecnica alle attività dell'AGC 21 Settore 03 in materia di gestione dei fondi comunitari POR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.1. "*Gestione Integrata del ciclo dei rifiuti*".
La procedura di selezione è rivolta all'acquisizione delle seguenti professionalità:

- Profilo A): n. 1 laureato/a in materie economiche o giuridiche con esperienza di almeno 5 anni nella predisposizione di bandi e/o avvisi, cofinanziati dal POR Campania, finalizzati alla incentivazione di soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore ciclo integrato dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione**.**
  Il consulente opererà a supporto dell'Obiettivo 1.1. per la programmazione, predisposizione e preistruttoria dei bandi e/o avvisi finalizzati ad erogare incentivi per la realizzazione e/o adeguamento di impianti destinati al recupero di materia derivante da rifiuti industriali e/o dalla raccolta differenziata, e al trattamento e all'inertizzazione dei materiali contenenti amianto.

- Profilo B): n. 1 laureato/a in materie giuridiche con esperienza di almeno 3 anni nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione.
  Il consulente opererà a supporto dell'Obiettivo Operativo 1.1. per la valutazione di piani per la raccolta differenziata finanziati con DGR 1169/2008, per la programmazione e realizzazione di campagne informative finalizzate all'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti, nella stipulazione di intese, accordi quadro, protocolli di intesa, accordi con la grande distribuzione, rapporti con gli enti pubblici e privati operanti nel settore del ciclo integrato dei rifiuti in attuazione del POR Campania.

- Profilo C): n. 2 laureati/e in ingegneria o architettura con esperienza di almeno 3 anni in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e/o di progettazione impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione.
  I consulenti opereranno a supporto dell'Obiettivo Op. 1.1. per l'espletamento delle attività connesse alla riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti.

- Profilo D): n. 1 laureato/a in discipline tecniche ad indirizzo ambientale con esperienza di almeno 3 anni in tematiche afferenti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in attuazione di leggi regionali in materia e di attuazione delle politiche di coesione.
  Il consulente opererà a supporto dell'Obiettivo Op. 1.1. per le attività di programmazione di nuovi impianti per il trattamento del percolato e/o la realizzazione di nuove discariche conformi al piano regionale dei rifiuti.

- Profilo E): n. 1 laureato/a in materie economiche/giuridiche con esperienza di almeno 3 anni in materia di controllo amministrativo-contabile e monitoraggio dei flussi economico-finanziari di operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito di operazioni a valere sul POR Campania e/o su

altri programmi operativi e di attuazione delle politiche di coesione.
Il consulente opererà a supporto delle operazioni attivate sull'Obiettivo Operativo 1.1 per le attività finalizzate alla implementazione ed al funzionamento degli ATO ed alla ricognizione economico-finanziaria delle attività dell'Obiettivo Operativo.

2. Requisiti minimi di ammissione

- Profilo A): Laurea conseguita ai sensi del "*vecchio ordinamento*" o laurea magistrale o titolo equipollente in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, con esperienza di almeno 5 anni nella predisposizione di bandi e/o avvisi, cofinanziati dal POR Campania, finalizzati alla incentivazione di soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore ciclo integrato dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione**;**

- Profilo B): Laurea conseguita ai sensi del "*vecchio ordinamento*" o laurea magistrale o titolo equipollente, in Giurisprudenza, Scienze Politiche, con esperienza di almeno 3 anni nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione;

- Profilo C): Laurea conseguita ai sensi del "*vecchio ordinamento*" o laurea magistrale o titolo equipollente, in ingegneria o architettura, con esperienza di almeno 3 anni in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e/o di progettazione impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti e di attuazione delle politiche di coesione;
- Profilo D): Laurea conseguita ai sensi del "*vecchio ordinamento*" o laurea magistrale o titolo equipollente, in Scienze Naturali, Ecologia, Ingegneria ambientale, con esperienza di almeno 3 anni in tematiche afferenti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in attuazione di leggi regionali in materia e di attuazione delle politiche di coesione;
- Profilo E): Laurea conseguita ai sensi del "*vecchio ordinamento*" o laurea magistrale o titolo equipollente, in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, con esperienza di almeno 3 anni in materia di controllo amministrativo-contabile e monitoraggio dei flussi economico-finanziari di operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito di operazioni a valere sul POR Campania e/o su altri programmi operativi e di attuazione delle politiche di coesione.

3. Modalità di selezione

Per la selezione dei candidati, la Commissione di valutazione procederà all'acquisizione dei *curricula* coerenti con le figure professionali da selezionare utilizzando la *Short-List* dell'AGC 05 istituita con D.D. n. 1406/07 e n. 9/08 ed approvata con D.D. 58/09 nonché attraverso formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti del Dipartimento della Funzione Pubblica.
I *curricula* incompleti e/o mancanti delle informazioni richieste non saranno tenuti in considerazione non essendo prevista alcun tipo di integrazione documentale.
Per i candidati in possesso di requisiti minimi di ammissione coerenti con più profili da selezionare, la Commissione provvederà a valutare il candidato in relazione ad un unico profilo per il quale risultano le esperienze più qualificanti e/o attinenti.
I candidati dai cui *curricula* risulterà il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 2 saranno ammessi alla procedura di valutazione comparativa da parte della Commissione che procederà alla valutazione dei titoli ed al successivo colloquio motivazionale secondo i seguenti criteri :

- a) **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO – PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE.**

Fermo restando i requisiti minimi di ammissione di cui al punto 2, il punteggio massimo assegnabile complessivamente per i titoli ed il colloquio è di 21 punti così ripartiti :

a) Titolo di studio : max punti 5

b) Esperienze professionali: max punti 6
c) Colloquio motivazionale : max punti 10

TITOLI DI STUDIO
Da 1 a 5 punti secondo la seguente graduazione :
- 1 punto fino a 100/110;
- 2 punti da 101 a 104/110;
- 3 punti da 105 a 109/110;
- 4 punti 110/110;
- 5 punti 110 e lode.

ESPERIENZE PROFESSIONALI
- **profilo A)** esperienza lavorativa, coerente con il profilo, svolta presso enti pubblici/o privati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di collaborazione o di consulenza:
  - superiore a 5 anni e fino a 7 anni punti 3
  - superiore a 7 anni punti 6;

– **profili B),)D),E)** esperienza lavorativa, coerente con il profilo, svolta presso enti pubblici/o privati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di collaborazione o di consulenza :
  - superiore a 3 anni e fino a 5 anni punti 3;
  - superiore a 5 anni punti 6;
  -

– **profilo C)** esperienza lavorativa o professionale, coerente con il profilo, svolta presso enti pubblici/o privati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di collaborazione , di consulenza o con incarichi professionali :
  - superiore a 3 anni e fino a 5 anni punti 3;
  - superiore a 5 anni punti 6.

Ammissione al colloquio motivazionale : max 10 punti.
La Commissione, sulla base del punteggio attribuito ai titoli, provvederà a compilare distinte graduatorie in relazione ai diversi profili da selezionare.
Saranno ammessi a colloquio i primi 10 candidati in graduatoria (più ex equo) per ciascuno dei profili A,B,D,E ed i primi 20 candidati in graduatoria (più ex equo) per il profilo C.
Il colloquio motivazionale consisterà nell'approfondimento delle esperienze professionali svolte dai candidati e nella verifica delle attitudini allo svolgimento delle attività previste.

Graduatoria finale
La graduatoria finale risulterà dalla somma del punteggio dei titoli (di studio e professionali) e della votazione conseguita nel colloquio motivazionale. In caso di parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane.

4. Affidamento degli incarichi

La Commissione Valutatrice trasmetterà gli esiti delle selezione effettuata al Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21 che provvederà al conferimento degli incarichi.
Per ciascun incarico sarà stipulato un contratto di consulenza di natura professionale, senza nessun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente.

I contratti di consulenza avranno durata fino al 31.12.2011 e potranno essere prorogati fino al periodo di attuazione del POR FESR 2007/2013, compatibilmente con la disciplina vigente in materia di affidamenti di incarichi esterni e con le risorse disponibili nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1. del POR FESR 2007/2013.
L'AGC 21 si riserva il diritto di risoluzione anticipa dei contratti in caso di valutazione negativa da parte del dirigente, di successiva acquisizione di adeguate e specialistiche professionalità interne, corrispondenti a quelle oggetto dei contratti o per altri sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

5. Condizioni contrattuali

L'attività dei consulenti verrà svolta presso gli Uffici dell'AGC 21 e consisterà nello svolgimento delle attività indicate al punto 1.

Il compenso mensile dei consulenti è fissato nel modo seguente :

- Profilo A): Compenso previsto , al lordo di ogni onere iva inclusa, € 26.000 annui;
- Profilo B): Compenso previsto , al lordo di ogni onere iva inclusa, € 22.000 annui;
- Profilo C): Compenso previsto , al lordo di ogni onere iva inclusa, € 22.000 annui;
- Profilo D): Compenso previsto , al lordo di ogni onere iva inclusa, € 22.000 annui;
- Profilo E): Compenso previsto , al lordo di ogni onere iva inclusa, € 22.000 annui.

Non sono previsti rimborsi spese né ulteriori oneri a carico dell'AGC 21.

L'AGC 21 si riserva la facoltà di revocare e/o modificare il presente bando in caso di sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

Per informazioni rivolgersi all'AGC 21 Settore 03 "Monitoraggio" – Dott. Luigi De Mela tel. 081/7963124.

6. Trattamento dei dati personali a tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, i dati personali dei candidati iscritti nella *short-list* dell'AGC 05 e nella Banca Dati del Dipartimento della Funzione Pubblica saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 71 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Atena Lucana (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Atena Lucana (SA) per l'importo di € 23.000,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382777 del 04/05/2009 è stato richiesto al Comune di Atena Lucana (SA), al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento definitivo e correlato impegno di spesa per € 23.000,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con note prot. n. 4670 del 29/07/2009 e n. 4978 del 10/08/2009, assunte al protocollo n. 0698749 del 3/08/2009 e n. 0720399 dell'11/08/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 22.494,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro il 30/9/2009;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO
CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Atena Lucana (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 22.494,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;

- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Atena Lucana (SA) per un importo di € 22.494,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;
- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,
- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;
- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune, in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;
- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 22.494,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Atena Lucana;
  - all'AGC 09;
  - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
  - all'AGC 21;
  - all'Assessore all'Ambiente;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Atena Lucana (SA) per gli interventi a sostegno del''attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	22.494,00	,00

TOTALE	22.494,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
   1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
   2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
   3) obblighi del fornitore;
   4) modalità dei pagamenti;
   5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 72 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Buccino (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Buccino (SA) per l'importo di € 55.080,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382583 del 04/05/2009 e successivo sollecito prot. n. 0689466 del 30/07/2009 è stato richiesto al Comune di Buccino (SA), al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento definitivo e correlato impegno di spesa per € 55.080,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con nota prot. n. 8076 del 17/09/2009, assunta al protocollo n. 0813066 del 23/09/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 55.080,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro il 31/01/2010;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Buccino (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 55.080,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Buccino (SA) per un importo di € 55.080,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;
- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,
- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;
- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune, in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;
- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 55.080,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Buccino;
  - all'AGC 09;
  - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
  - all'AGC 21;
  - all'Assessore all'Ambiente;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Buccino (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	55.080,00	,00

TOTALE	55.080,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
   1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
   2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
   3) obblighi del fornitore;
   4) modalità dei pagamenti;
   5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 73 del 25 settembre 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Nola (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or/ del 19.12.2008, acquisita al protocollo dell'AGC21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso l'elenco di un primo gruppo di 57 Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento programmatico, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Nola (NA) per l'importo di € 327.510,00;

CHE, conseguentemente**,** con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 327.510,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

CONSIDERATO
CHE con nota prot.n. 0337478 del 17/04/09 e successivo sollecito prot. n. 0690854 del 30/07/2009 è stato richiesto al Comune di Nola (NA), al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento definitivo e correlato impegno di spesa per € 327.510,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con note prot. n. 904 del 22/09/2009 e n. 907 del 24/09/2009, assunte al protocollo n. 0810284 del 22/09/2009 e n. 0820553 del 25/09/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 327.471,60 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro 180 giorni dalla notifica del presente atto;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO
CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Nola (NA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 327.471,60, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO
CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Nola (NA) per un importo di € 327.471,60 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 327.471,60, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Nola;

- all'AGC 09;
- all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
- all'AGC 21;
- all'Assessore all'Ambiente;
- al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Nola (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	327.471,60	,00

TOTALE	327.471,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
   1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
   2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
   3) obblighi del fornitore;
   4) modalità dei pagamenti;
   5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 03

SETTORE 02 PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

VIA SANTA LUCIA, N. 81 – 80132 NAPOLI

Si comunica che, con Decreto Dirigenziale n. 556 del 24/09/2009 sono stati prorogati, al 21 ottobre 2009, ore 12.00, i termini di scadenza del bando di gara pubblica con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "**Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 – 2006" CIG: 0357888A82**, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009.

Stazione Appaltante: Regione Campania – A.G.C. 03 – Autorità di Gestione FSE 2007-2013.

Gli atti di gara con modifiche ed integrazioni sono disponibili sul sito: www.regione.campania.it – Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo – Bandi e Avvisi.

Importo a base di gara: € 5.800.000,00 (Euro cinquemilioniottocentomila/00) esclusa I.V.A. - POR Campania FSE 2007-2013 - Asse VI - Obiettivo Specifico VI n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto - Obiettivo Operativo VI n1) Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo.

Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio lavori.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Antonio Nappa, numero tel. 081/7962310, numero fax 081/7962706, indirizzo mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it.

Termine ricezione offerte: 21 ottobre 2009, ore 12.00.

Il Dirigente

Dr. Luigi D'Antuono

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Comune di Amalfi**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

l'istanza del 28/04/2009, con cui il Comune di AMALFI con sede in Piazza Municipio, 6 – P.I. 0472320654, in persona dal Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo arch. Maria CAFUOCO *…omissis…* domiciliata per la carica presso la sede comunale di Amalfi – *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rilascio di una concessione demaniale marittima nell'ambito del porto di Amalfi, allo scopo di occupare le seguenti aree:

1. Rampa di accesso al piazzale di riva sia carrabile che pedonale;
2. Piazzale di riva da utilizzarsi per parcheggio autovetture;
3. Passeggiata sulla diga foranea del molo di levante compresa la piccola piattaforma per l'atterraggio di elicotteri.

Il tutto per una superficie complessiva di mq. 1.298,94

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047.

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale richiesta è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nell'ambito del Porto di Amalfi per una superficie di mq. 1.298,94;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel n° 081/7969287;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 15/07 - Comune di Amalfi**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO :

l'istanza prot. 0691513 del 30/07/2009, con cui il Comune di AMALFI titolare della concessione demaniale marittima n. 15/07, integrata e modificata con atto suppletivo n. 48/07, entrambi con validità al 31/12/2009, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., il cambio di destinazione d'uso solo nella giornata del Mercoledì di alcune aree demaniali da destinare ad attività mercatali.

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047.

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la variazione richiesta ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. è relativa alla concessione demaniale marittima n. 15/07, integrata e modificata con atto suppletivo n. 48/07 con scadenza al 31/12/2009;
- la variazione d'uso richiesta per la sola giornata del mercoledì è relativa ad una superficie demaniale marittima di mq. 2.757,60;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel n° 081/7969287;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Variazione con ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n° 66/08 - Soc. "GI.SA.VI. s.a.s. di Palomba Salvatore & C."**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza protocollo n° 2008.0857226 del 16/10/2008, con cui il sig. il sig. Palomba Salvatore, nella qualità di Socio Accomandatario della Soc. "GI.SA.VI. s.a.s. di Palomba Salvatore & C.", con sede in Torre del Greco (Na) alla Via Mons. Felice Romano n° 25, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, una variazione della concessione n° 66/08, consistente nel posizionare, in luogo del casotto prefabbricato di mq. 6,00, assentito in concessione, un casotto di mq. 11,25 da adibire a guardiania delle imbarcazioni ormeggiate ai pontili, con un ampliamento minimo di mq. 5,25.
- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima n° 66/08 e per la quale è richiesto l'ampliamento, ha scadenza il 31/12/2010;
- l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre del Greco per una superficie di mq. 5,25;
- gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. De Simone, tel. N° 081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Ischia - Pubblicazione avviso - Istanza per affidamento in gestione aree demaniali a terra gia' oggetto della concessione demaniale marittima n°81/06 – Soc. Capitan Morgan S.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza, protocollo n° 0310028 del 08/04/2009 e successiva integrazione prot. n° 0409728 del 12/05/2009, con la quale la Soc. Alilauro S.p.a, con sede in via F. Caracciolo, 11 del Comune di Napoli, P.iva.n° 044533312, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, ai sensi dell'ex art. 45 bis del Cod. Nav., di affidare temporaneamente uno sportello della biglietteria ubicata sul Pontile Redentore nel Porto di Ischia, già oggetto della c.d.m. n°20/09 rilasciata a favore dell'Alilauro S.p.a con validità al 31/12/2009, alla Soc. Capitan Morgan S.p.a. per il periodo dal 01/04/2009 fino al 15/11/2009;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima, da rilasciare ai sensi dell' art. 45 bis del Cod. Nav. per l'affido in gestione di aree demaniali marittime già oggetto della c.d.m. n°20/09, sarà valida fino al 15/11/2009;
- lo sportello richiesto ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav, è situato nel box biglietteria in concessione alla Soc. Alilauro S.p.a.sul Pontile Redentore nel Porto di Ischia del Comune di Ischia ;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto Pozzuoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 04/06– Lega Navale Italiana – Pozzuoli**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- L'istanza protocollo n° 2009.0475639 del 29/05/2009, con cui il sig. Luise Silvio, in qualità di presidente della Soc. "Lega Navale Italiana – sezione di Pozzuoli", con sede in Pozzuoli alla Via Celle n° 21, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 04/06 (così come integrata e modificata con le concessioni suppletive n° 29/08 del 24/04/08 e n° 201/08 26/11/08), al fine di mantenere due specchi acquei con pontili galleggianti per l'ormeggio di unità dei soci della Lega Navale, per mq. 15.139,00, nel porto di Pozzuoli;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima n° 04/06 scaduta il 31/08/2009 e per la quale è richiesto il rinnovo è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Pozzuoli per una superficie di mq. 15.139,00;
- gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. De Simone, tel. N° 081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto turistico di Capri - Pubblicazione avviso - Istanza di concessione demaniale marittima – PTC – Porto Turistico di Capri spa**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza protocollo n° 0671908 del 24/07/2009 con la quale la società PTC – Porto Turistico di Capri spa, titolare della c.d.m. n° 10/08, integrata e modificata dalla c.d.m. 61/09, entrambe in corso di validità, ha chiesto alla Regione Campania AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittima l'ampliamento di mq. 1650,00 dello specchio acqueo posto lungo il braccio esterno al molo della Darsena del Porto Turistico nel porto di Capri, allo scopo di ormeggiare imbarcazioni nel periodo stagionale compreso tra aprile e settembre;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima 10/08, integrata e modificata dalla concessione demaniale marittima n° 61/09 di cui si è chiesto l'ampliamento scade il 31/12/2010
- lo specchio acqueo della superficie di mq. 1650,00 richiesto in concessione è situato lungo il braccio esterno al molo della Darsena del Porto Turistico nel porto di Capri ;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Pozzuoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 42 2005 - D'Orta Rosa**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanza acquisita al prot. del Settore al n. 2009.475635 del 29/05/2009, con cui la ditta D'ORTA ROSA con sede in Pozzuoli alla via Carlo Levi n° 4, ha chiesto alla Regione Campania - Settore Demanio Marittimo - il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 42/05 rilasciata dalla Regione Campania, con scadenza al 09/08/2009 relativa ad uno specchio acqueo con l'installazione di un pontile galleggiante nel porto di Pozzuoli (Na);

- la l. 16/03/01, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima n. 42/05 per la quale è richiesto il rinnovo sarà di 48 mesi con scadenza al 09/08/2013;
- l'area occupata, ubicata nel porto di Pozzuoli (Na), Comune di Pozzuoli (Na), è di mq. 1.775,00;
- la documentazione relativa al rinnovo può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. de Simone, tel. n.081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

AREA 15 - SETTORE 07

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
L.L.P.P. - O.O.P.P. Attuazione Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Benevento

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009.0790442 del 15.09.2009 ore 15.14
Dest. BETEL EDILIZIA & TRASPORTI SNC; COMUNE DI VITULANO; AUTORITA' DI BACINO LIRI GARIGL
Fasc. cod. [illegible]/071.418

Raccomandata A.R.

Al Sig. Colangelo Carmine Amm/re Unico
della BETEL Edilizia & Trasporti snc.
Via Fuschi di Sotto **VITULANO**

Al Comune di **VITULANO**

Il'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno
CASERTA

Alla Comunità Montana del Taburno
FRASSO TELESINO

Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro
Piazza Mercato, 2 **FRASSO TELESINO**

Alla Giunta Regionale della Campania
STAP Foreste **BENEVENTO**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Tutela Ambientale **NAPOLI**

Alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici
CASERTA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 **ROMA**

Alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
CASERTA

All'Associazione Regionale degli Imprenditori
Esercenti Attività Estrattive
Via Giacinto Gigante, 204
80128 **NAPOLI**

Oggetto: L.R. 54/85 e L.R. 17/95 – PRAE
Comune di Vitulano località Aia del Palillo - Fg. 21 part.lle 158, 159, 160, 161. Coltivazione e recupero ambientale della cava storica, identificata nel PRAE con il codice 62077/10, ai sensi dell'art. 32 comma 6 delle N.T.A. del PRAE.
Società: BETEL Edilizia & Trasporti snc.
Riferimento procedimento amm/vo n. 1081952 del 19.12.2007.
Indizione e convocazione Conferenza di Servizi

Vista l'istanza presentata dalla Società BETEL Edilizia & Trasporti snc, acquisita al prot.reg. n. 1074799 del 17.12.2007, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 32 - comma 6 delle N.T.A. del PRAE, l'autorizzazione alla prosecuzione e ricomposizione ambientale della cava storica denominata "URIA" sita in Vitulano alla località Aia del Palillo ed identificata allo stesso articolo del PRAE nel quadro sinottico delle cave storiche con il codice 62077/10.

(Questo documento non verrà trasmesso a mezzo posta – art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000)

Considerato:

- Che durante la fase istruttoria sono state prodotte le comunicazioni n. 67833 del 23.01.2008, n. 772561 del 17.09.2008 e n. 197116 del 6.03.2009 affinché il progetto potesse risultare conforme ai dettami della norma e potesse costituire concreto riferimento per l'espressione di parere in sede di conferenza;
- Che l'iter amministrativo prevede la preliminare acquisizione del parere e/o nulla osta di più Amministrazioni;
- Che, invero, con nota n. 2077 del 18.03.2009 –prot. reg. n. 244423 del 20.03.2009, già risulta acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Caserta e Benevento, Ente che comunque viene invitato a partecipare alle attività della conferenza.

Richiamati gli artt. 14, 14 ter e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., l'art. 17 comma 2 delle Norme di Attuazione del PRAE.

Lo scrivente Settore del Genio Civile, quale Autorità procedente in forza dell'art. 38 bis della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., della D.G.R.C. n. 3153 del 12.05.1995, del D.P.G.R.C. N. 7018/95 e succ. e dell'art. 32 delle N.A. del PRAE, con la presente

INDICE

la conferenza di servizi avente ad oggetto:
"Coltivazione e recupero ambientale della cava storica sita nel Comune di Vitulano alla località Aia del Palillo - Fg. 21 part.lle 158, 159, 160, 161, identificata nel PRAE con il codice 62077/10, ai sensi dell'art. 32 comma 6 delle N.T.A. del PRAE".
Richiedente: Società: BETEL Edilizia & Trasporti snc rappresentata dal sig. Colangelo Carmine.

Le Amministrazioni ed Enti in indirizzo e la Società proponente sono convocate per il giorno 4.11.2009 alle ore 9,00 presso questo Settore, per la prima riunione della Conferenza in argomento.

Si prega di comunicare con anticipo al sottoscritto responsabile del procedimento (tel. 0824/484206, fax 0824/484127) il nominativo del rappresentante legittimato da codesti Enti ad esprimere in modo vincolante, per gli aspetti di rispettiva competenza, la volontà dell'Amministrazione di appartenenza nel corso della Conferenza stessa.

Per il buon andamento del procedimento, si invita la Società proponente, ove non abbia già provveduto, a far pervenire a tutte le Amministrazioni in indirizzo copia del progetto completo degli atti integrativi a suo tempo richiesti, entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data fissata per la prima riunione della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente del Settore
Geol. Giuseppe Travia

(Questo documento non verrà trasmesso a mezzo posta – art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000)

Regione Campania

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE
BENEVENTO

Il DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 111 del T.U. 11/12/33 n° 1775 sulle Acque e Impianti Elettrici,

'RENDE NOTO

che il Comune di Apollosa (BN) con istanza prot. n° 5020 del 11/06/2009, ha chiesto, ai sensi del citato T.U., l'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di ampliamento della rete di Pubblica Illuminazione in via Fiego "1° lotto".

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

- sviluppo linea ml. 1.000,00 realizzato con cavo 4x6 mmq.;
- n° 9 punti luce;
- sostegni in acciaio zincato conici (8,80 mt. di altezza);
- armatura con lampada SAP 150 W.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono consultabili presso gli Uffici del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, sito in Via Traiano n° 42, nei giorni di Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Ai sensi dell'art. 112 del citato T.U., chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni e/o opposizioni al Settore Provinciale del Genio Civile direttamente o per il tramite del Comune, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto Rende Noto sul B.U.R.C..

Per ogni eventuale ulteriore informazione si potrà fare riferimento al Responsabile del Procedimento p.i. Domenico Scrocco (tel.: 0824/484317).

Il Dirigente del Settore
Dott. Geol. Giuseppe Travia

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise – Sede Centrale di Napoli – Via Marchese Campodisola, 21 – **Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennita' (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) - Prot. n. 12562 del 17/09/09.**

(…)
OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € 3.760,92 a favore della ditta indicata in precedenza. Le somme specificate in narrativa vengono erogate a titolo di saldo dell'importo dell'indennità di esproprio, per gli immobili interessati dalle "Opere di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto. Comune di Conza della Campania (AV)."così come di seguito riportato:

Particella 133-Foglio 4 n.. Ord. 25
Di Domenico Francesco Gerardo nato a Avellino (AV) il 19-01-1972-
CF DDMFNC72A19B367Y
Residente a Cairano (AV) –CAP 83040- alla Contrada Cisciolo,1
Importo complessivo di € 3.760,92 da pagarsi a mezzo di vaglia cambiario.

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € 3.760,92 si farà fronte con i fondi del progetto approvato con la delibera CIPE n. 108 del 29/03/2006 previa imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto. Comune di Conza della Campania (AV)."

Art. 3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(…)

Il Provveditore
dr. Ing. Donato Carlea

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA DEL SELE – **Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per gli immobili ricadenti nel Comune di Albanella e Capaccio. P.O.R. Campania Misura 1.4 – Progetti Esecutivi Unificati. Prog. A) Completamento Reparti nn. 6-7-8.**

Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Responsabile dell'Ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra del Sele rendono noto che, con decreto n. 7069 in data 24 settembre 2009 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto con la determinazione dell'indennità in via provvisoria alle ditte spettanti.

Le particelle interessate dai lavori sono le seguenti:

COMUNE DI ALBANELLA

Foglio 1: 16, 14, 62, 46, 179, 1, 3.
Foglio 2: 155, 82, 414 (ex 89), 87, 431 (ex 86), 369, 321, 140, 175, 172.
Foglio 3: 286, 415, 519 (ex 417), 418, 420, 422, 398, 356, 586 (ex 403), 402, 230, 598 (ex 464), 589 (ex 244), 545 (ex 243), 381, 380, 110, 436 (ex 116), 459, 123, 204,122, 121, 120, 106, 119, 474 (ex 117).
Foglio 4: 317, 558, 31, 316, 689(ex 73), 690(ex 73), 602, 601, 412, 336, 337, 696 (ex 110), 697(ex 110),618, 619, 615, 614, 64, 65, 188, 189.
Foglio 5: 252, 49, 8, 363 (ex 7), 247, 12, 87, 68, 22, 69, 92, 121, 5, 10, 34, 19, 72, 126, 21, 42.
Foglio 6: 233, 336 (ex 34).
Foglio 7: 94, 899(ex 150), 903(ex 349), 752(ex 349), 754(ex 349), 901(ex 348), 944(ex 14), 347, 516, 403,404,364,383,816(ex 477),818(ex 477),817(ex 477),815(ex 477),454,895(ex 446),896(ex 446),436,509.
Foglio 8: 1039 (ex 158), 51, 118, 602, 492, 113, 341, 312, 310 (ex 304), 305, 970 (ex 220), 210, 35,977 (ex 134), 238, 1095 (ex 133), 769 (ex 142), 141, 34, 624 (ex 140), 1165 (ex 140), 16, 42, 845, 359, 241, 419, 868 (ex 109), 110, 560.
Foglio 13: 96, 166, 152.
Foglio 14: 722 (ex 561), 594, 723 (ex 561), 737 (ex 561), 907 (ex 298), 278, 958 (ex 19), 20, 74, 394, 780, 354, 361, 1006 (ex 1), 288, 103, 558, 1016 (ex 163), 1000 (ex 417), 954 (ex 417).
Foglio 15: 692, 1099, 482, 162, 163, 66, 305.

COMUNE DI CAPACCIO

Foglio 4: 717, 720, 724, 729, 62, 416, 415, 414, 413, 75, 933 (ex 64), 69.
Foglio 5: 40, 61, 425, 424, 995 (ex 300), 368, 947 (ex 758), 171, 913 (ex 757), 1061 (ex 748), 776, 842, 841.

Il citato decreto è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra del Sele sito in Capaccio Scalo in Via Magna Graecia n. 341 negli orari di ufficio.

Capaccio Scalo, 28 settembre 2009

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Guido Contini

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Dott. Agr. Michele Marino

PROVINCIA DI AVELLINO – **Estratto del Decreto n. 1/Bis del 18.09.2009 – Approvazione variante al P.R.G. del Comune di Gesualdo. Lo stesso sarà integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.**

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.M. 02.04.1968 n. 1444;
VISTO la L.R. 20.03.82 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le LL.RR. 07.01.83 n. 9, 08.03.85 n. 13 e s.m.i.;
VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 ed in particolare l'art. 45 comma 1;

OMISSIS

Con i poteri di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982

DECRETA

l'approvazione definitiva con modifiche, prescrizioni e stralcio, della Variante al P.R.G. del Comune di Gesualdo, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.05.12004, in conformità alla deliberazione di C.S. n. 22 del 23.10.200 e successivo Decreto Commissariale n. 1 del 02.02.2009, assoggettato a controllo di conformità Regionale.

OMISSIS

Avverso il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione staccata di Salerno, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del medesimo sul B.U. R. C.

ANNOTAZIONE: la Variante Piano Regolatore Generale del Comune di Gesualdo adottato con delibera di C.C. n. 30 del 28.05.2004, trasmesso alla Regione Campania per il prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.82 n. 14, Tit. II par. 5, è stato ammesso, con Decreto Dirigenziale n. 53 del 05.05.2009, al visto di conformità condizionato.

Il Presidente
Sen. Cosimo Sibilia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI – **Estratto Decreto n. 388 del 09.09.2009 – Approvazione Variante alle norme tecniche d'attuazione del P.R.G. del Comune di Santa Maria la Carità. Legge regionale 22 Dicembre 2004 n. 16. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- E' approvata la Variante alle norme tecniche attuative del Piano Regolatore Generale del comune di Santa Maria la Carità in conformità ed esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 391 del 28.05.2009, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia. Della pubblicazione è data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale.
- La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è resa esecutiva decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.
- Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6^, dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente
Dott. Luigi Cesaro

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

CITTÀ DI ARIANO IRPINO – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico Comunale – **Decreto – Approvazione varianti ai Piani di Recupero.**

IL DIRIGENTE

Viste le Delibere C.C. sotto elencate che adottavano le rispettive Varianti ai Piani di Recupero:

1) Delibera di Adozione n. 47 del 20/04/2009, UMI 7/A del P. di R. " S. Stefano";
2) Delibera di Adozione n. 48 del 20/04/2009, UMI 19 del P. di R. " Corso Vittorio Emanuele";

Viste le Delibere C.C. di seguito riportate con cui venivano esaminati i ricorsi e le osservazioni a ciascuno delle Varianti di cui sopra;
Vista la Legge 1150/42 e successive;
Vista la Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Sono definitivamente approvate la seguenti Varianti ai Piani di Recupero;

1) Delibera di Approvazione definitiva n. 69 del 06/08/2009, UMI 7/A del P. di R. "S. Stefano";
2) Delibera di Approvazione definitiva n. 68 del 06/08/2009, UMI 19 del P. di R. "Corso Vittorio Emanuele";

Gli atti relativi sono depositati presso la Ripartizione Ufficio Tecnico Comunale e vi rimarranno per tutta la validità dei rispettivi Piani di Recupero.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Arch. Nicola Chiuchiolo

COMUNE DI CERASO – Provincia di Salerno – Sportello Urbanistico – **Decreto Sindacale Prot. n. 6415 del 22 settembre 2009 – Approvazione Piano di lottizzazione.**

IL SINDACO

Premesso che con istanza prodotta in data 24 ottobre 2007 prot. n. 6028, la ditta IANNICELLI Alberta,nata a Ceraso (SA) il 24/10/2007, ha richiesto l'approvazione del PUA: "Piano di lottizzazione per la realizzazione di residenze alla loc. Metoio", interessante l'area in catasto al foglio 14, particelle 184, 594 e 597, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica e computo dei volumi;
2. Documentazione fotografica;
3. Documentazione cartografica;
4. Piano quotato;
5. Sezioni terreno prima dell'intervento;
6. Sezioni terreno dopo l'intervento;
7. Planimetria con sistemazione esterna;
8. Planimetria reti acque nere e bianche;
9. Planimetria rete idrica ed elettrica;
10. planimetria con indic. parametri urbanistici;
11. Piante, prospetti e sezioni mod. A;
12. Piante, prospetti e sezioni mod. B;
13. Particolari costruttivi;
14. Schema di convenzione;

Premesso che il PUA ha acquisito tutti i pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalla vigente normativa;
Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 7 maggio 2009, è stato adottato il PUA, composto dagli elaborati sopra riportati, e lo schema di convenzione;
Premesso che il PUA è stato trasmesso alla Provincia di Salerno per eventuali osservazioni ed è stato depositato presso la Casa comunale per trenta giorni. Del deposito è stata data notizia su due quotidiani a diffusione regionale.
Premesso che il PUA è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 3 settembre 2009;

Viste:
- la Legge Regionale n. 14/82 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;

DECRETA

di rendere noto che il PUA, composto dagli elaborati sopra riportati, avente ad oggetto "Piano di lottizzazione per la realizzazione di residenze alla loc. Metoio", è approvato;

Il presente Decreto sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di Ceraso **per trenta giorni** e pubblicato sul BUR della Campania, così come previsto per legge.

Il Sindaco
Avv. Gennaro Maione

COMUNE DI EBOLI – Provincia di Salerno – **Avviso di Deposito – Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di realizzazione di un Villaggio turistico in località Casella Tonna.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

DÀ NOTIZIA

dell'avvenuta trasmissione, al fine della verifica di assoggettabilità a VIA, all'autorità competente (Regione Campania) del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale, anche in copia conforme ed in formato elettronico, dell'intervento di realizzazione di un villaggio turistico.

A tale riguardo si precisa quanto segue:
Proponente: Consorzio Urbanistico "Casella Tonna"
Oggetto: Villaggio turistico
Localizzazione: Località Casella Tonna - Eboli

Sede dove può essere presa visione degli atti: Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente – AGC 05 – via De Gasperi, 28 - NAPOLI e Comune di Eboli, Settore Urbanistica.

Entro 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30, chiunque potrà far pervenire le proprie osservazioni.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Ing. Lucia Rossi

COMUNE DI SANT'AGNELLO – Provincia di Napoli – **Avviso di Deposito – Approvazione modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Legge Regionale 28 dicembre 2004 n. 16, art. 29.**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 3 giugno 2009, esecutiva a norma di legge con cui è stata adottata la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 32 dell'1.09.2009, esecutiva a norma di legge, con cui è stata approvata la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
VISTO l'art. 29,comma 2, della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16;
VISTE:

- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14;
- la Legge Regionale 27 giugno 1987 n. 35;
- la Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19;

AVVISA

è approvata la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 3 giugno 2009, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 32 dell'1.09.2009, esecutiva a norma di legge.

La modifica al R.U.E.C. resta depositata presso l'Ufficio Urbanistica Comunale per la libera consultazione, a norma dell'art. 29, comma 2, della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16.

Il Funzionario Direttivo
geom. Francesco Ambrosio

COMUNE DI SAN TAMMARO – Provincia di Caserta – **Decreto n. 5 del 29.09.2009 – Approvazione Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata lotto C3, foglio 4 p.lla 6 ex 116, in località Via Scondito.**

IL SINDACO

Premesso:

Che con istanza dei germani De Michele Francesco, Giuseppe e Maria, in atti al protocollo n. 6692 del 10/08/2007, gli stessi hanno proposto un progetto di piano di lottizzazione convenzionata alla Via Scondito zona C3 foglio 4 p.lla 6;

Che con delibera della commissione straordinaria n. 16 del 18.03.2008 si è provveduto ad adottare il piano di lottizzazione, PUA, proposto dai germani De Michele Francesco, Giuseppe e Maria, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 1150/1942 ed artt. 26 e 27 della L.R. 16/2004

Che il citato piano di lottizzazione ai sensi dell'art. 27 della L.R 16/2004;

a) è stato trasmesso alla Provincia con nota del 16.05.2008 prot. n. 3989 per eventuali osservazioni;
b) è stato deposito presso la casa comunale per trenta giorni dal 16/05/2008 al 15/06/2008;
c) del deposito è stata data notizia su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente sul quotidiano "CORRIERE DI CASERTA" del 16.05.2008 e sul quotidiano "NUOVA GAZZETTA DI CASERTA" del 16.05.2008;

Che entro la scadenza del termine di deposito di cui all'art. 27 comma 3 della L.R. 16/2004 non è pervenuta al protocollo dell'Ente nessuna osservazione;

Che la Provincia di Caserta con nota del 10.06.2008 prot. n 4789 ha formulato osservazioni;

Che con nota del Comitato Tecnico per l'Ambientale, della Giunta Regionale della Campania, settore tutela dell'Ambiente, trasmesso con nota prot. 2009.0715421, del 07.08.2009 acquisita al prot. 7246 del 10/08/2009, si comunicava l'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano di lottizzazione de quo, a seguito di richiesta di verifica di assoggettabilità presentata in data 19/11/2008 prot. 9225 e integrata con nota prot. 3101 del 08/04/2009;

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 136 del 22/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, ha esaminato le osservazioni presentate e contestualmente ha approvato il Piano di Lottizzazione Convenzionata di cui trattasi;

Visto il comma 6 dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 che prevede che con decreto sindacale, il piano approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Vista la legge 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 02 Aprile 1968 n. 1444;

Visto la Legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16;

DECRETA

- l'approvazione, ai sensi della normativa vigente, del Piano di lottizzazione (PUA) proposto dai Sigg. De Michele Francesco, Giuseppe, Maria, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 136 del 22/09/2009;

- di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dando legale notizia dell'approvazione del piano urbanistico in argomento;

- di disporre che presso l'ufficio tecnico comunale siano depositati, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano che ha inizio dal giorno successivo alla pubblicazione su BURC, tutti gli atti che hanno portato alla definizione del piano così come di seguito elencati:

a) deliberazione della Commissione Straordinaria n. 16 del 18.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, di adozione del piano e gli atti nella stessa richiamati;
b)deliberazione di G.C. n. 136 del 22/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano e gli atti nella stessa richiamati.

Il Sindaco
Dott. Emiddio Cimmino

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – Salerno – **Avviso di Deposito – Delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 17.09.2009.**

Si dà pubblico avviso che presso la Sede del Consorzio intestato, sita in Salerno al Corso Vittorio Emanuele 143, **è depositata per trenta giorni**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 5 della Legge Regionale n. 4 del 25.02.2003, la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 17.09.2009 avente ad oggetto: "Adeguamento Piano di classifica a seguito di verifiche tecniche".

Il Presidente
Dr. Vito Busillo

MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A. – Cuneo – **Avviso di Deposito – Richiesta di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto per lo sfruttamento del vento per la produzione di energia elettrica.**

Richiesta di compatibilità ambientale, alla Regione Campania, Assessorato Regionale all'Ambiente, per la realizzazione di un impianto per lo sfruttamento del vento per la produzione di energia elettrica, opera rientrante tra quelle elencate nella categoria progettuale di cui al punto e) dell'allegato IV del D. Lgs. del 03/04/2006 n. 152 così come modificato dal D. Lgs. del 16/01/2008 n. 4 – impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento – sito in Provincia di Salerno nel Comune di Campagna, località Pian del Cornale – Pestelle per quanto concerne il parco eolico.
In data 22/06/2009 la società **MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A.** - Sistemi Ecologici con sede legale in via XI settembre, 37 – 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)– codice fiscale e partita iva 02090330040 – iscritta al n. 153902 Registro Imprese presso la C.C.I.A.A di Cuneo – ha trasmesso gli elaborati integrativi per la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica e relativo cavidotto di collegamento alla RTN.
Tale impianto è composto da 3 aerogeneratori con potenza di targa pari a 2 MW per complessivi 6 MW e dalle opere accessorie di connessione alla RTN.
La documentazione è consultabile interamente presso la sede della REGIONE CAMPANIA - Assessorato all'Ambiente - Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli e presso il Comune di Campagna.
Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni in forma scritta **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione**.

Marcopolo Engineering S.p.A. - Sistemi Ecologici
A. D. Antonio Bertolotto

COMUNE DI BARONISSI – Provincia di Salerno – **Avviso ad opponendum – Lavori di sistemazione Vallone Bastiglia.**

Il sottoscritto Arch. Alfonso Landi,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99

AVVERTE

- che avendo l'Impresa "Caldani Irrigazione Srl", con sede in Roma alla via Cola di Rienzo n. 28, ultimati i lavori di sistemazione Vallone Bastiglia, affidati alla stessa con contratto di appalto rep. n. 4028 in data 17/01/2007 e registrato a Salerno in data 30/01/07 al n. 685, chiunque vanti diritti verso l'impresa suddetta in dipendenza di occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, deve presentare a questo Comune - Piazza della Repubblica, 84081 Baronissi, tel. 089/828211 - telefax 089/828252 - istanza corredata dai relativi titoli del suo credito **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato;

- che i creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alfonso Landi

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO – Provincia di Salerno – **Avviso – Indizione di audizione dei cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC.**

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

Le organizzazioni individuate con Delibera di G.R. n. 627 del 21 aprile 2005 (BURC n.26 del 16.05.2005), con Decreto Dirigenziale n.68 del 16.05.2006 (BURC n.26 del 12.06.2006), con Decreto Dirigenziale n.1 del 17.01.2007 (BURC n.10 del 12.02.2007), con Decreto Dirigenziale n.24 del 14.03.2007 (BURC n.18 del 02.04.2007) e con Decreto Dirigenziale n. 128 del 17.09.2007 (BURC n. n. 52 del 01.10.2007) che è indetta per il giorno **27 ottobre, alle ore 09,30**, presso il Centro di Quartiere sito in via Sottosanti, l'audizione preliminare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui all'art.23, L.R. n.16/2004.

Le Organizzazioni in oggetto sono invitate ad intervenire nel procedimento in tale fase propedeutica, affinché possano presentare suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio.

All'audizione sono invitati, altresì, TUTTI I CITTADINI ad intervenire in tale fase propedeutica del procedimento, per presentare eventuali suggerimenti e proposte, che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio.

San Valentino Torio, 29 settembre 2009

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Prisco Maiorano

Il Sindaco
Dott. Felice Luminello

CITTA' DI ACERRA – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio di vigilanza della Casa comunale per anni tre. CIG: 0372822E6E.**

1. Ente Appaltante: Comune di Acerra (Napoli).
2. Oggetto: Servizio di vigilanza della Casa comunale per anni tre.
CIG: 0372822E6E.
3. Importo a base d'asta: € 495.900,00 escluso IVA. Per la partecipazione è richiesta iscrizione alla CCIAA – Licenza ex art. 134 TULPS e Certificazione UNI CEI ISO 9001:2000.
4. Richiesta informazioni: Ufficio Gare Comune di Acerra telefono e fax 081 5219527.
Cauzione provvisoria: 2% - Definitiva: 10% importo contrattuale.
. Finanziamento: Bilancio comunale.
6. Termine ricezione offerte: ore 12,00 del 24.11.2009 - pena non ammissione - al seguente indirizzo: Comune di Acerra – Ufficio Gare Viale della Democrazia n°21 – 80011 ACERRA (NA).
7. Data inizio operazioni gara: 25.11.2009 ore 10,00.
8. Altre informazioni: Il bando integrale è disponibile c/o l'Ufficio Gare e sul sito istituzionale del Comune www.comune.acerra.na.it.
9. Responsabile procedimento: dr. Vincenzo Castaldo.
10. Data invio bando alla G.U.C.E.: 23.09.2009

Acerra, 24.09.2009

Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Castaldo

COMUNE DI BENEVENTO – **Bando di Gara – Lavori di Costruzione del Ponte didattico ciclo – pedonale S. Maria degli Angeli – Rione Libertà. CIG 0375321CAC.**

I.1) Amministrazione: Comune di Benevento, Via Annunziata, n. 138, Palazzo Mosti – 82100 Benevento; Tel./Fax 0824/47605; sistemidistaffbn@alice.it.

II.1.5) OGGETTO: servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di "Costruzione del Ponte didattico ciclo – pedonale S. Maria degli Angeli – Rione Libertà".
II.2.1) Importo presunto dei lavori: € 1.900.000,00; importo posto a base di gara, costituito dall'ammontare presunto del corrispettivo professionale relativo ai servizi principali in appalto, calcolato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001, € 142.319,07, + I.V.A. e contributi previdenziali.
II.3) TERMINI: Progettazione definitiva gg.60; Progettazione esecutiva gg. 30;

III.1.2) L'incarico professionale è finanziato con fondi: POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 – Ob. Specifico 6.a.
III.2.1) ALCUNI REQUISITI: fatturato globale per servizi tecnici cui art. 50 DPR 554/99, riferito al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore alla misura minima di 3 volte l'importo posto a base d'asta, quale corrispettivo per la prestazione oggetto di affidamento; **ALTRI REQUISITI ENUNCIATI NEL BANDO INTEGRALE.**

IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 19.10.2009 ORE 12.
IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 26.10.2009 ORE 09:30.

VI.3) BANDO INTEGRALE CUI SI RINVIA SU: www.comune.benevento.it.

Il Dirigente del Settore Sistemi di Staff
Avv. Angelo Mancini

COMUNE DI BENEVENTO – **Bando di Gara – Lavori di Riqualificazione del Ponte S. Maria degli Angeli sul Fiume Sabato. CIG 0375295739.**

I.1) Amministrazione: Comune di Benevento, Via Annunziata, n. 138, Palazzo Mosti – 82100 Benevento; Tel./Fax 0824/47605; sistemidistaffbn@alice.it;

II.1.5) OGGETTO: progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di "Riqualificazione del Ponte S. Maria degli Angeli sul Fiume Sabato".
I**I.2.1) L'importo presunto dei lavori:** è pari a € 1.100.000,00. L'importo posto a base di gara, costituito dall'ammontare presunto del corrispettivo professionale relativo ai servizi principali in appalto, calcolato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001, è pari ad € 71.583,59, al netto di I.V.A. e contributi previdenziali.
II.3) TERMINI: Progettazione definitiva: gg. 60; Progettazione esecutiva gg. 30.

III.1.2) L'incarico professionale è finanziato con: fondi POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 – Ob. Specifico 6.a.
III.2.1) ALCUNI REQUISITI: fatturato globale per servizi tecnici di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999, riferito al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore alla misura minima di 3 volte l'importo posto a base d'asta, quale corrispettivo per la prestazione oggetto di affidamento; altri requisiti enunciati nel Bando Integrale.

IV.1.1) Procedura: Aperta.
IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine Ricezione Offerte: 19.10.09 ORE 12.
IV.3.8) Apertura Offerte: 22.10.2009 ORE 09.30.

VI.3) BANDO INTEGRALE, CUI SI RINVIA, SU: www.comune.benevento.it

Il Dirigente del Settore Sistemi di Staff
Avv. Angelo Mancini

COMUNE DI BENEVENTO – **Bando di Gara – Lavori di realizzazione Stazione attrezzata autobus extraurbani – Parcheggio di scambio Santa Colomba (stadio). CIG 0375302CFE.**

I.1) Amministrazione: Comune di Benevento, Via Annunziata, 138, Palazzo Mosti – 82100 Benevento; Tel./Fax 0824/47605; sistemidistaffbn@alice.it;

II.1.5) OGGETTO: servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di realizzazione "Stazione attrezzata autobus extraurbani – Parcheggio di scambio Santa Colomba (stadio)"
II.2.1) Importo presunto lavori: € 1.200.000,00; Importo a base gara, costituito dall'ammontare presunto del corrispettivo professionale relativo ai servizi principali in appalto, calcolato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001, € 78.507,87, + IVA e contributi previdenziali.
II.3) TERMINI: Progettazione definitiva gg. 60; Progettazione esecutiva gg. 30.

III.1.2) L'incarico professionale è finanziato: con fondi POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 – Ob. Specifico 6.a.
III.2.1) ALCUNI REQUISITI: fatturato globale per servizi tecnici cui art. 50 DPR 554/99, riferito al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore alla misura minima di 3 volte l'importo posto a base d'asta, quale corrispettivo per la prestazione oggetto di affidamento; **ALTRI REQUISITI NEL BANDO INTEGRALE.** I

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 19.10.2009 ORE 12.
IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 23.10.2009 ORE 09:30.

V.1.1) Procedura: aperta.

VI.3) BANDO INTEGRALE CUI SI RINVIA SU: www.comune.benevento.it.

Il Dirigente del Settore Sistemi di Staff
Avv. Angelo Mancini

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE - Provincia di Avellino - **Estratto avviso di vendita di unità immobiliari inagibili**

Il responsabile del servizio rende noto che, ai sensi del regolamento per l'alienazione dei beni immobili vigente, sono posti in vendita le seguenti unità immobiliari inagibili a seguito del sisma del 23/11/1980:

localizzazione	foglio	particella	consistenza	valore
via San Vincenzo	12	1473/2 (ex 753/4)	vani 2	€ 5,500,00
via San Vincenzo	12	1473/16 (ex 366/1) – 370	vani 2	€ 5,500,00
via San Vincenzo	12	1510/7	vani 4	€ 19.500,00
via San Vincenzo	12	502/6 - 7	vani 3	€ 10,500,00
via San Giacomo	12	1511/4	vani 1	€ 4.000,00

Chiunque ha interesse all'acquisto può presentare, all'Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del 10°giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC, offerta in aumento sull'importo base suindicato, in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno del mittente e oggetto della gara.
Le offerte saranno aperte il medesimo giorno alle ore 16,00.
Gli interessati potranno prendere visione degli immobili rivolgendosi al responsabile del procedimento geom. Michele Ferraro nel normale orario d'ufficio, tel. 0827/65054.
(Il testo integrale del presente avviso è affisso all'albo pretorio di questo comune ed è disponibile sul sito http://www.comune.castelveteresulcalore.av.it)

Castelvetere sul Calore lì 30/09/2009

Il responsabile del servizio
Arch. Dario dello Buono

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA – Provincia di Caserta – **Bando di Gara – Lavori di completamento del complesso sportivo comunale di via Garibaldi – via Martiri della Cefalonia.**

1. Oggetto: Lavori di completamento del complesso sportivo comunale di via Garibaldi – via Martiri della Cefalonia . Codice CIG: 03730523C3
2. Importo complessivo dell'appalto € 249.799,64 di cui € 3.378,59 per oneri di sicurezza; Categoria prevalente OG1 classifica prima.
3. Procedura di gara: Procedura aperta.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo del lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.
5. Termine ricezione delle offerte: ore 14.00 del giorno 26 ottobre 2009.
6. Il bando, il disciplinare, lo schema di domanda e la dichiarazione circa l'offerta: sono disponibili sul sito www.comune.maceratacampania.ce.it Indirizzo: Comune di Macerata-Campania, Corso Umberto I , 47 – 81047 – Tel. 0823/694011. P. IVA 01705940615.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Teresa Frattolillo

COMUNE DI NAPOLI – **Bando di Gara – Realizzazione di un servizio aperto al territorio che fornisca risposte concrete ed immediate all'utenza straniera.**

I.1) **Amministrazione Aggiudicatrice:** Comune di Napoli - Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - Vico S. Margherita a Fonseca 19 - 80135 Napoli – tel. 081 795 92 01 – fax 081 564 69 25 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare: Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - Responsabile del procedimento: Dirigente Dr. Antonio Moscato. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli.
I.2) **Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:** autorità locale

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidare la realizzazione di un servizio aperto al territorio che fornisca risposte concrete ed immediate all'utenza straniera e sia uno strumento di raccordo tecnico fra i soggetti che agiscono nell'ambito dell'immigrazione al fine di costruire percorsi progettuali nell'ottica di una maggiore tutela dei diritti riconosciuti. Il progetto dovrà espletarsi secondo i seguenti due lotti: **Lotto 1** - Percorsi di apprendimento della lingua e cultura italiana. **Lotto 2** - Interventi di Welfare to work . Durata 48 settimane nell'arco di 12 mesi. Determinazione Dirigenziale n.31 del 3/7/09 e s.m.i. n.40 del 04/09/2009 - C.I.G. 1^lotto 0340367FB7- 2^ lotto 03403734AE - Servizi di orientamento e consulenza
II.1.2) Tipo di appalto di servizi: cat.11- Svolgimento di attività - Città di Napoli Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – Ufficio Immigrati
II.1.6) CPV: 85312300-2 Servizi di orientamento e consulenza
II.1.8) Divisione in lotti: SI:
II.2.1) Importo a base d'asta: per il I lotto euro 154.320,00 di cui euro 93.600,00 al netto di IVA al 20% ed euro 42.000,00 non soggetto ad iva ed a ribasso; il II lotto euro 325.680,00 di cui euro 210.150,00 al netto di IVA al 20% ed euro 73.500,00 non soggetta ad IVA ed a ribasso. In relazione agli oneri la sicurezza si precisa che per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza. Ribasso massimo ammissibile nella misura del 2% del prezzo a base d'asta esclusa IVA. L'importo sopra indicato è comprensivo di costi generali da rendicontare insieme a tutte le spese effettuate con relativi documenti contabili.
II.2.2) Opzioni: No

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Leg.vo 163/06 e

s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

III.1.2) Finanziamento: Ministero della Solidarietà Sociale. Pagamento: Come da art. 11 del C.S.A. -

III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 24 e 25 della legge Regione Campania n. 3 del 27/2/2007. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Situazione personale degli operatori: sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro, organismi riuniti in ATI e in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55 ed accreditati quali enti di formazione secondo la vigente normativa regionale. **E' fatto divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/06 e s.m. i.); la domanda di partecipazione alla gara che, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), indicando di avere o meno eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione (art.34, comma 2 del Decreto Leg.vo 163/06 e s.m.i.);

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e)che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

f) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell' obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

g) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali I-CI,Tarsu,Tosap/Cosap;

i) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

l) i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (5° comma, art. 36 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i); di essere accreditato quale ente di formazione secondo la normativa vigente.

III.2.3) Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

a) Realizzazione di 2 progetti/attività finalizzati ad interventi sociali inerenti le problematiche degli immigrati, nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti. Detti progetti non costituiranno elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti B1 e B2 della griglia di valutazione;

b) Almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni. Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

- per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;
- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio. È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale. Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto e impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, come da punto III.1.1). Progetto, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

Nel caso di partecipazione di costituendo raggruppamento o di costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. Nel caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente bando devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del d.lgs 163/06 e s.m.i. in presenza di anche una sola offerta valida, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di valutazione all'art. 8 del C.S.A . Le organizzazioni titolari, potranno presentare progetti per tutti i lotti ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto; a tale scopo le stesse dovranno indicare nella domanda la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale n.31 del 3/7/09 e s.m.i. n.40 del 04/09/2009 - C.I.G. 1^lotto 0340367FB7- 2^ lotto 03403734AE
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 09/11/2009 all'indirizzo di cui al punto I.1)
IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano
IV.3.7) Validità offerta: 180 giorni
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,30 del giorno 10/11/2009 presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III piano di Via S. Giacomo, 24

VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2,3,e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. **La domanda di partecipazione e tutta la documentazione, richiesta all'art. 5 del C.S.A., dovrà essere inserita in una busta A sigillata, riportante la scritta "documentazione" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente; in una busta "B", sigillata, riportante la scritta "progetto" e l'indicazione dell'appalto, dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 8 del C.S.A.; in una busta "C", sigillata, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto in cifre e in lettere al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti;** la stessa deve essere corredata dalle giustificazioni, così come previste al 5° comma dell'art. 86 del D. Leg.v o 163/2006 e s.m.i. Inoltre con l'offerta deve essere specificato, ai sensi del comma 3 bis e 3 ter dell'arrt. 86 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i., il costo della sicurezza del lavoro. Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto,il lotto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario. Detto plico, indirizzato al Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli dovrà pervenire in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it
L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.
VI.5) Invio GUUE: 16.09.2009

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – **Bando di Gara – Svolgimento di specifiche prestazioni relative al servizio di punti famiglia territoriali.**

I.1) Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Napoli - Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, Vico S. Margherita a Fonseca 19 - 80135 Napoli – tel. 081/7959201 – fax 081/5646925, Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare: Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - Responsabile del procedimento: Dirigente Dr. Antonio Moscato. **Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli.**
I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: autorità locale –

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Svolgimento di specifiche prestazioni relative al servizio di punti famiglia territoriali". Durata di 48 settimane nell'arco dei 12 mesi con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (art. 1 C.S.A.) – Determinazione Dirigenziale n.35 del 21.07.09– Servizi di orientamento e consulenza.
II.1.2) Tipo di appalto di servizi: Servizi, Svolgimento di attività - Città di Napoli - Punti famiglia territoriali II.1.6) CPV: 85312300-2 Servizi di orientamento e consulenza
II.1.8) Divisione in lotti: Si.
II.2.1) Importo a base d'asta: Euro 75.000,00 al netto di IVA. Importo totale compreso IVA al 20% € 90.000,00. Importo per singolo lotto al netto di IVA: lotto 1 IV Municipalità (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) € 25.0000,00 C.I.G. 03490171FO; lotto 2 VI Municipalità (Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio) € 25.0000,00 C.I.G. 034902260F; lotto 3 VIII Municipalità (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia) € 25.0000,00 C.I.G. 0349029BD4 – L'importo sopra indicato è comprensivo di costi generali non superiori a circa il 17% del totale che dovranno essere oggetto di apposita rendicontazione sulla scorta di relativi documenti contabili.
II.2.2) Opzioni: Si – Possibilità di ripetizione del contratto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria comunale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

III.1.2) Finanziamento: FNPS legge 328/2000 e Bilancio comunale Pagamento: Come da art. 11 del C.S.A.
III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 24 e 25 della legge regione Campania n. 3 del 27/2/2007. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.
III.2.1) Situazione personale degli operatori: Sono ammessi a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro, organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.). La domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso legale rappresentante dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni: dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione (art. 34, comma 2 del Decreto Leg.vo 163/06 e s.m.i.);

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

f) di essere a conoscenza, sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell' obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

g) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

i) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

l) i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (5° comma, art. 36 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i).

Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

a) Realizzazione di 2 progetti/attività finalizzati ad interventi sociali in attività specificamente rivolte alle famiglie nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti. Detti progetti non costituiranno elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti B1 e B2 della griglia di valutazione;

b) Almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni.

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

- per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;
- per eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio. È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale. Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, come da punto III.1.1. Progetto, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.). **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di data non anteriore ai 30 giorni a quello relativo alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara.** Declaratoria dei costi della sicurezza del concorrente relativamente alla prestazione oggetto della gara. Nel caso di partecipazione di costituendo raggruppamento o di costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. Nel caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente bando devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in presenza di anche una sola offerta valida; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione: qualità del servizio fino a 55 punti, capacità tecniche ed organizzative fino a 25 punti, prezzo fino a 20 punti che verranno attribuiti secondo quanto enunciato all'art. 9 del C.S.A. Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, si procederà alla procedura negoziata.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale n.35 del21..07.2009 lotto 1 C.I.G. 03490171FO; lotto 2 C.I.G. 034902260F; lotto 3 C.I.G. 0349029BD4
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 28 ottobre 2009 all'indirizzo di cui al punto I.1)
IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano
IV.3.7) Validità offerta: 180 giorni
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,30 del giorno 29 ottobre 2009 presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III Piano di Via S. Giacomo, 24

VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2, 3, e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario**.** La domanda di partecipazione e tutta la documentazione, richiesta all'art. 5 del C.S.A., dovrà essere inserita in una busta "A" sigillata, riportante la scritta "documentazione" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, ad esclusione del progetto; in una busta "B", sigillata, riportante la scritta "progetto" e l'indicazione dell'appalto, dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 9 del C.S.A.; in una busta "C", sigillata, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto in cifre e in lettere al netto di IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata dalle giustificazioni, così come previste al 5° comma dell'art. 86 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i. Inoltre con l'appalto deve essere specificato, ai sensi del comma 3bis e 3ter dell'art. 86 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. l'importo del costo della sicurezza sul lavoro. Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario**. Detto plico, indirizzato al Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo P.zza Municipio 80133 Napoli dovrà pervenire in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano.** Le ditte partecipanti non possono fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 20 comma 2 L. R. n. 3 del 27/2/07, in quanto trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.
Il presente Bando è pubblicato ai sensi dell'art.19 della legge regionale n.3 del 27.03.2007.

Il Dirigente del Servizio Gare d' Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico.

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA – Provincia di Caserta – **Bando di Gara – Realizzazione della rete idrica comunale e adeguamento di quella fognaria di varie strade comunali (Via Che Guevara, Via San Marco Vecchio, Via G. Matteotti, Via dei Fiori). CIG 0362963689 – CUP E36D07000120002.**

Ente appaltante: Comune di San Marco Evangelista (CE) C.A.P. 81020 – via Foresta n. 25 – Tel. 0823/454646 – Fax. 0823/454054 - E-mail sanmarcoevangelita@tin.it;

Oggetto dell'Appalto: Rete idrica e fognaria di varie strade comunali;

Luogo: varie strade comunali in San Marco Evangelista (CE);

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: **Euro 182.159,66** + IVA di cui soggetto a ribasso d'asta: Euro 180.873,69 e non soggetti a ribasso: Euro 1.285,97 per gli oneri della sicurezza;

Termini di esecuzione: 180 gg;

Criterio di aggiudicazione: Procedura aperta, con aggiudicazione al prezzo più basso posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza e determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi;

Determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi dell'art. 53, c. 4, del D.Lgs. 163/06;

Soggetti ammessi: soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/06;

Requisiti di Partecipazione: le imprese dovranno possedere i requisiti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 554/1999, dal D.P.R. n. 34/2000 e dal Bando di gara affisso all'Albo Pretorio.

Categorie di cui si compone l'opera: ai fini dell'emissione del certificato di esecuzione dei lavori la Categorie prevalente: categoria OG6, classifica I; Categoria scorporata: categoria OG3 importo Euro 53.441,75.

Termine di ricezione: **04/11/2009 ore 12.00**;

Apertura della gara: 05/11/2009 ore 10.00 nella sala dell'U.T.C. c/o la Residenza Comunale in Via Foresta n. 25 in seduta pubblica;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda al Bando di gara integrale che è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 05/10/2009 ed è disponibile sul sito della Regione Campania, http://www.sitar-campania.it, e sul sito del Comune di San Marco Evangelista, http://www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it..

Il Responsabile del Procedimento: Arch. M. Cante dell'UTC, Tel. 0823/454646 e Fax 0823/454054.

S. Marco Evangelista, li

Il Responsabile Area LL PP.
Arch. Maurizio Cante

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA – Provincia di Caserta – **Bando di Gara – Adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione comunali. CIG 036290677F – CUP E32G08000010006.**

Ente appaltante: Comune di San Marco Evangelista (CE) C.A.P. 81020 – via Foresta n. 25 – Tel. 0823/454646 – Fax. 0823/454054 - E-mail sanmarcoevangelita@tin.it;

Oggetto dell'Appalto: Adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione comunali;

Luogo: varie strade comunali in San Marco Evangelista (CE);

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: **Euro 83.229,77** + IVA di cui soggetto a ribasso d'asta: Euro 81.501,63 e non soggetti a ribasso: Euro 1.728,14 per gli oneri della sicurezza;

Termini di esecuzione: 90 gg;

Criterio di aggiudicazione: Procedura aperta, con aggiudicazione al prezzo più basso posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza e determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi;

Determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi dell'art. 53, c. 4, del D.Lgs. 163/06;

Soggetti ammessi: soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/06;

Requisiti di Partecipazione: le imprese dovranno possedere i requisiti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 554/1999, dall'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 e dal Bando di gara affisso all'Albo Pretorio.

Categorie di cui si compone l'opera: ai fini dell'emissione del certificato di esecuzione dei lavori la Categorie prevalente: categoria OG10;

Termine di ricezione: **26/10//2009 ore 12.00**;

Apertura della gara: 27/10/2009 ore 10.00 nella sala dell'U.T.C. c/o la Residenza Comunale in Via Foresta n. 25 in seduta pubblica;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda al Bando di gara integrale che è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 30/09/2009 ed è disponibile sul sito della Regione Campania, http://www.sitar-campania.it, e sul sito del Comune di San Marco Evangelista, http://www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it..

Il Responsabile del Procedimento: Arch. M. Cante dell'UTC, Tel. 0823/454646 e Fax 0823/454054.

S. Marco Evangelista, li

Il Responsabile Area LL PP.
Arch. Maurizio Cante

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA – Provincia di Napoli – 2° Dipartimento – **Bando di Gara – Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di farmaci scaduti e pile esauste.**

Oggetto dell'appalto: Il Servizio ha per oggetto la raccolta, trasporto e smaltimento di farmaci scaduti e pile esauste, secondo le modalità del relativo capitolato tecnico, per la durata di mesi 24 (ventiquattro).
Importo a base di gara: €. 42.000,00=IVA esclusa.
Requisiti per la partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio per la specifica attività richiesta, nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
Procedura di gara: la scelta del contraente cui affidare il Servizio avverrà mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell' art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo migliore.
Finanziamento: l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio comunale.
Esperimento di gara: la seduta di gara sarà esperita il giorno 10 novembre 2009 alle ore 9.30, presso i locali del 2° Dipartimento, siti in Piazza Nicotera , n. 7.
Modalità di partecipazione alla gara: per essere ammessi a partecipare all'esperimento di gara il concorrente dovrà far pervenire, improrogabilmente, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06 novembre 2009,** a mezzo Servizio Postale o Corriere Autorizzato, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a "Amministrazione Comunale - 2° Dipartimento - Via Dante, n. 13 -80058 Torre Annunziata", contente l'offerta e la documentazione a corredo della stessa.
INFORMAZIONI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE:
Il Bando di gara, lo schema di istanza – dichiarazione unica ed il Capitolato d'appalto potranno essere visionati e/o ritirati presso il 2° Dipartimento - 3° Settore, sito in Via Roma, n°98.
E' possibile reperirli anche sul sito: http://www.comune.torreannunziata.na.it

Il Dirigente
Dott. Salvatore Visone

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA" – **Bando di Gara – Affidamento del Servizio Centri Sociali Polifunzionali per anziani.**

E' indetta gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio in intestazione, da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Importo a base d'asta: € 130.000,00, più IVA, se dovuta, oltre € 1.000,00 per oneri salute e sicurezza sul lavoro, non soggetti a ribasso.
Termine di ricezione delle offerte: 5 novembre 2009, ore 12:00.
Tutte le ulteriori informazioni relative alla gara sono indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, consultabili presso la sede del Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia, Via Torino n. 30 83047 Lioni (AV), tel.: 0827/42992; fax: 0827/42670; info@consorzioaltairpinia.it o sul sito internet della stazione appaltante www.consorzioaltairpinia.it.
Informazioni riguardanti la gara possono essere richieste presso il Consorzio alla Dott.ssa Assuntina Braccia.
Il Responsabile del procedimento di gara è il Direttore Dott. Giuseppe Del Giudice.

Dalla Sede Consortile, lì 24 settembre 2009

Il Direttore
Dott. Giuseppe Del Giudice

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO – Benevento – Dipartimento di Ingegneria – **Bando di Gara – Servizio di studio ed analisi critica finalizzata alla valutazione delle ricadute tecniche di standard, specifiche, linee guida e suggerimenti per la progettazione di applicazioni web accessibili. CIG: 0369750758.**

1)Amministrazione aggiudicatrice: Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio - P.zza Roma n. 21, Benevento - Tel. 0824305573, Fax 0824325246, http://www.ding.unisannio.it/bandi
2)Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, comma 37, 83 e 124 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.
3)Forma dell'appalto: Servizio, CPV 73210000-7
4)Luogo di prestazione del servizio: Benevento
5)Descrizione, natura, importo complessivo del servizio: servizio di "studio ed analisi critica finalizzata alla valutazione delle ricadute tecniche di standard, specifiche, linee guida e suggerimenti per la progettazione di applicazioni web accessibili", per un importo massimo a base di gara pari ad € 80.000,00 (ottantamila/00) oltre I.V.A..
6)Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
7)Ammissibilità di varianti: non sono ammesse offerte in variante
8) Documenti contrattuali e documenti complementari: il disciplinare di gara (contenente le norme, integrative del presente bando, concernenti le modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e di presentazione dell'offerta, l'indicazione dei documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato speciale di appalto e tutti i documenti necessari per formulare l'offerta sono disponibili sul sito internet, all'indirizzo http://www.ding.unisannio.it/bandi
9) **a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13.00 del 21 ottobre 2009.**
b) indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le offerte: Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio –P.zza Roma n. 21, 82100 Benevento.
c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano
10) **a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** I Legali rappresentanti delle Imprese partecipanti o i soggetti muniti di apposita delega conferita dagli stessi leali rappresentanti
b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10.00 del 22 ottobre 2009, presso la sede del Dipartimento di Ingegneria-Piazza Roma n. 21, Benevento
11)Cauzioni e garanzie richieste: Garanzie richieste: l'offerta delle Imprese deve essere corredata da:
a) garanzia provvisoria, di cui all'articolo 75, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., pari almeno al 2% (€. 1.600,00) dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, o ppure mediante cauzione, costituita, a scelta della Impresa, in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. La garanzia provvisoria deve essere prestata utilizzando, preferibilmente, lo schema tipo 1.1. "Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria", approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123;
b) impegno, a pena di esclusione, del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 113, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., qualora la Impresa dovesse risultare aggiudicataria dell'appalto.
12)Modalità di finanziamento: Fondi di progetto
13)Forma giuridica: Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.
14)Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di affidamento e requisiti per la partecipazione: sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei seguenti requisiti:
1) requisiti di ordine generale: a)non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di forniture di lavori, forniture e servizi previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni; b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività analoga a quella oggetto della presente procedura;
2) requisiti economico-finanziari: a) fatturato globale di impresa realizzato negli esercizi finanziari 2006-2007-2008, pari ad almeno € 300.000,00, al netto dell'I.V.A.; b) fatturato specifico, relativo

a servizi nel settore oggetto della procedura di gara, negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, pari ad almeno €. 160.000,00, al netto dell'I.V.A.;

3) requisito di capacità tecnica e professionale: esecuzione, nel corso del predetto triennio, di almeno un servizio di ricerca e sviluppo, nello stesso settore o in settore analogo a quello oggetto del presente appalto, per un importo minimo di €. 80.000,00, al netto dell'IVA (il requisito deve essere comprovato con la espressa indicazione dell'importo, della data e del destinatario del servizio).

21)Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta

22)Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., secondo i criteri specificati nel Disciplinare di gara

23)Organo competente per procedure di ricorso: T.A.R. Regione Campania –Napoli

24)Responsabile del procedimento: Dott.ssa Monica Facchiano - tel. 0824.305051 - fax 0824.23648; e-mail: monica.facchiano@unisannio.it

26)Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 22 settembre 2009

Benevento, 22 settembre 2009

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Umberto Villano

GES.CO. AMBIENTE s.c.a r.l. – Salerno – **Bando di Gara – Affidamento del Servizio di trasporto rifiuti dall'Area di Trasferenza GES.CO. di Giffoni Valle Piana agli impianti di destinazione finale individuati dalla Missione Tecnica Operativa (MITO).**

Il DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

Che in esecuzione della Determina n° 03 del 22/06/ 09 la GES.CO. Ambiente s.c.a r.l., è indetta gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/06, che **si terrà alle ore 10,00 del trentaseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** presso la sede della GES.CO. Ambiente scarl, sita in via Case Rosse Salerno per l'affidamento del "Servizio di trasporto rifiuti dall'Area di Trasferenza GES.CO. di Giffoni Valle Piana (SA), agli impianti di destinazione finale individuati dalla Missione Tecnica Operativa (MITO).

Le quantità da trasportare sono così distribuite:

240 tonnellate circa giornaliere riservate a ditte private (divisi in due lotti da min.120 tonn/die Cad);
120 tonnellate circa giornaliere riservate a società dei Consorzi di Bacino (Soci GES.CO.)(divisi in due lotti da 60 tonn/die Cad);
120 tonnellate circa giornaliere riservate a Cooperative Sociali costituite ai sensi della Legge 381/91 lett. "B .(divisi in due lotti da 60 tonn/die Cad).

I prezzi a base d'asta sono riportati nell' allegato "C" del Bando di Gara. L'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o tramite corriere autorizzato, **entro le ore 12,00 del 28 ottobre 2009 all'indirizzo sopra citato.** Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.
Il Bando è stato pubblicato oltre al BURC della Regione Campania anche sulla G. U. R. I. al n° 112 in data 23 settembre 2009 ed inviato alla Comunità Europea. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs 163/06. La gara è divisa sei lotti, per un quantitativo giornaliero pari a circa 480 Tonnellate di RSU.
Il Bando ed il Capitolato di Gara possono essere richiesti e ritirati c/o l'attuale Sede Amministrativa sita in Via Case Rosse – 84131 Salerno, Tel. 089/339588. Il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Gerardo Sabato.

23 settembre 2009

Il Direttore Generale
dott.ssa Filomena Arcieri

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA) S.p.a – Napoli – **Bando di Gara – Fornitura di un sistema informativo integrato per A.O. Ruggì ed A.S.L. SA.**

I.1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola G 5 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti
Responsabile del procedimento: Avv. Emiliana Busto posta elettronica:
acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.

II.1.1) **Denominazione dell'appalto:** Procedura aperta per la fornitura di un sistema informativo integrato per AO Ruggi ed ASL SA
II.1.2) **Tipo di appalto:** fornitura – Luogo di consegna: sedi dell'A.O. Ruggi ed ASL SA interessate alla fornitura
II.1.6) **CPV (Vocabolario comune per gli appalti):** 72300000
II.1.8.) **Divisione in lotti:** no.
II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** no.
II.2.1) **Entità dell'appalto:** € 20.000.000 (valore massimo, IVA esclusa).
II.3) **Durata dell'appalto:** 72 mesi.

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Provvisoria e definitiva.
III.1.2) **Modalità di pagamento:** come da schema di contratto.
III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** come da disciplinare di gara
III.2.3) **Capacità tecnica :** come da disciplinare di gara

IV.1.1) **Tipo di procedura:** aperta
IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 163/2006 e art. 44 L.R. Campania n. 3/2007.
IV.3.4) **Termine per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 26/10/2009**
IV.3.5) **Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione:** Italiana
VI.5) **Data di spedizione del presente bando alla GUCE:** 18.09.2009.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

TESS COSTA DEL VESUVIO s.p.a. – Ercolano – **Estratto Bando di Gara – Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Convento di San Nicola dei Miri a Gragnano - C.I.G. 03445435DF.**

IMPORTO DEI LAVORI: €. 10.059.592,73 Iva escl. di cui:
€. 9.554.613,51 importo soggetto a ribasso;
€. 244.990,09 - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
€. 259.989,13 - Compreso cassa 2 % - oneri per spese di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso d'asta

3. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:
OPERE PREVALENTI: opere di restauro categoria OG2 classifica VI importo €. 7.564.327,47
OPERE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI: impianti tecnologici categoria OG11 classifica IV importo €. 1.464.024,53
OPERE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI : Verde ed Arredo
Categoria OS24 classifica III importo €. 771.251,60

4. TERMINE DI ESECUZIONE: Per la progettazione esecutiva giorni 180 naturali e consecutivi. Per la realizzazione dei lavori giorni 870 naturali e consecutivi.

5. DOCUMENTAZIONI E INFORMAZIONI: l'avviso integrale, i documenti di gara, nonché tutti gli elaborati del progetto definitivo sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante - Centro Direzionale di Napoli IS.F4 – 10° Piano, Napoli il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,30 e dalla ore 15,00 alle 16,30. Tel 0817348627– Fax 08119560198. L'avviso di gara per estratto è stato, altresì, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gragnano ed in versione integrale sul sito della scrivente http://www.tesscostadelvesuvio.it/. **Tutte le ulteriori informazioni relative alla presente procedura possono essere rivolte all'arch. Edoardo De Marco che si terrà a disposizione dei richiedenti esclusivamente il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,30 e dalla ore 15,00 alle 16,30.**

6. TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: entro le ore entro le ore 12.00 del novantesimo giorno successivo e consecutivo dalla data di trasmissione del presente bando alla Commissione Europea, ovvero il 17/12/2009

7. DATA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA: seduta pubblica comunicata a mezzo fax a tutte le ditte partecipanti, presso la sede legale di Centro Direzionale di Napoli IS.F4 80143 Napoli, Tel 0817348627– Fax 08119560198. INDIRIZZO: TESS COSTA DEL VESUVIO s.p.a. - VIA A. ROSSI n. 40 – 80056 Ercolano

8. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: i dati e le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel Bando integrale che è consultabile con le modalità di cui al punto 5. L'aggiudicazione avverrà attraverso il criterio selettivo dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Edoardo De Marco

Il Presidente
Avv. Leopoldo Spedaliere

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Politiche del Lavoro - **Esito gara - Procedura Ristretta per l'affidamento di un Servizio di Assistenza Operativa ai Centri per l'Impiego della Provincia di Caserta.**

STAZIONE APPALTANTE Provincia di Caserta Viale Lamberti, area ex Saint Gobain, 81100 Caserta Settore Politiche del Lavoro Via Santa Chiara, 42 – Complesso Regency, 81100 Caserta Tel. 0823.210228 Fax 0823.216511.
IMPORTO COMPLESSIVO: € 183.334,00 oltre IVA al 20%.
IMPRESE PARTECIPANTI: 15.
IMPRESE ESCLUSE: 10.
DITTA AGGIUDICATARIA: R.T.I. STAMPA - Lemar con sede a Napoli, alla Via Loggia dei Pisani, 25 per l'importo offerto di € 145.000,00 oltre IVA 20%. Determinazione Dirigenziale di approvazione verbali di gara n. 54/Us del 15.09.2009.

Il Dirigente
Dott. Michele Orlando

COMUNE DI CAMPAGNA – Provincia di Salerno – Area Lavori Pubblici&Servizi – **Esito di Gara – Lavori di opere di urbanizzazione primarie connesse alla riqualificazione edilizia ed urbanistica delle aree su cui sorgono i prefabbricati.**

IL RESPONSABILE

Vista la Gara di Pubblico Incanto esperita con Verbali di Gara svolti nelle seguenti sedute:
in data 22/04/2009, Prot.N°7290 – Seduta Pubblica - Apertura Documentazione Amministrativa;
in data 25/06/2009, Prot.N°11433 Seduta Riservata – Rinvio;
in data 15/07/2009, Prot.N°12656 – Seduta Riservata Rinvio;
in data 22/07/2009, Prot.N°13098 – Seduta Riservata – Rinvio;
in data 24/07/2009, Prot.N°13241– Seduta Riservata svoltasi il 23 ed il 24 Luglio 2009 – Apertura Offerta Tecnica e degli imballaggi contenenti la campionatura - Attribuzione punteggio e graduatoria parziale;
in data 31/07/2009, Prot.N° 13563 – Apertura Offert a Economica – Attribuzione punteggio e graduatoria finale;

Vista la Determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici&Servizi N°340/LLPP del 03/08/2009, Num.Gen.1430 del 05/08/2009, con la quale sono state approvate le risultanze di gara;

ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs.N°163 de l 12/04/2006;

RENDE NOTO

Che a seguito di gara di pubblico incanto esperita in conformità a quanto previsto dall'art. 122, comma 6, Lett. a) ed a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. N°163 del 12/ 04/2006 smi, sulla base dell'applicazione dei criteri previsti dall'allegato b) di cui all'art. 91, comma 3) del DPR N°554/99, è risultata aggiudicataria dei lavori l'Impresa:

ATI Euroappalti Snc di Avallone M&C (Capogruppo)
Mirra Srl (Mandante) - Via Provinciale,33- 84022 Campagna(Sa),

che ha offerto un ribasso d'asta unico percentuale pari al 26,866%, per un importo netto di aggiudicazione pari a Euro 962.433,64 di cui Euro 25.454,31 per Oneri per il Piano di Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Che hanno partecipato alla gara N°5 Imprese:

1) Co.Ce.Re.St. Costruzione & Restauro Scarl Viale Carlo III Km.23+300 – Palazzo Concilio 81020 San Nicola La Strada(Ce);
2) Costituenda ATI Im.Pal.Srl (Capogruppo) – Si.Cost.Srl (Mandante)Via Bernardo Quaranta,6/a 80146 Napoli;
3) Giglio Costruzioni Srl P.zza Europa,24-84020 Oliveto Citra (Sa);
4) Costituenda ATI Freda Francesco (Capogruppo) – Iula Giovanni (Mandante) Via Tolivese,17 84020 S.Gregorio Magno (SA);
5) ATI Euroappalti Snc di Avallone M&C(Capogruppo) – Mirra Srl (Mandante) Via Provinciale, 33 - 84020 Campagna (SA);

Che è stata esclusa N°1 Impresa e precisamente:

4) ATI Freda Francesco (Capogruppo) – Iula Giovanni (Mandante) Via Tolivese,17- 84020 S.Gregorio Magno(Sa);

Che la graduatoria finale inerente l'attribuzione dei punteggi è la seguente:

1-(5) ATI Euroappalti Snc di Avallone M&C (Capogruppo) – Mirra SRL (Mandante)" Punti 51,180;

2-(1) Co.Ce.Re.St. Costruzione & Restauro Scarl Punti 31,840;
3-(3) Giglio Costruzioni Srl Punti 29,720;
4-(2) ATI Im.Pal.Srl (Capogruppo) – Si.Cost.Srl (Mandante) Punti 25,660;

Che le Ditte partecipanti hanno offerto i seguenti ribassi d'asta:

1) Co.Ce.Re.St. Costruzione & Restauro Scarl 29,547%;
2) ATI Im.Pal.Srl (Capogruppo) – Si.Cost. Srl (Mandante) 3,892%;
3) Giglio Costruzioni Srl 15,56%;
5) ATI Euroappalti Snc di Avallone M&C (Capogruppo) – Mirra Srl (Mandante) 26,866%.

I tempi di realizzazione dell'opera sono fissati in giorni GG.360;

La Direzione dei Lavori è affidata all'Ufficio Tecnico Comunale di Campagna.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Renato Guerra

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Esito di Gara – **Lavori di rifacimento strade e marciapiedi di diverse strade comunali III lotto.**

Importo complessivo dell'appalto a misura E. 912.749,32 oltre IVA. Importo complessivo dell'appalto, al netto oneri di sicurezza: E. 893.676,93. Importo oneri sicurezza, non soggetti a ribasso: E. 19.072,39. Art. 122, c. 5, D.LG. 163/06.

Avviso sui risultati della procedura di affidamento. Con Det.na Dir.le n° 905 del 01/09/09 è stato approvato il verbale di gara dei lavori in oggetto e disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori **a favore della ditta Fi.Do. s.r.l. da Portici**, col ribasso offerto del 34,700% che conduce all'importo netto di appalto di E. 583.571,04, oltre E. 19.072,39 per oneri per la sicurezza.

L'appalto è stato aggiudicato a seguito di procedura aperta, al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi art. 82, c. 1 e 2, lett. a) D.Lg. 163/06. I lavori dovranno compiersi entro 210 gg. a decorrere dalla consegna. La direzione dei lavori è affidata all'U.T.C. nella persona del geom. Michele Farina. Hanno partecipato all'appalto n° 167 ditte.

Il Dirigente del IV Settore
arch. Stefano Prisco

COMUNE DI NAPOLI – **Esito di Gara – Fornitura e distribuzione di colazioni, pane e frutta in favore di immigrati presenti in città.**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – Vico S. Margherita a Fonseca, 19 - 80135 Napoli.

II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 49 del 24/12/08 e s.m.i. n. 6 del 12/02/2009.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Servizi-Napoli.
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: fornitura e distribuzione di colazioni, pane e frutta in favore di immigrati presenti in città.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.
IV.3.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 34 del 16/07/2009.

V.2) Numero di offerte ricevute: quattro.
V.3) Aggiudicataria: GLOBAL SERVICE s.r.l. con sede in Acerra, Napoli, alla Via Ofanto, n. 2, che ha offerto il ribasso del 7,53% sull'importo a base di gara.
V.4) Valore totale inizialmente dell'appalto: € 74.974,90 oltre IVA. - Valore finale totale dell'appalto: € 69.329,29 oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 3 del 27/03/2007.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare – Area Lavori – **Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli immobili comunali ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità Piscinola – Marianella – Scampia – Chiaiano.**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – VIII Municipalità Piscinola – Marianella – Scampia - Chiaiano - Via Del Plebiscito, 38 – 80145 – Napoli - Tel. 081/7951231-Fax. 081/7951251-

II.1.2) Tipo di appalto: lavori;
II.1.4) Breve descrizione: "Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli immobili comunali ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità Piscinola – Marianella – Scampia – Chiaiano".

IV.1.1.)Tipo di procedura: Aperta;
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: ribasso su elenco prezzi;

V.1.) Data di aggiudicazione: 06.05.09;
V.1.2) Altre Informazioni: determinazione dirigenziale n. 12 del 06.08.09;
V.2) Numero di offerte ricevute: 48;
V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa La Rocca Soc.Coop.va, Corso Italia n. 432, 80010 Quarto (NA) tel. e fax 081/8769228;
V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 89.000,00; Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): Prezzo Euro 54.813,95;

VI.5) Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

Il Dirigente
Dott. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – **Esito di Gara – Affidamento Servizio di Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale.**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Napoli –Tel. 0817958182-

II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 05 del 13/01/2009-
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: servizi- Comune di Napoli. -
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: affidamento Servizio di Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale

IV.1) Tipo di procedura: aperta. -
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa.
IV.3.1) Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 50 del 30/06/2009

V.2) Numero di offerte ricevute: una –
V.3) Aggiudicatarie: Ati Gesco Consorzio di cooperative sociali/Il Camper società cooperativa-
V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 267.756,36 oltre Iva con ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del Decreto Legislativo n. 163/2006. Valore finale totale dell'appalto: € 254.371,00 Iva esclusa come sopra

VI.4) Invio GUUE: 14/09/2009

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare – Area Lavori – **Esito di Gara – Lavori di restauro e risanamento conservativo edificio sede dell'Istituto Cardinale Mimmi.**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Via S. Giacomo,24 - Napoli – VI Direzione Centrale - Servizio Edilizia Pubblica - Via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75- Napoli - tel. 081/7644246.

II.1.2) Tipo di appalto: lavori;
II.1.4) Breve descrizione: lavori di restauro e risanamento conservativo edificio sede dell'Istituto Cardinale Mimmi;

IV.1.1.)Tipo di procedura: aperta;
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari;

V.1.) Data di aggiudicazione: 28.05.09;
V.2) Numero di offerte ricevute: 13;
V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: Ati Magila Costruzioni Soc.Coop.va/Consorzio Stabile GT Costruzioni,Vico S. Ciro 12-81030 - Casapesenna (CE) tel e fax 081/8165271;
V.4 Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 1.284.850,25; Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): Prezzo Euro 817.127,21;
V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato:NO

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio?: NO;
V1.2) Altre Informazioni: determinazione dirigenziale n. 23 del 25.08.09;
VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE?: NO.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

Il Dirigente
Dott. Ciro Scarici

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. – Napoli – **Esito di Gara – Servizio sostitutivo di mensa reso mediante buoni pasto.**

Il presente avviso di aggiudicazione si riferisce al Bando di gara d'appalto di Servizi relativo al servizio sostitutivo di mensa reso mediante buoni pasto, pubblicato dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l., via Cisterna dell'Olio n. 44, 80134 Napoli, C.F. e P.IVA 00292210630, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie speciale n. 27 del 4.3.2009, modificato con avviso di rettifica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie speciale n. 41 del 6.4.2009.

Procedura: aperta.

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base di gara: Euro 19.238.253,76.

Offerte presentate: 4.

Offerte ammesse: 4.

Importo di aggiudicazione: Euro 15.967.750,62.

Aggiudicatario: Accor Services Italia S.r.l., via G.B. Pirelli n. 18, 20124 Milano.

Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 14.9.2009.

Il Responsabile dell'U.O. Approvvigionamenti
Dr. Alessandro D'Ambrosio

METROCAMPANIA NORDEST S.R.L.

AVVISO DI GARA ESPERITA

1. Nome e indirizzo dell'ente aggiudicatore: MetroCampania NordEst S.r.l.,via Don Bosco (ex scalo merci), 80141 - Napoli. P.I. 07614680630.

2. Tipo di appalto: appalto integrato.

3. Oggetto: *progettazione esecutiva e dei lavori per il rinnovo della linea di Trazione Elettrica a 3000 Vcc nelle stazioni di San Felice a Cancello e di Santa Maria a Vico, nonché sulla tratta San Felice a Cancello (progr.va km.ca 5 + 689) – Santa Maria a Vico (progr.va km.ca 8 + 203) della linea ferroviaria Cancello – Benevento.*

4. a) Forma di indizione della gara: bando di gara.

b) Riferimento di pubblicazione: G.U.R.I. del 03.04.2009; B.U.R.C. del 14.04.2009; Albo Pretorio Comune di Santa Maria a Vico e San Felice a Cancello.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 2009.

8.9. Nome dell'operatore economico: O.M.T.E. S.p.A.

10.11. Prezzo offerto: € 789328,62 al netto dell'I.V.A. e degli oneri per la sicurezza pari ad **€ 11.030,05.**

12.13. Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Napoli, 21 SET. 2009

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Ing. Giuseppe Racioppi

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA) S.p.a – **Esito di Gara – Fornitura per un periodo di tre anni di vaccino tetravalente e farmaci vari.**

I.1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale I-sola G 5 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti – indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.

II.1.1) **Denominazione dell'appalto:** Procedura aperta per la fornitura per un periodo di tre anni di vaccino tetravalente e farmaci vari
II.1.2) **Tipo di appalto:** Fornitura – Luogo di consegna: Sedi individuate dalle AA.SS.LL. ed AA. OO. UU .della Regione Campania interessate alla fornitura;
II.1.2) **CPV** (Vocabolario comune per gli appalti: 33600000;
II.1.3) **Divisione in lotti:** si.

III.1) **Valore finale totale dell'appalto:** € 7.007.606,3 oltre IVA

IV.1.1) **Tipo di procedura:** aperta.
IV.2) **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso
IV.3.2) **Pubblicazione precedente relativa allo stesso appalto:** BANDO DI GARA - numero dell'avviso in GUUE n. 2009/S-000/000078 DEL 23/04/2009

V.1) **Data di aggiudicazione:** 03/08/2009
V.2) **Lotto n.1;** nome e indirizzo aggiudicatario: **GLAXOSMITHKLINE**; valore finale totale dell'appalto: 2786400,00;
V.2) **Lotto n.2;** nome e indirizzo aggiudicatario: **MOLTENI E FRATELLI ALITTI**; valore finale totale dell'appalto: 474902,10;
V.2) **Lotto n.3;** nome e indirizzo aggiudicatario: **HOSPIRA ITALIA**; valore finale totale dell'appalto: 1897500;
V.2) **Lotto n.5;** nome e indirizzo aggiudicatario: **RTI NOVARTIS FARMA – ITALFARMACO**; valore finale totale dell'appalto: 970961,97
V.2) **Lotto n.6;** nome e indirizzo aggiudicatario: **RTI NOVARTIS FARMA – ITALFARMACO**; valore finale totale dell'appalto: 339556,29;
V.2) **Lotto n.7;** nome e indirizzo aggiudicatario: **RTI NOVARTIS FARMA – ITALFARMACO** valore finale totale dell'appalto: 164508,12;
V .2) **Lotto n.8;** nome e indirizzo aggiudicatario: **RTI NOVARTIS FARMA – ITALFARMACO**; valore finale totale dell'appalto: 4677,90;
V.2) **Lotto n.9;** nome e indirizzo aggiudicatario: **FRESENIUS KABI**; valore finale totale dell'appalto:27764,55
V.2) **Lotto n.10;** nome e indirizzo aggiudicatario: **FRESENIUS KABI**; valore finale totale dell'appalto: 182574,50;
V.2) **Lotto n.11;** nome e indirizzo aggiudicatario: **GLAXOSMITHKLINE**; valore finale totale dell'appalto: 5296,44;
V.2) **Lotto n.12;** nome e indirizzo aggiudicatario: **GLAXOSMITHKLINE**; valore finale totale dell'appalto: 4974,00;
V.2) **Lotto n.13;** nome e indirizzo aggiudicatario: **HOSPIRA ITALIA**; valore finale totale dell'appalto: 148490,18;

VI.2) **Informazioni complementari:** Il dettaglio dell'aggiudicazione è pubblicato sul sito della stazione appaltante vedi: www.soresa.it.
VI.3) **Data di spedizione del presente Avviso alla GUUE:** 16/09/2009

Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI GRAGNANO – Provincia di Napoli – **Bando di Concorso – Legge 9 dicembre 1998, n. 431 ex art. 11 - Annualità 2009. Data di scadenza 29/10/2009.**

Si rende noto che è indetto il bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione, in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica, per l'annualità 2009.
Il bando integrale ed il modello di domanda possono essere scaricati dal sito internet www.comune.gragnano.na.it alla sezione "Albo Pretorio on line" > "Bandi".

Il Caposettore Servizi al Cittadino
dr. Eugenio Piscino

CITTA' DI PADULA – Provincia di Salerno – **Bando di Concorso – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11.**

E' stato indetto bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione anno 2009 in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratto ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia pubblica.

Gli interessati potranno presentare istanza di accesso al contributo entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso gli uffici di segreteria e dei servizi sociali dell'Ente dal lunedì al venerdì in orario di ufficio oppure collegandosi al sito www.comune.padula.sa.it

Padula, 28.09.2009

Il Sindaco
dott. Giovanni Alliegro

COMUNE DI PALMA CAMPANIA – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Concorso – Legge 9 dicembre 1998 n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – annualita' 2009.**

E' indetto bando di concorso per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2009 in favore dei cittadini residenti in Palma Campania, titolari di contratti di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale.

Il bando integrale sarà pubblicato **per 30 giorni all'Albo Pretorio** e sul sito internet www.comune.palmacampania.na.it a decorrere dal 28.09.2009.

La domanda di partecipazione potrà essere ritirata presso l'Ufficio Politiche Sociali o in alternativa scaricata dal sito internet. Per informazioni tel. 0818207429-38-39.

Palma Campania, lì 28/09/2009

IL Responsabile Politiche Sociali
Maria Saveria Carbone

COMUNE DI SALZA IRPINA – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico – **Estratto Bando di Concorso – Legge 9 Dicembre 1998, N. 431 – ex art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.**

E' indetto bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2009 in favore dei cittadini residenti in Salza Irpina, titolari di contratti di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrati.
Sono richiesti i seguenti requisiti:
- Valore ISE anno 2008 non superiore a € 11.533,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2009, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 14%. Contributo massimo percepibile € 2.000,00;
- Valore ISE anno 2008 non superiore a € 18.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2009, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 24%. Contributo massimo percepibile € 1.800,00.

Tutti gli altri requisiti previsti sono riportati nel bando integrale.
Termine per la presentazione delle domande: **trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del bando.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Il bando ed il modello di domanda possono essere richiesti presso gli Uffici comunali. Info: tel. 0825/981175.

Salza Irpina, lì 25.09.2009

Il Responsabile dell' U.T.C.
arch. Domenico Santoro

COMUNE DI SARNO – Provincia di Salerno – **Estratto Bando di Concorso - Legge 9 dicembre 1998, n. 431 - art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.**

E' indetto un Bando di Concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione, ai sensi della L. 431/98 art. 11, per l'annualità 2009, in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica.
Per aver diritto al contributo bisogna essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato ed in regola con il versamento annuale della tassa di registrazione (Mod. F23).
Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, con annessa documentazione, utilizzando esclusivamente l'apposito stampato predisposto dal Comune.
I Bandi integrali saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune www.comune.sarno.sa.it , per giorni 30.
Termine presentazione domanda: entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio Comunale, pena l'esclusione.
Per informazioni e per il ritiro del modello di domanda telefonare al numero 0818007336 o recarsi presso la Casa Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Clelia Buonaiuto

Il Sindaco
Avv. Amilcare Mancusi

COMUNE DI SORBO SERPICO – Provincia di Avellino – Ufficio Tecnico – **Estratto Bando di Concorso – Legge 9 Dicembre 1998, N. 431 – ex art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni In locazione.**

E' indetto bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2009 in favore dei cittadini residenti in Sorbo Serpico, titolari di contratti di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrati.
Sono richiesti i seguenti requisiti:
- Valore ISE anno 2008 non superiore a € 11.533,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2009, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 14%. Contributo massimo percepibile € 2.000,00;
- Valore ISE anno 2008 non superiore a € 18.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2009, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 24%. Contributo massimo percepibile € 1.800,00.

Tutti gli altri requisiti previsti sono riportati nel bando integrale.
Termine per la presentazione delle domande: **trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del bando.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Il bando ed il modello di domanda possono essere richiesti presso gli Uffici comunali. Info: tel. 0825/981053.

Sorbo Serpico, lì 25.09.2009

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. Filippo Massimo

I.A.C.P. – Caserta – Settore Tecnico – **Avviso di proroga termini di scadenza afferente la gara mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs 163/06 per l'affidamento dei lavori in Aversa distinti in lotti 1 e 2.**

LOTTO 1 - Risanamento conservativo in Piazza Giovanni XXIII edifici A, B, C, D. CIG 0358491C1E. Finanziamento: Decreto Dirigenziale 839/07 e Decreto Dirigenziale 9/08 del Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania. Importo a base d'asta € 3.850.362,00 di cui € 384.146,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie: OG1 (prevalente) € 2.996.685,02 - OS3 € 515.614,87 - OS30 € 64.843,32.

LOTTO 2 - Recupero edilizio in via del Popolo, n. 35 edificio D, n. 37 edifici B e C, nn. 39 e 41 edificio A, n. 55 scala unica. CIG 0358503607. Finanziamento: Decreto della GRC 526/08. Importo a base d'asta E 1.020.000,00 di cui E 172.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria: OG1 (prevalente). Durata dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi. Determina Dirigenziale n. 489/09.

Si rende noto che questo Istituto **ha prorogato i termini di scadenza** per la presentazione delle istanze di partecipazione delle imprese interessate alle ore 12 del 21.10.09 ed **ha rinviato la prima seduta di gara al 30.10.09 alle ore 10, con prosieguo.** Si avvertono le ditte concorrenti che, nella formulazione delle istanze di partecipazione con relativa documentazione, devono tener conto delle modifiche al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture apportate dalla L. 94/09, pena l'esclusione dalla gara e si precisa che non è ammessa l'equipollenza della categoria OG11 con le categorie specialistiche esplicitamente richieste nel bando. Coloro che hanno già inviato il plico contenente la documentazione non aggiornata alle nuove disposizioni **possono integrare tale documentazione alla luce della nuova normativa entro il nuovo termine di presentazione delle domande.** Saranno disponibili sul sito www.iacp.caserta.it i modelli aggiornati del disciplinare e degli allegati per facilitare l'adeguamento alla normativa in vigore. Tali modelli saranno reperibili anche presso il seguente indirizzo: "duplicarta" SrL, Via Fuga, angolo Via Canova, 81100 CASERTA, tel. 0823/322536 - 321359 - www.duplicarta.com - info@duplicarta.com.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del Settore Tecnico
Dott. Ing. Attilio Reggiani

CITTÀ DI SANT'AGATA DE' GOTI – Provincia di Benevento – **Avviso di annullamento CIG 0310089588.**

Annullamento d'ufficio in autotutela del bando di gara per l' aggiudicazione dell' appalto dei lavori relativi agli interventi di sistemazione e regimazione idraulica dell'alveo e dei versanti del Vallone Martorano in Sant'agata De' Goti finalizzati a limitare i fenomeni di erosione e a prevenire i movimenti franosi dell'importo complessivo di euro 2.770.739,00. CUP H79H08000030006 - procedura aperta indetta con determinazione dirigenziale n. 27 del 24.04.2009.

Il Responsabile Unico del Procedimento rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 54 dei 15.09.09, ai sensi dell'art. 21 – nonies della Legge 241/90, 51 si è proceduto all' annullamento d'ufficio, in autotutela, del bando di gara del 27.04.2009 di cui alla procedura aperta bandita con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 24.04.2009; "Omissis".

Il R.U.P.
arch. Maria Rosario ladevaia

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile – **Istanza di concessione della Soc. I. Dis. Carburanti srl da Caserta a derivare acqua da 1 pozzo per uso autolavaggio ed irrigazione verde, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. I. Dis. Carburanti srl con sede in Caserta - via G. Falcone n. 49, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 2 di acqua da 1 pozzo con presa sulla p.lla n. 5517 del Fg. 36, loc. via G. Falcone del Comune di Caserta (CE) per uso autolavaggio ed irrigazione verde.

Il Dirigente
Alfonso Pirone